

CATALOGO LIBRI

La Biblioteca di Sara

libri e letture in corsia

CIAO,
SARA!



Il progetto

La Biblioteca di Sara è un servizio di distribuzione e prestito libri in corsia nato dalla collaborazione fra il progetto “Prendersi Cura” e la Biblioteca Biomedica dell’Azienda Ospedaliera “Santa Maria degli Angeli” di Pordenone per ricordare Sara Moranduzzo.

A chi si rivolge

Ai pazienti e ai familiari che accedono ai reparti ospedalieri, e a coloro che ne sono interessati.

Che cosa si propone

Migliorare la qualità della degenza stimolando l’interesse e la vitalità delle persone attraverso il contatto con i libri, che costituiscono un valido ausilio anche grazie alla loro capacità di distrarre, divertire, ispirare, sostenere e procurare sollievo.

Riferimenti:

La Biblioteca di Sara

c/o Biblioteca Medica (vecchia chiesetta ospedale)

tel. 0434/399390

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Abad Faciolince, Héctor

Trattato di culinaria per donne tristi / Héctor Abad Faciolince; traduzione di Eleonora Mogavero. - Palermo: Sellerio, 2012. - 136 p.; 17 cm



"La mia ambizione è cercare una soluzione alla tua malinconia e il vero cammino me lo indicò un grande poeta della fredda Inghilterra, colui che fece dire a uno dei suoi personaggi, quasi pazzo per eccesso di senno, "Dammi un'oncia di muschio, buon farmacista, per profumare la mia immaginazione". Io non vorrei essere niente di diverso da questo, un buono speciale, un farmacista, il padrone delle ricette per profumare la tua fantasia". Dunque, in questo ricettario, il vero nutrimento, per le signore a dieta di felicità, saranno le pillole di saggezza che le ricette trasmettono. Ciascuna di loro risponde a un'esigenza che non è della pancia: la prima ricetta è destinata a quella che dell'amato patisce "il peso invisibile dell'assenza", l'ultima per chi "un giorno sentirà, se non è ancora arrivata, la tremenda desolazione della convivenza". E (esempio a caso) per l'insonnia e per l'oblio non si offre alcuna ricetta, perché per dormire e dimenticare i rimedi sono troppo simili alla morte che non ha bisogno di nutrirsi [...]

Abate, Carmine

La collina del vento: romanzo / Carmine Abate. - Milano: Mondadori, 2012. - 260 p.; 24 cm.



Impetuoso, lieve, sconvolgente: è il vento che soffia senza requie sulle pendici del Rossarco, leggendaria, enigmatica altura a pochi chilometri dal mar Jonio. Il vento scuote gli olivi secolari e gli arbusti odorosi, ulula nel buio, canta di un antico segreto sepolto e fa danzare le foglie come ricordi dimenticati. Proprio i ricordi condivisi sulla "collina del vento" costituiscono le radici profonde della famiglia Arcuri, che da generazioni considera il Rossarco non solo luogo sacro delle origini, ma anche simbolo di una terra vitale che non si arrende e tempio all'aria aperta di una dirittura etica forte quanto una fede. Così, quando il celebre archeologo trentino Paolo Orsi sale sulla collina alla ricerca della mitica città di Krimisa e la campagna di scavi si tinge di giallo, gli Arcuri cominciano a scontrarsi con l'invidia violenta degli uomini, la prepotenza del latifondista locale e le intimidazioni mafiose. Testimone fin da bambino di questa straordinaria [...]

Accardo, Giovanni

Il diavolo d'estate / Giovanni Accardo. Monticello Conte Otto: Ronzani, 2019, 260 p.; 22 cm.



Sicilia, luglio del 1978, a un paio di mesi dall'omicidio Moro. Il diciassettenne Salvatore (Totò) si aggira annoiato per le vie deserte e infuocate di un paesino della provincia di Agrigento. Ignazio e Siso spingono l'auto rimasta senza benzina; stanno andando al mare da Michele, figlio del vicesindaco, che ha promesso di intercedere con il comune per far passare la loro proposta di trasformare il piazzale della villa del barone Farina in una discoteca all'aperto, e invitano Totò a unirsi a loro.

Quella stessa estate, di Ferragosto. Totò e Siso scoprono che nella discoteca è scoppiato un incendio. In un istante, gli scontri con chi si era opposto all'apertura e il successo dell'iniziativa vengono vanificati. E tra quelle antiche mura si consuma la tragedia: gli inquirenti rinvergono un corpo ridotto a tronco carbonizzato, quello di Ignazio. Totò è costretto ad affrontare la morte dell'amico, e i dèmoni che lo affliggono.

A fare da sfondo a tormenti e passione, è una Sicilia concreta, segnata dalla disperata emigrazione verso il Nord, dall'ombra pressante della mafia e dal clientelismo che dilaga, e una Sicilia magica e visionaria, dove si mescolano paure e radicate credenze popolari.

Il diavolo d'estate è un giallo che racconta il percorso di formazione di un adolescente negli anni '70 con un linguaggio capace di descrivere in modo nitido paesaggi e stati d'animo, ma anche di rinviare a un altrove che esula dalla realtà.

Affinati, Eraldo

Il nemico negli occhi / Eraldo Affinati - Milano: Mondadori, 2001. - 325 p.; 23 cm.



Questo romanzo narra la storia di una grande rivolta urbana in una Roma mai vista di un futuro che potrebbe essere il nostro. Il capo della banda si chiama Affo e guida, con severità e tenerezza, un gruppo di adolescenti pronti a tutto. Obiettivo dichiarato: colpire il grattacielo Domix, fantastica torre conica posta al centro dell'Esquilino, dove una minoranza gode di impensabili privilegi che la massa di straccioni accampata all'esterno può solo sognare. Sessant'anni dopo, una funzionaria del Ministero degli Interni viene incaricata di ricostruire lo svolgimento di quei tragici fatti. Lei svolge le sue ricerche e arriva perfino ad incontrare l'ormai decrepita fidanzata di Affo. Ma i suoi superiori insabbianno i risultati della sua ricerca...

Agassi, Andre

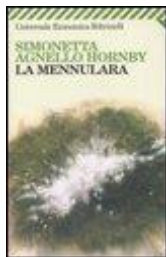
Open: la mia storia / Andre Agassi; traduzione di Giuliana Lupi. - Torino: Einaudi, 2015. - 502 p.: ill.; 21 cm.



Costretto ad allenarsi sin da quando aveva quattro anni da un padre dispotico ma determinato a farne un campione a qualunque costo, Andre Agassi cresce con un sentimento fortissimo: l'odio smisurato per il tennis. Contemporaneamente però prende piede in lui anche la consapevolezza di possedere un talento eccezionale. Ed è proprio in bilico tra una pulsione verso l'autodistruzione e la ricerca della perfezione che si svolgerà la sua incredibile carriera sportiva. Con i capelli ossigenati, l'orecchino e una tenuta più da musicista punk che da tennista, Agassi ha sconvolto l'austero mondo del tennis, raggiungendo una serie di successi mai vista prima.

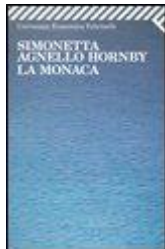
Agnello Hornby, Simonetta

La mennulara / Simonetta Agnello Hornby - Milano: Feltrinelli, 2010. - 209 p.; 20 cm.



Un racconto che si muove a spirale intorno alla figura di Maria Rosalia Inzerillo, conosciuta come "la Mennulara". Ora è morta e tutto il paese di Roccalomba si chiede chi è stata davvero. Tutti ne parlano, tutti hanno in qualche modo avuto a che fare con lei, tutti sanno e non sanno, c'è chi la odia e la maledice e chi la ricorda con gratitudine se non con venerazione. Ne parlano soprattutto gli Alfallipe, del cui patrimonio la Mennulara è stata sempre oculata amministratrice. Le voci che rimbalzano dal passio serale alle portinerie ingigantiscono e intorbidano le trame di quella donna che rabbia, passione, intelligenza hanno portato così in alto da tenere in pugno una famiglia di proprietari terrieri, un boss mafioso, un intero paese.

La monaca / Simonetta Agnello Hornby. - Milano: Feltrinelli, 2012. - 296 p.; 20 cm.



Messina, 15 agosto 1839. In casa del maresciallo Peppino Padellani di Opiri, fervono i preparativi per la festa dell'Assunzione della Vergine. È l'ultimo giorno sereno nella vita di Agata, innamorata del ricco Giacomo Lepre e da lui ricambiata. Agata deve rinunciare al suo amore: le famiglie non trovano un accordo e, alla morte del maresciallo, la madre di Agata, donna Gesuela, decide di portarla a Napoli, dove spera di ottenere una pensione dal re. L'unico piroscampo in partenza è quello del capitano James Garson. Dopo un tempestoso viaggio, James e Agata si ritrovano sul ponte e qui lei gli confida i propri tormenti. A Napoli, Agata viene forzata a entrare in convento. Un mondo in cui si intrecciano amori, odi, rancori, passioni illecite e vendette. Ma Agata sembra guardare oltre si appassiona allo studio e alla coltivazione delle erbe mediche, impara a fare il pane e i dolci. Legge tutti i libri che James Garson le manda con regolarità e segue le sorti dei movimenti che aspirano all'unità d'Italia in casa della sorella Sandra [...]

Agosti, Silvano

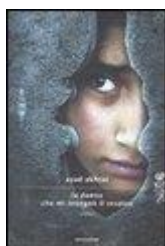
Il ballo degli invisibili: 92 romanzi brevi / Silvano Agosti. - Roma: L'immagine, stampa 2007 - 283 p.: ill.; 21 cm.



Libro composto da 92 sorprendenti e poetici racconti brevi (o come preferisce chiamarli l'autore "romanzi brevi") che danno voce agli invisibili, agli uomini semplici, "nascosti", ma a modo loro autentici e straordinari.

Akhtar, Ayad

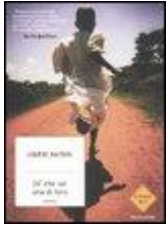
La donna che mi insegnò il respiro / Ayad Akhtar; traduzione di Mario Zuveletski. - Milano: Mondadori, 2012. - 325 p.; 24 cm.



Hayat Shah è un ragazzino musulmano nato e cresciuto nella provincia americana. La sua vita procede spedita tra la scuola, il baseball e le corse in bicicletta. Delle origini pakistane resta solo qualche debole traccia nei battibecchi tra i genitori. Finché un giorno arriva Mina, un'amica della madre venuta a vivere negli Stati Uniti dopo un doloroso divorzio nel suo paese, e da quel momento tutto cambia. Dolce e bellissima, Mina porta con sé un fascino discreto e magnetico che in poco tempo conquista tutti, perfino lo scettico padre di Hayat. La sua religiosità profonda e non fanatica fa entrare discretamente la fede musulmana nella vita familiare e colpisce l'animo adolescente di Hayat, che viene attratto dalla spiritualità della preghiera e, senza averne immediata coscienza, dalla sensualità della donna. I guai iniziano quando Mina si innamora di un ebreo, Nathan, e quando questi per amore si converte all'Islam. Non sarà tanto la dura reazione della comunità musulmana a impedire [...]

Akpan, Uwem

Di' che sei una di loro / Uwem Akpan - Milano: Mondadori, 2009. - 353 p.; 21 cm.



"Di' che sei uno di loro" è una potentissima raccolta di cinque storie scritte da un sacerdote gesuita nigeriano che raccontano la brutale realtà dell'Africa di oggi attraverso gli occhi dei suoi protagonisti e testimoni più diretti: i bambini. Ogni storia porta alla progressiva scoperta (da parte dei protagonisti e dei lettori) di orrori indicibili. Una famiglia poverissima di Nairobi è costretta a vivere delle magre entrate provenienti dall'attività di prostituta della figlia di dodici anni che, oltre al puro mantenimento, si preoccupa di riuscire a far andare a scuola il fratello più piccolo. In un altro racconto una coppia di fratellini affidati a uno zio dai genitori malati, scoprono a poco a poco che stanno per essere venduti come schiavi. In un altro la profonda amicizia che lega due bambine etiopi viene spezzata di colpo quando i rispettivi genitori smettono di parlarsi in quanto divisi dall'ostilità crescente che oppone cristiani e musulmani. C'è [...]

Akunin, B.

La morte di Achille / B. Akunin - Milano: Frassinelli 2001 - 375 p.; 21 cm



Scoprire l'autore dell'oscuro assassinio politico sullo sfondo della colonizzazione cecena attuata dai russi nell'Ottocento: non è questo il motivo per cui Erast Fandorin è stato chiamato a Mosca dal governo con un incarico speciale. Ma l'apparente morte naturale del generale Sobolev preoccupa il nostro giovane investigatore, che vuole vederci chiaro. Fandorin non sa ancora che quello che è solo il primo di un'inquietante catena di delitti, dietro ai quali si nasconde uno spietato sicario dagli occhi di ghiaccio.

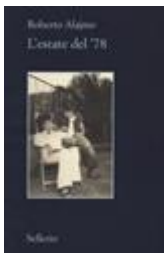
La regina d'inverno / B. Akunin - Milano: Frassinelli 2000 - 277 p.; 21 cm



Mosca, 1876: in un parco affollato, un giovane si spara davanti agli occhi di una ragazza che poco prima gli aveva rifiutato un bacio. È solo l'inizio di un'inquietante catena di suicidi apparentemente inspiegabili. Dietro quei gesti tanto assurdi si nasconde forse un intrigo internazionale, ordito al di fuori della madre Russia? A indagare sul caso è Erast Fandorin, un investigatore alle prime armi, ma pieno di entusiasmo e acume. La pista che segue lo condurrà ai quattro angoli della Terra, in una serie di avventure rocambolesche che approderanno a una verità sconvolgente e imprevedibile.

Alajmo, Roberto

L'estate del '78 / Roberto Alajmo. - Palermo: Sellerio, 2018. - 173 p.: ill.; 21 cm



Prendere per mano i lettori, invitarli in casa, guardare assieme le foto dell'infanzia, raccontare la parte più inconfessabile di sé e della propria famiglia. Roberto Alajmo, nella sua opera più necessaria e personale, ha trasformato un materiale intimo e doloroso nel romanzo di una vita.

Luglio 1978: lo scrittore è uno studente in attesa degli orali dell'esame di maturità, studia con i compagni a Mondello, vicino

Palermo, e a fine giornata esce insieme a loro per riposarsi, rifiatore, mangiare un gelato. Una passeggiata di trenta metri e lì, seduta sul marciapiede, trova la madre. Lei lo guarda riparandosi dal sole con la mano. «Mamma, che ci fai qui?».

È l'ultimo incontro tra Elena e suo figlio Roberto, il momento da cui scaturisce questo libro, l'investigazione familiare di uno scrittore su un evento che ha segnato la sua giovinezza e la sua maturità: l'esistenza intera.

È la storia di un addio di cui il ragazzo non aveva avuto sentore, la ricerca di un senso per il commiato improvviso di una madre dal marito, dai figli, dalla vita stessa. Il ritratto di una donna che voleva afferrare il mondo, e il mondo le scappava dalle dita. Un dramma di disagio domestico come forse se ne consumavano tanti, in quegli anni, nel chiuso segreto degli appartamenti della borghesia italiana. È un racconto di grande originalità letteraria, attraversato da una suspense che a tratti toglie il respiro, da un'emozione attenta a trasformarsi in pensiero e parola, da un umorismo necessario ed elegante.

Mai il lettore ha la sensazione di spiare dal buco della serratura il dolore altrui. E questo accade nonostante l'autore accompagni il testo con le foto di una famiglia come le altre, almeno all'apparenza. Alajmo condivide la sua indagine con noi, ci esorta ad appropriarci del suo passato, ad affrontare con lui il mistero del susseguirsi delle generazioni umane. «Statemi a sentire», sembra dirci. E non c'è altro che possiamo fare.

Albanese, Antonio

Lenticchie alla julienne: [vita, ricette e show cooking dello chef Alain Tonné-forse il più grande] / Antonio Albanese. - Milano: Feltrinelli, 2017 - 171 p.; 22 cm



«Molti sono i cuochi, ma c'è un solo Alain Tonné. Io l'ho conosciuto una notte sul molo di Marsiglia, sedeva nell'ombra, accarezzava distratto un polipo e osservando un cormorano mormorava: "Arrosto? Scottato al sale dell'Himalaya? Emulsionato con vellutata di alghe?". Mi ha subito fatto pensare a un uomo tormentato da qualcosa: un rimpianto amoroso, un traguardo non raggiunto, parole non dette, droghe avariate. Scusandomi con il polipo, mi sono seduto accanto a lui e gli ho chiesto di raccontarmi la sua storia. Lui mi ha squadato per lunghi minuti, poi ha detto: "Non ti parlerò del torero". Ho annuito. Ha raccontato. Così, senza un perché, ho colto il segreto delle sue grandi ricette, delle Alghe sferificate all'alito di cernia e del Riso tatuato all'incenso, dei Vicini al sale e del Pollo Pollock, creazioni con cui lo Chef si è proiettato ben oltre i confini dell'alta cucina, della sperimentazione gastronomica e del buonsenso, entrando nel mito. E ho ascoltato le storie dei suoi trionfi planetari, dal Fuorissimo Salone di Sondrio allo show cooking al Forum di Davos, dal rinfresco fatale per un nobile scozzese fino a una memorabile sfilata di moda sulla cupola di San Pietro. Ma poi... Poi non so se mi sono addormentato, o se accarezzare i polipi abbia effetti lisergici. So che mi sono risvegliato il giorno dopo, solo sul molo, con una gran fame e nessuna traccia di Alain Tonné. Stretto nella mano sinistra avevo un biglietto con scritto: "Senta, il cormorano lo faccia in crosta, come il gabbiano"».

Alberoni, Francesco

I dialoghi degli amanti Sakuntala Dely e Rogan Farrell / Francesco Alberoni. - Milano: Rizzoli, 2009. - 318 p.; 22 cm



La storia si svolge in un prossimo futuro dove le manipolazioni genetiche e le neuroscienze stanno minacciando l'autenticità dell'individuo e l'unità della specie umana. I due protagonisti, Sakuntala e Rogan, sono vittime dei risultati di questi sconvolgimenti. Nel corso della loro vita intensa e avventurosa cercano la propria identità sessuale e personale, e la scoprono infine in un grandissimo amore reciproco. Un amore sfrenatamente erotico e altamente spirituale che realizzano liberandosi dai tabù e dalle inibizioni in cui erano stati allevati e dicendosi sempre la verità. Un amore esclusivo e fedele che si realizza nel loro progressivo conoscersi, nello stupefacente dispiegarsi di esperienze erotiche e sentimentali sempre nuove. E questa, in ultima analisi, la grande conquista dei due personaggi e il messaggio del romanzo. L'amore totale fondato sulla verità e sulla libertà costituisce il modello da contrapporre alle spinte alienanti e degenerative che la scienza, [...]

Alexander, Christoph

Julius Shulman's Los Angeles / Christopher James Alexander. - Los Angeles: Getty Publications, 2011. - 72 p. : ill. ; 16 cm.



The American architectural photographer Julius Shulman (1910–2009) is one of the few image makers to have documented, as well as witnessed, nearly an entire century of Los Angeles history. His captivating photographs serve as a visual record of the dramatic evolution of this exciting and diverse metropolis.

Shulman's best-known images consist of mid-century views of Modernist domestic interiors, notably the iconic Case Study House #22 of 1960, in which two well-dressed women sit inside the floor-to-ceiling window walls of a Pierre Koenig–designed house that seems to float like a spaceship over the light-spangled urban sprawl beyond. Not as well known but equally powerful are Shulman's images of Union Station and downtown's vintage office buildings, the dynamic Wilshire Boulevard corridor, the region's eclectic coffee shops and movie theaters, the sweeping canopy of the Century Plaza Hotel, the diverse fabric of L.A.'s residential neighborhoods, and the panoramic vistas of the city of the future under construction.

The author selected sixty images from the Getty Research Institute's Shulman archive for this elegant book, for which he also wrote an informative essay on the photographer's exceptional capacity to capture the diverse built environment of Los Angeles

Ali, Bachtyar

L'ultimo melograno / Bachtyar Ali. Milano: Chiarelettere, 2018, 261 p.; 22 cm.



Una favola ambientata in tempi recenti, la storia di un amore paterno che diventa la parabola di un popolo. Un ex soldato rivoluzionario che ha lottato per l'indipendenza dei curdi in Iraq torna libero dopo ventun anni trascorsi in una prigione nel deserto. Muzafari Subhdam è ormai estraneo alle cose del mondo, ma c'è ancora uno scopo che lo sprona ad affrontare il presente e un Paese divenuto irriconoscibile: ritrovare il figlio che ha dovuto abbandonare ancora in fasce. Su una barca che lo porta in Europa insieme ad altri profughi, Muzafari racconta la sua incredibile vicenda personale, che rispecchia quelle di un'intera generazione perduta tra gli orrori della guerra. Una storia contemporanea e senza tempo, avvolta in un'atmosfera fiabesca, con castelli, sorelle magiche, ragazzi dai cuori di vetro, e un albero, l'ultimo melograno, che collega le vite di tutti i personaggi.

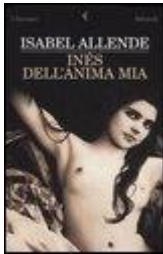
Allende, Isabel

La casa degli spiriti / Isabel Allende - Milano: Feltrinelli, 1995. - 364 p.; 20 cm



Una saga familiare del nostro secolo in cui si rispecchiano la storia e il destino di tutto un popolo, quello cileno, nei racconti delle donne di una importante e stravagante famiglia. Un grande affresco che per fascino ed emozione può ricordare al lettore, nell'ambito della narrativa sudamericana, soltanto "Cent'anni di solitudine" di García Márquez.

Inés dell'anima mia / Isabel Allende - Milano: Feltrinelli, 2006. - 326 p. : ill. ; 22 cm.



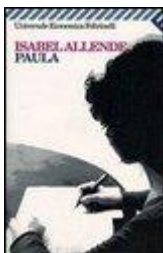
Romanzo storico. La storia di Inés de Suárez, l'unica donna spagnola che ha partecipato alla Conquista del Cile. Tra eroiche battaglie, amori passionali, indigeni e colonizzatori, le gesta di una donna coraggiosa, nata all'inizio del Cinquecento in Spagna. Dotata di un forte temperamento, Inés sposa contro la volontà della famiglia Juan de Malaga, che presto la abbandona per cercare fortuna in America. La giovane non si dà per vinta e, con i soldi guadagnati ricamando e cucinando, si imbarca anche lei per il Nuovo Mondo. Giunta in Perù, cerca invano il marito; senza più risorse, riprende a lavorare come sarta fin quando incontra Pedro Valdivia, un seducente hidalgo, fuggito dalle frustrazioni di un matrimonio deludente e venuto a combattere per la Corona spagnola. La passione infiamma Inés e Pedro che si mettono alla guida di pochi volontari attraverso un deserto infernale, combattono indigeni incattiviti e giungono infine nella valle paradisiaca dove fondano la città di Santiago...

Il quaderno di Maya / Isabel Allende - Milano: Feltrinelli, 2011 - 398 p.; 22 cm.



Maya Vidal, l'adolescente protagonista del nuovo romanzo di Isabel Allende, caduta nel circuito dell'alcol e della droga, riesce a riemergere dai bassifondi di Las Vegas e, in fuga da spacciatori e agenti dell'Fbi, approda nell'incontaminato arcipelago di Chiloé. In queste isole remote nel Sud del Cile, nell'atmosfera di una vita semplice fatta di magnifici tramonti, solidi valori e rispetto reciproco, Maya impara a conoscersi e a conoscere la sua terra d'origine, scopre verità nascoste e, infine, l'amore. A queste pagine si alterna il crudo racconto della sua difficile storia precedente, una vita fatta di marginalità e degrado, solitudine e cattive compagnie, nella quale precipita dopo la morte dell'amatissimo nonno. Isabel Allende torna a raccontare la vita di una donna coraggiosa in un romanzo che affronta con delicatezza le relazioni umane: le amicizie incondizionate, le storie d'amore palpabili come quelle più invisibili, gli amori adolescenziali e quelli lunghi una vita. Un ritmo incalzante, una prosa disincantata per questa nuova prova narrativa che si tinge di noir e per l'ennesima galleria di donne volitive e uomini capaci di amare.

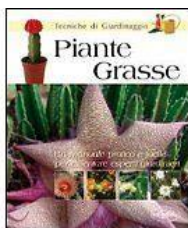
Paula / Isabel Allende - Milano: Feltrinelli, 1997. - 326 p.; 20 cm.



Romanzo autobiografico. Isabel Allende cerca di rendere meno dura o forse di ritardare la morte della figlia, colpita da una rara malattia ripercorrendo i suoi romanzi passati. Paula, nata il 22 ottobre 1963, è una ragazza felice, innamorata di suo marito, appassionata del suo lavoro. La sua è una vita semplice, e non ha niente a che vedere con quella di sua madre Isabel. Due donne, due destini diversi. Improvvisamente, a ventott'anni, Paula si ammala di una malattia gravissima, la porfiria, che la trascina in un coma da cui non c'è ritorno. Isabel accorre al suo capezzale per cercare di trattenerla in vita o, forse, per accompagnarla dolcemente verso la fine. Grazie alla magia della scrittura, cerca di "distrarre la morte", cerca di trovare un senso a una tale tragedia evocando la sua esuberante e bizzarra famiglia perché circonda Paula e la aiuti a superare, senza perdersi, il confine della vita. Un'autobiografia, una storia esemplare di dolore e di speranza, una straordinaria [...]

Alonso de la Paz, Francisco Javier

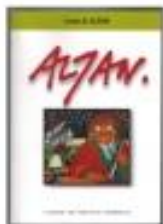
Piante grasse / Francisco Javier Alonso de la Paz. - [S.l.]: Il girasole, 2008. - 96 p.: ill.; 25 cm.



Una guida pratica e semplice per avvicinarsi alla rilassante arte del giardinaggio. Non solo spiegazioni chiare e dettagliate, ma anche una funzionale raccolta di informazioni sulle piante e le loro caratteristiche per poter scegliere quella più adatta a voi. Piante Grasse vi farà compiere un viaggio alla scoperta di queste piante che, nonostante l'aspetto spinoso, possono dare grandi soddisfazioni, abbellendo un terrazzo o un giardino.

Altan

L'arte di Altan. - Roma: La Repubblica, 2003. - 271 p.: in gran parte ill.; 21 cm.



L'arte di Altan ripropone alcuni tra i suoi più riusciti fumetti. Si tratta di due storie lunghe e undici racconti brevi. Le storie lunghe sono Colombo, dedicata alle prodezze del celebre navigatore Cristoforo Colombo ed alla sua involontaria scoperta delle americhe, e Franz, destinata a narrare in maniera altrettanto personale la vita di San Francesco d'Assisi, due storie iconoclaste che raccontano di due personaggi ambiziosi con il cinismo e l'irresistibile umorismo nero tipico di Altan. I racconti brevi, sempre caratterizzati dallo stile corrosivo dell'autore, spaziano dal noir allo storico, dal surreale al racconto on the road. I fumetti sono tutti in bianco e nero tranne il prologo di Colombo e Viva Las Vegas.

Alvi, Geminello

Ai padri perdóno: diario di viaggio / Geminello Alvi. - Milano: Mondadori, 2003. - 167 p.; 23 cm.



Economista e letterato, Geminello Alvi attraversa l'Italia da Roma a Milano alle Marche e poi, a est, dopo la Dalmazia, scrive dalla Russia, da San Pietroburgo e da Mosca, dai paesi baltici, fino a Costantinopoli e al Caucaso. Nel corso dei viaggi affiorano uomini e storie, massacri e ideologie: Cola di Rienzo e Mussolini, Togliatti e Montanelli, Roma imperiale e la Chiesa cattolica, Bonifacio VIII e Giordano Bruno, l'olocausto, il nazismo e il comunismo, l'umanesimo e le teorie economiche. La prosa di Alvi si fa di volta in volta storia o narrazione, riflessione o aforisma, memoria o polemica.

Ammaniti, Niccolò

Come Dio comanda: romanzo / Niccolò Ammaniti - Milano: Mondadori, 2006. - 495 p.; 23 cm.



In una landa ai margini di tutto vivono un padre e un figlio, Rino e Cristiano Zena, uniti da un amore viscerale che si nutre di sopraffazione e violenza. Tirano avanti un'esistenza orgogliosa insieme a un paio di balordi. Un giorno decidono che è arrivato il momento di dare una svolta alle loro vite. Il piano è semplice: scassinare un bancomat. I protagonisti di questa fiaba apocalittica si ritrovano così in una notte di tempesta, affollata di fantasmi e rimorsi, in cui i fiumi straripano e il fango sembra seppellire ogni speranza. Ma dalle tenebre emerge una ragazzina bionda che sprigiona una forza oscura e finisce per cambiare per sempre i loro destini. "Come Dio comanda" è una sinfonia in cui la più cupa tragedia e lo humour più scatenato si fondono, dando vita a

un grande affresco sociale.

Io e te / Niccolò Ammaniti. - Torino: Einaudi, 2010. - 116 p.; 20 cm



Barricato in cantina per trascorrere di nascosto da tutti la sua settimana bianca, Lorenzo, un quattordicenne introverso e un po' nevrotico, si prepara a vivere il suo sogno solipsistico di felicità: niente conflitti, niente fastidiosi compagni di scuola, niente commedie e finzioni. Il mondo con le sue regole incomprensibili fuori della porta e lui stravaccato su un divano, circondato di Coca-Cola, scatolette di tonno e romanzi horror. Sarà Olivia, che piomba all'improvviso nel bunker con la sua ruvida e cagionevole vitalità, a far varcare a Lorenzo la linea d'ombra, a fargli gettare la maschera di adolescente difficile e accettare il gioco caotico della vita là fuori... (note di copertina)

Il momento è delicato / Niccolò Ammaniti - Torino: Einaudi, 2012. - 367 p.; 22 cm.



"C'era una parte poco frequentata delle edicole della stazione, quasi abbandonata, quella dei tascabili. Tra i libri accatastati, nascosti dietro un vetro, avvolti nella plastica e ricoperti di polvere cercavo le raccolte di racconti. Era un momento tutto mio, un piacere solitario e veloce perché il treno stava partendo. Studiavo un po' i disegni della copertina, pagavo e infilavo il libro in tasca. Appena mi sedevo al mio posto, gli strappavo la plastica che non lo faceva respirare. Aprivo una pagina a caso, trovavo l'inizio del racconto e attaccavo a leggere. Altre volte, invece, guardavo l'indice e sceglievo il titolo che mi ispirava di più. E mentre il treno mi portava via finivo su pianeti in cui c'è sempre la notte, su scale mobili che non finiscono mai e tra mogli che uccidono i mariti a colpi di cosciotti di agnello congelati. Quella era vera goduria. E spero che la stessa goduria la possa provare anche tu, caro lettore, leggendo questa raccolta di [...]"

Amurri, Antonio

Come ammazzare il marito senza tanti perché / Antonio Amurri - Milano: A. Mondadori 1976 - 235 p.; 20 cm.



Anche questo libro, analogamente a *Come ammazzare la moglie*, e perché, è strutturato come un manuale: ognuno dei 28 capitoli è dedicato ad un tipo di marito da eliminare, come ad esempio il marito con la cinquantennite, il marito che trova sempre la camicia senza un bottone o il marito sessuomane. Anche in questo libro ogni capitolo è diviso in due parti: la parte descrittiva in cui vengono narrate, con l'immane ironia pungente propria di Amurri, tutte le possibili situazioni di vita vissuta con un marito di un certo tipo e le angherie cui costui sottopone la moglie, e la parte relativa all'eliminazione, che, anche qui seguendo una specie di contrappasso dantesco, propone una strategia di uxoricidio diversa per ciascun tipo di marito.

Ammirati, Maria Pia

Due mogli: 2 agosto 1980: romanzo / Maria Pia Ammirati. - Milano: Mondadori, 2017. - 139 p.; ill.; 24 cm.



Questa storia si svolge nell'arco di un'unica giornata: il 2 agosto del 1980. Il giorno della strage di Bologna. Sono le otto di mattina, la periferia romana sonnecchia nell'afa. I Di Giacomo stanno facendo gli ultimi preparativi prima di partire per le vacanze. Matilde fa un veloce saluto a Marta, la vicina di casa, e come sempre si ritrova a invidiare la sua famiglia allegra e numerosa e il corpo procace esibito senza vergogna. Non può immaginare di essere a sua volta invidiata da Marta, che spesso si sorprende a sognare una vita ordinata e tranquilla come quella dell'amica. Soprattutto oggi, che ha scoperto di essere di nuovo incinta e all'idea di ricominciare un'altra volta da capo si sente male, con tutti i pensieri che le danno le sue figlie. Specialmente Gianna, che studia lettere a Bologna e con lei ha sempre avuto un rapporto difficile. Alle dieci passate, mentre Matilde e i suoi sono incolonnati nel traffico, Gianna, da un'aula universitaria di Bologna, sente le sirene attraversare la città

. Il professore sospende la lezione, "è successo qualcosa alla stazione", pare sia scoppiata una caldaia o una bombola di gas. Alla ragazza basta un istante per capire che è sfuggita all'incidente per puro caso. I Di Giacomo apprendono la notizia in macchina, alla radio. E, per uno scherzo del destino, in quel momento anche la loro vita subirà uno strappo definitivo. Dalla stazione si alza una colonna di fumo, gli autobus si improvvisano ambulanze, e tra la folla cominciano a circolare le prime voci: "non può essere una caldaia, è un disastro", "una bomba, un attentato". Sotto le macerie sono in tanti, alcuni vengono estratti vivi. Tra loro c'è Marina, vent'anni, fresca di assunzione alla contabilità. Ma, a differenza delle sue colleghe Euridia, Rita, Mirella, Franca, Nilla e Katia, lei d'ora in avanti dovrà imparare a sopportare il ruolo, "del tutto fortuito, della sopravvissuta e della testimone". La sua, in mezzo alle tante storie possibili di questo romanzo, è una storia vera. Maria Pia Ammirati, con la sua lingua empatica e vitale, ha scattato un'istantanea feroce dell'Italia di quel giorno. Ma "Due mogli" è anche una toccante riflessione sul ruolo che il caso e il destino giocano nelle nostre vite, una partitura a più voci in cui le deflagrazioni della grande Storia si sovrappongono al rumore sottile delle piccole storie di persone comuni.

Andreoli, Vittorino

L'uomo di superficie / Vittorino Andreoli - Milano: Rizzoli, 2012. - 213 p.; 23 cm



Cos'è successo all'uomo, alla civiltà? Concentrati su un qui e ora puramente corporei, abbiamo ucciso tutti gli dei e reso la bellezza l'unica nostra religione. Non abbiamo più sogni, non coltiviamo progetti, non sopportiamo il silenzio, facciamo rumore per vincere la solitudine, sradicati come siamo dalle nostre origini, incapaci di amare, di insegnare ai nostri figli e di imparare dai nostri padri. E siamo pieni di paura. Vittorino Andreoli, che non distoglie mai l'attenzione dal destino dell'uomo contemporaneo, ripercorre la parabola della propria vita per descrivere, nel modo più personale e insieme collettivo, l'importante mutamento cui stiamo andando incontro. Dall'emergenza parsimoniosa e crudele della guerra, dove tutta la famiglia sedeva intorno al piatto in cui campeggiava un'unica grande aringa annegata nell'olio, al boom economico, in cui il dilagare del benessere ha condotto in fretta all'eccesso, alla saturazione, all'inutile; [...]

Antoniazzi, Serenella

Io non voglio fallire: un'imprenditrice in lotta per salvare la propria azienda / Serenella Antoniazzi con Elisa Cozzarini - Portogruaro: Nuovadimensione, 2015. - 187 p.; 21 cm



Per Serenella il lavoro è tutto. Già da bambina gioca tra le mura del capannone costruito da suo padre, mattone su mattone; a sedici anni comincia a lavorare nell'azienda di famiglia, archiviando le aspirazioni personali; maggiorenne si ritrova con cinquanta milioni delle vecchie lire in cambiali, proprietaria a metà della ditta. L'impresa - una piccola azienda che si occupa della levigatura del legno - cresce progressivamente. Nel 2008 si avvertono i primi sentori della crisi, ma la ditta resiste: attinge ai risparmi, mantiene i posti di lavoro. Nel 2011 importanti commesse da parte di un grosso committente portano nuova linfa e fanno girare la produzione. Nel 2012 l'amara sorpresa: un'enorme mole di lavoro, già fatto e consegnato, non viene pagata. Si innesca un meccanismo perverso di insoluti, posticipi, acrobazie bancarie [...]

Una strana convocazione su un foglietto ingiallito. Qualche frase apparentemente sconnessa, scritta in caratteri antichi – aramaico, greco, arabo. Un messaggio in grado di provocare turbamento. Al punto da prendere in fretta i bagagli

Appelfeld, Aharon

Il partigiano Edmond / Aharon Appelfeld; traduzione di Elena Loewenthal. - Milano: U. Guanda, 2017. - 332 p.; 22 cm

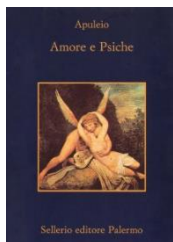


Ucraina, ultimo anno di guerra. Sfuggito per un soffio alla deportazione, Edmond a diciassette anni è entrato in una banda di partigiani ebrei capeggiata dal carismatico Kamil. Gli addestramenti quotidiani, la vita comunitaria, le incursioni per procurarsi viveri e armi lo hanno irrobustito nella mente e nel corpo, facendo del liceale di buona famiglia, scombussolato dai primi turbamenti amorosi, un uomo pronto a fronteggiare la morte e - quel che per certi versi sembra ancora più difficile - le proprie radici e i ricordi: la fede degli avi, il distacco dai genitori e la distanza emotiva, l'indifferenza nei loro confronti nell'ultimo periodo trascorso insieme, che ora gli appare imperdonabile. Stare con i partigiani di Kamil - fra i quali spiccano per la luminosa umanità il vicecomandante Felix, nonna Tsirel, la cuoca Tsila, il gigante Danzig, che si occupa con infinita tenerezza di un trovatello, e tanti altri - significa riscattarsi, riguadagnare uno scopo che renda la vita sopportabile

e degna di essere vissuta: proteggere i più deboli, salvarli, votarsi a loro con dedizione assoluta, dissipare almeno un poco la tenebra in cui il mondo sembra immerso. Dopo essersi temprato nella terra dell'acqua, una regione paludosa perfetta per la guerriglia contro gli occupanti tedeschi, il gruppo intraprende infine la lunga ascesa verso la vetta, il luogo ideale per mettersi in sicurezza e realizzare l'obiettivo più ardito: far deragliare i treni destinati ai lager, in attesa di poter tornare a casa.

Apuleius

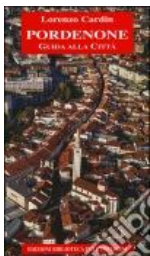
Amore e Psiche / Apuleio; traduzione di M. Bontempelli - Palermo: Sellerio, 2002 - 71p.; 16cm



Una fanciulla d'indiscutibile bellezza, figlia di un re e una regina, è rapita da Cupido e trasportata in una valle segreta. Sposa dell'invisibile dio, ella, per istigazione delle sorelle, rompe la sua felicità ed è costretta ad errare di paese in paese, giorno e notte. La insegue Venere, adirata e ansiosa di vendicarsi. Scritta nel II secolo d.C., inserita in un romanzo intitolato Metamorfosi o L'asino d'oro, Amore e Psiche è una fiaba e, nel contempo, un racconto mitologico.

Architetti veneti

Pordenone: Biblioteca dell'immagine, 1993. - 223 p.: ill.; 31 cm.



Pordenone. Guida alla città: Una città vista dall'alto fa comprendere la sua complessità, la sua architettura e la sua urbanistica. Ma la sua voce, i suoi profumi, il suo calore, quindi l'anima della città, vengono compresi solo camminandoci dentro. Lorenzo Cardin, come un viaggiatore d'altri tempi, con pazienza e attenzione, ha camminato per le strade, le piccole vie, le piazze. E entrato nei negozi, ha parlato con le persone, ha mangiato, dormito, ascoltato, fotografato e descritto la città.

ARCHITETTI veneti - Pordenone: Edizioni biblioteca dell'immagine, 1993-1994. - 2 v.: ill.; 29 cm

Il libro che le tavole hanno tagliato secondo il filo, come se fosse un filo di seta, per le fibre, inteso del suo corpo, aveva per tutte le parti una affinità con il colore e il movimento, con il suono. **ARCHITETTI VENETI** è un volume di quasi 1000 pagine, in cui si racconta il lavoro e il mestiere dei maestri veneti di architettura. Ma non poteva essere un libro per celebrare il mestiere e la cultura del suo alla luce uno strumento indispensabile che, in forme inedite, con proprietà quasi magiche e con la sua stessa misteriosa e irriducibile presenza, lo spazioso mondo dell'architettura. Così, veneti, per stile e sostanza, si sono affrettati da un altro momento, insieme e in silenzio, molto e deciso alla loro presenza, ma non solo. **ARCHITETTI VENETI**, come un grande, nel silenzio, da questo momento e in tutta la loro storia, gli uomini come il nostro. **ARCHITETTI VENETI**

Due volumi che raccontano l'attività svolta dai professionisti veneti. Dai grandi interventi alle piccole ristrutturazioni, il volume ospita una selezione di quanto è stato costruito nel veneto durante gli ultimi anni.

Antonioli, Francesco

La cena dei potenti: quando Jahvè, Dio e Allah si incontrarono / Francesco Antonioli. - Casale Monferrato: Piemme, 2006. - 127 p.; 21 cm.



L'architettura di New York: una storia

L'architettura di New York: una storia / fotografie di Richard Berenholtz; introduzione di Carol Willis; testi di Amanda Johnson. - Milano: Rizzoli-Skira, 2003 - XXXI, 191 p.: ill.; 21 cm.



Un libro interamente dedicato all'architettura di New York, che analizza e illustra gli edifici più interessanti e che meglio caratterizzano questa città unica al mondo, ripercorrendone l'affascinante storia architettonica. Vengono presentati cronologicamente alcuni fra gli edifici - grattacieli, musei, stazioni, centri culturali - che più hanno trasformato il volto di New York e che maggiormente ne rispecchiano i cambiamenti economici, demografici, politici e sociali avvenuti nel Novecento. Richard Berenholtz, architetto, dal 1984 fotografo professionista, ha pubblicato numerosi libri sull'architettura di New York. Amanda Johnson, architetto, attualmente lavora al R.A. Heinteges Architects Consultants a New York.

Arslan, Antonia

La masseria delle allodole / Antonia Arslan. - Milano: Rizzoli, [2004]. - 233 p.; 23 cm.



Storie vere. Ispirato ai ricordi familiari dell'autrice, il racconto della tragedia di un popolo "mite e fantasticante", gli armeni, e la struggente nostalgia per una terra e una felicità perdute. La masseria delle allodole è la casa, sulle colline dell'Anatolia, dove nel maggio 1915, all'inizio dello sterminio degli armeni da parte dei turchi, vengono trucidati i maschi della famiglia, adulti e bambini, e da dove comincia l'odissea delle donne, trascinate fino in Siria attraverso atroci marce forzate e campi di prigionia. In mezzo alla morte e alla disperazione, queste donne coraggiose riescono a tenere accesa la fiamma della speranza; e da Aleppo, tre bambine e un "maschietto-vestito-da-donna" salperanno per l'Italia...

Atha, Anthony

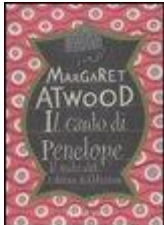
Il giardino in vaso / Anthony Atha - [S.l.]: Gribaudo; Bath: Parragon, 2005 - 96 p. : ill. ; 24 cm



Una stupefacente varietà di vasi e fioriere dallo stile affascinante e originale vi consentirà di mettere in bella mostra piante, alberi e arbusti. Arricchito con illustrazioni incantevoli e disegni particolareggiati, questo libro offre ispirazione e un ricco ventaglio di idee, oltre naturalmente a numerosi consigli pratici per la coltivazione, a progetti spiegati passo dopo passo e a un'infinità di altri suggerimenti. Una volta appresi i trucchi di questo semplice modo di fare giardinaggio, scoprirete che utilizzare vasi e fioriere per dare risalto alle piante e trasformare una zona all'aperto è un gioco da ragazzi.

Atwood, Margaret

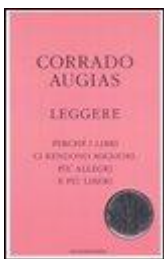
Il canto di Penelope: il mito del ritorno di Odisseo / Margaret Atwood; traduzione di Margherita Crepax. - Milano: Rizzoli, 2005. - 153 p.; 19 cm..



Dall'Ade, dove può finalmente dire la verità senza temere la vendetta degli dèi, Penelope, moglie di Ulisse, racconta la sua storia. Figlia di una ninfa e del re di Sparta, da bambina rischia di essere affogata dal padre, turbato da una profezia. Sposa di Ulisse, subisce le angherie dei suoceri, vede scoppiare la guerra di Troia a causa della sciocca cugina Elena, e dopo anni di solitudine deve respingere l'assalto dei Proci. Al ritorno di Ulisse assiste angosciata alla vendetta che colpisce le ancelle infedeli e perciò impiccate; e la morte di quelle fanciulle che le erano amiche la perseguita anche nell'Ade. Il romanzo riscrive il mito greco attingendo a versioni diverse da quelle confluite nell'Odissea, secondo un punto di vista femminile.

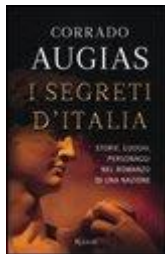
Augias, Corrado

Leggere: perché i libri ci rendono migliori, più allegri e più liberi / Corrado Augias. - Milano: Oscar Mondadori, 2008. - 120 p. 20 cm.



Perché si legge e come si impara a farlo? Quali meccanismi emotivi si attivano? Come nasce la passione per la lettura? Perché leggere fa bene, ma può talvolta anche far male? In queste dense pagine, Corrado Augias si interroga sul significato dell'"attività del leggere", e lo fa attraverso una sorta di racconto autobiografico: dalle prime emozioni che, giovane studente liceale, suscitavano in lui i grandi classici ma anche alcuni libri "proibiti" come "L'amante di Lady Chatterley", alla scoperta di Edgar Wallace, Conan Doyle e Raymond Chandler e della narrativa poliziesca, all'amore più maturo per i romanzi di Joseph Roth e Robert Musil. E poi, ancora, la letteratura francese, quella erotica, Dante, Petrarca, George Orwell, Philip Roth.

I segreti d'Italia: storie, luoghi, personaggi nel romanzo di una nazione / Corrado Augias. - Milano: Rizzoli, 2012. - 295 p., 22 cm



Leopardi l'ha percorsa a disagio, sballottato in una carrozza, Shelley ci ha lasciato la vita, Garibaldi la salute: è l'Italia, da tempo immemorabile vituperata e ammirata, un Paese che pensiamo di conoscere ma che nasconde in ogni città, in ogni suo angolo un segreto. Compreso il più sconcertante: come mai le cose sono andate come sono andate? Come ha potuto diventare, questa penisola allungata di sbieco nel Mediterraneo tra mondi diversi, allo stesso tempo la patria dei geni e dei lazzaroni, la culla della bellezza e il pozzo del degrado? Questo libro tenta una spiegazione in forma di racconto, accompagnandoci dalle cupe atmosfere della Palermo di Cagliostro all'elegante corte di Maria Luigia a Parma, dalla nascita del ghetto di Venezia alla eroica fiammata dell'insurrezione napoletana contro i nazisti. Nel suo racconto dell'antropologia italiana, Augias mette a confronto due libri antitetici come "Cuore" di De Amicis e "Il piacere" di [...]

Augustus, Patrick

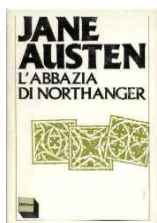
Ragazzo padre / Patrick Augustus - Firenze: Salani, 1995 - 217 p.; 21 cm.



Quattro trentenni londinesi scoprono nel giro di pochi giorni di aver combinato il guaio più grosso che si potessero immaginare: mettere incinte le loro ragazze.

Austen, Jane

L'abbazia di Northanger / Jane Austen - Roma: Theoria 1995 - 274 p.; 22 cm.



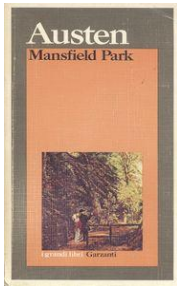
Una storia d'amore sboccia nella cittadina termale inglese di Bath tra un giovane e benestante pastore anglicano e la protagonista del romanzo, Catherine Morland. Creduta una ricca ereditiera, Catherine viene invitata dal padre del fidanzato nella residenza di famiglia, l'ex-abbazia di Northanger. Qui la protagonista vive, in uno scambio tra fantasia e realtà, banali eventi quotidiani alterandoli alla luce di immaginarie atmosfere di terrore, tanto da mettere a repentaglio il rapporto sentimentale appena nato. Celebrazione dei riti d'iniziazione sociale della borghesia inglese di provincia, quest'opera della Austen rappresenta una sottile parodia del romanzo sentimentale e soprattutto del romanzo gotico.

Emma / Jane Austen - Milano: Garzanti, 1992.



Ereditiera giovane, bella e un po' viziata, sola e intelligente, Emma Woodhouse si impegna combinando matrimoni di amici e parenti senza pensare affatto al proprio. Ma la realtà e l'immaginazione si fondono nella sua mente e la comunicazione con il prossimo diventa difficile: tra la protagonista e gli altri personaggi nascono così una serie di fraintendimenti, quasi una "commedia degli equivoci". In fondo "Emma" si rivela una divertente e implacabile satira di ogni pretesa di affidarsi ciecamente al raziocinio.

Mansfield Park / Jane Austen - Milano: Garzanti, 2001



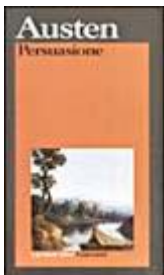
Mansfield Park, uno dei romanzi più noti e discussi di Jane Austen, narra la storia di Fanny Price. Adottata, ancora bambina, dagli zii Sir Thomas e Lady Bertram, Fanny viene accolta e allevata nella loro lussuosa proprietà di Mansfield Park. Qui cresce, parente povera in un ambiente d'élite, e misura tutta la distanza fra il proprio modello educativo - fondato sul senso del dovere, l'abnegazione, la virtù - e quello, in particolare, della spregiudicata Mary Crawford. Alla fine la protagonista sposerà il cugino Edmund, figlio di Sir Thomas, e con lui si stabilirà definitivamente a Mansfield Park. Al di là dell'apparente trionfo della morale tradizionale, la narrazione contiene un'implicita e corrosiva critica della cultura dominante del primo Ottocento: Fanny - suggerisce l'autrice - realizza, infatti, l'ascesa sociale al prezzo della negazione della propria libertà e spontaneità.

Orgoglio e pregiudizio / Jane Austen - Milano: Garzanti, 1997.



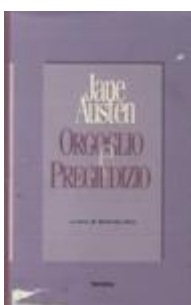
I Bennet vivono con le cinque figlie a Longbourne, nello Hertfordshire. Charles Bingley, ricco scapolo, va ad abitare vicino a loro con le due sorelle e un amico, Fitzwilliam Darcy. Bingley e Jane, la maggiore delle Bennet, si innamorano; Darcy, attratto dalla seconda, Elisabeth, la offende con il suo comportamento altezzoso. L'avversione aumenta quando le sorelle riescono a separare Charles da Jane. Darcy chiede la mano di Elisabeth, non nascondendo però quanto la cosa costi al suo orgoglio. La ragazza, sdegnata, lo respinge. In un secondo tempo Elisabeth apprende che la sorella Lydia è fuggita con Wickham. Con l'aiuto di Darcy i fuggiaschi vengono rintracciati e fatti sposare. Infine Darcy e Elisabeth, Bingley e Jane si fidanzano.

Persuasione / Jane Austen - Milano: Garzanti, 1989.



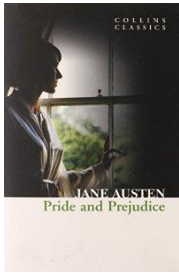
Persuasione racconta la contrastata storia d'amore tra due giovani, l'aristocratica Ann e il borghese Frederick, il cui sentimento riesce a superare la differenza di classe sociale e un distacco lungo sette anni. Scritto con un senso di malinconia e tenerezza del tutto insolito per la Austen, "Persuasione" è profondamente influenzato dalla sensibilità romantica della storia e della natura che si andava affermando in Inghilterra.

Persuasione / Jane Austen - Roma; Napoli: Theoria, 1996. - 306 p.; 18 cm



Persuasione racconta la contrastata storia d'amore tra due giovani, l'aristocratica Ann e il borghese Frederick, il cui sentimento riesce a superare la differenza di classe sociale e un distacco lungo sette anni. Scritto con un senso di malinconia e tenerezza del tutto insolito per la Austen, "Persuasione" è profondamente influenzato dalla sensibilità romantica della storia e della natura che si andava affermando in Inghilterra.

Pride and prejudice / Jane Austen - London: Harper Press, 2010. – 402 p.



I Bennet vivono con le cinque figlie a Longbourne, nello Hertfordshire. Charles Bingley, ricco scapolo, va ad abitare vicino a loro con le due sorelle e un amico, Fitzwilliam Darcy. Bingley e Jane, la maggiore delle Bennet, si innamorano; Darcy, attratto dalla seconda, Elisabeth, la offende con il suo comportamento altezzoso. L'avversione aumenta quando le sorelle riescono a separare Charles da Jane. Darcy chiede la mano di Elisabeth, non nascondendo però quanto la cosa costi al suo orgoglio. La ragazza, sdegnata, lo respinge. In un secondo tempo Elisabeth apprende che la sorella Lydia è fuggita con Wickham. Con l'aiuto di Darcy i fuggiaschi vengono rintracciati e fatti sposare. Infine Darcy e Elisabeth, Bingley e Jane si fidanzano.

Ragione e sentimento / Jane Austen – Roma: Theoria, 1996.



Il romanzo è imperniato sulle vicende sentimentali di due sorelle profondamente diverse tra loro: Elinor, la maggiore, segue i dettami della ragione; Marianne si abbandona agli impulsi del cuore. Il destino delle due protagoniste si gioca tutto in vista di ciò che era considerato l'evento principale della vita femminile: il matrimonio. La capacità di osservazione e l'arguto umorismo della Austen disegnano un ritratto acuto e penetrante di un mondo convenzionale e pettegolo, attento alle realtà più minute della vita quotidiana, refrattario a qualsiasi accenno di cambiamento.

Auster, Paul

Follie di Brooklyn / Paul Auster - Torino: Einaudi, 2007.



Con un matrimonio fallito e una brutta malattia alle spalle, raggiunta ormai l'età della pensione, Nathan Glass ritorna a Brooklyn, la città dov'è nato e che ha lasciato quasi sessant'anni prima. Non è spinto né dalla nostalgia né dal desiderio di fuggire i luoghi della propria esistenza. Trasloca a Brooklyn con l'intenzione precisa di cercare un buon posto per morire. Ma il caso ha ancora in serbo per lui molti avvenimenti, incontri ed emozioni, molta vita prima della fine. Una delle prime persone che ritrova è Tom Wood, suo nipote. Abbandonate le ambizioni accademiche, Tom si è rassegnato a lavorare come commesso in una libreria antiquaria proprio a Park Slope, il quartiere dove si è stabilito Nathan. Ma se nel caso dell'anziano zio il ritiro a Brooklyn è in qualche modo comprensibile, per il nipote, un trentenne intelligente e sensibile, pare un po' prematuro. Tom si è arenato in una secca dell'esistenza in compagnia di autocommiserazione e rinuncia, e Nathan cerca di restituirgli [...]

La musica del caso / Paul Auster. - Torino: Einaudi, 2009. - 207 p.



Un'eredità imprevista determina una svolta nella vita di Jim Nashe, il protagonista della "Musica del caso". Jim molla il lavoro, lascia sua figlia e, alla guida di una fiammante Saab 900, vagabonda per un anno intero avanti e indietro attraverso l'America. Sempre casualmente incontra Jack Pozzi, un giovanissimo giocatore d'azzardo, reduce da una rocambolesca avventura notturna. Con ciò che resta dell'eredità di Nashe i due decidono di portare avanti il progetto di Pozzi: battere a poker Flower e Stone, due miliardari per caso (hanno vinto una grossa somma con un biglietto della lotteria). Ma le cose non vanno nel modo sperato. Così quello che sembrava essere un classico romanzo on the road, con un eroe che attraversa l'America sconfinata, si trasforma in un altro tipo di avventura: un romanzo sull'azzardo, e sul potere sconfinato del Caso

Nel paese delle ultime cose / Paul Auster - Torino: Einaudi, 2003 - 167 p.



Anna Blume racconta la sua avventura allucinante in una terra innominata e devastata. Era partita alla ricerca del fratello giornalista, scomparso senza lasciare traccia durante un reportage, ed è approdata nel Paese delle ultime cose, nella città apocalittica del terrore: ormai per lei e per tutti non c'è più possibilità di salvezza, di fuga. La definitiva catastrofe si è compiuta ma nonostante tutto Anna resiste e si aggrappa a tutte le sue forze per sopravvivere salvando in qualche luogo della sua coscienza una traccia di irrinunciabile umanità, una testimonianza di amicizia, persino d'amore. E con essa la voglia di raccontare e conservare la memoria di quanto accaduto affinché anche gli altri sappiano. Con evidenti richiami alla letteratura fantastica, al noir, ma anche appellandosi alla nostra storia recente, "Nel paese delle ultime cose" (1987), uno dei romanzi più letti di Auster, è un tour de force crudo e affascinante che rivela via via la sua intenzione provocatoria: [...]

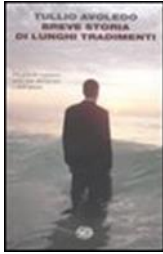
La vita interiore di Martin Frost / Paul Auster - Torino: Einaudi, 2009 - 145 p.



Una decina di anni fa, a Paul Auster venne chiesto di scrivere la sceneggiatura di un cortometraggio erotico che non venne poi realizzato. Rielaborato il materiale, lo scrittore lo inserì nella struttura narrativa del "Libro delle illusioni" (è uno dei film perduti di Hector Mann, il protagonista del romanzo). Qualche anno più tardi decise tuttavia di riprendere e ampliare la sceneggiatura, e di realizzare per conto proprio il progetto: il risultato è "La vita interiore di Martin Frost", suo secondo film come autore e regista. Uscito nelle sale nel 2007, ha come protagonisti David Thewlis, Irène Jacob, Michael Imperioli e Sophie Auster. Trama: dopo avere lavorato per tre anni alla stesura di un romanzo, Martin Frost decide di congedarsi per qualche tempo dalla letteratura e si ritira nella casa di campagna che due amici gli hanno messo a disposizione. Ma il suo periodo di riposo è di breve durata: è appena arrivato, che già alla sua mente si affaccia l'idea di [...]

Avoledo, Tullio

Breve storia di lunghi tradimenti / Tullio Avoledo. - Torino: Einaudi, 2007 - 392 p.



Giulio Rovedo ha una moglie inflessibile e un impiego sempre più flessibile: travolto dalla madre di tutte le fusioni bancarie, viene sbalottato da una scrivania all'altra e poi spedito, assurdamente, in un paese indonesiano. Al motto di "meno cose sai, meglio è per te", si trova a poco a poco invischiato in un complotto planetario e in una strana storia d'amore. E se in entrambi i casi tutti tradiscono tutti, forse a guidare il gioco è la stessa donna: quella che Giulio disprezza e adora, il suo capo. Al ritmo spedito di un'immaginazione debordante, esplosiva, riprendendo temi e personaggi dell'"Elenco telefonico di Atlantide" per proiettarli in una dimensione parallela, il nuovo romanzo di Avoledo racconta con spietata e umoristica precisione le miserie del nostro oggi, la vita e l'amore ai tempi dell'azienda.

L'elenco telefonico di Atlantide / Tullio Avoledo. - Milano: Sironi, 2003 - 527 p.; 22 cm..



Tutto ha inizio in uno spettrale e labirintico condominio di una cittadina di provincia, dove vive Giulio Rovedo, responsabile dell'ufficio legale di una piccola banca che sta per essere assorbita da un importante colosso finanziario. Dietro la fusione però non ci sono gli interessi di una qualsiasi multinazionale, bensì un gruppo di esoteristi rabbiosi a caccia dell'Arca perduta, con lo scopo di far tornare al potere gli dèi dell'antico Egitto. E' così che da un quieto lavoro impiegatizio il protagonista si trova catapultato in un'avventura planetaria, fra matematica, cabalistica, fonti miracolose, universi paralleli, demoni egizi e divinità malefiche, in un thriller ironico tra fantascienza, fantasy e horror.

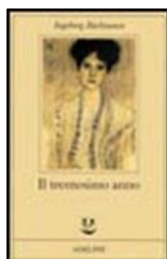
Le radici del cielo / Tullio Avoledo. - Terni: Multiplayer.it, 2011. - 438 p.



"Le Radici del Cielo" ha inizio a Roma nel 2033, una città ormai morta fatta solo di rovine. I suoi abitanti non sembrano ormai avere più niente di umano. Alla periferia di Roma vivono i resti della Chiesa cattolica. Nelle catacombe di San Callisto vivono un centinaio di persone dello Stato Vaticano in una situazione di confusione e perdizione. Il papa è infatti morto e il potere sembra ormai prendere quasi del tutto verso la parte laica di questa comunità. La famiglia Morii sembra infatti essere vicina alla piena detenzione del potere, una famiglia spietata e senza scrupoli...

Bachmann, Ingeborg

Il trentesimo anno / Ingeborg Bachmann - Milano: Adelphi, 1997 - 195 p.



Giunto al suo trentesimo anno, il protagonista del racconto che dà il titolo a questo libro avverte che sta entrando in una zona della vita dove i nomi si scollano dalle cose, le cose vagano sospese, la spinta a muoversi si arresta per un lungo momento. Qualcosa di simile è sottinteso nella nascita di questo libro: dopo aver sbalordito con la precoce perfezione e felicità delle sue

liriche, Ingeborg Bachmann sembrò ritrarsi, dopo i trent'anni, in un suo nuovo regno della prosa, che qui si manifesta per la prima volta (1961). Ed è un mondo doloroso, ambiguo, investito da onde di delirio. Ma soprattutto è un mondo dove nulla viene lasciato nella cornice dei suoi significati prestabiliti. Qui sui fatti, sulle minuzie di un processo o su un grandioso sentimento, si posa uno sguardo ardente e lucido, come se tutto ciò che esiste venisse messo alla prova di un'altra possibilità, forse quella a cui Musil alludeva chiamandola "l'altro stato". Letti oggi, questi racconti [...]

Bach, Richard

Il gabbiano Jonathan Livingston / Richard Bach; fotografie di Russel Munson; traduzione di Pier Francesco Paolini. - Milano: BUR, 2006. - 103 p.: ill.; 19 cm.



Jonathan Livingston è un gabbiano che abbandona la massa dei comuni gabbiani per i quali volare non è che un semplice e goffo mezzo per procurarsi il cibo e impara a eseguire il volo come atto di perizia e intelligenza, fonte di perfezione e di gioia. Diventa così un simbolo, la guida ideale di chi ha la forza di ubbidire alla propria legge interiore; di chi prova un piacere particolare nel far bene le cose a cui si dedica. E con Jonathan il lettore viene trascinato in un'entusiasmante avventura di volo, di aria pura, di libertà.

Bagley, Desmond

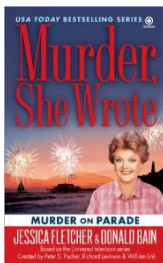
Tra due fuochi / Desmond Bagley - Milano: TEA, 1998. - 372 p.



Sanguina la terra del piccolo stato africano del Nyala: trivellata dai pozzi petroliferi, ferita dalle lotte fratricide tra le diverse etnie, atterrita da un governo militare corrotto. In questo drammatico scenario si troverà a combattere il giovane Neil Mannix, incaricato da una multinazionale di installare una centrale elettrica, ma presto coinvolto in una guerra non sua che metterà più volte a repentaglio la sua vita.

Bain, Donald

Murder she wrote: murder on parade / Jessica Fletcher, Donald Bain. - London: Obsidian, 2009. - 280 p.



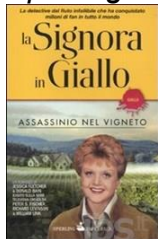
La ridente Cabot Cove, dove risiede la scrittrice-detective Jessica Fletcher, è in subbuglio: qualcuno vuole trasformare la verde tenuta di Casa Worrel in un ritiro-cenacolo per giovani artisti. Il progetto decolla sotto i migliori auspici, ma una serie di misteriosi decessi, proprio all'interno del centro culturale, scatena il putiferio. Lo sceriffo Metzger brancola nel buio e, come sempre, è la signora Fletcher a imboccare la pista giusta, quella che la condurrà a risolvere uno dei suoi casi più emozionanti...

La signora in giallo: scommessa con il morto / un romanzo di Jessica Fletcher & Donald Bain; basato sulla serie televisiva creata da Peter S. Fischer, Richard Levinson & William Link. - Milano: Sperling & Kupfer, [2007]. - 300 p.



Un'amica è in difficoltà e Jessica Fletcher, come al solito, non si tira indietro. Incolpata dell'assassinio del marito, Victor Kildare, Martha chiede alla Signora in Giallo di essere difesa da quella che sembra essere un'accusa molto ben costruita ma falsa. Dopo essersi unita al team di avvocati, per poter agire indisturbata, Jessica comincia a indagare nel passato dell'uomo in cerca del vero responsabile. E scopre così che intorno alla vittima ruotano ingombranti ex mogli, una figlia, diversi soci in affari e molte conoscenze discutibili. Mentre la stampa si getta sul caso, la posta in gioco si fa sempre più alta...

La signora in giallo: Assassinio nel vigneto: un romanzo / di Jessica Fletcher & Donald Bain; basato sulla serie televisiva creata da Peter S. Fischer, Richard Levinson & William Link. - Milano: Sperling & Kupfer, [2007]. - 309 p.



Jessica Fletcher non ha mai un attimo di tregua, neanche quando accetta l'invito a trascorrere una breve vacanza nella Napa Valley insieme con il vecchio amico George, ispettore di Scotland Yard. I celebri vigneti diventano infatti teatro di ben due omicidi: quello di un cameriere e del suo padrone, proprietario del ristorante e produttore di un ottimo Cabernet. Purtroppo, in quell'incantevole scenario non si coltivano solo uve eccellenti, ma anche odio, menzogne e sentimenti di vendetta. A malincuore, la signora in giallo dovrà rinunciare alle degustazioni e sfruttare il suo "naso" per trovare la traccia giusta e risolvere il caso...

La signora in giallo: una recita quasi perfetta / un romanzo di Jessica Fletcher & Donald Bain; basato sulla serie televisiva creata da Peter S. Fischer, Richard Levinson & William Link. - Milano: Sperling paperback, 2011. - 272 p.



Jessica Fletcher è a Mohawk House, dimora d'epoca convertita in albergo, dove è in corso un appuntamento molto particolare. Siamo infatti nel pieno dell'elettrizzante "week-end del mistero", un evento a cui gli ospiti dell'hotel devono partecipare attivamente: oltre agli incontri letterari con famosi giallisti sono previsti quiz, concorsi e un thriller teatrale a puntate di cui il pubblico dovrà trovare la soluzione. Per aumentare il coinvolgimento, realtà e finzione sono continuamente mescolate: la trama è rimpolpata attingendo alla suggestiva (e sinistra) atmosfera del posto, e altri attori circolano in incognito interpretando un ruolo anche fuori scena. Così, quando uno dei protagonisti si accascia sul palco come da copione, ma ucciso per davvero, Jessica, interpellata sul da farsi, prende una decisione coraggiosa: continuare il programma come se niente fosse. Una tormenta di neve ha infatti tagliato fuori l'hotel dal mondo dopo l'arrivo dei primi agenti, bloccando lì anche l'assassino, ed è fondamentale evitare che le persone intrappolate sappiano dell'accaduto. In un quadro surreale e dai risvolti grotteschi, tra poliziotti veri, detective finti, misteriose dame in nero e improbabili sospettati, in cui teatro e vita vissuta si specchiano l'uno nell'altro, la coraggiosa Signora in Giallo indaga con la consueta perspicacia e impeccabile bon ton, fino al sorprendente finale.

Bajani, Andrea

Un bene al mondo / Andrea Bajani. - Torino: Einaudi, 2016. - 134 p.; 22 cm



"Un bene al mondo" racconta di un paese sotto una montagna, a pochi chilometri da un confine misterioso. Un paese come gli altri: ha poche strade, un passaggio a livello che lo divide, e una ferrovia per pensare di partire. Nel paese c'è una casa. Dentro c'è un bambino che ha un dolore per amico. Lo accompagna a scuola, corre nei boschi insieme a lui, lo scorta fin dove l'infanzia resta indietro. E ci sono una madre e un padre che, come tutti i genitori, sperano che la vita dei figli sia migliore della loro, divisi tra l'istinto a proteggerli e quello opposto, di pretendere da loro una specie di risarcimento. Ma nel paese, soprattutto, c'è una bambina sottile. Vive dall'altra parte della ferrovia, ed è lei che si prende cura del bambino, lei che ne custodisce le parole. È lei che gli fa battere il cuore, che per prima accarezza il suo dolore. "Un bene al mondo" è una storia d'amore e di crescita; è una storia universale, perché racconta quanto può essere preziosa la fragilità se non la rifiutiamo. Basta cercarsi su una mappa, disseminare parole per trovarsi, provare altre strade e magari perdersi di nuovo

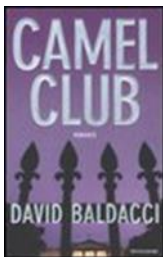
Baldacci, David

A casa per Natale / David Baldacci - Milano: Mondadori, 2003. - 250 p.



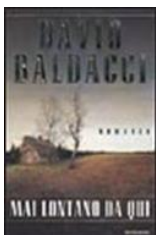
Dopo essere stato interdetto ai voli sugli Stati Uniti, Tom decide di prendere il treno da Washington a Los Angeles per raggiungere la fidanzata che lo aspetta per Natale. Non ha il minimo sospetto che da quel lungo viaggio pieno di eventi, bizzarri ma anche drammatici, uscirà profondamente cambiato. La varietà degli incontri e delle esperienze, che sembrano orchestrati da una casualità quasi magica, lo porteranno a rivedere sotto una luce diversa tutta la sua vita, a svelare come davanti a uno specchio segreto i grovigli della propria anima, a recuperare ciò che pensava di aver irrimediabilmente perduto.

Camel Club / David Baldacci - Milano: Mondadori, 2006. - 486 p.



Spionaggio. Quattro uomini, quattro storie diverse, un solo scopo. È questo il Camel Club: uomini senza passato e senza futuro che si dedicano alla costruzione di complesse teorie su oscure cospirazioni ai più alti vertici del potere. Fino alla notte funesta in cui i membri del Club assistono a un evento sconvolgente, e si accorgono con sgomento e terrore che anche la più pazzesca delle loro teorie appare come un gioco innocuo se confrontata con la realtà. In pericolo è il futuro stesso dell'umanità, minacciata dalla catastrofe naturale. Solo loro quattro possono sventare il pericolo. Forse...

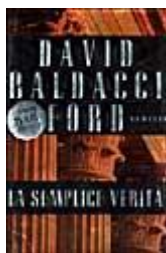
Mai lontano da qui / David Baldacci - Milano: Mondadori, 2000 - 303 p.



1940. Jack Cardinal, scrittore di belle speranze, perde la vita in un incidente stradale nel quale i due figli Louisa di 12 anni e Oz di 7 restano illesi e la moglie Amanda piomba in uno stato semivegetativo a causa dello choc subito. I tre vengono mandati dalla nonna di Jack, la mitica Louise Mae Cardinal, una ottantenne volitiva e con una grande personalità che vive in una fattoria in Virginia. Ma da quando sulle sue terre sono state ritrovate delle lucrosissime sorgenti di gas metano sono iniziati i guai: il vicino,

un uomo avido e senza scrupoli, d'accordo con una potente compagnia locale vuole costringerla a vendere il suo possedimento.

La semplice verità / David Baldacci Ford - Milano: Mondadori, 1999 - 442 p.



Dopo venticinque anni di carcere militare, Rufus Harm, un militare di colore affetto da turbe psichiche, condannato per l'omicidio di una ragazza bianca, recupera la memoria e cerca di ottenere la revisione del processo preparando un memoriale segreto nel quale emergono le prove della sua innocenza. Il documento, che rivela l'esistenza di un esperimento aberrante e di un complotto che coinvolge alti ufficiali e importanti funzionari, cade però nelle mani sbagliate e scatena una drammatica catena di delitti. Solo il coraggioso intervento di un abile avvocato, aiutato da una collega e dal fratello di Rufus, eroe di guerra pronto a tutto, riuscirà a portare alla luce una verità crudele e sbalorditiva.

Ballard, J. G.

Un gioco da bambini / J. G. Ballard - Milano: Feltrinelli, 2007. - 92 p.



Nel 1988, nell'esclusiva e nuovissima residenza del villaggio di Pangbourne, pochi chilometri fuori Londra, si verifica un massacro: trentadue adulti vengono trovati morti. Sono stati brutalmente uccisi nonostante i dispositivi di sicurezza e i loro tredici figli adolescenti sono scomparsi. Il delitto pare perfetto come il luogo in cui si è consumato, ed è durato solo pochi minuti. Nessuno sa come sia stato possibile e né riesce a immaginare il motivo. Ma forse la risposta si trova nel fatto che in una società totalmente sana, in un contesto di ricchezza e abbondanza, dove tutto è predefinito e organizzato per ottenere il massimo della felicità, l'unica via di scampo è la follia. E forse sotto l'apparente perfezione si cela una realtà ben diversa. Per risolvere lo sconcertante caso, la polizia chiede l'aiuto di un consulente psichiatrico, il dottor Richard Greville. E saranno le sue indagini a svelare uno scenario inquietante cui nessun vuol credere dal momento che si [...]

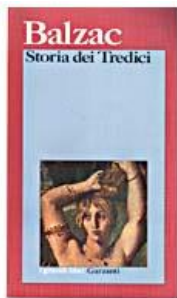
Balzac, Honoré de

Sarrasine / Honoré de Balzac. - Milano: Il Sole 24 Ore, 2011. - 63 p.



Una sontuosa festa da ballo, il lusso della villa di una famiglia parigina, un uomo in compagnia di una giovane dama, e poi un bizzarro centenario che compare d'improvviso come presenza inquietante in tanto splendore, eppure circondata di premure e rispetto. Non può che suscitare la perplessità degli ospiti, che si interrogano sulla sua vera identità. Inizia così, come un racconto del mistero, questo breve romanzo di scene della vita parigina di Balzac. Protagonista ne è un giovane scultore francese di belle speranze, Ernest Jean Sarrasine, il quale a metà del Settecento si reca a Roma e qui fa la conoscenza della celebre cantante Zambinella. Sarà un incontro folgorante e dagli esiti drammatici, in un mondo dove la realtà non è quella che appare, i diritti dell'arte prevalgono su quelli dell'individuo e, per chi è ignaro delle regole del gioco e della società, il sesso e la passione possono condurre in terreni liminari tra i generi, e schiudere le porte del ridicolo o del terrore. La novella, che è un piccolo gioiello per eleganza di scrittura e per la ricchezza di spunti che offre, che se ne dia una lettura in chiave psicoanalitica o come discorso sull'arte, da alcuni è considerata uno dei capolavori della Comédie humaine; ha comunque suscitato l'interesse critico di autori come Georges Bataille e Michel Serres, e ha indotto Roland Barthes a dedicarle un intero saggio, "S/Z".

Storia dei Tredici / Honore De Balzac - Milano: Garzanti, 1982. - XXIV, 322 p.



Storia dei tredici (Histoire des treize) è un romanzo di Honoré de Balzac apparso tra il 1833 e il 1839. Sotto questo titolo l'autore ha raccolto tre novelle, Ferragus, La duchessa de Langeais e La ragazza dagli occhi d'oro. In esso l'autore fa la presentazione ufficiale di un gruppo di amici di diverse origini sociali, che si contraddistinguono per differenti ideali politici, visioni del mondo e obiettivi, ma che al tempo stesso sono legati tra loro da un patto non scritto di mutuo soccorso.

La vita di tali personaggi si evolve in molti altri libri che compongono la Commedia umana, (tra cui Illusioni perdute e Papà Goriot), ed essi intervengono nelle vicende o anche solo appaiono in quelle scene di vita sociale che Balzac amava tanto descrivere.

Balzerani, Barbara

Compagna luna / Barbara Balzerani - Milano: Feltrinelli, 1998. - 140 p.; 22 cm.



Un libro a metà tra il racconto autobiografico e una narrazione ricca di spunti di riflessione politica, in un gioco di rimandi tra diversi piani di un linguaggio, ora intimista ora più oggettivo. La storia si dipana a partire da un dialogo interiore, a tratti visionario, tra una donna "non ancora così vecchia per trovare una qualche rassegnazione alla scomparsa dell'unico mondo conosciuto" e la bambina che è stata. Sullo sfondo di questo dialogo compaiono gli scenari e le speranze di una stagione politica ed esistenziale, non più riconosciuta da una memoria collettiva.

Bambarén, Sergio

Il guardiano del faro / Sergio Bambarén - Milano: Mondolibri, stampa 2002. - 215 p.: ill. ; 21 cm.



Il destino fa incontrare ai piedi di un faro abbandonato il saggio Ammiraglio, che un tempo ne era Guardiano, il surfista Martin, la bella Paola. Persone diverse per età, sesso, tradizioni, ma unite dagli stessi sogni e dall'immenso affetto per quella sentinella, l'antica torre, che ha visto amori, amicizie, ardori, paure e dubbi di anime alla deriva nell'infinito oceano della vita. Solo superando i muri di cristallo che si trovano nella loro mente e nel loro cuore, i tre personaggi potranno assaporare il piacere regalato da un incontro d'amore, da uno sguardo che si perde sull'orizzonte.

L'onda perfetta / Sergio Bambarén - Milano: Sperling & Kupfer, 1999 - VII, 116 p. : ill. ; 21 cm.



John Williams è uno strano naufrago nel mare della vita: alla deriva nelle acque infide del benessere materiale, a quarant'anni si rende conto che tutto ciò per cui ha lavorato finora non gli dà le soddisfazioni sperate. Un'invidiabile posizione economica, una splendida casa con vista sull'oceano, una famiglia, il rispetto e l'ammirazione della gente che conta non lo mettono al riparo dalla tempesta interiore che sta crescendo... Ha tutto ma non ha più niente, nemmeno il sorriso di un tempo. Finché un giorno incontra Simon, un uomo misterioso che assapora la realtà istante per istante ed è in grado di avvistare la spiaggia della salvezza. Dopo questa esperienza, anche il mare della vita non sarà più lo stesso: quella che era paura diventerà una voglia irresistibile di

prendere il largo, e il protagonista si ritroverà a rincorrere con rinnovato slancio l'onda perfetta, dove cielo e mare s'incontrano finalmente riappacificati. L'autentica felicità ci è sempre accanto, ma chiede a [...]

Serena / Sergio Bambarén - Milano: Sperling & Kupfer, 2001 - 83 p.: ill. ; 21 cm.



Serena "piedi nudi" è un mondo a sé: vuole il costume e non i vestiti e vive in totale simbiosi con la natura. Spesso scruta l'orizzonte dalla spiaggia, affidando alle profondità dell'oceano i suoi sogni di adolescente. Finché, un giorno, proprio da quell'orizzonte, spunta Dolphy, un delfino simpatico e pasticcione, che non teme le altre specie, ma al contrario le cerca per l'esuberanza del suo carattere. I due non si sarebbero mai dovuti incontrare e invece diventano subito amici inseparabili. Nuotano insieme al largo e chiacchierano per ore. Perché capirsi vuol dire andare al di là delle parole e scoprirsi differenti d'aspetto e di mente. Una favola moderna e spumeggiante creata da un vero poeta dell'anima quale Sergio Bambarén.

Vela bianca / Sergio Bambarén - Milano: Sperling & Kupfer, 2003, 177 p. : ill. ; 20 cm.



In un arcipelago meraviglioso ed incontaminato, in mezzo a colline verdi smeraldo, affacciata sull'oceano, Auckland, la capitale della Nuova Zelanda, domina una delle più maestose baie del mondo. Da qui salpano, a bordo della Vela Bianca, Michael e Gail, due giovani sposi, che hanno deciso di intraprendere un viaggio alla ricerca di se stessi, della ricchezza dei propri sentimenti e del loro essere una cosa sola.

Banville, John

Isabel / John Banville - Milano: Guanda, 2018. - 388 p.; 22 cm



Giunta alla fine di un infelice matrimonio, Isabel Archer lascia Roma, dove la vicenda matrimoniale si è consumata con tanta amarezza, per andare a Gardencourt a portare l'ultimo saluto all'amatissimo cugino Ralph Touchett. Da lì prosegue poi il suo viaggio fino a Londra, dove preleva una cospicua somma di denaro in banca, tra lo sconcerto degli impettiti funzionari in tight e ghette. Perché? Quali sono i suoi piani, ora che non ha più motivo di illudersi sulle vere, sordide ragioni che hanno indotto Gilbert Osmond a sposarla? Con sorprendente abilità nel tratteggiare, in ogni minimo dettaglio, ambienti, personaggi, atmosfere tra loro anche molto distanti - dalla Londra delle suffragette a un Nord Italia infestato dal tifo -, illuminandoli con salvifica ironia, John Banville regala alla memorabile protagonista di "Ritratto di signora" di Henry James un'imprevista opportunità di crescita e riscatto. Ora tocca a Isabel, e a lei soltanto, chiudere i conti con il passato e prendere in mano il proprio destino: trovare qualcuno o qualcosa per cui spendere degnamente la propria libertà e la propria fortuna, senza più «dilatando se stessa fino alla bancarotta emotiva e spirituale». Un'impresa ardua, anche per una giovane donna con il suo indiscusso «potenziale», e al tempo stesso un pretesto perfetto per un avvolgente romanzo 'à la James', che non teme confronti con il modello ed è in sé felicemente compiuto.

Barbaro, Paolo

Diario a due / Paolo Barbaro - Venezia: Tascabili Marsilio, 1994 - 201 p.; 19 cm.



Il romanzo, attraverso il doppio binario delle confessioni dei due protagonisti, un uomo e una donna - un ingegnere e una suora - delinea un rapporto problematico e delicato senza ambiguità, frutto di una diversa e profonda esperienza spirituale.

Barbery, Muriel

L'eleganza del riccio / Muriel Barbery; letto da Anna Bonaiuto e Alba Rohrwacher. - Roma : Emons Italia, 2011. - 1 compact disc MP3 (6 h 33 min); in custodia, 13 cm.



Caso letterario internazionale, questa brillante commedia sociale è animata da due memorabili personaggi femminili, che abitano nello stesso palazzo: Renée, la portinaia, finissima intellettuale dall'apparenza trasandata e sciatta, e la dodicenne Paloma, figlia impietosa di una famiglia benestante di sinistra. L'arrivo di monsieur Ozu le costringerà finalmente a vivere.

L'eleganza del riccio / Muriel Barbery - Roma: E/O, 2007 - 321 p.; 21 cm



Caso letterario internazionale, questa brillante commedia sociale è animata da due memorabili personaggi femminili, che abitano nello stesso palazzo: Renée, la portinaia, finissima intellettuale dall'apparenza trasandata e sciatta, e la dodicenne Paloma, figlia impietosa di una famiglia benestante di sinistra. L'arrivo di monsieur Ozu le costringerà finalmente a vivere.

Estasi culinarie / Muriel Barbery - Roma: E/O, 2008 - 145 p.; 22 cm.



Nel signorile palazzo di rue de Grenelle, già reso celebre dall'"Eleganza del riccio", monsieur Arthens, il più grande critico gastronomico del mondo, il genio della degustazione, è in punto di morte. Il despota cinico e tremendamente egocentrico, che dall'alto del suo potere smisurato decide le sorti degli chef più prestigiosi, nelle ultime ore di vita cerca di recuperare un sapore primordiale e sublime, un sapore provato e che ora gli sfugge, il Sapore per eccellenza, quello che vorrebbe assaggiare di nuovo, prima del trapasso. Ha così inizio un viaggio gustoso e ironico che ripercorre la carriera di Arthens dall'infanzia ai fasti della maturità, attraverso la celebrazione di piatti poveri e prelibatezze haute cuisine.

Barbieri, Giuseppe

In arte Palladio: tre brevi lezioni e qualche personale ricordo sul maggiore architetto veneto di ogni tempo / Giuseppe Barbieri. - Vicenza: Terra Ferma, [2008]. - 154 p. : ill. ; 18 cm.



Giuseppe Barbieri omaggia e "sbugiarda" Palladio con un illuminante raccontosaggio che illustra gli aspetti essenziali di un architetto nato tre volte e morto altrettante, che è stato padovano, veneziano e vicentino e che a partire da queste sue radici ha cambiato per sempre la storia dell'architettura. Intrecciando ricordi dei propri vent'anni con le vicende e intuizioni del giovane Palladio, Barbieri si rivolge a chi ha lo spirito giusto per... "innamorarsi in un atrio tetrastilo".

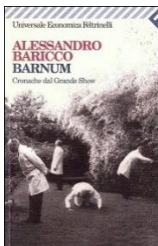
Baricco, Alessandro

I barbari: saggio sulla mutazione / Alessandro Baricco. - Milano: Feltrinelli, 2008. - 213 p. : ill. ; 20 cm.



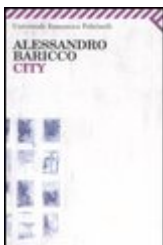
Il volume raccoglie i saggi pubblicati a puntate su "La Repubblica" nel 2006, su vino, calcio, libri, Google, musica classica, Beethoven e Ingres, la Grande Muraglia cinese e la mutazione. Alessandro Baricco riflette su un fenomeno che ha osservato nel mondo intorno a lui, percepito dai più come un'apocalisse imminente e annunciato da una voce che suona come un grido d'allarme: stanno arrivando i barbari. Puntata dopo puntata, Baricco va a visitare i villaggi che già mostrano i segni del saccheggio e li racconta in pagine che hanno sempre la forza viva della narrazione e qualche volta la malinconia della memoria personale (sono le sue fotografie in bianco e nero). Vino, calcio, libri: dai luoghi esplorati emerge che non si tratta di una semplice invasione ma di una vera e propria mutazione e "quelli che chiamiamo barbari sono una specie nuova, che ha le branchie dietro alle orecchie e ha deciso di vivere sottacqua".

Barnum: cronache dal grande show / Alessandro Baricco. - Milano: Feltrinelli, 1995. - 206 p.; 20 cm.



Phileas Taylor Barnum è stato il più grande impiegato circense della seconda metà dell'Ottocento e il suo nome è diventato sinonimo di spettacolo, di immenso baraccone di portenti. Per Alessandro Baricco, Barnum è il mondo che si squaderna come un Grande Show, come una sequenza ininterrotta di spettacoli: spettacoli che son tali per definizione e spettacoli che son tali loro malgrado, gli uni e gli altri registrati con divertita passione. Scritti da Baricco per una rubrica sulla "Stampa", i Barnum rivelano, ora raccolti in volume, una partitura segreta di irresistibile fascino. A ritmo serrato entrano in pista Jovanotti e Mike Buongiorno, la faccia di Funari e il popolo della Lega, la voce di Carmelo Bene e quella di Tom Waits, la musica di Michael Nyman e il minimalismo di Philip Glass, Topolino e Carlo Magno, la Liguria e la California, un film sterminato di Wim Wenders e una lunga coda davanti al Louvre. Un circo dentro il circo, un teatro dentro il gran teatro del [...]

City / Alessandro Baricco - Milano: Feltrinelli, 2009 - 266 p.; 20 cm.



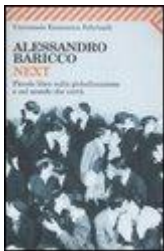
"Questo libro è costruito come una città, come l'idea di una città. Mi piaceva che il titolo lo dicesse. Adesso lo dice. Le storie sono quartieri, i personaggi sono strade. Il resto è tempo che passa, voglia di vagabondare e bisogno di guardare. Ci ho viaggiato per tre anni, in "City". Il lettore, se vorrà, potrà rifare la mia strada. È il bello, e il difficile, di tutti i libri: si può viaggiare nel viaggio di un altro? Quanto ai personaggi - alle strade - c'è un po' di tutto. Ci sono uno che è un gigante, uno che è muto, un barbiere che il giovedì taglia i capelli gratis, un generale dell'esercito, molti professori, gente che gioca a pallone, un bambino nero che tira a canestro e ci becca sempre. Gente così." (Alessandro Baricco)

City / Alessandro Baricco - Milano: Rizzoli, 1999. - 320 p.; 20 cm.



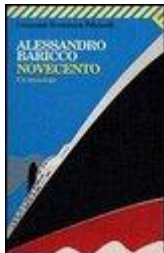
"Questo libro è costruito come una città, come l'idea di una città. Mi piaceva che il titolo lo dicesse. Adesso lo dice. Le storie sono quartieri, i personaggi sono strade. Il resto è tempo che passa, voglia di vagabondare e bisogno di guardare. Ci ho viaggiato per tre anni, in "City". Il lettore, se vorrà, potrà rifare la mia strada. È il bello, e il difficile, di tutti i libri: si può viaggiare nel viaggio di un altro? Quanto ai personaggi - alle strade - c'è un po' di tutto. Ci sono uno che è un gigante, uno che è muto, un barbiere che il giovedì taglia i capelli gratis, un generale dell'esercito, molti professori, gente che gioca a pallone, un bambino nero che tira a canestro e ci becca sempre. Gente così." (Alessandro Baricco)

Next: piccolo libro sulla globalizzazione e sul mondo che verrà / Alessandro Baricco. - Milano: Feltrinelli, 2009. - 90 p.; 20 cm



Esiste davvero la globalizzazione? O, in altri termini, esiste davvero un nemico radicale chiamato globalizzazione? Che cosa intendiamo con globalizzazione? Mette in circolo idee che mutano il corso degli eventi o produce eventi che mutano il nostro modo di pensare? Alessandro Baricco prende le mosse da un assunto molto preciso: non dare nulla per scontato. Ecco perché, posto il primo quesito, lo scrittore procede attraverso una serie di numerose domande e di esemplificazioni alla ricerca di una percezione di quel fenomeno che abbiamo imparato a chiamare globalizzazione.

Novecento: un monologo / Alessandro Baricco. - Milano: Feltrinelli, 1994. - 62 p.; 20 cm



Il libro racchiude la storia, raccontata dall'amico suonatore di tromba, sotto forma di monologo, di Danny Boodmann T. D. Lemon Novecento, pianista sul transatlantico Virginian. Abbandonato sulla nave da emigranti, viene allevato da uno dei componenti dell'orchestra. I suoi elementi naturali divengono il transatlantico, il mare e la musica. Non è mai sceso a terra e vive ed esiste solo sul Virginian dove presto diventa un pianista di successo. Anche se non ha mai visto che mare e porti, viaggia moltissimo, con la fantasia, carpando le notizie dai passeggeri che incontra. A 32 anni decide di scendere a terra, ma all'ultimo momento Novecento ci ripensa e corre a rifugiarsi nuovamente nell'antro della nave.

Oceano mare / Alessandro Baricco. - Milano: Biblioteca universale Rizzoli, 1997. - 226 p.; 20 cm.



Molti anni fa, nel mezzo di qualche oceano, una fregata della marina francese fece naufragio. 147 uomini cercarono di salvarsi salendo su un'enorme zattera e affidandosi al mare. Un orrore che durò giorni e giorni. Un formidabile palcoscenico su cui si esibirono la peggior ferocia e la più dolce pietà. Molti anni fa, sulla riva di un qualche oceano, arrivò un uomo. L'aveva portato lì una promessa. La locanda in cui si fermò si chiamava Almayer. Sette stanze. Degli strani bambini, un pittore, una donna bellissima, un professore dal nome strano, un uomo misterioso, una ragazza che non voleva morire, un prete buffo. Tutti lì, a cercare qualcosa, in bilico sull'oceano. Molti anni fa, questi e altri destini incontrarono il mare e ne tornarono segnati... (note editoriali)

Questa storia / Alessandro Baricco - Milano: Feltrinelli, 2007 - 279 p.; 20 cm.



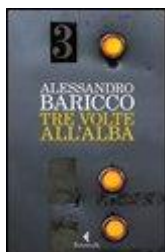
Ultimo Parri è un ragazzino che diventa vecchio cercando di mettere in ordine il mondo. Ha cinque anni quando vede la prima automobile, diciannove il giorno di Caporetto, venticinque quando incontra l'amore della sua vita, e molti di più la sera che muore, in un posto lontano. "Questa storia" è la sua storia. Dall'autore di "Oceano mare", "Seta", "Novecento" e molti altri.

Senza sangue / Alessandro Baricco - Milano: Rizzoli, 2002 - 104 p.; 19 cm.



Una fattoria isolata, la fattoria di Mato Rujo, dove vive un uomo con due figli, una vita in apparenza normale. Ma siamo alla fine di una guerra e su una vecchia Mercedes arrivano quattro uomini. E sparano. Sparano e uccidono Manuel Roca e suo figlio. La bambina, nascosta in una botola, sfugge alla strage. Molti anni dopo: una vecchia signora, in una città innominata. Un uomo che nel suo chiosco vende biglietti per la lotteria. Sono i due protagonisti del primo episodio, che si rincontrano. Parlano, e il passato ritorna: ma senza sangue. Un apologo sulla violenza e sul dolore.

Tre volte all'alba / Alessandro Baricco. - Milano: Feltrinelli, 2012. - 94 p.; 22 cm



"Venga, le ho detto. Perché? Guardi fuori, è già l'alba. E allora? È ora che lei torni a casa a dormire. Cosa c'entra che ora è, sono mica una bambina. Non è questione di ore, è una questione di luce. Che cavolo dice? È la luce giusta per tornare a casa, è fatta apposta per quello. La luce? Non c'è luce migliore per sentirsi puliti. Andiamo". Si incontreranno per tre volte, ma ogni volta sarà l'unica, e la prima, e l'ultima.

Itinerario d'amore e di ferrovie pedemontane / Elio Bartolini - Montereale Valcellina: Circolo culturale Menocchio, 2007 - 37 p.; 15 cm.



Al viaggio Gemona-Montereale Valcellina collaborano, in sinergia, vari gruppi culturali, quali El Tomat di Buja, Pense e Maravee di Gemona, Circolo Menocchio di Montereale e Montagna Leader di Valcellina.

È prevista anche una visita a Maniago, cittadina famosa nel mondo per le sue coltellerie

Basil, Priya

Profumo di spezie proibite / Priya Basil - Milano: Piemme, 2011 - 513 p.; 21 cm.



Generose manciate di spezie per lenire la nostalgia di casa; caldo yogurt piccante in cui dissolvere la vergogna per un errore inconfessabile; frittelle croccanti contro l'incertezza del presente: è in cucina che Sarna esercita la sua magia. Incantatrice di aromi, sa come annegare i brutti ricordi in fragranze inebrianti, e trovare nuove ricette per reinventarsi il passato. Si ribella così alle parole di sua madre, che l'aveva ammonita: "Ricordati, solo due cose non si possono nascondere: ishqz mushq, l'amore e il profumo". Perché Sarna sa che, se usato con astuzia, il profumo può mascherare vecchi fantasmi d'amore. Quando è partita dall'India ha portato con sé ogni genere di utensile, oltre a tre casse di manghi (la sua passione proibita) e a una scorta quasi inesauribile di coriandolo, cannella e spezie di ogni tipo, incorrendo nelle lamentele di Karam, il suo neosposo, per quel bagaglio costoso e ingombrante. Ma Karam era ignaro del fardello che Sarna [...]

Battaglia, Romano

Con i tuoi occhi / Romano Battaglia. - Milano: Rizzoli, 1997. - 135 p.; 23 cm.



Un viaggio misterioso verso la luce per ritrovare fede, speranza, amore e capacità di sognare. Il piccolo mondo di silenzio di Margherita, una bambina divenuta cieca a nove anni, ci insegna la strada per trovare la chiave segreta che è riposta nel profondo della nostra anima. La sua esistenza, fatta di cose semplici, è allietata soltanto dalla compagnia di un passero e confortata dalla voce della pioggia e degli alberi. A diciotto anni Margherita riacquista la vista grazie agli occhi che un uomo le ha donato. E' l'inizio di una nuova vita fatta di magiche visioni di percezioni: l'inizio di una storia d'amore piena d'incanto.

Battocletti, Cristina

La mantella del diavolo / Cristina Battocletti. - Milano: Romanzo Bompiani, 2015. - 167 p.; 21 cm



Irma, studentessa universitaria fuori sede, torna a Cividale, paese nativo vicino al confine con la Slovenia, per il funerale del migliore amico, Alfredo. Pronta a ripartire il giorno seguente, è trattenuta da una serie di morti che coinvolgono il padre, una cara amica e il poeta straccione e pazzo con cui instaura un legame filiale. Il poeta pare sapere sempre la verità. Sullo sfondo di un ponte, chiamato del Diavolo, Irma sembra prigioniera di un incantesimo della città che le impedisce di andarsene.

Bauermeister, Erica

La scuola degli ingredienti segreti / Erica Bauermeister. - Milano: Garzanti, 2011. - 214 p.; 21 cm.



È lunedì, nel ristorante di Lillian è giorno di chiusura, e come ogni settimana si tengono le lezioni del corso di cucina. Circondata dagli allievi, Lillian muove delicatamente le mani, sta per aggiungere l'ultimo tocco, l'ingrediente segreto, e poi la torta sarà pronta. Nessuno meglio di Lillian conosce la magia degli ingredienti, nessuno meglio di lei sa che a volte basta una tazza di cioccolata per cambiare un po' la vita. Era solo una bambina quando, grazie a una misteriosa ricetta donatale da Abuelita, la donna della bottega delle spezie, ha salvato sua madre. Sono passati anni da allora, anni in cui ha combattuto, ha sofferto, si è ribellata, a volte ha perso ogni certezza, tranne una: la fiducia nella magica alchimia del cibo. È per questo che il suo ristorante è un luogo speciale, dove si ritrovano ricordi perduti, si stringono promesse d'amore o nasce un'amicizia. Lo sanno bene gli allievi del corso di cucina, tutti alla ricerca dell'ingrediente segreto che ancora manca alla loro vita [...]

Bauman, Zygmunt

La solitudine del cittadino globale / Zygmunt Bauman - Milano: Feltrinelli, 2008. - 227 p.; 20 cm



Alle glorie della nuova era globale si contrappone la solitudine dell'uomo comune: la socialità è incerta, confusa, sfocata. Si scarica in esplosioni sporadiche e spettacolari per poi ripiegarsi esaurita su se stessa. Per porre un freno a questo processo occorre ritrovare lo spazio in cui pubblico e privato si connettono: l'antica agorà, in cui la libertà individuale può diventare impegno collettivo. Postfazione di Alessandro Dal Lago.

Bearzatto, Francesca

Il sale sul tarassaco: Michele Mezzaroba, dall'infanzia friulana a Mauthausen / Francesca Bearzatto - Portogruaro: Nuovadimensione, 2007 - 235 p. : ill. ; 20 cm.



Tre ragazzi cresciuti assieme si ritrovano nel campo di concentramento di Mauthausen. Ancora una volta condividono il pasto: il tarassaco, o radichesa, la familiare erba di casa recuperata per miracolo da chi andava a lavorare fuori dal lager, condita con il sale che si usa nei forni crematori... Questo terribile ricordo è il nodo attorno al quale si stringe e poi si scioglie il racconto di Michele Mezzaroba. La sua storia personale si inoltra come una scheggia nella Storia del XX secolo: l'infanzia trascorsa a Frisanco, un piccolo paese delle Prealpi Carniche; il servizio di leva nei Balcani durante il secondo conflitto mondiale; la scelta di campo e la lotta partigiana; la cattura, la deportazione a Mauthausen e la sopravvivenza negli abissi dell'umano; la Liberazione e il difficile ritorno alla vita segnato da un costante e profondo impegno civile. Assieme alle vicende di Michele, si svolgono quelle del suo gruppo di amici nati a Frisanco, travolti con lui e con [...]

Bellonci, Maria

Lucrezia Borgia / Maria Bellonci - Milano: A. Mondadori, 1989. - 623 p.; 18 cm.



Adoperando il documento come elemento narrativo, questa "originalissima scrittrice", come la definisce Luigi Baldacci, inserisce nella nostra realtà vivente la presenza di Lucrezia Borgia, luminosa e capziosa di malinconie indecifrabili e di un potente magnetismo vitale; creatura che rimase sempre, fra le più cupe tragedie del suo ambiente, isolata da esse, in una solitudine ancora al centro della propria esistenza. Lucrezia Borgia di Maria Bellonci ha fatto trionfalmente il giro del mondo, con le sue numerosissime edizioni in diverse lingue, ed è considerata dai critici in Italia e all'estero un'opera classica.

Rinascimento privato / Maria Bellonci - Milano: A. Mondadori, 1996 - 569 p.; 19 cm.



Questa «autobiografia» di Isabella d'Este, marchesa di Mantova, Maria Bellonci volle definirla romanzo. E tale è questo scritto, per la creazione letteraria del linguaggio a un tempo antico e modernissimo, per la scelta dell'autrice di fare di Isabella l'io narrante, sovrapponendo così al personaggio storico quello romanzesco e infine per la creazione di un personaggio totalmente inventato, l'inglese Robert de la Pole.

Segreti dei Gonzaga / Maria Bellonci. - Milano: Mondadori, 1947 - 470 p.; 20 cm.



Monumentale biografia, pubblica e privata, di Vincenzo Gonzaga.

La Bellonci, con una pazienza certosina, ha raccolto un'infinità di lettere, memoriali e documenti da ogni archivio disponibile e ha trasformato in un lungo ed esaustivo racconto la vita di Vincenzo, da vero curioso topo letterato di biblioteca, quale è la Bellonci, la trama arriva alla minuzia nella descrizione della vita di corte e dei rapporti tra i moltissimi personaggi, tutti reali e storicamente trattati, che la compongono, l'immenso vocabolario che usa, a volte in modo aulico, può rendere la lettura alquanto impegnativa.

Belli, Gioconda

La donna abitata / Gioconda Belli - Roma: E/O, 1999. - 467 p.; 18 cm.



"La donna abitata" è il romanzo della rivoluzione sandinista, scritto in un crescendo di suspense dalla più nota scrittrice del Nicaragua. È la storia di due donne, vissute in epoche diverse, la prima un'india che combatte contro i conquistadores e la seconda una donna moderna, che vive sotto una feroce dittatura centroamericana. Le loro vite s'incontrano magicamente nell'amore e nella guerriglia. "La donna abitata" è stato tradotto e pubblicato con successo in tutto il mondo.

Bellow, Saul

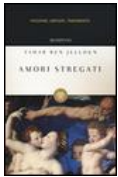
L'iniziazione / Saul Bellow - Milano: Oscar Mondadori, 2010 - 55 p.; 20 cm.



Chicago, 1933. Louie, diciassettenne introverso nel quale sono riconoscibili i tratti dell'autore, un pomeriggio si ritrova nello studio medico del cognato, dove si imbatte per caso in una bella donna nuda, sdraiata sul lettino. Attirato "come un'ape" dal "miele sessuale" di quel corpo, Louie raccoglie l'invito della sconosciuta e l'accompagna a casa, diviso tra eccitazione e timore. Inizia così la sua breve e comica avventura, destinata a volgere al tragico: in quelle stesse ore, infatti, a casa, la madre del ragazzo sta morendo. Dopo cinquant'anni Louie rievoca quell'episodio a beneficio del figlio, cui consegna questo antico emozionante ricordo come "una sorta di aggiunta alla sua eredità". Introduzione di Alessandra Calanchi.

Ben Jelloun, Tahar

Amori stregati: passione, amicizia, tradimento / Tahar Ben Jelloun - Milano: Tascabili Bompiani, 2005. - 236 p.; 21 cm.



Storie di passioni e di perdizione, di amori destinati a durare per sempre e di incontri fugaci, di erotismo e di pure idealità romantiche, di misantropi, scienziati, profeti e angeli. Tahar Ben Jelloun, attingendo alle mille fonti dell'immaginario favolistico e delle tradizioni magiche del mitico Oriente, tratteggia in questi racconti l'universo del sentimento amoroso, e lo declina nelle sue molteplici e spesso impreviste forme, nella consapevolezza, ora divertita ora malinconica, che l'amore e il sesso sono i più grandi incantesimi del mondo, veicolo e luogo di supremi misteri, di pulsioni incontrollabili, di fascinazioni uniche e irripetibili: come la natura umana.

L'amicizia / Tahar Ben Jelloun - Torino: Einaudi, 1995. - 82 p.; 20 cm.



"Per parlare dell'amicizia, dice l'autore, non andrò in biblioteca a consultare le grandi opere. Ritorrerò semplicemente a me stesso. Racconterò le mie storie d'amicizia, siano esse fantastiche o banali, sorprendenti oppure vicende qualunque". Lo scrittore ripercorre quindi in questo suo ultimo lavoro i propri legami fraterni, dai tempi della scuola coranica fino ad oggi, attraverso episodi della sua vita soffermandosi sulle particolari esperienze per tratteggiare un modo diverso di concepire l'amicizia nei diversi contesti sociali in cui ha vissuto.

Benati, Daniele

Silenzio in Emilia / Daniele Benati - Milano: Feltrinelli, 1997. - 165 p.; 23 cm.



Undici racconti popolati da quella bizzarra specie di personaggi che non si è accorta di morire e continua a tornare sul luogo della propria vita. "Ci sono molte credenze legate ai morti, che però in tempi moderni non valgono più. La gente non ci crede o non ci pensa, ecco il perché. Ma dice un tale dalle mie parti che i morti tornano spesso dove han vissuto, delle volte passandoci in treno di notte, oppure delle altre compiendo un'azione tipica della loro vita. Come quel muratore di Marmiolo che un giorno è tornato al suo paese dopo tanti anni che era morto, ha costruito una casa, poi è tornato via." Comincia così il primo degli undici racconti dedicati a chi non si è accorto di morire, sullo sfondo di un'Emilia silenziosa e grigia.

Benioff, David

La città dei ladri / David Benioff - Vicenza: BEAT, 2016 - 281 p.; 21 cm



È l'inverno del 1941 a Leningrado. La città è sotto l'assedio delle truppe tedesche e i suoi abitanti non hanno mai patito tanta fame. Per Lev, diciassette anni, naso grosso e capelli neri, e Kolja, giovane cosacco con la faccia impertinente, la fame, tuttavia, è ben poca cosa rispetto a quello che li aspetta. Lev ha rubato il coltello a un paracadutista tedesco morto assiderato e Kolja ha avuto la brillante idea di disertare. Reati gravissimi in tempo di guerra, per i quali la pena prevista è una sola: la fucilazione. Dopo qualche giorno trascorso in un cupo carcere sulla Neva, i due si ritrovano al cospetto di un colonnello dal collo taurino e le stelle ben in vista sulle mostrine. Il colonnello dapprima li squadra, poi li invita a seguirlo fino ai margini del fiume. Sulla Neva ghiacciata una ragazza, capelli corvini legati in uno chignon morbido, pattina esibendosi in piroette strette e veloci. È sua figlia e sta per sposarsi. Un matrimonio vero, alla russa, con musica e danze e.. un solo problema: la torta nuziale. Ci sono lo zucchero, il miele, la farina e tutti gli altri ingredienti, ma mancano le uova, una maledetta dozzina di uova introvabili in tutta Leningrado per gli eroici soldati dell'Armata Rossa, ma non forse per una volgare coppia di ladri...

Bennett, Alan

La cerimonia del massaggio / Alan Bennett - Milano: Adelphi 2002 - 95 p.; 18 cm.



Si sa che non c'è nulla di più mondano quanto un buon funerale. E ancor più se si tratta di commemorare un estinto che, letteralmente, ha avuto per le mani la "crème de la crème", ambosessi, di Londra. E allora l'evento può diventare, oltreché mondano, atrocemente intimo. E rischiare da un momento all'altro di sgangherarsi, se il suo programma prevede un preoccupante assolo di sax. E se uno dei convenuti si alza in piedi per tessere un panegirico dell'anatomia del trapassato.

Benni, Stefano

Asino chi non legge / Stefano Benni; disegni di Stefano Benni - Milano: Feltrinelli, 1999. - 92 p.; 20 cm.



Nella mia lunga carriera di bambino, di scrittore, di visitatore di scuole, di insegnante, molto raramente ho incontrato bambini che non avessero voglia di leggere, scrivere, inventare.

Per far passare la voglia di leggere a un bambino ci vuole un adulto (genitore, maestro, creatura televisiva, amico di famiglia) il quale abbia voglia di far passare la voglia di leggere ai bambini. Spero di non inventare mai uno di questi adulti.

Nel mio mondo di scrittore i bambini-lettori sono molto importanti.

So di averne. E ciò mi rallegra.

A loro è dedicata questa piccola istigazione alla lettura.

Di tutte le ricchezze / Stefano Benni. - Milano: Feltrinelli, 2012 - 207 p.; 22 cm



Martin è un maturo professore e poeta che si è ritirato a vivere ai margini di un bosco: è una nuova stagione della vita, vissuta con consapevolezza e arricchita dai ricordi e dalle conversazioni che Martin intrattiene con il cane Ombra e con molti altri animali bizzarri e filosofi. In questa solitudine coltiva la sua passione di studioso per la poesia giocosa e per il Catena, un misterioso poeta locale morto in manicomio. Questa tranquillità, che nasconde però strani segreti, è turbata dall'arrivo di una coppia che viene a

vivere in un casale vicino: un mercante d'arte in fuga dalla città e Michelle, la sua bellissima e biondissima compagna. L'apparizione di Michelle, simile a una donna conosciuta da Martin nel passato, gonfia di vento, pensieri e speranze i giorni del buon vecchio professore. Il ritmo del cuore e il ritmo della vita prendono una velocità imprevista. Una velocità che una sera, a una festa di paese, innesca il vortice di un fantastico giro di valzer. [...]

Berardi, Giancarlo

Ken Parker / Giancarlo Berardi, Ivo Milazzo. - Roma: La Repubblica, 2003 - 239 p.: fumetti; 21 cm.



Berthoud, Ella

Curarsi con i libri: rimedi letterari per ogni malanno / Ella Berthoud, Susan Elderkin; a cura di Fabio Stassi - Palermo: Sellerio, 2013 - 637 p.; 21 cm



Si può curare il cuore spezzato con Emily Brontë e il mal d'amore con Fenoglio, l'arroganza con Jane Austen e il mal di testa con Hemingway, l'impotenza con "Il bell'Antonio" di Vitaliano Brancati, i reumatismi con il "Marcovaldo" di Italo Calvino, o invece ci si può concedere un massaggio con Murakami e scoprire il romanzo perfetto per alleviare la solitudine o un forte tonico letterario per rinvigorire lo spirito. Questo suggeriscono le ricette di un libro di medicina molto speciale, un vero e proprio breviario di terapie romanzesche, antibiotici narrativi, medicamenti di carta e inchiostro, ideato e scritto da due argute e coltissime autrici inglesi e adattato per l'Italia da Fabio Stassi, autore de "L'ultimo ballo di Charlot". Se letto nel momento giusto un romanzo può davvero cambiarci la vita, e questo prontuario è una celebrazione del potere curativo della letteratura di ogni tempo e paese, dai classici ai contemporanei, dai romanzi famosissimi ai libri più rari e di culto, di ogni genere e ambizione

. Queste ricette per l'anima e il corpo, scritte con passione propongono un libro e un autore a rimedio di ogni nostro malanno, che si tratti di raffreddore o influenza, di un dito del piede annerito da un calcio maldestro o di un severo caso di malinconia. Le prescrizioni raccontano le vicende e i personaggi di innumerevoli opere, svelano aneddoti, tratteggiano biografie di scrittori illustri e misconosciuti in un invito ad amare la letteratura.

Bettiza, Enzo

Viaggio nell'ignoto: il mondo dopo l'11 settembre / Enzo Bettiza - Milano: A. Mondadori, 2002 - 166 p.; 23 cm.



A lungo corrispondente da Vienna e da Mosca per "La Stampa", inviato e fondista per "Il Corriere della Sera", fondatore insieme a Indro Montanelli del "Giornale", per più legislature Presidente delle commissioni parlamentari europee per i rapporti con la Jugoslavia, la Cina e l'Unione Sovietica, Bettiza offre in questo libro una galleria di ritratti. Da Osama Bin Laden ad Arafat, da Sharon a Saddam Hussein, da George Bush alla nuova destra europea fino al misterioso re afgano Zahir Shah, Bettiza vede con occhi di giornalista e politico i protagonisti dello scenario politico internazionale.

Biagi, Enzo

Giro del mondo / Enzo Biagi. - Milano: Rizzoli; Roma: Rai-Eri, 2000. - 198 p.; 23 cm.



Enzo Biagi ha percorso i continenti interrogando scrittori estremamente diversi tra loro, ma amati da milioni di persone in tutto il pianeta, per capire come hanno potuto fare scattare quella molla che ha acceso l'immaginazione dei loro lettori e come si pongono in rapporto con il loro Paese e con il mondo. In un dialogo serrato si compongono sotto i nostri occhi una mappa della forza creatrice del pensiero e ritratti di Paesi che affascinano per la loro originalità, tanto lontana dai luoghi comuni.

Bianchettin Del Grano, Monica

Spazio tintorie: un progetto di recupero nel complesso del cotonificio di Torre, Pordenone / Monica Bianchettin Del Grano, Nicola Tondat. - Pordenone: Giavedoni, 2010. - 69 p. : ill. ; 21 cm.



L'edificio, futura sede del Science Centre Immaginario Scientifico, e' stato costruito nei primi anni '20 ed appartiene al complesso delle Tintorie del Cotonificio di Torre di Pordenone, sorto a partire dal 1839. La tipologia costruttiva e' semplice, riconducibile al sistema murario perimetrale e alla struttura metallica puntuale che sostiene la copertura. Il grande spazio libero interno e' interrotto da colonne in ghisa. La destinazione a spazio culturale ha imposto la presenza di nuovi volumi (vani tecnici, servizi, uffici) che sono stati inseriti all'interno dello spazio industriale senza intaccare la leggibilità e l'unitarietà dell'edificio. Lo spazio e' suddiviso in tre ambiti: l'ingresso, i volumi funzionali, lo spazio culturale.

Bianchini, Luca

Instant love / Luca Bianchini. - Milano: Mondadori, 2004. - 347 p.; 20 cm.



A Daniele non manca nulla. Ha carattere, successo, amici e - soprattutto l'amore di Viola, lieve e solitaria, che adora la cucina e le scarpe coi tacchi. Questa vita perfetta viene sconvolta dall'arrivo di Rocco, un ragazzo quasi qualunque, che i due incontrano in treno. Senza esserne pienamente cosciente, Rocco s'intromette nel rapporto collaudatissimo di Daniele e Viola, e lo mette in discussione. Non ne nascerà un triangolo, ma un'acrobazia d'amore. Una soluzione estrema, e per certi versi paradossale, in cui i confini sono sfumati, le identità confuse, l'orientamento perduto. L'unico modo di andare avanti è sperimentare, sperando di arrivare prima o poi a una migliore, anche se faticosa, presa di coscienza della realtà.

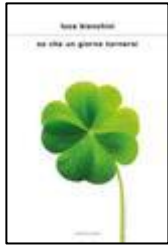
Nessuno come noi / Luca Bianchini. - Milano: Mondadori, 2017. - 250 p.; 24 cm.



Torino, 1987. Vincenzo, per gli amici Vince, aspirante paninaro e aspirante diciassettenne, è innamorato di Caterina, detta Cate, la sua compagna di banco di terza liceo, che invece si innamora di tutti tranne che di lui. Senza rendersene conto, lei lo fa soffrire chiedendogli di continuo consigli amorosi sotto gli occhi perplessi di Spagna, la dark della scuola, capelli neri e lingua pungente. In classe Vince, Cate e Spagna vengono chiamati "Tre cuori in affitto", come il terzetto inseparabile della loro sit-com preferita. L'equilibrio di questo allegro trio viene stravolto, in pieno anno scolastico, dall'arrivo di Romeo Fioravanti, bello, viziato e un po' arrogante, che è stato già bocciato un anno e rischia di perderne un altro. Romeo sta per compiere diciotto anni, incarna il cliché degli anni Ottanta e crede di sapere tutto solo perché è di buona famiglia. Ma Vince e Cate, senza volerlo, metteranno in discussione le sue certezze. A vigilare su di loro ci sarà sempre Betty Bottone, l'appassionata insegnante di italiano, che li sgrida in francese e fa esercizi di danza moderna mentre spiega Dante. Anche lei cadrà nella trappola dell'adolescenza e inizierà un viaggio per il quale nessuno ti prepara mai abbastanza: quello dell'amore imprevisto, che fa battere il cuore anche quando "non dovrebbe". In un liceo statale dove si incontrano i ricchi della collina e i meno privilegiati della periferia torinese, Vince, Cate,

Romeo e Spagna partiranno per un viaggio alla scoperta di se stessi senza avere a disposizione un computer o uno smartphone che gli indichi la via, chiedendo, andando a sbattere, scrivendosi bigliettini e pregando un telefono fisso perché suoni quando sono a casa. E, soprattutto, capendo quanto sia importante non avere paura delle proprie debolezze.

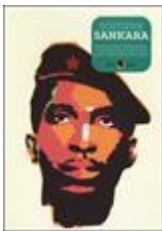
So che un giorno tornerai / Luca Bianchini. Milano: Mondadori, 2019, 260 p.; 22 cm.



Angela non ha ancora vent'anni quando diventa madre, una mattina a Trieste alla fine degli anni Sessanta. Pasquale, il suo grande amore, è un "jeansinaro" calabrese, un mercante di jeans, affascinante e già sposato. Lui le ha fatto una promessa: "Se sarà maschio, lo riconoscerò". Angela fa tutti gli scongiuri del caso ma nasce una femmina: Emma. Pasquale fugge immediatamente dalle sue responsabilità, lasciando Angela crescere la bambina da sola insieme alla sua famiglia numerosa e sgangherata. I Pipan sono capitanati da un nonno che rimpiange il dominio austriaco, una nonna che prepara le zuppe e quattro zii: uno serio, un playboy e due gemelli diversi che si alternano a fare da babysitter a Emma. Lei sarà la figlia di tutti e di nessuno e crescerà così, libera e anticonformista, come la Trieste in cui vive, in quella terra di confine tra cielo e mare, Italia e Jugoslavia. Fino al giorno in cui deciderà di mettersi sulle tracce di suo padre, e per lui questa sarà l'occasione per rivedere Angela, che non ha mai dimenticato.

Biani, Mauro

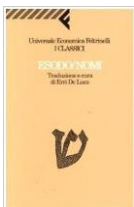
Sostiene Sankara: racconti disegnati di felicità rivoluzionarie / [disegni di Mauro Biani ... et al.]. - Padova: BeccoGiallo, 2014. - 143 p.: fumetti; 21 cm.



Considerato il "Che Guevara africano", il capitano militare Thomas Sankara è stato il primo presidente libero dell'Alto Volta, paese a cui egli stesso ha cambiato il nome in Burkina Faso, la terra degli uomini integri. Esempio di moralità e speranza per tutta l'Africa, Sankara ha realizzato in pochi anni scuole e ospedali, distribuito vaccini, piantato alberi per fermare la desertificazione, ridistribuito la terra ai contadini, ridotto la spesa pubblica e la corruzione, proibito l'infibulazione e la poligamia. Fu ucciso con la complicità di Francia e Stati Uniti il 15 ottobre 1987 assieme a dodici colleghi, in un colpo di stato organizzato da un ex compagno d'armi, l'attuale presidente del Burkina Faso Blaise Compaoré.

Bibbia. Esodo/Nomi.

Esodo/Nomi / traduzione e cura di Erri De Luca. - Milano: Feltrinelli, 1994. - 165 p.; 20 cm.



Oggi c'è un rinnovato interesse per la Bibbia come libro, al di là delle interpretazioni religiose. De Luca, che per anni ha studiato l'ebraico, da sé, così spiega la sua traduzione e il suo commento: "Ho tradotto quel libro pieno delle più grandi avventure sacre dell'umanità, come se non fosse stato mai fatto prima. Più che attento, mi sono appiattito, schiacciato sulla parola ebraica per riprodurla a calco in italiano: compreso per esempio l'ordine della frase o la rinuncia di quella lingua al verbo avere... L'intento è quello di procurare nostalgia dell'originale".

Bibbia. Antico Testamento. Giona.

Giona/Iona / traduzione e cura di Erri De Luca; in appendice: testo ebraico con traduzione interlineare. - Milano: Feltrinelli, 1995. - 89 p.; 20 cm.



Erri De Luca dà la traduzione e la sua originale interpretazione di uno dei libri più affascinanti della Bibbia: la storia di Giona che trascorse tre giorni nella pancia di una balena. In appendice: testo ebraico con traduzione interlineare.

Bibbia. Antico Testamento. Kohèlet/Ecclesiaste

Kohèlet/Ecclesiaste / traduzione e cura di Erri De Luca - Milano: Feltrinelli 1996 - 83 p.; 20 cm.



"L'Ecclesiaste" parla, in termini di una saggezza non filosofica, recettiva e disposta all'ascolto, della pena che incalza e perseguita l'uomo: l'assurdo spreco della propria condizione. L'uomo sta sotto il sole, la massima manifestazione di potenza della natura, esposto senza ombra e riparo alle leggi di Dio dalle origini, vertice del creato e delle sue forze. E deve guardare in basso e specchiarsi nella terra che soggiace al suo medesimo destino.

Bibbia. Antico Testamento. Libro di Rut.

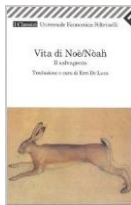
*Libro di Rut / traduzione e cura di Erri De Luca. - Milano: Feltrinelli, 1999. - 75 p.; 20 cm.
(In appendice: L'amore degli anziani, dello stesso curatore; Da La leggenda dei secoli, di Victor Hugo.*



Due donne di altri popoli entrano nella sacra discendenza biblica e hanno il privilegio di essere i primi nomi femminili del Nuovo Testamento. Tamar è cananea, Rut è moabita. In apertura del libro di Rut si legge che la famiglia ebraica di Elimèlec, con moglie e due figli, in fuga dalla carestia di Giudea, viene accolta dalla gente di Moàb che li ospita e offre due donne in sposa ai due figli. Ma la famiglia di Elimèlec deve scontare la colpa di aver lasciato per prima la terra promessa dopo la sua conquista. I maschi della famiglia devono morire e, solo dopo, la vedova di Elimèlec decide di tornare. Con lei va una delle due nuore moabite, Rut e, dal suo accanimento di maternità verrà la sua storia di madre israelita, da cui scaturirà la stirpe del Messia.

Bibbia. Antico Testamento. Vita di Noè/Nòah.

*Vita di Noè/Nòah: il salvagente: dal libro Genesi/Bereshit / traduzione e cura di Erri De Luca.
- Milano: Feltrinelli, 2004. - 62 p.; 20 cm*



"Il creato si disfa sotto la più schiacciante alluvione. Da allora sussiste il secondo mondo. Dio ha annullato la sua prima stesura della vita. La seconda volta non è migliore della prima, è però passata attraverso la distruzione, dunque ha il valore aggiunto della restituzione. Dio, dice la scrittura, è 'ehàd', uno. Il mondo invece si sostiene sulla potenza generatrice del numero due, sulla coppia che fabbrica la vita, trasmette discendenza. Dio è uno, la vita no. La salvezza delle specie viventi a bordo della scialuppa di Nòah/Noè è abbinata alla coppia maschio-femmina. A Nòah/Noè è affidata un'impresa solitaria e colossale, la fede gli imponeva di credere all'annuncio del diluvio e di fabbricare l'assurdo cantiere navale lontano dal mare.

Bibbia. Antico Testamento. Vita di Sansone.

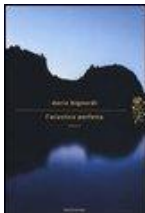
Vita di Sansone: dal libro Giudici/Shoftim, capitoli 13, 14, 15, 16 / traduzione e cura di Erri De Luca; in appendice: testo ebraico; con illustrazioni di Marc Chagall. - Milano: Feltrinelli, 2002. - 74 p., °2! c. di tav.: ill.; 20 cm.



La storia di Sansone, narrata nei capitoli 13, 14, 15, 16 del settimo libro dell'Antico Testamento, Giudici, nella traduzione dall'antico ebraico di Erri De Luca. Il testo restituisce al lettore la figura dell'eroe suicida che si fa crollare addosso il palazzo gremito di nemici filistei.

Bignardi, Daria

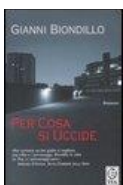
L'acustica perfetta / Daria Bignardi. - Milano: Mondadori, 2012. - 200 p.; 24 cm.



Arno e Sara si incontrano da ragazzini e istintivamente si amano. Un pomeriggio d'estate lei lo lascia, dicendogli che "le piacciono gli amori infelici". Si ritrovano molti anni dopo, decidono di sposarsi: sono allegri, innamorati, sembrano felici. Arno è convinto di darle tutto se stesso e non si spiega le malinconie e le bugie che affiorano poco a poco. In fondo, la sua vita gli piace così com'è: suona il violoncello alla Scala, ha avuto tre figli dalla donna della sua vita, non si fa domande. Ma il disagio di Sara col tempo aumenta, finché una mattina Arno non sarà costretto da un evento inconcepibile a chiedersi chi è davvero la persona con cui ha vissuto tredici anni, la donna che ama da sempre. Con titubanza, inizia a seguire una pista di ferite giovanili e passioni soffocate e, con crescente sgomento, ritrova il bandolo di storie insospettabili. Può una donna restare con un uomo che pensa di amarla ma non ha mai voluto conoscerla davvero? Può un uomo accettare [...]

Biondillo, Gianni

Per cosa si uccide / Gianni Biondillo - Milano: TEA, 2006. - 285 p.; 20 cm



Inizio d'estate: con un cane sgozzato, una serie di omicidi lunga un anno nel quartiere di Quarto Oggiaro, periferia di Milano. Protagonista è, suo malgrado, l'ispettore Ferraro, uomo senza particolari qualità. Separato con un figlio, vive da solo. Attorno a lui ruotano poliziotti surreali, spacciatori, imprenditori rampanti, contrabbandieri, informatori, pendolari, "sciure" e manifestanti: il popolo di una città e della sua periferia. Le indagini di Ferraro servono da pretesto narrativo per raccontare il ventre molle di Milano, vera protagonista del romanzo. "Una città - sostiene l'autore - che non vuole morire e che, se muore, comunque rinasce, con orgoglio".

Birger, Trudi

Ho sognato la cioccolata per anni / Trudi Birger - Casale Monferrato: Piemme pocket, 2000. - 223 p.; 20 cm.

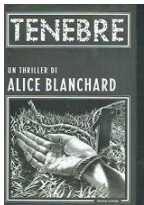


Sedici anni sono troppo pochi per conoscere gli orrori di un campo di sterminio, per sopportare il freddo e la fame, per ascoltare le atroci battute dei soldati, per vedere morire le persone accanto a te come bestie in un macello, per essere spinti sino alla porta di un forno crematorio. Sembrerebbe impossibile trovare la forza di sopravvivere, di tirare avanti, di continuare a lavorare, a sperare, ad amare.

Ma Trudi Birger ce l'ha fatta. Questa è una storia vera. La storia di una ragazzina che, dai tè danzanti di Francoforte, si trova rinchiusa nel ghetto di Kosvo, prima di finire nell'infamante campo di Stutthof. È la storia di una figlia che rifiuta di salvarsi per non abbandonare la madre, perché sa che solo da quel legame intenso e profondo potrà attingere la forza per continuare a sperare. Nella semplicità del suo racconto autobiografico, Trudi Birger ci guida tra le atrocità e le sofferenze dell'Olocausto per svelarci la forza della speranza che non si arrende, dei sogni che rifiutano di morire, degli affetti che tengono in vita.

Blanchard, Alice

Tenebre / Alice Blanchard - Milano: Mondadori, 1999. - 368 p.; 23 cm.

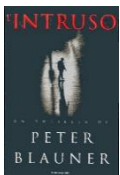


"Tenebre" si rivela un elegante e raffinato thriller di stampo psicologico. Un romanzo condotto con mano estremamente abile da una scrittrice che seppur all'esordio rivela già enormi doti letterarie e forte carisma.

Siamo in un piccolo paese di campagna della Florida e vicino ad uno stagno viene ritrovato il corpo privo di vita di una ragazza affetta dalla sindrome di Down. L'omicidio appare subito di difficile soluzione tanto che verrà velocemente archiviato; quindici anni dopo probabilmente la stessa mano assassina inizia a macchiarsi di altri macabri delitti.

Blauner, Peter

L'intruso / Peter Blauner - Milano: Mondadori, 1997 - 430 p; 23 cm.



Jake Schiff è un avvocato di successo newyorkese e un buon padre di famiglia. Ma sta anche per diventare la vittima di uno psicopatico che non conosce limiti. La minaccia entra infatti nella sua vita impersonata da John Gates, l'intruso, un senzatetto che turba e molesta pesantemente la sua famiglia. E nel tentativo di fermarlo, Jake si ritrova coinvolto in un omicidio da cui solo quell'uomo può scagionarlo. Ma Gates nel frattempo è sparito, inghiottito dalle gallerie sotterranee di New York dove vive in mezzo ad altri come lui...

Blixen, Karen

La mia Africa / Karen Blixen - Milano: Feltrinelli, 1991. - 300 p.; 20 cm.



Vissuta fino al '31 in una fattoria dentro una piantagione di caffè sugli altipiani del Ngong, Karen Blixen ha descritto con una

limpidezza senza pari il suo rapporto d'amore con un continente. Digiuna di politica, ci ha dato il ritratto forse più bello dell'Africa, della sua natura, dei suoi colori, dei suoi abitanti. I Kikuyu che nulla più può stupire, i fieri e appassionati Somali del deserto, i Masai che guardano, dalla loro riserva di prigionieri in cui sono condannati a estinguersi, l'avanzata di una civiltà "che nel profondo del loro cuore odiano più di qualsiasi cosa al mondo". Uomini, alberi, animali si compongono nelle pagine della Blixen in arabeschi non evasivi, in una fitta trama di descrizioni e sensazioni che, oltre il loro valore documentario, rimandano alla saggezza favolosa di questa grande scrittrice.

Block, Stefan Merrill

La tempesta alla porta / Stefan Merrill Block - Vicenza: Neri Pozza, 2011. - 378 p.; 22 cm.



A casa Merrill, le riunioni di famiglia hanno un esito obbligato: la messa in scena della mitologia di Frederick Merrill. Un uomo avventuroso, tragico, brillante, con un'esistenza fuori del comune per le figlie. Un donnaiolo, un alcolizzato dalle passioni maniacali per Katharine, sua moglie. I racconti sembrano allora di volta in volta gloriose pagine di epica o struggenti resoconti di una vita votata al disastro. Per Frederick Merrill, tuttavia, la lunga storia delle cose da lui pensate e fatte non è altro che una meravigliosa teoria di atti poetici e radiosi. Persino quella sera, la fatidica sera che gli ha permanentemente alterato gli anni che gli restano da vivere su questo pianeta, appartiene per lui alla più pura poesia. Annoiato dal grigiore e dall'ipocrisia di parenti e amici, si è allontanato da un insulso party in cui non restava altro che bere, indossando soltanto un impermeabile. Sulla Route 109 ha aperto l'impermeabile al passaggio di ogni singola automobile, [...]

Bocca, Giorgio

Piccolo Cesare / Giorgio Bocca. - Milano: Feltrinelli, 2002. - 185 p.; 22 cm.



Il fenomeno-Berlusconi è il segnale di un'involuzione politica più generale, di una degenerazione della democrazia che coinvolge non solo l'Italia, ma tutto il mondo occidentale. Mentre alcuni aspetti del fenomeno possono apparire folcloristici, altri non lo sono affatto, e sono anzi l'anticamera di una qualche forma postdemocratica di società: ne sono un esempio il governare, secondo il giornalista, esclusivamente per i propri interessi, l'uso sistematico della menzogna, la demonizzazione degli avversari, lo screditamento di tutte le istituzioni, la furia di produrre a ogni costo leggi nuove che eliminino le tracce del sistema precedente.

Il sottosopra: l'Italia di oggi raccontata a una figlia / Giorgio Bocca - Milano: A. Mondadori, 1994 - 301 p ; 23 cm.



Politica economia e costume anni '90: l'enigma Sicilia, il federalismo, Torino dopo la Fiat, nascita del berlusconismo, ecc. Indice dei nomi.

Böll, Heinrich

Vai troppo spesso a Heidelberg: racconti 1947-1979 / Heinrich Böll. - Torino: Einaudi, 1996 - 106 p.; 20 cm.



L'assalto, Il villaggio rivisitato, Tosse durante il concerto, Finché la morte non vi separi, Vai troppo spesso a Heidelberg sono alcuni fra i diciotto racconti, scritti fra il 1947 e il 1979, che compongono questo volume. Sono storie brevi che si ricompongono in un ritratto, spesso amaro, della Germania di ieri e di oggi: l'ordine ottuso, la logica disumana, le piccole viltà della miseria e della solitudine, i fastidi e le goffaggini della vita di società vengono tratteggiati da Böll con immediata intensità, ma anche con satira pungente. Immersi nei colori della malinconia e illuminati di tenerezza, questi racconti aderiscono agli avvenimenti della vita, fino nei dettagli, per dire cose che sono inventate ma corrispondono al vero.

Bomann, Corina

L'isola delle farfalle / Corina Bomann - Firenze; Milano: Giunti 2014 - 494 p.; 20 cm.



Mentre assiste impotente alla fine del suo matrimonio, Diana, una giovane avvocatessa berlinese, parte per l'Inghilterra per rivedere l'amata zia in punto di morte. Nelle sue ultime parole, la zia accenna a un segreto di famiglia custodito gelosamente per lunghi anni, chiedendo alla nipote di riportarlo finalmente alla luce. Seguendo le sue indicazioni, nell'antica e lussuosa dimora di Tremayne House, Diana rintraccia alcuni oggetti, tra cui una vecchia foto ingiallita che ritrae una donna di fronte a una casa tra le palme. Si tratta forse della bisnonna che un tempo viveva in Sri Lanka? Diana parte per quelle terre lontane alla ricerca delle proprie origini, e sull'isola delle farfalle scopre l'antica profezia che ha cambiato per sempre il destino della sua famiglia, un amore proibito e mai dimenticato, e la strada per ritrovare finalmente se stessa. E sarà proprio una farfalla a indicarle la via.

Bonafede, Sara

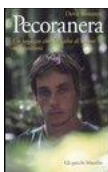
La ricerca dell'anima e di Dio in Alfonso Gratry / con prefazione di Santino Caramela. - Palermo: Scuola linotipografica Boccone del povero, 1963. - 105 p.; 25 cm .



Volume monografico in cui viene trattata la vita ed il pensiero di Alfonso Gratry, un pensatore francese dell'Ottocento, che ebbe il merito di dare allo spiritualismo cristiano una forma sistematica sulla linea della Scolastica Moderna.

Bonanni, Devis

Pecoranera: un ragazzo che ha scelto di vivere nella natura / Devis Bonanni. - Venezia: Marsilio, 2012. - 202 p.; 22 cm.



Ha solo vent'anni Devis, quando in lui scocca la scintilla: vivere altrimenti è possibile. All'inizio è solo un sentimento, un'aspirazione, che a poco a poco si trasforma in concreto progetto di vita. Inizia così la sua avventura: da un piccolo orto senza aver mai visto prima una pianta di pomodoro, coltivando patate e cereali per ritrovare un contatto più immediato con la natura e realizzare una prima, rudimentale forma di autosufficienza alimentare, accompagnata da uno stile di vita semplice ed ecosostenibile. Passa un po' di tempo e a chi prevede che presto si stancherà di tutto ciò risponde con un atto irrevocabile: a 23 anni si licenzia dall'impiego come tecnico informatico e si trasferisce in una casetta di legno per dedicarsi a tempo pieno a quella che battezza "vita frugale". Sono gli anni della crociata solitaria, caratterizzati da avventure e disavventure di ogni tipo, da episodi

epici e tragicomici. Sono gli anni in cui nasce e matura un [...]

Bonanni, Giancarlo

Luoghi e spazi della cultura: Pordenone / Giancarlo Bonanni ... [et al.] - Pordenone: Comune di Pordenone, 2010 - 103 p.: ill.; 30 cm.



Questo volume è nato con l'intendimento di documentare e promuovere la conoscenza di tutti i luoghi e gli spazi culturali esistenti a Pordenone, da quelli di più lungo insediamento fino a quelli più recenti o addirittura recentissimi come la Biblioteca Civica, la galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, l'Immaginario Scientifico.

Bonvi

Sturmtruppen / Bonvi - Ed. speciale per La Repubblica. - Roma: La Repubblica, 2003 - 271 p.: ill.; 21 cm.



Bonvicini, Caterina

Fancy red: romanzo / Caterina Bonvicini - Milano: Mondadori, 2018 - 297 p.; 23 cm



Lindos, Grecia. È una notte d'estate. Un uomo si sveglia in una lussuosa camera da letto che non riconosce. Sdraiata accanto a lui c'è una ragazza che sta piangendo. Distesa a terra, un'altra donna. È sua moglie Ludovica: morta. «Sei stata tu?» chiede alla ragazza. «No, sei stato tu» risponde lei. Lui è Filippo, fa il gemmologo per Sotheby's. L'incontro con Ludo risale a cinque anni prima: lei, giovane e ribelle, figlia di un finanziere milanese, vuole vendere tutti i gioielli della madre, appena ereditati. Tranne uno: un Fancy Vivid Red, il rarissimo diamante rosso che porta al naso, montato come un piercing. A Filippo i diamanti piace guardarli, non possederli, è la sua regola da sempre. Ma la infrange quando si innamora di Ludo e del suo Fancy Red. Lì comincia la sua fine. Nel giro di sei mesi lui e Ludo sono sposati. Si amano molto, di un amore geloso e passionale, fatto di tradimenti veri e presunti, in un gioco erotico che li porta ai quattro angoli del mondo, da Lisbona a Cuba, dalle Fiandre all'Argentina, alla ricerca dell'avventura perfetta. Di quella notte fatale in Grecia, Filippo non ricorda nulla. Sa solo che lui e la ragazza, nel panico, si sono sbarazzati del corpo, buttandolo in mare. Ludo, per tutti, è annegata durante una nuotata. Ma dieci mesi dopo il diamante ricompare e il caso viene riaperto. Il Fancy Red è tornato, come un fantasma destinato a perseguitare Filippo e a metterlo di fronte alle sue colpe. Può davvero essere stato lui a uccidere la donna che amava? E perché? Per gelosia? Quanto tempo ci vorrà prima che il padre di Ludo e la polizia lo scoprano? Chi è davvero la ragazza con cui lui e sua moglie hanno passato la notte? "Fancy Red" è un noir hitchcockiano, un thriller psicologico pervaso da una suspense costante, una storia d'amore il cui protagonista indiscusso è il desiderio, indomabile e capriccioso come Ludo e la sua pietra.

Borges, Jorge Luis

Storia universale dell'infamia / Jorge Luis Borges - Milano: Adelphi, 1997. - 115 p.; 22 cm.



Simile a un enciclopedista cinese, Borges volle accostare una sequenza di destini tenebrosi come altrettanti «esercizi di prosa narrativa». Il tono è quello, impassibile, di chi intende «raccontare con lo stesso scrupolo le esistenze degli uomini, siano stati divini, mediocri o criminali», e ritrovarle tutte in una pura «superficie di immagini». Ma chi cercasse in questi ritratti dati certi e attendibili si ingannerebbe. Ispiratore occulto è qui Marcel Schwob, che nelle sue Vite immaginarie inventava le biografie di uomini «che erano realmente esistiti ma di cui non si sapeva pressoché nulla». Procedimento che in Borges si inverte: «leggevo la vita di un personaggio conosciuto e la deformavo e falsificavo deliberatamente secondo la mia fantasia». Comune a Schwob e a Borges rimane una certa scansione della frase, che «dà un'impressione di ironia per il naturale contrasto che si crea tra un fatto che ci sembra meraviglioso o abominevole e la brevità sdegnosa di un racconto». Con la sua usuale sprezzatura, Borges definì una volta queste storie «l'irresponsabile gioco di un timido». Di fatto erano il primo gioiello di una nuova specie di letteratura. Storia universale dell'infamia apparve nel 1935.

Bortolin, Dario

Aviano USA: un angolo di Stati Uniti nel cuore del Nordest: Top Gun, dollari e atomiche: viaggio alla scoperta della base aerea / Dario Bortolin, Enri Lisetto. - Pordenone: L'Omino Rosso, 2007. - 241 p.: ill.; 21 cm.



C'è tutto, dalla A alla Z: storia, cultura, costume, episodica nonché specializzazioni. E', insomma, un libro completo, ricco non solo di informazioni, ma anche di curiosità e di umanità, e soprattutto è un testo esemplare per l'offerta di dati conoscitivi intorno ad un argomento che tutti abbiamo necessità di conoscere.

Bortolotti, Nicoletta

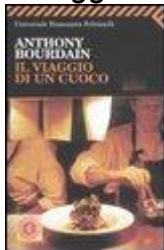
E qualcosa rimane / Nicoletta Bortolotti. - Milano: Sperling & Kupfer, 2012. - 181 p.; 23 cm.



"Non ho bisogno del tuo amore". Sembra dire questo Viola, con gli anni di silenzio che l'hanno divisa dalla sorella Margherita, compagna di un'infanzia ormai troppo lontana. Un'infanzia di ginocchia sbucciate, risate e mille giochi inventati insieme per non vedere l'amore dei genitori sgretolarsi a poco a poco, nella Milano dei concerti di Vecchioni, delle canzoni di Ornella Vanoni e delle Feste dell'Unità, dove mamma e papà si baciavano, cantavano, litigavano e si baciavano ancora. Ma oggi, dopo tutti questi anni, Viola ritorna: la sorella più piccola, quella che non aveva mai paura del buio, che baciava gli sconosciuti e si innamorava del vento, libera e generosa di sé come Bocca di Rosa, è tornata per chiedere alla sorella più grande di passare un giorno al mare, loro due sole. Per raccontarle finalmente il segreto che l'ha tenuta così a lungo distante. E dimostrarle che un amore da lontano non è un amore da meno. Nicoletta Bortolotti racconta una [...]

Bourdain, Anthony

Il viaggio di un cuoco / Anthony Bourdain - Milano: Feltrinelli, 2007 - 289 p.; 20 cm



Anthony Bourdain, famoso chef francoamericano che lavora a New York, parte per una serie di viaggi alla ricerca del pasto perfetto. "Pasto" e non "cibo" perfetto, perché l'autore è interessato all'insieme dell'esperienza gastronomica di cui il cibo è solo una delle componenti. La ricerca culinaria diventa pretesto per una serie variegata di racconti il cui tono va dal reportage, alla rêverie trasognata. Il ritmo incalzante sembra quello di una cucina chiassosa. Non mancano informazioni di background sui luoghi visitati. Ma anche quando parla di persone o di città, l'autore sembra descrivere delle pietanze: come in un libro di gastronomia, c'è una predilezione per i sostantivi concreti, le descrizioni visive e il linguaggio vernacolare.

Boyle, T. Coraghessan

Doctor sex / T. Coraghessan Boyle - Torino: Einaudi, 2004 - 375 p.; 23 cm.



Agli inizi degli anni Quaranta nel campus dell'Università dell'Indiana, il professor Kinsey, autore dell'omonimo rapporto sul sesso che tanto scalpore fece all'epoca, inizia le sue ricerche. Istituisce un "corso sul matrimonio" che diviene presto uno dei più frequentati della Facoltà di biologia. Le lezioni, naturalmente, non resteranno puramente teoriche: cadono i tabù e la "ricerca scientifica" si trasforma in qualcosa di molto eccitante per i membri della cerchia intima del professore. I suoi collaboratori e le loro mogli sperimentano ogni sorta di relazioni proibite nell'America dell'epoca. Insieme ai tabù cade anche la pretesa di ridurre a pura scienza l'amore e il sesso. La gelosia, bandita in teoria, fa capolino nei momenti più impensati...

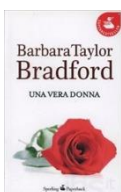
Bradaschia, Maurizio

Decalogo post-urbano: progetti e politiche per Trieste / Maurizio Bradaschia - Roma: Meltemi, 2003 - 137 p.: ill.; 19 cm.



Bradford, Barbara Taylor

Una vera donna / Barbara Taylor Bradford. - Milano: Sperling & Kupfer, 1981. - 573 p.; 19 cm.



Ormai anziana, Emma Harte è una delle donne più potenti del mondo, anche se nella sua giovinezza era una semplice domestica. Sfruttando le sue doti non comuni di intelligenza e iniziativa, è riuscita, con dure lotte e sacrifici, a creare un impegno finanziario. Tanto successo non le ha tuttavia regalato la felicità. Fra amori e matrimoni falliti, ha dovuto sempre combattere da sola le proprie battaglie...

Bregola, Davide

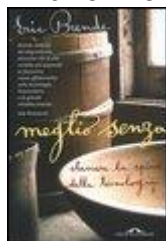
Tre allegri malfattori (per tacer del topo) / Davide Bregola - Siena: Barbera, 2013. - 206 p.; 21 cm.



Tre nullafacenti con il mito per le rapine decidono di cambiare vita cercando di organizzare il colpo del secolo. Nonno, il Filosofo e il Cinese assoldano una femme fatale e un operaio di Sinistra del Bangladesh per rapire, durante il Festivalletteratura di Mantova, il "primo lettore" della storia dell'umanità. Ci si mettono di mezzo il destino e un ratto bianco scampato ad esperimenti di laboratorio, ma le cose non sembrano andare per il verso giusto. Nonno ha la passione per Maura e per i pugni, il Filosofo pure, ma vorrebbe anche sapere tutto sul pensiero di Nietzsche, mentre il Cinese è un genio dell'elettronica e degli scacchi. Avventure imprevedibili, colpi di scena, divertimento e poliziotti fanno di questa rocambolesca storia un noir atipico sospeso tra "Il Grande Lebowski" e "Tre uomini in barca".

Brende, Eric

Meglio senza: [staccare la spina della tecnologia] / Eric Brende; traduzione di Elisa Banfi. - Milano: Ponte alle Grazie, 2005 - 274 p.: ill.; 21 cm.



La TV non funziona e non sapete come trascorrere la serata? Il cellulare non risponde ai comandi proprio quando state aspettando l'SMS che vi può cambiare la vita? Il microonde ha esalato il suo ultimo respiro e non avete tempo di scongelare la cena? È arrivato il momento di ammettere che siete schiavi della tecnologia. Liberarsi è possibile. Ce lo spiega Eric Brende, ricercatore del MIT - Massachusetts Institute of Technology - raccontandoci una storia vera: la sua provocatoria avventura in un villaggio amish. Una narrazione avvincente in cui è facile perdersi per cominciare a sognare una vita migliore.

Briskin, Jacqueline

I sogni sono giovani / Jacqueline Briskin - Milano: Sperling paperback, 1996 - 418 p.; 20 cm



Le scelte di vita, l'impegno politico, gli ideali, le vittorie e le sconfitte di cinque amici che nel 1960 si sono diplomati al liceo di Los Angeles e che si incontrano di nuovo molti anni dopo, adulti e integrati in quel sistema che da giovani hanno aborrito.

Brizzi, Enrico

Razorama: romanzo / Enrico Brizzi. - Milano: Mondadori, 2003 - 261 p.; 23 cm.



Romanzo d'avventura giocato tra l'Europa e il Madagascar, viaggi a bordo di un catamarano, intrighi e personaggi esotici e misteriosi, segnati dal delirio della ragione e da un vero spaesamento emotivo. Bruno, Valentine, Marcel e Sheila hanno deciso di compiere insieme su un catamarano la traversata dal Kenia al Madagascar. Uniti reciprocamente da legami intensi e non del tutto limpidi, i quattro sembrano sospesi in un'atmosfera in cui ogni problema, ogni turbamento svanisce. L'unica ombra sempre presente è quella del destino che attende Marcel allo sbarco sull'isola: dovrà sposare un'ereditiera locale, figlia di un potente candidato alle elezioni presidenziali. Una strada segnata, che compromette la sua stabilità mentale aprendo le porte a una devastante follia.

Brodkey, Harold

Lo stato di grazia e altri racconti / Harold Brodkey - Milano: Il sole 24 ore, 2012. - 77 p.; 19 cm



Un ragazzo solitario e un bambino bisognoso d'affetto. Un'amicizia universitaria all'insegna della malinconia e dell'arroganza. Un amore ingenuo e mozzafiato. Tre racconti autobiografici che danno vita ad un viaggio di formazione unico e insieme universale, tra paure, sogni e desideri, alla ricerca del proprio posto nel mondo. Brodkey, maestro di short stories, a meno di trent'anni era considerato la più grande promessa della narrativa americana e, più tardi, venne definito da Harold Bloom "il Proust d'America". "Primo amore e altri affanni" fu l'opera che lo consacrò e lo fece conoscere a tutto il mondo, a cui seguirono "Storie in modo quasi classico", "Amicizie profane" e "Questo buio feroce. Storia della mia morte".

Brontë, Emily

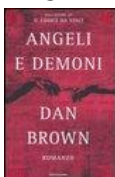
Cime tempestose / Emily Bronte; con un saggio di Virginia Woolf; prefazione alla prima edizione di Charlotte Bronte. - Torino: Einaudi, 1992 - XXI, 391 p.; 20 cm.



Cime tempestose appare nel 1847 in una Inghilterra già frenata dai pudori vittoriani; è l'unico romanzo di una scrittrice di ventotto anni prossima alla morte perché consumata dalla tisi. Il libro, stampato in proprio e in poche copie, non desta, come del resto quelli delle sorelle, grande interesse; in seguito si imporrà come singolare capolavoro della letteratura inglese. Nella solitaria e selvaggia brughiera dello Yorkshire si consuma una tumultuosa e distruttiva passione amorosa. Tutti i tormentati contrasti che s'innescano tra gli abitanti di una agiata dimora a fondo valle e quelli di una fattoria su di un colle ventoso convergono nella figura del trovatello Heathcliff. Le contraddittorie e velenose passioni umane innestano nell'amore la sofferenza e la crudele vendetta. Dal romanzo sono stati tratti quattro film: Cime tempestose (Wuthering Heights, USA 1970) di Robert Fuest, Cime tempestose di Luis Buñuel (tit. orig. Abismos de pasión, Spagna, 1953) e La voce nella tempesta [...]

Brown, Dan

Angeli e demoni / Dan Brown - Milano: Mondadori, 2004. - 562 p.; 23 cm



Thriller. Dopo il grandissimo successo del "Codice da Vinci", il primo romanzo di Dan Brown tradotto in Italiano, un thriller scritto tre anni prima, una storia ambientata a Roma in cui compare per la prima volta il personaggio del professore di iconografia religiosa Robert Langdon. Marchiati a fuoco, prima di essere barbaramente uccisi ed esposti come monito per le strade di Roma. Questa è la sorte che toccava agli Illuminati, l'antica setta di scienziati perseguitata in secoli oscuri dalla Chiesa cattolica. Un rituale crudele, ben conosciuto da Robert Langdon, lo studioso di iconologia del "Codice da Vinci". Ma quando la storia si ripresenta, il fascino si trasforma in raccapriccio. Svegliato in piena notte e trasportato dagli Stati Uniti in Svizzera, Langdon è costretto a esaminare, nei laboratori del CERN di Ginevra, un cadavere orrendamente mutilato. Sul petto della vittima, impresso a fuoco, il terribile segno degli Illuminati: lo scienziato ucciso ha difeso fino all'ultimo il [...]

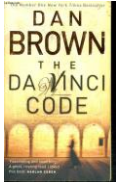
Il Codice da Vinci / Dan Brown - Milano: Mondadori, 2003. - 523 p.; 23 cm.



Thriller. Parigi, Museo del Louvre. Nella Grande Galleria, il vecchio curatore Saunière, ferito a morte, si aggrappa con un ultimo gesto disperato a un dipinto del Caravaggio, fa scattare l'allarme e le grate di ferro all'entrata della sala immediatamente

scendono, chiudendo fuori il suo inseguitore. L'assassino, rabbioso, non ha ottenuto quello che voleva. A Saunière restano pochi minuti di vita. Si toglie i vestiti e, disteso sul pavimento, si dispone come l'uomo di Vitruvio, il celeberrimo disegno di Leonardo da Vinci. La scena che si presenta agli occhi dei primi soccorritori è agghiacciante: il vecchio disteso sul marmo è riuscito, prima di morire, a scrivere alcuni numeri, poche parole e soltanto un nome: Robert Langdon. Dal best seller di Dan Brown, Ron Howard, regista e Premio Oscar per "A Beautiful Mind", firma la versione cinematografica (USA 2006), con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

The da Vinci code / Dan Brown. - London: Corgi books, 2004. - 604 p.; 18 cm. IN LINGUA INGLESE



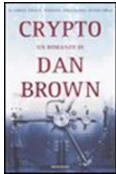
While in Paris on business, Harvard symbologist Robert Langdon receives an urgent late-night phone call: the elderly curator of the Louvre has been murdered inside the museum. Near the body, police have found a baffling cipher. Solving the enigmatic riddle, Langdon is stunned to discover it leads to a trail of clues hidden in the works of da Vinci...clues visible for all to see...and yet ingeniously disguised by the painter.

Langdon joins forces with a gifted French cryptologist, Sophie Neveu, and learns the late curator was involved in the Priory of Sion—an actual secret society whose members included Sir Isaac Newton, Botticelli, Victor Hugo, and da Vinci, among others. The Louvre curator has sacrificed his life to protect the Priory's most sacred trust: the location of a vastly important religious relic, hidden for centuries.

In a breathless race through Paris, London, and beyond, Langdon and Neveu match wits with a faceless powerbroker who appears to work for Opus Dei—a clandestine, Vatican-sanctioned Catholic sect believed to have long plotted to seize the Priory's secret. Unless Langdon and Neveu can decipher the labyrinthine puzzle in time, the Priory's secret—and a stunning historical truth—will be lost forever.

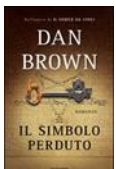
In an exhilarating blend of relentless adventure, scholarly intrigue, and cutting wit, symbologist Robert Langdon (first introduced in Dan Brown's bestselling *Angels & Demons*) is the most original character to appear in years. The *Da Vinci Code* heralds the arrival of a new breed of lightning-paced, intelligent thriller...surprising at every twist, absorbing at every turn, and in the end, utterly unpredictable...right up to its astonishing conclusion..

Crypto / Dan Brown - Milano: Mondadori, 2006. - 427 p.; 23 cm.



Thriller. Il primo romanzo di Dan Brown, pubblicato in America con il titolo originale "Digital Fortress", un tecno-thriller appassionante che affronta un tema di questi tempi particolarmente attuale e problematico: il conflitto tra libertà personali e salvaguardia della sicurezza internazionale. Washington. La trentottenne Susan Fletcher, brillantissima mente matematica e responsabile della divisione di crittologia dell'NSA (National Security Agency), viene convocata d'urgenza nell'ufficio del comandante Strathmore. Qualcuno ha realizzato un programma capace di "ingannare" il più sofisticato strumento informatico di spionaggio al mondo, un supercomputer che può decodificare qualunque testo cifrato a una velocità strabiliante. Pochissimi conoscono l'esistenza di questa macchina, ideata per contrastare le nuove minacce alla sicurezza nell'era di Internet e in grado di controllare la posta elettronica di chiunque. La stessa NSA, nata per proteggere le comunicazioni del governo [...]

Il simbolo perduto / Dan Brown - Milano: Mondadori, 2009. - 604 p.; 23 cm.



Robert Langdon, professore di simbologia ad Harvard, è in viaggio per Washington. È stato convocato d'urgenza dall'amico Peter Solomon, uomo potentissimo affiliato alla massoneria, nonché filantropo, scienziato e storico, per tenere una conferenza al Campidoglio sulle origini esoteriche della capitale americana. Ad attenderlo c'è però un inquietante fanatico che vuole servirsi di lui per svelare un segreto millenario. Langdon intuisce qual è la posta in gioco quando all'interno della Rotonda del Campidoglio viene ritrovato un agghiacciante messaggio: una mano mozzata col pollice e l'indice rivolti verso l'alto. L'anello istoriato con emblemi massonici all'anulare non lascia ombra di dubbio: è la mano destra di Solomon. Langdon scopre di avere solamente poche ore per ritrovare l'amico. Viene così proiettato in un labirinto di tunnel e oscuri templi, dove si perpetuano antichi riti iniziatici. La sua corsa contro il tempo lo costringe a dar fondo a tutta la propria sapienza per decifrare i simboli che i padri fondatori hanno nascosto tra le architetture della città. Fino al sorprendente finale. Un nuovo capitolo de "Il Codice da Vinci", un thriller dalla trama mozzafiato, che si snoda a ritmo incalzante in una selva di simboli occulti, codici enigmatici e luoghi misteriosi.

La verità del ghiaccio / Dan Brown - Milano: Mondadori, 2005. - 537 p.; 23 cm



Thriller. Un meteorite, sepolto sotto i ghiacci del circolo polare artico, è stato localizzato dalla Nasa e sembra contenga fossili di insetti che proverebbero una volta per tutte l'esistenza di vite extraterrestri. Prima di divulgare la notizia, il presidente degli Stati Uniti vuole essere sicuro dell'autenticità della scoperta, anche per non compromettere la sua futura (ma già incerta) rielezione. La giovane Rachel Sexton e il professor Michael Tolland sono inviati sul posto insieme ad altri studiosi ma presto si rendono conto che si tratta di una truffa colossale, orchestrata ad arte. Ma da chi? E chi ha assoldato la banda di killer che li ha presi di mira, costringendoli a scappare e a rifugiarsi tra i banchi galleggianti di ghiaccio?

Brown, Sally

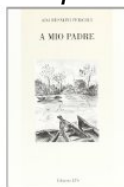
Vivere più a lungo: 52 brillanti idee per restare giovani grazie a un percorso salutistico / Sally Brown. - Hobby & Work, 2007. - XVI, 240 p. ill. ; 21 cm.



Molte persone vorrebbero avere più energia, forza e vitalità con le quali affrontare famiglia, lavoro, vita sociale: desiderano combattere in modo rapido e semplice i piccoli acciacchi che gli impediscono di vivere serenamente, hanno paura del tempo che passa. Grazie ai consigli di Sally Brown, queste persone potranno scoprire come dare al corpo la possibilità di ritardare gli effetti dell'invecchiamento eliminando le abitudini dannose a favore di una dieta sana ed equilibrata, di una moderata attività fisica e di una vita sociale attiva.

Bufalini Pericoli, Ada

A mio padre / Ada Bufalini Pericoli. - Pisa: Edizioni E.T.S. [2005]. - 31 p.; 21 cm



Ada Bufalini Pericoli è nata a Cascina, in provincia di Pisa, nel 1930. Ha vissuto e studiato a Pisa fino al 1951, anno in cui si è trasferita in provincia di Perugia, dove ha iniziato la sua attività di insegnante. La sua professione l'ha portata poi a Firenze negli anni Sessanta e qui ha cominciato a dedicarsi anche alle arti figurative utilizzando le più svariate tecniche.

Solo più tardi, per gioco e senza prendersi troppo sul serio, ha cominciato a scrivere. Attualmente risiede a Monte del Lago, piccolo paese sulle rive del Trasimeno, in Umbria.

E pare quasi ieri / Ada Bufalini Pericoli. - Pisa: ETS, 2015. - 29 p.; 21 cm



"Il percorso che compie l'autrice è un percorso dell'anima in cui vengono toccate tutte le tappe degli affetti: il rapporto con la madre, il ricordo del padre, l'amore per il figlio, in un continuo salto diacronico che parte dal presente per andare al passato con la mente e ritornare ad un presente reale, a volte sofferente e amareggiato, ma sempre con molta serenità e con uno sguardo affettuoso. [...] La poesia di Ada Bufalini è chiara, apparentemente semplice, ricca di suggestioni, profonda di significati universali, esprime sentimenti e immagini che raggiungono ciascuno di noi e nei quali ognuno si può riconoscere. C'è il ricordo, il rimpianto, ma anche il presente, il vivo, il desiderio di progredire e proporre soluzioni. L'autrice ricorre spesso all'endecasillabo, nel solco di

una consolidata tradizione della poesia italiana, legandolo talvolta con rime, altre volte con assonanze ed enjambements; sfrutta l'intero repertorio delle figure del significato [...]

Bugaro, Romolo

La buona e brava gente della nazione / Romolo Bugaro - Milano: Baldini & Castoldi, 1998 - 252 p.; 23 cm



Il libro ha come protagonista un giovane avvocato di successo, Luca Pertinelli, e il coro di amici (e colleghi di lavoro) che l'accompagnano "in scena". Fino a quando non arriva dall'Inghilterra la giovane Sabine, di cui Luca si innamora entrando in conflitto con il proprio ambiente, la moglie e le regole di un mondo in cui egli stesso è irrimediabilmente prigioniero. Nella seconda parte del romanzo, la scena si sposta su un'isola vacanziera dove la presenza di Sabine farà esplodere in modo drammatico le contraddizioni che dominano il circuito di sciagurati gaudenti attorno ai quali Bugaro traccia un disegno collettivo di grande respiro.

Buio

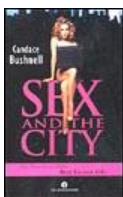
Buio: racconti del terrore / a cura di Donatella Ziliotto. - Milano: Salani, [2004]. - 147 p.; 21 cm.



Niente meglio di un'antologia può raffigurare le mille facce della paura, dei terrori ancestrali che accompagnano l'umanità fin dai suoi esordi: il grande buio, il potere che un essere umano può avere su un altro, i misteriosi segni di avvertimento di una sciagura prossima, il tradimento dei nostri stessi sensi. Il panico di venir inseguiti come negli incubi, la grande paura metafisica di stare giocando una partita con le forze del male, l'assistere impotenti alla rappresentazione reiterata di un delitto. Per ognuno di questi temi è stato scelto un racconto esemplare, ma non al puro fine di provocare spavento.

Bushnell, Candace

Sex and the city / Candace Bushnell - Milano: Mondadori, 2001. - 232 p.; 20 cm



Il libro è un racconto a puntate sulla società degli anni Novanta che descrive con spudorata verità la vita sessuale, i vizi, i sentimenti maligni e sotterranei della high society americana e si avvale delle ricerche fatte 'sul campo' dall'autrice in prima persona. Per scrivere i suoi pezzi, la Bushnell ha fatto di tutto: ha condotto indagini sulla vita sessuale delle donne sposate, ha partecipato ai party più ambiti e si è inserita come una spia negli ambienti presi di mira. Risultato: il libro sulla vita, il sesso e gli amori dei nostri giorni.

Busi, Aldo

El especialista de Barcelona / Aldo Busi. - Milano: Dalai, 2012. - 373 p.; 22 cm



Come si fa a dimenticare a comando? Com'è possibile perdere per strada la memoria di una storia, se prima non si ha la pazienza di recuperarla passando al setaccio tutto quanto l'ha riempita da venticinque anni a questa parte? È quello che si accinge a fare lo Scrittore, seduto su una sedia all'inizio della Rambla e proprio nessuna voglia di scrivere e di vivere come gli altri. Contrattare di questa sua volontà di oblio programmatico e globale è la figura cicciuta e tracagnotta dell'especialista, un docente universitario

"che di sé non ha mai saputo niente di essenziale, a parte di essere basso di cavallo e di farsene un cruccio mortale". Alle spalle e attorno l'espertista, una caleidoscopica orda di parenti che rimescolano i propri sessi e li sovrappongono, una consorteria di avidi, esaltati e feroci come conigli stipati dentro una comune gabbia di pregiudizi, rancori, omertà, tic di finta trasgressione e segreti di Pulcinella. Per lo Scrittore [...]

Seminario sulla gioventù / Aldo Busi. - Milano: Rizzoli, 2014 - 462 p.; 22 cm



"Che resta di tutto il dolore che abbiamo creduto di soffrire da giovani? Niente, neppure una reminiscenza. Il peggio, una volta sperimentato, si riduce col tempo a un risolino di stupore, stupore di essercela presa per così poco, e anch'io ho creduto fatale quanto si è poi rivelato letale solo per la noia che mi viene a pensarci. A pezzi o interi, non si continua a vivere ugualmente scissi? E le angosce di un tempo ci appaiono come mondi talmente lontani da noi, oggi, che ci sembra inverosimile aver potuto abitarli in passato."

Calabrese, Pietro

L'albero dei mille anni: all'improvviso un cancro, la vita all'improvviso / Pietro Calabrese. - [Milano]: Rizzoli, 2010. - 325 p.; 23 cm



Non ci pensiamo mai, ma la vita può deragliare improvvisamente. Bastano due parole. È successo il 19 maggio 2009 a Pietro Calabrese, una carriera luminosa nel giornalismo e un'esistenza piena. Nel suo caso le due parole sono state addensamento polmonare, pietoso eufemismo per significare che è entrato di diritto nella costellazione del cancro (quale acutezza nella battuta di Woody Allen: "Oggi le due parole che è più bello sentirsi dire non sono 'ti amo' ma 'è benigno'"). In questo libro tanto lucido quanto toccante Calabrese racconta il suo cammino, giorno per giorno, dopo quel fulmine a ciel sereno. Un cammino che passa per l'altalena dello sconforto e della speranza, per le notti sotto l'assalto molesto dei pensieri e per il ricordo sognante di quando la notte invece - si parlava d'amore, per il tempo che diventa sospeso e per il calore benefico delle persone care ("già, e adesso chi lo dice agli amici?"). Ed è un cammino che [...]

Calipari, Maurizio

Curarsi e farsi curare: tra abbandono del paziente e accanimento terapeutico: etica dell'uso dei mezzi terapeutici e di sostegno vitale / Maurizio Calipari; Cinisello Balsamo: San Paolo 2006 - 183 p.; 21 cm.



Il percorso dottrinale sviluppato dall'autore, col fine di delineare e fondare il criterio della "adeguatezza etica" nell'uso dei mezzi terapeutici e di sostegno vitale, parte dall'esame dei fondamenti biblici e teologici relativi al valore della vita, al dovere di conservarla e di curarla; ma esso si avvale anche delle riflessioni prodotte sul tema dai teologi moralisti della Tradizione precedente, dal sec. XVI fino alla metà del XX sec., così come di una rassegna del Magistero recente della Chiesa. Una ricerca che offre al lettore alcuni risultati significativi, sia sul piano dottrinale che su quello applicativo-operativo. Maurizio Calipari è un sacerdote della Diocesi di Reggio Calabria-Bova. Inoltre, ricopre la carica di Assistente Ecclesiastico della Federazione Internazionale delle Associazioni dei Medici Cattolici (FIAMC). Dopo aver conseguito il Baccalaureato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma, ha intrapreso gli studi di [...]

Calligarich, Gianfranco

Principessa / Gianfranco Calligaris - Milano: Romanzo Bompiani, 2013. - 171 p.; 21 cm.



Un corriere della droga arriva a Milano da Dortmund. Ha della merce da consegnare e la necessità di incassare subito i soldi del viaggio. Ma c'è un inconveniente. Il "ricevitore" non si fa trovare e i russi, che contendono il mercato della droga in città, stanno dando la caccia ai corrieri della parte avversa. Per cui, senza soldi e oltretutto con un debito verso certi biscazzieri con l'abitudine di sparare alle gambe degli insolventi, è costretto a lasciare la sua camera d'albergo e a trovarsi il "nido" di una camera d'affitto in un quartiere periferico della città in attesa che le acque si calmino. Ma forse, nella sua condizione di preda, una soluzione per i suoi problemi di denaro c'è. Il padrone di casa, oltre a un rispettabile lavoro diurno, di notte ne esercita anche un altro sui marciapiedi di Milano dove è chiamato Principessa e, con tutta probabilità, tiene i suoi guadagni notturni dietro la porta sempre chiusa della sua stanza. Il [...]

Calmel, Mireille

Le nozze di Eleonora / Mireille Calmel - Milano: Mondolibri, 2001. - 501 p.; 24 cm.



Nel 1133 Eleonora, duchessa di Aquitania, ha quindici anni e attende ansiosamente l'arrivo alla sua corte della coetanea Loanna di Grimwald. Loanna discende dai druidi e ha il compito di far innamorare Eleonora ed Enrico Plantageneto, duca di Normandia, che regnerà sull'Inghilterra. Nasce tra le due ragazze un'amicizia autentica e intensa che si prolungherà per tutti gli anni in cui la giovane e bellissima druida starà accanto ad Eleonora. E mentre la duchessa vive la vita all'insegna della passione, coltivando un ambiguo rapporto con lo zio, sposando il debole Enrico VII di Francia e lasciandosi travolgere dall'amore per il trovatore Bernard de Ventadour, Loanna veglia sudi lei, ricorrendo anche alla magia e all'occultismo.

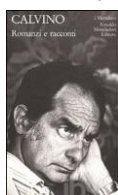
Calvino, Italo

Il barone rampante / Italo Calvino; presentazione dell'autore. - Milano: A. Mondadori, 1993 - XLVII, 263 p.; 19 cm



Il narratore ripercorre la lunga vicenda del fratello, Cosimo di Rondò, vissuto nella seconda metà del XVIII secolo a Ombrosa, in Liguria. Cosimo, per sfuggire a una punizione inflittagli dai suoi educatori, decide di salire su un albero per non ridiscendere mai più. Cosimo si costruisce un mondo aereo dove diversi personaggi della cultura e della politica (Napoleone compreso) lo vanno a trovare, testimoniandogli la loro ammirazione. Vive anche una tormentata storia d'amore con la volubile Viola. Cosimo muore vecchio, senza mai discendere in terra: ammalato, in punto di morte, si aggrappa alla fune di una mongolfiera e scompare mentre attraversa, così appeso, il mare.

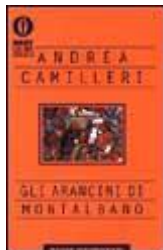
Romanzi e racconti / Italo Calvino; edizione diretta da Claudio Milanini – Milano: A. Mondadori. - volumi; 18 cm



Introduzione. Avvertenza. La giornata d'uno scrutatore. Le cosmicomiche. Ti con zero. Le città invisibili. Il castello dei destini incrociati. Se una notte d'inverno un viaggiatore. Palomar. Da «i racconti». Da «gli amori difficili». Da «la memoria del mondo e altre storie cosmicomiche». Da «cosmicomiche vecchie e nuove». Prefazioni e note d'autore. Note e notizie sui testi.

Camilleri, Andrea

Gli arancini di Montalbano / Andrea Camilleri. - Milano: Oscar Mondadori, 2001. - 275 p.; 20 cm



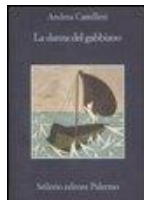
Poliziesco. In questi racconti il commissario Salvo Montalbano si imbatte nei crimini e nei criminali più eterogenei e insoliti: vecchie coppie di attori che recitano, nel segreto della camera da letto, un funerario copione; insospettabili presidi in pensione che raggirano generose prostitute; mogli astutamente fedeli che ordiscono crudeli vendette ai danni dei loro tronfi mariti. Il "Commissario Montalbano" è anche una fortunata serie di film per la televisione, di Alberto Sironi, con Luca Zingaretti, prodotti dal 2000.

La concessione del telefono / Andrea Camilleri. - Palermo: Sellerio, 1998. - 269 p.; 17 cm.



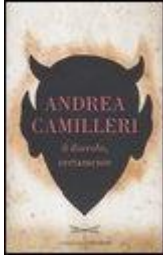
Romanzo storico. "Nell'estate del 1995 trovai, tra vecchie carte di casa, un decreto ministeriale (che riproduco nel romanzo) per la concessione di una linea telefonica privata. Il documento presupponeva una così fitta rete di più o meno deliranti adempimenti burocratico-amministrativi da farmi venir subito voglia di scrivervi sopra una storia di fantasia (l'ho terminata nel marzo del 1997). La concessione risale al 1892... Nei limiti del possibile, essendo questa storia esattamente datata, ho fedelmente citato ministri, alti funzionari dello stato e rivoluzionari col loro vero nome (e anche gli avvenimenti di cui furono protagonisti sono autentici). Tutti gli altri nomi e gli altri fatti sono invece inventati di sana pianta." (Andrea Camilleri)

La danza del gabbiano / Andrea Camilleri. - Palermo: Sellerio, 2009. - 271 p.; 17 cm.



Poliziesco. Prima di morire i gabbiani agitano freneticamente le ali in una sorta di danza macabra. Montalbano si lascia incantare dal gabbiano morente dalla finestra della sua casa di Marinella, ma fa presto a dimenticarlo. Sta infatti per andare in vacanza con Livia che è già giunta a Vigàta. Solo un salto al commissariato per lasciare tutto in ordine e poi finalmente partire. Giunto in ufficio Montalbano chiama i suoi a raccolta. Manca solo Fazio, il più fedele e puntuale dei suoi uomini. Non è tornato a casa, il cellulare è muto; il timore diventa allarme. Il commissario ripercorre le più recenti tracce di Fazio: è stato visto per l'ultima volta al molo, aveva appuntamento con un vecchio compagno di scuola, un ex ballerino finito nei pasticci. Qualcuno poi l'ha notato in campagna, in una zona disseminata di pozzi artesiani, forse un cimitero di mafia. E in effetti un primo cadavere affiora.

Il diavolo, certamente / Andrea Camilleri. - Milano: Mondadori, 2012. - 171 p.; 21 cm.



Due filosofi in lotta per il Nobel, un partigiano tradito da un topolino, un ladro gentiluomo, un magistrato tratto in inganno dal giallo che sta leggendo, un monsignore alle prese col più impietoso dei lapsus, un bimbo che rischia di essere ucciso e un altro capace di sconvolgere un'intera comunità con le sue idee eretiche... E ancora: una ragazza che russa rumorosamente, un'altra alle prese con il tacco spezzato della sua scarpa, una segretaria troppo zelante, una moglie ricchissima e tante, tante donne che amano. 33 racconti di 3 pagine ciascuno: 333 e non 666, perché questo, come tutti sanno, è il numero della Bestia, e non si discute sul fatto che mezzo diavolo sia meglio di uno intero. In ogni racconto, il diavolo suggella la storia con il suo inequivocabile zampino: nel bene o nel male, a noi lettori l'ardua sentenza. Perché questi racconti sono percorsi da una meditazione accanita e sottile sul senso delle umane sorti, del nostro affannarci per mentire o per apparire, della nostra [...]

*Un filo di fumo / Andrea Camilleri; letto da Fiorello; sulle musiche di Paolo Damiani ... [et al]. - Roma : Full color sound, 2006 - 1 compact disc (73 min, 12 s) ; 12 cm + 1 fasc. (30 p. : ill. ; 19 cm). **AUDIOLIBRO***



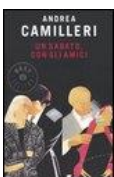
Nel 1980 Livio Garzanti volle pubblicare questo mio romanzo risolvendo le perplessità di alcuni suoi eminenti collaboratori. Mi domandò però, quasi a guardarsi le spalle, un glossario. Comprendendo le sue tacite ragioni, principiai a compilarlo di malavoglia: poi, a poco a poco ci pigliai gusto e me la scialai. Il romanzo viene ora ristampato a distanza di diciassette anni e il glossario, nel frattempo, è diventato superfluo. Se ora lo ripubblichiamo è perché la cosa sottilmente ci diverte. Lo spunto di Un filo di fumo me lo diede un volantino anonimo, trovato tra le carte di mio nonno, che metteva in guardia contro i maneggi di un commerciante di zolfi disonesto. Per il resto, nomi e situazioni sono da addebitare alla mia fantasia. Andrea Camilleri

Il gioco degli specchi / Andrea Camilleri - Palermo: Sellerio, 2011. - 255 p.; 17 cm.



"Il commissario Montalbano si tiene costantemente d'occhio. È frastornato dai trasognamenti. Qualcuno gioca ingegnosamente con lui. Misura i passi del commissario. Li indirizza. Li spinge là dove è inutile che vadano: lungo piste che, se sono giuste, si rendono irriconoscibili, si cancellano, o si labirintizzano. Montalbano ha una sua cultura cinematografica. E gli viene in mente il vecchio film 'La signora di Shanghai' di Orson Welles: il torbido noir, con tutti i suoi scambussolamenti, e tutti i suoi illusionismi barocchi. Montalbano entra nel film. E vede se stesso disorientato, dentro la scena finale, nella sala degli specchi di un padiglione del Luna Park. Il prodigio degli specchi altera lo spazio visibile. Si spara. Ma non si capisce se i bersagli sono reali o esito di un gioco di specchi. Un villino, un giro di macchine, una storia d'amore un po' scespiriana, due esplosioni apparentemente insensate, un proiettile senza tracciabile direzione, una coppia [...]

Un mese con Montalbano / Andrea Camilleri - Milano: A. Mondadori, 1999. - 355 p. : 20 cm.



Quando il passato presenta i suoi conti. Le vite di Matteo, Gianni, Giulia, Anna, Fabio, Andrea e Renata detta Rena sono tutte vite segnate. Fin dall'infanzia, con traumi profondi che scuotono l'anima oppure vanno a interrarsi in certe zone segrete della coscienza, e dalla giovinezza che ci aggiunge il suo carico di turbamenti, di rivolte, di affermazioni di sé. Sembrerebbe che gli anni della prima maturità possano portare un inizio di pacificazione, se non altro perché le vite sembrano incanalate nei loro binari borghesi e le coppie si sono stabilizzate, ma non è così. Non è affatto così; anzi, è proprio il contrario: l'età matura è il momento giusto perché i nodi vengano al pettine, gli elementi psichici si combinino apposta per precipitare, per esplodere come una miscela

assai temibile con la quale un alchimista improvvido abbia giocato troppo a lungo e con troppa fortuna. Decisamente, questo romanzo è anomalo nella produzione di Andrea Camilleri. Lo è da subito, dalla [...]

L'odore della notte / Andrea Camilleri - Palermo: Sellerio, 2001 - 221 p.; 17 cm.



Poliziesco. A Vigàta è tornato l'inverno. E il commissario Montalbano non è più un ragazzino. Lo si avverte perché i segni lasciati da tutte le inchieste passate riaffiorano qua e là, con i colori della nostalgia, a ogni passo di quest'ultimo caso. Un caso anomalo in cui il cadavere non spunta all'inizio, e Montalbano non ne è proprio il titolare, ma vi si intrufola. Troppe coincidenze lo spingono. Scava nella scomparsa di un finanziere truffatore, che si è portato via i soldi di mezzo paese e dintorni, e poi del suo aiutante. E la soluzione sarebbe una fuga banale, col malloppo sottratto ai molti polli dell'epoca della borsa, connessa a un omicidio, se assai più carica di dolente orrore non si profilasse una soluzione laterale. Il "Commissario Montalbano" è anche una fortunata serie di film per la televisione, di Alberto Sironi, con Luca Zingaretti, prodotti dal 2000.

La pazienza del ragno / Andrea Camilleri. - Milano: Mondolibri 2004 - 214 p.; 20 cm.



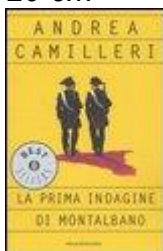
Poliziesco. Il commissario Montalbano sente il peso degli anni. E della solitudine. "La pazienza del ragno" è un giallo anomalo. Senza "delitto" e spargimenti di sangue. A meno che delitto cruento non venga considerato lo splendore di vite costrette a consumarsi e a sprecarsi nell'odio. Nell'attesa di una catarsi che metta in calma le coscienze e le riposizioni nel gioco delle parti: dopo che l'agitazione "teatrale" della "ragnatela", pazientemente tessuta dall'odio, ha esaurito la funzione strategica di "menzogna" che sulla scena ha portato, irretendolo, il vero colpevole.

Le pecore e il pastore / Andrea Camilleri. - Palermo: Sellerio, 2007 - 127 p.; 17 cm.



Giallo storico. Un atto di lettura è all'origine di questo giallo storico. La curiosità dello scrittore viene attratta da un libro, dimesso e periferico in apparenza. Lo scrittore precipita nella lettura, ma inciampa in una nota a piè di pagina. La brevità della nota stenta a contenere l'immanità del fatto. Recita la nota: "Nella lettera del 16 agosto 1956 l'Abadessa sr. Enrichetta Fanara del monastero benedettino di Palma Montechiaro così scriveva a Peruzzo: 'Quando V. E. ricevette quella fucilata e stava in fin di vita, questa comunità offrì la vita di dieci monache per salvare la vita del pastore. Il Signore accettò l'offerta e il cambio: dieci monache, le più giovani, lasciarono la vita per prolungare quella del loro beneamato pastore'". Il "pastore" delle giovani "pecore", che si lasciarono morire di fame e sete in una lunga agonia, era il vescovo di Agrigento Giovanni Battista Peruzzo: il "vescovo dei contadini" che, in nome della giustizia sociale, e a dispetto del professato anticomunismo, [...]

La prima indagine di Montalbano / Andrea Camilleri. - Milano: Oscar Mondadori, 2005. - 340 p.; 20 cm



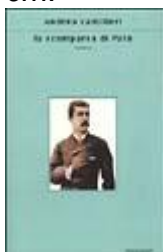
Montalbano ha trentacinque anni, è un uomo adulto, ma nella professione sconta ancora qualche ingenuità, non è così astuto, smaliziato come siamo abituati a conoscerlo. E c'è chi è pronto ad approfittarne... L'archeologia di Montalbano e le sue prime esperienze nel mondo del crimine narrate in tre lunghi racconti.

La relazione / Andrea Camilleri. - Milano: Mondadori, 2014. - 177 p.; 24 cm.



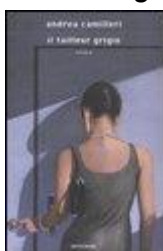
Mauro Assante è, prima di ogni altra cosa, un uomo serio: ha sempre lavorato con scrupolo estremo, guadagnandosi incarichi di crescente responsabilità nell'istituzione in cui presta servizio, l'authority preposta al controllo della trasparenza delle banche italiane. Si è sposato tardi, con la sola donna che sia riuscita ad aprire una breccia nel suo temperamento ombroso, e ha un figlio piccolo, che trascorre i mesi estivi con la madre, in montagna. Questa estate Mauro si trattiene in città perché gli è stato affidato il compito di stilare una relazione particolarmente delicata su di un istituto bancario che con ogni probabilità verrà commissariato in seguito alla sua ispezione. Ma proprio durante queste solitarie giornate di lavoro, nella sua prevedibile esistenza iniziano ad aprirsi minuscole crepe. Dimentica aperta la porta di casa, riceve una telefonata beffarda, si convince di essere seguito da un uomo in motorino. Soprattutto, riceve la visita di una meravigliosa ragazza che evidentemente ha sbagliato indirizzo [...]

La scomparsa di Patò: romanzo / Andrea Camilleri. - Milano: A. Mondadori, 2000. - 253 p.; 23 cm.



Sul finire dell'Ottocento, durante la rappresentazione di una "Passione" di Cristo davanti a centinaia di spettatori, l'attore dilettante che interpreta la parte di Giuda, il ragioniere Patò, sprofonda, dopo il tradimento, come richiede il copione, nella voragine che si apre sotto i suoi piedi. Si trattava naturalmente di una botola preparata ad arte, senonché, il ragioniere Patò non riemergerà più dal sottopalco. Svanisce letteralmente e nessuno lo rivedrà mai più, né vivo né morto. Il romanzo, sempre sul filo dell'ironia e del paradosso, è una sorta di spassoso dossier su quella misteriosa sparizione.

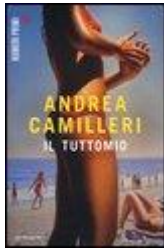
Il tailleur grigio: romanzo / Andrea Camilleri. - Milano: Mondadori, 2008. - 141 p.; 23 cm



Nel corso della sua lunga, sfolgorante carriera di alto funzionario di banca, Febo Germosino ha ricevuto tre lettere anonime. Adesso, nel primo giorno della sua nuova vita da pensionato, le ha allineate davanti a sé. Le prime due sono vecchie di decenni, l'ultima è recente e insinua dubbi sulla fedeltà della sua giovane e bellissima seconda moglie, Adele. È lei la protagonista di questo romanzo, una splendida femme fatale che ama indossare un apparentemente castigato tailleur grigio. Un vestito che per lei ha

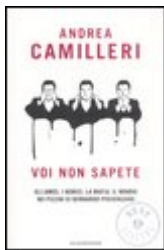
un profondo significato simbolico. Un significato che sarebbe stato molto meglio non conoscere mai...

Il tuttomio / Andrea Camilleri. - Milano: Mondadori, 2013. - 147 p. 22 cm



Arianna ha trentatré anni, ma il suo temperamento è deliziosamente infantile. Quando Giulio la incontra è conquistato da questa creatura smarrita, selvatica come una bimba abbandonata eppure bellissima e sensuale. Arianna entra nella sua vita con una naturalezza che lo strega e dal giorno in cui la sposa Giulio cerca di restituirle la luce che lei gli ha portato offrendole tutto ciò che potrebbe desiderare: anche quello che lui, a causa di un grave incidente, non può più darle. Così nella loro routine entrano a far parte gli appuntamenti del giovedì, organizzati da Giulio in persona: in un pied-à-terre o in una cabina sulla spiaggia gli uomini destinati a incontrare Arianna sono tenuti a rispettare poche regole inviolabili. Nella vita di questa coppia non ci sono segreti. Ogni tanto però Giulio è colto dalla consapevolezza che qualcosa gli sfugge: "Tu non mi hai detto tutto di te" le sussurra mentre non riesce a fare a meno di viziare. Di segreti Arianna ne ha molti, e brucianti, ma quello [...]

Voi non sapete: gli amici, i nemici, la mafia, il mondo nei pizzini di Bernardo Provenzano / Andrea Camilleri. - Milano: Mondadori, 2009. - 212 p.; 22 cm



"Voi non sapete quello che state facendo". È così che Bernardo Provenzano ha accolto le forze dell'ordine al momento dell'arresto. Il segno di un ordine costruito con sotterranea implacabilità. E i "pizzini", con i loro codici e sottocodici, con il tono ora criptico, ora oracolare, ora dimesso, sono l'arcaico sistema che regola una modernissima ragnatela. Nel rigoglio della sua produzione narrativa quasi mai, per esplicita scelta, Camilleri ha toccato il tema della mafia. Ma quando i pizzini di Provenzano sono stati resi pubblici è stato subito chiaro che costituivano per lui un'opportunità di riflessione imperdibile: linguisticamente anomali, antropologicamente emblematici per la concezione della religione, della famiglia, delle gerarchie dei rapporti tra le persone, sembravano fatti apposta per entrare nell'universo letterario dello scrittore. Questo libro è un dizionario che, voce per voce, svela l'alfabeto con cui il capo dei capi ha parlato alla sua organizzazione per mostrare come, sotto la superficie di parole apparentemente comuni, può celarsi la feroce banalità del male [...]

Camon, Ferdinando

Un altare per la madre / Ferdinando Camon - Milano: Garzanti, 2002. - 132 p.; 19 cm.



Il romanzo è la conclusione ideale di quello che Camon ha intitolato "il ciclo degli ultimi", in cui un mondo contadino immobile da sempre rivive nella sua miseria e nella sua grandezza. Da questa matrice terrestre l'autore approda ora, per trasfigurazione d'amore, mediazione di memoria e per virtù di poesia, a un sentimento dell'immortalità che trova il suo simbolo e segno nell'altare di rame costruito per la madre. È il padre che lo erige, ma è il figlio che ne registra la nascita, costruendo a sua volta un "altare di parole", il libro appunto, che consentirà alla madre di "smettere di morire".

Campo, Cristina

Gli imperdonabili / Cristina Campo. - Milano: Adelphi 1987, 282 p.; 22 cm.



Nella nota biografica che accompagnava un suo libro, Cristina Campo diceva di se stessa: «Ha scritto poco e le piacerebbe avere scritto meno». Quel poco è quasi tutto raccolto in questo libro e imporrà una constatazione a ogni lettore percettivo: queste pagine appartengono a quanto di più bello si sia mostrato in prosa italiana negli ultimi cinquant'anni. Cristina Campo era un'imperdonabile, nel senso che la parola ha nel saggio che dà il titolo a questo libro: come Marianne Moore, come Hofmannsthal, come Benn, come la Weil, aveva la «passione della perfezione». Non altrimenti avrebbe potuto scrivere le pagine che qui si leggono su Chopin o sulla fiaba, sulle Mille e una notte o sul linguaggio. «Saluto una sapienza oggi fra le più strane» ha scritto Ceronetti, una volta, della Campo. Forse è venuto il tempo perché i lettori si accorgano che in Italia, in mezzo a tanti promotori delle proprie mediocrità, è vissuta anche questa «trappista della perfezione».

Canetti, Elias

Le voci di Marrakech: note di un viaggio / Elias Canetti - Milano: Adelphi, 2004. - 126 p.; 20 cm.



Elias Canetti soggiornò per un certo periodo a Marrakech, nel 1954. Il grande lavoro su "Massa e potere" era giunto a un momento di stasi e lo scrittore sentiva il bisogno di nuove voci, di voci incomprensibili, come quelle che lo avvolsero nella splendida città marocchina. Vagando per i suk, per le strette vie, per i mercati e le piazze, fra cammelli, mendicanti, donne velate, cantastorie, farabutti, ciechi e commercianti, Canetti capta forme e suoni: "gli altri, la gente che ha sempre vissuto là e che non capivo, erano per me come me stesso".

Cangì, Caterina

Generazione tech: crescere con i nuovi media / Caterina Cangì. - Firenze: Giunti, 2014. - 143 p.; 22 cm



C'è chi le esalta e chi tenta di sottrarsi: stiamo parlando delle nuove tecnologie e del mondo digitale in genere, che ci assediano nella vita di ogni giorno, e ancor più diffusamente penetrano nella mente e nella vita dei ragazzi, i cosiddetti "nativi digitali", nel loro modo di crescere e di apprendere. Ma come funziona la mente di un bambino e di un adolescente? Fino a che punto l'immersione nelle tecnologie la sta trasformando? Caterina Cangì, ponendosi in maniera simpatetica nei confronti delle nuove tecnologie, ne delinea con equilibrio i rischi e i vantaggi.

Capote, Truman

Colazione da Tiffany / Truman Capote. - Milano: Garzanti, 1992. - 128 p.; 19 cm.



Holly Golightly, la protagonista di questo estroso romanzo breve, è una cover-girl di New York, attrice cinematografica mancata, generosa di sé con tutti, consolatrice di carcerati, eterna bambina chiassosa e scanzonata. È un personaggio incantevole, dotato di una sorprendente grazia poetica. Intorno a lei ruotano tipi bizzarri come Sally Tomato, paterno gangster ospite del penitenziario di Sing Sing, O.J. Berman, il potente agente dei produttori di Hollywood, il "vecchio ragazzo" Rusty Trawler, Joe Bell, proprietario di bar e timido innamorato...

La Cappella Sistina: la volta restaurata: il trionfo del colore

La Cappella Sistina: la volta restaurata: il trionfo del colore. - Novara: Istituto geografico De Agostini, c1992. - 271 p.: ill.; 33 cm.



Gli affreschi di Michelangelo nella Cappella Sistina segnarono una svolta nella storia della pittura del Cinquecento. Il Buonarroti ha consegnato all'umanità un capolavoro di straordinaria potenza, un'Opera mirabile che tutto il mondo ammira. Scoprite tutti i segreti della Sistina e del restauro della volta in questo meraviglioso libro, utilissimo per gli esperti di storia dell'arte, gradevolissimo da leggere per chi semplicemente ama il Bello... Le tecniche pittoriche, i segreti del colore, i metodi del restauro, i significati degli affreschi: un volume di eccezionale bellezza e valore...

Capuozzo, Toni

Le guerre spiegate ai ragazzi / Toni Capuozzo - Milano: Mondadori, 2012. - 186 p.: ill.; 18 cm



Annotazioni sulle guerre e sui conflitti: come sono cambiati, da cosa sono stati contrassegnati nel corso della storia, cosa si può fare per evitarli (e perché), anche attraverso il lavoro dei giornalisti. Illustrazioni in bianco e nero, riferimenti bibliografici, filmografia

Caputo, Iaia

Dimmi ancora una parola / Iaia Caputo - Parma: U. Guanda, 2006 - 179 p.; 22 cm.



Una donna e gli uomini che l'hanno accompagnata nella sua vita: a partire dalla figura paterna, amatissima ma ingombrante, Iaia Caputo racconta un percorso di formazione sentimentale e personale, un processo di consapevolezza e di affermazione tutto al femminile. E se anche ci parla di padri troppo silenziosi, di giovani fidanzati inesperti, di amanti e di mariti, tutti uomini che pure lasciano segni e cicatrici, è il mondo femminile ad essere perlustrato e indagato, e innanzitutto il bisogno di parole che da quel mondo emerge. Un percorso duro e lucido, una vicenda al femminile che scava nella memoria e anche contro gli inevitabili insabbiamenti della memoria, una riflessione intensa sul proprio percorso di donna.

Carbone, Rocco

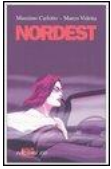
Libera i miei nemici / Rocco Carbone - Milano: Mondadori, 2005. - 232 p.; 23 cm.



C'è un uomo che vive da solo. Non ha amici, non frequenta donne. Insegna come volontario in un carcere femminile e cerca di occuparsi di un fratello minore che sta male e che non vuole farsi aiutare. In carcere fa di tutto perché ai suoi corsi possa partecipare una terrorista rinchiusa da vent'anni nella sezione di massima sicurezza e che non ha mai chiesto di poter usufruire di un permesso, di un'uscita, di uno di quei benefici che la legge prevederebbe per persone come lei. Lentamente, l'uomo si conquista la fiducia di Lucia Adavastro. La convince a partecipare alle sue lezioni e a chiedere un permesso per uscire dal carcere. Sarà proprio lui ad accompagnarla in una gita al mare che per lei rappresenterà il primo giorno all'aria aperta dopo vent'anni.

Carlotto, Massimo

Nordest / Massimo Carlotto, Marco Videtta - Roma: E/o, 2005 - 201 p.; 21 cm.



Noir. Massimo Carlotto realizza il grande romanzo familiare sull'ascesa e il declino del capitalismo del nordest italiano. Assieme a Marco Videtta, affermato autore e sceneggiatore, lo scrittore padovano esce dal genere noir inteso in senso stretto come romanzo poliziesco, e si rivolge a un pubblico molto più ampio con una storia che, pur non rinunciando affatto alla durezza dei romanzi carlottiani, ha il respiro di una saga e una trama che va oltre il giallo. Si tratta di un'avvincente storia familiare, un noir che racconta il mondo degli industriali e delle famiglie ricche del nordest italiano. Famiglie che comandano da sempre e che tramandano il potere di padre in figlio. Un modello economico e sociale che per anni è stato considerato come vincente, ma oggi in profonda crisi, spingendo gli industriali a fuggire in Cina e in Romania. "Nordest" racconta il lato oscuro di questo mondo, svelandone la vocazione illegale, le brame di potere e di ricchezza e la devastazione del territorio [...]

Carofiglio, Gianrico

Ad occhi chiusi / Gianrico Carofiglio. - Palermo: Sellerio, 2003. - 253 p.; 17 cm



Nelle giornate dell'avvocato Guerrieri, ogni tanto piomba una pratica, di quelle che non portano né soldi né gloria, ma solo nuovi nemici. Lui non riesce a rifiutarla, una specie di molla gli scatta dentro. La nuova pratica di "Ad occhi chiusi" gli prospetta una giovane donna vittima di maltrattamenti che ha avuto il coraggio di denunciare l'ex compagno suo persecutore: nessun avvocato vuol rappresentarla per timore delle persone potenti implicate. E la molla che gliela fa accettare sembra essere la ragazza con un'aura di inquietudine, che una sera si presenta assieme all'amico ispettore di polizia nel suo studio per chiedergli di assumere la difesa della donna tormentata.

Una mutevole verità / Gianrico Carofiglio. - Torino: Einaudi, 2014. - 118 p.; 20 cm



Un buon investigatore deve essere capace di costruire una storia, immaginare che cosa è successo prima e dopo il crimine, come in un romanzo. Poi, costruita la storia, deve andare in cerca di ciò che la conferma e la contraddice. Così pensa il maresciallo dei carabinieri Pietro Fenoglio, piemontese trapiantato a Bari, che si trova a indagare su un omicidio dove tutto appare troppo chiaro fin dall'inizio. Non fosse che al principale sospettato, su cui si concentra ogni indizio, mancava qualsiasi movente per commettere il delitto.

Né qui né altrove: una notte a Bari / Gianrico Carofiglio - Roma; Bari: GLF editori Laterza, 2008. - IX, 159 p.; 18 cm.



Rivedersi dopo oltre vent'anni con amici che non hai più cercato. Di giorno basterebbero pochi minuti per un saluto di circostanza, ma di notte è un'altra cosa. Di notte Bari può catturare e trasformarsi in un irreale cinema della memoria. Dove presente e passato, ricordi e invenzione si confondono, e l'età da cui le illusioni fuggono può ancora sfiorare il tempo in cui tutto era possibile.

Il silenzio dell'onda / Gianrico Carofiglio. - Milano: Rizzoli, 2011. - 299 p.; 23 cm.



Da mesi, il lunedì e il giovedì, Roberto Marias attraversa a piedi il centro di Roma per raggiungere lo studio di uno psichiatra. Si siede davanti a lui, e spesso rimane in silenzio. Talvolta i ricordi affiorano. E lo riportano al tempo in cui lui e suo padre affrontavano le onde dell'oceano sulla tavola da surf. Lo riportano agli anni rischiosi del suo lavoro di agente sotto copertura, quando ha conosciuto il cinismo, la corruzione, l'orrore. Fuori, ma anche dentro di sé. Di professione fantasma, ha imparato a ingannare, a tradire, a sparire senza lasciare traccia. Una vita che lo ha ubriacato e travolto. Le parole del dottore, le passeggiate ipnotiche in una Roma che lentamente si svela ai suoi occhi, l'incontro con Emma, come lui danneggiata dall'indicibilità della colpa, gli permettono di tornare in superficie. E quando Giacomo gli chiede aiuto contro i suoi incubi di undicenne, Roberto scopre una strada di riscatto e di rinascita.

Carrisi, Donato

La donna dei fiori di carta / di Donato Carrisi - Milano: Longanesi, 2012. - 169 p.; 21 cm



Il monte Fumo è una cattedrale di ghiaccio, teatro di una battaglia decisiva. Ma l'eco dei combattimenti non varca l'entrata della caverna in cui avviene un confronto fra due uomini. Uno è un prigioniero che all'alba sarà fucilato, a meno che non riveli nome e grado. L'altro è un medico che ha solo una notte per convincerlo a parlare, ma che ancora non sa che ciò che sta per sentire è molto più di quanto ha chiesto e cambierà per sempre anche la sua esistenza. Perché le vite di questi due uomini che dovrebbero essere nemici, in realtà, sono legate. Sono appese a un filo sottile come il fumo che si leva dalle loro sigarette e dipendono dalle risposte a tre domande. Chi è il prigioniero? Chi è Guzman? Chi era l'uomo che fumava sul Titanic? Questa è la storia della verità nascosta nell'abisso di una leggenda. Questa è la storia di un eroe insolito e della sua ossessione. Questa storia ha attraversato il tempo e ingannato la morte, perché è destinata al cuore di [...]

Carter-Scott, Chérie

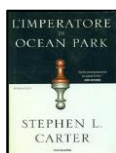
Se l'amore è gioco, ecco le regole / Chérie Carter-Scott. - Milano: Sperling & Kupfer, 2000 - 255 p.; 17 cm.



'Se l'amore è gioco, ecco le regole' propone di giocare con un compagno che deve seguire le vostre stesse regole. In questo modo le possibilità di imparare crescono esponenzialmente. Con un partner nell'equazione, uno più uno è uguale a tre, perché in gioco ci sono la vostra esperienza personale, quella dell'altro e l'esperienza comune. Scendere nell'arena dell'amore significa essere disposti a imparare nuove lezioni, che una volta apprese possono arricchire molto la vostra vita. (...)'.

Carter, Stephen L.

L'imperatore di Ocean Park / Stephen L. Carter. - Milano: Mondolibri, stampa 2002 - 776 p.; 23 cm.



Il vecchio giudice è morto. Il leggendario giudice federale Oliver Garland, confidente di due presidenti, candidato alla corte suprema, imperatore dei tribunali, si è spento. Amareggiato da una sconfitta pubblica diventata, alla fine, un'agonia privata, il giudice ha dato però un'ultima zampata: un mistero, agli occhi del figlio Talcott, apparentemente insolubile. Esisterebbero delle fantomatiche 'disposizioni' di cui Talcott non sa nulla. Ma l'amico corrotto del padre, quello che aveva rovinato la candidatura del

giudice alla corte suprema, le vuole ottenere proprio da lui, a tutti i costi. Che cosa si cela dietro al sofisticato problema scacchistico doppio Excelsior, ossessivamente annotato nel diario paterno?

Carver, Raymond

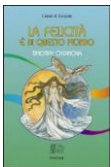
Cattedrale / Raymond Carver - Roma: BEAT, 2010. - 219 p.; 20 cm



Raymond Carver è unanimemente riconosciuto come un classico della letteratura americana del Novecento. Ciò che rende rivoluzionaria la sua scrittura è l'attenzione alla gente di tutti i giorni, non bella, non ricca, non eroica: vite quotidiane, fatte di dolore sottile e piccole illuminazioni, che i romanzi troppo spesso trascurano. Carver, viceversa, ha saputo descriverle con uno stile limpido e potente, capace di conquistare nel corso degli anni i lettori di tutto il mondo e di ispirare un'intera generazione di narratori. "Cattedrale" è considerato il suo capolavoro: dodici racconti di straordinaria intensità emotiva (lo stesso autore li definì i suoi "più pieni, più ricchi, più generosi") ambientati in sale d'aspetto e vagoni di treno, salotti modesti e corsie d'ospedale: luoghi apparentemente banali che diventano teatro di storie commoventi e indimenticabili. Tanto che da queste pagine il regista Robert Altman ha tratto alcuni episodi di "America Oggi"

Casanova, Timothy

La felicità è di questo mondo / Timothy Casanova. - Roma: Venezia 2007 - 158 p.; 21 cm.



Una guida allegra e avvincente, completa di test e moduli di autovalutazione per diventare felici. Perché, come l'autore insegna, la felicità è di questo mondo: l'importante è saperla riconoscere nelle occasioni che la vita ci offre e definire una strategia idonea a realizzare i nostri sogni.

L'autore insegna a misurare l'andamento della tua Formula della Felicità e a tenere sott'occhio l'evolversi della tua ricerca dei sogni per un anno intero a partire da oggi. Potrai misurare la tua Qualità della Vita, senza necessità di computer... Servono solo il tuo desiderio di migliorare la vita, il desiderio di sapere che ci stai riuscendo, una penna e una calcolatrice.

Casati Modignani, Sveva

6 aprile '96 / Sveva Casati Modignani - Milano: Sperling & Kupfer, 2003 - VI, 495 p.; 22 cm.



Una mattina d'estate qualcuno colpisce violentemente alla nuca una bellissima donna, mentre sta pregando nella chiesa milanese di San Marco. Trasportata in ospedale e operata, la giovane non ricorda più nulla del suo passato e deve iniziare un difficile lavoro di recupero della propria identità. Poco a poco i ricordi riaffiorano e, faticosamente, restituiscono alla donna i tasselli della sua storia.

Caterina a modo suo / Sveva Casati Modignani – Milano - Sperling paperback, 1999 - 521 p.; 20 cm.



Sentimentale. Giunta all'età matura, la scrittrice Caterina Belgrado tira le somme di un'esistenza vissuta "a modo suo": la bellezza, gli affetti, il successo non le hanno dato la felicità... Ma ha posseduto Marco, il grande amore della sua vita, solo per pochi,

Donna d'onore / Sveva Casati Modignani - Milano: Sperling Paperback, 2011. - 407 p.; 20 cm.



In un paesino della Sicilia un'enigmatica suora rilascia una rivelatoria intervista a un intraprendente reporter. Lei si chiama Nancy Pertinace e prima di sparire improvvisamente nel nulla era una delle donne più famose di New York, addirittura in lizza per la poltrona di sindaco. Ma sul suo passato pesa la lunga ombra di Cosa Nostra e nel suo presente non tutto appare chiaro e limpido...

Palazzo Sogliano / Sveva Casati Modignani - Milano: Sperling & Kupfer, 2013 - 517 p.; 23 cm.



È una sera di maggio quando a Palazzo Sogliano, settecentesca dimora dell'omonima dinastia di corallari a Torre del Greco, squilla il telefono. L'intera famiglia è riunita per il pranzo: Orsola, moglie di Edoardo, i loro cinque figli, la suocera Margherita e le sue due figlie. Stanno tutti aspettando che Edoardo ritorni. È Orsola a rispondere, e apprende dalla voce formale di un poliziotto la morte del marito in un incidente d'auto. Il colpo è tremendo: trent'anni d'amore spazzati via in un istante. Orsola non può sapere che quella morsa di dolore feroce si trasformerà tra breve in un dolore ancora più profondo, nel momento in cui scopre una serie di foto recenti del marito in compagnia di un bel bambino dagli occhi a mandorla, che si firma: "Tuo figlio Steve". Da questo incipit fulminante Sveva Casati Modignani ci conduce a ritroso nel tempo per raccontarci l'amore di Orsola - milanese libera e indipendente, figlia di un ciabattino - e di Edoardo - [...]

Saulina: il vento del passato / Sveva Casati Modignani - Milano: Sperling paperback, 1994. - 445 p.; 20 cm.



Romanzo storico. Minacciato da un pericolo mortale, il celebre chirurgo Alessandra Valera cerca una spiegazione nel passato della propria famiglia e, rovistando tra vecchie carte, s'imbatte in Saulina, una sua antenata. Tenera, violenta e appassionata, Salina nata povera in un borgo alle porte di Milano riesce a diventare la marchesa Alberighi d'Adda, capostipite di una dinastia di medici, avventurieri, prelati, massoni...Un affresco superbo, che ricrea con efficacia l'atmosfera di una Milano che ormai non esiste più.

Casini, Claudio

L'arte di ascoltare la musica / Claudio Casini. - Milano: Rusconi libri, 1995. - 202 p.; 21 cm.



Per amare davvero la musica non occorre saper leggere le note musicali né conoscere la differenza tra una sinfonia e un quartetto. E non è vero che ascoltare un brano classico impedisca di apprezzare anche la musica leggera, o viceversa. Amare la musica significa soprattutto essere convinti di avere a che fare con un mondo meraviglioso e magico in cui convivono tradizione e innovazione, in una varietà infinita di soluzioni e di tendenze da esplorare con le proprie orecchie e il proprio cervello. Un viaggio possibile fra le mura domestiche, ma che risulta assai più affascinante frequentando i teatri e le sale da concerto, senza farsi trarre in inganno dalle mode e dagli emblemi dell'industria dello spettacolo.

Castelli, Alfredo

Martin Mystère / Alfredo Castelli. - Ed. speciale per La Repubblica. - Roma: La Repubblica, 2003. - 271 p.: ill.; 21 cm.



Cather, Willa

Una signora perduta / Willa Cather - Milano: Adelphi, 1990 - 140 p.; 23 cm



La «signora perduta» che sta al centro di questo romanzo vive nel vecchio West. È bellissima, nobile, affascina tutti. La vediamo attraverso gli occhi adoranti di un ragazzo che nulla ama al mondo quanto farle visita. Ma la «signora perduta» cela in sé un'attrazione per qualcosa che sta tra il losco e il sordido, una sorta di perverso desiderio di degradazione.

Čechov, Anton Pavlovič

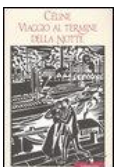
La steppa; Il monaco nero; La signora col cagnolino / Anton Pavlovič Čechov - Milano: A. Vallardi, 1994. - 150 p.; 16 cm.



Dalle novelle d'esordio, di timbro prevalentemente comico e grottesco, in cui è ancora presente l'influsso di Gogol', ai capolavori della maturità, dominati da una vena malinconica e pessimistica – La steppa (1888), Il duello (1892), La corsia n. 6 (1892), Il monaco nero (1894), La signora col cagnolino (1899) – i racconti di Čechov evocano una drammaticità esistenziale trattenuta e sommersa. Poveri d'azione e quasi privi di intreccio, ma attenti alle più piccole incrinature dell'anima, hanno come protagonisti individui incompresi, umiliati, sconfitti dalla vita, vittime di equivoci e di autoinganni: un campionario di frustrazioni e mediocrità, dove trionfano l'impotenza ad agire e l'incapacità di comunicare. L'intera parabola narrativa di Čechov testimonia uno degli aspetti fondamentali della sua arte: quella sorta di dolente distacco dalle vicende descritte che riecheggia lo smarrimento di un'epoca e l'inerzia spirituale della società russa di fronte ai sintomi della propria decadenza morale e intellettuale.

Céline, Louis-Ferdinand

Viaggio al termine della notte / Louis-Ferdinand Céline - Milano: Corbaccio, 1992 - 575 p.; 21 cm.



L'anarchico Céline, che amava definirsi un cronista, aveva vissuto le esperienze più drammatiche: gli orrori della Grande Guerra e le trincee delle Fiandre, la vita godereccia delle retrovie e l'ascesa di una piccola borghesia cinica e faccendiera, le durezze dell'Africa coloniale, la New York della "folla solitaria", le catene di montaggio della Ford a Detroit, la Parigi delle periferie più desolate dove lui faceva il medico dei poveri, a contatto con una miseria morale prima ancora che materiale. Questo libro sembra riassumere in sé la disperazione del nostro secolo: è in realtà un'opera potentemente comica, in cui lo spettacolo dell'abiezione scatena un riso liberatorio, un divertimento grottesco più forte dell'incubo.

Cenciarelli, Gaja

La nuda verità / Gaja Cenciarelli. - Venezia: Marsilio, 2018. - 247 p.; 22 cm



Donatella Mughiani è medico, lavora in un grande ospedale pubblico di Roma, ha uno studio privato, abita in una casa tutta bianca sulla quale si arrampica un glicine. Vive sola, detesta i colleghi, non ama cucinare o mangiare, non beve, non dorme mai nuda perché non ha intimità con se stessa. E infatti, Donatella, che non ha mai amato una persona, non può amare l'idea di curare gli altri, e non riesce a stare vicino ai pazienti. A chi guarisce, ai parenti, agli amici di chi muore. Quando scoppia un'inchiesta giornalistica sulla Malaumanità negli ospedali della Capitale, Donatella non capisce quanto la cosa la riguardi perché, nonostante odi il corpo degli altri e il proprio, ha incontrato Stefano, che commercia in vini, si appassiona a tutti, ama cucinare e mangiare, ama i corpi. Stefano l'ha rapita emotivamente ed eroticamente per condurla in un luogo dove lei non è mai stata, e dove mai avrebbe pensato di trovarsi: la coppia. Tuttavia, questa storia non ha due protagonisti, ma tre, e il terzo - un'altra donna - non si vede. Così, passo dopo passo, talvolta a passo di danza, sedotta dal fascino di Stefano e allarmata dai suoi tradimenti, Donatella si trova invischiata in un gioco di specchi in cui realtà e finzione, privato e pubblico, amore e morte, paziente e medico, innocenza e colpa si scambiano continuamente i ruoli.

Cernilli, Daniele

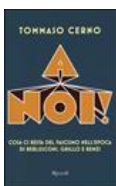
Memorie di un assaggiatore di vini / Daniele Cernilli - Torino: Einaudi, 2006 - 189 p.; 21 cm.



Come comportarsi se sulla lavagna di un ristorante di New York sono scritti 6 vini italiani, 4 francesi, 2 cileni e 5 californiani? Questa guida al mondo del vino ci spiega che cosa si deve o non si deve fare, i vizi e le virtù, i buoni e i cattivi maestri e quali sono i vini di tutto il mondo da conoscere in ogni loro segreto per sapersi orientare. Una carrellata scherzosa sui "tipi" ideali di assaggiatori e degustatori, che mette in guardia dai tic e permette di riconoscere il falso esperto.

Cerno, Tommaso

A noi! quel che resta del fascismo nell'epoca di Berlusconi, Grillo e Renzi / Tommaso Cerno - Milano: Rizzoli, 2015. - 305 p.; 22 cm



Nella lingua italiana c'è una parola che, da più di novant'anni, non è mai passata di moda: "fascismo". Definisce il Ventennio di Mussolini da cui, già nel '45, abbiamo preso espressamente le distanze. Eppure da allora non abbiamo mai smesso di utilizzare l'aggettivo "fascista" per bollare uomini politici, movimenti, ma anche gruppi sociali e persino comportamenti comuni. In questo saggio, Tommaso Cerno parte da una semplice osservazione linguistica per riflettere sull'Italia di oggi. Perché continuiamo a usare un termine legato a un periodo storico ormai morto e sepolto? Vuol forse dire che qualcosa, di quel periodo, è rimasto nel modo di essere di noi italiani? Unendo analisi storica e interpretazione dell'attualità, Cerno va alla ricerca di figure carismatiche, scelte politiche e fenomeni sociali che mostrino una matrice comune con l'era del Duce. Ma l'analisi di Cerno non si ferma alle biografie: interpreta gli stili di comunicazione, sfata l'idea che certi comportamenti siano tipici del nostro tempo; individua pregiudizi e forme di discriminazione che portano dal Ventennio all'affare Boffo. Basato su un'accurata ricerca storica, ma raccontato con ritmo battente "A noi!" è un'acuta lettura della nostra Storia e del nostro presente. Che ci fa capire chi siamo stati, chi ci ha governato e ci governa. E soprattutto chi siamo, noi italiani.

Chan, Darcie

Cronache di piccoli miracoli / Darcie Chan - Milano: Nord, 2013. - 362 p.; 22 cm



L'istante più bello della sua vita. Così Mary McAllister ricorda la prima volta in cui ha varcato la soglia della grande casa di marmo in cima alla collina di Mill River. Era il giorno del suo matrimonio e, tra le braccia di Patrick, il giovane più ricco e affascinante della città, Mary si era sentita al sicuro, protetta. Ancora non sapeva che l'animo di Patrick era nero come la notte e che quella casa sarebbe diventata la sua prigione... Sono passati sessant'anni dalla morte del marito, eppure Mary non riesce a dimenticarlo e ha ancora paura di lui, del suo carattere violento, dei suoi eccessi. In realtà, Mary ha paura di tutto e di tutti e vive come una reclusa, oggetto di chiacchiere e di congetture da parte degli abitanti di Mill River. L'unico suo contatto con l'esterno è padre Michael O'Brien, arrivato in quella tranquilla cittadina poco prima del matrimonio di Mary e vincolato a lei da una singolare promessa. Col tempo, padre O'Brien è diventato gli occhi e le orecchie di Mary; è l'unico a conoscere la vera storia della donna e, soprattutto, i numerosi segreti che la legano a ciascun abitante di Mill River. Segreti che adesso stanno per essere rivelati...

Chandler, Raymond

Il testimone; Il grande sonno; Addio, mia amata; Finestra sul vuoto; In fondo al lago / Raymond Chandler. – Milano: Mondadori, 2007 – 772 p.; 22 cm.



Nel genere noir c'è un prima e un dopo Raymond Chandler. O, per meglio dire, non ci sarebbe il noir senza Raymond Chandler, indiscusso "fondatore" del genere. Il suo mondo di pistole, sigarette, bar fumosi, marciapiedi umidi di pioggia, dark lady e duri con l'impermeabile si è impresso per sempre nella memoria collettiva.

Chavarría, Daniel

Quell'anno a Madrid / Daniel Chavarría - Milano: M. Tropea, 1998. - 215 p.; 22 cm.



Tutto inizia nel 1953, a bordo di un transatlantico che dall'America Latina, fa rotta verso la Spagna. Sul ponte, Gaby e Daniel s'incontrano per la prima volta e si innamorano. A Madrid i due vivono la loro breve stagione del loro amore, e si raccontano la loro vita. Gaby confida a Daniel l'avventurosa storia della sua recente relazione con un tedesco conosciuto in Argentina. Gli anni passano, Gaby e Daniel non hanno più avuto occasione di incontrarsi e non hanno notizie l'uno dell'altra. Ma un giorno, a Monaco, Daniel fa amicizia con un signore tedesco che, come scoprirà, è stato sposato con Gaby. E lui gli racconterà la sua versione dei fatti, che naturalmente è del tutto diversa da quella della donna.

Chevalier, Tracy

L'innocenza / Tracy Chevalier - Vicenza : Neri Pozza, 2007 - 360 p.; 22 cm.



È il 1792 a Londra, e il traffico è intenso in Hercules Buildings: ventidue case a schiera di mattoni con un piccolo giardino sul davanti e un pub a ciascuna estremità della strada. Nel trambusto di carrozze, cavalli e barocchi, grida di pescivendoli, venditori di scope e fiammiferi, lustrascarpe e calderai, Jem Kellaway, un ragazzo col viso allungato, gli occhi azzurri infossati e i capelli biondo-rossicci, trasporta all'interno del numero 12 una sedia Windsor dopo l'altra. È il mese di marzo e il caldo e il rumore sono insopportabili. Jem esploderebbe certamente di rabbia e stanchezza se d'improvviso non calasse una strana pausa di silenzio sulla strada e la signorina Pelham non si zittisse e Maggie non smettesse di fissarlo. Seguendo il suo sguardo, il ragazzo scorge un uomo attraversare la via. Robusto, la faccia larga, la fronte spaziosa, gli occhi grigi e la carnagione pallida, vestito semplicemente, camicia bianca, brache, calze e giacca nere, e un bizzarro berretto [...]

Strane creature / Tracy Chevalier - Vicenza: Neri Pozza, 2009. - 287 p.; 22 cm.



Un'avvincente storia di donne che nel 1811 lottano contro le ottuse convinzioni di un'epoca per aprire la strada al progresso ed alla conoscenza.

Chini, Matteo

Klimt / Matteo Chini. - Firenze: Giunti, 2001. - 119 p.: ill.; 27 cm.



Breve ma interessante monografia dedicata a Klimt scritta da Matteo Chini, autore capace di essere originale, interessante e solo moderatamente didascalico.

Si procede nella vita dell'artista soffermandosi sulle diverse fasi che hanno caratterizzato il suo lavoro, svelando storie e retroscena di un uomo complesso, certo una personalità forte e per molti versi indomabile nella volontà ferrea di non concedersi ai gusti di una borghesia committente più avvezzata alla moda che alla sostanza.

L'assoluta originalità tecnica ma ancor più teorica della sua considerevole produzione, rendono Klimt un artista eterno perché senza tempo, le cui radici classiche escono dal terreno abbracciando, talvolta inventando o caratterizzando stili dall'eco udibile sino ai giorni nostri.

Chojnacki, Stanisław

Portare le icone: arte e pietà religiosa dell'Etiopia cristiana / Stanisław Chojnacki; a cura di = edited by Gianfranco Fiaccadori - Crocetta di Montello: Terra Ferma; [S.I.]: FriulAdria - Crédit agricole, 2011. - 167 p. : ill. ; 23 x 25 cm



Il catalogo della mostra (edizioni Terra Ferma) è bilingue (italiano/inglese) e contiene una preziosa introduzione del Patriarca di Venezia, il cardinale Angelo Scola, e un ricordo del prof. Stanisław Chojnacki (1915-2010), decano degli studi sull'arte dell'Etiopia cristiana, a firma dell'arcivescovo Silvano Tomasi, Osservatore permanente della Santa Sede a Ginevra.

Christie, Agatha

Dieci piccoli indiani; Verso l'ora zero; Le due verità; Nella mia fine è il mio principio / Agatha Christie. - Milano: Mondadori, 2007. - 599 p.; 22 cm.



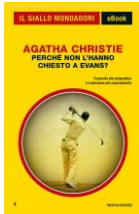
Dieci persone estranee l'una all'altra sono state invitate a soggiornare in una splendida villa a Nigger Island, senza sapere il nome del generoso ospite. Eppure, chi per curiosità, chi per bisogno, chi per opportunità, hanno accettato l'invito. E ora sono lì, su quell'isola che sorge dal mare, simile a una gigantesca testa, che fa rabbrivire soltanto a vederla. Non hanno trovato il padrone di casa ad aspettarli. Ma hanno trovato una poesia incorniciata e appesa sopra il caminetto di ciascuna camera. E una voce inumana e penetrante che li accusa di essere tutti assassini. Per gli ospiti intrappolati è l'inizio di un interminabile incubo. Con "Dieci piccoli indiani", scritto nel 1939, Agatha Christie ha sfidato se stessa: dieci assassini, isolati, vittime a loro volta di un assassino invisibile. Età di lettura: da 10 anni.

Miss Marple: nemesi / Agatha Christie - Milano: Oscar Mondadori, stampa 2003. - 223 p.; 20 cm.



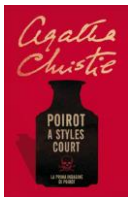
Poliziesco. Il vecchio miliardario Jason Rafiel ha lasciato una lettera ai suoi esecutori testamentari da consegnare a Miss Marple dopo la sua morte. Nella lettera si invita l'arzilla zitella di St. Mary Mead ad investigare su un omicidio senza specificare quale. Miss Marple riuscirà nell'intento ma dovrà passare attraverso una gita turistica per l'Inghilterra, la conoscenza di tre vecchie sorelle, un incidente di montagna con morto e la storia di una fanciulla deceduta dieci anni prima.

Perchè non l'hanno chiesto a Evans? / Agatha Christie; traduzione di Diana Fonticoli. - Milano: Mondadori, 2014 - 190 p.; 20 cm



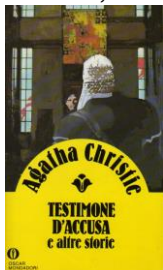
Poliziesco. Chi sostiene che il golf è uno sport tranquillo e rilassante non deve mai essersi trovato nella situazione di Bobby Jones, dinamico giocatore inglese, golfista di second'ordine che, proprio per un tiro maldestro, scopre uno sconosciuto morente precipitato da una scogliera. E questo non è che il male minore, la vita di Bobby infatti, dopo la poco piacevole scoperta si trasforma in uno sfrenato susseguirsi di sventure provocate dalla curiosità del giovanotto e dall'intraprendenza di Frankie, la sua graziosa amica. Ma chi vuole uccidere i due giovani? Chi è la donna ritratta nella fotografia trovata nella tasca dello sconosciuto? E, soprattutto chi è il misterioso Evans nominato dal morente?

Poirot a Styles Court / Agatha Christie - Milano: Corriere della Sera, 2011. - 216 p.; 19 cm.



Durante la Prima guerra mondiale un giovane ufficiale inglese ferito al fronte viene ospitato da un vecchio amico nella sua residenza di campagna. Il soggiorno nella lussuosa dimora sarà però tutt'altro che tranquillo. La padrona di casa, matrigna dell'amico, ha sposato un uomo di vent'anni più giovane di lei, e i figliastri, scavalcati nell'eredità, sembrano tramare qualcosa. La governante è sicura che presto gli avvenimenti precipiteranno e, in breve, la profezia si avvera. La padrona di Styles Court viene avvelenata e i sospetti si accentrano subito sui membri della famiglia. Fortunatamente, nel paese c'è qualcuno che di delitti se ne intende: un buffo profugo belga dai grandi baffi...

Testimone d'accusa e altre storie / Agatha Christie - Milano: A. Mondadori, 1990. - 234 p.; 19 cm. ((In cop: Agatha Christie, 1890-1990. - Contiene anche: Il disco rosso; Il quarto uomo; S.O.S.; Il testamento; Il mistero del vaso azzurro; Il villino degli usignoli; La disgrazia.



Leonard Vole è arrestato per l'omicidio di Emily French, un'anziana donna benestante. Ignara che l'uomo fosse sposato, la donna lo aveva nominato principale erede, appuntando pertanto i sospetti degli inquirenti su Vole. Quando sua moglie, l'austriaca Romaine, accetta di testimoniare, invece di muoversi in difesa del coniuge si rivela un'efficace testimone dell'accusa. In realtà, la sua testimonianza fa parte di un complicato piano per far assolvere Leonard. Prima, lei fornisce pesanti prove per la sua colpevolezza, poi fabbrica nuovi indizi che discreditano le sue precedenti dichiarazioni. Il presupposto è che le chance di salvezza processuale di Leonard sarebbero state molto basse se invece si fosse mossa fornendo le solite dichiarazioni d'appoggio al marito accusato. L'uomo viene assolto.

Cibrario, Benedetta

Rossovermiglio / Benedetta Cibrario - Milano: Feltrinelli, 2007 - 213 p.; 22 cm.



La protagonista del romanzo è una giovane donna appassionata e ribelle, ma è cresciuta in una famiglia - e in un ambiente - dove l'eleganza, la compostezza, la sobrietà e il rigore sono più che dei valori, sono l'unica forma di vita concepibile. Appena ventenne, accetta dunque un matrimonio combinato per lei dal padre. Non sarà una scelta felice, probabilmente anche perché il destino ha messo sulla sua strada l'affascinante ed enigmatico Trott, che nell'arco di un decennio, con tre impreviste apparizioni, comprometterà definitivamente il precario equilibrio del suo matrimonio. Premio Campiello 2008.

Cilento, Antonella

Non leggerai / Antonella Cilento. Firenze; Milano: Giunti, 2019, 197 p.; 22 cm



In tutti i Mondi Occidentali la lettura non interessa più: scomparsi editori e giornali, un Decalogo governativo vieta la letteratura. Le lezioni in aula si tengono in video, gli studenti nelle Scuole Riassunto consegnano compiti filmati con il cellulare. È a Napoli, in una di queste scuole, che Help Sommella, sedicenne tatuata e ribelle, stringe amicizia con una nuova e timida compagna, Farenàit Lopez. Un giorno, Farenàit – che ha una passione per i volti dei morti, doppiamente scandalosa poiché il Decalogo vieta anche di vedere i propri parenti deceduti - ruba una cassa da morto insieme ad Help per spiare un vero cadavere ma, a sorpresa, scoprono che la cassa è piena di romanzi. Con passione crescente iniziano a leggere in segreto, peccato che una gang di giovanissimi camorristi le scopra...

Clancy, Tom

Atti di guerra: Op-Center / Tom Clancy - Milano: Rizzoli, 2001. - 409 p.; 23 cm.



Turchia. I terroristi curdi hanno fatto saltare una grande diga sul fiume Eufrate mettendo in crisi le riserve idriche della regione. Non è un gesto di follia ma la prima fase di un piano ambizioso: scatenare un conflitto in Medio Oriente per ottenere l'indipendenza al tavolo dei negoziati. Intanto, sempre in territorio turco, si è installata una nuova sezione di Op-Center denominata ROC, un'unità mobile di sorveglianza elettronica dotata di sofisticate apparecchiature in grado di controllare ogni mossa dei ribelli. Ma i curdi si rivelano più agguerriti di quanto ci si potesse aspettare e mettono a segno un'azione audace sequestrando l'automezzo americano e catturando il suo equipaggio.

Op-center: Presa di potere / Tom Clancy - Milano: BUR, 2005 - 355 p; 20 cm.



Durante una cena alla Casa Bianca, il presidente ha uno strano comportamento e la first lady rivela a Paul Hood, capo del segretissimo OP-Center e suo vecchio amico, che teme per la sanità mentale del marito. Intanto a Baku, capitale dell'Azerbaijan e importantissimo centro petrolifero del Caspio, un pericoloso terrorista ha ucciso due agenti della CIA e ha scatenato un attacco contro una piattaforma petrolifera iraniana, facendo salire alle stelle la tensione fra Iran, Azerbaijan e Russia. Ma l'obiettivo e le

menti dell'attacco si trovano a Washington e solo Paul Hood e le tecnologie e il coraggio degli uomini di Op-Center potranno sventare il colpo di stato che minaccia l'America.

Coben, Harlan

Non hai scelta / Harlan Coben - Milano: Mondadori, 2004 - 383 p.; 23 cm.



Marc Seidman ha tutto ciò che si può desiderare dalla vita: chirurgo plastico di successo, vive con la bella moglie e la figliuola Tara di pochi mesi in una bella casa nei sobborghi di New York. Ma quando riprende conoscenza in una camera d'ospedale dove è stato ricoverato in fin di vita, Marc scopre con orrore d'aver subito un'aggressione durante la quale la moglie è stata uccisa e sua figlia è scomparsa senza lasciare traccia. Come se non bastasse Marc si ritrova ad essere il primo sospetto...

Coelho, Paulo

Sulla sponda del fiume Piedra mi sono seduta e ho pianto / Paulo Coelho - Milano: Romanzo Bompiani, 2013 - 204 p.; 23 cm



In ogni storia d'amore c'è qualcosa che avvicina i protagonisti all'eternità, ai misteri del divino, all'essenza della vita: in un sorriso, in una carezza, in uno sguardo o in una frase magari lasciata a metà, gli amanti sanno sempre cogliere i segnali che il cuore invia loro per dirigerne il cammino lungo il sentiero della perfezione. Ma che accade quando, nell'adolescenza, un grande amore viene sacrificato alla timidezza, allorché le parole si rifiutano di salire alle labbra e il futuro si perde nei colori autunnali di una quercia che domina una piazza? Cosa si prova quando, dopo undici anni, si ritrova l'innamorato e si scopre che sta percorrendo la via della santità ed è in grado di compiere miracoli? Quali sono i pensieri (e le speranze) che rimbombano nella mente e che fanno sussultare il corpo con singhiozzi o risa? Per Pilar, il sogno di un'esistenza al fianco dell'amato sembra dissolversi nelle gelide acque del fiume Piedra, ma talvolta anche i [...]

Cogan, Priscilla

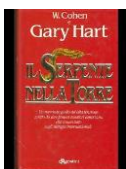
La bussola del cuore / Priscilla Cogan - Milano: Frassinelli, 2000 - 395 p.; 21 cm.



Meggie è una psicanalista quarantenne che ha molto successo nella sua professione ma poco nella vita privata: dopo il divorzio dal marito ha giurato a se stessa di non "legarsi" più a nessuno. L'amicizia con Winona, un'anziana sciamana di origine indiana, l'ha però ammorbidita. Da poco si è avvicinata a Falco, un nativo americano che lavora a casa sua come tuttore: Meggie "sente" qualcosa di molto speciale e positivo per lui. Queste sue sensazioni sono in qualche modo confermate dalle vicende di Andrea, una donna tormentata da intenzioni suicide che si rivolge a lei per farsi aiutare... Una storia che dimostra come è semplice e gratificante superare tutti i pregiudizi di credo, di razza e di cultura e trovare negli altri solidarietà e amore.

Cohen, William S.

Il serpente nella torre / William S. Cohen e Gary Hart - Novara: Istituto geografico De Agostini, 1986. - 387 p.; 22 cm.



Un senatore americano dinamico ma non privo di malinconie personali, ambizioso come può essere un aspirante alla Casa

Bianca, perspicace come un detective non uscito dalle pagine dei romanzi polizieschi, è chiamato a presiedere una commissione speciale d'inchiesta sul terrorismo, in un momento drammatico perché degli eversori è stata portata sino al cuore di Washington.

Colaprico, Piero

Il fantasma del ponte di ferro / Piero Colaprico. - Milano: Rizzoli, 2018. - 304 p.; 22 cm



Milano, 1985. Il maresciallo Pietro Binda è in pensione, ma non è rimasto con le mani in mano: ha aperto un'agenzia investigativa nello studio di casa e continua a inseguire la verità, costi quel che costi. E quando una splendida ragazza russa si presenta da lui con un nuovo indizio su un caso mai dimenticato e solo ufficialmente risolto, l'ex carabiniere dovrà tornare indietro nel tempo, al 1972, in una Milano ammantata dalla scighera e ancora scossa dall'attentato di piazza Fontana. E a un corpo decapitato, appeso in bella vista sotto un ponte dei navigli. La testa è a qualche isolato di distanza, un misterioso messaggio in cirillico nascosto tra le labbra. Un caso che si intreccia alla scomparsa di una celebre violinista russa, intorno al quale si agitano i fantasmi della Guerra fredda, agenti segreti e carabinieri che conoscono come le loro tasche le strade della città e si portano dietro pistole e segreti. Tredici anni dopo l'apparente soluzione del caso, Binda ha l'occasione di dare finalmente giustizia ai troppi morti di una storia crudele, ma dovrà immergersi di nuovo nel mondo sfuggente dove la ragion di Stato e la ragione criminale si confondono e forse s'assomigliano. Dopo Scerbanenco e il suo Duca Lamberti, Piero Colaprico racconta attraverso gli occhi e la voce di Binda una Milano torbida e oscura, che sa rinascere sempre dalle sue ceneri, anche dalle più sporche.

Coleman, Rowan

Baci segreti e lettere d'amore / Rowan Coleman - Roma: Newton Compton, 2012 - 314 p.; 22 cm



Ellie Woods trascorre le sue giornate immersa tra le pagine dei romanzi d'amore. Ma la realtà per lei è molto poco rosea: ha avuto la sua occasione per essere felice quando ha sposato l'amato Nick, ma, dopo quindici anni, la tragica e prematura morte del marito l'ha lasciata con un figlio adolescente e una montagna di debiti. Sull'orlo della bancarotta, Ellie rischia di perdere persino la bella casa vittoriana che è diventata il suo rifugio. All'orizzonte si profila una sola, drastica soluzione: cedere alle insistenze della sorella Hannah e affittare alcune camere della dimora. Entrano così nella sua vita l'eccentrica scrittrice Allegra; Sabine, in trasferta da Berlino e fresca di separazione dal marito infedele; e Matt, giornalista emergente, appassionato di riviste per soli uomini. Tutti hanno problemi e questioni irrisolte, ma grazie a loro Ellie scoprirà che fuori dalle rassicuranti mura domestiche c'è un mondo di opportunità. Ora che ha aperto la [...]

Collins, Jackie

Lucky / Jackie Collins. - Milano: Sonzogno, 1985 - 524 p.; 22 cm.



Con la grazia sensuale di una pantera, Lucky Santangelo aggirava il suo casinò di Las Vegas, senza riposo, pronta, desiderosa di azione. Dal lusso decadente della California, a Parigi, New York e un'isola greca privato, Lucky ha combattuto per l'onore di suo padre, per il trionfo spietato, per la wild card di un amore da favola.

Collura, Matteo

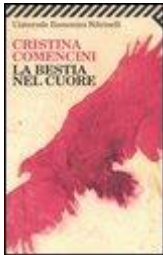
Sicilia: la fabbrica del mito / di Matteo Collura - Milano: Longanesi, 2013. - 213 p.: ill.; 21 cm.



In questo nuovo libro dedicato alla sua terra d'origine, Matteo Collura affronta i miti che hanno reso celebre la Sicilia, ricercandone le origini e seguendone gli imprevedibili sviluppi. Viene così fatta luce su misteri e arcani che hanno reso e rendono la Sicilia una vera e propria fabbrica del mito, dal divino stupratore Plutone ai feroci boss mafiosi dei giorni nostri. Ecco quindi i protagonisti di leggende che ancor oggi condizionano la vita dell'isola: Salvatore Giuliano, i monaci "mafiosi" di Mazzarino, Giuseppe Genco Russo, il barone Agnello e il suo ineffabile sequestratore, il mago Cagliostro, il satanico Crowley, il padre dei surrealisti Raymond Roussel, Ettore Majorana e il barone Pietro Pisani, fondatore, in una Palermo lontana anni luce dalla ragione, della caritatevole ancorché eccentrica Real Casa dei Matti. Tra tanto incalzare di misteri, ecco i ritratti di donne che hanno cambiato il corso della storia (Franca Viola), e di uomini che furono vittime [...]

Comencini, Cristina

La bestia nel cuore / Cristina Comencini. - 2. ed. - Milano: Feltrinelli, 2006. - 214 p.; 20 cm.



Sabina è una doppiatrice cinematografica e deve fare i conti con un ambiente obliquo; Franco, il suo uomo, è invece un attore a tutto tondo, alla ricerca di ruoli extra-commerciali. La relazione fra Sabina e Franco è vitale, ricca di futuro. Eppure, quando resta incinta, Sabina preferisce lasciare all'oscuro il compagno e passare il Natale in America, ospite del fratello. L'idea di dar forma a una famiglia la costringe a riflettere sulla sua, sull'apparente lindore e rigore che la memoria continua a restituirle. Una memoria accecata, è evidente. Quando il fratello le fa capire che il severo padre ha abusato di entrambi i figli, con il silenzio complice della madre, per Sabina è un trauma che la spinge a indagare l'ambiguità della verità.

Connelly, Michael

La bionda di cemento / Michael Connelly - Casale Monferrato: Piemme, 2003 - 406 p.; 24 cm



Il Fabbricante di bambole: sceglieva le sue vittime nei quartieri malfamati di Los Angeles, le strangolava e le truccava come fossero bambole sorridenti. La polizia aveva cercato di catturarlo e, alla fine, Bosch se l'era trovato di fronte. L'uomo, disturbato nel sonno, aveva infilato una mano sotto il cuscino e Bosch gli aveva sparato, uccidendolo. Quattro anni dopo, Bosch si trova in un'aula di tribunale in un ruolo per lui insolito: quello dell'accusato nel processo per omicidio intentatogli dalla vedova. Ma quando viene informato del ritrovamento di un nuovo cadavere, quello di una bionda sepolta sotto una colata di cemento e truccata come le undici vittime del Fabbricante di bambole, non può non chiedersi se l'uomo che ha ucciso non fosse innocente.

Il cerchio del lupo / Michael Connelly - Casale Monferrato: Piemme, 2009 - 359 p.; 24 cm



Nel 1993 Marie Gesto era scomparsa dopo essere uscita da un supermarket, ma il suo cadavere non era mai stato trovato. L'indagine era stata affidata a Harry Bosch, che non era riuscito a scoprire l'assassino. Ora, tornato nell'Unità dei casi irrisolti, riprende a occuparsi del delitto che non aveva smesso di tormentarlo. Ma c'è qualcun altro che si tormenta. Il procuratore generale. È tempo di elezioni e il procuratore sa che un'eventuale soluzione del caso sarebbe l'asso nella manica che gli manca. E così accade che Raynard Waits, uno spietato serial killer arrestato per duplice omicidio, si attribuisca anche quello di Marie Gesto, più una serie di altri, avvenuti nel passato, che non avevano mai trovato soluzione. In cambio della sua confessione, la pena di morte gli viene commutata in ergastolo. Il caso è chiuso, il procuratore soddisfatto, ma non Harry Bosch, che non si lascia convincere da una soluzione così facile e soprattutto si rende conto di aver [...]

La città buia / Michael Connelly - Milano: Piemme, 2009 - 233 p.; 24 cm.



Un banale omicidio per un regolamento di conti si trasforma per Harry Bosch in un'indagine molto più complessa ed urgente non solo per inchiodare i colpevoli ma anche per battere FBI e Dipartimento di Sicurezza Nazionale.

Cronaca nera: giornalismo d'autore 1984-1992 / Michael Connelly. - Casale Monferrato: Piemme, 2006. - 318 p.; 24 cm.



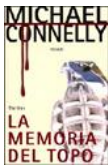
Michael Connelly aveva sedici anni quando entrò a contatto per la prima volta con il mondo del crimine. Una notte vide un uomo buttare in un cespuglio un oggetto misterioso e scappare. Attratto dalla scena, si avvicinò e scoprì che si trattava di una pistola. Era l'arma utilizzata poco prima per sparare a un innocente durante una rapina. Quell'esperienza segnò profondamente il destino del giovane Michael, che si appassionò talmente alle storie di cronaca nera da decidere di diventare uno scrittore per poterle raccontare. Il risultato di quelle esperienze è questa raccolta, che descrive i casi che per anni hanno terrorizzato l'America.

La lista / Michael Connelly - Milano: Piemme, 2010. - 419 p.; 24 cm.



Poliziesco. Thriller. Anni di cause di serie B, poi una ferita da arma da fuoco che gli ha causato una dipendenza da psicofarmaci e l'ha tolto a lungo dalla piazza: Mickey Haller non può certo definirsi un avvocato di grido. Eppure, la ruota sembra finalmente girare nel verso giusto quando il suo più illustre collega Jerry Vincent viene misteriosamente assassinato e lui ne eredita tutti i clienti. Tra questi spicca Walter Elliot: noto produttore di Hollywood, accusato di aver ucciso la moglie e il suo amante...

La memoria del topo / Michael Connelly - Casale Monferrato: Piemme, 2001. - 405 p.; 24 cm.



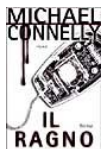
Thriller. La morte di Billy Meadows sembra un caso facile da risolvere, troppo facile. Il suo cadavere riverso in un condotto abbandonato, la siringa ancora piantata nel braccio. Ma c'è qualcosa che non convince Harry Bosch, detective della divisione Hollywood, la fogna della polizia di Los Angeles.

La ragazza di polvere / Michael Connelly - Casale Monferrato: Piemme, 2007. - 401 p.; 24 cm



Nel 1988, a Los Angeles, una ragazza di sedici anni, Rebecca Verloren, scomparsa da casa, viene ritrovata in un bosco, uccisa a colpi di pistola. Anni dopo, Harry Bosch, appena rientrato nella polizia di Los Angeles, viene assegnato all'Unità che si occupa dei casi irrisolti, quelli che lui chiama "le voci dimenticate", e il primo caso che gli viene affidato è proprio quello di Rebecca, il cui assassino non è mai stato scoperto. Le nuove tecnologie permettono di raggiungere risultati un tempo impensabili, e l'esame del DNA ottenuto da un brandello di pelle rimasto incastrato nella pistola rinvenuta accanto al cadavere apre una pista che porta Bosch direttamente al presunto colpevole, un uomo con piccoli precedenti penali, all'epoca coinvolto con una banda di skinhead. Ma l'uomo viene misteriosamente ucciso e i giochi si riaprono. Con il procedere dell'indagine, Bosch si rende conto che la morte di Rebecca è ancora una ferita aperta, e che le resistenze [...]

Il ragno / Michael Connelly - Casale Monferrato: Piemme, 1999. - 413 p.; 24 cm.



Thriller. Howard Elias, un importante avvocato di colore, viene trovato ucciso in una funicolare di Los Angeles alla vigilia di un processo esplosivo. Le sue invettive nei confronti della polizia, accusata di razzismo e di brutalità, gli hanno procurato un'enorme fama e l'odio feroce di quasi tutti gli agenti. In una Los Angeles pronta a esplodere, le indagini sono affidate al detective Harry Bosch, un duro, intuitivo e tormentato, solitario per dovere e per necessità. È lui che, a rischio della vita e della carriera, deve scandagliare nella vita privata di Elias, addentrarsi nei recessi più sordidi di Internet, alla ricerca di una giustizia che vede soltanto il colore del sangue.

Utente sconosciuto / Michael Connelly - Casale Monferrato: Piemme, 2005. - 367 p.; 24 cm.



Thriller. Henry Pierce è un giovane scienziato, partner di una società all'avanguardia che si occupa di biotecnologie. Ha alle spalle una storia d'amore fallimentare e si è appena trasferito in una nuova casa. Casa nuova, telefono nuovo. Ma la prima volta che ascolta la segreteria telefonica si accorge della presenza di messaggi che non sono diretti a lui. Tutte le chiamate sono per una certa Lilly che, è evidente, è nei guai fino al collo. Henry si lascia catturare dal mondo di Lilly, un mondo notturno a luci rosse, fatto di sesso via Internet e di identità segrete. Travolto da una sorta di attrazione fatale Henry si getta in una sua indagine personale sulle tracce della donna misteriosa, precipitando in una rete inestricabile e pericolosa.

Vuoto di luna / Michael Connelly - Casale Monferrato: Piemme, 2000. - 379 p.; 24 cm.



Thriller. Cassie Black sta dall'altra parte della legge: è una ladra specializzata in furti nei casinò di Las Vegas. E ha pagato, forse troppo caro, il suo conto con la giustizia. Quando il rischio di perdere definitivamente sua figlia, ciò che ha di più caro al mondo, diventa reale, Cassie comprende che è giunto il momento di giocare la sua ultima carta. Ma la posta in gioco questa volta è molto più alta di quanto Cassie avrebbe mai potuto pensare. E in questa partita, ogni ora più spietata, le carte sono tutte truccate.

Conrad, Joseph

Cuore di tenebra / Joseph Conrad - Milano: Feltrinelli, 1993. - 112 p.; 18 cm.



Marlowe racconta di aver avuto l'incarico di sostituire un capitano fluviale ucciso dagli indigeni nell'Africa centrale. Si imbarca su una nave francese e, giunto alla stazione della compagnia, vede come gli indigeni muoiano di stenti e di sfruttamento. Dopo un lungo viaggio di duecento miglia sul fiume rintraccia Kurtz, un leggendario agente capace di procurare più avorio di ogni altro. In realtà Kurtz, uomo solo e ormai folle, è quasi morente. Viene convinto a partire, ma muore sul battello che lo trasporta, dopo aver pronunciato un discorso che non può nascondere "la tenebra del suo cuore".

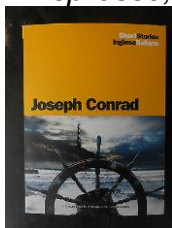
Heart of darkness and the Secret Sharer / Joseph Conrad; with a new introduction by Joyce Carol Oates. - London: Signet Classic, 1950. - 168 p. ; 18 cm IN LINGUA INGLESE



Heart Of Darkness. The story of the civilized, enlightened Mr. Kurtz who embarks on a harrowing "night journey" into the savage heart of Africa, only to find his dark and evil soul.

The Secret Sharer. The saga of a young, inexperienced skipper forced to decide the fate of a fugitive sailor who killed a man in self-defense. As he faces his first moral test the skipper discovers a terrifying truth -- and comes face to face with the secret itself. Heart Of Darkness and The Secret Sharer draw on actual events and people that Conrad met or heard about during his many far-flung travels. In portraying men whose incredible journeys on land and at sea are also symbolic voyages into their own mysterious depths, these two masterful works give credence to Conrad's acclaim as a major psychological writer.

Joseph Conrad: Youth + The Informer / Short stories. - Ariccia: La biblioteca di Repubblica-L'Espresso, 2016. - 167 p.; 18 cm. – Monografia. IN LINGUA INGLESE



Youth (1898) è la rievocazione del primo viaggio di Marlow come secondo ufficiale su un vecchio brigantino partito da Londra per Bangkok. L'entusiasmo del protagonista, la sua voglia di conoscere e sperimentare, vengono subito messi alla prova da una serie di circostanze sfortunate.

The Informer (1906) ha tutt'altra ambientazione e intreccio: si svolge a Londra e ha una trama spionistica. L'io narrante, un esteta che disprezza la violenza, si ritrova per caso a confrontarsi con un intellettuale dalla doppia vita, brillante giornalista e segreto manovratore di trame anarchiche, che gli parla della trappola tesa a un informatore al servizio delle polizie di mezza Europa... Ma per quanto protese su orizzonti vastissimi o su scenari mondiali, le opere di Joseph Conrad riconducono infine ai "difetti d'essere" dell'uomo, ai suoi deliri metafisici: l'accento è sempre su ciò che accade all'interno di una natura umana che tenta di esorcizzare le zone buie che continua a scorgere in sé, ma infine costretta ad arrendersi proprio a quel buio, all'indecifrabilità del suo essere e del suo destino. Ed è per questo che l'opera di Conrad continua ad affascinarci e commuoverci, al di là delle avventure che ci racconta.

Conte, Stefania

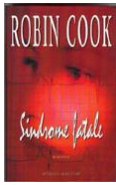
Il gatto che apriva i cassetti / Stefania Conte. - Santa Marizza: Morganti, 2014. - 253 p.; 21 cm.



Terza avventura per la famiglia Savorgnan, sempre alle prese con i gatti magici di casa e questa volta con un benandante. In questa storia è il gatto Paolino, capace di aprire porte e cassetti di ogni genere, a combinarla grossa: rompe un barattolo che custodisce dei folletti. In un emblematico paese di provincia, dove tutto sembra all'apparenza normale e quieto, la famiglia Savorgnan, ognuno a modo proprio, mette un freno alla sempiterna lotta tra il Bene e il Male. Le tre streghe del paese continuano i loro intrighi a scapito degli abitanti buoni e generosi. Un giorno, lo scrittore Paolo Savorgnan riceve una lettera da un uomo che dice di essere un benandante e di avere un pesante segreto da rivelargli. Nel frattempo il gatto Paolino libera due folletti rinchiusi in un vaso da Stefania, strega buona e questi combinano guai a non finire, a iniziare dalla distillazione della bevanda dei miraggi. La pasticciera Ada convola a nozze con il pittore Giacomo, ma l'odio di una donna malvagia farà in modo di rovinare la felicità raggiunta [...]

Cook, Robin

Sindrome fatale / Robin Cook. - Milano: Mondolibri, 1999 - 396 p.; 22 cm



Kim Reggis, cardiocirurgo, non solo ha divorziato da poco, ma ha anche perso la posizione di primario del proprio reparto. E i suoi guai non finiscono qui, perché la figlioletta Becky viene colpita da una grave intossicazione alimentare. L'inesorabile progredire della sindrome lo spinge a un'indagine dagli esiti agghiaccianti: l'industria della carne e l'organismo statale proposto al controllo risultano infatti legati da una segreta complicità ai danni dei consumatori e chi volesse far luce su questa sporca faccenda potrebbe rimetterci la vita...

Coretti, Riccardo

Castelli del Friuli Venezia Giulia / testi a cura di Riccardo Coretti; ha collaborato Fabiana Romanutti. - Udine; Trieste: Editoriale FVG, 2009. - 5 v. : ill. ; 19 cm.

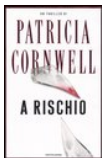


Contiene

- 1: Duino, Spessa di Capriva, Udine, Susans, Ragogna, Sesto al Reghena , 2009
- 2: San Floriano, Villalta, Torre di Pordenone, Casa d'Attimis Maniago, Arcano, Porcia , 2009
- 3: Muggia, Palazzo Steffaneo Roncato, Flambruzzo, Palazzo Lantieri, Strassoldo, Palazzo Panigai-Ovio , 2009
- 4: San Giusto, Colloredo di Monte Albano, Cassacco, La Brunelde, Castelcosa, Palazzo d'Attimis Maniago , 2009
- 5: Miramare, Abbazia di Rosazzo, Palazzo Romano, Gorizia, Rocca Bernarda, Cordovado , 2009

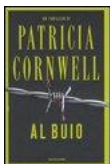
Cornwell, Patricia Daniels

A rischio / Patricia Cornwell - Milano: Mondadori, 2006 - 201 p.; 23 cm.



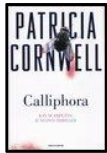
Thriller. Per il detective Winston Garano quella chiamata è una vera sorpresa. Stava frequentando un corso di specializzazione alla National Forensic Academy quando il procuratore distrettuale, l'affascinante Monique Lamont, lo convoca d'urgenza per uno strano incarico. Deve indagare su un omicidio avvenuto vent'anni prima nel Tennessee di cui non è mai stato scoperto il colpevole. Tutto ruota intorno a un nuovo progetto investigativo, "A Rischio", che utilizza le tecniche più recenti di trattamento del DNA a scopi di indagine criminale. Ma nella mente del detective Garano, qualcosa non quadra: perché è stato scelto proprio lui? Perché indagare su un omicidio avvenuto in un altro Stato e per di più così lontano nel tempo? È noto che Monique Lamont mira al posto di governatore del Massachusetts, ma come può la soluzione di questo caso promuovere le sue aspirazioni politiche? E soprattutto, c'è un collegamento fra l'incarico che Win ha appena ricevuto e la brutale aggressione di cui è [...]

Al buio / Patricia Cornwell - Milano: Mondadori, 2008 - 198 p.; 23 cm.



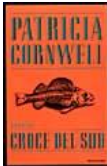
Win Garano, l'impeccabile e implacabile protagonista di "A rischio", questa volta si ritrova nell'umiliante posizione della vittima. Vittima di un aggressivo procuratore distrettuale, Monique Lamont, ambizioso e senza scrupoli, si reca a Watertown, un piccolo centro del Massachusetts, per riaprire un caso irrisolto di omicidio, risalente a quarant'anni prima. Watertown, però, è anche la sede del Front, un'organizzazione informale che riunisce alcuni dipartimenti di polizia decisi a ritagliarsi un'autonomia sempre maggiore, con buona pace del procuratore. Con il passare dei giorni e il progredire delle indagini, nel detective maturerà la consapevolezza di trovarsi imprigionato in un labirinto di specchi deformanti, una trappola dove verità e menzogna sembrano mescolarsi in un'unica ombra minacciosa.

Calliphora / Patricia Cornwell - Milano: Mondadori, 2004 - 416 p.; 23 cm.



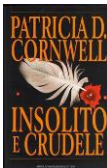
È impossibile, nella carriera di un detective, dimenticare il disordinato, incessante movimento delle mosche necrofaghe su un cadavere umano: uno spettacolo orribile che prima o poi un poliziotto è costretto a contemplare. Adesso le mosche Calliphora potrebbero essere un lontano ricordo per Kay Scarpetta che, lasciata Richmond e l'Istituto di medicina legale della Virginia, si è trasferita a Delray Beach, in Florida: un lavoro da consulente free lance, decisamente più tranquillo. Ma gli spettri, si sa, ritornano. La strana morte in Louisiana di una ricca signora, apparentemente per overdose, ben presto mostra inquietanti collegamenti con la scomparsa di numerose donne nella zona di Baton Rouge.

Croce del Sud / Patricia Cornwell - Milano: Mondadori, 1999 - 357 p.; 23 cm.



Con quello che si rivelerà l'incarico più difficile della sua carriera, Judy Hammer, ex comandante della polizia di Charlotte, è giunta a Richmond per mettere ordine nella complessa quotidianità di una grande città, fra scandali, corruzioni, bande giovanili e omicidi. Aiutata dal vicecomandante Virginia West e dal giovane agente Andy Brazil, la Hammer deve però fare i conti con la diffidenza della stessa polizia e delle autorità locali, sapendo di muoversi sotto l'occhio attento di un'opinione pubblica pronta ad attaccarla al minimo errore.

Insolito e crudele / Patricia D. Cornwell - Milano: A. Mondadori, 1995 - 331 p.; 23 cm.



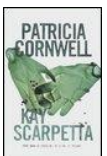
Mentre Ronnie Joe Waddell sta per salire sulla sedia elettrica, la dottoressa Kay Scarpetta, capo dell'Istituto di medicina legale della Virginia, è intenta ai preparativi necessari per eseguirne l'autopsia. Ma la morte dell'uomo non è il solo evento di cui Kay debba occuparsi in quella fredda notte di dicembre. Poche ore prima, infatti, è stato ritrovato un ragazzino di tredici anni con il corpo orribilmente mutilato: un episodio di violenza sessuale che mostra inquietanti affinità con l'assassinio, risalente a oltre dieci anni prima, per cui Waddell è stato condannato. Ma allora, chi è salito sulla sedia elettrica? Cosa lega questi due fatti ai quali faranno seguito numerosi altri delitti? Chi è lo spietato assassino? E, soprattutto, perché Kay Scarpetta è la principale sospettata?

L'isola dei cani / Patricia Cornwell - Milano: Mondadori, 2002 - 443 p.; 23 cm.



Thriller. Fra racconti di pirati e antichi tesori della filibusta, gare automobilistiche, morti per autocombustione e rapimenti si snoda un singolare quanto originale romanzo. Tutto ha inizio quando il governatore della Virginia, Bedford Crimm, vara una legge sui limiti di velocità, avvertendo i cittadini che gli elicotteri avrebbero sorvegliato il traffico. È il caos, gli abitanti di Tangier Island, al largo della costa nella Chesapeake Bay e un tempo covo di pirati, insorgono dichiarando lo stato di rivolta e chiedendo l'indipendenza dalla Virginia. Afflitto da grossi problemi personali, il governatore Crimm è in difficoltà anche perché, oltre alle presunte infedeltà di sua moglie e dei suoi collaboratori, alcuni delitti e feroci aggressioni stanno insanguinando le strade. La responsabilità di tutto ricade sulle spalle di Judy Hammer (la protagonista de "Il nido dei calabroni"), da poco nominata capo della polizia di Richmond, e di Andy Brazil, che gestisce un sito Internet firmato [...]

Kay Scarpetta / Patricia Cornwell - Milano: Mondadori, 2009 - 478 p.; 22 cm



Abbandonato il suo lavoro di patologa forense a Charleston, in South Carolina, Kay Scarpetta viene convocata dal dipartimento di polizia di New York per esaminare un paziente dell'ospedale psichiatrico di Bellevue accusato di omicidio, il quale ha espressamente fatto il suo nome e non intende parlare con nessun altro. Quando entra nella cella, Kay si trova di fronte a un uomo affetto da nanismo, ferito ma ritenuto ancora così pericoloso da trovarsi ammanettato e incatenato. Tuttavia, Oscar Bane sostiene di non essere lui l'autore del delitto e racconta a Kay una storia incredibile, secondo la quale le ferite che ha sul corpo sarebbero state provocate durante il delitto di Terri Bridges, la sua ragazza, ma che il responsabile sarebbe qualcun altro. Qualcuno che lo ha spiato, seguito, studiato e che infine ha aggredito lui e Terri. Sembra una storia poco credibile, e Oscar potrebbe facilmente essere uno psicopatico, ma le torture e le mutilazioni che Terri ha subito sono [...]

Punto di origine / Patricia Cornwell - Milano: Mondadori, 1999 - 347 p.; 23 cm.



Thriller. Warrenton, Virginia: un incendio distrugge le scuderie di una villa, uccidendo una donna e i suoi venti purosangue di formidabile valore. Questo è il primo di molti incendi che costringono l'ufficio di medicina legale di Richmond a un frenetico e macabro lavoro: interminabili e sofisticati esami sono condotti sui cadaveri che puntualmente vengono ritrovati. Un incubo di proporzioni inimmaginabili si materializza nel corso delle indagini e le identiche modalità degli omicidi disegnano una trappola mortale intorno a Kay Scarpetta e ai suoi collaboratori. Soltanto una mente contorta può concepire un progetto così orrendo. E nella mente di Kay un nome si sta formando, un nome che non avrebbe mai più voluto pronunciare.

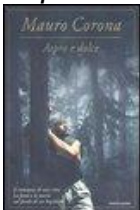
La traccia / Patricia Cornwell. - Milano: Mondolibri, 2005 - 340 p.; 24 cm.



Thriller. Un'indagine di Kay Scarpetta. Cinque anni dopo essere stata allontanata dall'autorevole incarico che ricopriva all'Istituto di medicina legale di Richmond, Kay Scarpetta torna in Virginia. Ma non è un ritorno trionfale. L'ha richiamata l'attuale capo dell'istituto, il presuntuoso e incompetente Joel Marcus (ma in realtà è stato costretto a convocarla), e la scena che si presenta davanti agli occhi di Kay è decisamente preoccupante. Gran parte della morgue è in rovina, i laboratori sono nel caos e non esiste più traccia della perfetta organizzazione che lei aveva creato. Il caso da risolvere per Kay è quello di una quattordicenne, inequivocabilmente cadavere, ma di cui non si riesce a stabilire una causa reale di morte. E non si tratta certo di influenza, come la madre continua a sostenere. Accanto a lei il fedele Pete Marino, indimenticabile per la sua stravaganza, per la sua rudezza e timidezza. Accanto a lei, ugualmente, l'affascinante nipote Lucy, a capo di un'agenzia [...]

Corona, Mauro

Aspro e dolce / Mauro Corona. - Milano: Mondadori, 2004. - 397 p.; 23 cm.



L'epopea di Erto e dei suoi abitanti narrata in prima persona da Mauro Corona, protagonista e sciamano. Uomini di foreste e bevute, donne di coraggio e fatica, femmine scicose per rompere la solitudine di una sera, tra una sbronza e una rissa. La fantasia e la rabbia, la gioia di vivere, la festa e la morte riportate alla memoria in un'ennesima levata di bicchieri, brindisi alla vita, l'aspro e il dolce assaporati insieme. Autobiografia di un uomo, romanzo fatto di avventure, di beffe e di omeriche bevute, il libro è anche la storia di un intero paese distrutto e rinato, a suo modo, dalla catastrofe. Immane sfondo è la natura, madre e matrigna di uomini, animali, piante e rocce.

I fantasmi di pietra / Mauro Corona - Milano: Mondadori, 2006. - 279 p.; 22 cm.



Un paese abbandonato, silenzioso, fermato in un'istantanea scattata il giorno 9 ottobre 1963, quando il fianco del monte precipitò nell'invaso del Vajont. Eppure quelle case, quelle cucine, quelle stalle sono ancora abitate. È una popolazione di fantasmi quella che Corona suscita ripercorrendo, casa per casa, le strade che un tempo risuonavano di voci, del rumore degli strumenti di lavoro, della vita di ogni giorno.

Guida poco che devi bere: manuale a uso dei giovani per imparare a bere / Mauro Corona - Milano: Mondadori, 2013. - 105 p.; 20 cm



Consapevole di aver trascorso anni di bevute colossali - cantati e celebrati anche nei suoi libri - Mauro Corona ora cambia passo: si guarda indietro con lucidità e con l'atteggiamento critico di chi sa che nella vita gli è andata bene e sente che è arrivato il momento di mettere in guardia i giovani, perché non prendano con leggerezza, e tantomeno con esaltazione, l'alcol, nemico subdolo e accattivante. Non si considera un medico, né uno psicologo, né un "indicatore di vie con l'indice puntato": è sempre lui, uno che ha fucilato la serenità della sua vita con l'alcol, nello specifico il vino. E sa benissimo che raccomandare ai giovani di non bere è come pretendere che non piovga, quindi tanto vale dare loro qualche dritta per "bere bene senza fracassarsi il naso". Richiamando i suggerimenti che lui, a sua volta, non ha mai ascoltato, rievocando le memorabili avventure tra i monti di Erto e la valle del Vajont, e le sbronze che hanno tagliato le gambe [...]

Finché il cuculo canta / Mauro Corona. - Pordenone: Biblioteca dell'Immagine, 1999. - 225 p.: ill.; 21 cm.



Finché il cuculo canta, dello scrittore friulano Mauro Corona, è un insieme di venti racconti divisi in cinque categorie, illustrati dal figlio dell'autore, Matteo.

Nel legno e nella pietra / Mauro Corona. - Milano: Oscar Mondadori, 2005. - 272 p.; 20 cm.



Lo scrittore personaggio rivive attraverso la sua infanzia e poi nella più adulta età tutte le suggestioni del linguaggio della montagna. Leggende, storie, esperienze, fantasmi individuali e collettivi di un mondo che si sta perdendo. L'incanto e la ferocia, la bellezza e il timore che soltanto la montagna può offrire agli uomini. Sullo sfondo, come indelebile insegnamento, la tragedia

L'ombra del bastone / Mauro Corona. - Milano: Mondadori, 2005. - 272 p.; 23 cm.



Un grosso quaderno nero, di quelli usati per tenere i conti del latte da cagliare, giunge tra le mani di Mauro Corona. Porta in calce la data 1920 ed è consunto, le pagine appiccicate l'una all'altra. Quando con la punta del temperino infilata tra foglio e foglio Corona riesce ad aprirlo, si trova davanti un romanzo inatteso: la storia di Raggio e di Zino, di Maddalena Mora e di Neve, la bambina di ghiaccio, di tutti coloro che lassù, sui monti di Erto, lo hanno preceduto. Nel quaderno nero ci sono i "Malavoglia del Friuli" e la figura indimenticabile della strega Melissa che tra i rami di capre e i campi di fieno che sovrastano il Vajont, porta a termine una lotta perduta contro il destino, folle di sesso e di dolore.

Una lacrima color turchese / Mauro Corona. - Milano: Mondadori, 2014. - 92 p.; 20 cm. A pagina IV di copertina: eBook disponibile



Il giorno di Natale, in uno sperduto paesino di montagna sommerso come ogni anno da una fitta coltre di neve, accade un fatto sconvolgente: mentre la gente si dispone a mettere da parte i rancori, cercando di essere più buona almeno per le festività, le statuine di Gesù Bambino scompaiono misteriosamente da tutti i presepi. Le prime ad accorgersene sono tre madri di famiglia che, indignate, accusano i figli del furto. Quando però si sparge la voce che l'inquietante fatto non ha colpito solo quel borgo ma addirittura il mondo intero, la rabbia cede il posto al panico. Cosa può nascondersi dietro a un evento così assurdo e angosciante? L'umanità ha disperatamente bisogno di risposte. Teologi e satanisti, esperti e millantatori si lanciano in teorie e ipotesi. Non si arrendono di fronte a nulla, l'importante è individuare un colpevole. Ma la ricerca sembra essere destinata a non avere fine. Eppure basterebbe sottrarsi alla frenesia e riflettere per un momento in silenzio per rendersi conto che quel mistero ci coinvolge tutti [...]

Storia di Neve / Mauro Corona - Milano: Mondadori, 2008. - 817 p.; 23 cm.



Neve Corona Menin, l'unica bambina nata nel gelido inverno del 1919, è una creatura speciale. Tutti lo capiscono quando, con il semplice tocco della sua mano, alcuni compaesani in punto di morte guariscono miracolosamente. In effetti Neve altro non è che la parte buona della strega Melissa - guardiana di un raccapricciante inferno di ghiaccio -, tornata sulla Terra per riparare i torti commessi in vita. Il padre di Neve però non tarda a vedere in questo dono misterioso un'occasione per arricchirsi e organizza insieme ad altri cinici compari una serie di finti miracoli, che attirano schiere di malati pronti a pagare pur di ottenere la grazia dalla piccola santa e innescano una spirale inarrestabile di ricatti, violenza e delitti...

La via del sole / Mauro Corona. - Milano: Mondadori, 2016. - 160 p.; 24 cm.



"Nessuno è tanto annoiato quanto un ricco" dice Mauro Corona parafrasando il grande poeta Iosif Brodskij, e lo sa bene il protagonista di questo romanzo, un ragazzo talmente abituato a ottenere tutto dalla vita che ormai da tutto è nauseato. Di ottima famiglia, ricchissimo e anche piuttosto affascinante, a nemmeno trent'anni è già uno stimato ingegnere cui non manca davvero nulla: ville, automobili, ma anche amici, donne e salute. Un eccesso di cose per lui sempre più opprimente... È per questo che di punto in bianco decide di dare una svolta radicale alla sua esistenza abbandonando il lavoro e rinunciando a ogni comodità per andare a vivere in una baita di montagna. E proprio mentre comunica ai genitori l'intenzione di ritirarsi sdegnosamente dal mondo, ne capisce ancora più profondamente le ragioni. Evocando le memorie dell'infanzia, scopre infatti i ricordi buoni: visioni di cime lontane, limpide sorgenti, ruscelli canterini, pascoli verdi e cascate lucenti di sole. Sì, il sole! È lui il ricordo più bello, il vero motivo che lo spinge a lasciare tutto e trasferirsi lassù. Ma una volta tra i monti, dove finalmente può dedicarsi incessantemente alla contemplazione della palla infuocata, si accorge che le ore di luce a sua disposizione non gli bastano più...

Le voci del bosco / Mauro Corona. - Pordenone: Biblioteca dell'Immagine, 1998 - 148 p.: ill.; 21 cm



"Le pagine di questo libro non contengono un trattato di botanica e nemmeno parole di assoluta verità. Ciò che in esse vi si potrà leggere sono 'verità personali' suscitate da riflessioni indotte da oltre quarant'anni di vita nei boschi e dialoghi con le piante. Durante questo lungo tempo ho capito che tutto, in natura, ha un proprio carattere, una personalità, un linguaggio, un destino. Osservando e ascoltando con attenzione il creato, è possibile udire la sua voce..."racconti qui contenuti hanno l'autorità della favola, in cui il meraviglioso si impone con assoluta semplicità e con l'evidenza del quotidiano. In tutti c'è comunione con la natura, col fluire nascosto e incessante della vita. Questi racconti sono la voce di uno schietto, intenso artista e insegnano un giusto modo di vivere.

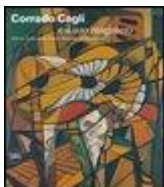
Il volo della martora / Mauro Corona. - Torino: Vivalda, 1997. - 208 p.; 20 cm.



I racconti qui contenuti hanno l'autorità della favola, in cui il meraviglioso si impone con assoluta semplicità e con l'evidenza del quotidiano. In tutti c'è comunione con la natura, col fluire nascosto e incessante della vita. Questi racconti sono la voce di uno schietto, intenso artista e insegnano un giusto modo di vivere.

Corrado Cagli e il suo magistero: mezzo secolo di arte italiana dalla Scuola romana all'astrattismo

Corrado Cagli e il suo magistero: mezzo secolo di arte italiana dalla Scuola romana all'astrattismo / a cura di Fabio Benzi; con il contributo di Gilberto Ganzer e Francesco Leone. - Milano: Skira, 2010. - 311 p. : ill. ; 28 cm



Un omaggio a uno dei maggiori artisti e intellettuali italiani del secolo scorso, in occasione del centenario della nascita Corrado Cagli, artista e intellettuale versatile, è considerato uno dei personaggi più straordinari e internazionali del Novecento italiano, capace di influenzare generazioni di artisti tra i maggiori del nostro Paese con la sua forza creativa e il suo magistero artistico. Pubblicato occasione del centenario della nascita, il volume è costituito da un'introduzione monografica su Cagli (in cui viene ripercorso, attraverso circa sessanta opere, l'intero suo iter artistico) e da sezioni nelle quali si mettono a fuoco i rapporti di influenza del Maestro sui suoi compagni di strada come sulle più giovani generazioni, con opere (oltre che dello stesso Cagli), di Afro, Mirko, Dino, Capogrossi, Cavalli, Melli, Gentilini, Ziveri, Guttuso, Leoncillo, Fazzini, Birolli, Tornea, Mafai, Franchina, Mannucrì, Dova, Baj, Crippa, Tancredi, Scialoja, Pizzinato, Berti, Novelli e molti altri artisti dagli anni Trenta agli anni Sessanta.

Cossé, Laurence

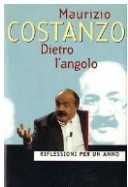
La libreria del buon romanzo / Laurence Cossé. Testasecca. - Roma: E/O, 2010. - 402 p.; 21 cm.



Un misantropo appassionato di Stendhal, nascosto in un villaggio della Savoia, viene misteriosamente rapito e abbandonato in una foresta. Una bella signora bionda, esperta guidatrice, perde il controllo dell'auto e finisce fuori strada. Intanto in Bretagna un uomo che ogni giorno faceva la sua passeggiata in riva al mare incontra due sconosciuti che lo terrorizzano. Ma il lettore capisce presto che questo non è un classico romanzo poliziesco. Gli aggressori non sono né agenti segreti né trafficanti. Non aggrediscono dei duri ma delle persone miti. Ce l'hanno in particolare con un libraio ribelle, con una malinconica ereditiera e con la libreria che i due hanno creato senza mai pensare che potesse suscitare tanto odio...

Costanzo, Maurizio

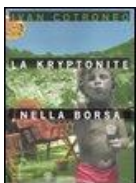
Dietro l'angolo: riflessioni per un anno / Maurizio Costanzo - Milano: Mondadori, 1996 - 128 p.; 23 cm.



E' un'accurata riflessione sull'anno politico-televisivo. L'autore ha tenuto dal settembre 1995, un minuzioso diario degli avvenimenti, degli incontri, delle impressioni, delle confidenze raccolte dietro il sipario del più famoso talk-show nazionale. Il libro è un cocktail di privato e di pubblico, di politica e di sentimenti, di pettegolezzi e di filosofia di vita, di pareri sui protagonisti della vita nazionale. Personaggi. Tra attentati, torture, sbronze e spogliarelli, la lunga inchiesta "on the road" del reporter russo in America passa attraverso continui colpi di scena.

Cotroneo, Ivan

La kryptonite nella borsa / Ivan Cotroneo. - Milano: Bompiani, 2007. - 205 p.; 21 cm.



Peppino ha sette anni, e vive in quella che oggi verrebbe definita una famiglia disfunzionale. Ma siccome siamo a Napoli, nel 1973, la sua agli occhi del mondo è solo una famiglia un po' scombinata. Quando la madre Rosaria va in depressione dopo avere scoperto che il marito la tradisce usando come alcovia la Fiat 850 azzurro avion, Peppino viene adottato dai suoi zii ventenni che lo conducono in giro per la Swingin' Naples, tra feste in scantinati, collettivi femministi, comunità greche che ballano in piazza, molte nudità, sigarette di contrabbando, qualche acido e parecchio alcool. La nonna Carmela, sarta specializzata, cuce pantaloni a zampa d'elefante e accorcchia minigonne, il nonno Pasquale alleva in casa una nidia di pulcini che sottopone a torture d'amore, mentre Gennaro, che crede di essere Superman e va in giro con una mantellina rosa da parrucchiere sulle spalle, è ossessionato dalla kryptonite e cerca di fermare gli autobus in corsa verso piazza Municipio. E [...]

Covacich, Mauro

A perdiffiato / Mauro Covacich - Milano: Mondadori, 2003 - 318 p.; 22 cm.



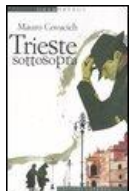
Dario è un ex atleta, un maratoneta che nella sua vita sportiva ha conseguito un solo grande risultato: quarto alla maratona di New York, primo bianco dopo tre inarrivabili campioni neri. Ora fa l'allenatore di maratoneti presso la federazione di atletica leggera ed è proprio la federazione a mandarlo in Ungheria ad allenare la squadra femminile. Lì inizia una storia con Agota, giovanissima e imperscrutabile, ma in Italia ha una moglie, e una figlia adottiva sta per arrivare...

Prima di sparire / Mauro Covacich - Torino: Einaudi, 2008 - 277 p.; 22 cm.



Uno scrittore deve scrivere un romanzo che ha in testa da moltissimo tempo; ma un giorno dopo l'altro, la scrittura non arriva, e più s'incepisce e si perde, più la vita dello scrittore preme con potenza, con passione, con la necessità del sangue che corre, per trovare una forma. Intorno allo scritto vuoto, la stanza si riempie di pensieri, di sensi di colpa, di desiderio, di telefonate clandestine, di disperati tentativi di reprimere per amore della moglie un nuovo amore nascente, giocoso e irresistibile. Lo scrittore si chiama Mauro Covacich, le giornate che racconta sono quelle del suo matrimonio con Anna, le notti sono quelle tormentose del desiderio di Susanna, di un amore nuovo e dirompente. E più lunghe e arrovellate si fanno le giornate davanti alla pagina bianca, più chiaramente emerge che la storia di un amore che nasce e di un amore che muore è l'unica che abbia senso raccontare.

Trieste sottosopra: quindici passeggiate nella città del vento / Mauro Covacich - Roma [etc.] : GLF editori Laterza, 2006 - V, 120 p.; 18 cm.



«Accanto alla Trieste austroungarica è sempre esistita un'altra Trieste. Accanto alla città dei caffè letterari, della composta amicizia di Svevo e Joyce, c'è sempre stata un'altra città, morbida, disinvolta, picaresca, dai connotati quasi carioca. C'è un edonismo antico, morale, nei triestini. E anche un vitalismo moderno un po' easy-going, alla californiana. Trieste è una città meridionale, la città più meridionale dell'Europa del Nord.» A spasso per vicoli e piazzette, lungo gradinate a picco sul mare, bighellonando nella bora che spezza il fiato e pulisce l'aria: con una scrittura guizzante di ironica tenerezza, quindici itinerari narrativi svelano e ricompongono il puzzle affettivo e affettuoso di una Trieste ricolma di storia, curiosità, contraddizioni.

Cowie, Vera

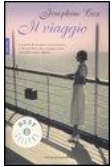
Scandali e segreti / Vera Cowie. - Milano: Sperling Paperback, 1995 - 435 p.; 20 cm.



L'esistenza dorata di Claire Drummond, figlia di ricchi possidenti scozzesi, subisce una svolta repentina quando la giovane incontra l'affascinante Rory Ballater e se ne innamora. Se prima del matrimonio Rory sembra incarnare l'ideale del principe azzurro, in seguito, purtroppo, si rivela un uomo sadico e senza scrupoli. La crudeltà e il disprezzo con cui tratta la moglie, le sfacciate infedeltà con cui la umilia, la rovinosa abitudine al gioco d'azzardo, unita ad ancor più loschi traffici spingono la donna, disperata, a separarsi da lui. Uscita dalla brutta avventura con molte insicurezze e poche illusioni, Claire conosce Jake, un imprenditore americano che cerca di farsi strada sulla scena economica inglese così come nei salotti più esclusivi. E proprio quando, grazie a lui, comincia a ricredersi sulla possibilità di amare ancora Rory ricompare improvvisamente, determinato a punirla per quello che egli ritiene un'imperdonabile tradimento...

Cox, Josephine

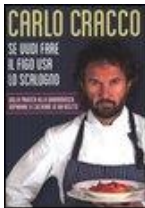
Il viaggio / Josephine Cox - Milano: Oscar Mondadori, 2007 - 363 p.; 20 cm.



Un pomeriggio d'inverno del 1952, su un sentiero innevato di un piccolo cimitero tra le colline del Bedfordshire, Ben Morris conosce Lucy Baker e sua figlia Mary: una madre piegata ma non spezzata da un'immane tragedia e una ragazza misteriosa, che riaccende in Ben la scintilla della passione. Un incontro, il loro, voluto dal destino, che cambierà profondamente la vita di tutti e tre. Invitato nell'antica dimora edoardiana in cui vivono le due donne, fin dal primo istante Ben avverte la sensazione di trovarsi in un santuario di ricordi e segreti sepolti nel passato. Questa prima impressione viene confermata mano a mano che si va svelando una vicenda di decenni addietro, una storia di immenso amore e di supremo sacrificio la cui eco ancora risuona. È la storia di Barney Davidson, della sua famiglia e della sua vita straordinaria; una storia in cui Lucy ha avuto una parte non piccola e che ora deve riemergere. Prima che sia troppo tardi.

Cracco, Carlo

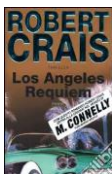
Se vuoi fare il figo usa lo scalogno: dalla pratica alla grammatica: imparare a cucinare in 60 ricette / Carlo Cracco. - Milano: RCS Libri, 2012. - 249 p. : ill. ; 23 cm



Ricette classiche della tradizione e piatti rivisitati dall'estro di uno chef stellato, lezioni di cucina con procedimenti spiegati fin nei minimi dettagli (per non sbagliare) e racconti di una vita ai fornelli e non: dai picnic al lago con il sugo di pomodoro fresco della mamma, alla cucina di Gualtiero Marchesi a Milano e di Alain Ducasse a Montecarlo. Carlo Cracco accompagna gli amanti della cucina (veri esperti e semplici principianti) in un percorso esclusivo e innovativo che permetterà a tutti di apprendere le preparazioni di base, le tecniche di cottura dei cibi, i trucchi e i segreti ai fornelli, con la soddisfazione garantita di portare in tavola piatti di alto livello. Si impara cucinando, eseguendo le ricette dello chef che con precisione e rigore fa da Cicerone nell'affascinante universo del cibo. Un corso di cucina unico, adatto sia a chi muove i primi passi, sia a chi vuole avere l'opportunità di mettersi alla prova con le idee più sorprendenti della cucina [...]

Crais, Robert

Los Angeles requiem / Robert Crais - Casale Monferrato: Piemme, 1999 - 447 p.; 24 cm.



La figlia di un potente uomo d'affari messicano è trovata morta sulle colline di Hollywood, con un foro di proiettile in testa. Nel corso delle indagini Joe Pike e Elvis Cole, amici per la pelle, il primo poliziotto, il secondo detective privato, scoprono che altri cinque omicidi irrisolti sono da collegare a questo. Un serial killer è in agguato.

Crichton, Michael

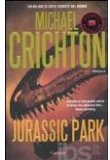
I cercatori di ossa / Michael Crichton; traduzione di Dorian Comerlati. - Milano: Garzanti, 2018. - 269 p.; 24 cm



1876, stato del Wyoming: Cheyenne è l'ultimo baluardo della Frontiera, da dove cercatori d'oro e cacciatori di taglie partono per attraversare le terre dell'Ovest, le temibili Badlands, infestate da fuorilegge e indiani Sioux. Durante la notte da un treno vengono scaricate misteriose apparecchiature, sotto lo sguardo attento e determinato di un elegante uomo di città.

È il professor Othniel C. Marsh, paleontologo e direttore di un'importante spedizione scientifica che promette di sconvolgere il mondo intero portando alla luce il primo fossile di dinosauro che la storia ricordi. Tra gli studenti al seguito di Marsh c'è William Johnson, ventenne rampollo di buona famiglia e fotografo in erba che, aggregatosi alla spedizione all'ultimo minuto, intende così onorare una scommessa in tutta comodità. Ma si sbaglia. Quello che Marsh e i suoi stanno cercando è talmente eccezionale che da Philadelphia un'altra missione scientifica si è già messa sulle loro tracce, capitanata dal professor Edward D. Cope. Incalzato dalla rivalità con l'avversario, Marsh rivela presto la sua vera natura, dimostrandosi disposto a intimidire, minacciare e corrompere pur di dare il proprio nome alla più grande scoperta del secolo. E quando entrambe le spedizioni restano senz'acqua e senz'armi a centinaia di miglia dal mondo civilizzato, Cope e Marsh scomparsi senza lasciare tracce, William si trova a essere l'involontario protagonista di questo scontro tra spregiudicati esploratori che cambierà la sua vita per sempre.

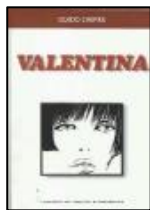
Jurassic park / Michael Crichton. - Milano: Garzanti, 1990. - 485 p.; 22 cm.



Avventura. In un'isola sperduta al largo del Costa Rica, il miliardario Hammond costruisce un gigantesco parco di attrazioni biologiche. Grazie all'ingegneria genetica, nel suo Jurassic Park rivivrà un intero ecosistema, compresi i terribili dinosauri carnivori: il gigantesco Tyrannosaurus Rex e i famelici Velociraptor. L'incubo che dominerà il romanzo nasce dal profondo della preistoria e si proietta su un presente dominato dalle arroganti certezze della scienza. Un film di Steven Spielberg (USA, 1993)

Crepax, Guido

Valentina / Guido Crepax - Roma: La repubblica, 2003. - 237 p.: fumetti; 21 cm.



Crosio, Olivia

Un amore incosciente / Olivia Crosio. - Milano: Feltrinelli, 2017. - 173 p.; 21 cm



Un camion a tutta velocità su una strada di montagna, uno schianto terribile, e l'auto su cui la quindicenne Ambra viaggia con la sua famiglia in vacanza finisce semidistrutta nel bosco. Angelo, il conducente del carro attrezzi che va in loro soccorso, consiglia ai quattro di fermarsi lì vicino, al bellissimo Hotel La Sosta, in attesa che la macchina venga riparata. L'accoglienza in albergo è ottima e il paesaggio intorno splendido. Si possono fare passeggiate e gite in bici, raggiungere laghi alpini e mangiare cibo squisito nei rifugi. Ma ad Ambra bastano pochi giorni per capire che in quell'angolo di paradiso non tutto è felice come sembra. Perché gli ospiti mangiano sempre da soli e lasciano l'albergo con la corriera senza avvertire, come accade alla madre e al fratellino Mauro? Come mai la linea telefonica è sempre disturbata e lei non riesce a comunicare con Adele, la sua amica del cuore? E soprattutto, chi è Odienne, quel ragazzo biondo dagli occhi grigi che trascorre le sue giornate [...]

Crovi, Luca

L'ombra del campione / Luca Crovi. - Milano: Rizzoli, 2018. - 201 p.; 22 cm



C'era una volta la Milano della ligera, la città popolata dai contrabbandieri, dai maestri del borseggio e dagli artisti dello scasso: balordi intenti in malefatte più che in misfatti, persi nell'eterno "guardie e ladri" con i "ghisa" e la "madama". Corre l'anno 1928 e da Roma Benito Mussolini, duce del fascismo, dichiara guerra ai duri meneghini. Intanto, nella regia questura in piazza San Fedele è di stanza un poliziotto che legge Platone e va pazzo per la cassoeula. Lo chiamano il "poeta del crimine". Nelle spire della scighera, la spessa bruma che punge i visi e gela i cuori, torna il commissario Carlo De Vincenzi, già protagonista dei gialli di culto firmati, a cavallo tra i Trenta e i Quaranta, dallo scrittore Augusto De Angelis. Al poliziotto tocca fare i conti con l'anima più profonda della Capitale morale: quella che trema ai boati di bombe attribuite agli anarchici e sogna dietro alle magie del suo Peppin, l'eroe dell'Ambrosiana, registrato all'anagrafe col nome di Meazza Giuseppe. Sarà il commissario a svelare i misteri che aleggiano intorno alla vita del campione, mentre dovrà vedersela con i piccoli, grandi enigmi di una malavita stracotta come la busecca e romantica come un riflesso al tramonto sull'acqua dei Navigli.

Culicchia, Giuseppe

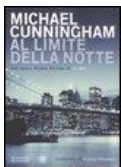
Essere Nanni Moretti / Giuseppe Culicchia. - Milano: Mondadori, 2017. - 249 p.; 24 cm.



Bruno Bruni è uno scrittore di nicchia. Ha esordito come poeta, poi - su consiglio del suo agente - si è dedicato alla narrativa, senza mai sfondare. Ma non si dà per vinto, e, mentre per vivere traduce opere di fantascienza cyber-punk, cerca di scrivere il Grande Romanzo Italiano, quello che farà scattare l'agognato passaparola e correrà allo Strega, quello che tutti - editori, critici e lettori - stanno aspettando. Ma più ci prova più si allontana dalla meta e si deprime davanti al foglio bianco. La sola consolazione nella vita di Bruno è Selvaggia: una ragazza d'oro, che fa la pole dancer in un locale notturno, che è libera e schietta quanto il suo nome. E che continua ad amarlo e a credere in lui ostinatamente. Fino a quando viene licenziata e la situazione si fa ancora più preoccupante. E qui che Bruno si lascia andare e si fa crescere la barba. Gli basta una giornata per rendersi conto che al supermercato, per strada, al ristorante, in palestra, tutti lo scambiano per Nanni Moretti. Sarà Selvaggia a convincerlo a sfruttare le doti da imitatore che ha fin da bambino, a studiare la biografia e l'eloquio del regista e a trasformarsi in un suo clone. Spacciandosi per Moretti e la sua assistente, i due cominciano a girare l'Italia approfittando dell'ospitalità generosamente offerta da sindaci e organizzatori di festival, che non vedono l'ora di far assaggiare loro i piatti tipici del territorio, intrattenerli con gli avvincenti racconti della storia locale e proporsi per una partecina nel nuovo film del maestro. Bruno inizia a sentirsi sempre più a suo agio nei panni di Nanni Moretti, ed è sull'orlo di una crisi identitaria che rischia di compromettere i suoi grandi progetti narrativi, quando alla coppia si presenta un'occasione irrinunciabile: un invito alla Mostra del Cinema di Venezia.

Cunningham, Michael

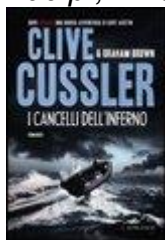
Al limite della notte / Michael Cunningham - Milano: Bompiani, 2010. - 286 p.; 21 cm.



New York, oggi. Peter, quarantenne, mercante d'arte a Manhattan, ha tutto quello che un uomo potrebbe desiderare. Un lavoro che sta per dargli nuove opportunità, un bell'appartamento, una moglie affascinante, una figlia che è andata al college. Tutto. O forse no. Forse questo non può essere tutto. Forse alla vita di Peter manca qualcosa, il senso di un movimento, un'aspirazione, una tensione...

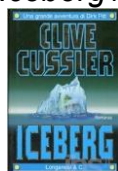
Cussler, Clive

I cancelli dell'inferno / romanzo di Clive Cussler e Graham Brown - Milano: Longanesi, 2012. - 406 p.; 21 cm.



In una vita sul mare con la Numa, Kurt Austin ne ha viste tante, ma lo spettacolo che gli si presenta al largo delle Azzorre ha davvero dell'incredibile. La Kinjara Maru, un cargo giapponese, ha subito un attacco di pirati, che invece di deprenderla e prenderne possesso, come accade di solito, le hanno dato fuoco e l'hanno affondata, lasciando solo una sopravvissuta: la moglie del capitano, che non ricorda nulla del terribile assalto. Solo una sensazione di stordimento, e poi la violenza dell'incursione a bordo di un manipolo di uomini incappucciati, dalle cui sevizie l'ha salvata solo l'intervento di Austin e dei suoi uomini. Perché tanta brutale ferocia? Che cosa trasportava quel cargo che non doveva arrivare a destinazione? L'anomalo attacco dei pirati è solo il primo tassello di un complicato puzzle che Kurt Austin, Dirk Pitt e i loro compagni dovranno completare se vogliono scongiurare una terribile minaccia che incombe sul mondo intero. Una minaccia che ha le sue origini in Africa, [...]

Iceberg / di Clive Cussler - Milano: Longanesi, 1995 - 327 p.; 22 cm



Avventura. Atlantico settentrionale, al largo di Terranova. Durante una normale ricognizione, un quadrimotore della Guardia Costiera degli Stati Uniti avvista un immenso iceberg. Gli strumenti di bordo rilevano la presenza di qualcosa all'interno della massa emergente: il relitto di una nave imprigionato nel ghiaccio. Spedito immediatamente sul posto, Dirk Pitt ispeziona l'imbarcazione: sta cercando qualcosa, o qualcuno. Ma tutto ciò che rimane del carico misterioso sono otto anelli con l'effigie di un antico dio nordico e i resti carbonizzati dei quindici membri dell'equipaggio. Che cosa ci faceva il Lax in quelle acque? Che fine hanno fatto i documenti e i materiali che trasportava? E soprattutto: chi era il sedicesimo uomo a bordo?

Da Canaletto a Zuccarelli: il paesaggio veneto del Settecento

Da Canaletto a Zuccarelli: il paesaggio veneto del Settecento / a cura di Annalia Delneri e Dario Succi; testi di Elisabetta Antoniazzi Rossi ... [et al.. - Tavagnacco: Edizioni AGF Arti Grafiche Friulane, 2003. - 447 p.: ill.; 27 cm. (In testa al front: Provincia di Udine, Assessorato alla cultura; Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Assessorato alla cultura. - Catalogo della mostra tenuta a Villa Manin di Passariano nel 2003.



Contiene illustrazioni delle opere degli artisti: Giambattista Tiepolo, Gerolamo Mengozzi Colonna, Nicola Grassi, Niccolò Bambini, Giovanni da Udine, Giovanni Battista Canal, Ludovico Dorigny.

Dai, Sijie

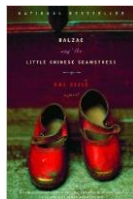
Balzac e la piccola sarta cinese / Dai Sijie - Milano: Adelphi, 2001. - 176 p.; 22 cm.



La storia di questo libro racconta di come la lettura, grazie alla segreta malia di una misteriosa, preziosissima valigia di libri occidentali proibiti, riesca a sottrarre due ragazzi, colpevoli soltanto di essere figli di "sporchi borghesi", a svariate torture e permetta anche a uno di loro di conquistare la "Piccola Sarta cinese". Così, pur vivendo in mezzo agli orrori della rieducazione, i due ragazzi e la Piccola Sarta scopriranno, in virtù di qualche goccia magica di Balzac, che esiste un mondo fatto di pura,

avventurosa bellezza. Attraversando, nel frattempo, loro stessi rocambolesche avventure.

Balzac and the little chinese seamstress / Dai Sijie; translated by Ina Rilke. - London: Vintage, 2002. - 172 p.; 20 cm. IN LINGUA INGLESE



Although Dai is a Chinese national, he wrote the novel in French, his second language. The story follows two 'city youths' who are sent to a mountain village to be 're-educated' during China's Cultural Revolution. Although the plot of the novel is fictional, its setting and its details are based on Dai's own life. Like the boys from the novel, Dai was born in Chengdu and was sent to a mountain village to be re-educated at 17, despite his fairly modest origins as a tailor's son. There, he acquired a stolen suitcase full of Chinese translations of Sigmund Freud's work. He used these texts to understand and psychoanalyze the villagers. This situation inspired the suitcase full of classic novels that Luo and the unnamed narrator steal in the book.

Dalembert, Louis-Philippe

Ballata di un amore incompiuto / Louis-Philippe Dalembert - Milano: Frassinelli, 2014. - 275 p.; 21 cm.



Aprile 2009: in Italia la terra trema. In un paese dell'Abruzzo, una coppia mista, Azaka e Mariangela, aspetta con gioia l'arrivo del primo figlio. Sotto lo sguardo di rimprovero degli uni, contrari alla presenza di stranieri nella regione, e la curiosità benevola degli altri. Se le scosse tendono a inasprire le tensioni, rammentano anche ad Azaka un episodio traumatico della sua infanzia: un altro sisma, all'altro capo del mondo, durante il quale lui rimase sepolto sotto le macerie. È la storia che si ripete? Ovunque si trovi, deve temere l'ira della Terra? Domande che per il momento rifiuta di porsi: prestò sarà padre, la gioia non gli sfuggirà di mano... Tra cronaca quotidiana e commedia dell'arte, Ballata di un amore incompiuto ci fa rivivere i terremoti dell'Aquila e di Haiti, dove l'autore si è trovato coinvolto. Come spesso accade in Louis-Philippe Dalembert, umorismo e forza vitale dominano in tutto il corso del racconto.

Dard, Frédéric

Gli scellerati / Frédéric Dard - Milano: Rizzoli, 2018. - 204 p.; 21 cm



Primi anni Cinquanta, Léopoldville, infelice sobborgo di Parigi dall'aria irrespirabile, presidiato da uno stabilimento chimico e circondato da campi di cavolo. Louise, diciassette anni e un cuore avido, è già stufa della pochezza di questo posto, della madre che la opprime, del patrigno disoccupato e alcolizzato. Ecco perché rimane tanto affascinata dai Rooland, una coppia di stravaganti americani trasferitisi da poco nel quartiere. Casa Rooland, ai suoi occhi, è un'isola di colore e allegria che sorge come un sogno in quel grigiore, con quella favolosa Dodge parcheggiata nel vialetto di ghiaia rossa, i suoi sedili di pelle bianca, le cromature. I Rooland li vede in giardino quando torna a casa dalla fabbrica, seduti insieme su un dondolo con i cuscini blu, un bicchiere in mano, a passare il tempo come nessun francese farebbe mai. In un giorno più sbagliato degli altri Louise prende coraggio, va da loro, si propone come domestica, pur di entrare in quelle stanze. E comincia per lei una nuova vita, in un mondo fuori dal mondo. Ma sarà proprio la convivenza con la coppia a rivelare le crepe di quell'apparente perfezione, a rendere palesi segreti e ossessioni, e la ragazza si troverà in un groviglio di non detti, di tensioni, di comportamenti incomprensibili e desideri fatali. E il suo sogno sarà offuscato da ombre sempre più lunghe. Frédéric Dard è stato uno degli autori francesi più popolari del Novecento, secondo, se così si può dire, solo a Simenon, con cui condivide il gusto per le atmosfere nere, attraverso le quali ritroviamo il profumo della Francia notturna, dei café e di una società che nel dramma scopriva se stessa. Gli scellerati è una piccola opera perfetta, un romanzo sorretto da una scrittura splendida e intelligente.

La consulente / Jeffery Deaver - Milano: Rizzoli, 2012. - 466 p.; 23 cm.



La giovane Taylor Lockwood divide le sue giornate tra il lavoro di praticante in un prestigioso studio legale di New York e le serate come pianista jazz nei locali più pittoreschi della città. Ma la sua vita cambia all'improvviso quando uno degli avvocati dello studio, l'intrigante Mitchell Reece, le affida un compito a dir poco delicato: scoprire chi ha rubato il prezioso documento che potrebbe distruggergli la carriera e mandare a rotoli un affare milionario. Sedotta dal fascino dell'imperscrutabile Reece, Taylor accetta l'incarico. Ma più scava nei segreti della Hubbard, White & Willis, più la posta in gioco si fa alta: perché qualcuno è disposto a tutto pur di veder realizzati i propri sinistri piani, e la sete di verità che sprona Taylor a proseguire nelle indagini rischia ogni ora di più di esserle fatale. In una New York torbida e scintillante, tra i jazz club pieni di fumo e gli asettici palazzi in cui si gioca la spietata partita del potere, Deaver dà vita [...]

Il filo che brucia / Jeffery Deaver. - Milano: BUR Rizzoli, 2011. - 517 p.; 23 cm.



La notizia raggiunge Lincoln Rhyme nella sua casa-laboratorio di Central Park West: l'Orologiaio, l'unico criminale a essergli sfuggito, è stato avvistato all'aeroporto di Città del Messico. Rhyme sta già pregustando l'occasione di regolare i conti con la sua nemesi, quando al quartier generale dell'NYPD scatta l'allarme per un caso che richiede il suo intervento. Perché in pieno centro a Manhattan un autobus di linea è stato colpito da una violenta scarica elettrica che lo ha ridotto a una carcassa di metallo incandescente. La scena del crimine non lascia dubbi: qualcuno si è divertito a giocare con la rete elettrica della città, e quello che poteva sembrare un incidente è in realtà un attentato riuscito solo a metà. Poco dopo, infatti, il misterioso attentatore si fa vivo con la polizia per avanzare la sua esorbitante richiesta: una riduzione dei consumi elettrici così drastica da condannare New York alla paralisi. Mentre la task-force guidata da Rhyme segue [...]

L'uomo scomparso / Jeffery Deaver - Milano: Sonzogno, 2003. - 461 p.; 23 cm.



Tutto comincia in una scuola di musica di New York. Un killer, compiuto un omicidio, si chiude dentro una classe. In pochi minuti la stanza è circondata dalla polizia. Improvvisamente dall'interno arriva un urlo, seguito da un colpo di arma da fuoco. Sfondata la porta, gli agenti si trovano di fronte a un mistero: nell'aula non c'è nessuno. Una nuova sfida per Lincoln Rhyme e la bella Amelia Sachs: per lei la risoluzione del caso potrebbe significare una promozione, mentre per Lincoln è solo l'ennesimo duello con un criminale che stavolta è anche un maestro dell'illusionismo, "il Negromante", che li provoca con delitti raccapriccianti e sparizioni sempre più diaboliche.

Correva l'anno della Girella: antologia semiseria degli anni 80 / Elisabetta De Biasio, Giampiero Canneddu. - Biella: Lineadaria, 2012. - 293 p. : ill. ; 21 cm.



È dal 31 dicembre 1989 che attendete invano il ritorno degli anni Ottanta? Vi emozionarete come adolescenti a sentire "Careless Whisper" e volete unirvi ai vostri figli quando li vedete attaccare le figurine dei calciatori? [...] Questo libro è un modo diverso per condividere ricordi ed emozioni di quegli anni ripercorrendo le mode, i programmi televisivi cult, i cartoni animati, i passatempi...

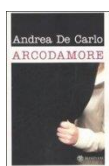
Esercizi d'amore / Alain de Botton - 13. ed. - Parma: U. Guanda, 2015 - 212 p.; 21 cm.



Sentimentale. Una love story molto attuale, una riflessione sottile sul tema amoroso nel Duemila. Iniziata e finita su un volo Parigi-Londra, la vicenda si svolge ai giorni nostri nella capitale inglese, tra musei, supermarket e ristoranti esotici, e ci fa vivere ogni tremito, ogni desiderio, ogni fase di una normalissima ma esemplare storia d'amore. L'ironia, la verve, la sensibilità, l'arte di leggere le passioni nella loro quotidianità: queste le migliori qualità dell'opera prima di Alain De Botton.

De Carlo, Andrea

Arcodamore / Andrea De Carlo. - Milano: Superpocket, 1997 - 292 p.; 18 cm.



Dopo il fallimento del suo matrimonio, Leo Cernitori, fotografo, evita qualsiasi coinvolgimento emotivo. Lo si vede nelle foto che fa, nella qualità delle relazioni che intreccia con le donne conosciute. Ma, in una Milano sbigottita per le rivelazioni di Tangentopoli, Leo incontra Emanuela. Lei è una strana ragazza, indossa jeans e giacche in pelle, suona l'arpa in orchestre classiche ma frequenta discoteche afro. E lui si farà travolgere in un vortice di musica, dolore, desiderio, paura. Percorrendo l'arco di un amore, difficile ma profondo, doloroso ma autentico, si fa strada l'analisi e la rappresentazione di quei sentimenti che continuamente gli uomini e le donne di oggi tentano di nascondere a loro stessi.

Macno / Andrea De Carlo - Milano: A. Mondadori, 1999. - 269 p.; 18 cm.



Macno ha saputo farsi strada nella vita e conquistarsi il potere: si è servito della televisione come mezzo privilegiato di persuasione; ha costruito, in un Paese che ricorda molto l'Italia di oggi, una insensibile dittatura; ha scelto di circondarsi di una folla di fedeli e adulatori. Ma qualcosa nel suo potere si sta incrinando: quando Liza sbarca alla sua corte per intervistarlo, nel palazzo si respira un'aria da ultimi giorni di regime. Eppure un sussulto di verità sta per scuotere Macno: il dittatore potrebbe perdere ciò che ha raggiunto, ma anche intrecciare la sua vita a quella di Liza.

De Clercq, Fabiola

Tutto il pane del mondo: cronaca di una vita tra anoressia e bulimia / Fabiola De Clercq - Milano: Fabbri 2004 - 107 p.; 21 cm.



Prima uscita, edizione 1994, dell'opera "Tutto il pane del mondo", libro scritto da Fabiola De Clercq TRAMA: Una storia di anoressia e bulimia scritta in prima persona dall'autrice Fabiola De Clercq. Una malattia che ha colpita la scrittrice fin dalla tenera età. È proprio ciò che rende questo lavoro diverso dai tanti libri dedicati all'argomento. Infatti, rispetto a studi scientifici-psicologici sull'anoressia, Fabiola De Clercq ha preferito mettere in mostra le fasi salienti della sua vita per focalizzare l'attenzione sull'interiorità del malato e sul vissuto che porta all'anoressia. L'autrice oltre al disturbo psico-fisico della già citata anoressia, ha sofferto anche di bulimia. Una malattia diversa nei modi e nelle caratteristiche, ma che porta allo stesso grado di autodistruzione del più celebre disturbo alimentare.

De Crescenzo, Luciano

Sembra ieri / Luciano De Crescenzo. - Milano: Mondadori, 1998. - 117 p. : ill. ; 18 cm.



Il libro è insieme galleria di ritratti di famiglia e autobiografia dell'autore. C'è la nonna Cristina, piccola di statura, ma così eretta da sembrare altissima. Rosa, la tata ciociara, che non prendeva lo stipendio, tanto parenti non ne tiene e vizi nemmeno. C'è zio Luigi, il parente preferito dei 42 membri della numerosa famiglia. C'è Maria, protagonista di una bella storia d'amore con zio Giovanni finita bruscamente quando costui fu trovato tra le braccia di un'altra. E c'è il Paradiso, da dove lo scrittore pensa che papà e mamma vedano i suoi successi.

De Giovanni, Maurizio

Il pianto dell'alba: ultima ombra per il commissario Ricciardi / Maurizio de Giovanni. Torino: Einaudi, 2019, 263 p.; 22 cm.



Tutto il dolore del mondo, è questo che la vita ha riservato a Ricciardi. Almeno fino a un anno fa. Poi, a dispetto del buonsenso e delle paure, un pezzo di felicità lo ha preso al volo pure lui. Solo che il destino non prevede sconti per chi è condannato dalla nascita a dare compassione ricevendo in cambio sofferenza, e non è dunque su un omicidio qualsiasi che il commissario si trova a indagare nel torrido luglio del 1934. Il morto è l'uomo che per poco non gli ha tolto la speranza di un futuro; il principale sospettato, una donna che lo ha desiderato, e lo desidera ancora, con passione inesauribile. Così, prima di scoprire in modo definitivo se davanti a sé, ad attenderlo, c'è una notte perenne o se ogni giorno arriverà l'alba con le sue promesse, deve ancora una volta, più che mai, affrontare il male. E tentare di ricomporre, per quanto è possibile, ciò che altri hanno spezzato. Con un colpo di scena struggente il commissario Ricciardi chiude il suo ciclo.

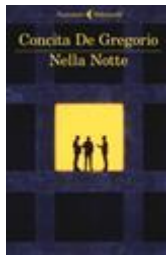
Il purgatorio dell'angelo: confessioni per il commissario Ricciardi / Maurizio de Giovanni. - Torino: Einaudi, 2018. - 314 p.; 22 cm



È maggio, e la città si risveglia per avviarsi verso la stagione più bella. Eppure il male non si concede pause. Su una lingua di tufo che si allunga nel mare di Posillipo viene trovato il cadavere di un anziano prete. Qualcuno lo ha barbaramente ucciso. È inspiegabile, perché padre Angelo, la vittima, era amato da tutti. Un santo, dicono. Un fine teologo, un uomo che nella vita ha donato conforto a tante persone, un confessore. È maggio, e anche se il sole e la luna sono un incanto, Ricciardi è più inquieto che mai. Lui ed Enrica hanno cominciato a incontrarsi, ma il commissario non può continuare a nascondere la propria natura, il segreto che a lungo lo ha tenuto lontano da lei. È maggio, e i rapinatori sembrano diventati così abili che il brigadiere Maione rischia di perdere la testa nel tentativo di catturarli. Forse perché sente profonda la mancanza di Luca, il figlio morto, e vorrebbe spiegarlo alla moglie. Ma non è bravo con le parole. È maggio, è tempo di confessioni.

De Gregorio, Concita

Nella notte: una storia di potere / Concita De Gregorio. Milano: Feltrinelli, 2019, 236 p.; 22 cm.



Nora D. studia a Pisa. Ha scelto di raccontare, nella sua tesi di dottorato, le ragioni che portarono alla mancata elezione del presidente della Repubblica nel corso di una celebre congiura politica di alcuni anni prima. Prova a ricostruire la vicenda attraverso il racconto confidenziale di alcuni protagonisti di quelle ore. Intitola il suo lavoro "Nella Notte" perché tutto, come spesso nei momenti cruciali della nostra storia, avvenne tra le sette di sera e le nove del mattino. Ma dove hanno luogo quegli incontri segreti? In quali palazzi, a che ora? Chi è il regista? Nora indaga. Dalle parole dei testimoni ricomponne nei dettagli la congiura, si imbatte in un delitto. In virtù della qualità della sua tesi, trova un impiego di prestigio in un centro studi a Roma e arriva nella capitale, oggi. Il suo luogo di lavoro si rivela una centrale di dossieraggio, fulcro di una rete di ricatti e giochi di potere. Una "fabbrica del fango". Decide di rinunciare all'incarico, ma incontra Alice: la sua migliore amica d'infanzia e giovinezza. Il centro studi diventa per Alice l'osservatorio ideale dove studiare il meccanismo delle tre Esse - Sesso, Soldi, Segreti - che governa l'informazione politica. Insieme le due ragazze avviano un'indagine parallela e segreta che, ripartendo dal delitto di quella notte decisiva, mette a fuoco la Guerra dei dossier: una serie di scandali sessuali che hanno coinvolto personaggi politici di primo piano e hanno cambiato il corso della storia. Muovendosi tra la cronaca politica, descritta nei suoi retroscena con profonda conoscenza delle persone e delle storie reali, e il ritratto di due giovani donne costrette ad agire in un mondo ostile - e molto maschile -, Concita De Gregorio racconta una storia di potere esemplare: la matrice del presente, la minaccia perpetua sul futuro. Un romanzo teso, elettrico, che ha il respiro del thriller e la potenza del ritratto generazionale.

De Infanti, Sergio

Gorizia è nostra / Sergio De Infanti. - Montereale Valcellina: Circolo culturale Menocchio, stampa 2001. - 107 p.: ill.; 15 cm.



Sergio De Infanti non è uno scrittore di mestiere, ma una guida alpina. Gorizia è nostra è un racconto storico che si è distillato in sei lunghi anni di ripensamenti e rifacimenti, e si colloca tra oralità e scrittura. È racconto popolare e non solo perché i protagonisti sono gente comune: qui, infatti, il narratore è un uomo del popolo, dal quale riceve "la memoria" - con il gusto, l'orgoglio e anche la rabbia di sentirsi acqua dello stesso torrente - e la ripropone perché si salvi dal naufragio. Siamo negli anni della "Grande guerra" a Ravascletto sul confine tra Carnia e Austria. Sentimenti, sogni, speranze, desideri ci sono di qua e di là del filo spinato; di qua e di là di una trincea o di un confine inventato a tavolino o costruito sui pregiudizi. Dove è il nemico - lo straniero, il diverso - quando cadono "i denti del pregiudizio"?

Del Giudice, Daniele

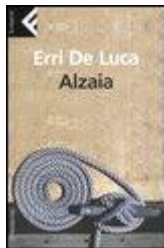
Mania / Daniele Del Giudice - Torino: Einaudi, 1997. - 127 p.; 23 cm.



In una Edimburgo notturna e piena di voci, un uomo insegue il filo di una musica ascoltata per caso, e mai più ritrovata. Quella musica porta alla coscienza l'azione che deve compiere, e che lo attrae e atterrisce al tempo stesso. Il protagonista deve uccidere, questa è la sua azione: dovrà individuare il luogo e la vittima, come fossero una necessità, una chiamata... Questa è la trama dell'"Orecchio assoluto", il primo dei sei racconti che compongono il nuovo libro di Del Giudice, esempio di quel tipo di affabulazione fatta di conoscenza e mistero, passione e intuizione.

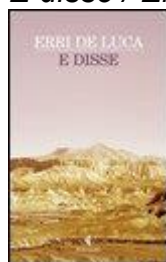
De Luca, Erri

Alzaia / Erri de Luca. - Nuova ed. - Milano: Feltrinelli, 2004. - 130 p.; 21 cm



Un'edizione aggiornata del volume pubblicato nel 1997 con nuove numerose "voci". "Quando gli amici di 'Avvenire' mi invitarono a scrivere un pezzo al giorno sotto il titolo del giornale, mi suggerirono "viatico " come nome della rubrica. Da non credente non me la sono sentita di somministrarlo: si sa che è parte di una delicata funzione sacerdotale. L'impaginazione del pezzo, stretto e lungo sotto il titolo del giornale, mi fece venire voglia di cercare il nome di una corda. Trovai nel vocabolario "alzaia", fune che serve a tirare dalla riva chiatte e battelli controcorrente lungo fiumi e canali. Non sembrò un titolo agile perché bisognoso di definizione. Ripiegammo su "voci", come di vocabolario."

E disse / Erri De Luca. - Milano: Feltrinelli, 2011. - 89 p.; 20 cm.



"E disse": con questo verbo la divinità crea e disfa, benedice e annulla. Dal Sinai che scatarra esplosioni e fiamme, vengono scandite le sillabe su pietra di alleanza. Nell'impeto di un'ora di entusiasmo un popolo di servi appena liberati si sobbarca di loro: "Faremo e ascolteremo". Luogo di appuntamento è il largo di un deserto, dove la libertà è sbaraglio quotidiano. Notizia strepitosa: nell'antico ebraico, madrelingua, le parole della nuova legge sono rivolte a un tu maschile. Le donne guardano con tenerezza gli uomini commossi e agitati. Il dito scalpellino che scrive in alto a destra: "Anokhi", Io, è il più travolgente pronome personale delle storie sacre.

Mestieri all'aria aperta: pastori e pescatori nell'Antico e nel Nuovo Testamento / Erri De Luca, Gennaro Matino. - Milano: Feltrinelli, 2004. - 78 p., [8] c. di tav.: ill.; 21 cm.



Così nell'Antico come nel Nuovo Testamento non ci sono interni: tutto si svolge fuori, all'aria aperta. Battaglie, amori, preghiere, sacrifici. Predicazioni, miracoli, morte e resurrezione. Anche il lavoro. Nell'Antico Testamento predomina il pastore. Nel Nuovo il pescatore. De Luca e Matino offrono la percezione ravvicinata di questo "spostamento" e di come i due mestieri rimandino alla valorizzazione delle risorse da cui dipende tuttora la qualità dell'esistenza umana: la terra e l'acqua.

Morso di luna nuova: racconto per voci in tre stanze / Erri De Luca. - Milano: Mondadori, 2005. - 97 p.; 20 cm.



Napoli, estate del '43, il cielo non appartiene più alla città, ma ai bombardieri alleati. Estate di corse sudate ai ricoveri antiaerei, le catacombe del '900, secolo di aviazione. Nove persone si trovano a condividere fughe in uno scantinato. A luglio il fascismo collassa; in agosto le truppe alleate si avvicinano e a Napoli s'inasprisce l'occupazione tedesca; a settembre la resa dell'esercito italiano, rastrellamenti e deportazioni di uomini: la città sta nella tenaglia di due eserciti, uno dentro e uno fuori. "Morso di luna nuova" è morso di città che addenta e insegue fino a sbattere fuori l'occupante intruso. Qui si svolge la vita di nove persone in quell'estate.

Il torto del soldato / Erri De Luca. - Milano: Feltrinelli, 2012. - 88 p.; 20 cm.



Un vecchio criminale di guerra vive con sua figlia, divisa tra la repulsione e il dovere di accudire. Lui è convinto di avere per unico torto la sconfitta. Lei non vuole sapere i capi d'accusa perché il torto di suo padre non è per lei riducibile a circostanza, momento della storia. Insieme vanno a un appuntamento prescritto dalla kabbala ebraica, che fa coincidere la parola fine con la parola vendetta. Pretesto sono le pagine impugate da uno sconosciuto in una locanda.

Deledda, Grazia

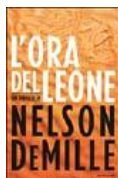
Canne al vento / Grazia Deledda - Milano: A. Mondadori, 1990. - XII, 225 p.; 20 cm.



La narrativa della Deledda, posta ora nella scia del verismo di Verga, ora accostata al decadentismo dannunziano, racconta di forti vicende d'amore, di dolore e di morte, nelle quali domina il senso religioso del peccato e la tragica coscienza di un inesorabile destino. Nella sua prosa si consuma la fusione carnale tra luoghi e figure, tra stati d'animo e paesaggio, tra gli uomini e la terra di Sardegna, luogo mitico e punto di partenza per un viaggio dell'anima alla scoperta di un mondo ancestrale e primitivo.

DeMille, Nelson

L'ora del leone / Nelson DeMille - Milano: Mondadori, 2000. - 571 p.; 23 cm.



John Corey, ex poliziotto della Squadra Omicidi di New York, ora agente speciale dell'antiterrorismo, si trova all'aeroporto Kennedy con altri colleghi dell'FBI e della CIA per arrestare Asad Khalil, un pericolosissimo terrorista libico, in arrivo su un volo da Parigi. Khalil, 30 anni, intimo di Gheddafi, ha seminato morte in tutta l'Europa, uccidendo persino tre bambini americani figli di ufficiali della Nato. Ma all'arrivo l'aereo interrompe le comunicazioni con la torre di controllo e atterra come un fantasma: tutti i passeggeri, pilota compreso, sono morti. Si sospetta che siano stati uccisi da un gas tossico.

De Munari, Moreno

Noi infermieri: i supereroi silenziosi della sanità italiana / Moreno De Munari. - Vicenza: La Serenissima, 2009. - 120 p.; 21 cm.



Gli invisibili. Così ci definì Gad Lerner, l'unica persona che dedicò una serata intera su "La7" alla nostra categoria. Era il primo maggio 2006, festa dei lavoratori. Mi sembrava molto informato riguardo al nostro lavoro, ma i cinque ospiti non seppero esprimere il disagio, la validità e le potenzialità della nostra professione. Zero. Una delusione totale [...] Avessero mandato quattro turnisti normali, come ce ne sono tanti, magari di buona cultura e buoni conoscitori della realtà sanitaria italiana, era meglio per tutti. Ma non potevano. I turnisti, a qualsiasi incontro, serata, evento, non ci sono mai. Sono, appunto, di turno.

Dennis, Patrick

Zia Mame / Patrick Dennis; a cura di Matteo Codignola - Milano: Adelphi, 2009. - 380 p.; 22 cm.



Immaginate di essere un ragazzino di undici anni nell'America degli anni Venti. Immaginate che vostro padre vi dica che, in caso di sua morte, vi capiterà la peggiore delle disgrazie possibili, essere affidati a una zia che non conoscete. Immaginate che vostro padre - quel ricco, freddo bacchettono poco dopo effettivamente muoia, nella sauna del suo club. Immaginate di venire spediti a New York, di suonare all'indirizzo che la vostra balia ha con sé, e di trovarvi di fronte una gran dama leggermente equivoca, e soprattutto giapponese. Ancora, immaginate che la gran dama vi dica "Ma Patrick, caro, sono tua zia Mame!", e di scoprire così che il vostro tutore è una donna che cambia scene e costumi della sua vita a seconda delle mode, che regolarmente anticipa. A quel punto avete solo due scelte, o fuggire in cerca di tutori più accettabili, o affidarvi al personaggio più eccentrico, vitale e indimenticabile che uno scrittore moderno abbia concepito, e attraversare [...]

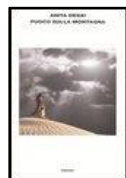
Desai, Anita

Chiara luce del giorno / Anita Desai - Torino: Einaudi, 2005 - 250 p.; 20 cm.



Una casa nella vecchia Delhi, due sorelle che si ritrovano dopo anni di separazione e fanno i conti con il passato. Sullo sfondo, la storia dell'India prima e dopo l'Indipendenza, i cambiamenti radicali e le tradizioni immutabili. Ma al centro di tutto rimangono la casa decrepita, il vialetto delle rose e la quiete carica di tensione della chiara luce del giorno. Scritto alla fine degli anni Settanta, questo romanzo ricrea l'intero quadro di una cultura e di una società.

Fuoco sulla montagna / Anita Desai - Torino: Einaudi, 2006 - 185 p.; 18 cm.



Dopo un'esistenza spesa al servizio della famiglia, con tanti figli e nipoti, ma piena di delusioni, Nanda Kaul si è ritirata in scontrosa solitudine sulle pendici dell'Himalaya, in una casa con giardino circondata da una boscaglia perennemente minacciata dal fuoco. L'arrivo indesiderato di una bisnipote e la visita di una vecchia amica d'infanzia infrangono la cortina del suo risentimento e la costringono, forse per la prima volta, a riconsiderare se stessa. A poco a poco una sottile fascinazione avvolge l'anziana e disincantata vedova e la stramba adolescente. Fuori, il paesaggio, osservato da Nanda ed esplorato dalla nipote, e la sensazione di una catastrofe imminente che sovrasta tutti dall'inizio.

De Silva, Diego

Da un'altra carne / Diego De Silva. - Torino: Einaudi, 2009. - 171 p.; 20 cm.



Guido, uno dei figli della signora Traversari, rientra a casa un giorno con un bambino per mano. Salvino ha dieci anni e un passato segreto. Dei suoi genitori non si sa nulla, né Guido fornisce spiegazioni, anche se tra lui e il piccolo sembra esserci una confidenza costruita nel tempo. Per tutti l'arrivo di Salvino è un tornado interiore. Non solo e non tanto perché è difficile accettare l'estraneo, l'intruso che irrompe nelle nostre esistenze e le sconvolge, un po' le brucia e un po' le rigenera. Le ragioni per cui la sola presenza di quel bambino è sufficiente a modificare gli equilibri di una famiglia e degli individui che la compongono sono in gran parte oscure: ed è proprio questa zona buia, questo luogo di verità in movimento, che il romanzo di De Silva attraversa senza dare né chiedere spiegazioni.

Di Giamberardino, Giovanni

Il sangue macchia, sir: un'indagine di Vittorio Maria Canton di Sant'Andrea, il principe investigatore / Giovanni Di Gamberardino, Costanza Durante. - Vicenza: Pozza, 2018. - 301 p.; 22 cm



Sono trascorsi pochi mesi dalla soluzione del suo primo caso (l'assassinio di Polly Castaldi Cestelli), eppure la vita del conte Vittorio Maria Canton di Sant'Andrea non sembra essere cambiata affatto, se non in peggio. Abbandonato dal suo partner Gino, in pessimi rapporti con il maggiordomo Gelasio e afflitto dai problemi di convivenza con la caustica zia Magda, il Principe Investigatore affoga nel gelato al triplo cioccolato le proprie frustrazioni, con la «Settimana Enigmistica» alla mano e la speranza che il telefono squilli per richiamarlo all'avventura. Cosa che, miracolosamente, accade. Diana Palladio ha soltanto diciassette anni, ma un obiettivo ben preciso: riscattare il nome di suo padre Pietro Saba, scomparso quasi vent'anni prima e accusato del terribile, efferato delitto passato alla storia come Omicidio dell'Aventino, protagonista assoluto dei salotti televisivi nel 1997. Ma se la verità fosse un'altra e il vero killer si trovasse ancora in circolazione, impunito e contento?

Con le sue discutibili doti deduttive e animato da un'incredibile determinazione, il conte dovrà immergersi in un mondo a lui sconosciuto, quello dell'arte contemporanea, nel cui firmamento la giovane Diana sta per essere lanciata. Tra un vernissage e una tartina, Vittorio si perderà nel labirinto della borghesia intellettuale, che la polvere preferisce nascondere sotto il tappeto, possibilmente birmano. In quel mondo, dove impera il conformismo dell'anticonformismo, Vittorio si ritroverà immerso «come una bustina di Twining's nell'acqua bollente». Sostituendo botox e chihuahua con pennelli e opere d'arte, la seconda avventura del Principe Investigatore si sposta dunque dai palazzi nobiliari del centro di Roma agli open space di Trastevere ricavati dalle ex fabbriche che continuano a chiamarsi «opifici» sebbene vendano birra. Cambia insomma lo scenario, non il punto di vista di Vittorio, ancora una volta impegnato nel lungo e pericoloso cammino per diventare un vero detective.

Di Montigny, Oscar

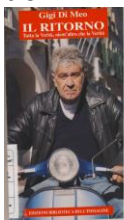
Il tempo dei nuovi eroi: riflessioni per il terzo millennio / Oscar Di Montigny. - Milano: Oscar Mondadori, 2016. - 262 p.; 18 cm



"Un giorno del 1999, in un improvviso istante di presenza, mi sono accorto che dietro di me restava ben poco di ciò che credevo di essere stato fino ad allora. Ho quindi iniziato a cercare, a osservare, a studiare, a pormi domande. È stato in quell'istante che il mio cuore si è aperto a un'emozione nuova... Sono queste microscopiche pillole di consapevolezza che vorrei ora condividere con te." Esperto di marketing, comunicazione e innovazione, ma anche marito innamorato e padre felice di cinque figli, Oscar di Montigny affida a queste pagine una serie di riflessioni maturate in anni di esperienze sia personali sia professionali, di incontri significativi con personalità fra le quali Tara Gandhi, il Dalai Lama, Lech Walesa, Gorbacëv, Patch Adams, fino ad arrivare a fissare i principi di quella che è stata da lui definita "Economia 0.0": fare del bene e farlo bene, fare della propria vita un dono e fare di questo dono qualcosa di significativo per l'insieme. Un'economia sostenibile che esprima la capacità di esistere insieme, nella relazione col tutto e non soltanto come parte a sé stante. Un'economia basata sul capitale creativo culturale, fondata su trasparenza, gratitudine e responsabilità. E soprattutto sull'Amore, che lui ha definito "l'atto economico per eccellenza".

Di Meo, Gigi

Il ritorno: tutta la Verità, nient'altro che la Verità / Gigi Di Meo - Pordenone: Biblioteca dell'Immagine, 2006. - 143 p.: 21 cm.



Questo libro è scritto direttamente dalla mano di gigi Di Meo. Senza filtri, senza segreti, senza peli sulla lingua. Un fiume in piena, dove il giornalismo non è un semplice passaggio di "veline" bensì una battaglia quotidiana.

Di Napoli, Giuseppe

Segno, forma, spazio, colore / Giuseppe Di Napoli, Marco Mirzan, Paolo Modica. - Milano: Edizioni Ermes, 1995. - 437 p.: ill.; 32 cm.



Questo volume si inserisce in un preciso programma di formazione dei futuri protagonisti della nostra cultura visiva. Tradisce tuttavia, nella sua struttura concettuale e nella stessa logica espositiva, una tensione che va oltre il pur accurato programma didattico. In effetti, in queste pagine l'immagine e la parola fanno a gara nel proporsi come tramiti di conoscenza: i concetti e i percetti si dispongono ciascuno nel territorio che gli è proprio, ma insieme compongono un quadro unitario che dalla narrazione storica e dalla riflessione scientifica trapassa spontaneamente in quella del segno della forma del disegno e del colore.

Di Pietrantonio, Donatella

Bella mia / Donatella Di Pietrantonio; con una postfazione dell'autrice. - Torino: Einaudi, 2018 - 182 p.; 21 cm.



La storia di una donna che si ritrova a improvvisarsi madre, nonostante quell'idea di sé fosse stata abbandonata da tempo, con un adolescente taciturno e scontroso. E ciò che succede alla protagonista e io narrante di questo romanzo, quando la sorella gemella, che sembrava predestinata alla fortuna, rimane vittima del terremoto de L'Aquila. Il figlio Marco viene affidato in un primo tempo al padre, che però non sa come occuparsene. Prendersi cura del ragazzo spetta dunque a lei e alla madre anziana, trasferite nelle C.A.S.E. provvisorie del dopo-sisma. Da allora il tempo trascorre in un lento e tortuoso processo di adattamento reciproco, durante il quale ognuno deve affrontare il trauma del presente, facendo i conti con il passato. Ed è proprio nella nostalgia dei ricordi, nei piccoli gesti gentili o nelle attenzioni di un uomo speciale, che può nascondersi l'occasione di una possibile rinascita.

Díaz, Junot

La breve favolosa vita di Oscar Wao / Junot Díaz - Milano: Mondadori, 2010. - 346 p.; 18 cm.



Oscar è un "ghetto-nerd" dominicano obeso e goffo, ossessionato dalle ragazze - che naturalmente lo ignorano - dai giochi di ruolo e dai romanzi di fantascienza e fantasy. Prima che lui nascesse sua madre, la formidabile Belicia Cabral, ha lasciato la Repubblica Dominicana di Trujillo per rifugiarsi nel New Jersey, dove Oscar vive sognando di diventare il Tolkien dominicano e, più di ogni altra cosa, di trovare l'amore. Per riuscirci, il nostro eroe deve sfidare il micidiale "fukú", l'antica maledizione dominicana che perseguita i membri della sua famiglia da generazioni, condannandoli al carcere, alla tortura, a tragici incidenti e soprattutto alla sfortuna in amore.

Didonna, Fabrizio

Esercizi di mindfulness / Perché armonia e benessere diventino stile di vita. - 4 CD / Milano: Angeli, 2011



La mindfulness è una particolare modalità della mente che consiste nel portare un'attenzione consapevole e intenzionale agli eventi interni a noi (pensieri, emozioni o sensazioni fisiche) e a ciò che accade fuori da noi, in un modo accettante, non giudicante e nel momento presente. La mindfulness, o presenza mentale, è anche un modo di essere e un modo di relazionarci con noi stessi e con la nostra intera esperienza di vita, la quale possiede in sé un potenziale di guarigione e di crescita straordinario. Tutti gli esercizi di questi CD hanno lo scopo di aiutarti a sviluppare questa modalità e a entrare intenzionalmente, attivamente e profondamente in contatto con questo modo di sentirti con te stesso e la realtà esterna. Non sono quindi solo degli esercizi da "ascoltare".

Di Fulvio, Luca

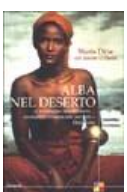
La figlia della libertà / Luca Di Fulvio. Milano: Rizzoli, 2019, 635 p.; 22 cm.



Raechel, sguardo vispo nascosto da un cespuglio di ricci scuri e crespi, sogna di diventare libraia, nonostante nel suo villaggio, sepolto dalla neve della steppa russa, alle ragazze non sia permesso neanche leggere. Rosetta ha ereditato un pezzo di terra, ma subisce ogni giorno le angherie dei suoi compaesani, convinti che una donna sola e bella non possa restare troppo tempo senza un marito a cui sottomettersi. Rocco, figlio di un uomo d'onore, è costretto a una scelta: se non vuole morire, deve diventare anche lui un mafioso. Tutti e tre sanno che c'è un solo modo per essere liberi: fuggire, scappare lontano, al di là dell'oceano. Arrivano a Buenos Aires per ricominciare, ma l'Argentina è terra di nessuno: per sopravvivere, gli emigranti accettano anche ciò che sembra inaccettabile, e sono le donne a pagare il prezzo più alto, in una città piena di uomini soli e senza scrupoli. Tra le grida del porto e i vicoli del barrio si annidano pericoli e fantasmi del passato, ma Raechel, Rocco e Rosetta sono pronti a tutto: inganni, travestimenti, loschi affari e fughe rocambolesche, per salvarsi ancora una volta e ricominciare, finalmente, a vivere senza paura.

Dirie, Waris

Alba nel deserto / Waris Dirie con Jeanne D'Haem - Milano: Garzanti, 2002. - 201 p.; 21 cm.



Il libro racconta l'impresa impossibile e le profonde sensazioni che hanno suscitato in Waris i panorami del deserto, la miseria dei fratelli somali, la violenza dei disperati, ma anche la libertà interiore e la saggezza senza tempo dei nomadi. Poi gli aspetti più personali, che l'autrice ci fa condividere con generosità: l'abbraccio della madre, l'incontro con il padre, la lotta per l'esistenza in

un mondo arido e infestato di bande armate e il contrasto con la moderna New York da cui era partita.

Di Robilant, Andrea

Lucia nel tempo di Napoleone: ritratto di una grande veneziana / Andrea Di Robilant. - Milano: TEA, 2011. - 301 p.; 20 cm



Nel 1787 Lucia Memmo, bella figlia sedicenne di un grande ambasciatore della Serenissima, viene data in sposa ad Alvise Mocenigo, rampollo di una delle più antiche famiglie veneziane. La loro vita dorata però finisce bruscamente quando Venezia cade nelle mani di Napoleone. Attraverso la fitta corrispondenza di Lucia con la sorella e numerose altre fonti primarie, l'autore intesse un avventuroso racconto per ricostruirne la vita. Anzi, le vite: le pressioni fortissime per produrre un erede Mocenigo, le gravidanze difficili, la grande passione per un colonnello austriaco, la scalata sociale nella Vienna imperiale, la stressante routine come dama di compagnia alla corte di Eugenio di Beauharnais a Milano, l'amicizia con l'imperatrice Josephine, la caduta dell'impero napoleonico e, negli anni della maturità, il rapporto con Lord Byron, al quale affittò una parte del suo palazzo sul Canal Grande... La vita dell'ultima vestale di un tempo irrimediabilmente perduto [...]

Disegni, Stefano

L'ammazzafilm: [56 film che hanno fatto la storia del cinema recente, rivoltati come calzini dal più feroce cinesatirico italiano] / Stefano Disegni. - Roma: Gallucci, 2014. - 117 p.: fumetti; 22 x 24 cm.

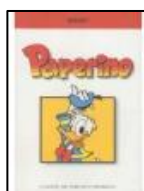


Cinquantasei film, strigliati dall'ironia dell'umorista e vignettista Stefano Disegni, animano L'ammazzafilm (Gallucci), raccolta di sarcastiche recensioni a fumetti in cui l'autore ripropone alcune delle chicche di dieci anni di lavoro, dal metà anni 2000 fino all'ultima stagione cinematografica, realizzate per il mensile Ciak.

Dal fantascientifico After Earth, il vanity project voluto da Will Smith per lanciare la carriera del figlio Jaden (sostituito nelle strisce di Disegni, da suo figlio Lorenzo), allo zombie buono e carino di Warm Bodies. Da Il cigno nero a The Wolf of Wall Street. Da Benigni a Tarantino. La dissacrante penna di Disegni non risparmia nessuno dei capolavori, divi e maestri del cinema mondiale: tutti cadono sotto le stilette della sua critica impietosa e dall'umorismo travolgente.

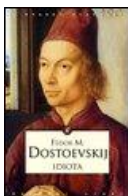
Disney, Walt

Paperino / Disney. - Roma: La Repubblica, 2003 - 272 p.: in gran parte ill.; 21 cm.



Dostoevskij, Fëdor Mihajlovič

L'idiota / Dostoevskij - Santarcangelo di Romagna : RL, 2010. - X, 630 p.; 21 cm.



L'idiota non è solo un libro straordinario, ma una sfida al mondo che conosce soltanto valori materiali. Tutto il romanzo ruota intorno al protagonista, il principe Myskin, uno spirito puro, incapace di adeguarsi al cinismo, alla meschinità che dominano intorno a lui: con la sua disarmante bontà, la sua innocenza assoluta, egli aspira all'armonia totale. Myskin s'innamora della bellissima

Nastas'ja, contendendola al passionale Rogozin. Nessuno si salverà dal male presente ovunque. Resta la vibrante lezione morale che, attraverso il suo personaggio, Dostoevskij ci ha dato.

La mansueta; Il sogno di un uomo ridicolo / Fëdor M. Dostoevskij. - Milano: Il Sole 24 Ore, 2011. - 95 p.; 19 cm



Un marito meschino riflette sulle ragioni che hanno spinto la giovane moglie a togliersi la vita, "parla da solo, racconta la cosa, se la chiarisce", si discolpa, si accusa di fronte a un giudice immaginario, giunge infine alla verità. Poi, un uomo ridicolo sogna di uccidersi e di arrivare in una terra incontaminata e pura, mentre l'autore ci racconta di come l'umanità sia rovinata per sempre.

Doten, Mark

Trump sky alpha / Mark Doten; traduzione di Teresa Ciuffoletti. - Milano: Chiarelettere, 2019. - 311 p.; 22 cm



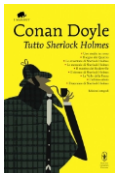
Due volte la settimana Donald Trump pilota il suo dirigibile di lusso Trump Sky Alpha tra Washington e New York, tra la Casa Bianca e la Trump Tower. Durante i viaggi il presidente americano tiene in mondovisione discorsi bellicosi e autocelebrativi, fino a quando le sue parole incontrollate provocano una guerra nucleare.

Un anno dopo Rachel, una giornalista sopravvissuta alla catastrofe, viene chiamata dal suo direttore che, impegnato a far ripartire il giornalismo nell'America postapocalittica, le propone di scrivere un reportage sugli ultimi giorni di Internet. Rachel, distrutta dalla morte della moglie e della figlia, accetta l'incarico nella speranza di scoprire dove sono stati sepolti i loro resti. In un archivio che custodisce ciò che rimane della rete, Rachel indaga sull'umorismo del web alla fine del mondo, ma quello che trova, tra meme irriverenti e battibecchi su Twitter, sono le tracce di un oscuro gruppo di hacker che ha spinto il pianeta verso il conflitto. In un Paese devastato e sotto sorveglianza, la scoperta metterà a rischio la vita della giornalista, portando alla luce verità che dovevano rimanere nascoste.

Con un romanzo visionario ed esplosivo, Mark Doten ricostruisce il caos surreale della politica di oggi scatenato dal vortice irrefrenabile dei social e dalla pervasività di Internet.

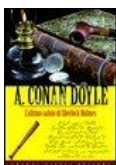
Doyle, Arthur Conan

Uno studio in rosso; Il segno dei quattro; Il mastino dei Baskerville; La valle della paura; Le avventure di Sherlock Holmes / Arthur Conan Doyle. - Milano: Mondadori, 2007 - 753 p.; 22 cm



Uno studio in rosso è il romanzo che segna l'esordio di Sherlock Holmes, l'investigatore più amato e imitato di tutti i tempi. Attraverso il racconto del dottor Watson, suo inseparabile socio e amico, vede la luce l'infallibile detective, con la sua intelligenza fulminea e gli straordinari metodi di indagine. Un uomo capace di scovare una verità dove gli altri vedono una bugia, una soluzione lampante in un mistero che per tutti è tremendamente ingarbugliato. La scienza della deduzione e il rigore di una razionalità inflessibile hanno fatto della creatura di Doyle il paradigma dell'investigatore letterario, un mito che sembra destinato a non tramontare mai: lo testimoniano le...

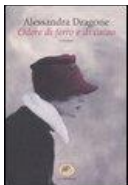
L'ultimo saluto di Sherlock Holmes / A.C. Doyle - Santarcangelo di Romagna : RL, 2011. - IX, 207 p.; 19 cm.



Quattro episodi, quattro coinvolgenti indagini del detective più famoso al mondo. L'avventura di Villa Glicine si svolge a Oxshott, una cittadina del Surrey nei pressi di Esher, dove è stato commesso un delitto. La polizia locale procede immediatamente all'arresto di un sospetto, catturato al termine di una durissima colluttazione: si tratta di uno straniero, "un mulatto enorme, ributtante", ideale colpevole agli occhi dei cittadini impauriti. Ma la pista seguita dalla polizia sarà quella giusta? La vicenda, per lo scalpore suscitato, desta l'attenzione di Sherlock Holmes, che inizia un'indagine per conto proprio... Un ennesimo caso brillantemente risolto, con le consuete acutezza psicologica e finezza logica, dall'infallibile detective di Baker Street.

Dragone, Alessandra

Odore di ferro e di cacao / Alessandra Dragone. - Milano: La tartaruga, 2012. - 391 p.; 21 cm



Maggio 1919. Alla morte del notaio Alberto Musino, le quattro figlie scoprono di aver ereditato una villa di cui ignoravano l'esistenza. Violetta, la più giovane e intraprendente, convince la sorella Emma a partire alla volta di Cento, vicino a Ferrara, per prenderne possesso, ma un mistero ben più fitto le attende. "Villa Libera" è infatti abitata da un giovane anarchico, Errico Guastoni, che dieci anni prima aveva ricevuto da loro padre il privilegio di viverci gratuitamente. Il gesto, secondo una lettera, era stato dettato dall'ammirazione per gli ideali politici del ragazzo e dal rimpianto per aver scelto una vita borghese. Incredule e sconcertate, Violetta ed Emma apprenderanno da un vecchio amico del padre la verità sul passato del genitore, legato a eventi drammatici - compreso un omicidio - avvenuti durante la rivolta del Matese nel 1877, che avevano cambiato per sempre il destino della famiglia di Errico. Per tutti è giunto il tempo di affrontare le [...]

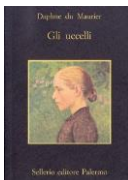
Du Maurier, Daphne

Rebecca: la prima moglie / Daphne du Maurier - Milano: A. Mondadori, 1994. - 432 p.; 20 cm.



Una giovane dama di compagnia in vacanza a Montecarlo; Maxim de Winter, un affascinante vedovo che le propone di sposarlo; Manderley, un'inquietante castello della Cornovaglia che sembra vivere nel ricordo di Rebecca, defunta moglie del giovane sposo, la cui inquietante presenza incombe sulla nuova coppia ogni giorno di più. Ma il racconto è soprattutto l'indimenticabile storia di una giovane donna consumata dall'amore e alla disperata ricerca della sua identità.

Gli uccelli / Daphne du Maurier - Palermo: Sellerio, 1997. - 119 p.; 17 cm.



"Qui Londra. Lo stato di emergenza è stato proclamato alle quattro del pomeriggio in tutto il paese... E' assolutamente indispensabile che tutti rimangano in casa, stanotte, e che nessuno esca in strada o rimanga in luoghi aperti. Gli uccelli, a gruppi molto numerosi, attaccano chiunque sia in vista e hanno già iniziato l'assalto agli edifici..." La storia dell'invasione dell'Inghilterra da parte di orde di uccelli d'ogni sorta (da cui un celebre film di Alfred Hitchcock) fu scritta da Daphne Du Maurier, che, rispetto al film, punta più su un'inquietudine sottile che sulla pura e semplice paura, narra un'angoscia più psicologica che fisica...

Dunmore, Helen

L'assedio / Helen Dunmore - Milano: M. Tropea, 2002. - 318 p.; 22 cm.



Alla fine dell'estate del 1941 Leningrado viene accerchiata dai carri armati tedeschi e stretta nell'assedio più cruento ed estenuante che si ricordi. Helen Dunmore ambienta in quel primo agghiacciante inverno le vicende dei suoi personaggi: la giovane artista Anna Levin; il padre Michail, scrittore invisibile al regime stalinista; il fratellino Kolya; Andrei, amante di Anna; Marina, donna enigmatica e affascinante, amante di Michail. Le due storie d'amore s'intrecciano, complicate dalla differenza d'età e dalle difficoltà inimmaginabili dell'assedio. I protagonisti sono costretti a sacrifici ed espedienti estremi nel tentativo di sopravvivere, come bruciare prima i mobili e poi i libri per resistere al gelo.

Dunne, Catherine

La metà di niente / Catherine Dunne - Milano: TEA, 2001. - 292 p.; 20 cm.



Una mattina come tante nella cucina in disordine, nell'aria pungente di una Dublino ancora addormentata. Una mattina come altre quella in cui Ben decide di dire addio alla moglie Rose, ai suoi tre figli e a vent'anni di vita assieme. Rose non parla, non reagisce, non sa nemmeno cosa provare. Con questa scena si apre "La metà di niente", il felice romanzo d'esordio di Catherine Dunne, il diario lucido e drammatico di una donna che, di punto in bianco, si trova sola, senza soldi e con una famiglia da mantenere. Come in un album di fotografie, la nuova vita di Rose si alterna a flashback della vita passata, dei suoi sogni giovanili, delle sue illusioni romantiche sul matrimonio. Ma tra lacrime e disperazione, tra rabbia e sensi di colpa, Rose diventa forte.

Un mondo ignorato / Catherine Dunne - Parma: Guanda, 2007 - 243 p.; 22 cm.



Negli anni Cinquanta, mezzo milione di irlandesi lasciarono il proprio paese per costruirsi una vita in Gran Bretagna, costretti dalla miseria e dalla mancanza di lavoro in patria, perché "non c'era altro da fare che imbarcarsi". Le navi erano quelle del trasporto bestiame, il viaggio lungo e avventuroso, la destinazione spesso ignota. Arrivavano con poche sterline in tasca, giovani senza un mestiere che magari non si erano mai allontanati prima dalla campagna e dovevano trovare subito un lavoro. Molti di loro si dirigevano alla stazione con un'etichetta applicata al cappotto, come fossero pacchi postali, sulla quale era scritto il nome del cantiere che li avrebbe ingaggiati. Le donne, più numerose degli uomini e in maggioranza single - un'anomalia nella storia dell'emigrazione europea - per lo più andavano a servizio nelle famiglie, oppure lavoravano come cameriere o infermiere. Di queste pagine di storia ci offre una testimonianza diretta Catherine Dunne, [...]

Il viaggio verso casa / Catherine Dunne - Milano: Superpocket 2003 - 260 p.; 18 cm.



Beth ha poco più di quarant'anni, un matrimonio alle spalle, una figlia adolescente e una vita divisa tra Londra e l'Irlanda, dov'è nata. Inaspettatamente, un giorno riceve una telefonata straziante da parte del fratello James: Alice, la madre, è in fin di vita. Dopo aver accantonato dubbi e incertezze, Beth parte per Dublino ma, una volta giunta nella casa materna, si trova catapultata in una realtà del tutto inattesa: davanti a sé non ha più l'antagonista di sempre, la donna fiera e altera di un tempo, bensì una fragile creatura piegata dalla malattia e dalla sofferenza. E proprio quando il suo bisogno di comunicare con la madre si fa più necessario, Beth scova un fascio di lettere che Alice, negli ultimi momenti di lucidità, ha voluto scriverle? Attraverso quella corrispondenza madre e figlia cominciano un lungo dialogo ideale in cui Beth non solo ritrova sua madre, ma scopre una donna che forse non aveva mai conosciuto. Intenso e di grande impatto emotivo, Il viaggio verso casa è la storia di un percorso a ritroso nella memoria, alla ricerca di un ricordo da condividere, di una confidenza taciuta, di un amore senza rimorsi e rimpianti.

Durrani, Tehmina

Schiava di mio marito / Tehmina Durrani - Milano: Fabbri, 2004 - 357 p.; 21 cm.



Potrebbe essere l'eroina di un romanzo d'avventura e di passione. Invece Tehmina Durrani è la vera protagonista dei fatti che racconta. Sposata con Mustafa Khar, eminente uomo politico pakistano, Tehmina è costretta dal marito ad accettare violenze e angherie, a subire umiliazioni e tradimenti. Tuttavia, durante gli anni più burrascosi della recente storia del Pakistan, Tehmina condivide con Mustafa Khar una lunga battaglia politica tanto in patria quanto in esilio. Per accorgersi, alla fine, di essersi battuta al fianco di un uomo assetato solo di potere. È l'ultima delusione quella che le dà la forza di lasciarlo e di smascherarlo scrivendo un libro. Questo libro. Che in Pakistan ha suscitato scandalo, ma ha anche aiutato tante donne a ritrovare la propria dignità.

Dürrenmatt, Friedrich

Il giudice e il suo boia / Friedrich Dürrenmatt. - Milano: Feltrinelli, 1986 - 109 p.; 20 cm



Esiste il delitto perfetto? Gastmann, "demonio in forma umana", ne è convinto, e per dimostrarlo al commissario Bärlach - e vincere la temeraria scommessa fatta in una bettola sul Bosforo - getta uno sconosciuto dal ponte di Galata. Ormai i due sono incatenati l'uno all'altro. Per oltre quarant'anni il commissario seguirà imperterrito le orme di Gastmann, nel vano tentativo di fornire le prove dei delitti via via più audaci, efferati e sacrileghi che costui ha commesso per capriccio. Finché un giorno l'assassinio dell'ispettore Schmied della polizia di Berna - la città dove Bärlach è nato, e che lui chiama il suo "aureo sepolcro" - lo metterà nuovamente di fronte al suo nemico, e al sinistro viluppo di trame politiche e finanziarie di cui questi tira le fila. A Bärlach non resta molto da vivere: giusto il tempo di regolare i conti una volta per tutte. Ormai ha emesso il suo verdetto - ed è una condanna a morte. Quando Georges Simenon, che di noir [...]

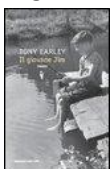
Il sospetto / Friedrich Dürrenmatt - Milano: Feltrinelli, 1990. - 125 p.; 20 cm



Il sospetto fa parte di quei romanzi di Dürrenmatt in cui una maliziosa e maligna impalcatura "gialla" finisce per negare se stessa e per mettere piuttosto a nudo le orrende magagne e falsità di cui è fatto l'animale uomo. Questo romanzo "dagli allucinanti specchietti filosofici" (come lo ha definito Italo Alighiero Chiusano) ha come protagonista l'ispettore della polizia di Berna, Hans Baerlach. Egli si trova a discutere con il medico Samuel Hungertobel, suo amico, sui delitti atroci di cui si sono resi responsabili i nazisti nei campi di concentramento. L'occasione è una fotografia della rivista "Life": ritrae un medico, il dr. Nehle, mentre opera senza narcosi solo per soddisfare il suo sadismo. Hungertobel osserva, quasi per caso, una strana rassomiglianza di Nehle con il dr. Emmenberger, che esercita la professione di chirurgo in una clinica di Zurigo. Baerlach, gravemente ammalato, vuole concludere la carriera con una indagine memorabile, perché, quasi d'istinto, intuisce che fra Nehle e Emmenberger esiste un rapporto diretto, oscuro e conturbante... Un giallo psicologico perfetto che è fondato sulle stesse qualità dell'ispettore Baerlach quando dice: "Vedrai, la nostra arte è un misto di matematica e di fantasia".

Earley, Tony

Il giovane Jim / Tony Earley - Roma: Fanucci, 2009. - 215 p.; 22 cm



È il 1934. Come in tutto il Paese, anche Aliceville è stretta nella morsa della crisi economica. Ma Jim e sua madre, e i tre zii che

si dividono il ruolo di padre del ragazzo da quando la donna è rimasta vedova, dieci anni prima, non sono tipi da rassegnarsi alla sofferenza. In una prosa a tratti lirica, Earley conduce il suo protagonista nel difficile cammino che è la crescita personale e la presa di coscienza della propria identità, in un susseguirsi di aneddoti, come il racconto della tragica storia che ha dato il nome ad Aliceville, avventure, come un viaggio con uno zio che si trasforma in una lezione sulla transitorietà dell'esistenza umana, una gara sull'albero della cuccagna in un luna park che fa vedere a Jim in una nuova luce la sofferenza del suo migliore amico malato di poliomielite, e l'arrivo della corrente elettrica in città proprio il giorno della vigilia di Natale.

Eco, Umberto

Come viaggiare con un salmone / Umberto Eco. - Milano: La nave di Teseo, 2016. - 206 p.; 20 cm



Come viaggiare con un salmone è un libro di istruzioni. Istruzioni sui generis, date da un maestro d'eccezione per situazioni molto particolari: come imparare a fare vacanze intelligenti, come sopravvivere alla burocrazia, come evitare malattie contagiose, come mangiare in aereo, come viaggiare con un salmone al seguito (se te lo regalano e non vuoi rinunciare alla leccornia), come evitare il carnevale, come non cedere all'ossessione della visibilità, e molto altro.

Un libro che ci guida nella selva delle nostre giornate, nella consapevolezza che la vita scorre per lo più tra piccole cose, incontri fortuiti, piccoli problemi, e non tra dilemmi amletici e interrogativi sull'essere, che occupano solo una piccolissima porzione del nostro tempo, pur essendo l'unica cosa che conta.

Costruire il nemico e altri scritti occasionali / Umberto Eco - Milano: Bompiani 2011 - 334 p; 22 cm.



Il vero titolo di questa raccolta avrebbe dovuto essere il suo sottotitolo, ovvero "scritti occasionali". Solo la giusta preoccupazione dell'editore, che un titolo così pomposamente modesto potesse non attirare l'attenzione del lettore, mentre quello del primo saggio presenta qualche motivo di curiosità, ha fatto propendere per la scelta finale. La virtù di uno scritto occasionale è data dal fatto che di solito l'autore non pensava affatto di doversi occupare di un certo argomento ma vi è stato spinto dall'invito a una serie di conversazioni o saggi a tema, che lo hanno indotto a riflettere su qualcosa che avrebbe altrimenti trascurato. Ed ecco qui una serie di variazioni talora impegnate e talora divertite su temi come l'Assoluto, il Fuoco, il perché piangiamo sulla sorte di Anna Karenina, le astronomie immaginarie, i tesori delle cattedrali, le Isole Perdute, Victor Hugo e i suoi eccessi, le veline, il meccanismo dell'agnizione nel romanzo [...]

Il nome della rosa / Umberto Eco - Milano: Bompiani, 1980. - 503 p.; 22 cm



Ultima settimana del novembre 1327. Ludovico il Bavaro assedia Pisa e si dispone a scendere verso Roma, il papa è ad Avignone e insiste per avere al suo cospetto Michele da Cesena, generale dei francescani, i quali qualche anno prima hanno proclamato a Perugia che Cristo non ha avuto proprietà alcuna. Dottrina eretica, come eretici sono i fraticelli, i cui roghi illuminano l'Italia e la Francia, come eretiche erano le bande armate di fra Dolcino, debellato e bruciato da due decenni. Su questo sfondo storico si svolge la vicenda del manoscritto misterioso di Adso da Melk, un novizio benedettino che ha accompagnato in un'abbazia dell'alta Italia frate Guglielmo da Baskerville, incaricato di una sottile e imprecisata missione diplomatica. Ex inquisitore, amico di Guglielmo di Occam e di Marsilio da Padova, frate Guglielmo si trova a dover dipanare una serie di misteriosi delitti (sette in sette giorni, perpetrati nel chiuso della cinta abbaziale) che insanguinano una biblioteca labirintica e inaccessibile. Per risolvere il caso, Guglielmo dovrà decifrare indizi di ogni genere, dal comportamento dei santi a quello degli eretici, dalle scritture negromantiche al linguaggio delle erbe, da manoscritti in lingue ignote alle mosse diplomatiche degli uomini di potere. La soluzione arriverà, forse troppo tardi, in termini di giorni, forse troppo presto, in termini di secoli.

Non sperate di liberarvi dei libri / Jean-Claude Carrière, Umberto Eco; a cura di Jean-Philippe de Tonnac - Milano: Bompiani, 2009. - 271 p.; 21 cm.



"La gaia scienza: raramente l'espressione nietzschiana è stata così azzeccata per un libro... un libro sui libri! Dal papiro ai supporti elettronici, percorriamo duemila anni di storia del libro attraverso una discussione contemporaneamente erudita e divertente, colta e personale, filosofica e aneddotica, curiosa e gustosa. Passiamo attraverso tempi diversi e diversi luoghi; incontriamo persone reali insieme a personaggi inventati; vi troviamo l'elogio della stupidità, l'analisi della passione del collezionista, le ragioni per cui una certa epoca genera capolavori, il modo in cui funzionano la memoria e la classificazione di una biblioteca. Veniamo a sapere perché 'i polli ci hanno messo un secolo per imparare a non attraversare la strada' e perché 'la nostra conoscenza del passato è dovuta a dei cretini, degli imbecilli o degli avversari'. Insomma, godiamo della 'furia letteraria' di due appassionati che ci trascinano nella loro folle girandola in cui ogni giro sorprende, distrae, insegna

. In questi tempi di oscurantismo galoppante, forse è il più bell'omaggio che si possa fare alla cultura e l'antidoto più efficace al disincanto."

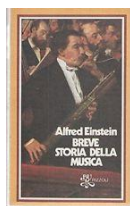
Pape Satàn aleppe: cronache di una società liquida / Umberto Eco. - Milano: La nave di Teseo, 2016 - 469 p.; 22 cm.



"Dal 1985 pubblico sull'Espresso" La Bustina di Minerva. Ne sono state raccolte molte in "Il Secondo Diario Minimo" e poi "La bustina di Minerva". Dal 2000 a oggi ne rimanevano moltissime, ho scelto quelle che potevano riferirsi al fenomeno della "società liquida" e dei suoi sintomi: crollo delle ideologie, delle memorie, delle comunità in cui identificarsi, enfasi dell'apparire etc.. "Cronache di una società liquida" è il sottotitolo ma, data la varietà dei temi non unificabili sotto una sola espressione "slogan", il titolo sarà "Pape Satán Aleppe", citazione evidentemente dantesca che non vuole dire niente e dunque abbastanza "liquida" per caratterizzare la confusione dei nostri tempi." (Umberto Eco)

Einstein, Alfred

Breve storia della musica / Alfred Einstein - Milano: Biblioteca Universale Rizzoli 1983 - 342 p.; 18 cm.



Un classico della letteratura musicale, risalente al 1934, ma ancora di grande valore per il lettore che ami e conosca la musica classica, o che desideri affacciarsi a questo mondo vasto e complesso quanto ricco e affascinante. Un'ampia panoramica sulla storia della musica, sui suoi movimenti e protagonisti, sui suoi capolavori, che aiuta a comprendere un aspetto, quello musicale, di grande importanza nella costruzione di una civiltà.

Ekman, Paul

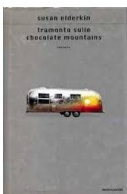
Le bugie dei ragazzi: frottole, imbrogli, spaccionate: perché i nostri figli ricorrono alla menzogna? / Paul Ekman - Firenze: Giunti, 2009 - XII, 242 p.; 20 cm.



Con questo libro Paul Ekman mette a disposizione di tutti quei genitori che si sentono disarmati di fronte alle bugie dei loro ragazzi sia la sua autorevole competenza scientifica, sia la sua personale esperienza di padre. Anche lui, infatti, uno dei più noti studiosi della menzogna e dell'inganno, ha conosciuto l'imbarazzo e il dispiacere di essere imbrogliato dal figlio. Alla figura e al lavoro di Paul Ekman è ispirata la serie americana di grande successo "Lie to me", interpretata da Tim Roth, in onda su Fox da settembre 2009.

Elderkin, Susan

Tramonto sulle chocolate mountains / Susan Elderkin - Milano: Mondadori 2001 - 298 p.; 23 cm.



Theobald Moon voleva solo soddisfare i bisogni del suo spirito inquieto quando ha lasciato Londra per trasferirsi nel deserto dell'Arizona. Nella sua casetta prefabbricata circondata di cactus, può guardare le stelle, praticare lo yoga e costruire per sua figlia Josephine un alveo di sicurezza fatto di storie splendide e fantastiche. Ma quando Josie si affaccia all'adolescenza, le sorgono domande a cui Theo non vuole rispondere. Perché c'è un mistero all'origine di tutto, un segreto che inizia prima in Slovacchia, dall'amour fou di un gelataio e di un'operaia in un calzaturificio, i quali hanno deciso di fuggire insieme in un paese caldo. E' stato il caso o il destino a condurli in Arizona?

Elliot, Jay

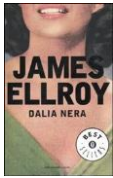
Steve Jobs: l'uomo che ha inventato il futuro / Jay Elliot, William L. Simon. - Milano: U. Hoepli, 2011. - XVIII, 237 p.; 24 cm.



Dalle riunioni con gli sviluppatori ai laboratori di design, dalle prove di forza con il consiglio di amministrazione al mondo fuori dalla Silicon Valley, la storia autentica di un "ragazzo prodigio" che ha trasformato la tecnologia e il mondo in cui viviamo, il nostro modo di lavorare, divertirci e comunicare. Scritto da persona che lo conosce da oltre trent'anni e con interviste esclusive a molti protagonisti della storia della Apple, non è solo un ritratto di Jobs ma anche un'analisi approfondita del suo approccio al business e alla conduzione aziendale. Dall'Apple II al MacIntosh, la drammatica caduta in disgrazia di Jobs e il suo ritorno al timone della Apple, fino alla Pixar, all'iPod, all'iPhone e all'iPad e molto altro: questo libro ripercorre con esempi concreti i trionfi e le battute d'arresto di Jobs, mostrando al lettore come applicare gli stessi principi alla propria vita e carriera. Una biografia che si concentra sull'analisi dello stile di management del capo della Apple, che ha generato ondate di innovazione capaci di rivoluzionare interi settori economici. È difficile immaginare di compiere azioni ormai quotidiane come ascoltare la musica mentre camminiamo per strada, telefonare, goderci un film animato che affascina gli adulti quanto i bambini, o usare un personal computer, senza il coefficiente di genialità che Steve Jobs ha introdotto in questi ambiti. Una biografia per capire il fenomeno Apple e "diventare come Steve".

Ellroy, James

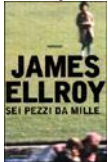
Dalia nera / James Ellroy - Roma: La biblioteca di Repubblica 2003 - 378 p.; 22 cm.



Primo romanzo della tetralogia di Los Angeles, Dalia Nera si ispira all'omicidio realmente avvenuto, e rimasto irrisolto, di Elizabeth Short, un'attrice conosciuta come "Dalia Nera", assassinata a Los Angeles nel 1947, a poca distanza da dove il giovane Ellroy abitava.

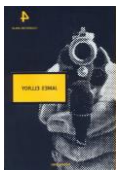
La trama vede due poliziotti ex pugili, Lee e Dwight, impegnati a seguire le indagini riguardanti l'omicidio di Elizabeth Short: indagini che, come in L.A Confidential, riveleranno lentamente il lato più marcio, corrotto e criminale di Los Angeles, portando i due poliziotti a indagare persino nel patinato e scintillante mondo di Hollywood.

Sei pezzi da mille / James Ellroy - Milano: Mondadori, 2001 - 762 p. 23 cm.



Dallas, 22 novembre 1963. John Fitzgerald Kennedy viene assassinato: esplose il cuore del sogno americano. Un giovane poliziotto di Las Vegas, Wayne Tedrow Junior, arriva a Dallas con 6000 dollari ed un odioso compito da svolgere, ignaro che sta per immergersi in un viaggio lungo cinque anni nei retroscena criminali della vita pubblica americana: a Las Vegas con la mafia e Howard Hughes, nel sud con il Ku Klux Klan e J. Edgar Hoover, a Cuba con un carico d'armi, in Vietnam e di nuovo in patria con una partita di polvere bianca e nuovi complotti di morte, mentre si avvicina il 1968...

Le strade dell'innocenza; Perché la notte; La collina dei suicidi / James Ellroy – Milano: Mondadori, 2007 – 599 p.; 22 cm



Tutta la violenza che ha visto per le strade, tutta la violenza contro cui ha lottato per anni e anni gli si è accumulata dentro. Con il suo istinto, con la sua esperienza il sergente Lloyd Hopkins è una barriera contro il male, contro i serial killer che hanno scelto la sua città, Los Angeles, come territorio di caccia. In questo volume sono raccolti i tre romanzi "Le strade dell'innocenza", "Perché la notte", "La collina dei suicidi", che compongono il ciclo d'esordio di James Ellroy.

Ende, Michael

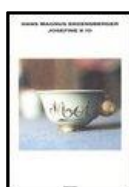
Lo specchio nello specchio / di Michael Ende - Milano: Longanesi, 1986. - 270 p.; 21 cm.



Giramondo, funamboli, angeli, dittatori, donne obese, principesse si muovono attraverso stanze, palcoscenici, deserti, cattedrali e creano storie di volta in volta poetiche, bizzarre, assurde, surreali, sinistre. Al lettore il compito di fare da «specchio» alle immagini che gli si propongono con i suoi ricordi, le sue esperienze, i suoi sogni, perché solo chi avrà il coraggio di affrontare il surreale, potrà venir fuori dal magico labirinto...

Enzensberger, Hans Magnus

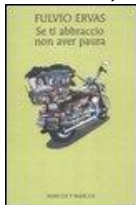
Josefine e io / Hans Magnus Enzensberger - Torino: Einaudi, 2010. - 133 p.; 19 cm



Quando Joachim, un economista di trent'anni con buone prospettive di carriera e dalla vita sentimentale travagliata, la salva da uno scippo e le restituisce la borsa ricamata di perline, l'anziana signora con la veletta bianca lo ringrazia solo con un cenno del capo. Poi però per sdebitarsi lo invita a prendere un tè e lui accetta di buon grado. La grande villa che lo attende al numero 12 della Kastanienallee ha visto tempi migliori: l'intonaco si sfalda, le persiane stanno su per miracolo, l'arredamento, ridotto all'essenziale, non può nascondere i segni dell'usura. La padrona di casa, Josefina K., però non intende assolutamente rinunciare a un certo decoro: all'epoca del nazismo è stata una cantante lirica molto famosa e ancora oggi è una 'grande dame' piena di verve, che vive e pensa fuori dagli schemi, arrogante, sempre pronta a giudicare il prossimo, a mettere in discussione antiche certezze, a esprimere opinioni che si esiterebbe a definire [...]

Ervas, Fulvio

Se ti abbraccio non aver paura: il viaggio di Franco e Andrea / Fulvio Ervas. - Milano: Marcos y Marcos, 2012. - 319 p.: 1 carta geografica, 1 ritratto; 21 cm



Il verdetto di un medico ha ribaltato il mondo. La malattia di Andrea è un uragano, sette tifoni. L'autismo l'ha fatto prigioniero e Franco è diventato un cavaliere che combatte per suo figlio. Un cavaliere che non si arrende e continua a sognare. Per anni hanno viaggiato inseguendo terapie: tradizionali, sperimentali, spirituali. Adesso partono per un viaggio diverso, senza bussola e senza meta. Insieme, padre e figlio, uniti nel tempo sospeso della strada. Tagliano l'America in moto, si perdono nelle foreste del Guatemala. Per tre mesi la normalità è abolita, e non si sa più chi è diverso. Per tre mesi è Andrea ad insegnare a suo padre ad abbandonarsi alla vita. Andrea che accarezza coccodrilli, abbraccia cameriere e sciamani. E semina pezzetti di carta lungo il tragitto, tenero Pollicino che prepara il ritorno mentre suo padre vorrebbe rimanere in viaggio per sempre. Se ti abbraccio non ti arrabbiare è un'avventura grandiosa, difficile, imprevedibile. Come Andrea. Una storia vera.

Esquivel, Laura

Like water for chocolate: a novel in monthly installments, with recipes, romances, and home remedies / Laura Esquivel; translated by Carol Christensen and Thomas Christensen. - New York: Doubleday, 1992 - 245 p.; 20 cm. IN LINGUA INGLESE



Earthy, magical, and utterly charming, this tale of family life in turn-of-the-century Mexico blends poignant romance and bittersweet wit.

This classic love story takes place on the De la Garza ranch, as the tyrannical owner, Mama Elena, chops onions at the kitchen table in her final days of pregnancy. While still in her mother's womb, her daughter to be weeps so violently she causes an early labor, and little Tita slips out amid the spices and fixings for noodle soup. This early encounter with food soon becomes a way of life, and Tita grows up to be a master chef, using cooking to express herself and sharing recipes with readers along the way.

Evans, Nicholas

Insieme con i lupi / Nicholas Evans - Milano: Rizzoli, 1998. - 482 p.; 21 cm.



Sono tornati i "predatori", i lupi, nella cittadina di Hope. Gli abitanti sono terrorizzati e alcuni cercano di risolvere il problema drasticamente, uccidendoli, come era già avvenuto anni prima. Da New York viene inviata una biologa, Helen Ross, specialista di lupi, incaricata di sorvegliarne lo spostamento e di proteggerli da quanti li vorrebbero sterminare. Qui incontra Luke e inizia una difficile storia d'amore che vede nell'ipocrisia della provincia e soprattutto nel padre del ragazzo i maggiori nemici. Storia di violenze e d'amore sullo sfondo di uno straordinario paesaggio.

Quando il cielo si divide / Nicholas Evans - Milano: Rizzoli, 2005. - 483 p.; 23 cm.



Sotto il ghiaccio che copre un lago nel Montana appare il volto di una ragazza assassinata. È Abbie, giovane figlia di una ricca coppia della borghesia di New York: era fuggita da casa per unirsi a un gruppo di ecoterroristi responsabili di una serie di attentati e dell'uccisione del dirigente di una compagnia petrolifera. I genitori di Abbie, Ben e Sarah, si ritrovano per riconoscere il corpo della figlia. Sono separati da quattro anni, da quando Ben se n'è andato con un'altra donna; ed entrambi sanno che quella crisi familiare è alla radice della fuga di Abbie. Il romanzo di Evans ha il ritmo di un thriller e ruota attorno a un doppio mistero: la tragica morte di Abbie e la fine improvvisa del grande amore che per decenni ha legato i genitori.

Fabbi, Roberto

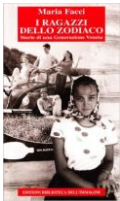
Il tribuno / Roberto Fabbi. - Roma: Newton Compton, 2013. - 374 p.; 21 cm



Il giovane Vespasiano vive nella tenuta di famiglia lontano da Roma e dai suoi intrighi, e si occupa della sua terra, del tutto ignaro dell'antica profezia che annuncia per lui un destino glorioso: un giorno sarà imperatore. E Roma presto lo reclama; insieme al fratello Sabino, militare già da tempo, arriva nella capitale dell'impero e resta ammaliato dal fermento della vita nell'Urbe. Conosce così un mondo totalmente nuovo, fatto di lussi e agi, di clientelismi e tradimenti, di spettacoli sfarzosi e crudeli, di personaggi equivoci ma anche di uomini forti e leali. E conosce Cenis, l'ancella che al primo sguardo conquista il ragazzo appena giunto dalla campagna. Vespasiano, però, non può lasciarsi andare ai piaceri e ai turbamenti amorosi: deve partire subito, in qualità di tribuno militare, per cercare di sventare lontano da Roma un complotto ai danni dell'imperatore Tiberio, ordito da Seiano, il capo dei pretoriani. Affronterà la ribellione delle tribù della [...]

Facci, Maria

I ragazzi dello zodiaco: storie di una generazione veneta / Maria Facci. - Pordenone: Biblioteca dell'immagine, 2009. - 165 p.; 21 cm.



L'autrice racconta la storia di una generazione veneta, come dice il sottotitolo, ma non si tratta in realtà di un libro localistico, Maria Facci accomuna un tempo, i decenni Sessanta e Settanta, e delle persone coetanee giovani in quegli anni contestualizzando il racconto in un luogo noto e conosciuto.

Falcones, Ildelfonso

La cattedrale del mare / di Ildelfonso Falcones - Milano: Longanesi, 2007 - 642 p.; 23 cm.



Romanzo storico. Barcellona, XIV secolo. Nel cuore dell'umile quartiere della Ribera gli occhi curiosi del piccolo Arnau sono catturati dalle maestose mura di una grande chiesa in costruzione. Un incontro decisivo, poiché la storia di Santa Maria del Mar sarà il cardine delle tormentate vicende della sua esistenza. Figlio di un servo fuggiasco, nella capitale catalana Arnau trova rifugio e quella sospirata libertà che a tutt'oggi incarna lo spirito di Barcellona, all'epoca in pieno fermento: i vecchi istituti feudali sono al tramonto e mercanti e banchieri in ascesa, sempre più influenti nel determinare le sorti della città, impegnata in aspre battaglie per il controllo dei mari. Intanto l'azione, dell'Inquisizione minaccia la già non facile convivenza fra cristiani, musulmani ed ebrei...

Faletti, Giorgio

Appunti di un venditore di donne / Giorgio Faletti. - Milano: Dalai, 2010. - 397 p.; 22 cm



Thriller. ...1978 a Milano si moltiplicano i locali in cui la società opulenta, che nella bella stagione si trasferisce a Santa Margherita e Paraggi, trova il modo di sperperare la propria ricchezza. È proprio tra ristoranti di lusso, discoteche, bische clandestine che fa i suoi affari un uomo enigmatico, reso cinico da una menomazione inflittagli per uno "sgarbo". Si fa chiamare Bravo. Il suo settore sono le donne. Lui le vende... (note di copertina)

Pochi inutili nascondigli / Giorgio Faletti. - Milano: Baldini&Castoldi, 2014. - 376 p.; 20 cm.



Sette racconti, sette storie, sette viaggi verso non si sa dove. Intorno a ognuno di noi, dentro a ognuno di noi, c'è sempre una parte oscura, un lato in ombra che la luce della ragione ha timore di illuminare per paura di ritrovarsi sconfitta. E in questa zona buia e fantastica si muovono i personaggi di questa antologia, uomini e donne che si trasformano in vittime o carnefici quando si trovano all'improvviso di fronte a un mondo sconosciuto, a un nuovo volto nello specchio, a quella cupa forma di angoscia che solo l'incomprensibile può trasformare in orrore.

Tre atti e due tempi / Giorgio Faletti. - Torino: Einaudi, 2011. - 146 p.; 20 cm.



"Io mi chiamo Silvano ma la provincia è sempre pronta a trovare un soprannome. E da Silvano a Silver la strada è breve". Con la sua voce dimessa e magnetica, sottolineata da una nota sulfurea e intrisa di umorismo amaro, il protagonista ci porta dentro una storia che, lette le prime righe, non riusciamo più ad abbandonare. Con "Tre atti e due tempi" Giorgio Faletti ci consegna un romanzo composto come una partitura musicale e teso come un thriller, che toglie il fiato con il susseguirsi dei colpi di scena mentre ad ogni pagina i personaggi acquistano umanità e verità. Un romanzo che stringe in unità fili diversi: la corruzione del calcio e della società, la mancanza di futuro per chi è giovane, la responsabilità individuale, la qualità dell'amore e dei sentimenti in ogni momento della vita, il conflitto tra genitori e figli. E intanto, davanti ai nostri occhi, si disegnano i tratti affaticati e sorridenti di un personaggio indimenticabile. Silver, [...]

Falk, Lee

Mandrake & l'Uomo mascherato / Lee Falk, Phil Davis, Ray Moore. - Roma: La Repubblica, 2003. - 237 p. : ill. ; 21 cm.



Le loro divise sono simboli della storia del fumetto: frac, cilindro, mantellina e bastone per Mandrake, calzamaglia integrale e mascherina per l'Uomo Mascherato, in originale Phantom, o anche l'Ombra che cammina. Mandrake è un illusionista sorprendente: fa volare gli oggetti e cambia forma a cose e persone. Si potrebbe pensare che è facile fare magie disegnate. Ma l'arte di Mandrake è quella di rendere vere e appassionanti tutte le sue illusioni, in questo volume lo vediamo sbarcare negli Stati Uniti per esordire nel mondo dello spettacolo, e non mancano gli ingredienti tipici delle sue avventure: i gangster e le donne gelose. L'Uomo Mascherato è il capostipite degli eroi in calzamaglia, una leggenda vivente tramandata da secoli, di padre in figlio, per combattere la criminalità, in qualunque parte della terra: in mare come sulle vette più alte del globo. Due personaggi passati dal fumetto alla storia del costume, due eroi senza tempo che continuano a stupire.

Fante, John

Un anno terribile / John Fante; a cura di Sandro Veronesi - Roma: Fazi, 1996. - XVI, 111 p.; 21 cm.



“Lo stordimento, la freschezza, il dolore, la pietà, la forza, lo stupore, la follia, la comicità, l'incanto, l'esagerazione, la tristezza, il desiderio, la vergogna, la sfrontatezza, l'amore, la paura, l'ossessione e la devozione della sua scrittura: ormoni, una straordinaria carica ormonale. Ecco il segreto della sua eterna giovinezza di romanziere; della giovinezza Fante che è riuscito ad individuare il fungo magico, metabolizzandolo nella scrittura, ha saputo pilotare gli ormoni nelle parole. Ha disegnato un'America trasfigurata dalla causa della giovinezza, non dai suoi effetti: che cosa grandiosa”.

Fava, Claudio

Mar del Plata / Claudio Fava - Torino: Add, 2013. - 127 p.; 20 cm



Il primo è Javier, ripescato dalle acque del Rio della Plata con le mani legate dietro la schiena da due giri di fil di ferro. Il Turco e Mariano li ritrovano dentro una macchina scassata ai margini della Carretera Norte, con un buco nella nuca grosso come una noce. Poi tocca agli altri: Otilio, il trequarti alto e largo come un armadio; Mariano che ha le mani grandi come le pale di un mulino; Gustavo, sedici anni, leggero come una crosta di pane... Siamo in Argentina, nel 1978, e da due anni comandano i militari. Comandano, minacciano, ammazzano: a modo loro si divertono. Ma qualcosa ha acceso la loro rabbia nei confronti di questi ragazzi, colpevoli solo di saper giocare a rugby con la squadra di Mar del Plata. Qualcosa di inconfessabile, il senso di una sfida che il romanzo ci svela una pagina per volta, e che alla fine metterà simbolicamente in ginocchio l'ottusa arroganza di quel regime di assassini.

Ferrario, Tiziana

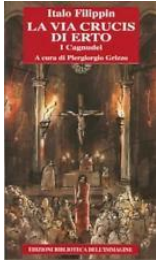
Orgoglio e pregiudizi / Tiziana Ferrario. - Milano: Chiarelettere, 2017. - 244 p.; 24 cm



Questo libro comincia una mattina a Washington, il 21 gennaio 2017, giorno della marcia storica di un milione di donne contro il presidente Trump, e attraversa in presa diretta gli Stati Uniti fino ad arrivare in Italia. Un viaggio ricco di incontri e storie appassionanti, spesso difficili, molte delle quali sconosciute. Un racconto intenso, che cattura pagina dopo pagina sempre tenendo ferma l'attenzione sui fatti e su cosa resta da fare per raggiungere una reale parità. Le donne sono tornate ad alzare la voce chiedendo stesse opportunità di carriera, stessi salari e diritti. Dalle campionesse dello sport alle scienziate più geniali, dalle attrici di Hollywood a tante donne comuni che si stanno preparando per entrare in politica alla ricerca di una rivincita. Dai corsi dedicati alle bambine sull'autostima alle esperienze nei college, dove si cerca di arginare il dramma degli stupri. E ancora le giornaliste delle redazioni più importanti al mondo che hanno affrontato sfide eccezionali a testa alta. Leggerete storie di donne famose come quella di Megyn Kelly, star tv di Fox News e Nbc, che ha osato sfidare Trump in diretta tv, e storie di donne sconosciute, ma altrettanto potenti, come la libraia italiana che promuove la diffusione dei libri di scienza alle ragazze (perché scienza e matematica non sono appannaggio dei maschi, anzi). Sempre con l'attenzione puntata sul nostro paese, dove tanta strada è stata fatta ma tanta ne resta ancora da percorrere per una società più equa.

Filippin, Italo

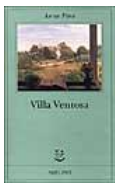
La Via Crucis di Erto: I Cagnudei / Italo Filippin; a cura di Piergiorgio Grizzo. - Pordenone: Biblioteca dell'Immagine, 2012 - 133 p.: ill.; 21 cm



A Erto da almeno trecento anni la chiamano *I Cagnudei*. Un nome sulla cui origine non c'è nulla di certo. Solo una matassa di ipotesi e teorie più o meno fantasiose o attendibili. *I Cagnudei* è il nome della Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo, quella gigantesca opera lirica, dove un intero paese si immedesima e si racconta nella morte del Cristo. Una miscela arcaica di sacro e sacrilego, una visione profana del mondo e della propria vita.

Fine, Anne

Villa Ventosa / Anne Fine. - Milano: Adelphi, 2000. - 211 p.; 22 cm.



Villa Ventosa è una casa di campagna circondata da un incantevole parco che viene sistematicamente devastato dalla furia della padrona di casa, l'eccentrica Lilith Collett, che nella sua vita ha detestato ogni istante in cui ha dovuto essere madre. Ma per i suoi quattro figli viene il momento della rivolta, complici l'omosessualità di William e il promesso sposo di Barbara, un seducente cameriere spagnolo dall'improbabile nome di Miguel Angel Arqueso Algaron Perz de Vega. Tanto basta perché si scateni una trascinate sequenza di eventi comici che coinvolgono tutti i membri della famiglia.

Fiori, Alessandra

Il cielo è dei potenti / Alessandra Fiori. - Roma: E/O, 2013. - 294 p.; 21 cm



Claudio Bucci è stato un uomo potente. Un politico della Prima Repubblica. La corsa per il successo ha segnato nel bene e nel male la sua esistenza e quella della sua famiglia. Ora, guardandosi alle spalle, sente il bisogno di raccontare i sogni, le ambizioni e la difficile ascesa verso il potere. Un'"educazione sentimentale" che parte dalla provincia dei primi anni Quaranta e prosegue nella Roma dell'immediato dopoguerra. Claudio conosce la fine del fascismo e la nascita dei Comitati civici. È immerso in fumose sezioni di periferia, conquistato dall'ambiguo fascino dei meccanismi del partito: tessere, correnti, congressi... Protettori e compari dominano l'orizzonte di Claudio, fino alla scoperta del grande amore per un'unica donna. Ma nell'irrinunciabile lotta per rimanere in alto, il compromesso si fa pane quotidiano e ogni cosa è sacrificata sull'altare della battaglia finale. Claudio Bucci è un cinico innamorato della propria vita e del gioco [...]

Fitzgerald, Laura

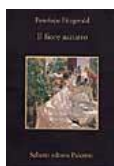
Colazione da Starbucks / Laura Fitzgerald - 7. ed. - Casale Monferrato: Piemme, 2011. - 315 p.; 19 cm.



La strada tra Teheran e Tucson, in Arizona, è lunga, e la protagonista, una giovane ragazza iraniana, non ha nessuna intenzione di percorrerla una seconda volta, specie in senso contrario. Il giorno del suo ventisettesimo compleanno ha ricevuto un regalo speciale dai genitori: un biglietto di sola andata per gli Stati Uniti. Ed eccola in America, tra mille novità: dal suo primo Wonderbra al primo giro in scooter fino alla prima danza country, la ragazza è finalmente libera, dalle rigide regole del suo paese, dagli obblighi familiari e dal velo. Ma la legge sull'immigrazione parla chiaro: il suo visto scadrà nel giro di tre mesi. Ecco perché deve assolutamente trovarsi un marito. A complicare le cose, ci si mettono pure Starbucks e l'incontro con il biondo e sorridente manager del negozio.

Fitzgerald, Penelope

Il fiore azzurro / Penelope Fitzgerald - Palermo: Sellerio, 1999. - 242 p.; 17 cm.



Il romanzo racconta la vita di Friedrich von Hardenberg (1772-1801), prima che fosse conosciuto sotto il nome di Novalis. Il materiale è ricavato da lettere da lui inviate e ricevute, da diari, documenti ufficiali e privati, pubblicati in cinque volumi fra il 1960 e il 1988.

Flagg, Fannie

In piedi sull'arcobaleno / Fannie Flagg - Milano: Sonzogno, 2003. - 373 p.; 23 cm.



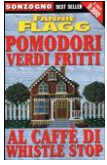
Elmwood Springs è la placida cittadina di provincia già teatro di "Pane cose e cappuccino". Questa volta la storia inizia nel 1946, ed è narrata da Dorothy, così come sono soliti chiamarla gli ascoltatori della sua trasmissione radiofonica quotidiana. Proprio attraverso la sua voce impariamo presto ad affezionarci ai tanti altri protagonisti: Bobby, il suo amato figlio di dieci anni, destinato a vivere migliaia di vite, la maggior parte immaginarie; il carismatico Hamm Sparks, che inizia vendendo trattori e finisce a vendere se stesso come politico, amato da due donne diverse come il giorno e la notte; Beatrice Woods, la ragazza cieca dalla voce angelica; e la favolosa Minnie Oatman, voce solista del locale coro gospel.

Pane, cose e cappuccino dal fornaio di Elmwood Springs / Fannie Flagg - Milano: Sonzogno, 1999. - 464 p.; 23 cm



Dena è una giornalista televisiva di successo a New York. Il suo futuro è davvero promettente, il suo presente è molto complicato e il suo passato ha troppe zone d'ombra. Per mettere un po' di ordine nella propria vita, decide di andare alla ricerca della madre, misteriosamente scomparsa quando lei aveva solo 15 anni. Questa sua decisione apre però una specie di vaso di Pandora, dal quale fuoriescono a getto continuo segreti sulla sua famiglia - e su se stessa - che mai avrebbe potuto immaginare. La sua ricerca della verità la porta a Elmwood Springs, la cittadina del Missouri dove ha trascorso un'infanzia spensierata e dove ritroverà la felicità.

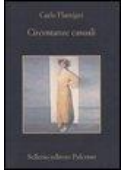
Pomodori verdi fritti al Caffè di Whistle Stop / Fannie Flagg - Milano: Sonzogno, 1992. - 361 p.; 23 cm



Coniugando uno humour irresistibile alla rievocazione struggente di un mondo che non c'è più, Fannie Flagg racconta la storia del caffè aperto in un'isolata località dell'Alabama dalla singolare coppia formata da Ruth, dolce e riservata, e Ildgie, temeraria e intraprendente. Un locale, il loro, che è punto di incontro per i tipi umani più diversi e improbabili: stravaganti sognatori, poetici banditi, vittime della Grande Depressione. La movimentata vicenda che coinvolge Ruth e Ildgie, implicate loro malgrado in un omicidio, e la tenacia che dimostrano nello sconfiggere le avversità, donano a chiunque segua le loro avventure la fiducia e forza necessarie per affrontare le difficoltà dell'esistenza.

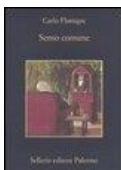
Flamigni, Carlo

Circostanze casuali / Carlo Flamigni - Palermo: Sellerio, 2010. - 254 p.; 17 cm.



"La vita si costruisce - è noto a tutti - come un intreccio di fatti casuali e di fatti volontari, che si succedono senza regola. Un evento casuale produce molto spesso atti volontari, ai quali conseguono nuovi eventi casuali, e via così, in un disordine fastidioso, del quale spesso neppure ci accorgiamo". Carlo Flamigni vorrebbe che questo suo secondo romanzo non venisse letto da giallo. Lo presenta come un racconto sul Caso; sul Caso - va aggiunto - fuori stagione nella riviera di Romagna, quando lo spleen spinge le persone ad amplificare nel pettegolezzo i casi di ciascuno e ciascuno sembra vivere per amplificare il pettegolezzo. *Circostanze casuali* segue un intreccio generale (che è in questo caso l'inchiesta poliziesca) nelle cui svolte sono intrappolati tanti personaggi. E ogni personaggio incarna una storia, varia e complessa che potrebbe fare trama a sé, solo che essa, per via del caso e della necessità delle azioni che ne scaturiscono, si intreccia con le altre [...]

Senso comune / Carlo Flamigni - Palermo: Sellerio, 2011. - 191 p.; 17 cm



La squadra surreale di Primo (inteso: "Terzo") Casadei, si trova nel folto di una di quelle selve di ostacoli che il cosiddetto "sistema Italia" diventa spesso e volentieri per i suoi figli. Il coriaceo Proverbio, sempre più ateo nonostante l'età, è ricoverato in un reparto di cure intensive; con lui sono quattro vecchietti in stato vegetativo, i quali muoiono in successione da un giorno all'altro, generando diffuso sospetto. Intanto Pavolone, il gigante buono, e Maite, sua inarrestabile compagna, hanno deciso di fare un figlio ma possono concepirlo solamente mediante fecondazione assistita e questo li immette nella follia di decreti e di divieti. Così, questa nuova avventura con il delitto degli involontari investigatori del tranquillo paese di Romagna, inizia come un racconto-verità, però satirico e grottesco, dentro i dilemmi della bioetica, quelli che il nostro paese riesce a ritorcere in modo da smarrire per sempre il buon senso comune. Ma presto, [...]

Un tranquillo paese di Romagna / Carlo Flamigni - Palermo: Sellerio, 2008 - 208 p.; 17 cm



Per la convalescenza di sua figlia appena guarita dalla tubercolosi, Primo Casadei, cinquantenne scrittore dal passato irrequieto, sceglie i luoghi della sua infanzia, in Romagna: aria buona, vecchie conoscenze, qualcuno della sua sterminata parentela che vive ancora in paese. Giunto in paese Primo fa presto ad ambientarsi, tra una visita al farmacista, un incontro col parroco e col ragioniere Adamo che gestisce l'equivoco albergo del luogo. Una atmosfera cordiale e amabile dove tutti si conoscono, che viene improvvisamente turbata dal rapimento di una bambina, Ofelia, nipote di una parente di Primo. Le indagini partono svelte, affidate al vicequestore Fusaroli. Ma è Primo il vero investigatore. Osserva, ascolta, intuisce. Al primo rapimento, ne seguono altri. E ciascun abitante del paese sembra custodire un segreto: il maestro, assiduo frequentatore della sagrestia ma che si professa ateo; il parroco, Don Vittorio, dai sermoni forbiti ma dall'aria tormentata; il cavaliere [...]

Flaubert, Gustave

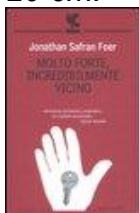
L'educazione sentimentale: storia di un giovane / Gustave Flaubert - Torino: G. Einaudi, 1984 - 608 p.; 17 cm.



«Il soggetto impercettibile del libro è la vita vera nel suo trascorrere e svanire, che si tiene su da sola perché ha in se stessa, nello scintillio del suo fluire, il suo senso inesplicabile e fuggitivo, che non si lascia imprigionare da alcuna immagine ma l'avvolge in un'aura vibrante di echi e di richiami e sembra trascinarla via con sé, lontano. Il soggetto invisibile è il passare del tempo, il suo filo che si snoda nei minuti, nelle ore e negli anni. L'educazione sentimentale è il romanzo del tempo, che forma e disperde l'individualità, e dell'amore, il doloroso antagonista di Cronos».

Foer, Jonathan Safran

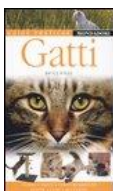
Molto forte, incredibilmente vicino / Jonathan Safran Foer - Parma: Guanda, 2007 - 351 p.: ill.; 20 cm.



A New York un ragazzino riceve dal padre un messaggio rassicurante sul cellulare: "C'è qualche problema qui nelle Torri Gemelle, ma è tutto sotto controllo". È l'11 settembre 2001. Tra le cose del padre scomparso il ragazzo trova una busta col nome Black e una chiave: a questi due elementi si aggrappa per riallacciare il rapporto troncato e per compensare un vuoto affettivo che neppure la madre riesce a colmare...

Fogle, Bruce

Gatti: storia, razze, comportamento, salute, cure, accessori / Bruce Fogle; con la collaborazione di Candida Frith-Macdonald. - Milano: Mondadori, 2008. - 320 p. : ill. ; 23 cm.



Dopo un'introduzione storica, dall'evoluzione del gatto alla sua rappresentazione nella cultura e nell'immaginario collettivo umano, la guida si divide in singole schede, ciascuna dedicata a una singola razza, di cui si illustrano caratteristiche fisiche, peculiarità comportamentali e altre curiosità. Nella seconda parte l'autore descrive la biologia felina, offrendo consigli preziosi sulla salvaguardia della salute del gatto: indicazioni pratiche sull'igiene, la prevenzione e la cura delle malattie. Non mancano utili suggerimenti per una pacifica convivenza con gli esseri umani e gli altri animali domestici.

Follett, Ken

La caduta dei giganti / Ken Follett. - Milano: Mondadori, 2010 - 999 p.; 23 cm. .



Romanzi storici. I destini di cinque famiglie si intrecciano inesorabilmente attraverso due continenti sullo sfondo dei drammatici eventi scatenati dallo scoppio della Prima guerra mondiale e dalla Rivoluzione russa. Tutto ha inizio nel 1911, il giorno dell'incoronazione di Giorgio V nell'abbazia di Westminster a Londra. Quello stesso 22 giugno ad Aberowen, in Galles, Billy Williams compie tredici anni e inizia a lavorare in miniera...

Codice a zero / Ken Follett - Milano: A. Mondadori, 2000. - 403 p.; 23 cm.



Spionaggio. Il 29 gennaio 1958, a Cape Canaveral inizia il conto alla rovescia per il lancio del primo satellite americano, l'"Explorer". Lo stesso giorno, all'alba, un uomo si sveglia nella toilette maschili della stazione centrale di Washington. E' vestito come un barbone, è lacero, sporco, si sente intontito come se ancora soffrisse dei postumi di una sbornia. E non ricorda niente. Nel faticoso tentativo di ricostruire il puzzle della sua esistenza, riappaiono a poco a poco davanti a Luke - questo è il nome dell'uomo senza identità - i protagonisti del suo passato. Ma Luke ha veramente perso la memoria o qualcuno gliel'ha fatta perdere per portare a termine un criminoso piano di sabotaggio? E sarà vero, come afferma Anthony, che lui è una spia e ha passato ai russi i progetti segreti dell'"Explorer"? Con "Codice zero", Ken Follett costruisce un emozionante thriller ambientato nell'atmosfera carica di tensione della guerra fredda dove, tra spie e scienziati, amori e tradimenti, la [...]

Le gazze ladre / Ken Follett - Milano: Mondadori, 2001. - 511 p.; 23 cm.



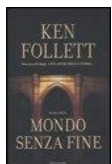
Spionaggio. Reims, maggio 1944. Un gruppo di maquis, i partigiani francesi, tenta l'assalto al castello di Sainte-Cécile, che ospita la centrale telefonica centro nevralgico dei collegamenti tra le forze d'occupazione tedesche. Dopo un furioso combattimento l'attacco viene respinto, ma il cinico e spietato maggiore Dieter Frank, che ha avuto modo di ammirare da vicino l'organizzazione degli assalitori, si rende conto di avere di fronte avversari agguerriti e decisi a tutto. La sorpresa più grande, però, è scoprire tra loro una donna: l'agente dello spionaggio inglese Flick Clairet, un'autentica "primula rossa", incaricata di tenere i contatti con la Resistenza francese per pianificare azioni di sabotaggio dietro le linee nemiche. Soprannominata "Pantera", Flick Clairet unisce al fisico minuto e sensuale una determinazione e un'audacia fuori del comune. Di lì a poco, infatti, metterà a punto una squadra interamente composta di donne che, con senso del sacrificio e sprezzo del [...]

Un luogo chiamato libertà / Ken Follett - Milano: A. Mondadori, 1995. - 465 p.; 23 cm.



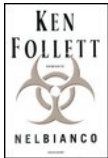
Avventura. L'Inghilterra della rivoluzione industriale vede muoversi immense fortune a seconda di chi controlla il carbone. Ed è proprio il carbone a scatenare le passioni malevole della potente famiglia Jamisson, che trova però sulla sua strada la nobiltà d'animo e il coraggio del giovane McAsh, un minatore che ha deciso di spezzare le catene della schiavitù.

Mondo senza fine / Ken Follett - Milano: Mondadori, 2007. - 1367 p.; 23 cm.



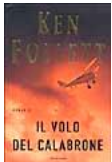
Romanzo storico. Diciotto anni dopo la pubblicazione del grande successo mondiale, I Pilastrini della Terra, ecco il ritorno di Ken Follett nel piccolo villaggio di Kingsbridge, dove tutto ebbe inizio. È il 1327. Il giorno dopo Halloween quattro bambini si allontanano da casa a Kingsbridge. Il gruppo, composto da un ladrunco, un bullo, un piccolo genio e una ragazzina dalle grandi ambizioni, assiste nella foresta all'omicidio di due uomini. Una volta adulti, le vite di questi ragazzi saranno legate tra loro da amore, avidità, ambizione e vendetta. Vivranno momenti di prosperità e carestia, malattia e guerra. Dovranno fronteggiare la più terribile epidemia di tutti i tempi: la peste. Ma su ciascuno di loro resterà l'ombra di quell'inspiegabile omicidio cui avevano assistito in quel fatidico giorno della loro infanzia.

Nel bianco / Ken Follett - Milano: Mondadori, 2004 - 393 p.; 22 cm



È la vigilia di Natale. In una cittadina non lontana da Glasgow scatta l'allarme rosso in un elegante edificio vittoriano, sede dell'Oxenford Medical. Qualcuno, nonostante i sofisticati sistemi di sorveglianza, è riuscito a sottrarre dall'area protetta due dosi di un farmaco sperimentale, un antidoto del Madoba-2, una pericolosa variante del virus Ebola su cui da tempo si stanno conducendo ricerche. Il dipartimento della Difesa americano, che ha fatto grossi investimenti sul progetto, non nasconde la sua preoccupazione. E così pure Stanley Oxenford, lo scienziato proprietario del laboratorio, e Antonia Gallo, la sua affascinante collaboratrice, responsabile della sicurezza. Nessuno di loro sa che questo è solo l'antefatto...

Il volo del calabrone / Ken Follett - Milano: Mondadori, 2003 - 440 p.; 23 cm.



Avventura. Giugno 1941. Le truppe del Terzo Reich marciano vittoriose e inesorabili in tutta Europa e nessuno sembra in grado di contrastarle. Gli inglesi, in particolare, sono alle prese con un problema drammatico: gli aerei spediti a bombardare la Germania vengono decimati dai caccia nemici, che sembrano conoscerne in anticipo rotte e destinazioni. Il sospetto che i tedeschi siano in possesso di uno strumento micidiale aumenta quando i servizi segreti di Londra intercettano un messaggio cifrato. Ma su una piccola isola danese occupata dai tedeschi il diciottenne Harald Olufsen si imbatte nell'arma segreta che sta tenendo in scacco la RAF, una specie di radar in grado di captare i segnali degli aerei preannunciando il loro attacco. Insieme al fratello pilota e alla sua fidanzata, il ragazzo si ritrova coinvolto in un gioco serissimo e pericoloso, da cui dipendono le sorti dell'umanità.

Fontana, Pia

Le ali di legno / Pia Fontana - Venezia: Marsilio, 1994 - 207 p.; 22 cm.



Il tema della colpa e dell'impossibilità del riscatto è affrontato nel romanzo *Le ali di legno* (Marsilio 1995), attraverso una narrazione che mescolando sotto la linearità del racconto simbolo e mito, suggerisce una complessa rilettura a più piani.

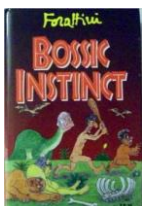
Andante spianato / Pia Fontana - Venezia: Marsilio, 1997 - 177 p.; 21 cm.



Nel romanzo *Andante spianato* (Marsilio 1997) per la prima volta compare un io narrante e una scrittura più sciolta, più comunicativa, che si destreggia in modo disinvolto fra invenzione e autobiografia.

Forattini, Giorgio

Bossic instinct / Giorgio Forattini. - Milano: A. Mondadori, 1993. - 351 p.; 22 cm.



Il libro raccoglie le principali vignette edite ed inedite del 1993. Un anno così burrascoso dal punto di vista politico da rappresentare, per Forattini, un'autentica cuccagna.

Giovanni Paolo secondo Forattini, 1978-1995 / Giorgio Forattini. - Milano: A. Mondadori, 1995. - 193 p. : 18 cm.



Il più importante papato del Novecento raccontato da Forattini in diciotto anni di satira.

Il mascalzone / Giorgio Forattini - Milano: A. Mondadori, 1992. - 367 p.: ill.; 22 cm.



Una raccolta di corrosive vignette del maestro della satira disegnata... La realtà italiana non potrebbe essere descritta più fedelmente neppure in un complicato trattato di politologia... E sicuramente Forattini, oltre a far pensare, fa molto più ridere!

Provocazia / Giorgio Forattini; prefazione di Oreste Del Buono - Milano: A. Mondadori, 1986. - 255 p. : 22 cm.



Raccoglie le vignette di Forattini apparse su Repubblica nell'ultimo anno. Un viaggio fra gli avvenimenti da prima pagina in compagnia dei protagonisti di questi undici mesi del 1986: da Reagan a Craxi, da Gorbaciov a Spadolini, da Natta a Mitterrand, da Andreotti all'avvocato Agnelli. La presentazione del libro è stata anche l'occasione per inaugurare una mostra, sempre al Museo di Milano, di un'ottantina di vignette sulle 200 circa inserite nel libro, che resterà aperta sino alla fine del mese.

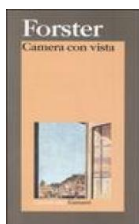
Va' dove ti porta il rospo / Giorgio Forattini. - Milano: A. Mondadori, 1995. - 350 p.: 22 cm.



Un anno al veleno, dal settembre '94 al settembre '95, attraverso le ferocissime vignette della matita più caustica della satira italiana. Bossi e D'Alema, Berlusconi e Scalfaro, Andreotti e Dini in una galleria irriverente e provocatoria, malignamente irresistibile, specchio deformato eppure eloquentissimo di un anno cruciale della pirotecnica politica del Bel Paese.

Forster, E. M.

Camera con vista / Edward Morgan Forster - Milano: Garzanti, 1990 - 263 p.; 19 cm



Lucy Honeychurch, una giovane inglese attenta alle convenzioni sociali della borghesia vittoriana ma costretta a fare i conti con i propri sentimenti, e George Emerson, personaggio agnostico e anticonformista, capace di «vedere» attraverso le perplessità e le complicazioni e di percepire interamente la realtà nascosta dietro le apparenze, sono i due protagonisti del romanzo più solare, e forse più apprezzato dal pubblico, di E.M. Forster. Intorno alla loro contrastata vicenda sentimentale l'autore di Passaggio in

India e di Casa Howard affronta, con un senso di umana simpatia e di sottile ironia, uno dei suoi temi preferiti: quello del «cuore non sviluppato» e della lacerazione tra perbenismo ed emotività. È l'anima stessa dell'Inghilterra, inquinata nella sfera etico-sociale, a essere sotto accusa: un'anima nordica, gotica, puritana, provocatoriamente contrapposta allo spirito mediterraneo, gioioso, pagano e «rinascimentale» -e non è un caso che proprio a Firenze, culla del Rinascimento, sia ambientata la prima parte della commedia. Pubblicato nel 1908, Camera con vista fu il primo romanzo concepito da Forster al suo ritorno in patria dopo un soggiorno in Italia. Da questo libro è stato tratto l'omonimo film, diretto da James Ivory.

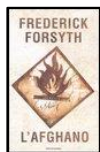
Casa Howard: solo connettere ... / Edward M. Forster - Milano: Feltrinelli, 1989 - 317 p.; 18 cm.



Casa Howard è ormai considerato il capolavoro di Edward M. Forster assieme a Passaggio in India, ed è certamente uno dei "classici" della letteratura del ventesimo secolo. La ricchezza del romanzo sta tutta nella pregnanza di una narrazione piena di tensioni, in parte irrisolte perché lo stesso Forster è partecipe di esse e il "solo connettere" del sottotitolo del romanzo gli è impossibile solo in parte, come egli ben sa. Ma forse il fascino di Casa Howard sta proprio in questa difficoltà a risolvere contraddizioni ancora irrisolvibili. Ciò nonostante, dice Virginia Woolf (ed è noto che Forster s'ispirò inizialmente per le due eroine del romanzo, Margaret e Helen, alla giovinezza di Virginia e della sorella Vanessa), "la pianificazione della storia è magistrale. Quella cosa indefinibile ma tanto importante, l'atmosfera del libro, riluce di intelligenza; non a un barlume di fandonia, non a un atomo di falsità è consentito di depositarsi. E di nuovo, ma su di un campo di battaglia più ampio, continua il conflitto che ha luogo in tutti i romanzi di Mr. Forster – il conflitto fra le cose che importano e le cose che non importano, fra la realtà e la falsità, fra la verità e la menzogna".

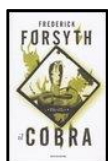
Forsyth, Frederick

L'afghano / Frederick Forsyth - Milano: Mondadori, 2006. - 296 p.; 23 cm.



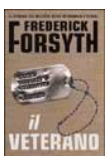
Dopo l'11 settembre, Londra e Madrid, il mondo si chiede quale sarà il prossimo obiettivo di Al Qaeda. I servizi britannici scoprono che l'organizzazione di un nuovo grandioso attentato sarà la conferenza del G8, organizzata su un transatlantico. A sventare l'attacco sarà un agente segreto inglese, detto l'afghano, che sfruttando le sue fattezze mediorientali e la sua conoscenza della lingua araba si infiltrerà in una cellula del temibile gruppo terroristico. Ma molte altre sono le trame di Al Qaeda e il lavoro dell'afghano è appena cominciato...

Il cobra / Frederick Forsyth - Milano: Mondadori, 2010. - 310 p.; 23 cm.



Washington, 2010. Il presidente degli Stati Uniti è più che mai deciso a riuscire dove tutti finora hanno fallito: sconfiggere i narcotrafficanti che riversano ogni anno tonnellate di cocaina nel mondo occidentale, causando povertà e morte. Ma per affrontare uomini così spietati occorre qualcuno come loro, forse peggiore di loro: il Cobra, Paul Devereaux, una delle menti più brillanti del controspionaggio mondiale. All'ex agente della CIA, sprezzante e privo di scrupoli, viene affidata l'operazione volta ad annientare l'impero economico creato dal capo del cartello colombiano, il potentissimo Don Diego Esteban. Devereaux ha carta bianca e piena fiducia da parte del presidente. Sceglie come suo stretto collaboratore una vecchia conoscenza, Calvin Dexter, l'unico dimostratosi in grado di batterlo sul suo terreno preferito: l'astuzia. I due orchestrano così la più micidiale offensiva mai tentata contro i narcos colombiani, scatenando una lotta senza precedenti.

Il veterano e altre storie / Frederick Forsyth. - Milano: Mondadori, 2002 - 403 p.; 23 cm.



Thriller. Suspense, svolte impreviste a poche righe dalla fine, l'ironia beffarda di chi ama sovvertire i pronostici. Le cinque storie

che Frederick Forsyth firma sotto il titolo "Il veterano" contengono tutti gli elementi più riconoscibili della sua scrittura. Pubblicati per la prima volta su Internet, i racconti alternano temi, luoghi e situazioni differenti a colpi di scena precisi come meccanismi a orologeria. Cinque brevi thriller dotati del respiro di romanzi, cinque storie graffianti in cui il grande maestro ancora una volta riversa il suo tocco magicoma. Il primo racconto, che dà il titolo al volume, si svolge a Paradise Way, strada del degradato quartiere di Meadowdene Grove: nel caldo torrido di un maledetto agosto un uomo viene selvaggiamente picchiato e derubato, fra sguardi di omertosa indifferenza. Il difensore dei due aggressori è uno dei più quotati avvocati di Londra, ma una doppia sorpresa finale porterà alla luce un'insospettabile verità.

Foschini, Lorenza

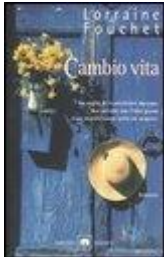
Il cappotto di Proust / Lorenza Foschini. - Roma: Portaparole, 2008 - 104 p. : ill. ; 20 cm.



Questo libro ricostruisce fedelmente il percorso tormentato, che ha portato al ritrovamento del "vecchio cappotto sdrucito" di Marcel Proust, lo stesso che lo scrittore ha indossato per lunghi anni al punto da divenire inseparabile dalla sua leggenda, e che i suoi contemporanei, come Cocteau e Morand, descrivono nelle belle pagine che gli hanno dedicato. Attratta dall'intrico degli eventi e delle coincidenze che hanno segnato quest'avventura, Lorenza Foschini ci introduce nel mondo affascinante del Collezionista pronto a tutto pur di mettere le mani su lettere, manoscritti, ed edizioni rare. L'autrice, ripercorrendo la storia del grande bibliofilo Jacques Guérin e delle peripezie che dovette affrontare per "salvare" il cappotto e i mobili della stanza di Marcel Proust (poi donati al Museo Carnavalet), si imbatte in una storia di famiglia misteriosa, fatta di inimmaginabili passioni, ma anche di silenzi e di ostinata omofobia.

Fouchet, Lorraine

Cambio vita / Lorraine Fouchet. - Milano: Garzanti, 2006. - 356 p.; 19 cm. Trad. dal francese di Piero Pagliano.



...La protagonista, Juliette, è una giornalista trentenne che vive e lavora a Parigi con la sorellina Alice e il figlio Aurélien. Quando si rende conto che la sua vita professionale e sentimentale sta andando a rotoli, prende una decisione coraggiosa: mollare tutto per andare a vivere in campagna... (note di copertina)

Fozai, Mauro

Il verde in casa: le piante d'appartamento in cinquanta schede / Mauro Fozai. - Savigliano: Gribaudo, 2005. - 93 p.: ill.; 20x20 cm.



Francescut, Alberto

Daniele Molmenti: il ragazzo d'oro / Alberto Francescut, Alessandro Sellan. - Pordenone: L'Omino Rosso, 2012. - 143 p.: ill.; 22 cm.



Il campione friulano di K1 slalom, recente oro ai Giochi Olimpici di Londra, è salito sul palcoscenico del premio di ADC Group per ritirare il riconoscimento di Sportivo dell'Anno per aver dimostrato tenacia, passione e perseveranza, doti irrinunciabili per ogni professionista, in qualunque campo.

Un 'ragazzo d'oro', come viene definito dal suo procuratore Luigi Damiani e nel titolo del libro a lui dedicato ('Daniele Molmenti. Il ragazzo d'oro', edizioni L'Omino Rosso), che ha tenuto alti i colori della bandiera anche al Bea Italia ricordando che siamo un Paese ricco di eccellenze in tanti settori che necessitano di essere supportate da un'adeguata comunicazione.

Franzen, Jonathan

Le correzioni / Jonathan Franzen - Torino: Einaudi, 2002. - 599 p., 23 cm.



Enid e Alfred Lambert, in una città del Midwest americano, trascinano le giornate accumulando oggetti, ricordi, delusioni e frustrazioni del loro matrimonio: l'uno in preda ai sintomi di un Parkinson che preferisce ignorare, l'altra con il desiderio di radunare per un "ultimo" Natale i tre figli che ha allevato secondo le regole rigorose e i valori dell'America del dopoguerra, attenta a "correggere" ogni deviazione dal "giusto". Ma i tre figli se ne sono andati sulla costa orientale: Gary, dirigente di banca, è vittima della depressione e di una moglie infantile e testarda; Chip ha perso il posto all'università per "comportamento sessuale scorretto"; Denise, chef di successo, conduce una vita privata molto discutibile secondo i Lambert.

Freeman, Brian

Polvere e sangue / Brian Freeman. - Milano: Mondolibri, stampa 2009. - 460 p.; 21 cm.



Quella notte d'estate, l'aria sembrava trattenerne il respiro. Tutto era immobile, come in attesa del temporale che di lì a poco si sarebbe abbattuto sui boschi e sul lago. Come se anche il mondo circostante si preparasse all'inevitabile, alla tragedia che avrebbe cancellato un'esistenza e, con lei, la spensieratezza dell'adolescenza. Una notte in cui nel fango si sarebbero mescolati dolore e desiderio, sangue e sudore. Quel 4 luglio del 1977, Laura Starr fu picchiata a morte con una mazza da baseball. Forse non sarebbe successo se Laura avesse dato più peso alle lettere anonime, piene di minacce oscure, che riceveva da più di due mesi. Forse sua sorella Cindy avrebbe potuto proteggerla, se non l'avesse lasciata sola per appartarsi con il fidanzato, Jonathan Stride. E forse il caso sarebbe stato risolto se quest'ultimo, all'epoca diciassettenne, non si fosse lasciato sfuggire il principale indiziato, con il quale si era ritrovato faccia a faccia. Invece la morte di Laura è rimasta un mistero. E a distanza di trent'anni Stride, ormai affermato detective, se la porta ancora dentro come un peso sulla coscienza. Una ferita che si riapre quando in città compare una giornalista che sostiene di essere stata la migliore amica di Laura ai tempi del liceo e di voler scrivere un libro sulla vicenda. Perché è entrata in possesso di una nuova prova. La riapertura del caso spaventerà qualcuno che farà di tutto pur di tenere sepolti i propri segreti. Ma anche Stride sarà costretto ad affrontare verità scomode che getteranno ombre sul suo passato e sulle persone che più amava.

Freudenberger, Nell

Ragazze fortunate / Nell Freudenberger - Milano: Mondadori, 2004. - 277 p.; 23 cm



Cinque donne raccontano il loro sentimento di "estraneità" in un paese esotico e lontano, in una cultura che non è la loro. Le cinque "ragazze fortunate" che Nell Freudenberger disegna nel suo libro d'esordio sono donne libere e aperte, che credono nel valore dell'esperienza e del mettersi a rischio, donne che non temono la propria vulnerabilità, soprattutto nelle emozioni, nell'amore. Donne "espatriate", geograficamente e affettivamente, attratte con la testa e con i sensi dai luoghi in cui viaggiano e al tempo stesso respinte da un paesaggio umano dove tutto sembra lontano e incomprensibile. Cinque storie ambientate tra India

e Vietnam, raccontate da cinque indimenticabili figure femminili nel punto in cui viaggiare e amare si incontrano e si scontrano.

Friedrich, Otto

Auschwitz: storia del lager 1940-1945 / Otto Friedrich; traduzione di Paolo Canton. - Milano: Baldini & Castoldi, 1996. - 168 p.; 22 cm.



Il resoconto della costruzione, dell'espansione e della vita del più tristemente celebre campo di sterminio. L'autore raccoglie e organizza le testimonianze dei sopravvissuti e dei carnefici, mettendo in luce la logica terrificante della Soluzione Finale, la vita quotidiana del campo, gli eroismi e le nefandezze di perseguitati e persecutori.

Fromm, Erich

L'arte di amare / Erich Fromm - Milano: Il Saggiatore, 1980 - 167 p.; 21 cm.



L'amore, nella sua forma matura, implica fede, attività, umiltà, coraggio, ed è l'unica risposta veramente sana alle contraddizioni dell'esistenza umana. In questo volumetto Erich Fromm, forse il massimo esponente dei post-freudiani, illustra, nella teoria e nella pratica, un'arte dell'amore, il modo in cui si può apprendere tale arte, l'infinita pazienza e l'incessante pratica attiva che, come tutte le altre arti, esige che l'amore non sia frainteso e scambiato per qualche oggetto da barattarsi al supermercato delle merci o dei simboli di prestigio della nostra civiltà, la quale, del resto, non potrebbe sopravvivere un giorno di più senza l'amore.

Fruttero, Carlo

A che punto è la notte / Carlo Fruttero; Franco Lucentini. - Milano: Mondadori, 2007. - 502 p.; 22 cm.



Torino, sera del 25 febbraio. Un'esplosione uccide don Pezza mentre è intento a una strana predica, molto più simile a una rappresentazione teatrale che a una funzione religiosa. E' proprio la tragica morte del sacerdote a dare avvio ad uno dei casi più avvincenti e delicati nella carriera del commissario Santamaria, deciso a fare luce sul legame che unisce i misteriosi affari di un parroco visionario a oscure macchinazioni del mondo dell'alta finanza e della grande industria. E sarà un'indagine senza tregua, all'inseguimento di un assassino abilissimo nel fare perdere le proprie tracce in un dedalo di false piste e di presunti colpevoli. Un giallo serrato e rigoroso, un libro di grande fascino.

Il cretino in sintesi / Fruttero & Lucentini; a cura di Domenico Scarpa. - Milano: Mondadori, 2003. - 299 p.; 20 cm



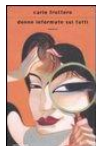
La *Trilogia del cretino* è ormai riconosciuta come uno dei pochi punti di riferimento sicuri nella tormentata vicenda della cultura europea del Novecento. I tre autorevoli volumi hanno esercitato un influsso incalcolabile sulla vita intellettuale dell'ultimo scorcio di secolo e figurano nelle biblioteche universitarie di tutto il mondo. Ma sono oggi introvabili: che fare? Una semplice ristampa non sarebbe stata sufficiente, di questo Fruttero & Lucentini erano ben coscienti: perché il cretino conosce sempre nuove incarnazioni, i suoi corsi e ricorsi rappresentano una sfida costante al pensiero speculativo.

La donna della domenica / Fruttero & Lucentini. - Milano: Oscar Mondadori, 2001 - 422 p.; 20 cm.



Ambientato in una Torino malefica e metafisica, "La donna della domenica" è da molti considerato il capostipite del "giallo italiano". La trama si snoda tra i vizi, l'ipocrisia, le comiche velleità e gli esilaranti chiacchericci che animano la vita della borghesia piemontese.

Donne informate sui fatti / Carlo Fruttero. - Milano: Mondadori, 2006. - 196 p.; 23 cm.



Poliziesco. Otto donne, e ciascuna ha visto o sentito uno spicchio dei "fatti" in questione, ciascuna porta al lettore ciò che sa, o crede di sapere, o non sa di sapere, o finge di non sapere. Otto voci, incalzanti, divaganti, intenerite, rabbiose, pietose, che si susseguono, si intrecciano, si smentiscono lungo quella freccia che il narratore ha scagliato a partire dal cadavere di una misteriosa ragazza, "Milena la bellissima, Milena la santa santissima" (dice qualcuno acidamente di lei). Misteriosa sul momento, perché dalla banca dati dell'Arma arriva in poche ore quanto serve all'inchiesta. Resta sospeso il perché: un truce delitto di malavita, forse. Una resa dei conti, una lezione. O forse un ingorgo più torbido, uno sbocco tortuosamente, crudelmente vendicativo a più alto e insospettabile livello.

Furno, Giuseppe

Vetro / di Giuseppe Furno - Milano: Longanesi, 2013 - 776 p.; 22 cm



Venezia, 1569. Mentre la Serenissima Repubblica si sta preparando a un sanguinoso conflitto con l'Impero Ottomano e l'Inquisizione brucia migliaia di libri, l'esplosione dell'Arsenale illumina la notte, ed è violentissima. Intere contrade vengono rase al suolo, lasciando morti e feriti. Tra i soccorritori c'è Andrea Loredan, secondogenito del Doge e avvocato de' Prigioni, che si destreggia in uno scenario di devastazione e sofferenza destinato a cambiargli la vita. Nel frattempo, un vecchio nuota fra le fiamme che ardon sulla superficie della laguna: ha una missione da compiere in nome di chi ha amato. Riesce a salvarsi, solo per essere subito arrestato dalle milizie veneziane. Dice di essere un mercante turco di tappeti, ma lui e un ragazzo di nome Gabriele vengono gettati nelle Serenissime prigioni. Le accuse sono di inusitata gravità e la bellissima madre di Gabriele implora Andrea di assumere la difesa del figlio.

Fusini, Nadia

Possiedo la mia anima: il segreto di Virginia Woolf / Nadia Fusini - Milano: Oscar Mondadori, 2007. - 350 p.; 20 cm.



Soltanto Nadia Fusini, massima studiosa e interprete di Virginia Woolf, poteva assolvere al compito spericolato di scrivere non la biografia, ma un lungo, sapiente e partecipe racconto in presa diretta dell'esistenza della scrittrice, l'invenzione di una scrittura della vita come avventura dell'anima. Facendo parlare il diario, i romanzi, le lettere, i frammenti memoriali, viene qui ricreato l'intero mondo di Virginia Woolf: dalla Kensington natale, vittoriana e altoborghese, alla vita nuova nel quartiere bohémien di Bloomsbury, dalla battaglia femminista al pacifismo, alle posizioni rivoluzionarie sulla letteratura, sull'arte, sull'etica. Intorno alla scrittrice inglese si muove, in un affresco mobile e vivace, un mondo ricco di intelligenza, eccentricità e bizzarria che seppe affrontare con slancio generoso le prove scabrose della modernità. Compresa l'esperienza della malattia mentale, che accompagna, oscura e illumina l'esistenza e la pagina di [...]

Vivere nella tempesta / Nadia Fusini. - Torino: Einaudi, 2016. - 205 p.; 23 cm



Un libro può essere come una conchiglia che accosti all'orecchio e vi senti riecheggiare pensieri ed emozioni. La "Tempesta" di Shakespeare è la conchiglia di questo libro di tempeste, in cui si narra di navi, isole, viaggi e naufragi, e mari e oceani, dell'incontro con lo sconosciuto, il selvaggio, il diverso. Nella "Tempesta" di Shakespeare c'è la Mirabilis Miranda, la Bella che ci attrae; e c'è la Bestia Caliban che ci fa paura. Assistendo alla commedia, o leggendola e rileggendola, viviamo il rischio del naufragio e siamo premiati col dono della salvezza, patiamo la colpa e riconosciamo il debito, e con esso la logica della punizione e la gratuità del perdono. L'isola è infatti il luogo del salvataggio ma è anche il luogo dove si rimette in scena il delirio del potere, dove vivere si presenta insieme come una rinascita - e una ripetizione - e dove tutto volge verso la commedia. La commedia della vita umana. E se in questo suo ultimo dramma Shakespeare sceglie di volgere la trama verso uno scioglimento comico è appunto perché sceglie la vita e con essa non tanto il terrore, ma la pietà, la meraviglia della pietà. Questo nuovo libro di Nadia Fusini è una lettura emozionante e una libera riscrittura della "Tempesta" e insieme un invito a riflettere su quel che significa l'atto di vivere; e cioè, essere coscienti e vigili di fronte alle piccole e grandi tempeste della vita quotidiana. Per poi della vita riconoscere il dono, la meraviglia.

Futurismo: avanguardie

Futurismo: avanguardie / a cura di Didier Ottinger. - Roma: Scuderie del Quirinale; Milano: 5 continents; Parigi: Centre Pompidou, 2009 - 359 p. : ill. ; 30 cm



Catalogo della mostra tenuta a Parigi, Centre Georges Pompidou, 15 ottobre 2008-26 gennaio 2009, a Roma, Scuderie del Quirinale, 20 febbraio-24 maggio 2009 e a Londra, Tate Modern, 12 giugno-20 settembre 2009. - Opere di G. Balla, U. Boccioni, D. Bomberg, G. Braque, C. Carrà, F. Del Marle, R. Delaunay, S. Delaunay, M. Duchamp, R. Duchamp-Villon, A. Ekster, J. Epstein, H. Gaudier-Brzeska, A. Gleizes, N. Goncarova, I. Kljun, F. Kupka, M. Larionov, F. Léger, P. W. Lewis, S. Macdonald-Wright, K. Malevic, J. Metzinger, C. R. W. Nevinson, F. Picabia, P. Picasso, L. Popova, O. Rozanova, M. Russel, L. Russolo, G. Severini, A. Soffici, J. Stella, J. Villon, E. Wadsworth.

Gaarder, Jostein

Il mondo di Sofia / di Jostein Gaarder - Milano: Longanesi, 1994 - 548 p.; 22 cm.



Questo è il romanzo di Sofia Amundsen, una ragazzina come tante altre. Tutto comincia dalle strane domande che spuntano dalla sua cassetta delle lettere, passa attraverso le intriganti risposte dell'eccentrico filosofo Alberto Knox e approda a una bislacca festa di compleanno nel giardino degli Amundsen. Ma è anche il romanzo di Hilde Moller Knag, e per lei comincia proprio nel giorno del suo compleanno, passa attraverso l'insolito regalo che suo padre, il maggiore Albert Knag, le ha inviato dal Libano e approda a una notte stellata nel giardino della famiglia Knag a Lillesand. Ma è anche il romanzo appassionante della storia della filosofia, e per tutti noi comincia dagli atomi di Democrito e dalle idee di Platone, passa attraverso le geniali intuizioni di Galileo e il complesso sistema di Hegel e approda all'esistenzialismo di Sartre e al multiforme panorama del pensiero contemporaneo. Tre libri in uno, quindi? No, molti di più. Perché "Il mondo di Sofia" non è soltanto un giallo [...]

Vita brevis / Jostein Gaarder; traduzione di Roberto Bacci. - 3. ed. - Milano: TEADUE, 2007. - 168 p.; 20 cm.



Un inno alla vita e all'amore terreno; ma anche un canto di dolore e di disperazione. È questo il senso della lunga lettera indirizzata ad Aurelio Agostino, il grande Padre della Chiesa, vissuto nel IV sec. d.C, da Floria Emilia, sua ex amante e madre del suo unico figlio. Una lettera mai venuta alla luce, fino al 1995, quando Jostein Gaarder, spulciando tra gli scaffali di una vecchia libreria antiquaria di Buenos Aires, non s'imbatte nel prezioso codice. Un ritrovamento importante, poiché attraverso le struggenti parole di Floria prende forma una figura appena accennata nelle celebri Confessioni ed emergono i tratti di quell'unione felice. Dalla voce di Floria scaturisce, così, un racconto accorato e commovente, ironico fino al sarcasmo ma vibrante ancora di tenerezza e desiderio, in cui una donna, ferita nel proprio orgoglio, ma non rassegnata, si ribella alla perdita del proprio uomo, ponendo a lui, a se stessa e a noi le eterne domande sul divino, la natura umana e il significato dell'amore.

Gaber, Giorgio

Quando parla Gaber: [pensieri e provocazioni per l'Italia di oggi] / a cura di Guido Harari. - Milano: Chiarelettere, 2011. - 147 p.; 20 cm.



Leggilo. Gaber graffia ancora. Al pari delle sue canzoni, anche le sue battute, le sue domande urticanti fotografano l'Italia di ieri e anticipano quella di oggi: la politica, lo Stato, la Chiesa, la famiglia, il dilemma della coppia, il sesso, la televisione, il mercato, l'omologazione culturale, la stupidità dilagante, il berlusconismo che è in noi. Dopo l'autobiografia "Gaber. L'illogica utopia", Guido Harari propone qui una selezione di pensieri e provocazioni, affilati come bisturi, di una delle maggiori coscienze civili che questo paese abbia avuto.

Galiano, Enrico

Cattivi bambini / Enrico Galiano. - Pordenone: Biblioteca dell'Immagine, 2010. - 167 p.; 21 cm.



Ho visto bambini fare cose terribili e cose bellissime.

Ho letto una lettera di Micheal, indirizzata a Babbo Natale, in cui voleva sapere quanti soldi Babbo Natale prende dalla Coca-cola.

Ho ricevuto lezioni su come trattare le donne da Giada, dieci anni.

Ho visto Luca, undici anni, piangere a dirotto perché un amico gli aveva detto che l'Inter fa schifo, e ho visto Giulio, stessa età, non versare neanche mezza lacrima mentre mi raccontava di quando il papà era stato portato via dai carabinieri.

Loro sono ancora in un'età in cui fanno quello che vedono fare dai grandi. Che cosa ci hanno visto fare, per essere diventati così cattivi?

Galiazzo, Matteo

Il mondo è posteggiato in discesa / Matteo Galiazzo - Torino: Einaudi, 2002. - 137 p.; 22 cm.

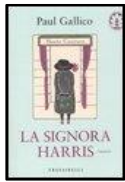


In fuga dalla più reale delle tragedie, Stanko, esperto nella trasformazione dei saponi in esplosivi, viene catapultato nel più surreale dei mondi possibili: una Genova riconoscibilissima e assurdamente concreta. Fradicio dell'acqua lercia del porto, Stanko incontra Lotorio, obeso ipovedente in cerca di un enorme pendolo con cui autoipnotizzarsi. Fra barzellette su Tito e latrati del petulante Spocchia, Stanko e Lotorio progettano un'esplosione all'Expo. Ma quando la polvere si solleva, spiacciata sul piazzale c'è una

strana struttura: sembra una serra con dentro degli uomini. Invece è un'astronave con dentro dei vegetali, in tutto simili ai terrestri se non inspirassero anidride ed espirassero ossigeno.

Gallico, Paul

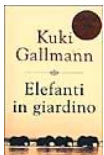
La signora Harris / Paul Gallico - Milano: Frassinelli, 2011. - 185 p.; 21 cm



A Parigi, a Parigi! Nella testa della signora Harris risuona battagliero il grido che la sta portando Oltremarica, alla conquista della ville lumière e del suo bottino: l'abito del quale non può proprio fare a meno. Perché la più che matura vedova londinese, di umili natali e ancor più umile professione, è stata folgorata sulla via della haute couture mentre svolgeva le mansioni di donna di servizio nell'abitazione della sua cliente più aristocratica: dentro l'armoire della lady era comparso il vestito più bello che Ada Harris avesse mai visto, e alla bellezza non si resiste. Cuore impavido e spirito indomito, la fragile signora Harris si è armata così del suo cappottino spigato, della borsetta marrone di finta pelle imbottita di risparmi, dell'improbabile cappellino ornato da un fiore più grande di lei, e si è imbarcata sul volo per Parigi, destinazione Avenue Montaigne: la Maison Dior. La britannicissima signora non ha fatto però i conti con i pregiudizi e lo [...]

Gallmann, Kuki

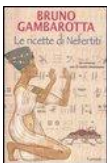
Elefanti in giardino / Kuki Gallmann. - Milano: Mondadori, 2003. - 246 p., 20 cm



In questo libro l'autrice trascina con sé il lettore attraverso un lungo periodo di storia che passa dalle tragedie della guerra in Italia alle movimentate vicende personali e familiari. Il mondo scomparso della vita di campagna di una famiglia di donne, la nonna bellissima e un po' strega, la fuga notturna per non diventare ostaggi dei fascisti di Salò si fondono con le storie di Michael il marciatore, di Cheptosai l'amica della tribù dei Pokot e dei tanti altri personaggi indimenticabili dell'altopiano Laikipia. Il racconto si snoda attraverso paesaggi che evocano gli spazi senza confini di un'Africa magica.

Gambarotta, Bruno

Le ricette di Nefertiti / Bruno Gambarotta. - Milano: Garzanti, 2011. - 221 p.; 22 cm



È l'evento archeologico dell'anno. Dai depositi del museo egizio è emerso un documento straordinario: dodici ricette annotate su papiro, le uniche ricette dell'Antico Egitto giunte sino a noi. È straordinario anche perché opera della regina Nefertiti, una tra le donne più belle e affascinanti di tutti i tempi. E secondo alcune indiscrezioni, queste ricette sarebbero addirittura i manicaretti che la regina preparava per accendere il desiderio del suo sposo Akhenaton! I dodici papiri sono affidati all'egittologo Paolo Maria Barbarasa, ma proprio quando il presidente della Fondazione dei santi Pasquale e Scolastica, che sostiene le sue ricerche, ha deciso di presentarli al pubblico, scompaiono improvvisamente per poi riemergere, accompagnati da sconvenienti messaggi erotici, fra le mani di dodici rispettabili signore. Come farà il mite studioso a recuperare i preziosi reperti in una sola settimana? E che ruolo ha nell'intrigo la signora Angelica, sua moglie? Nella sua [...]

García, Cristina

Mille anni del mio sangue / Cristina Garcia - Milano: A. Mondadori, 2003. - 214 p.; 23 cm.



A metà Ottocento Chen Pan si imbarca verso Cuba nella speranza di un futuro migliore. Ma solo dopo qualche anno vi giungerà,

per finire in una piantagione di canna da zucchero. L'istinto, la volontà, lo spirito di sopravvivenza lo spingeranno in avanti, fino all'incontro con una giovane schiava africana, che Chen riscatta e fa diventare sua moglie. È l'inizio di una lunga discendenza in cui si mescolerà sangue cubano, africano, vietnamita, cinese, in un continuo processo di ridefinizione e ampliamento della propria identità, in cui ciò che conta sono soprattutto i legami di sangue.

García Márquez, Gabriel

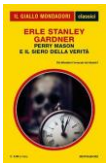
Cent'anni di solitudine / Gabriel García Márquez - Milano: Mondadori, 2010. - XIV, 404 p.; 20 cm.



È la storia centenaria della famiglia Buendia e della città di Macondo. In un intreccio di vicende favolose, secondo il disegno premonitore tracciato nelle pergamene di un indovino, Melquiades, si compie il destino della città dal momento della sua fondazione alla sua momentanea e disordinata fortuna, quando i nordamericani vi impiantarono una piantagione di banane, fino alla sua rovina e definitiva decadenza. La parabola della famiglia segue la parabola di solitudine e di sconfitta che sta scritta nel destino di Macondo, facendo perno sulle 23 guerre civili promosse e tutte perdute dal colonnello Aureliano, padre di 17 figli illegittimi e descrivendo in una successione paradossale le vicende e le morti dei vari Buendia.

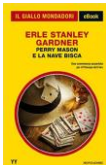
Gardner, Erle Stanley

Perry Mason e il siero della verità / Erle Stanley Gardner - Milano: Mondadori, 2015 - 176 p.; 20 cm.



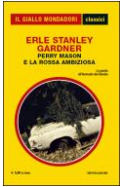
Quando ebbi l'idea del tribunale dell'Estrema Speranza (vedi Giallo 446, pag. 144) ero da tempo convinto che troppi colpevoli venivano assolti e invece troppi innocenti erano condannati a gravi pene, perché - a seconda dei casi - si dava troppa o troppo poca importanza alla vera causa di certe morti. Un medico legale, spesso, attribuisce una morte a cause naturali, mentre può essere che da un esame meno sommario del cadavere si scopra nel corpo qualche sostanza che ne ha provocato la morte per accidente. Così, un esame necroscopico errato può portare alla convinzione che un uomo sia stato spedito da un assassino nel mondo dei più quando invece s'è trattato, a guardar meglio, di morte naturale. A mio parere questi gravissimi errori, che possono lasciare impuniti dei colpevoli come rovinare degli innocenti, si continua a commetterli perché si attribuisce troppo poca importanza alla medicina legale, che dovrebbe essere la base fondamentale di un'indagine giudiziaria veramente seria, progredita, scrupolosa. Molti casi, da me presi in esame dopo l'istituzione del Tribunale dell'Estrema Speranza, confermano questa mia convinzione, e in questo romanzo affido a Perry Mason l'incarico di mettere sul chi vive criminologi, investigatori, giudici e soprattutto i medici legali, ai quali dovrebbe spettare la parola definitiva nei casi di morte controversa, prima di stabilire se si tratti di una morte dovuta a cause naturali oppure ad omicidio.

Perry Mason e la nave bisca / Erle Stanley Gardner - Milano: Mondadori, 2015 - 186 p.; 20 cm



Un evento senza precedenti nella storia del romanzo poliziesco: un mistero nel mistero, in cui assistiamo increduli a un incontro fra Ellery Queen e Sherlock Holmes! Tutto ha inizio allorché Ellery Queen riceve quello che, a quanto pare, è un autentico manoscritto inedito del dottor Watson, il celebre cronista di tutte le avventure di Sherlock Holmes. Ed ecco il primo mistero: di dove viene? Il secondo mistero è nel manoscritto stesso. Esso racconta la storia, a tutti ignota, di come Holmes diede la caccia a Jack lo Squartatore... e ne scoprì l'identità! Nel 1888, infatti, Holmes rischiò ripetutamente la vita, per acciuffarlo, ed ecco, per uno scherzo del destino, Ellery Queen sulle orme del grande predecessore quasi un secolo dopo. I due celebri investigatori di ogni tempo entrano in gara e insieme giungono alla più straordinaria delle soluzioni.

Perry Mason e la rossa ambiziosa / Erle Stanley Gardner - Milano: Mondadori, 2015 - 176 p.; 20 cm.



Quando si ha a che fare con una rossa non si sa mai come andrà a finire. Evelyn Bagby, avvenente cameriera in cerca di un'occasione nel mondo del cinema, ne è la prova vivente. La ragazza ha i capelli rossi, ed è una vera calamita per i guai a causa della sua ingenua ambizione. Non c'è da stupirsi che in pochi la credano innocente, quando viene trovata in possesso di un braccialetto rubato e accusata del furto dei gioielli di un'attrice hollywoodiana. Fortunatamente per lei, c'è qualcuno disposto a darle fiducia: Perry Mason, convinto che sia stata incastrata, per difenderla è pronto ad affrontare uno dei processi più complicati della sua carriera. E per avere la meglio in tribunale contro chi ha preso di mira la sua pur irrequieta cliente, il principe del Foro dovrà dimostrare di saperne davvero una più del diavolo.

Perry Mason e la zanzara; Perry Mason e il pugno nell'occhio; Perry Mason e l'amante poltrone; Perry Mason e la pecora nera / Erle Stanley Gardner – Milano: Mondadori, 2007 – 506 p.; 22 cm.



Perry Mason, il famoso Avvocato del diavolo, viene contattato da un cercatore d'oro, un certo Clarke, per una faccenda di miniere "salate" di cui un suo conoscente viene incolpato. Durante il giorno, però, una serie di altri problemi riguardanti Clarke colpiscono Mason, il quale, in cerca di una spiegazione, comprende che il milionario fu anni addietro separato dai suoi beni da suo cognato e da sua madre, a causa della morte di sua moglie, che, nel testamento, aveva lasciato a loro tutti i suoi averi. Stupito e senza capire il perché della scelta della moglie, Clarke si era ammalato di cuore, ma, aiutato dal suo fedele compagno Sale Bowers, era riuscito a riprendersi ed a ricominciare a vivere serenamente in un deserto improvvisato nella sua villa.

Nella notte, però, i cognati di Clarke si scoprono avvelenati. Nella grande confusione che invade l'abitazione, l'infermiera sente uno strano ronzio, come quello di una zanzara stranamente assonnata. Si reca alla finestra per aprirla e due proiettili vengono sparati su di lei...

Garlini, Alberto

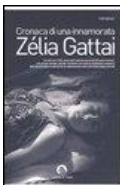
Tutto il mondo ha voglia di ballare / Alberto Garlini. - Milano: Mondadori, 2007. - 342 p.; 22 cm.



Roberto e Riccardo si conoscono da ragazzini, nel 1975. È una domenica nebbiosa di novembre, durante la festa per l'uccisione del maiale, il giorno memorabile in cui la loro amicizia comincia: ed entrambi, casualmente, fanno un incontro che molti anni dopo si rivelerà la premonizione di un destino. Ma se la radice affonda in quegli anni Settanta ancora cupi, metallici, il tronco robusto e doloroso di questa vicenda è negli anni Ottanta che si sviluppa, fiorisce e, in una parabola fatalmente rapida, avvizzisce. Un decennio archiviato in fretta, senza che si sia mai sentito il bisogno di costruirci intorno un'aura di mito e nostalgia. "Anni allegri, forse futuri, ma brevi." Accanto a Roberto e Riccardo ci sarà Chiara, e poi Pier Vittorio Tondelli. L'amore tra Chiara e Riccardo e la relazione tempestosa tra Roberto e Pier occupano queste pagine assieme alla scoperta del mondo, dei libri, della politica, della musica, in una fase cruciale della nostra storia recente. [...]

Gattai, Zélia

Cronaca di una innamorata / Zélia Gattai - Roma: Cavallo di ferro, 2005 - 255 p.; 22 cm.



Zélia Gattai scrisse "Cronaca di una innamorata" nel 1995, anno dell'anniversario dei 50 anni d'amore con il celebre marito Jorge Amado. Primo e unico romanzo dell'autrice, questo libro, oltre ad avere il tono di una conversazione intima tra amici di vecchia data, ci consegna l'affresco di un'epoca. "Cronaca di una innamorata" è molto di più che la semplice scoperta dell'amore e dell'erotismo da parte di un'adolescente: è il quadro completo della società paulista degli anni Cinquanta.

Gatti, Fabrizio

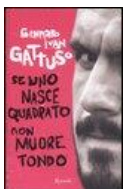
Bilal: viaggiare, lavorare, morire da clandestini / Fabrizio Gatti. - Milano: BUR, 2008. - 492 p.: ill.; 20 cm.



"Bilal" è un'avventura contemporanea attraverso i deserti e il mare, dall'Africa all'Europa, dalle bidonville al mercato dei nuovi schiavi, vissuta in prima persona dall'autore. Fabrizio Gatti ha attraversato il Sahara sui camion e si è fatto arrestare come immigrato clandestino per raccontare gli atti eroici e le tragedie che accompagnano i protagonisti di una conquista incompiuta.

Gattuso, Gennaro Ivan

Se uno nasce quadrato non muore tondo / Gennaro Ivan Gattuso. - Milano: Rizzoli, 2007 - 158 p. : ill. ; 23 cm.



In questo libro Gattuso si racconta con autoironia: l'infanzia calabrese e poi la carriera calcistica, dall'esordio nel Perugia al campionato scozzese, dai trionfi nel Milan all'avventura dei Mondiali. E parla di sé descrivendo gli alti e bassi della notorietà, l'impegno per i ragazzi più sfortunati, le ricette per superare le sconfitte e le pagelle di colleghi e rivali. In campo e fuori.

George, Elizabeth

La donna che vestiva di rosso / di Elizabeth George - Milano: Longanesi, 2009 - 572 p.; 22 cm.



Una timida primavera si annuncia sulle frastagliate coste della Cornovaglia, battute dal vento e dalla pioggia. Ma un uomo, in solitario cammino su quei sentieri, sembra non accorgersene: è il sovrintendente Thomas Lynley, che dopo l'efferato omicidio della moglie ha lasciato New Scotland Yard e la famiglia per cercare un po' di pace nella sua selvaggia terra d'origine. Nel quarantatreesimo giorno di cammino s'imbatte nel cadavere di un ragazzo, Santo Kerne, precipitato dalla scogliera per un errore durante l'arrampicata. O almeno così sembra. Lynley viene coinvolto suo malgrado nelle indagini, e ben presto il fiuto del segugio di razza torna in azione. Cosa nasconde quella piccola e apparentemente tranquilla comunità, nella quale covano conflitti tanto profondi quanto silenziosi, scoperti proprio dalla morte di Santo? Chi è davvero la sensuale e tormentata Dellen Kerne, madre della vittima, la donna che veste di rosso attorno alla quale sembrano volteggiare i [...]

In presenza del nemico / Elisabeth George - Milano: TEA, 2010. - 514 p.; 20 cm



Londra. Charlotte, la giovane figlia del deputato conservatore Eve Bowen, donna affascinante quanto ambiziosa, viene rapita. E Dennis Luxford, direttore senza scrupoli di un giornale scandalistico avverso al governo, riceve una lettera che gli impone di riconoscere la paternità di Charlotte, pena la morte della piccola. Quale mistero si cela dietro un simile riscatto? Forse una crudele macchinazione dello stesso Luxford? Attraverso una fitta nebbia di paure e menzogne, spetta all'ispettore Lynley, di Scotland Yard, l'ingrato compito di avventurarsi su un terreno tanto infido; un compito davvero ingrato perché, nel frattempo, il terribile dramma si è trasformato in tragedia...

La miglior vendetta / di Elizabeth George - Milano: Longanesi, 2003 - 429 p.; 22 cm.



Riunita nel maniero scozzese di Westerbrae, una compagnia teatrale londinese si appresta a leggere una nuova commedia. Ma, prima ancora che la serata si sia conclusa, la bellissima autrice viene trovata assassinata nel suo letto. In tutta fretta, dato che la stampa deve essere tenuta all'oscuro del delitto, vengono convocati l'ispettore Thomas Lynley di Scotland Yard e il sergente Barbara Havers, per i quali non è difficile capire che si tratta di un caso complesso e delicato, anche perché vi sono coinvolti il più grande produttore teatrale inglese, due star del teatro e la donna amata da Lynley.

Il prezzo dell'inganno / Elizabeth George - Milano: TEA, 2000. - 570 p.; 20 cm.



Poliziesco. Impegnato nel suo... viaggio di nozze, l'ispettore Thomas Lynley cede questa volta il ruolo di protagonista alla sua assistente Barbara Havers. Barbara infatti, in vacanza in una cittadina balneare sulla costa dell'Essex, si trova coinvolta nelle indagini su un efferato delitto che ha sconvolto la tranquilla comunità. Un caso complicato dal fatto che la vittima appartiene alla piccola ma attivissima minoranza pakistana che risiede nella cittadina.

Un pugno di cenere / Elizabeth George - Milano: TEA, 1996 - 675 p.; 20 cm.



Kenneth Fleming poteva avere tutto: ancora un passo e sarebbe diventato il più grande giocatore di cricket d'Inghilterra, avrebbe conquistato l'amore dei suoi sogni e avrebbe vinto la sua battaglia contro un destino iniquo e beffardo. E invece si è addormentato per sempre, lasciandosi alle spalle lo straziante rimorso di sua moglie Jean e il rancore e la solitudine delle altre donne che lo hanno amato. Troppe donne nella vita di Kenneth Fleming, e troppi misteri intorno alla sua morte. Ma Thomas Lynley, ispettore di Scotland Yard, è troppo onesto con se stesso per accettare la comoda spiegazione di un delitto perfetto, e troppo caparbio per lasciare che la verità svanisca per sempre in un pugno di cenere.

Giacobino, Margherita

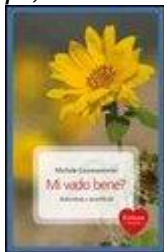
L'educazione sentimentale di C. B. / Margherita Giacobino. - Milano: La tartaruga, 2007. - 289 p.; 21 cm.



Come Charlie Brown (a lui si riferiscono le iniziali nel titolo) innamorato senza speranza della ragazzina con i capelli rossi, anche la protagonista di questo romanzo soffre di inadeguatezza sentimentale, visto che le sue preferenze la spingono irresistibilmente a innamorarsi di bambine come lei. Nell'adolescenza, stretta tra le pareti di una scuola, non riesce a nascondere dietro il triste grembiule nero i tentativi di timidi approcci verso le compagne. Tutto sembra esplodere con il grande amore per un'insegnante universitaria, donna ideale, mito e femme fatale. Pur tenuto sul filo dell'ambiguità, il rapporto non può durare. Dopo l'inevitabile disastro affettivo la vita riprende riproponendo incontri, esperimenti e vagabondaggi, tra una Roma sonnolenta e colorita, e una remota spiaggia sarda. Nel gran finale, amore morte e coming out si mescolano in un quadro ironico, lucido e malinconico di un definitivo addio all'adolescenza.

Giannantonio, Michele

Mi vado bene?: autostima e assertività / Michele Giannantonio. - Trento: Erickson, 2010. - 167 p.; 22 cm



Per sentirsi bene con noi stessi e con gli altri è importante saper coltivare la nostra autostima e reagire in modo assertivo a molte situazioni del quotidiano, lavorative e non. *Mi vado bene?* è un manuale di auto aiuto che fornisce al lettore spunti di riflessione e suggerimenti per capire in profondità le proprie potenzialità e riconoscere i comportamenti più efficaci per ottenere il meglio dalle relazioni con gli altri. Ricco di esempi e di attività pratiche che insegnano a riconoscere gli atteggiamenti sbagliati e i pensieri limitanti che possono disturbare le nostre relazioni sociali, è un libro che non va letto tutto d'un fiato, senza mai interrompersi, come un romanzo, ma va sfogliato in momenti diversi, a volte rapidamente, a volte lentamente, inserendo anche delle pause tra una lettura e l'altra per poter riflettere e assimilare quanto si legge e metterlo alla prova nella vita di tutti i giorni. Di facile lettura, fornisce consigli utili per affrontare in modo diverso e più efficace situazioni di vita percepite come problematiche e per imparare ad apprezzarsi di più e a sfruttare al meglio le proprie risorse individuali.

Giardino, Vittorio

Max Fridman / Vittorio Giardino. - Roma: La Repubblica, c2003. - 271 p.: in gran parte ill.; 21 cm.



Gigante, Gian Nicola

Casa Blanca, casa nostra / Gian Nicola Gigante. - Treviso: Matteo, 1998 - 121 p.; ill.; 24 cm.



Sole e neve su due case. La casa d'estate: il Casa blanca, nome di suggestioni africane: sulle sabbie dorate un edificio candido, nave galleggiante e muta sullo sfondo della pineta mossa da un vento leggero. Vi si avvicendano in fugaci apparizioni personaggi ameni, curiosi, esilaranti, toccanti. La casa d'inverno: lo scoprire e il far tornare alla vita l'antica e nobile dimora, in cui si ritroveranno atmosfere e suggestioni di altre case della giovinezza. Come in un taccuino di viaggio pieno di appunti e disegni, l'autore si trattiene su un dettaglio, con pochi tocchi racconta profumi, colori e volti. Il tempo che passa è il vero protagonista del libro: la casa ci consola di questo trascorrere. La natura profondamente amata è il tessuto connettivo del libro. Rappresentata con nitida memoria visiva, è esperienza gioiosa, compagna di strada, memoria e conforto nei piccoli versi.

Gilman, Susan Jane

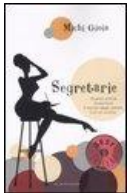
La ragazza di Orchard street / Susan Jane Gilman; traduzione di Laura Bussotti. - Milano: Piemme, 2015. - 530 p.; 22 cm



Malka è solo una bambina quando, nel 1913, fugge con la sua famiglia dalla Russia per approdare a New York. Una bambina che sogna di vivere in una fabbrica di gelati e non sa nulla dell'immenso paese che l'aspetta. Qui, nelle strade del Lower East Side, in mezzo a mille lingue e mille sogni diversi, Malka viene adottata da una famiglia italoamericana di venditori ambulanti di gelato, i Dinello, che la ribattezzano Lillian. Grazie a loro, il suo sogno infantile sembra quasi diventare realtà: comincia a imparare tutti i segreti di quella cosa - il gelato - che per lei voleva dire felicità. Da allora ne ha fatta di strada: insieme all'uomo che sarà il suo primo grande amore, grazie a un'intelligenza del tutto fuori del comune e a un innato genio degli affari, Lillian finirà per rilevare l'attività dei Dinello e diventare la produttrice numero uno di gelati in America. Ma mentre lei diventa una celebrità, immortalata dai fotografi con il suo tailleur Chanel rosa fragola (molto prima di Jackie), il passato comincia ad allungare i suoi artigli su di lei [...]

Gioia, Micaela

Segretarie / Michi Gioia. - Milano: Mondadori, 2008 - 285 p.; 20 cm.



È una rivoluzione femminista del Terzo Millennio quella che progettano e realizzano Dora, Amelia, Carla e Bruna. Si sono conosciute lavorando nella stessa ditta, si sono perse, ma dopo tredici anni si ritrovano al funerale dell'ex datore di lavoro, il primo dei molti capi ai quali hanno dedicato tempo, energia e spesso qualcosa di più, raramente ringraziate, mai trattate alla pari. È Dora, la leader del gruppo, a proporre un'alleanza: sfruttare le notizie riservate che passano dai loro tavoli per tentare speculazioni segrete. Ma soprattutto per dimostrare a se stesse quanto valgono. E così accade... "Segretarie" è una parabola moderna, dura, quasi spietata, ma anche la storia di un'amicizia che nulla riesce a intaccare. È il ritratto del millenario universo femminile, sempre diverso e sempre più moderno, che si confronta con quello maschile, eternamente uguale a se stesso.

Giotto

Giotto / presentazione di Vittorio Sgarbi. - Milano: Skira, 2007 - 189 p.: in gran parte ill.; 24 cm.



“Rimutò l'arte di greco in latino, e ridusse al moderno.”

Con queste parole Cennino Cennini, pittore e teorico, sintetizza intorno al 1390 nel suo Libro dell'arte il ruolo innovatore di Giotto. Quello di interprete del nuovo naturalismo trecentesco, che supera gli schemi ieratici e innaturali dell'arte bizantina e apre all'Umanesimo. Un ruolo di rottura, avvertito chiaramente dai contemporanei. Il cronista trecentesco Giovanni Villani, qualche anno dopo la morte del pittore avvenuta l'8 gennaio 1337, lo definisce nella sua Cronica “il più sovrano maestro stato in dipintura che si trovasse al suo tempo, e quegli che più trasse ogni figura e atti al naturale”.

Pittore, architetto e scultore, Giotto è da sempre un mito. Certamente per la sua pittura “dal naturale”, cioè dal vero, rivoluzionaria e innovatrice, per il nuovo senso dello spazio, del volume e del colore, che si lascia alle spalle il Medioevo. Ma anche per le capacità imprenditoriali, in grado di riorganizzare i cantieri artistici e compiere straordinarie imprese non solo per i francescani, ma per papi e re, da Roma ad Avignone, e nella stessa Firenze, dove nel 1334 viene eletto dal Comune “magistrum et gubernatorem” per i lavori nel duomo e nella città. Abile e vivace capobottega, è un oculato uomo d'affari, come rivelano le scarse note biografiche.

Giovannelli, Marina

Le virtù estreme: donne, uomini, bambini e soldati nelle epigrafi delle Prealpi Carniche / Marina Giovannelli. - Montebelluna Valcellina: Circolo culturale Menocchio, 2002, stampa 2001. - 83 p.: ill.; 21x21 cm.



Giuttari, Michele

Il basilisco / Michele Giuttari - Milano: Rizzoli, 2007 - 352 p.; 23 cm.



Poliziesco. Ottobre 2001, Firenze: una bomba colpisce l'auto con cui il commissario Michele Ferrara si sta recando in ufficio. Le indagini vengono immediatamente indirizzate al terrorismo internazionale, ma più di un inquirente non esclude che si sia trattato di una vendetta contro il commissario, artefice dell'arresto dell'importante capomafia Salvatore Laprua. A crederlo è soprattutto il procuratore aggiunto Anna Giulietti che con Ferrara ha stretto un solido rapporto di collaborazione professionale e di amicizia. A una settimana esatta dal primo attentato, una seconda bomba fa esplodere l'auto di Anna Giulietti e quella stessa mattina Salvatore Laprua viene trovato morto nella sua cella. L'abile regia di un astuto e crudele burattinaio sembra lavorare perché la verità resti sepolta, ma Ferrara, sconvolto dalla morte di Anna, riprende con decisione le redini dell'indagine. Ma più va avanti con l'inchiesta più si disegna un quadro dove mafia e criminalità internazionale sono [...]

Glick, Daniel

La danza delle scimmie: un padre, due figli e un viaggio intorno al mondo / Daniel Glick - Milano: Corbaccio, 2004. - 406 p.; 22 cm.



Dopo un divorzio inaspettato e la morte del fratello, Daniel Glick si trova ad affrontare il difficile compito di costruire un nuovo nucleo familiare e di rafforzare il legame con i suoi due figli. Decide così di partire con loro per un viaggio di sei mesi intorno al mondo. Un racconto di viaggio che si unisce a quello di un dramma personale, ma anche un libro su come essere genitori, sui percorsi di crescita interiore e sull'elaborazione del lutto.

Gnocchi, Gene

Il mondo senza un filo di grasso: dizionario delle impressioni del mondo licenziate dall'autore senza il consenso del mondo / Gene Gnocchi. - Milano: Tascabili Bompiani, 2004 - 496 p.: 20 cm



Uno sguardo per impressioni, spietato, irridente, divertente e talvolta perfino malinconico su molti interrogativi rimasti irrisolti e che presenta il mondo quale potrebbe essere. Il dizionario, diviso in otto sezioni e due appendici, composto da trecentoventicinque voci, non intende coprire esaustivamente il campo dello scibile umano. Gnocchi segue il criterio guida della parzialità assoluta, dell'intuizione antipedagogica attraverso un'irresistibile vena comica.

Goethe, Johann Wolfgang: von

Le affinità elettive / Johann W. Goethe – Venezia: Tascabili Marsilio, 1995. - 287 p.; 19 cm.



"Le affinità elettive sono, di tutti i romanzi di Goethe, il più artisticamente perfetto. [...] Che cos'è l'affinità elettiva? Lo chiedo a un vocabolario, e leggo: "è la proprietà di alcune sostanze di reagire tra loro formando composti nuovi". Ci si chiede che cos'abbia a che vedere questo con un romanzo, dove sono in ballo personaggi umani. E la prima sorpresa è questa: che Goethe applica le leggi della chimica, delle scienze naturali, alla psicologia degli esseri umani. [...] Un romanzo positivo? Sì, perché grande opera d'arte, che come tale è positiva sempre; ma non come opera "edificante" (se le opere edificanti possono mai dirsi positive), perché al contrario esso è un libro che turba, che sgomenta, che pone mille interrogativi e non ne risolve alcuno: ma è forse questa la sua vera e unica positività. [...] Quando leggo "Le affinità elettive" sento quel sottile tremore ai nervi, metà delizia metà terrore, che pare colga gli animali quando sentono avvicinarsi il terremoto

I dolori del giovane Werther / Johann Wolfgang Goethe - Milano: Garzanti, 1983. - 120 p.; 18 cm.



La trama è semplice eppure di un agghiacciante realismo: Werther è innamorato di Lotte, di cui sa fin dall'inizio che non è libera, perché legata ad Albert. "Stia attento a non innamorarsene", sarà il consiglio di una cugina a Werther. Ma la tragedia è già innescata. Considerato il primo grande testo del Romanticismo, il Werther supera le barriere storiografiche per divenire il libro di una generazione, di tutte le generazioni, intramontabile.

Gogol, Nikolaj Vasilevič

I racconti di Pietroburgo / Nikolaj Vasilevic Gogol - Milano: Garzanti, 1999. - 190 p.; 18 cm.



Nei racconti del ciclo pietroburghese la capitale (che all'ucraino Gogol appare come una città non russa, splendida facciata di un edificio ormai in rovina dove si conduce una vita vuota, esteriore, alienata) si fa al tempo stesso scenario grottesco e sinistro burattinaio di quella "vita vegetativa" verso la quale lo scrittore si sentì sempre attirato, in un duplice atteggiamento di compiacimento partecipe e di beffarda ironia.

Golino, Enzo

Dentro la letteratura: ventuno scrittori parlano di scuola, natura, operai, lingua e dialetto, storia / Enzo Golino. - Milano: Bompiani, 2011. - 181 p.; 20 cm



Critico militante tra i più noti, dal 1972 al 1974 l'autore ha intervistato Giorgio Bassani, Lalla Romano, Lucio Mastronardi, Domenico Rea sulla scuola; Alberto Moravia, Luigi Malerba, Raffaele La Capria, Attilio Bertolucci sulla natura; Carlo Bernari, Romano Bilenchi, Vasco Pratolini, Ottiero Ottieri, Paolo Volponi, Nanni Balestrini sul lavoro operaio; Pier Paolo Pasolini, Tullio De Mauro, Carlo Cassola, Ignazio Buttitta, Umberto Eco sulla lingua e il dialetto; Franco Fortini, Arrigo Benedetti, Alberto Moravia sulla storia. Il coro di voci, tra le maggiori della cultura non solo italiana, evoca in questo volume, in dialoghi mai accademici, aspetti della sensibilità individuale e collettiva di sorprendente attualità.

Goodwin, Jason

L'albero dei giannizzeri / Jason Goodwin - Torino: Einaudi, 2006. - 382 p.; 21 cm



1830, complotto a Istanbul. Una serie di omicidi costringe Yashim ad abbandonare le amate letture, l'adorata cucina: dovrà diventare detective. Nelle sue investigazioni Yashim frequenta ambasciate e diplomatici, si reca da gilde e corporazioni, coltiva l'ambiente dei danzatori eunuchi, gruppo di magnifici travestiti di cui fa parte un'amica informatrice che farà una brutta fine. Le sue indagini sembrano condurre ai Giannizzeri, il potente corpo d'élite ottomano, per secoli considerata la fanteria più efficiente e feroce del mondo. Nel frattempo una serie di incendi minaccia la città, e poiché i Giannizzeri sono anche i pompieri della capitale tutto sembra preparare il loro minaccioso ritorno...

Gordimer, Nadine

Occasione d'amore / Nadine Gordimer - Milano: Feltrinelli, 2002. - 284 p.; 20 cm



Radicato nell'esplosiva realtà del Sudafrica Occasione d'amore si presenta come un romanzo classico per la sapienza dell'impianto e il grado di leggibilità. Attorno alla coppia formata da Tom e Jessie, tipici rappresentanti della borghesia anglosassone di Johannesburg, si intrecciano vicende che non possono prescindere dal mondo della segregazione razziale. La storia di Ann, contagiata dall'entusiasmo un po' missionario di Jessie e innamorata di un giovane artista di colore, si specchia in altre storie collaterali, in diverse "occasioni d'amore" che subiscono condizionamenti e frustrazione: è in gioco "l'integrità di dei rapporti personali contro le distorsioni delle leggi e della società".

Una donna frivola e altri racconti / Nadine Gordimer - Milano: Il Sole 24 Ore, 2011. - 74 p.; 19 cm.



Una donna esuberante fugge dagli orrori del nazismo con un baule pieno di costumi e lustrini.

In un ristorante cinese di new York l'incontro con gli amici scrittori che non ci sono più, a discutere di crisi petrolifera, condizione della donna e medio Oriente.

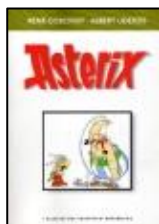
Una sposa tedesca vola in Sudafrica, tra lingue che si mescolano e antichi legami.

Una vedova elabora il lutto andando a scavare nei segreti del suo perduto amore.

Uno sguardo lucido sul mondo, una prospettiva a volte surreale, la psicologia di vite umane a confronto.

Gosciny, Rene

Asterix / Rene Gosciny, Albert Uderzo. - Roma: La Repubblica, 2003 - 271 p.: in gran parte ill.; 21 cm.



Gotta, Salvator

Il nome tuo / Salvator Gotta. - Milano: Baldini & Castoldi 1927 - 348 p.; 20 cm.



Mrs. Elisabeth, distesa sul letto, supina, le braccia ignude piegate sul cuscino, le mani sotto la nuca nascoste entro la massa copiosa dei capelli disciolti, fissava un brutto fregio del soffitto, la bocca ferma socchiusa, il volto sgombro di pensieri. Pareva non udisse le parole che Giorgio Lerici le rivolgeva ininterrottamente da mezz'ora, mentr'egli si vestiva, nella camera attigua e più in là dallo stanzino di toeletta, quasi gridando, ed ora mentre si pettinava, dritto davanti allo specchio dell'armadio.

Gowda, Shilpi Somaya

La figlia segreta / Shilpi Somaya Gowda; traduzione di Lucia Corradini Caspani. - Milano: Corbaccio, 2011. - 407 p.; 22 cm.



Sentimentale. Alla vigilia della stagione dei monsoni, in un remoto villaggio indiano Kavita dà alla luce una bambina. Ma in una società che considera le femmine solo un problema, l'unico modo per salvarle la vita è quello di affidarla a un orfanotrofio. Una decisione che graverà sul rapporto di Kavita con il marito per il resto dei loro giorni, nonostante l'arrivo di un figlio maschio di lì a poco. Agli antipodi, Somer, una pediatra americana, decide di adottare un figlio dopo essersi arresa all'idea che non potrà averne di propri. Quando lei e il marito, il medico di origine indiana Krishnan, vedono la foto di Asha, una bambina dagli occhi dorati che proviene dall'orfanotrofio di Mumbai, pensano che l'amore che proveranno per lei supererà ogni ostacolo... (note di copertina)

Graham, Winston

La luna nera: un romanzo della Cornovaglia, 1794-1795 / Winston Graham - Venezia: Sonzogno, 2018. - 488 p.; 21 cm



Cornovaglia, 1794. Tra Inghilterra e Francia infuria la guerra, ma gli affari di Ross Poldark finalmente prosperano, e il suo amore per Demelza, passato attraverso prove tanto difficili, sembra ora aver ritrovato la serenità. Tanto più che Elizabeth, la vecchia fiamma di Ross andata in sposa a George Warleggan, ha appena dato alla luce un bambino, nato prematuramente in una notte di eclissi lunare. Intorno a loro, però, le passioni avvampano, e nuovi personaggi entrano in scena. Compare infatti il giovane Drake, fratello di Demelza, affascinante e povero come lei, che suscita l'amore di Morwenna, sorella di Elizabeth, promessa a un ricco reverendo. E intanto Ross dovrà lanciarsi in nuove avventure per salvare l'amico Dwight, fatto prigioniero dai francesi. Ma la vera minaccia alla felicità dei Poldark è un oscuro segreto che sta per essere rivelato e rischia di distruggere ogni cosa.

Gramellini, Massimo

Fai bei sogni / di Massimo Gramellini. - Milano: Longanesi, 2012. - 209 p.; 21 cm



"Fai bei sogni" è la storia di un segreto celato in una busta per quarant'anni. La storia di un bambino, e poi di un adulto, che imparerà ad affrontare il dolore più grande, la perdita della mamma, e il mostro più insidioso: il timore di vivere. "Fai bei sogni" è dedicato a quelli che nella vita hanno perso qualcosa. Un amore, un lavoro, un tesoro. E rifiutandosi di accettare la realtà, finiscono per smarrire se stessi. Come il protagonista di questo romanzo. Uno che cammina sulle punte dei piedi e a testa bassa perché il cielo lo spaventa, e anche la terra.

Il grande libro illustrato dei gatti

Il grande libro illustrato dei gatti. - Milano: Selezione dal Reader's Digest, 1995 - 255 p: ill; 29 cm



Grandes, Almudena

Il ragazzo che leggeva Verne / Almudena Grandes - Parma: Guanda, 2012 - 413 p.; 22 cm



Non è vero che in Andalusia il tempo è sempre bello, né che la Guerra di Spagna è finita nel 1939. Ne sa qualcosa Nino, figlio di una guardia civile di stanza nella provincia montuosa di Jaén. Ancora nel 1947, il leggendario partigiano Cencerro imperversa sui monti e Nino, che vive con la famiglia nella caserma del suo piccolo paese, non potrà mai dimenticare quell'estate: il giorno di luglio in cui Cencerro si è suicidato per sfuggire alla cattura, facendosi beffe delle autorità per l'ultima volta; il mulino accanto al fiume dove va a pesca di granchi con Pepe il Portoghese, misterioso e affascinante forestiero che diventa suo amico e modello; il podere delle Bionde, famiglia di sole donne, vedove e orfane, che resistono orgogliose alle vessazioni del franchismo; la violenta repressione che segue l'avvento di un nuovo Cencerro; la maturata convinzione che mai seguirà le orme del padre nella Guardia civil. Mentre scopre un mondo nuovo grazie ai romanzi di avventura di cui [...]

Granello, Licia

Il gusto delle donne: il mestiere della tavola in venti storie al femminile / Licia Granello. - Milano: Rizzoli, 2012. - 212 p.; 21 cm



Nutrire è un atto esclusivamente femminile. Nella lingua italiana esiste soltanto la nutrice, non il "nutore", così come c'è la balia ma non il "balio". Per una donna, quello dell'alimentazione è una sorta di codice genetico che si tramanda da millenni. Quando gli uomini si sono affacciati al mondo dell'alta gastronomia, hanno adottato il titolo di chef, ovvero "capo" in francese. Un bel salto di qualità rispetto a chi, come le cuoche, fa semplicemente da mangiare. Tuttavia, sono sempre donne le vere artefici del piacere a tavola. Donne che, con dolcezza e intransigenza, curano la qualità assoluta dei cibi, ricercano sapori antichi e nuovi. Lo dimostra questa galleria di ritratti di venti grandi signore del gusto. Madri e nonne, single e sposate, hanno coltivato spesso nell'ombra ma con passione inesorabile ciascuna la propria vocazione, chi per il vino, chi per il Parmigiano Reggiano, chi per l'accoglienza e la ristorazione.

Gray, John

Gli uomini vengono da Marte le donne da Venere / John Gray - Milano: Sonzogno, 2005 - 279 p.; 19 cm.



Marte e Venere non c'entrano nulla!

La nostra è la generazione dei CUS, Cupi, Umorali e Sciroccati.

Uomini e donne si dannano per dare un senso al sesso, all'amore e anche al partner. In realtà dovrebbero solo capire che non sono specie diverse e contrapposte ma due metà della stessa mela. E che, per essere felici, devono cercare di combaciare.

Greer, Andrew Sean

La storia di un matrimonio / Andrew Sean Greer - Milano: Adelphi, 2008. - 224 p.; 22 cm.



"Crediamo tutti di conoscere le persone che amiamo": così Pearlle Cook comincia a raccontarci gli incredibili sei mesi che sono stati, per il suo matrimonio, una sorta di inesorabile lastra ai raggi X. Siamo nel 1953, in un quartiere appartato e nebbioso di ex militari ai margini di San Francisco, e tutto nella vita dei Cook parla ancora della guerra: la salute cagionevole di Holland, i ricordi

tormentati di lei, le loro abitudini morigerate e un po' grigie. Una vita per il resto normalissima, come sottolinea la voce ammaliante di Pearlie - mentre la sua testa scoppia di pensieri che forse, via via che si disvelano, preferiremmo non ascoltare. Eppure li leggiamo con avidità, rassicurati dal fatto che lei, palesamente, ha intenzione di dirci proprio tutto. Perché, allora, ci sentiamo invadere da un'ansia arcana, da un senso di vertigine e di smarrimento, come davanti a certe atmosfere torve di Edgar Allan Poe? Non solo per il susseguirsi di colpi di scena che ci avvincono a ogni riga sino a condurci all'unico finale davvero imprevedibile. Non solo per l'uomo venuto dal passato, per la lettera che colpisce come un pugno, per i terribili segreti che si dischiudono a uno a uno... Sarà allora per la dolorosa lucidità con cui la narratrice riesce a indagare la distanza che separa ciascuno di noi dagli altri? O perché a ogni pagina ci chiediamo: come fa Pearlie a sapere tutte queste cose - di noi?

Gregotti, Vittorio

La città visibile: frammenti di disegno della città ordinati e catalogati secondo i principi dell'architettura della modificazione contestuale / Vittorio Gregotti. - Torino: Einaudi, 1993 - 202 p. : ill. ; 18 cm.



Vengono trattati gli elementi didattici di orientamento su problemi di impostazione progettuale, poi si cerca di risalire alle principali componenti costitutive di un progetto urbano e territoriale, ed infine vengono messe a confronto alcune realizzazioni con il progetto iniziale.

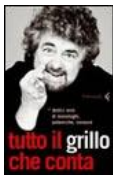
Gri, Gian Paolo

Altri modi: etnografia e inquisizione / Gian Paolo Gri. - [S. l.]: La biblioteca del Messaggero veneto, 2004. - 223 p.; 22 cm.

Gli "altri modi" del titolo di questo saggio, appassionante e scorrevole come un romanzo, sono le forme locali dell'essere: altri modi di pensare, altri modi di vedere, di fare e di sapere. Il quesito fondamentale è questo: quando un forte potere centrale innovativo impone i propri modelli culturali, si produce omologazione a scapito della diversità culturale? Gli antropologi credono di no. Pensano invece, che le forme locali, messe sotto pressione dal contatto con una "modernità" imposta o seduttiva, abbiano la capacità di mutare pelle. I modi di prima vengono sconvolti, ma combinazioni inedite si formano; gli altri modi chiedono di essere riconosciuti sotto le nuove forme che la diversità ha saputo darsi.

Grillo, Beppe

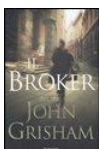
Tutto il grillo che conta: dodici anni di monologhi, polemiche, censure / Beppe Grillo - Milano: Feltrinelli, 2006. - 280 p.; 22 cm.



Il volume raccoglie lunghi segmenti degli spettacoli in teatri e palazzetti e delle trasmissioni televisive dal "Beppe Grillo Show" su RAI uno nel 1993, a "beppegrillo.it" nel 2005, nonché undici dei principali articoli pubblicati da Grillo sulla stampa italiana dal 1993 al 2006.

Grisham, John

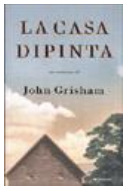
Il broker / John Grisham - Milano: Mondadori, 2005 - 345 p.; 23 cm



Thriller. Joel Backman, noto come "il Broker", un tempo socio di un prestigioso studio legale e uno degli uomini più ricchi e potenti di Washington, è in carcere da sei anni per aver tentato di piazzare sul mercato un software messo a punto da tre giovani pachistani, capace di neutralizzare il più sofisticato sistema di spionaggio satellitare. Ma la vendita è sfumata e i ragazzi pachistani sono morti. Ora il presidente degli Stati Uniti, a poche ore dalla scadenza del mandato, ha firmato i documenti per la sua

liberazione. Poche ore dopo, Backman si trova a bordo di un aereo militare che lo porterà lontano, verso una città italiana a lui sconosciuta, con una nuova identità. Da una cella schifosa alla libertà in meno di un giorno. Perché così in fretta? Ben presto il Broker si rende conto che non si è trattato di un semplice atto di clemenza: braccato dalla CIA, dai servizi segreti israeliani e sauditi e da uno spietato killer cinese, Backman diventa l'esca di una micidiale caccia [...]

La casa dipinta / John Grisham - Milano: Mondadori, 2001. - 416 p.; 23 cm.



Luke Chandler, un bambino di sette anni, ci racconta un'America contadina di sofferenze e di incanti, l'Arkansas del 1952. Quello che sembra un idillio agreste, si rivela un luogo di mille tensioni: la violenza dei braccianti, la cupa paura di perdere il raccolto, l'affannosa lotta di un bimbo che si attacca alla propria innocenza. Ma Luke è costretto a crescere in fretta, e viene coinvolto in misteriosi avvenimenti che cambieranno per sempre il destino della sua famiglia.

I confratelli / John Grisham - Milano: Mondadori, 2000 - 398 p.; 23 cm.



I "Confratelli" sono tre ex giudici che quotidianamente si riuniscono nella biblioteca del carcere di Trumbe, Florida, un centro di rieducazione più che un vero e proprio istituto di pena. Hatlee Beech, del Texas, esperto di sentenze e appelli, Finn Yarber, della California, specializzato in fallimenti e divorzi e Joe Roy Spicer, del Mississippi, giudice di pace, passano il tempo ad occuparsi di casi di altri compagni d'istituto, a dispensare giustizia in qualche modo e soprattutto a scrivere lettere. I tre infatti, grazie alla loro preparazione giuridica, guadagnano fiumi di soldi ricattando ricchi personaggi dalla vita privata non immacolata. Ma un giorno incappano nella persona sbagliata...

La convocazione / John Grisham - Milano: A. Mondadori, 2002 - 322 p.; 23 cm.



Poliziesco. Ray Atlee, professore di legge all'Università della Virginia, appena divorziato, riceve una lettera dal padre, giudice di Clanton. Il vecchio, gravemente malato, lo convoca insieme al fratello per discutere della sua eredità. Ray si reca all'appuntamento malvolentieri ma trova il padre morto sul divano. Il fratello Forrest, che ancora non si è presentato, è la pecora nera della famiglia, tossicodipendente e con molti precedenti penali. Mentre Ray lo aspetta nella vecchia casa di famiglia, scopre nello studio del padre una serie di scatole zeppate di dollari, una vera fortuna. Che fare? Chi oltre a lui sa di questi soldi? E da dove vengono?

Io confesso / John Grisham - Milano: Mondadori, 2010 - 437 p.; 23 cm.



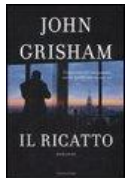
Thriller. Quando in una fredda mattina d'inverno uno sconosciuto si presenta nella sua parrocchia e chiede insistentemente di vederlo, il reverendo Keith Schroeder non può immaginare che quell'incontro cambierà la sua vita per sempre. L'uomo si chiama Travis Boyette, ha subito varie condanne per reati sessuali, è in libertà vigilata e sostiene di custodire da molti anni un terribile segreto che è deciso a confessare...

Il partner / John Grisham - Milano: Mondadori, 1997 - 427 p.; 23 cm.



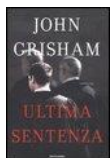
Un giovane avvocato, dopo aver abilmente orchestrato la sua finta morte, è sparito con novanta milioni di dollari e con una massa di prove e documenti che potrebbero smascherare un importante caso di corruzione ai vertici dello stato. FBI e detective privati, uomini di legge e nemici che lo vogliono davvero morto, sono da tempo sulle sue tracce, e quando viene finalmente catturato, si scatena una battaglia senza esclusione di colpi, in cui è la legge lo strumento per nascondere le proprie colpe e l'arma per uccidere.

Il ricatto / John Grisham - Milano: Mondadori, 2009 - 390 p.; 23 cm.



Un giovane avvocato con un roseo futuro davanti, viene avvicinato da qualcuno che sostiene di avere le prove del suo coinvolgimento in uno stupro di gruppo negli anni del college. I ricattatori agiscono per conto di un committente interessato a una causa per il possesso dei progetti di un bombardiere commissionato dal Pentagono.

Ultima sentenza / John Grisham - Milano: Mondadori, 2008 - 406 p.; 25 cm.



Legal thriller. La coppia di avvocati Wes e Mary Grace Payton ha puntato tutto sulla causa legale intentata dalla vedova Baker, cittadina di Bowmore, Mississippi, contro la Krane Chemical, colpevole di avere avvelenato la falda acquifera del paese e di avere causato decine di morti per cancro. Per quella causa gli avvocati Payton hanno rifiutato clienti, venduto la casa e le belle automobili, rinunciando a uno stile di vita che era sempre sembrato del tutto connaturato alla professione. Il primo grado del processo si conclude con una sentenza a favore della vedova, ma Cari Trudeau, azionista di maggioranza della Krane, non è uomo da arrendersi facilmente. Sa che tutto si gioca in corte d'appello. E se gli avvocati non bastano, basta mettere sul libro paga anche giudici e politici...

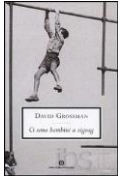
Grossman, David

Che tu sia per me il coltello / David Grossman; traduzione di Alessandra Shomroni. - Milano: Oscar Mondadori, 2000. - 330 p.; 20 cm.



In un gruppo di persone, un uomo nota una donna sconosciuta che sembra volersi isolare dagli altri. Yair, commosso da quella che egli interpreta come un'impercettibile e ostinata difesa, le scrive una lettera, proponendole un rapporto profondo, aperto, libero da qualsiasi vincolo. Un mondo privato si crea così fra loro e in questo processo di reciproco avvicinamento Yair e Myriam scoprono l'importanza dell'immaginazione nei rapporti umani e la sensualità che si nasconde nelle parole. Finché Yair si rende conto che le lettere di quella donna stanno aprendo un varco dentro di lui, chiedendogli con imperiosa delicatezza una inaspettata svolta interiore...

Ci sono bambini a zigzag / David Grossman; traduzione di Sarah Kaminski e Elena Loewenthal. - Milano: A. Mondadori, 1998. - 331 p.; 19 cm.



Per i suoi 13 anni, a Nono viene offerto un viaggio in treno da Gerusalemme ad Haifa. A organizzarlo sono il padre, un celebre detective, e la sua compagna. Ma il viaggio si trasforma in una serie di imprevisti e avventure orchestrate da clown, mangiatori di fuoco, e dall'elegantissimo Felix, un ladro internazionale che rapisce Nono e, su una favolosa Bugatti, lo porta a conoscere la grande diva Lola. Perché quei due mostrano di sapere tante cose su sua madre? Nono ne è ovviamente affascinato e li seguirà in altre fantastiche avventure prima di scoprire che si tratta dei nonni che non ha mai conosciuto. Da loro verrà finalmente a sapere la vera storia dei suoi genitori.

Gruber, Lilli

Figlie dell'Islam: la rivoluzione pacifica delle donne musulmane / Lilli Gruber. - Milano: Rizzoli, 2007. - 353 p.; 23 cm



Shabara è nata in Inghilterra da una famiglia pakistana, si sente "inglese al cento per cento" e indossa il velo islamico solo quando va in moschea. Sua cugina Tiyaba lo tiene sempre: le hanno detto che nel giorno del giudizio il diavolo urinerà sulle teste delle donne che non lo portano. Asmaa ha una cicatrice che non guarirà mai: a quattro anni, la mamma del suo villaggio egiziano le ha reciso il clitoride con un rasoio. La madre di Husnia si è sposata a nove anni ma a quattordici sua figlia, oggi docente universitaria nello Yemen, è riuscita a rifiutare il marito scelto per lei. Sono solo alcune delle voci che Lilli Gruber ha ascoltato lungo il suo viaggio nel mondo islamico, alla scoperta di un universo femminile che si batte con vigore per il riconoscimento dei propri diritti in una realtà maschilista e retrograda. Una lotta per il destino delle donne ma anche per l'avvento della democrazia e della modernità nei Paesi islamici, unico rimedio contro i mali dell'estremismo e del dispotismo.

Streghe: la riscossa delle donne d'Italia / Lilli Gruber. - Milano: Rizzoli, 2008 - 389 p.; 23 cm.



Libere di decidere del proprio corpo, capaci di mantenersi, brave ad amare ma anche a stare da sole. Così sono, o vorrebbero essere, le donne di oggi. Le loro simili, nel Cinquecento, venivano bruciate come streghe. E trent'anni fa hanno invaso le piazze d'Italia proprio al grido di "le streghe sono tornate" reclamando parità, divorzio, aborto. Oggi i roghi sono spenti per sempre, e sono sfumati gli echi dei cortei. Ma ci sono ancora diritti da chiedere. Perché le donne rimangono la maggiore risorsa non sfruttata del nostro Paese: solo il 46,3 per cento lavora, guadagnando meno di un pari grado maschio. E sempre fuori dalle stanze dei bottoni: aule parlamentari, consigli di amministrazione, università. Da Rita Levi-Montalcini a Gianna Nannini, da Rossana Rossanda a Luciana Littizzetto, quelle che ce l'hanno fatta raccontano qui la storia delle loro personali "emancipazioni", le sfide e le lacrime, i sacrifici e i trionfi.

Gruppo Sanpaolo IMI

La collezione d'arte del Sanpaolo / a cura di Anna Coliva; schedatura: Arabella Cifani e Franco Monetti; biografie degli artisti: Marina Minozzi - Torino: San Paolo, 2003. - 319 p.: ill.; 31 cm

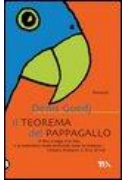


Il collezionismo d'arte è un fenomeno comune, ormai da lunga data, a molte banche: un fenomeno che, crescendo nel tempo, ha già cominciato a meritare una specifica attenzione da parte degli studiosi. Il presente volume avvia una serie dedicata al

patrimonio artistico del Gruppo Sanpaolo IMI, cui fanno capo realtà diverse dislocate su tutto il territorio nazionale. Le collezioni, che annoverano artisti sia italiani che stranieri, sono frutto di percorsi diversi ma comunque continui e talvolta plurisecolari, che hanno visto i vari istituti bancari manifestare non solo un'attitudine collezionistica, ma, spesso, una precisa volontà mecenatica di promozione culturale. Delle diverse raccolte oggetto della collana, viene presentata una selezione delle opere di maggior rilevanza storico-artistica, corredate da una documentazione ricca e criticamente rigorosa. Questo primo volume ripercorre un arco di tempo lungo cinque secoli, che si sovrappone perfettamente alla storia del Sanpaolo: dalla nascita, nel 1563 della Confraternita Compagnia di San Paolo, a tutte le successive fasi dell'evoluzione dell'istituto bancario.

Guedj, Denis

Il teorema del pappagallo / di Denis Guedj - Milano: TEA, 2009. - 562 p.: fig.; 22 cm.



La matematica diventa in questo libro protagonista di un romanzo. Un libraio in pensione, per scoprire le strane circostanze della morte di un amico che gli ha lasciato in eredità una biblioteca interamente dedicata alle scienze matematiche, deve rimettersi a studiare aritmetica, algebra, trigonometria e logica, materie che ha sempre detestato fin da quando era studente di filosofia. Ma nell'impresa gli danno man forte i membri della sua "tribù", in particolare il pappagallo Nofutur, che ha il dono della parola e non solo...

Guglielmi, Angelo

Sfido a riconoscermi: racconti sparsi e tre saggi su Gadda / Angelo Guglielmi. Milano: La nave di Teseo, 2019, 174 p.; 22 cm + 1 fascicolo (32 p.)



"Io non ho mai scritto di me, ho in odio l'autobiografia ritenendola il male degli ultimi trent'anni della narrativa italiana, ma sento il bisogno di esternare alcuni ricordi della mia vita di bambino e di adolescente, che per la loro diciamo singolarità sono decisivi per dare il giusto significato alla performance, le incertezze e i fallimenti della mia vita di adulto. Giacché molte cose non tornano nella mia vita, e ciò che pare certo diventa pericolante né impedisce esiti finali indesiderati. Forse il contenuto di quei ricordi ci fornisce qualche luce di chiarimento. Dunque un piccolo breviario laico, da prendere e abbandonare all'occasione, costituito di ricordi autobiografici, giudizi e considerazioni sulla letteratura italiana da metà del secolo scorso a oggi, sulla televisione, sul cinema, sulla politica (che sono i quattro ambiti in cui mi sono impegnato nella mia lunga carriera di lavoro)." (Angelo Guglielmi)

Hack, Margherita

Le mie favole / Margherita Hack. - Roma: Edizioni dell'Altana, 2008. - 101 p.; 17 cm.



Solo favole? Polemica, acuta, coinvolgente, Margherita Hack rilegge storie notissime con riferimenti anche all'attualità e alla politica. Personaggi immaginari della nostra infanzia che svelano segreti di fisica, astronomia, astrofisica, come i sogni di Alice, i viaggi di Ulisse o i voli di Peter Pan. Fantasia e conquiste della scienza in un mondo fiabesco.

Haddon, Mark

Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte / Mark Haddon; traduzione di Paola Novarese. - Torino: Einaudi, [2005]. - 247 p.: ill.; 21 cm.



Quando scopre il cadavere di Wellington, il cane barbone della vicina, Christopher Boone capisce di trovarsi davanti a uno di quei misteri che il suo eroe, Sherlock Holmes, era così bravo a risolvere. Perciò incomincia a scrivere un libro mettendo insieme gli indizi del caso dal suo punto di vista. E il suo punto di vista è davvero speciale. Perché Christopher soffre della sindrome di Asperger, una forma di autismo, e ha un rapporto molto problematico con il mondo. Odia essere toccato, odia il giallo e il marrone, non mangia se cibi diversi vengono a contatto l'uno con l'altro, si arrabbia se i mobili di casa vengono spostati, non riesce a interpretare l'espressione del viso degli altri, non sorride mai. Adora la matematica e l'astronomia, e uno dei suoi pensieri preferiti è immaginare di essere l'ultimo uomo sopravvissuto sulla Terra, o l'unico marinaio a bordo di un sottomarino nelle profondità dell'oceano. Scrivendo il suo libro giallo, e ripensando a romanzi come Il mastino dei Baskerville, Christopher inizia a far luce su un mistero ben più importante di quello del cane barbone [...]

Hagena, Katharina

Il sapore dei semi di mela / Katharina Hagena - Milano: Garzanti, 2011 - 205 p.; 21 cm



Bootshaven, lontano nord della Germania. L'odore di mele è intenso e pungente e avvolge la vecchia casa e il giardino. Basta quel profumo e Iris, bibliotecaria di Friburgo, di colpo torna bambina. Sono passati anni, ma tutto è rimasto come allora: la casa avvolta dal fitto fogliame, i ribes bianchi, i tappeti di non-ti-scordar-di-me sepolti dalle erbacce. Un giardino quasi incantato, dominato dal vecchio albero di melo, sotto i cui rami le donne della famiglia Lünschen hanno trovato l'amore, l'amicizia, ma anche la morte. Come Rosmarie, l'amata cugina di Iris, morta ad appena quindici anni. Una fine misteriosa, cui nessuno ha mai saputo dare una spiegazione. Ma adesso è venuto il momento di occuparsi della casa. Per farlo deve imparare a conoscere veramente le donne della sua famiglia e i segreti che custodiscono. Come Inga, venuta al mondo mentre il melo era colpito da un fulmine, che trasmette scosse elettriche ogni volta che tocca qualcuno; o Harriet, convinta che i [...]

Harding, Paul

L'ultimo inverno / Paul Harding - Vicenza: Neri Pozza, 2011. - 185 p.; 22 cm.



Chi non è rimasto almeno una volta incantato dal mondo misterioso dei venditori ambulanti, dai loro carretti così carichi di oggetti che essi sapevano riparare grazie a un'arte tramandata da tempo immemorabile? È questo il mondo da cui proviene George Washington Crosby; è questo il mondo a cui ritorna mentresi prepara a concludere la sua vita circondato dai famigliari e accompagnato dal tintinnio dei suoi orologi cui per anni si è dedicato come meticoloso restauratore. Meravigliosi meccanismi di tutte le epoche e fogge che sono stati a lungo il legame, negato ma indissolubile, con il mondo della sua infanzia e di suo padre Howard, un uomo silenzioso, sognante, poetico, il quale stentatamente manteneva quattro figli e una moglie insoddisfatta girovagando con il suo carro pieno di mercanzie tra i boschi del Maine...

Hardy, Thomas

Il violinista delle danze scozzesi; Una donna d'immaginazione / Thomas Hardy - Milano: Il sole 24 ore, 2012. - 77 p.; 19 cm



La magia e la bellezza della musica trasformano un suonatore ambulante in un perfido incantatore. A lui sacrifica onore e dignità Carline, imprudente giovane donna che si lascia divorare senza vergogna da un turbamento irrazionale e cede inerme all'esplosione irresistibile dei sensi. Un marito rozzo e indifferente, la cura oppressiva dei figli piccoli spingono Ella a inseguire fantasie letterarie. Sarà l'amore per un uomo che non ha mai neppure incontrato a renderla vittima della sua stessa femminilità. L'Inghilterra vittoriana fa da cornice a storie che raccontano, nel flusso della vita, il conflitto tra convenzioni sociali e desiderio, tra destino e libertà.

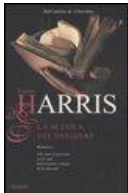
Harris, Joanne

Chocolat / Joanne Harris. - Milano: Garzanti, 1998 - 338 p.; 22 cm..



Siamo in un villaggio al centro della Francia. La vita scorre tranquilla, forse un po' troppo placida. Lì sono rimasti soprattutto gli anziani, contadini e artigiani, mentre i giovani sono partiti verso la città. Un martedì di carnevale arrivano nel villaggio Vianne Rocher e la sua bambina Anouk. La donna, molto simpatica e originale, rileva una vecchia panetteria e la trasforma in pasticceria, luogo di incontro di tutti gli anticonformisti del villaggio. Le si oppone il giovane parroco che vede in lei quasi una potenza demoniaca e così si accende una specie di guerra tra benpensanti e "golosi".

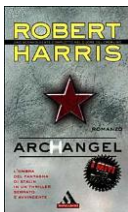
La scuola dei desideri / Joanne Harris. - Milano: Garzanti, 2006. - 445 p.; 22 cm



È l'inizio del semestre e a St. Oswald, collegio esclusivo maschile nel nord dell'Inghilterra, si respira aria di cambiamenti. Nuove materie vengono introdotte e vecchie eliminate. Con l'avvento dell'informatica e delle lingue moderne, il professore di latino Robert Stratley, un tempo direttore degli Studi Classici, ora relegato in un angolo polveroso della nuova sezione di Lingue, sta per lasciare il posto alle nuove leve. Ma mentre nelle aule serpeggia il cambiamento, qualcosa di più oscuro minaccia di sconvolgere la scuola. Tutto ha inizio con una serie di incidenti, dapprima insignificanti, poi sempre più gravi, che culminano nella scomparsa di un alunno. Il professor Stratley è l'unico che può contrastare l'escalation di violenza, perché, come la mente perversa che si nasconde dietro gli incidenti, conosce la scuola e i suoi segreti. Segreti che affondano le radici in un passato oscuro, in una storia di passione e morte che in molti non hanno voluto [...]

Harris, Robert

Archangel / Robert Harris - Milano: Mondadori, 1998 - 358 p.; 23 cm.



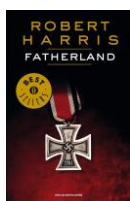
Davanti a Fluke Kelso, in una immobile notte moscovita, siede Papu Rapava, veterano dell'esercito sovietico. La storia che ha da raccontare è di quelle che possono sconvolgere la vita di un'intera nazione. Papu era presente alla dacia di Stalin la sera in cui il dittatore morì, e giura di aver assistito al furto delle sue carte, in particolare di un misterioso quaderno a cui molti neo-comunisti danno la caccia. Sarà per questo che poche ore dopo Kelso trova Papu Rapava assassinato? Difficile dirlo. Di certo in una Russia squassata dalle lotte di potere, qualcosa sta per succedere. Forse Stalin vuole tornare.

Enigma / Robert Harris. - Milano: CDE, 1996 - 383 p.; 23 cm.



Spionaggio. C'è una guerra che si combatte al fronte, con armi tradizionali, e una, non meno importante, che si combatte nelle retrovie, usando intuito ed intelligenza. Sullo sfondo di un evento storico realmente accaduto, in questo appassionante thriller dell'autore di "Fatherland", si muove Tom Jericho, giovane e brillante matematico: è lui l'unico in grado di decifrare i codici "Enigma", il sistema di comunicazioni segrete messo a punto dagli specialisti del Terzo Reich. La partita decisiva si gioca fra i capannoni di Bletchley Park, luogo misterioso fuori Londra, dove operano i migliori crittoanalisti britannici. Storia d'amore e di spionaggio sul filo di una disperata lotta contro il tempo. Best seller d'avventura del 1995, ha venduto in 23 Paesi del mondo oltre un milione di copie. Viene considerato dalla critica una sorta di diario di guerra, un giornale di quei giorni tetri, oltre che una storia di spionaggio e d'amore. Dal romanzo il film omonimo di Michael Apted (USA, Gran [...])

Fatherland / Robert Harris - Milano: A. Mondadori, 1992. - 370 p.; 23 cm



1964, la Germania ha vinto la guerra, l'Impero tedesco si estende dal Reno agli Urali, Hitler sta per compiere 75 anni, e il presidente americano Joseph Kennedy annuncia una visita a Berlino per negoziare la distensione. Ma l'Impero scricchiola. Il corpo di un gerarca nazista affiora da un lago, Xavier March è incaricato delle indagini.

Harris, Thomas

Il silenzio degli innocenti / Thomas Harris - Milano: A. Mondadori, 1991 - 383 p.; 20 cm.



Hannibal Lecter è una psichiatra geniale, un uomo colto e raffinato, un perfetto gentiluomo dotato di un sottile senso dell'umorismo. Ha un unico difetto: è un pericoloso psicopatico e un feroce assassino. Quando Clarice Starling, brillante allieva della Sezione Scienza del Comportamento dell'Fbi, si reca a visitarlo nel manicomio criminale dove è rinchiuso, il dottor Lecter, attratto dalla ragazza e spinto dal desiderio di entrare nella sua personalità, decide di aiutarla. Clarice vuole da lui elementi utili alla cattura di Buffalo Bill, il "mostro" che terrorizza l'America. Ma il prezzo della collaborazione di Lecter è uno scambio perverso: le consegnerà Buffalo Bill solo se Clarice accetterà di svelargli i suoi ricordi più tormentati.

Hawthorne, Nathaniel

La lettera scarlatta / Nathaniel Hawthorne - Torino: Einaudi, 1995 - 280 p.; 20 cm.

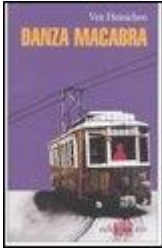


A Salem, nella Nuova Inghilterra puritana del Seicento retta da un intransigente codice morale, un amore impossibile ripropone il grande tema della colpa e della redenzione. Hester Prynne, l'adultera, viene esposta sul palco della gogna cittadina, ed è costretta a portare ricamata sul petto la lettera «A», simbolo del suo peccato. Accanto a lei, l'anziano marito che si mette ossessivamente a caccia del colpevole, e il giovane reverendo Arthur Dimmesdale che soffre del suo peccato ma è troppo orgoglioso per confessarlo.

Un grande romanzo allegorico, che annuncia Poe e la Dickinson, e che intrecciando amore, peccato, catarsi, esplora con moderna lucidità gli abissi dell'ambiguità umana.

Heinichen, Veit

Danza macabra / Veit Heinichen - Roma: E/O, 2008 - 297 p.; 22 cm.



A Trieste esplode una bomba, ma la polizia se ne accorge solo dopo che la notizia è già stata diffusa. Una faccenda inammissibile per il commissario Proteo Laurenti, il quale non sospetta che i Drakic, suoi nemici giurati, siano tornati in città per perseguire i propri intenti criminosi. Viktor e Tatjana Drakic però hanno soprattutto un desiderio: vendicarsi di Laurenti una volta per tutte. Le società del benessere producono valanghe di scorie. Che farne? La risposta arriva da un'azienda specializzata nello smaltimento dei rifiuti che conduce i propri affari negli uffici del consolato di un piccolo quanto sconosciuto paese dell'Est. Non c'è alcun dubbio: con la spazzatura si guadagna, soprattutto se si è in grado di sfruttare le leggi a proprio vantaggio. Quando però in uno di quegli uffici viene trovata una giovane massacrata di botte il caso finisce sul tavolo di Laurenti. Nel corso delle indagini il commissario si imbatte in affari criminosi di enorme portata; tuttavia il nesso con il consolato, ma soprattutto con i Drakic, all'inizio gli sfugge. I criminali hanno dunque tutto il tempo per tramare alle spalle dell'odiato Laurenti e organizzare il suo assassinio.

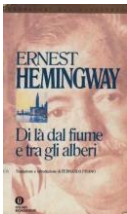
Morte in lista d'attesa / Veit Heinichen. - Roma: Edizioni e/o, 2006. - 309 p.; 21 cm.



Nell'esclusiva clinica di bellezza alle porte di Trieste sembra che non vengano praticate solo operazioni di chirurgia estetica, a cui anche Laura, la moglie del commissario Proteo Laurenti, pare interessata. Ma Laurenti ha ben altro a cui pensare. Da quando, durante il vertice tra il cancelliere tedesco e Berlusconi, un uomo nudo è stato travolto dalla macchina dell'illustre ospite, Trieste sembra impazzita. La politica ha infettato ogni cosa, tutti sospettano di tutti e lo stesso Proteo Laurenti viene preso di mira. Quando poi uno dei medici della clinica viene brutalmente mutilato e muore per i postumi dell'aggressione, il clima si fa rovente. Laurenti deve dipanare una matassa fatta di clientele, corruzione, denunce, morte e omicidio.

Hemingway, Ernest

Di là dal fiume e tra gli alberi / Ernest Hemingway - Milano: Mondadori, 1973. - 326 p.; 19 cm.

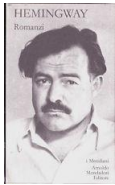


Scritto nel 1950, *Di là dal fiume e tra gli alberi* narra le vicende di un cinquantenne colonnello americano reduce dalla Seconda guerra mondiale, follemente innamorato di una ventenne nobildonna europea. Con i suoi pazzeschi e disperati modi di dire, di fare, di bere, di distruggersi con dolcezza, l'ufficiale diventa l'ennesima maschera dello scrittore che, giunto alla maturità, inizia a sentire tutto il peso della propria vita.

Fa da affascinante sfondo al racconto un ambiente in gran parte veneziano, dall'Hotel Gritti all'Harry's Bar, dalla laguna ai palazzi della buona società, ma anche la campagna di Fossalta in cui il protagonista - come l'autore giovane, come il tenente Henry di Addio alle armi - trent'anni prima è stato ferito e per la prima volta ha scoperto la caducità umana.

Il tema principale è infatti quello, caro a Hemingway, dell'uomo di fronte alla più difficile delle esperienze, la morte. Una morte attesa durante una solitaria convivenza quotidiana.

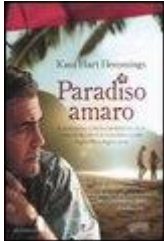
Romanzi / Ernest Hemingway - Milano: A. Mondadori. - 17 cm.



Contiene: Fiesta (Il sole sorge ancora). Addio alle armi. Morte nel pomeriggio. Verdi colline d'Africa

Hemingway, Ernest

Paradiso amaro / Kauai Hart Hemmings. - 2. ed. - Roma: Newton Compton, 2012 - 313 p.; 21 cm.



Matt King, discendente di una ricca principessa, era considerato uno degli uomini più ricchi e fortunati delle Hawaii, ma ora la sua buona stella sembra avergli voltato le spalle... Sua moglie, la modella Joanie, ha avuto un brutto incidente ed è entrata in coma. Le sue figlie, Alex e Scottie, si dibattono tra i conflitti dell'adolescenza e un disperato bisogno di attenzioni. A peggiorare le cose, una scoperta inaspettata: Joanie aveva un amante. Sembra l'inizio della fine. Invece è una rinascita. Perché Matt, finalmente, si rende conto di aver amato davvero Joanie ed è costretto ad affrontare il suo fallimento come uomo, marito e padre: un percorso doloroso ma salvifico. Una storia di passioni forti e contrastanti, capace di illuminare la realtà dei rapporti familiari con la luce della sincerità.

Herzog, Werner

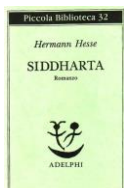
Sentieri nel ghiaccio / Werner Herzog - 6. ed. - Parma: U. Guanda, 2014 - 110 p.; 20 cm.



Questo libro è la storia di un viaggio in certo modo straordinario: il viaggio a piedi intrapreso nell'inverno 1974 da Werner Herzog, per recarsi da Monaco a Parigi, dove lo aspettava un'amica malata, Lotte Eisner, storica e studiosa del cinema tedesco. Una testimonianza d'affetto che, secondo Herzog, avrebbe dovuto contribuire a tenere in vita una persona cara. Strade, boschi, paesi squassati da temporali e bufere di neve, villaggi deserti e campi disabitati: questo il paesaggio che percorriamo insieme a un uomo che compie il più anacronistico dei gesti. Il racconto di Herzog ha la capacità di rappresentare in modo nuovo quell'Europa che attraversiamo in treno, in auto o sorvoliamo in aereo, quell'Europa di cui cogliamo di solito solo i paesaggi urbani, le fabbriche, le autostrade, i quartieri industriali. È un'Europa restituita a una quasi inconcepibile naturalità, a una dimensione arcaica e segreta. E al contempo queste avventure, questi incontri, queste scoperte che si situano in una sorprendente terra di nessuno, si accostano a un modello aulico, fanno rivivere in modo singolare il mito del viaggio come prova e il tema dell'eroica peregrinazione.

Hesse, Hermann

Siddharta / Hermann Hesse - Milano: Adelphi, 1984. - 168 p.; 18 cm.



Chi è Siddharta? È uno che cerca, e cerca soprattutto di vivere intera la propria vita. Passa di esperienza in esperienza, dal misticismo alla sensualità, dalla meditazione filosofica alla vita degli affari, e non si ferma presso nessun maestro, non considera definitiva nessuna acquisizione, perché ciò che va cercato è il tutto, il misterioso tutto che si veste di mille volti cangianti. E alla fine quel tutto, la ruota delle apparenze, rifluirà dietro il perfetto sorriso di Siddharta, che ripete il "costante, tranquillo, fine,

impenetrabile, forse benigno, forse schernevole, saggio, multirugoso sorriso di Gotama, il Buddha, quale egli stesso l'aveva visto centinaia di volte con venerazione". Siddharta è senz'altro l'opera di Hesse più universalmente nota. Questo breve romanzo di ambiente indiano, pubblicato per la prima volta nel 1922, ha avuto infatti in questi ultimi anni una strepitosa fortuna. Prima in America, poi in ogni parte del mondo, i giovani lo hanno [...]

Il pellegrinaggio in Oriente / Hermann Hesse - Milano: Il Sole 24 ore, 2011. - 76 p.; 19 cm



Il pellegrinaggio in Oriente (1932), il più perfetto dei romanzi brevi di Hesse e quasi lo stemma di tutta la sua opera, racconta un'esperienza unica e inaudita, che ha luogo, non a caso, in quel «periodo torbido, disperato, e tuttavia così fertile che seguì la prima guerra mondiale». Uniti in una misteriosa Lega, le cui regole paradossali e sapienti ripetono – riflesse nello specchio del Bund romantico – quelle di antichi gruppi iniziatici, uomini disparati si mettono in cammino verso una meta che non è un luogo ma una dimensione altra della realtà. Ricercatori del tao e della kundalini, silenziosi aiutanti, il pittore Paul Klee, lo stesso Hermann Hesse, che è il protagonista, e tanti altri personaggi partecipano a questo singolare viaggio che non ha certo inizio con loro ma è un incessante movimento che percorre il tempo da sempre, e in cui tutti i nomi della storia possono comparire quali momentanei compagni. Ma questo è solo il primo dei molti e conturbanti segreti che incontrerà il lettore nei meandri di una favola che insegna un nomadismo radicale da una realtà che ci è imposta verso un'altra, sfuggente, beffarda e piena di tranelli, che però poi si rivelano essere mezzi pedagogici di un violento svezamento, usati per dissolvere le ultime, tenaci resistenze al viaggio senza ritorno verso Oriente. Non meraviglia – dato questo schema e la felicità con cui è sviluppato – che il piccolo libro sia stato riscoperto ed esaltato in questi ultimi anni da tanti che hanno sentito di soffocare nell'aria in cui erano nati.

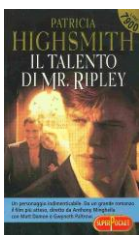
Highsmith, Patricia

Schegge di vetro / Patricia Highsmith - Milano: Tascabili Bompiani, 2003 - 207 p.; 20 cm.



C'è qualcosa di misterioso che striscia e si agita tra questi dodici racconti. Qualcosa di tagliente come una scheggia di vetro. La follia probabilmente...

Il talento di Mr. Ripley / Patricia Highsmith. - Milano: Superpocket, 2000 - 295 p.; 18 cm



Tom Ripley, in viaggio dalla natia Boston in Italia, si invaghisce della personalità e del modo di vivere di Dickie, un giovane uomo conosciuto per caso. Quando Dickie si ribella alle profferte di amicizia di Ripley, questi non esita ad ucciderlo e a prendere la sua identità. E' l'inizio di una catena di omicidi, di fronte ai quali Tom Ripley, con il sangue freddo e l'amoralità che lo contraddistinguono, non arretrerà mai.

Hill, Melissa

Innamorarsi a New York / Melissa Hill - Roma: Newton Compton, 2012. - 347 p.; 22 cm



Una vita piena di impegni; una continua corsa contro il tempo, un lavoro da avvocato che non le concede tregua: questa è la vita

di Abby. E se un giorno, improvvisamente, fosse costretta a fermarsi? Per un banale incidente, mentre sta correndo, batte la testa e quando si risveglia è in ospedale. Ma quanto tempo è passato? Abby non lo sa, non può saperlo, perché il suo cervello non riesce più a fissare i ricordi. Il disturbo potrebbe durare poco, o forse invece Abby è destinata a dimenticare tutto quello che vive. Questa prospettiva la terrorizza, eppure non vuole arrendersi. E se fosse l'occasione per rivoluzionare la sua vita? Per ricominciare a prendersi cura di ciò che ha sempre trascurato? E così comincia a stilare una lista di desideri: si riavvicina ai suoi familiari, riscopre affetti che fino a quel momento aveva ignorato, vince la sua paura di viaggiare e decide di andare a New York, dove la sorella ha appena avuto una bambina. Sarà proprio in questa splendida città che [...]

Un regalo da Tiffany / Melissa Hill - Roma: Newton Compton, 2011. - 402 p.; 22 cm



Quale ragazza non sogna, una volta nella vita, di ricevere in dono un gioiello di Tiffany? A New York, sulla Fifth Avenue, il giorno della vigilia di Natale due uomini stanno comprando un regalo per la donna di cui sono innamorati. Gary, che aveva quasi dimenticato il regalo per la sua fidanzata Rachel, sta acquistando per lei un braccialetto portafortuna. Ethan invece sta cercando qualcosa di speciale: un anello di fidanzamento per Vanessa, uno splendido solitario col quale si inginocchierà davanti a lei e le farà una romantica proposta di matrimonio. Ma quando per sbaglio, all'uscita dal negozio, i due regali vengono scambiati, Rachel si ritroverà al dito l'anello destinato a Vanessa. E per Ethan riportarlo alla donna per la quale lo ha scelto non sarà affatto semplice. Soprattutto se il destino ha altre idee a riguardo...

Høeg, Peter

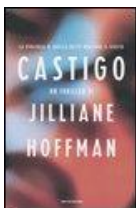
Il senso di Smilla per la neve / Peter Høeg - Milano: A. Mondadori, 1996 - 446 p.; 20 cm.



Thriller. La forte indomabile Smilla, cresciuta nelle glaciali solitudini della Groenlandia, è coinvolta in un'indagine su di un 'incidente' sulla neve accaduto a un bimbo. Ma Smilla è sicura che non si tratti di una disgrazia. "Il senso di Smilla per la neve" è un thriller con gli ingredienti giusti: l'ambiente e la vastità del Grande Nord, la sua solitudine, la sua luce sono forse la componente più affascinante del romanzo, da cui si sprigiona un'angoscia sottile, che avvolge gli scarni fatti - la morte d'un bambino, un progetto scientifico, una spedizione tra i ghiacci, dall'esito violento.

Hoffman, Jilliane

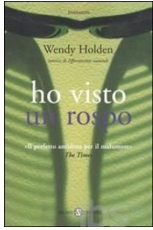
Castigo / Jilliane Hoffman - Milano: Mondadori, 2004. - 453 p.; 23 cm.



Thriller. Una studentessa newyorchese viene violentata nel suo appartamento. Dopo dodici anni, con un nuovo nome e una brillante carriera forense alle spalle, riconosce in un imputato il suo assalitore.

Holden, wendy

Ho visto un rospo / Wendy Holden; traduzione di Lidia Perria. - Milano: TEA, 2007 - 316 p.; 20 cm



Cosa deve fare Anna, giovane aspirante scrittrice, che è stata appena mollata da un fidanzato bellissimo e ricchissimo e non ha più un posto dove vivere e neanche un centesimo in tasca? Be', per esempio potrebbe fare l'assistente di un'autrice di successo. Un'autrice come Cassandra, nevrotica professionista del genere porno soft, semialcolizzata e affetta da blocco creativo. E in effetti Cassandra ha un disperato bisogno di Anna: non tanto per resuscitare la sua ispirazione ormai estinta, ma per badare al figlio pestifero, in grado di deragliare, qualunque babysitter. Disperata, Anna si vede precipitare in un baratro di pulizie, cucina, lavatrici e molestie sessuali, ma poi il destino (sempre in preda agli scherzi) la spinge tra le braccia di Jamie, focoso e affascinante aristocratico scozzese. Anna non riesce a credere alla sua fortuna. E fa molto, molto bene a non crederci... Le esilaranti avventure di una moderna Cenerentola in un mondo in cui non ci sono più i principi di una volta.

Holt, Victoria

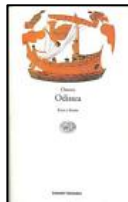
Il ventaglio indiano / Victoria Holt - Milano: Sperling paperback, 1995 - 337 p.; 20 cm.



Siamo in Inghilterra, nella seconda metà dell'Ottocento. La giovane, seducente Drusilla vive giorni spensierati nel castello dei Framling, in compagnia dell'affascinante Fabian - di cui presto s'innamora - e della sorella di lui, la sventata e impulsiva Lavinia. Ma questo è solamente il preludio di una vicenda avventurosa, che da quei luoghi di pace condurrà Drusilla in India, durante la drammatica rivolta del 1857, e che appare inesorabilmente segnata da un oggetto dotato di misteriosi, arcani poteri: un antico ventaglio indiano di penne di pavone...

Homerus

Odissea / Omero; di Rosa Calzecchi Onesti - Torino: Einaudi, 1989 - 716 p.; 20 cm.



Hong, Ying

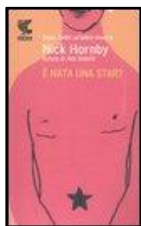
K.: l'arte dell'amore / Hong Ying. - Milano: Garzanti, 2007. - 222 p.; 19 cm



Il ventottenne Julian Bell, figlio di Vanessa Bell e beniamino degli intellettuali londinesi che ruotano intorno a Bloomsbury, è appena arrivato in Cina, curioso di tutto e affamato di esperienze esistenziali e politiche. Poco dopo il suo arrivo, incontra Lin Cheng, scrittrice e poetessa, moglie di un professore universitario ed esperta nell'antica arte taoista dell'amore. Tra i due nasce una irresistibile attrazione fisica e spirituale, sullo sfondo di un paese minacciato dall'invasione giapponese e attraversato da ondate rivoluzionarie. Lin diventa così K, l'undicesima lettera dell'alfabeto, l'undicesimo - e ultimo - amore di Julian. Partendo da un episodio storico realmente accaduto ma reinventato con straordinaria intensità, Hong Ying ha scritto una delle più intense e struggenti storie d'amore di questi anni. Un erotismo raffinato e misterioso, pronto a spingersi fino all'ossessione, crea un fragile contatto tra il sofisticato intellettuale [...]

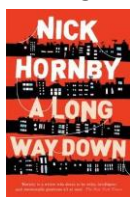
Hornby, Nick

È nata una star? / Nick Hornby - Parma: Guanda, 2010. - 73 p.; 20 cm.



Tra le tante cose che una mamma non vorrebbe scoprire sul proprio figlio adolescente ce n'è una un po' imbarazzante... a dire il vero molto imbarazzante. E non aiuta il fatto di venirla a sapere dalla vicina di casa pettegola, che una mattina ti fa trovare nella buca delle lettere un video accompagnato da un biglietto. Lynn non riesce a crederci: è suo figlio Mark quello in copertina. Il film ha un titolo non proprio edificante ed è vietato ai minori. Sì, insomma, Mark a quanto pare ha un talento nascosto, insospettato. E l'ha messo a frutto cimentandosi come pornostar. Come si affronta una novità del genere? Lynn deve dirlo a Dave, suo marito, e insieme dovranno parlarne con il ragazzo... forse da oggi nella loro famiglia niente sarà più come prima. O no? Ma se ci fosse un modo per prendere una cosa del genere per il verso giusto, anziché per quello sbagliato? Da questo libro il film con Luciana Littizzetto e Rocco Papaleo.

A long way down / Nick Hornby. - London: Viking, 2005. - 256 p.; 24 cm. IN LINGUA INGLESE



Su un altissimo grattacielo londinese, la notte di San Silvestro, mentre imperversano botti e festeggiamenti, un presentatore televisivo in crisi matrimoniale e professionale decide di suicidarsi buttandosi giù dall'ultimo piano. Ma al momento decisivo si accorge di non essere da solo su quel grattacielo: c'è vicino a lui una donna disperata, senza lavoro e senza marito, alle prese con un figlio autistico. Anche lei sta per buttarsi giù. Ma spuntano anche una ragazzina di 15 anni, sedotta e poi lasciata da un ragazzo, e un musicista americano fallito, ora cameriere in una pizzeria, pure lui abbandonato dalla ragazza. Anche loro vogliono suicidarsi. Forse sono un po' troppi...

Non buttiamoci giù / Nick Hornby - Parma: Guanda, 2005. - 293 p. : 22 cm



Su un altissimo grattacielo londinese, la notte di San Silvestro, mentre imperversano botti e festeggiamenti, un presentatore televisivo in crisi matrimoniale e professionale decide di suicidarsi buttandosi giù dall'ultimo piano. Ma al momento decisivo si accorge di non essere da solo su quel grattacielo: c'è vicino a lui una donna disperata, senza lavoro e senza marito, alle prese con un figlio autistico. Anche lei sta per buttarsi giù. Ma spuntano anche una ragazzina di 15 anni, sedotta e poi lasciata da un ragazzo, e un musicista americano fallito, ora cameriere in una pizzeria, pure lui abbandonato dalla ragazza. Anche loro vogliono suicidarsi. Forse sono un po' troppi...

Tutta un'altra musica / Nick Hornby. - Parma: Guanda, 2009. - 316 p.; 22 cm.



Ci sono coppie in perenne calma piatta. Annie e Duncan lo sanno bene. Convivono da quindici anni a Gooleness, torpida cittadina inglese sul mare, e la loro esistenza è scandita da qualche lettura in comune, l'uscita di un nuovo film, ogni tanto un concerto a Londra. Non hanno figli e nemmeno rischiano di averne, vista l'evanescenza della loro vita sessuale. Ma da un po' di tempo Annie prova un impellente desiderio di maternità, mentre Duncan non fa che coltivare la sua unica, ossessiva passione: Tucker Crowe, cantante cult americano sparito dalla scena musicale intorno alla metà degli anni Ottanta. La venerazione per Tucker, condivisa via Internet da qualche centinaio di adepti sparsi per il mondo, assorbe ogni istante delle sue giornate; e Annie comincia a chiedersi che senso abbia continuare una relazione che forse è stata solo una perdita di tempo. In questa quiete inamovibile, a Duncan arriva per posta una versione inedita dell'album più famoso di Tucker. È la [...]

Tutto per una ragazza / Nick Hornby - Parma: Ugo Guanda, 2009. - 274 p.; 21 cm.



Sam vive a North London; sedici anni, gli ormoni impazziti e una passione grande, come tutti i suoi coetanei: lo skateboard. E l'Eroe, il suo Eroe, è Tony Hawk, il più grande skater del mondo. Lui lo adora, ha il suo poster in camera, gli parla, si confronta con lui. E a chi se non al proprio eroe si possono raccontare le paure, le ansie, i problemi? Forse a una mamma come quella di Sam, giovane, carina, comprensiva, che ha conquistato anche gli amici del figlio. Del resto lei è una mamma davvero particolare e molto vicina al figlio, visto che lo ha avuto a sedici anni. E proprio a quella stessa età Sam conosce Alicia, con la quale è amore a prima vista, passione totalizzante e simbiotica come può esserlo solo a quell'età. Ma poi purtroppo, proprio quando - come succede solo a quell'età - il rapporto si sta ormai sfilacciando, Alicia scopre di essere incinta. Terrorizzato dal dover annunciare ai rispettivi genitori la drammatica verità e distrutto dalla visione terribile di un futuro fatto di pannolini e incomprensioni matrimoniali - prospettatagli dal suo idolo che tra le altre mille qualità ha anche quella di farlo "viaggiare" nel futuro - , Sam sceglie la fuga ad Hastings. Ma la sua fuga avrà breve durata.

Il mio anno preferito: storie di calcio / a cura di Nick Hornby - Parma: Guanda 2008 - 245 p.; 20 cm.



Che cosa ci spinge a seguire dal vivo, per radio, sul televideo, o addirittura per posta, una squadra di calcio nelle sue non sempre fulgide prestazioni? Da cosa nasce l'ossessione che ci lega alla nostra squadra del cuore? Attaccamento, esaltazione, fanatismo, ma anche sofferenza, patema, tormento: sono solo alcune delle molteplici sfumature che la passione calcistica può assumere e, quando a metterle sulla pagina sono brillanti scrittori, il lettore riesce ad assaporare il gusto di ogni emozione che il calcio riserva. Una raccolta di storie in cui la passione per uno sport amatissimo si sposa con il talento della scrittura, riuscendo a restituire quel miracolo di ingenuità, irrazionalità e disperazione che è l'essenza del tifo calcistico.

Höss, Rudolf

*Comandante ad Auschwitz / Rudolf Höss; traduzione di Giuseppina Panzieri Saija; prefazione di Primo Levi; con un articolo di Alberto Moravia. - Torino: Einaudi, 1997 - XII, 261 p.; 20 cm.
(Segue: Appendice storico-bibliografica, a cura di Frediano Sessi.*



Presentato da Primo Levi, il documento che per la prima volta ha illuminato dall'interno la mentalità e la psicologia dei nazisti, e la storia e il funzionamento delle officine della morte. Rudolf Hoss, ufficiale delle SS, fu per due anni il comandante del più grande campo di sterminio nazista, quello di Auschwitz, in cui vennero uccisi più di due milioni di ebrei. Processato da un tribunale polacco alla fine della guerra, venne condannato a morte. In carcere, in attesa dell'esecuzione, scrisse questa autobiografia. Si tratta di un documento impressionante che ci consente di cogliere dal vivo l'insanabile contraddizione tra l'enormità dei delitti e le giustificazioni addotte.

Hosseini, Khaled

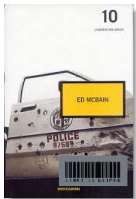
*Il cacciatore di aquiloni / Khaled Hosseini; voce narrante Fabrizio Parenti. - Roma: Gruppo editoriale L'Espresso, 2008. - 5 compact disc (307 min. compless.); in contenitore, 13x14x3 cm..
AUDIOLIBRO*



Si dice che il tempo guarisca ogni ferita. Ma, per Amir, il passato è una bestia dai lunghi artigli, pronta a riacciuffarlo quando meno se lo aspetta. Sono trascorsi molti anni dal giorno in cui la vita del suo amico Hassan è cambiata per sempre in un vicolo di Kabul. Quel giorno, Amir ha commesso una colpa terribile. Così, quando una telefonata inattesa lo raggiunge nella sua casa di San Francisco, capisce di non avere scelta: deve tornare a casa, per trovare il figlio di Hassan e saldare i conti con i propri errori mai espunti. Ma ad attenderlo, a Kabul, non ci sono solo i fantasmi della sua coscienza. C'è una scoperta sconvolgente, in un mondo violento e sinistro dove le donne sono invisibili, la bellezza è fuorilegge e gli aquiloni non volano più.

Hunter, Evan

L'assassino ha lasciato la firma; Estremo insulto; Ucciderò alle otto; Attentato Carell / Ed McBain.
– Milano: Mondadori, 2007. – 544 p.; 22 cm



Riunite in questa antologia, quattro indagini ("L'assassino ha lasciato la firma", del 1956; "Estremo insulto", del 1956; "Ucciderò alle otto", del 1958; "Attentato Carell", del 1959) che vedono al lavoro l'87° Distretto di polizia del quartiere di Isola, frutto dell'immaginazione di Ed McBain (Evan Hunter): il quale con le sue serie di romanzi ha di fatto inventato e definito il genere del "police procedural".

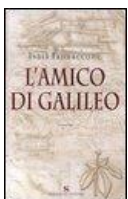
Il rapporto scomparso / Ed McBain - Milano: Mondadori, 2004. - 253 p.; 23 cm.



Poliziesco. Un malvivente trova sul sedile di una macchina un romanzo scritto dilettevolmente da un poliziotto. E' convinto che il libro sia un vero rapporto di polizia, con tanto di indizi e informazioni riservate. Si comporta quindi di conseguenza, dando vita a una complicata vicenda tutta basata su presupposti inventati, una commedia grottesca di straordinario fascino in cui tutti, a poco a poco, finiscono per cascare. Equivoco dopo equivoco, colpo di scena dopo colpo di scena, i contorni dei personaggi affiorano con il loro carico di potenza drammatica. Chi conosce a fondo Ed McBain sa che sotto lo specchio di una storia lineare c'è sempre qualcosa di più complesso e in questo caso il colpo da maestro è stoccato con leggerezza e polso sicuro. Ancora una volta viene confermata una tradizione decennale - quella dell'87° Distretto - tra le più belle del romanzo poliziesco procedurale.

Iannaccone, Isaia

L'amico di Galileo / Isaia Iannaccone. - Milano: Sonzogno, 2006. - 411 p.; 23 cm.



Roma 1611. Nella dimora del principe Federico Cesi si riuniscono i migliori intelletti dell'epoca. In gran segreto, perché l'Inquisizione vigila. Sorveglia particolarmente Galileo con la sua nuova invenzione, il telescopio, e uno dei suoi amici, il tedesco Johann Schreck detto Terrentius, chirurgo, botanico e farmacista. La loro sete di conoscenza li ha trasformati in nemici della Chiesa. Soprattutto Terrentius, che esegue autopsie clandestine per carpire i segreti dell'anatomia umana. Sfuggito ad un agguato dell'Inquisizione e avendo saputo che in Cina sono gli intellettuali a detenere il potere, decide di partire. Ma l'Inquisizione lo segue fino a quel lontano Paese...

Indridason, Arnaldur

Sotto la città / Arnaldur Indridason - Milano: TEA, 2008. - 274 p.; 20 cm.



C'è un biglietto dal significato misterioso accanto al corpo del vecchio Holberg, trovato col cranio sfondato nel suo appartamento di Reykjavik. Al Commissario Erlendur, solitario cinquantenne divorziato, a cui vengono affidate le indagini, sembra un caso banale, ma non appena comincia a scavare nella vicenda emergono sul conto dell'uomo dettagli inquietanti che conducono a un passato torbido, fatto di stupri e di perversioni. Ma non solo. Indizio dopo indizio, Erlendur scoprirà che sotto una città apparentemente tranquilla si cela un mondo sotterraneo, macabro e sconosciuto: la città dei barattoli, la sezione della facoltà di Medicina in cui un tempo venivano conservati organi umani a scopi scientifici e didattici... Costruito con grande abilità e con ritmo serrato, *Sotto la città* è un noir drammatico, segnato da uno humour beffardo e ossessivo, sullo sfondo di una Reykjavik sommersa, allucinata e segreta.

Ishiguro, Kazuo

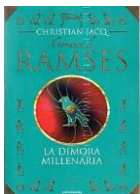
Quel che resta del giorno / Kazuo Ishiguro. - Torino: Einaudi, 1994 - 294 p.; 20 cm.



Oxfordshire, Inghilterra. Estate 1956. Figlio di maggiordomo, e maggiordomo egli stesso, l'anziano Stevens ha trascorso gran parte della sua vita in una antica dimora inglese di proprietà di Lord Darlington, gentiluomo che egli ha servito con devozione per trent'anni. Con altrettanta fedeltà egli si accinge ora a entrare al servizio del nuovo proprietario di quella dimora, l'americano Mr. Farraday, desideroso di acquisire, assieme ed attraverso la casa, anche quanto di antico, per storie e tradizione, a essa si accompagni. Ed è su invito del nuovo padrone che Stevens intraprende, per la prima volta nella sua vita, un viaggio in automobile nella circostante campagna inglese. Questo viaggio si risolverà in un inquietante viaggio dentro se stessi. Dal romanzo è stato tratto l'omonimo film di James Ivory (*The Remains of the Day*, USA 1993), con Anthony Hopkins.

Jacq, Christian

Il romanzo di Ramses / Christian Jacq. - Milano: CDE. - 23 cm.



Il grande romanzo di Ramses è una saga di 5 libri, scritta dallo scrittore francese Christian Jacq, che narra la vita del faraone Ramesse II. Il romanzo, oltre che racconto delle imprese del sovrano, è anche un dettagliato quadro della vita quotidiana nell'epoca ramesside, periodo storico molto studiato dall'autore della saga.

Jaeggy, Fleur

I beati anni del castigo / Fleur Jaeggy. - Milano: Adelphi, 1989 - 107 p.; 22 cm.



Un collegio femminile in Svizzera, nell'Appenzell. Un'atmosfera di idillio e cattività. Arriva una «nuova»: è bella, severa, perfetta, sembra che abbia già vissuto tutto. La protagonista – un'altra interna del collegio – si sente attratta da questa figura, che lascia intravedere qualcosa di quieto e terribile. E il terribile, a poco a poco, si scopre: è la terra di nessuno tra perfezione e follia. Lo stile limpido e nervoso, l'acutezza delle notazioni, l'intensità di questa storia fanno risuonare una corda segreta, quella che si nasconde nell'immaginario collegio da cui tutti siamo usciti. E ci lascia toccati da un'emozione rara, fra lo sconcerto, l'attrazione e il timore, come se al centro di un'aiuola ben curata vedessimo aprirsi una voragine.

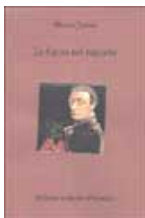
James, Henry

La bestia nella giungla / Henry James. - Milano: Il sole 24 ore, 2011. - 79 p.; 19 cm. .



L'inesausto sperimentalismo di James dette forse il meglio di sé nei racconti e nei romanzi brevi. Il prodigioso dilatarsi della sintassi viene costretto in una forma più rigida, ci appare vincolato dal punto di vista strutturale. Tuttavia, anche nella misura e nella disciplina del racconto, il procedimento di James è classificabile allo stesso modo che nei romanzi: c'è un James ottocentesco e uno metaletterato e razionalista, sempre dominato dall'ansia di sfondare la barriera della letteratura per "essere in presa diretta con la vita".

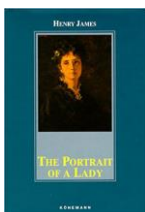
La figura nel tappeto / Henry James - Palermo: Sellerio, 2002. - 119 p.; 16 cm.



La figura nel tappeto è un racconto misterioso che, nella sua apparente semplicità, in realtà suscita nel lettore un desiderio vieppiù incalzante di "penetrare" il segreto finale che in esso si cela. In primo luogo questo racconto si può leggere come l'attesa di qualcosa che deve accadere, di qualcosa che si deve venire a sapere. E James mette abilmente di fronte il protagonista (nonché io narrante) e il lettore, seguendo entrambi lungo i tornanti di questa attesa.

Un'attesa che ha un suo scopo, una sua finalità, ma che, alla fine, non avrà sbocchi, non condurrà a nulla giacché ciò che si attendeva di venire a sapere, e cioè qual è la figura "nascosta" nel tappeto, non verrà alla luce.

The portrait of a lady / Henry James. - Koln: Konemann, 1997. - 661 p. ; 18 cm. IN LINGUA INGLESE



Widely regarded as Henry James's greatest masterpiece, *The Portrait of a Lady* features one of the author's most magnificent heroines: Isabel Archer, a beautiful, spirited American who becomes a victim of her provincialism during her travels in Europe. As the story begins, Isabel, resolved to determine her own fate, has turned down two eligible suitors. Her cousin, who is dying of tuberculosis, secretly gives her an inheritance so that she can remain independent and fulfill a grand destiny, but the fortune only leads her to make a tragic choice and marry Gilbert Osmond, an American expatriate who lives in Florence. Outwardly charming and cultivated, but fundamentally cold and cruel, Osmond only brings heartbreak and ruin to Isabel's life. Yet she survives as she begins to realize that true freedom means living with her choices and their consequences.

Richly complex and nearly aesthetically perfect, *The Portrait of a Lady* brilliantly portrays the clash between the innocence and

exuberance of the New World and the corruption and wisdom of the Old.

James, P. D.

Morte di un medico legale / P. D. James. - Milano: Rusconi libri, 1994. - 343 p.; 21 cm.



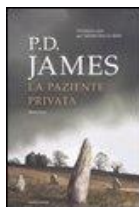
Poliziesco. Il dottor Edwin Lorrimer, medico legale, appare a tutti come una persona fredda, razionale, un gelido, efficientissimo scienziato. Ma il giorno in cui il suo cadavere viene trovato brutalmente massacrato, il suo ambiguo passato inizia a tornare a galla. E del dottor Lorrimer affiora un'immagine insospettabile. Principale indiziato dell'omicidio è un collega del medico, ma l'ispettore Dalgliesh sa che non bisogna mai fidarsi delle apparenze e che a volte l'indizio più lampante non è sufficiente a risolvere un caso...

Morte sul fiume / P. D. James - Milano: A. Mondadori, 1995. - 510 p.; 23 cm.



Un sontuoso palazzo in stile veneziano sulle rive del Tamigi. E' la sede di un'importante casa editrice. Ma e anche il luogo in cui troppe persone muoiono misteriosamente. Suicidi ed omicidi di cui non si riesce a capire la ragione. Un'amante delusa, un manoscritto respinto, un serpente di stoffa. Un nuovo caso per l'ispettore Adam Dalgliesh.

La paziente privata / P. D. James - Milano: Mondadori, 2009. - 464 p.; 23 cm



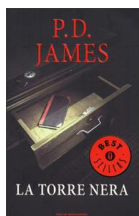
Una giornalista investigativa, personaggio scomodo per le sue scottanti inchieste, viene assassinata in una clinica dove si era sottoposta ad un intervento di chirurgia plastica. Un nuovo caso per Adam Dalgliesh.

La stanza dei delitti / P. D. James - Milano: A. Mondadori, 2003. - 476 p.; 23 cm.



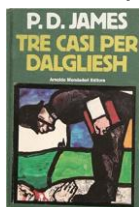
Un piccolo museo privato di Londra è al centro della nuova indagine di Adam Dalgliesh. Ereditato da tre fratelli, il museo ospita oltre a una preziosa collezione di quadri, reperti relativi a famosi delitti avvenuti a cavallo delle due guerre mondiali, contenuti in un'unica stanza: "la stanza dei delitti". Quando uno dei tre fratelli viene trovato carbonizzato nella sua auto, Dalgliesh scopre che costui si opponeva a tenere in vita il museo di famiglia e per questo è stato eliminato. Purtroppo questo è solo il primo di una serie di omicidi che nella loro esecuzione richiamano quelli illustrati nella "stanza dei delitti". Chi sta sfidando l'ispettore Dalgliesh? E qual è il movente di tanta ferocia?

La torre nera / P. D. James. - Milano: A. Mondadori, 1992. - 320 p.; 20 cm



Un diabolico assassino fa strage degli ospiti della comunità di Toynton Grange. L'ispettore Dalgliesh riesce a dargli un nome e ad affrontarlo in un micidiale duello nei pressi della lugubre Torre nera...

Tre casi per Dalgliesh / P. D. James - Milano: A. Mondadori, 1991 - 733 p.; 22 cm.



Contiene: Cover her face, A mind to murder, A taste for death. (Copritele il volto, Una mente per uccidere, Un gusto per la morte.)

Janeczek, Helena

La ragazza con la Leica / Helena Janeczek. - 3. ed. - Milano: Guanda, 2017. - 333 p.; ill.; 22 cm



Il 1° agosto 1937 una sfilata piena di bandiere rosse attraversa Parigi. È il corteo funebre per Gerda Taro, la prima fotografa caduta su un campo di battaglia. Proprio quel giorno avrebbe compiuto ventisette anni. Robert Capa, in prima fila, è distrutto: erano stati felici insieme, lui le aveva insegnato a usare la Leica e poi erano partiti tutti e due per la Guerra di Spagna. Nella folla seguono altri che sono legati a Gerda da molto prima che diventasse la ragazza di Capa: Ruth Cerf, l'amica di Lipsia, con cui ha vissuto i tempi più duri a Parigi dopo la fuga dalla Germania; Willy Chardack, che si è accontentato del ruolo di cavalier servente da quando l'irresistibile ragazza gli ha preferito Georg Kuritzkes, impegnato a combattere nelle Brigate Internazionali. Per tutti Gerda rimarrà una presenza più forte e viva della celebrata eroina antifascista: Gerda li ha spesso delusi e feriti, ma la sua gioia di vivere, la sua sete di libertà sono scintille capaci di riaccendersi anche a distanza di decenni.

Basta una telefonata intercontinentale tra Willy e Georg, che si sentono per tutt'altro motivo, a dare l'avvio a un romanzo caleidoscopico, costruito sulle fonti originali, del quale Gerda è il cuore pulsante. È il suo battito a tenere insieme un flusso che allaccia epoche e luoghi lontani, restituendo vita alle istantanee di questi ragazzi degli anni Trenta alle prese con la crisi economica, l'ascesa del nazismo, l'ostilità verso i rifugiati che in Francia colpiva soprattutto chi era ebreo e di sinistra, come loro. Ma per chi l'ha amata, quella giovinezza resta il tempo in cui, finché Gerda è vissuta, tutto sembrava ancora possibile.

Jelinčič, Dušan

L' amore ai tempi della solitudine / Dusan Jelincic - Trieste: Antony, 2010.



Trieste, seconda metà anni '70. Un gruppo di ragazzi si trova per la prima volta a dover affrontare l'amore, il sesso, la politica, la droga, le incomprensioni, la vita adulta, la morte. "L'amore ai tempi della solitudine" è la storia dell'astratta ribellione di Sandro, in un autoironico ritratto di quella generazione politica che ha maturato la propria giovinezza nel clima delle rivoluzioni vere e di quelle sognate. I giovani che Jelincic ci descrive, in guerra contro la propria società, contro la propria classe sociale e contro la propria famiglia, sono in definitiva in guerra contro se stessi.

Assassinio sul K2 / Dusan Jelincic - Trieste: Antony, 2008 - 192 p. : ill. ; 20 cm



Una montagna mitica, l'Eiger, una parte maledetta, la Nord. Due cordate, cinque alpinisti. Tre inglesi e due pachistani tentano la salita... Uno di loro precipita nel vuoto. E non è un incidente.

Due mondi che si incontrano drammaticamente sulle Alpi per poi ritrovarsi dopo molti anni sul Karakorum, in terra pachistana: una serie di rocambolesche coincidenze fa sì che la sete di vendetta scateni una resa dei conti proprio alle pendici del K2, montagna altrettanto mitica quanto maledetta. L'appassionante thriller di Jelinek si regge su una trama avvincente e mozzafiato fino al colpo di scena finale.

Con lo strumento del dialogo interiore, l'autore descrive al meglio la psicologia dei vari personaggi mostrandone le molteplici sfaccettature, in un crescendo che dalla tragedia porta alla catarsi e ristabilisce l'equilibrio violato. Con le sue varie edizioni in sloveno e in italiano *Assassinio sul K2* è diventato meritatamente un classico.

Jelinek, Elfriede

La pianista / Elfriede Jelinek - Torino: Einaudi, 2005 - 294 p.; 21 cm.



La ricerca spasmodica e frustrante della vita e di un'identità sessuale, fra autolesionismo e voyeurismo, spingono una quarantenne insegnante di pianoforte negli squallidi peep-show della periferia viennese, nei cinema a luci rosse o tra le siepi del Prater, prima di rientrare a casa, sotto le lenzuola del letto che condivide con la tirannica madre. Al centro della narrazione il tormentato rapporto di forza tra le due che trasformerà in catastrofe sadomasochistica il tentativo della donna di legarsi a un suo allievo. "La pianista" è il romanzo più conosciuto di Elfriede Jelinek, premio Nobel per la letteratura nel 2004.

Jerome, Jerome K.

Tre uomini in barca (per non parlare del cane) / Jerome K. Jerome - [S.l.]: Euromediterranea / Mediasat group, 2004. - 219 p.; 21 cm.



Non c'è sensazione più bella che navigare a vela. Sembra di volare sulle ali del vento. Il Tamigi era tutto per noi, era un momento di grande incanto. Ci sentivamo come i cavalieri di qualche antica leggenda... e invece siamo finiti dritti contro la chiatta di tre pescatori.

Johnson, Angela

Luna, sei il mio sole / Angela Johnson - Milano: Salani, 2005 - 110 p.; 21 cm



Lila è affetta da Xeroderma Pigmentosum, una malattia che la costringe, per non subire ustioni dolorose e preservare la pelle e addirittura gli occhi, a uscire solo nelle ore notturne e a stare a casa con le persiane sempre abbassate. Un romanzo sulla diversità che invita a riflettere sui grandi temi della vita.

Johnson, Anthony Godby

Ho chiesto di avere le ali / Anthony Godby Johnson. - Milano: CDE, stampa 1997. - 221 p.; 22 cm.



Anthony ha 14 anni quando decide di raccontare la sua terribile esperienza. Cresciuto in una famiglia all'apparenza normale, ma che lo costringeva a subire indicibili violenze, a 11 anni si rivolge al telefono azzurro americano e trova i suoi salvatori: i due assistenti sociali che lo soccorrono si innamorano, si sposano e lo adottano. Una storia a lieto fine? No, perché su di lui si abbatte un'altra sventura: l'AIDS. Oggi Anthony non c'è più, ma ha lasciato queste pagine sconvolgenti. La storia vera della sua avventura, un testamento spirituale, ma soprattutto la testimonianza in prima persona di come sulla crudeltà e la violenza possa trionfare l'amore.

Jovanotti

Viva tutto! / Lorenzo "Jovanotti" Cherubini; Franco Bolelli - Torino: ADD Editore, 2010. - 479 p.; 20 cm.



Lorenzo il cantante (la L indica quando è lui a scrivere) e Franco il filosofo (lui ha scritto le parti con la F) si sono scritti delle email, quasi ogni giorno, per quasi nove mesi, i mesi che ci sono voluti per realizzare un disco nuovo di Jovanotti. È stato un pretesto per parlarsi di tutto, veramente di tutto. Questo libro raccoglie per intero questi mesi di email così come sono state scritte dai due protagonisti di una vera e propria avventura di parole, una jam session di pensieri. Buona lettura.

Joyce, James

Gente di Dublino / James Joyce - Milano: A. Mondadori, 1988 - 208 p.; 20 cm.



Personaggi dublinesi che, nella loro inerzia e nella loro ipocrisia, riflettono caratteri universali. Racconti naturalistici che mettono a fuoco i momenti fondamentali dell'esistenza: la fanciullezza, l'adolescenza, la maturità.

Kafka, Franz

Il processo / Franz Kafka - Torino: Einaudi, 1983 - 259 p.; 17 cm.



Josef K. condannato a morte per una colpa inesistente è vittima del suo tempo. Sostiene interrogatori, cerca avvocati e testimoni soltanto per riuscire a giustificare il suo delitto di "esistere". Ma come sempre avviene nella prosa di Kafka, la concretezza incisiva delle situazioni produce, su personaggi assolutamente astratti, il dispiegarsi di una tragedia di portata cosmica. E allora tribunale è il mondo stesso, tutto quello che esiste al di fuori di Josef K. è processo: non resta che attendere l'esecuzione di una condanna

da altri pronunciata.

Kalfus, Ken

Il compagno Astapov / Ken Kalfus - Milano: Mondadori, 2004. - 293 p.; 23 cm.



L'ascesa del comunismo vista con gli occhi della propaganda: tutto ha inizio nel 1910 nella cittadina di Astapovo, dove il vecchio Tolstoj giace morente circondato da una folla di curiosi, adoratori e giornalisti. È qui che Gribsin, giovane operatore della Pathé Frères che deve girare un "cinegiornale", il nuovo rivoluzionario mezzo d'informazione, incontra due personaggi che segneranno il suo futuro. Si tratta di Vorob'ev, che vorrebbe sperimentare una nuova tecnica di imbalsamazione sul corpo di Tolstoj, e del giovane Stalin. Gribsin capisce il potere del cinema e le possibilità che offre alla causa rivoluzionaria e inizia così una folgorante carriera che lo porterà a diventare Commissario della Propaganda...

Kaminsky, Stuart M.

L'uomo che uccise Lewis Vance / Stuart Kaminsky. - Milano: A. Mondadori, 1987 - 143 p.; 19 cm.



Toby Peters, investigatore privato, una domenica mattina si sveglia in uno squallido hotel di Los Angeles, con accanto il cadavere di un certo Lewis Vance e con gli John Wayne che gli punta in mezzo agli occhi una calibro '38. Mica male, come inizio. E la storia, di nuovo come al solito, è esilarante e rigorosamente "cronachistica". Un Oscar per Stuart Kaminsky.

Kane, Bob

Batman / Bob Kane. - Ed. speciale per La Repubblica. - Roma: La Repubblica, 2003 - 271 p.: ill.; 21 cm.



Bruce Wayne, miliardario orfano e scapolo, pattuglia di notte Gotham City, facendo il giustiziere solitario dotato di supergadget.

Kanger, Thomas

L'uomo della domenica / Thomas Kanger - Milano: Mondolibri, 2011. - 318 p.; 21 cm



Ylva è stata uccisa venticinque anni fa, tra i boschi della Lapponia svedese. La sua bambina è scomparsa. Delitto irrisolto e archiviato. E Elina Wiik, della squadra omicidi della città di Våsterås, ad accollarsi il compito di individuare il colpevole prima che il crimine cada in prescrizione. Osteggiata dai superiori, che la vedono come una semplice pedina nella scacchiera dei loro giochi di potere, ha appena tre settimane di tempo per riuscire laddove gli investigatori di allora hanno fallito. Ma Elina possiede qualcosa che a loro manca: gli occhi di una donna. Soltanto lei può arrivare a capire chi era veramente Ylva e ricostruire l'esatto meccanismo che ha condotto alla sua morte. Con arte sottile nel calibrare la suspense, Thomas Ranger mette magistralmente in scena una

caccia serrata all'assassino, che tiene avvinti fino all'ultima pagina. A condurla, una donna di grande temperamento e carisma - una di quelle personalità forgiate dalla vita e incapaci di lasciare [...]

Kanon, Joseph

Los Alamos / Joseph Kanon - Milano: Mondadori, 1998 - 441 p.; 23 cm.



Primavera 1945: quando a Los Alamos, nel deserto del New Mexico, sta per essere messa a punto la prima bomba atomica, un agente viene trovato assassinato vicino a Santa Fe. Michael Connolly, ufficiale dell'"intelligence" militare, viene chiamato a investigare e si trova a dipanare un complesso intreccio di legami passati, abitudini sessuali devianti e lealtà in conflitto, che caratterizza Los Alamos, un mondo d'ombra dove la realtà e la morale sono completamente distorte, e dove superare i confini della scienza è più importante che scoprire la verità.

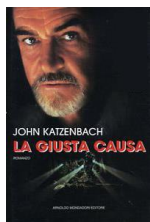
Katzenbach, John

Il cinquantunesimo Stato / John Katzenbach - Milano: Mondadori, 1997. - 503 p.; 23 cm.



Il 51. Stato è sorto per fronteggiare la violenza dilagante della società americana. Qui tutto è sotto il controllo dello Stato e il tasso di criminalità è a zero. Dal passato torna però un incubo, e Jeffrey Clayton, professore universitario, viene contattato dall'FBI che deve indagare su un serial killer che uccide proprio nello Stato "perfetto". Qualcuno ha crocifisso una giovane donna amputandole il dito indice, come era già successo molti anni prima. Allora era stato sospettato, ma non incriminato per mancanza di prove, proprio il padre di Jeffrey. Ora Jeffrey deve di nuovo combattere con il suo passato.

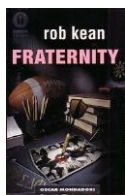
La giusta causa / John Katzenbach - Milano: A. Mondadori, 1993. - 467 p.; 24 cm.



Un famoso giornalista del Miami Herald con i suoi articoli riesce a rimettere in libertà un giovane nero, condannato a morte per aver violentato una ragazzina bianca. Il giornalista crede nell'innocenza del condannato, ma quando il giovane è rimesso in libertà, altre ragazzine, questa volta nere, vengono stuprate e uccise...

Kean, Rob

Fraternity / Rob Kean - Milano: Mondadori, 1999. - 512 p.; 23 cm.



Nei grandi college americani la vita sociale degli studenti è organizzata dalle confraternite che, per tradizione, prendono il nome dall'alfabeto greco. Nel Simsbury College la confraternita Sigma Delta Tau però non si limita a essere un'associazione studentesca ma costituisce una vera e propria potente organizzazione capillarmente diffusa in tutto il paese. La Sigma domina la vita degli studenti che ne fanno parte e la casa Sigma è una roccaforte inaccessibile anche alla polizia. Così quando uno dei "fratelli", Chad Edwin, viene ritrovato morto dopo un misterioso volo dal balcone, e con il corpo ricoperto da strane scritte, la "squadra di disciplina" della Sigma decide di cancellare le tracce dell'accaduto.

Keats, John

Iperione, odi e sonetti / John Keats; versione col testo a fronte, introduzione e note a cura di Raffaello Piccoli. - Firenze: G. C. Sansoni, 1925. - XXVI, 208 p.; 17 cm.



Il poema Hyperion (Iperione), scritto in un blank verse di derivazione miltoniana, tratta ancora il tema della mitologia greca cercando di inserire nella narrazione profonde valenze simboliche. Keats lo lasciò incompiuto e ne fece una seconda edizione riveduta, *The fall of Hyperion* (La caduta di Iperione), in cui lo stile è meno miltoniano (Keats afferma che lo stile latinizzante di Milton non è adatto a lui), ma lasciò anch'essa incompiuta. Ambedue le versioni costituiscono comunque un'opera poetica notevole, un bellissimo frammento epico in cui Keats narra la storia della sconfitta dei titani a opera di un nuovo ordine di dei.

Keret, Etgar

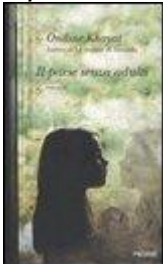
Le tette di una diciottenne / Etgar Keret - Roma: E/O, 2006. - 181 p.; 18 cm



Una raccolta di racconti brevissimi, alcuni astratti, tanto da lasciare il lettore "spiazzato" per la loro assurdità, altri ironici, amari o velati di tristezza. I protagonisti sono personaggi tratti dalla realtà quotidiana di Israele che però spesso sfuma, si trasforma, assumendo una dimensione irreali o surreale. Vicende semplici, quotidiane, si alternano a racconti in cui si intrecciano trame fantastiche o paradossali. Ciò che accomuna i protagonisti dei racconti è la loro carica umana, la loro forza emotiva, ma anche il loro senso di malessere esistenziale e di disorientamento. Etgar Keret è uno dei maggiori esponenti della nuova generazione di scrittori israeliani e l'autore più amato dai giovani.

Khayat, Ondine

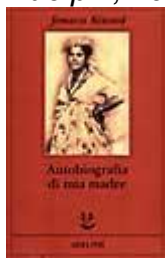
Il paese senza adulti / Ondine Khayat. - Milano: Piemme, 2010. - 265 p.; 21 cm.



Mi chiamo Slimane, ho undici anni e vivo in una famiglia tutta storta. Per fortuna c'è mio fratello Maxence: lui è il mio manuale di sopravvivenza. Mio padre lo chiamiamo il Demonio, perché è sempre arrabbiato. La sera, mi chiudo le orecchie a doppia mandata per non sentire più le urla dei miei genitori che litigano. Ieri il Demonio ha picchiato la mamma e l'ha fatta cadere per terra. Maxence ha cercato di difenderla, ma lui gli ha dato un pugno. Ho guardato il sangue che usciva dal naso di Max che si mischiava a quello della mamma, e ci siamo stretti forte mentre dei grandi papaveri fiorivano sulla mia maglietta bianca. Credetemi, la vita non è una cosa da bambini. Maxence non ha più voluto saperne della violenza dei grandi e un giorno ha deciso di andare nel paese senza adulti. Io volevo raggiungerlo, ma ho sbagliato strada e sono atterrato in un posto dove riparano le persone. Lì ho incontrato Hugo, con la testa pelata e una gran voglia di vivere, e anche Valentina, più leggera di una nuvola. Insieme abbiamo molto discusso e abbiamo deciso che quando saremo grandi raccoglieremo tutti i bambini fortunati tra le nostre braccia, e li lasceremo andare solo quando sapranno davvero nuotare.

Kincaid, Jamaica

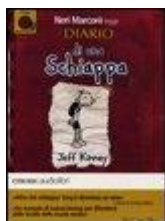
Autobiografia di mia madre / Jamaica Kincaid; traduzione di David Mezzacapa. - Milano: Adelphi, 1997 - 174 p.; 22 cm



Jamaica Kincaid appartiene alla schiera degli autori che, nati alla "periferia dell'impero" (nel suo caso ad Antigua nei Caraibi), hanno immesso nuova linfa nella letteratura di lingua inglese. Questa è una storia di solitudine e risentimento, di insofferenza per la "stanza nera del mondo", che assume il profilo di paesaggi lussureggianti. Le vicende di Xuela, figlia di una madre caraibica e di un padre per metà scozzese e per metà africano, abbandonata insieme a un mucchio di panni sporchi mentre la madre moriva di parto, aprono un variegato itinerario nell'infelicità dove le durezze del mondo si scontrano con un carattere torvo e visionario. E a ogni passo di questo itinerario la vita di Xuela si intreccia con quella della madre non conosciuta.

Kinney, Jeff

Neri Marcorè legge Diario di una schiappa / Jeff Kinney. - Roma: Emons Italia, 2012. - 1 compact disc MP3 (115 min.); in custodia, 19 cm. Versione integrale. - Utilizzabile anche da non vedenti e ipovedenti.



Protagonista irresistibile è Greg, un ragazzino goffo, imprevedibile e soprattutto esilarante. Questo primo volume della serie è la cronaca spassosa degli alti e bassi della vita scolastica e familiare di Greg, circondato da compagni più forti di lui, ragazze improvvisamente grandi e adulti incomprensibili. Età di lettura: da 11 anni. Letto da Neri Marcorè. (Fonte IBS)

Kinsella, Sophie

I love shopping / Sophie Kinsella - Milano: Mondadori, 2001. - 295 p.; 20 cm.



Rebecca Bloomwood - Becky per gli amici - è una giornalista economica della rivista "Far fortuna risparmiando". Vive a Londra, in uno dei quartieri più centrali, insieme a Suze, con cui divide entusiasmi, fantasie, progetti per il futuro. È carina, piena di inventiva, determinata, si destreggia fra vecchi e nuovi spasimanti, frequenta i locali alla moda, sogna di diventare importante. E ha una irrefrenabile passione: lo shopping. Irrefrenabile al punto da diventare una sorta di malattia, che la spinge a comprare abiti, accessori, cosmetici, ma anche dolci, biancheria e articoli per la casa, a dispetto di una reale necessità. Perché in ogni negozio o grande magazzino, in ogni catalogo di vendite per corrispondenza c'è sempre, per Becky, la grande occasione, l'oggetto irresistibile di cui non può assolutamente fare a meno. Niente e nessuno possono trattenerla: non le pressanti lettere di sollecito delle banche per i suoi molti conti in rosso, non i manuali che insegnano a risparmiare, [...]

Shopaholic & Baby / Sophie Kinsella. - London: Black Swan, 2007. - 446 p. ; 18 cm. IN LINGUA INGLESE



Becky Brandon (nee Bloomwood) is pregnant! She couldn't be more overjoyed-especially since discovering that shopping cures morning sickness. Everything has got to be perfect for her baby: from the designer nursery . . . to the latest, coolest pram . . . to the celebrity, must-have obstetrician.

But when the celebrity obstetrician turns out to be her husband Luke's glamorous, intellectual ex-girlfriend, Becky's perfect world starts to crumble. She's shopping for two . . . but are there three in her marriage?

Knight, Renée

La vita perfetta / Renée Knight - Milano: Piemme, 2016. - 283 p.; 24 cm



Immagina di ricevere un libro a casa tua. Non sai chi l'ha scritto, non sai com'è arrivato fin lì. Sai solo che dentro c'è il tuo segreto più pericoloso. Il segreto che potrebbe distruggere la tua vita perfetta. Catherine Ravenscroft non sa cosa sia il sonno. Da quando in casa sua è comparso quel libro, l'edizione scalcagnata di un romanzo intitolato Un perfetto sconosciuto, non riesce più a fare sonni tranquilli, né a vivere la vita di ogni giorno, la sua vita di film-maker di successo, con la sua bella famiglia composta da un marito innamorato e un figlio ormai grande. Non ci riesce perché quel libro - anche se Catherine non sa chi l'abbia scritto, o come possa essere finito nella nuova casa dove lei e il marito hanno appena traslocato - racconta qualcosa che la riguarda molto da vicino. Qualcosa che soltanto lei sa, e che ha nascosto a tutti, anche a suo marito. Chi è l'autore di quel libro, e come fa a conoscere Catherine e a sapere cosa ha fatto un giorno di tanti anni fa, durante [...]

Knox, Malcolm

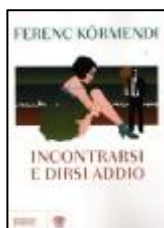
Un'altra estate / Malcolm Knox - Parma: U. Guanda, 2002 - 247 p.; 22 cm.



Belli, ricchi e giovani. Così apparivano durante le loro estati quattro amici divenuti poi due coppie di sposi. Ma dietro la superficie patinata della favola si annida un profondo malessere che spinge uno di loro a prendere coscienza della realtà, fino a scoprire un tradimento devastante.

Körmendi, Ferenc

Incontrarsi e dirsi addio / Ferenc Kormendi. - Milano: Bompiani, 2012 - 299 p.; 22 cm.



Capri, anni Trenta. Uno scrittore disilluso e scontento di sé arriva a Capri in un giorno di pioggia e si stabilisce in una piccola pensione, scelta a caso tra le molte dell'isola, gestita da una famiglia molto singolare, su cui aleggia un'aria di mistero e di fascino. Il padrone, un anziano signore con una moglie giovanissima, Annetta, è una sorta di filosofo che conosce "il senso segreto della vita" e che emana uno strano magnetismo al quale tutti gli ospiti della pensione soccombono. L'incontro dello scrittore con Annetta, che subito gli appare come la donna del destino, lo coinvolgerà nell'eterno gioco del cedere e del negare, della passione e delle

sue chimere.

Krauss, Nicole

La storia dell'amore / Nicole Krauss - Parma: Guanda, 2005 - 299 p.; 22 cm.



Leo Gursky fa del suo meglio per sopravvivere; vive alla giornata, emarginato in una città enorme come New York, legge i libri del figlio, che è un famoso scrittore ma che non lo conosce, e ogni sera batte alcuni colpi sui tubi della caldaia di casa, per fare sapere al suo vicino che è ancora vivo. Ma la sua vita non è sempre stata così. Quando ancora era giovane, ebreo nella Polonia degli anni Trenta in cui era nato, Leo Gursky si era follemente innamorato di Alma e aveva scritto un libro in yiddish, "La storia dell'amore", racconto di quel suo impossibile sentimento. E Leo non sa che, nonostante le fughe e le persecuzioni subite dai suoi protagonisti, quel libro esiste ancora.

Un uomo sulla soglia / Nicole Krauss - Parma: Guanda, 2006 - 286 p.; 22 cm



Samson Greene, trentaseienne professore di lettere alla Columbia University, scomparso mentre tornava a casa dal lavoro, viene misteriosamente ritrovato mentre vagabonda con gli abiti a pezzi nel deserto del Nevada. Operato per un tumore benigno al cervello, rimane però affetto da un terribile disturbo alla memoria, per cui non ricorda assolutamente nulla dei suoi ultimi venticinque anni di vita. Il suo tentativo di riprendere in mano la propria vita passerà attraverso un fallimentare apprendistato coniugale fino alla definitiva separazione dalla moglie; e poi, tra i tanti incontri della sua nuova vita, ci sarà anche quello con il neuropsichiatra Ray, le cui cure sperimentali sortiranno su di lui effetti inquietanti.

Kristof, Agota

Trilogia della città di K.: Il grande quaderno, La prova, La terza menzogna / Agota Kristof. - [Nuova ed.]. - Torino: Einaudi, [2005]. - 379 p.; 21 cm.



Quando "Il grande quaderno" apparve in Francia a metà degli anni Ottanta, fu una sorpresa. La sconosciuta autrice ungherese rivela un temperamento raro in Occidente: duro, capace di guardare alle tragedie con quieta disperazione. In un Paese occupato dalle armate straniere, due gemelli, Lucas e Klaus, scelgono due destini diversi: Lucas resta in patria, Klaus fugge nel mondo cosiddetto libero. E quando si ritroveranno, dovranno affrontare un Paese di macerie morali. Storia di formazione, la "Trilogia della città di K" ritrae un'epoca che sembra produrre soltanto la deformazione del mondo e degli uomini, e ci costringe a interrogarci su responsabilità storiche ancora oscure.

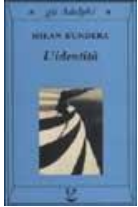
Kundera, Milan

Amori ridicoli / Milan Kundera. - Milano: Adelphi, 1994. - 250 p.; 20 cm



Kundera ha detto una volta che aveva scritto Amori ridicoli "con maggior divertimento, con maggiore piacere" di tutti gli altri suoi libri. Quel divertimento, quel piacere si trasmettono a ogni lettore, irresistibilmente, appena apre queste pagine. In sette racconti, composti in una forma chiusa e perfetta, piena di corrispondenze, Kundera tratta l'amore: ma un amore a cui si accompagna ogni volta un altro elemento, la mistificazione, con effetto deflagrante. Il mondo, quale si presenta con aria di seriosa compostezza, va felicemente in pezzi sotto i nostri occhi, frantumato dalla duplice spinta dell'eros e della mistificazione. Così, in Amori ridicoli, l'essenza amorosa, nella sua leggerezza e nel suo pathos, si sprigiona finalmente come liberata da una costrizione.

L'identità / Milan Kundera - Milano: Adelphi, 2001 - 176 p.; 20 cm.



Vi sono situazioni in cui per un istante non riconosciamo chi ci sta accanto, istanti in cui l'identità dell'altro si cancella mentre, di riflesso, dubitiamo della nostra. Kundera trasforma una percezione così segreta e sconcertante in materia romanzesca.

L'ignoranza / Milan Kundera - Milano: Adelphi, 2001. - 184 p.; 22 cm.



Un uomo e una donna si incontrano per caso mentre tornano al loro paese natale, che hanno abbandonato vent'anni prima scegliendo la via dell'esilio. Riusciranno a riannodare i fili di una strana storia d'amore, appena iniziata e subito inghiottita dalla palude della storia? Il fatto è che dopo una così lunga assenza "i loro ricordi non si assomigliano". Crediamo che i nostri ricordi coincidano con quelli di chi abbiamo amato, crediamo di avere vissuto la medesima esperienza, ma è solo un'illusione. D'altro canto, che può fare la nostra memoria, quella memoria che del passato non ricorda che una "insignificante minuscola particella"? Viviamo sprofondata in un immenso oblio e ci rifiutiamo di saperlo.

La lentezza / Milan Kundera - Milano: Adelphi, 1995 - 157 p.; 22 cm.



In una notte di mezza estate si intersecano, come in una féerie, due storie di seduzione, separate da più di duecento anni e oscillanti vertiginosamente fra l'inebriante e l'esilarante.

Kurzem, Mark

Il bambino senza nome / Mark Kurzem. - Casale Monferrato: Piemme, 2009 - 446 p.; 21 cm.



Mark ha da poco iniziato la sua vita da ricercatore a Oxford quando suo padre Alex bussa alla sua porta con un angoscioso segreto da confessare. I brandelli di quel segreto sono rinchiusi in una logora valigia che custodisce i ricordi evanescenti e ossessionanti che per quasi settant'anni suo padre ha cercato di seppellire nell'oblio. Tocca a Mark ora aiutare suo padre a ricostruire la sua storia, l'epopea di un bambino bielorusso ebreo di cinque anni che è scampato avventurosamente allo sterminio della sua famiglia e del suo villaggio, ha vagato per nove mesi da solo nei boschi, tra la neve e i lupi, è stato catturato da un'unità lettone filonazista, è stato portato davanti al plotone di esecuzione e lì, le spalle contro il muro della scuola, ha rivolto al

sottoufficiale che stava per premere il grilletto una strana, perfetta domanda da bambino: "Puoi darmi un pezzo di pane, prima di spararmi?". È stata quella strana domanda a salvargli la vita. Le SS che decidono di prendere quel bambino dai capelli biondissimi e dagli occhi cerulei come loro mascotte, per farne un modello di soldato bambino da utilizzare per la propaganda. Le giornate trascorse a lustrare scarpe. Ora vuole ricordare Alex, ritrovare le sue radici, la sua famiglia, il suo passato, vuole sapere tutto, anche il suo nome, perché quello con cui è cresciuto, si è sposato, ha generato tre figli, Alex Kurzem, non è che il nome falso che gli diedero su un foglio di via.

Läckberg, Camilla

Il bambino segreto / Camilla Läckberg - Venezia: Marsilio, 2013. - 526 p.; 21 cm



L'estate sta per finire a Fjällbacka, la cittadina sulla costa occidentale della Svezia lentamente si svuota della folla di turisti, e per Erica è arrivato il momento di affrontare una scoperta inquietante: nella soffitta di casa, in un baule dove la madre Elsy conservava i suoi oggetti più cari, ha trovato alcuni diari e una medaglia dell'epoca nazista avvolta in una camicina da neonato macchiata di sangue. Pur spaventata dal rischio di rivelazioni che forse sarebbe meglio continuare a ignorare, decide finalmente di interpellare uno storico esperto della seconda guerra mondiale, da cui ottiene però solo risposte molto vaghe. Due giorni dopo, il vecchio professore viene assassinato. Mentre Patrik cerca maldestramente di conciliare il suo congedo di paternità con il desiderio di partecipare alle indagini, Erica s'immerge nelle pagine del diario di Elsy e nel drammatico passato di cui raccontano, cercando di capire chi è ancora disposto a tutto pur di mantenere il segreto su [...]

La principessa di ghiaccio / Camilla Läckberg - Venezia: Marsilio, 2010. - 458 p.; 21 cm.



Thriller. Erica Falck è tornata nella casa dei genitori a Fjällbacka, incantevole località turistica sulla costa occidentale della Svezia che, come sempre d'inverno, sembra immersa nella quiete più assoluta. Ma il ritrovamento del corpo di Alexandra, l'amica d'infanzia, in una vasca di ghiaccio riapre una misteriosa vicenda che aveva profondamente turbato il piccolo paese dell'arcipelago molti anni prima. Erica è convinta che non si tratti di suicidio, e in coppia con il poliziotto Patrik Hedström cerca di scoprire cosa si nasconde dietro la morte di una persona che credeva di conoscere. A trentacinque anni, con la sensazione di non sapere bene cosa volere nella vita ma stimolata da un nuovo amore, approfitta del suo status di scrittrice per smascherare menzogne e segreti di una comunità dove l'apparenza conta più di ogni cosa.

Lagioia, Vincenzo

La vera storia di Dorian Gray: una biografia di epoca vittoriana / Vincenzo Lagioia - Argelato: Minerva, 2012. - 318 p.; 22 cm.



Chi era Dorian Gray? Il protagonista del famoso romanzo di Oscar Wilde "Il ritratto di Dorian Gray" alla ricerca dell'immortalità e della bellezza eterna è realmente esistito? Nella Londra letteraria di fine '800, quando lo scrittore irlandese incantava il suo pubblico con le pièces teatrali e i successi di "Lady Windermere's Fan" e "The Importance of Being Earnest", tutti parlavano della sua profonda amicizia con un giovane poeta che ispirò il grande scrittore irlandese a renderlo "immortale" nel suo romanzo con il nome di Dorian Gray. Di tutta questa storia fino ad oggi nessuno sapeva nulla, o quasi. Questo libro ve la racconterà. Introduzione di Cesarina Casanova. Prefazione di Timothy Radcliffe.

Lahiri, Jhumpa

L'interprete dei malanni / Jhumpa Lahiri - 2. ed. - Parma: Guanda, 2008. - 228 p.; 20 cm.



Confessarsi a turno quello che non avevano mai osato dirsi: è il gioco scelto da Shoba e Shukumar per trascorrere le serate al buio durante una temporanea interruzione dell'energia elettrica. Dopo la morte del figlio appena nato, si evitano con abilità, lui davanti allo schermo del computer, lei nascosta dietro barricate di bozze da correggere. Shukumar scambia la momentanea vicinanza per un'occasione di riconciliazione: ma non è così. Più che una raccolta di racconti, il libro è un insieme di ricchi e densi romanzi brevi.

Lahme, Tilmann

I Mann: storia di una famiglia / Tilmann Lahme; traduzione dal tedesco di Elisa Leonzio. - Torino: EDT, 2017. - XI, 489 p.; ill.; 21 cm



Thomas e Katia Mann, insieme ai loro sei figli, hanno rappresentato la famiglia tedesca del Novecento per eccellenza agli occhi del mondo intero. Come ebbe a scrivere uno dei massimi studiosi dello scrittore e premio Nobel, "ciò che per i britannici sono i Windsor, per i tedeschi sono i Mann". La loro storia racchiude tutto ciò che ci si può aspettare da una grande saga familiare e letteraria che attraversa il secolo delle grandi tragedie mondiali: accanto a un dispiegamento fuori misura di talento, eccentricità e genio, una dose non comune di infelicità e una ricerca inesausta della propria identità e della propria libera affermazione personale. Tilmann Lahme racconta in questo libro la complessa trama dei rapporti personali, degli amori repressi e di quelli realizzati, delle pulsioni segrete e di quelle affermate con coraggio, della storia vissuta sulla propria pelle al di là di ogni protezione fornita dal benessere e dalla fama del più illustre fra gli intellettuali tedeschi. La vita di questa "amazing family", come la definì la stampa americana, viene così ricostruita anno dopo anno grazie a migliaia di lettere e brani di diario (per lo più inediti in Italia), aiutando il lettore a districarsi tra lezioni di violino e cabaret, tra scrittura e politica, viaggi intorno al mondo, collegi, guerre, naufragi, discorsi radiofonici, rivoluzioni, suicidi. Ne viene fuori una trama degna di Hollywood: la caparbia volontà di diventare qualcuno, fuori dal cono d'ombra proiettato dalla figura paterna, dei due figli maggiori, l'omosessualità vissuta con orgoglio e la dipendenza dalla droga, le aspirazioni musicali frustrate dei più piccoli, il naturale cosmopolitismo di questi rampolli della ricca borghesia europea proiettati nel mondo, l'impegno negli anni di guerra, le tragedie personali, le difficoltà di ricostruirsi una vita umanamente ricca fuori dalla madrepatria che li ha costretti all'esilio. E su tutto la catastrofe della Germania e il baratro in cui essa trascina l'Europa. Otto fragilissimi giganti, sullo sfondo di un secolo traboccante di storia. Un grande affresco in cui personale e collettivo spesso si fondono, per tornare sempre a distinguersi nella solitudine del genio.

Lansens, Lori

La vera storia di Dorian Gray: una biografia di epoca vittoriana / Vincenzo Lagioia - Argelato: Minerva, 2012. - 318 p.; 22 cm.



Per la maggior parte della gente, Rose e Ruby Darlen sono una curiosità. Ma nella cittadina canadese dove abitano e lavorano come bibliotecarie, sono soltanto "le Ragazze". Perfettamente integrate nella comunità locale, e ormai abituate agli sguardi invadenti degli sconosciuti, sono note per essere a quasi trent'anni le gemelle siamesi più longeve al mondo, unite sul lato della testa, all'altezza delle tempie. Abbandonate alla nascita dalla giovane madre nell'estate del 1974, proprio mentre un violento tornado si abbatteva sulla regione di Toronto, le due sorelle crescono tra mille difficoltà confortate dall'amore di zia Lovey, una generosa infermiera che le ha adottate insieme al marito Stash. Tante sono le cose che le ragazze non possono fare. Aggrovigliate come un cespuglio di erica, Rose, la più forte e determinata delle due, e Ruby, la bella e fragile, riescono comunque nell'intento più difficile: vivere pienamente la propria vita. Credono nell'amicizia, rincorrono sogni e si innamorano, ognuna a suo modo [...]

Lapierre, Dominique

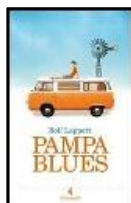
Mille soli / Dominique Lapierre. - Milano: Mondadori, 1997. - 489 p.; 23 cm.



L'autore racconta se stesso e quarant'anni di cronaca attraverso gli incontri con personaggi straordinari, uomini luoghi ed eventi che hanno segnato la sua intensa vita di globetrotter-giornalista-romanziera. Personaggi segnati dalla volontà di battersi per un sogno o un ideale, destini strani o sorprendenti, attraverso cui Lapierre ci tuffa in un turbine di emozioni, affrontando i grandi temi del terzo millennio.

Lappert, Rolf

Pampa blues / Rolf Lappert - Milano: Feltrinelli, 2013 - 223 p.; 22 cm



"Odio la mia vita". Ben, sedici anni, non ha tutti i torti: si trova intrappolato a Wingroden, minuscolo paese "in culo al mondo", dove le uniche attrattive sono una pompa di benzina, un negozio di alimentari, una pozza d'acqua ricavata da una ex cava, gli avventori abituali del pub e Anna, la bella parrucchiera. Ben sogna di mollare tutto, un giorno, e di partire per l'Africa, cosa che avrebbe già fatto se sua madre non l'avesse costretto a prendersi cura del nonno di ottant'anni, mentre lei partiva per la sua ennesima tournée di cantante jazz. Nell'attesa del suo ritorno, il ragazzo passa il tempo riparando un vecchio furgoncino Volkswagen e discutendo con Maslow, idealista e visionario proprietario dell'autofficina nonché "personalità" del paese. Maslow vorrebbe trasformare Wingroden in un'attrazione turistica, con tanto di parco divertimenti e campo da golf. Il suo piano è quello di spargere la notizia di un avvistamento [...]

Larsson, Björn

I poeti morti non scrivono gialli: una specie di giallo / Björn Larsson - Milano: Iperborea, 2011 - 353 p.; 22 cm.



Un'opaca sera di febbraio, l'editore Karl Petersén raggiunge impaziente il porto di Helsingborg. Nella ventiquattre una bottiglia di champagne e un contratto per il poeta Jan Y. Nilsson, a cui ha chiesto di scrivere un giallo, sicuro bestseller già venduto ai più prestigiosi editori d'Europa. Ma il poeta accetterà di firmare? Si piegherà alle basse leggi di quel mercato che, con la sua ricerca di una poesia alta ed essenziale, ha sempre snobbato? La risposta è definitiva: Petersén trova Jan Y. impiccato a bordo del peschereccio in cui viveva. Si è suicidato? Il commissario Barck non ha dubbi: i poeti si uccidono, non vengono uccisi. Eppure i motivi per farlo fuori non mancano, a cominciare dal lauto compenso che Jan Y. avrebbe presto incassato e dal materiale scottante sugli squali della finanza che il suo romanzo era pronto a denunciare. Nell'età dell'oro dei thriller, Björn Larsson scrive "una specie di giallo" che è un gioco letterario di raffinata [...]

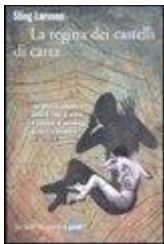
Larsson, Stieg

[2]: La ragazza che giocava con il fuoco / Stieg Larsson - Venezia: Marsilio, 2009. - 754 p.; 21 cm.



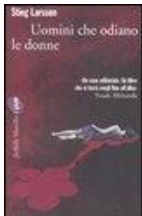
Mikael Blomkvist è tornato vittorioso alla guida di Millennium, pronto a lanciare un numero speciale su un vasto traffico di prostituzione dai paesi dell'Est. L'inchiesta si preannuncia esplosiva: la denuncia riguarda un intero sistema di violenze e soprusi, e non risparmia poliziotti, giudici e politici, perfino esponenti dei servizi segreti. Ma poco prima di andare in stampa, un triplice omicidio fa sospendere la pubblicazione, mentre si scatena una vera e propria caccia all'uomo: l'attenzione di polizia e media nazionali si concentra su Lisbeth Salander, la giovane hacker, "così impeccabilmente competente e al tempo stesso così socialmente irrecuperabile", ora principale sospettata. Blomkvist, incurante di quanto tutti sembrano credere, dà il via a un'indagine per accertare le responsabilità di Lisbeth, "la donna che odia gli uomini che odiano le donne". È lei la vera protagonista di questo nuovo episodio della Millennium Trilogy, un thriller [...]

[3]: La regina dei castelli di carta / Stieg Larsson - Venezia: Marsilio, 2009. - 857 p.; 21 cm.



La giovane hacker Lisbeth Salander è di nuovo immobilizzata in un letto d'ospedale, anche se questa volta non sono le cinghie di cuoio a trattenerla, ma una pallottola in testa. È diventata una minaccia: se qualcuno scava nella sua vita e ascolta quello che ha da dire, potenti organismi segreti crolleranno come castelli di carta. Deve sparire per sempre, meglio se rinchiusa in un manicomio. La cospirazione di cui si trova suo malgrado al centro, iniziata quando aveva solo dodici anni, continua. Intanto, il giornalista Mikael Blomkvist è riuscito ad avvicinarsi alla verità sul terribile passato di Lisbeth ed è deciso a pubblicare su "Millennium" un articolo di denuncia che farà tremare i servizi di sicurezza, il governo e l'intero paese. Non ci saranno compromessi. L'ultimo capitolo della trilogia di Stieg Larsson è ancora una volta una descrizione della società contemporanea sotto forma di thriller. Un romanzo di trame occulte e servizi segreti deviati, che [...]

[1]: Uomini che odiano le donne / Stieg Larsson - Venezia: Marsilio, 2007. - 676 p.; 21 cm



Sono passati molti anni da quando Harriet, nipote prediletta del potente industriale Henrik Vanger, è scomparsa senza lasciare traccia. Da allora, ogni anno l'invio di un dono anonimo riapre la vicenda, un rito che si ripete puntuale e risveglia l'inquietudine di un enigma mai risolto. Ormai molto vecchio, Henrik Vanger decide di tentare per l'ultima volta di fare luce sul mistero che ha segnato tutta la sua vita. L'incarico di cercare la verità è affidato a Mikael Blomkvist: quarantenne di gran fascino, Blomkvist è il giornalista di successo che guida la rivista Millennium, specializzata in reportage di denuncia sulla corruzione e gli affari loschi del mondo imprenditoriale. Sulle coste del Mar Baltico, con l'aiuto di Lisbeth Salander, giovane e abilissima hacker, indimenticabile protagonista femminile al suo fianco ribelle e inquieta, Blomkvist indaga a fondo la storia della famiglia Vanger. E più scava, più le scoperte sono spaventose.

Lasker-Schüler, Else

La gatta rossa / Else Lasker-Schüler - Palermo: Sellerio, 1993 - 71 p.; 17 cm.



I giorni d'infanzia, intorno a una Pasqua remota nel tempo, e intorno all'amicizia complice con una gatta rossa - straordinario animale, celebre nel villaggio - di un bambino ebreo, quart'ultimo di ventitré fratelli, entro una stimata famiglia patriarcale. Arthur Aronymus e La gatta rossa formano due cronache, colte da quell'attimo della storia, promettente e rapido - e rinchiuso dall'autrice come in una bolla atemporale di poesia e di espressione - in cui sembrava che la comunità ebraica tedesca stesse per assimilarsi, con intatta l'identità culturale, i caratteri e le tradizioni, nel mondo germanico. Furono scritte nel 1932, alla vigilia della caduta della Repubblica di Weimar, dalla Lasker-Schüler, il «cigno nero» della poesia ebraico-tedesca, che si apprestava all'esilio, sul filo della memoria familiare (Arthur è il padre). Una memoria che non puntava all'esattezza biografica e politica, quanto a ripetere il tema caro dell'infanzia quale luogo eletto di comprensione mitica e poetica del mondo: «da allora vado vegetando» diceva della sua vita postadolescenziale Else Lasker-Schüler. E, nell'urgenza di fermare un passato che gli eventi del presente stanno per sfigurare, non vibra direttamente in essa la denuncia. Ma una specie di nostalgia dell'Eden, come se fosse il crescere in se stesso malattia, oltre ogni, anche orrendo, accidente della storia.

Lathen, Emma

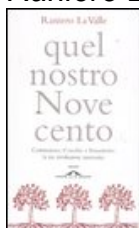
Finanza con delitto: un thriller finanziario / Emma Lathen - Milano: Il sole 24 ore, 2003. - 230 p.; 19 cm



La vicenda ruota intorno alla scomparsa di Robert: Hilda sta per morire e Arthur, Grace e Martin devono ereditare il denaro di un fondo fiduciario di famiglia amministrato dalla Sloan Guaranty Trust, di cui Thatcher è vicepresidente anziano e capo dell'Ufficio Amministrazione Fondi, ma finché non si trova Robert, un cugino giramondo di cui si sono perse le tracce, il fondo è bloccato. Inizia così la caccia a Robert, pecora nera della famiglia Schneider, ma quando finalmente Thatcher lo raggiunge si scopre che è stato assassinato.

La Valle, Raniero

Quel nostro Novecento: [Costituzione, Concilio e Sessantotto: le tre rivoluzioni interrotte] / Raniero La Valle. - Milano: Ponte alle Grazie, 2011 - 194 p.; 19 cm.



Un percorso politico, un percorso di vita: Raniero La Valle ripercorre qui le tappe fondamentali della sua vita - dalla nascita sotto il fascismo alla democrazia, dalla direzione del giornale più autorevole della comunità ecclesiale italiana alla battaglia dei "cattolici del no" per il divorzio, dall'elezione come parlamentare della Sinistra Indipendente alle leggi sull'aborto e sull'obiezione di coscienza, dalle lotte per la difesa della Costituzione all'impegno per il rinnovamento della Chiesa - che hanno incrociato le grandi vicende della storia politica dell'Italia, e anche dell'Europa e del mondo. Una vita spesa per il diritto, per la fede e per la libertà: i valori per cui Raniero La Valle si è battuto, che sono anche le eredità incompiute che dobbiamo raccogliere dal Novecento.

Lauzeral, Pierre

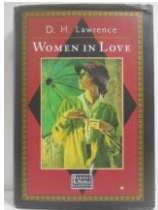
Quando l'amore segna un destino: Giovanni della Croce / Pierre Lauzeral - Cinisello Balsamo: Edizioni paoline, 1987 - 376 p.; 23 cm.



Giovanni della Croce (1542 - 1591) scompare mentre il secolo d'oro spagnolo è al suo tramonto. Come poeta è una delle sue più fulgide glorie, come mistico della rinuncia per amore di Cristo è uno dei più intrepidi negatori della sfarzosità della Spagna. L'Autore ha visitato tutti i luoghi dove visse il Santo, accompagnato da un valente fotografo.

Lawrence, D.H.

Women in love / by D. H. Lawrence. - New York: Barnes & Noble Classic, 1996. - 462 p. ; 20 cm.
IN LINGUA INGLESE



It is the early twentieth century, and the Brangwen sisters, Gudrun and Ursula, live in a coal-mining town in the Midlands of England.

Ursula, a teacher, and Gudrun, an artist, are on a quest for happiness and intellectual fulfillment when they meet Rupert and Gerald. Rupert is decidedly attractive, and Ursula gravitates toward him immediately; Gerald is good looking and wealthy, and his friendship with Gudrun soon becomes something more. The four bond deeply through life's tragedies and joys, and periods of alternating intense passion and strife. They move in and out of one another's minds, lives, and beds in unexpected ways.

Suffused with a sense of deep and compelling humanity, *Women in Love* is widely considered to be Lawrence's greatest achievement—an exploration of love and sexuality in all its varied, beautiful, and devastating forms.

Lazzari, Giuse

Il grido della catalpa / Giuse Lazzari - Firenze-Antella: Passigli, 2004. - 214 p.; 21 cm.



Che ci fa Jos Asad, affermato scrittore giamaicano non ancora cinquantenne a Borgo San Giustino, piccola borgata del Canavese, a pochi passi da Ivrea? Perché un intellettuale impegnato, che si sentiva soffocare nella natia Giamaica, ha deciso di rintanarsi in un angolo immoto del 'verde Canavese'? Perché si ostina, contro il parere di tutti, a voler comprare e restaurare il Mulinet, che sarà pure un vecchio rudere, ma è caro alla memoria degli indigeni? Jos è andato a misurarsi con una collettività che è vissuta per anni nell'illusione di essere, grazie all'utopia olivettiana, la Silicon Valley italiana e che ancora non si è riavuta dal brusco risveglio, sta elaborando il lutto per la repentina scomparsa financo del marchio Olivetti.

Lazzaro, Ornella

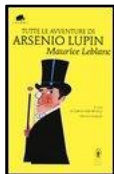
Amare erbe: un processo di stregoneria nel Friuli del Seicento: il caso di Angioletta e Giustina delle Rive / Ornella Lazzaro. - 2. ed. - Pordenone: Biblioteca dell'immagine & Circolo culturale Menocchio, 2007. - 147 p.; 21 cm.



Nel gennaio del 1651 muore in carcere Angioletta delle Rive, una popolana pordenonese, principale imputata in un processo per stregoneria, celebrato nel territorio della Repubblica di Venezia dal tribunale del Santo Uffizio...da qui parte questa incredibile storia.

Leblanc, Maurice

Tutte le avventure di Arsène Lupin / Maurice Leblanc - Roma: Newton Compton, 2012 - 2861 p.: ill.; 24 cm



Nel 1905 l'editore Pierre Lafitte, colpito dal successo del celebre detective inglese Sherlock Holmes, chiese all'amico scrittore Leblanc di creare un personaggio francese da contrapporgli. Così, con il racconto L'arresto di Arsène Lupin, subito dopo inserito con altri in volume, iniziò il ciclo. Nello stesso periodo si parlò molto in Francia delle avventure del celebre anarchico Alexandre Marius Jacob, che rubava ai ricchi e donava ai poveri, al quale pare si sia ispirato Leblanc. Che sorta di "ladro" è Arsène Lupin? "Ladro gentiluomo" è la definizione dell'affascinante e irraggiungibile Lupin, amato dalle donne, ammirato dagli uomini, idolatrato dai giovani. Il binomio, coniato dall'autore stesso, nel titolo del primo volume del ciclo, Arsène Lupin, gentlemen cambrioleur, sarà in seguito accolto e ripetuto da tutti. Segnò la nascita di un mito cui il suo creatore dedicò la produzione presente in questo volume. È chiamato pure il Robin Hood [...]

Lee, Harper

Il buio oltre la siepe / Harper Lee - Ed. integrale - Milano: Feltrinelli, 2011. - 317 p.; 22 cm.



In una cittadina del "profondo" Sud degli Stati Uniti l'onesto avvocato Atticus Finch è incaricato della difesa d'ufficio di un "negro" accusato di violenza carnale; riuscirà a dimostrarne l'innocenza, ma l'uomo sarà ugualmente condannato a morte. La vicenda, che è solo l'episodio centrale del romanzo, è raccontata dalla piccola Scout, la figlia di Atticus, un Huckleberry in gonnella, che scandalizza le signore con un linguaggio non proprio ortodosso, testimone e protagonista di fatti che nella loro atrocità e violenza non riescono mai a essere più grandi di lei. Nel suo raccontare lieve e veloce, ironico e pietoso, rivive il mondo dell'infanzia che è un po' di tutti noi, con i suoi miti, le sue emozioni, le sue scoperte, in pagine di grande rigore stilistico e condotte con bravura eccezionale.

Lee, Stan

Devil: l'uomo senza paura / Stan Lee, Bill Everett. - Roma: La Repubblica, 2003 - 271 p.: in gran parte ill.; 21 cm.



Dal genio di Frank Miller, l'autore che ha riscritto i personaggi più importanti della Marvel e della DC Comics, il volume che da sempre volevate avere nella vostra biblioteca domestica. Più di 800 pagine con le saghe più importanti di Devil, scritte e disegnate da Miller (spalleggiato da Klaus Janson) fra la fine degli anni Settanta e gli inizi degli anni Ottanta. A vent'anni esatta dalla loro prima pubblicazione italiana, le storie che contengono la prima apparizione di Elektra, Stick e la Mano. L'ingresso in scena di Bullseye e la morte di Elektra. Gli scontri con nemici letali come il Semiatore di Morte e il Gladiatore, con al fianco supereroi del calibro di Hulk, i Vendicatori, Power Man e Iron Fist. E poi, in appendice, una storica intervista all'autore, dietro le quinte e materiali inediti con cui soddisfare anche il più esigente dei Miller fans.

Fantastici Quattro / Stan Lee, Jack Kirby. - Ed. speciale per La Repubblica. - Roma: La Repubblica, 2003 - 271 p.: ill.; 21 cm.



Reed Richards, Sue Storm, Ben Grimm e Johnny Storm, quattro giovani scienziati che sfidano il mondo intero spiarendosi nello spazio a bordo di una navicella sperimentale. Esposti per errore a delle potenti radiazioni cosmiche, i quattro acquisiranno dei favolosi poteri che faranno di loro i... Fantastici quattro.

X-Men / Stan Lee, Jack Kirby. - Roma: La Repubblica, 2003 - 271 p.: fumetti; 21 cm.



Le Goff, Jacques

Con Hanka / Jacques Le Goff - Roma; Bari: GLF editori Laterza, 2010 - 154 p.; 21 cm



"Questo libro è dedicato a una donna, a mia moglie. È un libro d'amore e un atto di memoria. Ma è soprattutto il tentativo di far rivivere, nell'individualità della persona e della sua esistenza, una donna. Storico di mestiere, voglio sforzarmi di scrivere una sorta di biografia che racconti nella sua singolarità una donna anche se non ha fatto nulla di notevole dal punto di vista della 'grande storia'. Sarà quindi anche la storia di una coppia; l'eroina sarà la sposa, una polacca, medico, che lascia il suo paese e il suo mestiere per sposarsi con uno storico universitario francese, senza rinunciare né alla propria cultura d'origine, né alla propria personalità, insieme forte e discreta, né alla sua indipendenza di fronte a un marito amato e a due figli adorati. Non posso scrivere questo libro con l'oggettività dello storico. Qui c'è di più. Vorrei mostrare come i sentimenti e la vita quotidiana di una famiglia si sviluppano con l'ambiente e la [...]"

Legrenzi, Paolo

Regole e caso / Paolo Legrenzi. Bologna: Il mulino, 2017, 141 p., 2 carte di tav.: ill.; 18 cm



Solo un groviglio di casualità a anche una direzione, un progetto? È la domanda che ci poniamo tutti guardando agli eventi della nostra vita. Il senso della eterna dialettica fra ordine e caso lo mette bene in scena Jackson Pollock. Quegli spruzzi di colore sono caduti casualmente o sono intenzionali e vogliono esprimere qualcosa? Azzardiamo una risposta: come nel quadro Number 1A, la vita si gioca su un terreno di mezzo, nel quale alle nostre intenzioni razionali si sovrappone continuamente il caos delle innumerevoli possibilità. Ma alla fine il puzzle si compone e ciò che è accaduto si rivela sempre anche destino.

Leone, Cinzia

Ti rubo la vita / Cinzia Leone. Milano: Mondadori, 2019, 615 p.; 23 cm



Vite rubate. Come quella di Miriam, moglie di un turco musulmano che nel 1936 decide di sostituirsi al mercante ebreo con cui è in affari, costringendo anche lei a cambiare nome e religione. A rubare la vita a Giuditta nel 1938 sono le leggi razziali: cacciata dalla scuola, con il padre in prigione e i fascisti alle calcagna, può essere tradita, venduta e comprata; deve imparare a nascondersi ovunque, persino in un ospedale e in un bordello. Nel 1991, a rubare la vita a Esther è invece un misterioso pretendente che le propone un matrimonio combinato, regolato da un contratto perfetto... Ebreo per forza, in fuga o a metà, Miriam, Giuditta ed Esther sono donne capaci di difendere la propria identità dalle scabrose insidie degli uomini e della storia. Strappando i giorni alla ferocia dei tempi, imparano ad amare e a scegliere il proprio destino. Una saga familiare piena di inganni e segreti che si dipana da Istanbul ad Ancona, da Giaffa a Basilea, da Roma a Miami, dalla Turchia di Atatürk all'Italia di fine Novecento, passando attraverso la seconda guerra mondiale e le persecuzioni antisemite, con un finale a sorpresa.

Leoni Capello, Bianca

Dark Heaven: la carezza dell'angelo / Bianca Leoni Capello - Milano: Sperling & Kupfer, 2012 - 284 p.; 23 cm.



È una gelida sera di febbraio a Venezia quando Virginia, diciotto anni e i capelli rossi come il fuoco, incontra per la prima volta Damien De Silva. È tardi, le strade sono deserte e lei sta tornando a casa dall'allenamento di pallavolo, il passo veloce, il respiro affrettato. All'improvviso, dal buio spunta un uomo, bellissimo e misterioso. Che guarda nella sua direzione. Decisa a non incrociare lo sguardo dello sconosciuto, Virginia gli scivola accanto con gli occhi bassi. Ma proprio in quel momento sente due parole farsi spazio nella sua mente. Due parole, semplici e terrificanti: "Sono tornato". Chi è quell'uomo? E che cosa sta succedendo? Profondamente sconvolta, Virginia decide di archiviare l'accaduto come frutto della sua immaginazione. Ma il giorno seguente le cose si complicano. Perché lo sconosciuto altri non è che il nuovo professore di italiano. Dannatamente giovane e affascinante, Damien De Silva turba fin dal primo istante il cuore di Virginia. [...]

Dark heaven: il bacio proibito / Bianca Leoni Capello - Milano: Sperling & Kupfer, 2014 - 323 p.; 23 cm.



Il vento spazza le nubi, rivelando una notte senza luna. Le tenebre che avvolgono Venezia serrano in una morsa i cuori di Damien e Francesco, già messi alla prova dal viaggio che si accingono ad affrontare. Il loro non è un compito semplice, eppure i due amici sanno di non poter tornare indietro. In testa un solo pensiero: salvare Virginia, la cui anima è stata trascinata negli inferi dalla malefica Amelia. Riportarla nel mondo dei vivi è l'unico modo per rianimare il corpo della ragazza che giace in coma in un letto d'ospedale. Quella che li attende è però una versione demoniaca di Venezia: anime inquiete si aggirano torturate dal loro passato; l'acqua dei canali cela creature assetate di sangue; palazzi dalla geometria improbabile si animano attirandoli in trappole mortali. La città sembra spiarli e cospirare contro di loro. A un tratto, dalla nebbia spunta un'anima dannata, quella che Damien odia più di qualunque cosa. E lo spirito di colui che ha posseduto il cuore [...]

Lerner, Gad

Scintille / Gad Lerner; letto da Gad Lerner. - Roma: Emons Italia; Milano: Feltrinelli, 2010. - 1 compact disc MP3 (484 min.); in contenitore, 19 cm. AUDIOLIBRO



Gilgul, nella Qabbalah ebraica, è il frenetico movimento delle anime vagabonde che ruotano intorno a noi quando la separazione dal corpo è dovuta a circostanze ingiuste o dolorose. Tanto violenti possono essere i conflitti che attendono gli spiriti rimasti sulla terra, che la tradizione parla addirittura di "scintille d'anime" prodotte dalla loro frantumazione. Gad Lerner si addentra nel suo gilgul familiare, nelle "scintille d'anime" della sua storia personale. Suo padre Moshé reca il trauma della Galizia yiddish spazzata via dalla furia della guerra. Dietro di lui si staglia enigmatica la figura di nonna Teta, incompresa e dileggiata perché estranea alla raffinatezza levantina della Beirut in cui è cresciuta Tali, la moglie di Moshé. Ma anche la Beirut degli anni Quaranta si rivela un recinto di beatitudine illusoria. Vano è il tentativo di rimuovere lo sterminio degli ebrei d'Europa e la Guerra d'indipendenza nella nativa Palestina: anche se [...]

Lesbre, Michèle

Il canapé rosso / Michèle Lesbre - Palermo: Sellerio, 2009 - 133 p.; 17 cm.



Anne, da tempo non ha notizie di Gyl a cui è stata a lungo legata; decide di andarlo a cercare in Siberia là dove se ne sono perse le tracce. Viaggiando sulla Transiberiana si interroga a proposito dell'uomo che, invece di rinunciare alle utopie alle quali avevano creduto insieme, se ne è andato per costruire un nuovo mondo ideale. Mentre il treno corre lungo la campagna russa Anne osserva ciò che la circonda, ma soprattutto lascia vagabondare i suoi pensieri che ritornano sempre a Clémence, una anziana modista che abita nel suo palazzo e di cui è diventata amica. Due volte la settimana Anne scende la rampa di scale che le divide per tenerle compagnia sul canapé rosso e leggerle storie di donne che entrambe amano per la loro insolenza, il coraggio, talvolta l'allegria spavalderia, spesso il loro tragico destino. Olympe de Gouges, l'autrice della "Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina", o Marion du Faouët che alla testa di una banda di briganti [...]

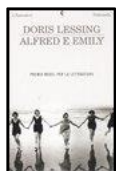
Nina per caso / Michèle Lesbre. - Palermo: Sellerio, 2010. - 167 p.; 17 cm.



"Capelli rossi, occhi verdi, piuttosto sexy, forse un po' ingrassata dopo l'ultima delusione d'amore. Domenica avrà quarantun'anni. È uno strano tipo, mia madre". Nina ha tre giorni per pensare a cosa regalare a sua madre Suzy. Tutto è cambiato in quest'anno. Ha finito la scuola; adesso ha un triste impiego di apprendista parrucchiera; Ricco, l'ultimo compagno di Suzy, se n'è andato, lasciandole sole. Non che si vedano più di prima, per colpa dei turni di Suzy in una delle superstiti manifatture tessili di Roubaix. Qui al nord, erano venute da Parigi dopo il fallimento del matrimonio. Oggi, venerdì, primo giorno di ferie, piove e indossando tra la Brasserie du Nord e il negozio di uccelli, le balena un'idea: sarà una gita al mare, il regalo che farà alla mamma con il primo salario. In questo fluttuare tra l'ideazione suggestiva e l'incerta realizzazione, a Nina, per caso, accadono una miriade di eventi ordinari ma per lei fatali. Un [...]

Lessing, Doris

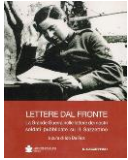
Alfred e Emily / Doris Lessing - Milano: Feltrinelli, 2008 - 245 p.; 22 cm.



Nel romanzo Doris Lessing immagina che l'Europa non sia stata sconvolta dalla Prima e poi dalla Seconda guerra mondiale, e che tutte le pulsioni belliche siano state dirottate in imprese coloniali extraeuropee. La protagonista è Emily, fondatrice di scuole per i poveri e infaticabile "dama di carità", tormentata però da una vita sentimentale infelice. Intorno a lei varie figure, tra cui quella di Alfred, agricoltore sposato con una simpatica e affettuosa ciccioletta di nome Betsy. Attraverso questo singolare filtro metastorico, l'autrice rilegge in forma paradossale la vita dei suoi genitori (e di tutta una generazione di inglesi), una vita che invece è maturata nel cono d'ombra della guerra e ha patito il trasferimento in Africa. Un terribile lascito da cui la Lessing tenta pervicacemente di liberarsi.

Lettere dal fronte, 1915

Lettere dal fronte, 1915 / a cura di Ido Da Ros. - Vittorio Veneto: DB, 1998 - 169 p.; 24 cm.



Un'eccezionale raccolta di lettere scritte da soldati veneti e friulani e pubblicate sul Gazzettino nel primo anno del conflitto. Scritti che non lasciano trasparire la tragicità della guerra inneggiando all'eroismo dei nostri militari. Un documento straordinario, con foto, disegni e riproduzioni di pagine dell'epoca. La Storia, raccontata dalla trincea e letta sulle righe piombate del quotidiano veneto.

Levi, Primo

Se questo è un uomo / Primo Levi; postfazione di Cesare Segre. - Torino: Einaudi, 2005. - 209 p.; 21 cm.



Primo Levi, reduce da Auschwitz, pubblicò "Se questo è un uomo" nel 1947. Einaudi lo accolse nel 1958 nei "Saggi" e da allora viene continuamente ristampato ed è stato tradotto in tutto il mondo. Testimonianza sconvolgente sull'inferno dei Lager, libro della dignità e dell'abiezione dell'uomo di fronte allo sterminio di massa, "Se questo è un uomo" è un capolavoro letterario di una misura, di una compostezza già classiche. È un'analisi fondamentale della composizione e della storia del Lager, ovvero dell'umiliazione, dell'offesa, della degradazione dell'uomo, prima ancora della sua soppressione nello sterminio.

Levy, Marc

Se potessi rivederti / Marc Levy. Milano: TEA, 2007, 297 p.; 22 cm



Arthur è un architetto, Lauren una giovane internista di neurochirurgia. Una sera d'inverno, a San Francisco, si incontrano nell'appartamento di Arthur... solo che Lauren è un fantasma. In coma dopo un incidente stradale, il suo corpo giace in ospedale; il suo spirito, vitale e affascinante, si innamora di Arthur, l'unico che può vederla. Proprio quando il sentimento sbocciato tra i due si trasforma in un legame profondo, i medici decidono che è giunto il momento di staccare il respiratore. Il romanzo è ambientato qualche anno dopo: Lauren è uscita dal coma e prosegue il suo internato; Arthur è andato in Francia per dimenticarla, ma deve tornare a San Francisco per lavoro.

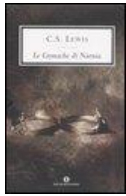
Se solo fosse vero / Marc Levy - Milano: BUR, 2009. - 228 p.; 20 cm



Una sera d'inverno, a San Francisco, Arthur e Laureen fanno la loro conoscenza. Arthur è un giovane architetto che ha traslocato in un nuovo appartamento. Laureen, trentenne, un tempo faceva il medico, mentre ora è un fantasma fuggito dal suo corpo che giace in coma in un letto d'ospedale. Un fantasma di quelli che di solito non si vedono, passano attraverso le porte e non riescono a comunicare con nessuno. Ma per uno strano scherzo del destino, Arthur vede benissimo Laureen, e può sentirla parlare, ridere e raccontare, al punto da innamorarsene, alla follia. Così, proprio quando il sentimento sbocciato tra i due si trasforma in un legame profondo, i medici decidono che per quella ragazza è giunto il momento di staccare il respiratore.

Lewis, C. S.

Le cronache di Narnia / C. S. Lewis - Milano: Oscar Mondadori, 2005. - 20 cm



Lewis scrisse i sette volumi del Ciclo di Narnia - qui pubblicati in un cofanetto in tre volumi - con la dichiarata intenzione di rivolgersi a lettori bambini, ma non soltanto a loro. Era sua opinione che "un libro non merita di essere letto a dieci anni se non merita di essere letto anche a cinquanta" e questi romanzi fantastici sono davvero "libri per tutti". I bambini vi troveranno il ritmo incalzante dell'avventura e una incredibile girandola di personaggi, mentre gli adulti scopriranno un "mondo secondario", creato da uno scrittore che attinge alla grande tradizione della letteratura dell'infanzia, ma anche alle allegorie dantesche.

Leykin, Yigal

Una vita qualunque / Yigal Leykin. - Firenze: Giuntina, 2015. - 298 p.; 21 cm



Mitia è un uomo anziano, modesto, gentile, non batte mai il pugno. Ha sempre lasciato a Bussia, la moglie, il ruolo di condottiero. Si è sempre considerato un uomo qualunque, che ha vissuto una vita qualunque, simile a tante altre. Fino a che un giorno il telefono squilla e il lontano passato si ripresenta. Un amico di gioventù vuole incontrarlo, narrargli la verità sulla scomparsa della sua amata sorella caricata su un camion dalle SS. Per tutti quegli anni, Mitia, ostinatamente, ha sperato con tutto se stesso che lei fosse rimasta in vita, lontana, dispersa. L'ansia che lo attanaglia nei giorni prima dell'appuntamento lo spinge a scrivere, a ripercorrere la sua lunga vita. Per se stesso. Per trovare un po' di sollievo. Per mettere ordine. Per capire. Al termine del suo scritto si renderà conto che il suo cammino, più di altri, è stato indirizzato, spinto dagli sconvolgimenti del secolo terribile che hanno travolto uomini e nazioni e in cui, quasi sempre, è stato il caso [...]

Link, Charlotte

L'uomo che amava troppo / Charlotte Link - Milano: TEA, 2006. - 396 p.; 20 cm.



Una mattina Leona stava rientrando a casa, dopo una visita medica, con l'unico pensiero di una doccia, un libro e un succo d'arancia. Poi aveva visto la donna cadere dall'edificio e schiantarsi al suolo a pochi metri da lei. Da quel giorno aveva cominciato a non dormire. E poi suo marito le aveva confessato un tradimento. Non il primo, ma certamente l'ultimo, quello che aveva decretato la fine del loro matrimonio. Adesso è sola, Leona, ed è come se il mondo le fosse crollato addosso: sarà possibile amare di nuovo, ed essere veramente amata? Una timida speranza le giunge, inattesa, proprio dall'incontro con il fratello della donna suicida; e quella speranza si trasforma poi in qualcosa di più serio, e nuovo... ma anche mortalmente pericoloso.

Littizzetto, Luciana

Sola come un gambo di sedano / Luciana Littizzetto. - Milano: Mondadori, 2001. - 223 p.; 22 cm.



Luciana Littizzetto è, per sua stessa definizione, una "single un po' frollata". Alle prese cioè con uomini incerti, inconcludenti, col calzino bianco e ignoranti della gerarchia temporale che, al ristorante, deve regnare fra la caponata e il dessert. Una condizione grottesca che, come se già di per sé non bastasse, va a scontrarsi anche con un mondo dal perdurante maschilismo, con una moda fatta su misura per il corpo di Naomi Campbell (e soltanto per il suo) e con costanti autoflagellazioni per ottenere impercettibili avanzamenti nella battaglia di nervi con i propri inestetismi. Questo libro raccoglie gli sfoghi di una donna tragicamente e comicamente contemporanea.

Madama Sbatteflay / Luciana Littizzetto - Milano: Mondadori, 2012 - 185 p.; 22 cm



"Non ci resta che ridere, care Madame Sbatteflay. Anche se lo spread sale e il Walter scende, e a noi rimane solo il bandolero stanco, il nostro bell'addormentato nei boxer." Ci deve essere un motivo per cui Luciana Littizzetto è la comica più letta d'Italia. Forse perché nessuno, come lei, riesce a mettere a fuoco i nostri grandi difetti e le nostre piccole debolezze. Perché nei suoi monologhi sono ugualmente nudi il re e tutti i suoi sudditi. Perché, anche in questo nuovo libro, parlando della Jolanda e degli altri paesi bassi, crea una visione del mondo (una walterschauung) tutta sua, capace di compiere un miracolo: farci divertire anche quando non c'è proprio niente da ridere.

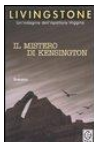
I dolori del giovane Walter / Luciana Littizzetto. - Milano: Mondadori, 2010. - 199 p.; 22 cm.



"Per noi la Jolanda è un oggetto d'uso. Ci basta che funzioni bene e fine. Per i maschi, invece, il Walter è come l'automobile: uno status symbol. Allora ecco che inventano la pomata che lo fa risvegliare di colpo: da spinacio a zucchina in un nanosecondo. E per te maschio che soffri di caduta libera, che hai il walter che fa bungee-jumping, c'è la calamita che te lo tira su come il ponte levatoio dei castelli. Senti anche il rumore: sradadadadan... E poi c'avete sfrantecato con 'sta storia del vostro lato femminile. Non ne possiamo più di vedere uomini che si depilano, tutti Ponzi Depilati. I maschi di oggi son tutti senza peli come pesche noci. Certo, anche noi donne abbiamo i nostri sporchi trucchi. Tipo il Virginity Soap, un sapone che serve a ricostruire la verginità. Se prima della insaponata la vostra Jolanda era una autostrada a quattro corsie, dopo diventa una mulattiera. Se prima era una saccoccia da grembiule, dopo diventa un'asola. Se prima era una nave scuola, dopo diventa una gondola [...]

Livingstone, J. B.

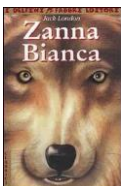
Il mistero di Kensington / J. B. Livingstone - Milano: Tea, 2004. - 220 p.; 21 cm.



In una terribile notte di pioggia e di vento, il vescovo copto Apa Shenouda viene trovato morto davanti alla sua chiesa, il corpo orrendamente bruciato. La sua venuta a Londra, nel quartiere di Kensington, aveva preoccupato non poco le autorità anglicane. Ancora una volta la Corona si appella a Scotland Yard e al fiuto infallibile di Higgins per scoprire le ragioni di un omicidio tanto efferato, quanto inspiegabile. Man mano che Higgins procede nelle indagini, viene a contatto con strani personaggi che si muovono all'interno delle due Chiese, e con un intrigo dai risvolti imbarazzanti.

London, Jack

Zanna Bianca / Jack London. - Mantova: Qui comincia la lettura, 2010. - 281 p.; 21 cm



Sterminate distese di neve, fiumi gelati, cupe e solitarie foreste attorno agli accampamenti dove solo l'ululare delle bestie selvatiche rompe il pesante silenzio: è questo il mondo di Zanna Bianca. Qui per il cane lupo la vita è una perenne lotta contro la fame, è uccidere per non essere ucciso, è una battaglia spietata contro gli animali della sua stessa specie, è giocare d'astuzia per evitare i maltrattamenti dell'uomo. Quando ormai Zanna Bianca sembra non conoscere altro che odio e diffidenza, la fiducia e la pazienza di un buon padrone potranno forse risvegliare in lui i sentimenti dell'amore e dell'abnegazione... Una storia avventurosa e commovente in cui speranza e rinascita sono possibili sempre, a discapito di tutto.

Longo, Francesca

Come sopravvivere con un'adolescente in casa / Francesca Longo - Milano: Baldini & Castoldi, 2003 - 107 p.; 21 cm.



Manuale per genitrici democratiche sature - non di democrazia, ma di figlie. Storie di vita vissuta di una donna per tutte che quotidianamente deve fare i conti con se stessa, le proprie idee, il lavoro, la casa, la famiglia e le turbe di un'adolescente che, come spiegato dalle più antiche e moderne terapie psicanalitiche, a tutti vorrebbe somigliare tranne che alla madre. Su tutto l'adolescente femmina deve annichilire la madre. E quest'ultima si lascia annientare, non senza alcune perfidie (da condividere con altre compagne di sventura, piccoli suggerimenti bestiali e meschini per ritardare i danni): tanto è avanti col programma e, se qualcosa non cambia, almeno si autoseppellirà con una risata.

Lorusso Del Linz, Silvia

Giulia una donna fra due Papi / Silvia Lorusso Del Linz - Piacenza: Parallelo 45, 2013. - 210 p.; 21 cm.



Finalmente dietro la storia e la leggenda della Sponsa Christi, appare la donna: Giulia Farnese. Un ritratto inedito e profondo di una figura femminile al centro di intrighi e trame di potere, che non si è sottratta al proprio destino, ma l'ha voluto vivere da protagonista e non da vittima. Bella, elegante, raffinata, questo ritratto le restituisce quella intensa umanità, che nessuno degli uomini che la possedevano, per folle desiderio, diritto familiare e amore coniugale (il cardinale e poi papa Rodrigo Borgia, l'ambizioso fratello Alessandro, il marito per procura Orsini) le poteva togliere.

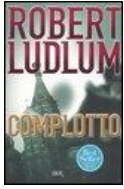
Il segreto di Mirta / Silvia Lorusso Del Linz. - Cava dei Tirreni (SA): Marlin, 2017. - 213 p.; 20 cm



Roma 1751. Elena, Sacerdotessa dell'Ordine della Dea Demetra, sta per essere condotta in carcere per volere della Santa Inquisizione. La donna, conoscendo in anticipo l'amara sorte che l'attende, scrive a sua figlia Mirta una lettera, testamento d'amore e di verità. La vita della piccola, ignara erede dei Misteri di Eleusi, viene così affidata ad Antonia. Nonna e nipote fuggono lontano dalla scure del Sant'Uffizio e arrivano a Napoli. Nel caos allegro della Napoli settecentesca, trovano rifugio a San Biagio dei Librai, presso un amico di famiglia, collezionista di volumi antichi e stampatore. La storia di Mirta, una bambina diversa da tutte le altre perché avvolta da poteri occulti, s'intreccia con quella di Raimondo di Sangro, Principe di San Severo. Epigono della tradizione alchemica, Gran Maestro della Massoneria Napoletana, il Principe si dedica alle più ardite sperimentazioni scientifiche e magiche, grazie anche alle reliquie esoteriche trafugate all'Ordine con un inganno ordito alle spalle di Elena durante un suggestivo rito arcano celebrato in un'antica villa romana. In un vortice crescente di sospetti, di misteri e di emozioni arriva per Mirta il momento delicato del primo amore ma anche quello sconvolgente della rivelazione sulla sua nascita che porterà a delle conseguenze inimmaginabili. Si è trasportati in un'atmosfera millenaria, e sedotti dal potere femminile pagano, che emerge con tutta la sua forza misteriosa e perentoria. Romanzo avvincente e intrigante, Il Segreto di Mirta unisce il brio inventivo alla cura minuziosa della documentazione storica, miscelati con rara maestria.

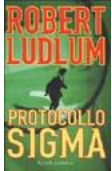
Ludlum, Robert

Complotto / Robert Ludlum - Milano: BUR, 2004. - 593 p.; 20 cm.



Agosto 1991: la Russia di Gorbaciov è sconvolta da un tentativo di colpo di stato. L'ambasciatore americano Stephen Metcalfe viene interpellato dal generale Kundrov: solo lui può convincere il capo del complotto, il "Direttore", a far rientrare l'esercito nelle caserme. Così Metcalfe si trova di nuovo al centro della storia mondiale. Nel 1940, infatti, quando l'Europa era quasi tutta sotto il tallone nazista, a Metcalfe era stata affidata una missione impossibile: convincere i tedeschi che l'esercito sovietico era debolissimo e che Stalin meditava un rovesciamento di alleanze. In questo modo, la Germania si sarebbe gettata contro la Russia e Stalin avrebbe dovuto combattere contro Hitler. Un gioco di specchi tra passato e presente...

Protocollo Sigma / Robert Ludlum - Milano: Rizzoli, 2002. - 772 p.; 23 cm



Thriller. A Zurigo, un giovane americano in vacanza, Ben Hartman, figlio di un ricco industriale di origini tedesche, rischia di essere ucciso da un vecchio compagno di università che lo aggredisce senza nessuna ragione. Negli Stati Uniti, un'agente di polizia, Anna Navarro, viene incaricata di indagare sulla morte misteriosa, in varie parti del mondo, di undici anziani sui quali negli archivi della Cia esistono fascicoli vecchi di mezzo secolo contrassegnati dalla stessa parola in codice: Sigma. Ben e Anna capiscono di essere entrambi coinvolti in un intrigo mortale, in cui il passato più atroce riprende vita sotto i loro occhi e getta un'ombra minacciosa sul futuro.

Lugo, Reynaldo

Palmeras de sangre / Reynaldo Lugo - Milano: Mondadori, 2001. - 354 p.; 23 cm.



Cuba, anni Cinquanta. Dopo il colpo di stato di Batista, l'Avana è diventata la Mecca di ogni sorta di biscazzieri e avventurieri, un susseguirsi di casinò e case di piacere che garantiscono emozioni forti. L'appoggio interessato del governo agli investimenti finanziari stranieri, leciti e illeciti, spiana la strada al progetto della criminalità organizzata americana: trasformare la capitale cubana in una Las Vegas caraibica destinata a eclissare la fama del modello originale. Ma i sonni del generale sono funestati dall'eco delle notizie che giungono dalla Sierra Maestra, dove si diffonde a macchia d'olio la guerriglia guidata da Fidel Castro. E' in questo contesto che si muovono i protagonisti del romanzo: una pornostar, un Banchiere della mafia e un pilota.

Lunario dei giorni d'amore: 365 giorni di letture e di passione

Lunario dei giorni d'amore: 365 giorni di letture e di passione / a cura di Guido Davico Bonino. - Torino: Einaudi, [1998]. - VII, 538 p.; 20 cm



Quella che il Lunario dei giorni d'amore propone è una raccolta di poesie, lettere, pagine di diario, scritti di morale e di riflessione sull'amore, tratte da scrittori d'ogni tempo e letteratura. Trecentosessantacinque autori che vanno da Omero a Montale, da Esiodo a Pound, da Seneca a Brecht, da Montaigne a Machado, da Voltaire a Rilke, passando per i maggiori lirici greci e latini (Saffo, Catullo, Marziale) per arrivare ai grandi scrittori italiani (Castiglione, Della Casa, Michelangelo, Leopardi, Foscolo, D'Annunzio); francesi (romantici e simbolisti, de Vigny e Baudelaire, Musset e Mallarmé); spagnoli (dai mistici del Seicento alla generazione del '98); inglesi (Shakespeare e Donne, ma anche Yeats, Auden, Spender); tedeschi (Eichendorff, Morike, Heine, Bachmann) e americani (Stevens, Frost, Whitman). Con molte sorprese: le canzoni del Settecento francese, il tango argentino, varie pagine di trattatistica erotica estremo-orientale, e certi imprevedibili «recuperi» da letterature che non sembravano parlare d'amore: gli egizi, i babilonesi, i precolombiani e gli indiani d'America.

Luoghi della memoria

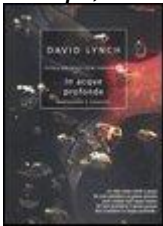
Luoghi della memoria / a cura di Antonio Giusa e Alida Canton; fotografie Rino Aruta [et al.] - Udine: Forum; Lestans: CRAF, c2008. - 94 p.: ill.; 22x24 cm. - Catalogo di una mostra tenuta a Pordenone nel 2008



La fotografia può essere un utile strumento per favorire una riflessione e per conservare una memoria che rischia di essere inghiottita nel vortice della globalizzazione e azzerata dalle ruspe che abbattono le cattedrali del lavoro per trasformarle in anonimi templi del consumo. 'Luoghi della memoria' è un viaggio lungo vent'anni, iniziato dai soci del Circolo fotografico 'L'Obiettivo di Pordenone, fra gli spazi e le architetture ottocenteschi e primo novecenteschi dei cotonifici del pordenonese, ancora popolati di oggetti che ne testimoniavano la loro funzione, proseguito da professionisti affermati come Giuliano Borghesan e Cesare Genuzio e concluso dai fotografi emergenti Alberto Cadin, Marco Citron e Max Rommel, che si sono concentrati sugli elementi che connotano un degrado ormai irreversibile e sui segni della presenza ormai lontana del lavoro e dei suoi protagonisti nelle fabbriche tessili del pordenonese.

Lynch, David

In acque profonde: meditazione e creatività / David Lynch - Milano: Oscar Mondadori, 2008. - 197 p.; 18 cm



Un libro che unisce autobiografia storia del cinema, spiritualità e appunti sulla meditazione. In queste pagine il celebre regista David Lynch racconta come la meditazione trascendentale gli abbia cambiato la vita e lo abbia aiutato a concentrare le sue energie, sprigionando creatività e consapevolezza. Il tutto inframezzato da inediti aneddoti sulla produzione dei suoi capolavori cinematografici: una lettura non solo per tutti gli appassionati cultori del cinema di Lynch, ma anche per chiunque desideri sviluppare capacità di concentrazione e creatività.

Ma Jian

Pechino è in coma / Ma Jian - Milano: Mondolibri, stampa 2009. - 633 p.; 22 cm.



Dai Wei, in coma da dieci anni, è doppiamente prigioniero. Il 4 giugno 1989 è stato colpito alla testa da un proiettile durante la rivolta di piazza Tienanmen. Da allora "vive" su un letto di ferro: prigioniero del proprio corpo, prigioniero della polizia, che aspetta il suo risveglio per arrestarlo. Tutto ciò che rimane a Dai Wei per non perdere il contatto con il mondo è la sua acutissima sensibilità per le piccole cose che gli succedono intorno e una dolorosa e poetica capacità di dialogare con il proprio corpo. Mentre Dai Wei giace, immobile nel cambiamento, assistito dalla madre, la capitale della Cina cambia e lui ripercorre i giorni della rivolta studentesca - ma anche il decennio della Rivoluzione culturale - attraverso i ricordi: le mobilitazioni degli universitari di Beijing e le interminabili discussioni politiche, gli slogan gridati e i sentimenti sussurrati con riserbo. E intanto, forse, si risveglia a un nuovo inizio, mentre l'isolato dove si trova la piccola casa in cui abita viene abbattuto, con la vecchia Cina che muore, per far posto a uno stadio, il Nido, per le Olimpiadi del 2008.

MacDonald, Ann-Marie

Chiedi perdono / Ann-Marie MacDonald - Milano: Adelphi, [1999]. - 589 p.; 22 cm.



Un'isola livida e crudele della Nuova Scozia sul finire dell'Ottocento, un giovane accordatore di pianoforti, una tredicenne libanese. I due si amano, e per sposarsi non esitano a fuggire. La loro passione sarà breve e bruciante, immani le conseguenze: giacché sulle loro figlie si abatterà un destino di colpe indicibili e occulte menzogne che finirà per distruggerle.

Macoschi, Luigi

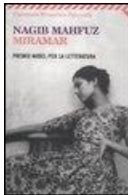
L'amore verso gli animali / Luigi Macoschi - 9. ed. - Firenze: Lega antivivisezionista nazionale, 1995. - 124 p.; 22 cm



Pagine ricche di documenti commentati sul filo di una logica che non lascia spazio ad alcuna attenuante, con le quali Macoschi porta a conoscenza dell'opinione pubblica mondiale la crudeltà che l'uomo commette ogni giorno nei confronti degli animali.

Maḥfūz, Nağīb

Miramar / Nağīb Maḥfūz - Milano: Feltrinelli, 1999. - 190 p.; 20 cm.



"Alessandria alla fine. Alessandria pioggia di rugiada, eruzione di nuvole bianche. Culla di raggi lavati in acqua di cielo, cuore di ricordi bagnati di miele e di lacrime." Inizia così la storia del Miramar, la pensione di un'eleganza un po' decaduta che conserva le tracce di un passato grandioso sotto le macchie d'umidità. Ma la vera protagonista è Alessandria, che offre un ritratto complesso e profondo dell'Egitto, della sua anima contraddittoria e problematica, con un senso di nostalgia che sa tuttavia mescolarsi al sorriso. Siamo nel 1966. Al Miramar i clienti sfilano, incarnando le diverse anime della società egiziana. In un continuo altalenare tra passato e presente, di voce narrante in voce narrante, scorrono le storie dei diversi ospiti: Amor Wagdi, vecchio giornalista in pensione che ha militato nel partito nazionalista liberale e ora fa ritorno dopo vent'anni al Miramar per stabilirvisi e non ripartire più, l'anziano esponente [...]

Il nostro quartiere / Nagib Mahfuz - Milano: Feltrinelli, 1991. - 143 p.; 20 cm



Le cronache di un quartiere raccontate attraverso la quotidianità dei suoi abitanti: la realtà e le fantasie di un mondo in cui si compenetrano gli arcani della tradizione orientale e il sottile fascino della civiltà europea. Realtà come raffigurazione degli eventi che scandiscono la vita del rione e fantasia come strumento di conoscenza delle forme e delle essenze che compongono il ciclo della nascita, vita e morte (la magica visione del monastero, il suo giardino di delizie, l'inquietante oscurità del tunnel, e ancora: l'invisibile Grande Vecchio, l'aleatorio paese al di là dei monti e la baluginante presenza divina). Il protagonista delle settantotto sequenze in cui si ordina "Il nostro quartiere", un 'io' infantile che si trova ad affrontare gli accadimenti dell'esistenza umana sempre dibattuto tra dato fisico e ipotesi metafisica, diventa così il cantore di gioie, passioni, ansie, soprusi, paure e disperazioni che consentono all'umanità che popola il dedalo di viuzze dalla narrazione di trasformare quel microcosmo nell'effigie dell'universo.

Mahmoody, Betty

Mai senza mia figlia / Betty Mahmoody; con William Hoffer - Milano: Fabbri, 2004 - 393 p.; 21 cm



Storie vere. Una madre americana, un padre iraniano, una figlioletta. Un giorno lui decide di lasciare gli USA e portare la famiglia nel proprio Paese per una vacanza. Per la donna l'incubo inizia quando scopre che il marito l'ha ingannata e intende restare in Iran. Segregata in casa, costretta a subire umiliazioni d'ogni genere, divisa dalla bambina, le resta solo la speranza di poter fuggire con la piccola. Una speranza che si concretizza dopo 18 mesi di inenarrabili vicissitudini, riuscendo a passare il confine con la Turchia e a raggiungere gli Stati Uniti con la figlia. Una storia vera d'amore e di coraggio che ha commosso il mondo intero.

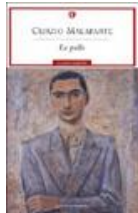
Per amore di un figlio / Betty Mahmoody - Milano: Sperling & Kupfer, 2005. - VIII, 366 p.; 20 cm



Nel libro precedente l'autrice aveva raccontato come era riuscita a fuggire avventurosamente dall'Iran, in compagnia della figlia Mathob, dopo essere stata praticamente tenuta prigioniera dal marito, un esaltato integralista mussulmano. Da allora la Mahmoody si è dedicata anima e corpo ai problemi dei bambini rapiti dai coniugi e ha incontrato numerosi padri e madri che si trovano in questa situazione. Ecco le loro storie, drammatiche e a volte strazianti.

Malaparte, Curzio

La pelle / Curzio Malaparte - Milano: A. Mondadori, 1991. - XII, 332 p.; 20 cm.



Una terribile peste dilaga a Napoli dal giorno in cui, nell'ottobre del 1943, gli eserciti alleati vi sono entrati come liberatori: una peste che corrompe non il corpo ma l'anima. Trasformata in un inferno di abiezione, la città offre visioni di un osceno, straziante orrore: la ragazza che in un tugurio, aprendo "lentamente la rosea e nera tenaglia delle gambe", lascia che i soldati, per un dollaro, verifichino la sua verginità; le "parrucche" bionde o ruggine o tizianesche di cui donne con i capelli ossigenati e la pelle bianca di cipria si coprono il pube, perché "Negroes like blondes"; i bambini seminudi e pieni di terrore che megere dal viso incrostato di belletto vendono ai soldati marocchini, dimentiche del fatto che a Napoli i bambini sono la sola cosa sacra. La peste è nella mano pietosa e fraterna dei liberatori, nella loro incapacità di scorgere le forze misteriose e oscure che a Napoli governano gli uomini e i fatti della vita, nella loro convinzione che un popolo vinto non possa che essere un popolo di colpevoli. Null'altro rimane allora se non la lotta per salvare la pelle: non l'anima, come un tempo, o l'onore, la libertà, la giustizia, ma la "schifosa pelle". E, forse, la pietà: quella che in uno dei capitoli di questo romanzo spinge Consuelo Caracciolo a denudarsi per rivestire del suo abito di raso, delle calze, degli scarpini di seta la giovane del Pallonetto morta in un bombardamento, trasformandola in Principessa delle Fate o in una statua della Madonna.

Maldini, Giuliana

Nessuna è perfetta / Giuliana Maldini - Firenze: Giunti Demetra, 2007 - 127 p.: in gran parte ill.; 17 cm.



Giuliana Maldini è stata la prima donna in Italia, nel 1978, a pubblicare un libro di vignette. Le sue tematiche predilette ruotano

intorno al mondo femminile.

Maldini, Sergio

La casa a Nord-Est / Sergio Maldini - Venezia: Marsilio, 1991. - 263 p.; 22 cm



Un testo insolito, assolutamente non stagionale. Di rara intensità e di pregevole fattura. Un libro pensato e scritto, diviso abbastanza nettamente in due parti. Nella prima, vi si parla della ricostruzione della casa della vita in cui progressivamente gli spazi, "i semplici ambienti, acquisiscono personalità letteraria"; poi, avvenuto il riatto della magione, entra in scena un duetto "tra il protagonista, Marco Gregari", e una "sfuggente Atonia Bellavitts (moglie separata di uno svagato nobile locale, il conte Malusà)". Sono loro gli amanti non bebè, attorno a cui si ravvolge un mistero e che, alla fine, non si ritroveranno. Marco resta in Friuli, lei nella capitale. Il libro si chiude con il protagonista in una stazione di servizio di Fratta, abbattuto da un eccesso d'ansia, "seduto con la portiera aperta, si mise ad aspettare che il tempo passasse. Quando sarebbe venuto il momento sperava di non accorgersene".

Malerba, Luigi

Il circolo di Granada / Luigi Malerba - Milano: Mondadori, 2002. - 173 p.; 23 cm.



Per la via del deserto s'incammina il merciaio Homero Luís, diretto al mercato di Murcia. Anche Mariana Lopez deve arrivare a Murcia, sebbene per uno scopo tutto diverso: su consiglio della sorella, spera a Murcia di sposarsi per dare una svolta al suo passato di piaceri e di amarezza. Due esistenze solitarie e diversamente ferite, lungo una strada deserta in un paesaggio riarso. Due vite messe vicine dal caso e dalla necessità, due vite che si scontrano con diffidenza e rancore, ma anche si attraggono con veemenza.

Malvaldi, Marco

Per ridere aggiungere acqua: piccolo saggio sull'umorismo e il linguaggio / Marco Malvaldi. - Milano: Rizzoli, 2018. - 151 p.; 22 cm



Il linguaggio è un meccanismo cognitivo di tipo computazionale - determinato biologicamente - in grado di generare a partire da un insieme limitato (le parole) un insieme illimitato di espressioni gerarchicamente strutturate (le frasi). Come funziona questo meccanismo? Quali sono le operazioni matematiche che compiamo quando parliamo? In che modo gli elementi più semplici vanno a costruire quelli più complessi? In che modo il linguaggio attiva il nostro cervello? E quello di un computer? "Henri Poincaré diceva che la matematica non è lo studio degli oggetti, ma delle relazioni tra gli oggetti; al tempo stesso, una lingua è fatta principalmente di relazioni tra oggetti, non da oggetti sbattuti lì a caso, ed è proprio leggendo queste relazioni che il nostro cervello si accende e, oltre a riconoscere, costruisce una storia, una sequenza di avvenimenti temporali veri o presunti, vivi o defunti." Che rapporto c'è tra questa lettura e un'emozione fondamentale come una risata? Da Guareschi a Edgar Allan Poe e Georges Perec; dai concetti di ridondanza e interdipendenza su cui Claude Elwood Shannon fondò la teoria matematica della comunicazione - alla base di gran parte della tecnologia informatica che usiamo tutti i giorni - agli esperimenti di Amos Tversky e Daniel Kahneman, i padri dell'economia comportamentale che hanno rivoluzionato il mondo della psicologia; da Bergson a Eco passando per Borges, Montale e Fosco Maraini, un viaggio straordinario ed esilarante per rispondere alla domanda: è possibile insegnare a un computer che stiamo scherzando?

Manara, Milo

L'arte di Milo Manara. - Roma: La Repubblica, 2003 - 221 p.: in gran parte ill.; 21 cm.



Un giorno Giuseppe Bergman si alza e urla "Basta!". Basta con le solite giornate, con le sveglie e con le multe: bisogna partire per l'avventura! Ad accompagnarlo in questo viaggio, un Virgilio d'eccezione: H.P., ovvero Hugo Pratt, il creatore di Corto Maltese. Purtroppo per Bergman, però, l'avventura non sembra fatta per lui: troppi imprevisti, difficoltà, vaporette che non partono, scene che bisognerebbe tagliare o rifare. Nelle due storie qui raccolte, H.P. e Giuseppe Bergman e Le avventure asiatiche di Giuseppe Bergman, l'autore sfoggia il suo grande talento in una trama sorprendente che si mette continuamente in discussione. In questo universo appassionante e caotico c'è un'unica certezza: la meravigliosa bellezza dei disegni, dei personaggi, e delle donne di Milo Manara.

Mancuso, Vito

Obbedienza e libertà: critica e rinnovamento della coscienza cristiana / Vito Mancuso. - Roma: Fazi, 2012. - 202 p.; 22 cm.



Che cosa è più importante nella vita di un essere umano, l'obbedienza o la libertà? Questo testo intenso e coraggioso affronta il "tragico paradosso" della coscienza cristiana, oggi inquieta come non mai, perché divisa tra queste due polarità apparentemente opposte. Il nuovo libro di Vito Mancuso propone un "discorso sul metodo" in presa diretta, fondato non più sul principio di autorità, ma sul più esigente principio di autenticità. Nella luce del delicato rapporto con il potere ecclesiastico, i grandi temi della riflessione umana vengono declinati in modo inedito, coinvolgente, talora entusiasmante e sempre con la consueta chiarezza. La verità e il potere a partire dalla teologia politica del Grande Inquisitore, la religione contaminata da politica e laicità, l'identità umana tra anima e coscienza, il destino finale o come nulla o come eternità, il dialogo tra le grandi religioni mondiali e una bellissima meditazione sul motto episcopale del cardinal [...]

Maniaco, Tito

Oltris / Tito Maniaco - Montereale Valcellina: Circolo culturale Menocchio, 2009 - 37 p. : ill. ; 14x20 cm.



Quest'opera rappresenta un vero e proprio testamento spirituale dell'autore, in cui ognuno di noi può ritrovare riflessi delle proprie emozioni, meditazioni e immagini interiori; e solo un grande poeta, qual era Tito Maniaco, può generare questo carattere di universalità.

I testi sono accompagnati da incisivi dipinti realizzati da T. Maniaco con acquerelli, inchiostro, caffè matite, che raffigurano scorci del paesaggio di Oltris. Il libro, in ristampa, verrà accompagnato da un DVD, realizzato da Leonardo Modonutto, con poetiche immagini del luogo e letture di alcune poesie.

Manicka, Rani

Madre del riso / Rani Manicka - Milano: Mondadori, 2003. - 475 p.; 23 cm.



L'infanzia di Lakshmi trascorre in modo incantevole, libera e spensierata nell'intatta natura dell'isola di Ceylon. Niente e nessuno aveva preparato quella bambina a un cambiamento per lei incomprensibile: sposare - a soli quattordici anni - un uomo molto più vecchio. Un marito non ricco, come invece le era stato promesso, in una terra - la Malaysia - davvero troppo lontana. E' compito così di una giovane donna costruire un mondo da sola, senza l'appoggio del marito, con tutte le straordinarie difficoltà di una madre nel guadagnarsi, giorno per giorno, una dignitosa sopravvivenza. La durezza e la passione di quegli anni creano una figura indimenticabile di donna. Lakshmi è la Madre del Riso, forte e magica, complessa e misteriosa, moderna ma legata a tradizioni millenarie. Le sue vicende familiari si intrecciano nell'arco di tutto il Novecento a costruire un affresco incredibilmente ricco, dove vengono rievocati gli anni bui e disperati dell'occupazione giapponese. L'amore assoluto, [...]

Mann, Thomas

I Buddenbrook: decadenza di una famiglia / Thomas Mann - Torino: Einaudi, 1992, 689 p.; 20 cm



Il primo grande romanzo di Thomas Mann racconta la storia di una famiglia tedesca dell'Ottocento che dopo anni di prosperità è esposta a una tragica decadenza: le basi di un patrimonio e di una potenza che sembravano incrollabili sono sgretolate da una forza ostinata e segreta. Opera di ispirazione autobiografica, questo romanzo, capolavoro della letteratura europea, esprime compiutamente la concezione estetica e politica dello scrittore tedesco, il suo rimpianto per una mitica e solida borghesia, la coscienza della crisi di un mondo e di valori destinati inesorabilmente a scomparire.

La morte a Venezia / Thomas Mann - Torino: Einaudi, c1990. - 98 p.; 20 cm.



Una Venezia estiva ammorzata da una peste imminente ospita l'inquieto Gustav Aschenbach, famoso scrittore tedesco che ha costruito vita e opera sulla più ostinata fedeltà ai canoni classici dell'etica e dell'estetica. Un sottile impulso lo scuote nel momento in cui compare sulla spiaggia del Lido la spietata bellezza di Tazio, un ragazzo polacco. Un unico gioco di sguardi, la vergogna della propria decrepitezza, la scelta di imbellettarsi per nascondersela, sono i passi che scandiscono la vicenda.

Romanzi brevi / Thomas Mann - Milano: A. Mondadori, 1994. - LVI, 765 p.; 18 cm.



Nell'ambito dell'edizione I Meridiani delle opere di Thomas Mann, il volume contenente nove romanzi brevi è curato da Roberto Fertonani e si avvale delle traduzioni di autorevoli specialisti come Castellani, Mazzucchetti, Zampa, Pocar e Merlini.

Comprende:

- Tristano
- La morte a Venezia
- Cane e padrone
- Le teste scambiate
- La legge
- L'inganno

- Disordine e dolore precoce
- M ...more

Mankell, Henning

Assassino senza volto / Henning Mankell - Venezia: Marsilio, 2010. - 366 p.; 22 cm



Una giornata di gennaio, in un paese della Svezia, un contadino scopre che i suoi vicini, una coppia di vecchi contadini, sono stati assaliti e picchiati barbaramente. Incredulo di fronte a tanto sangue, avverte la polizia. Kurt Wallander accorre subito alla chiamata della centrale e quello che vede è peggio di quanto avesse immaginato. L'uomo è stato torturato e colpito fino alla morte, la donna è ancora viva e anche lei vittima di una violenza senza ragione. Prima di morire sussurra le sue ultime parole: "Straniero, straniero". Basta una fuga di notizie e i cittadini organizzano una caccia all'uomo. Wallander deve arginare la loro determinazione a farsi giustizia da soli, ma presto scoprirà anche che l'uomo ucciso conduceva una doppia vita.

Mansfield, Katherine

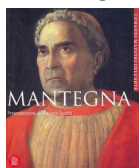
Alla baia e altri racconti / Katherine Mansfield - Milano: Il Sole 24 Ore, 2011. - 79 p.; 19 cm



Il cielo azzurro, puro e luminoso, della Nuova Zelanda, la grande casa dei Burnell, il tè sul tavolo in soggiorno; eppure, una piccola caverna d'oscurità sotto il cespuglio di fucsie tuberà per un attimo la voce del mare. Poi, un pensiero sospeso, un fremito segreto dell'anima, quasi un riverbero: Laura, d'un tratto, avverte qualcosa oltre la sua vita ordinata e protetta. Infine, un fermo immagine: una festa in strada, donne grasse in corsetti di velluto, uomini in kaki, marinai, bambini. "Il sole li scopre, la musica squillante, baldanzosa, li unisce per un attimo in un grosso crocchio."

Mantegna

Mantegna / presentazione di Vittorio Sgarbi - Milano: Skira, 2007 - 189 p.: in gran parte ill ; 24 cm



Questa monografia, agile e completa, ripercorre vita e opere di Andrea Mantegna, analizzando la vicenda biografica del maestro e la grandezza dei suoi numerosi capolavori. Andrea Mantegna nasce tra il 1430 e il 1431 a Isola di Carturo (Padova). Allievo a Padova di Francesco Squaracione, appena diciassettenne collabora alla decorazione della cappella degli Ovetari, nella chiesa degli Eremitani a Padova, e negli anni successivi lavora al Polittico di san Luca e alla Pala di San Zeno. Nel 1460 si stabilisce a Mantova alla corte dei Gonzaga dove resta sino alla morte, nel 1506, e dove esegue alcune delle sue opere più significative, prima tra tutte la Camera degli Sposi con il celebre oculo circolare sul soffitto, aperto verso uno splendido cielo dipinto dal quale si affacciano figure e animali.

Márai, Sándor

Le braci / Sándor Márai; a cura di Marinella D'Alessandro. - Milano: Adelphi, 1998 - 181 p.; 22 cm.



Dopo quarantun anni, due uomini, che da giovani sono stati inseparabili, tornano a incontrarsi in un castello ai piedi dei Carpazi. Uno ha passato quei decenni in Estremo Oriente, l'altro non si è mosso dalla sua proprietà. Ma entrambi hanno vissuto in attesa di quel momento. Null'altro contava per loro. Perché? Perché condividono un segreto che possiede una forza singolare: "una forza che brucia il tessuto della vita come una radiazione maligna, ma al tempo stesso dà calore alla vita e la mantiene in tensione". Tutto converge verso un "duello senza spade" ma ben più crudele. Tra loro, nell'ombra il fantasma di una donna.

L'eredità di Eszter / Sándor Márai - Milano: Adelphi, 1999 - 137 p.; 22 cm



Per vent'anni Eszter ha vissuto un'esistenza piana, senza scosse e senza pericoli in una sorta di sonnambulismo aspettando, senza saperlo, il ritorno di Lajos, il solo uomo che abbia mai amato e grazie al quale ha conosciuto, per un breve periodo, quel "senso di allarme continuo" che è stato "l'unico vero significato della sua vita". Un giorno Lajos, il falsificatore che mente "come urla il vento", il mascazone, torna. Lajos che l'ha ingannata sempre, che aveva detto di amare lei sola e poi aveva sposato sua sorella. Torna nella casa dove Eszter abita con una vecchia parente. Torna a prendersela. Ed Eszter lo sa, sa anche che lei non farà niente per impedirglielo e che la storia non è finita, perché non passano gli amori senza speranza. Un racconto che stringe la nostra mente in una morsa, fino allo scoccare dell'ultima parola.

Maraini, Dacia

Bagheria / Dacia Maraini - Milano: Rizzoli, 1993. - 167 p.; 21 cm.



"Bagheria" è un racconto affidato alla memoria. L'autrice, bambina, arriva in Sicilia dopo aver trascorso due anni in un campo di concentramento giapponese. Con infantile intensità vive la scoperta delle proprie origini, della nobile famiglia materna, così radicata in quel paesaggio fatto di palazzi baronali e case che sembrano reggersi una all'altra. Nell'omertà delle pareti domestiche si consumano rapporti tortuosi, dove il prezzo da pagare ricade sempre sulle donne, sacrificate alla "legge" dell'onore in una società che tutto sa, ma finge di non vedere.

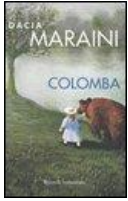
Cercando Emma / Dacia Maraini. - Milano: Rizzoli, 1993. - 179 p.; 23 cm.



Così scrive Flaubert in una lettera del 1857, prendendo le distanze dalla sua eroina. Ma in altra occasione afferma: "Madame Bovary sono io". Forse Dacia Maraini prende spunto proprio da questa dicotomia per indagare sul rapporto profondo e contraddittorio che lega uno scrittore al suo personaggio più noto. Emma Bovary, come dice l'autrice, è una di quelle persone "di casa" nella nostra città interiore, ci sembra di conoscerla da sempre. La sua storia è una delle più amate, soprattutto dalle donne, che in lei vedono l'esponente di una rivolta, sebbene confusa e sotterranea. E in questo libro Dacia Maraini, scrittrice e donna,

ripercorre le vicende di quel romanzo per capirne il fascino, ancora intatto dopo centocinquant'anni.

Colomba / Dacia Maraini. - Milano: Rizzoli, 2004. - 373 p.; 23 cm.



Una scrittrice sente bussare alla porta: è un personaggio che chiede di essere ascoltato. Le parla di una famiglia poverissima emigrata dal Sud nei primi del Novecento, di un soldato morto sul Carso durante la Prima guerra mondiale, di un figlio clandestino e di una bambina difficile, di un Pietr'n padre e di un Pietr'n figlio che emigra in Australia per odio verso il fascismo. Ma ora siamo in Abruzzo, nel 2002. La figlia di Pietr'n è diventata nonna e dedica le sue giornate alla ricerca della nipote scomparsa. È lei a raccontare le storie spezzate della sua famiglia.

L'età del malessere; Donne mie / Dacia Maraini. - Milano: CDE, 1974. - 269 p.; 20 cm.



Enrica, diciassette anni, in uno squallido quartiere di Roma studia con poca voglia. Abbandonata a se stessa da un padre che passa il suo tempo a costruire invendibili gabbie per uccelli, e da una madre che si logora in un piccolo impiego, Enrica vive con la stessa indifferenza il legame con Cesare, eterno studente in legge che non l'ama, le premure di un compagno di scuola o gli sfoghi di un maturo avvocato in cerca di avventure. Anche l'amicizia con una eccentrica contessa, che l'assume come segretaria, ha l'apparente significato di un'evasione. Eppure proprio al termine di questa esperienza la ragazza matura una scontrosa capacità di giudizio e tenta da sola una esistenza nuova.

Menzogna felice / Dacia Maraini. - Roma: La Biblioteca di Repubblica - L'Espresso, 2011. - 126 p.; 19 cm.



Un sito senza fini di lucro e neppure di sesso: un luogo virtuale dove un gruppo eterogeneo e stralunato di persone si incontra per discutere di libri, poesia e grandi amori, ma tenendo per ferma l'idea che fra verità e menzogna è sempre preferibile la seconda. Il guaio è che Jessica è troppo attaccata alla vita, ama troppo sinceramente il mondo e chi le sta intorno, per poter scegliere la menzogna come unica dimensione. Così, anche se in internet aprirà il suo cuore al misterioso Gesualdo o Mister M, che ha tanti nomi quante facce, alla fine il destino la metterà alla prova, al fianco di un'amica in pericolo. Con una scrittura lieta e veloce, in questo apologo sulle trappole della virtualità, Dacia Maraini esplora il pericolo della dipendenza da internet, per riaffermare che i sentimenti conoscono un'unica strada – quella che chiamiamo realtà.

Il treno dell'ultima notte / Dacia Maraini. - Milano: Rizzoli, 2008. - 429 p.; 22 cm.



Emanuele è un bambino ribelle e pieno di vita, ma tutto ciò che resta di lui è un pugno di lettere, e un quaderno nascosto in un muro nel ghetto di Lodz. Per ritrovare le sue tracce, Amara, l'inseparabile amica d'infanzia, attraversa l'Europa del 1956 su un treno che si ferma a ogni stazione, ha i sedili decorati con centrini fatti a mano e puzza di capra bollita e sapone al permanganato. Amara visita sgomenta ciò che resta del girone infernale di Auschwitz-Birkenau, percorre le strade di Vienna alla ricerca di sopravvissuti, giunge a Budapest mentre scoppia la rivolta degli ungheresi, e trema con loro quando i colpi dei carri armati russi sventrano i palazzi. Nella sua avventura, e nei destini degli uomini e delle donne con cui si intreccia la sua vita, si rivela il senso della catastrofe e dell'abisso in cui è precipitato il Novecento, e insieme la speranza incoercibile di un mondo diverso.

Voci / Dacia Maraini - Milano: Rizzoli, 1994. - 300 p.; 23 cm.



Giallo. Una porta spalancata, un paio di scarpe da tennis azzurre appaiate, un acuto odore di disinfettante accolgono, al suo ritorno nella casa romana dopo una breve assenza, la giornalista di una radio privata, Michela Canova. Apparentemente questi segni non sembrano indicare nulla di particolare, in realtà sono le tracce, le uniche, di un delitto - l'assassinio di Angela Bari, una vicina di casa di Michela - un delitto che rivela, all'improvviso, come dietro l'apparente normalità si nascondano il mistero e la violenza. Incaricata dal direttore della radio di condurre un'inchiesta sulla criminalità urbana, la giornalista mette progressivamente a fuoco episodi che la conducono a ricostruire in un sorprendente mosaico la verità.

Maran, Alessandro

Ma io sogno più forte: diario di un riformista / Alessandro Maran; prefazione di Sergio Baraldi. - Portogruaro: Nuova dimensione, [2006]. - 183 p.; 19 cm



Il volume è una raccolta di articoli pubblicati sul "Messaggero Veneto" dal 2000 al 2005 per la firma del deputato Alessandro Maran per raccontare i problemi del Friuli Venezia Giulia, territorio di frontiera, un'area interessata direttamente dalle grandi trasformazioni della geografia politica europea. I primi articoli seguono un filo logico che inizia con le ambiguità, i rischi di quel federalismo che doveva ricomporre, sulla carta, i rapporti tra società e istituzioni e che invece, con l'andar del tempo, si è ridotto a una formula rituale. Nella seconda parte il libro passa poi ad occuparsi del partito riformista e del "modello" Illy. Nella terza parte si propongono delle concrete soluzioni per il futuro della Regione.

Marani, Diego

Il compagno di scuola / Diego Marani - Milano: Bompiani, 2005. - 154 p.; 21 cm.



L'incontro casuale con il nome di un compagno del liceo nell'elenco del telefono suscita nel narratore l'improvviso ricordo di un amico e di un'età perduta. È la scintilla che risveglia un'incursione nei territori della memoria: il liceo, la colonia penale dell'adolescenza, la passione per la fotografia, la bella che tutto trasfigura e in cui ci si perde, il lavoro nell'orto del nonno, il rifugio dei libri, l'esperienza di una radio libera prima, di un circolo culturale poi. Sullo sfondo, la guerra del Vietnam, la contestazione, le prime avvisaglie di quella che diventerà la lotta armata.

Marcantuoni, Mario

Il canto del girasole / Mario Marcantuoni. - Ribis, 2009. - 221 p.; 20 cm.



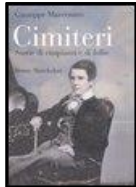
Lorenzo nasce in un paese ai confini tra Ciociaria e Abruzzo e cresce in un ambiente si direbbe primitivo, ma ricco di offerte naturalistiche e di libertà espressive. Prime esperienze importanti: la scuola e i lavori nei campi. Crescendo dimostra carattere e

voglia di conoscenza, ha inoltre una spiccata sensibilità che spesso lo porta a isolarsi nel verde della sua terra. In più è a contatto con una vita difficile, fatta di sacrifici e di fatiche, all'interno di una famiglia contadina tormentata dai bisogni quotidiani. Poi, come spesso accade, l'incontro decisivo con un uomo di cultura, amico del padre, che lo affascina e gli permette di scoprire l'ansia di conoscenza.

«Voglio studiare! Voglio studiare!»: ecco l'adolescente che avverte una strana esaltazione, considerando l'ambiente in cui vive e le povere risorse familiari. Ma la fortuna lo assiste: fa altri incontri decisivi e la sua strada comincia a delinearsi con chiarezza. E la vita è ora nel pieno delle sue responsabilità e anche delle sue opportunità, amore compreso. Ormai, diventa insegnante, anche se lontano dalla sua terra, nel "freddo Nord", e la sua vicenda umana ha chiaramente in contorni della professione che è senza dubbio "vocazione".

Marcenaro, Giuseppe

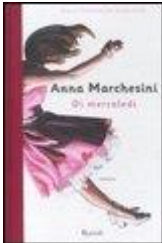
Cimiteri: storie di rimpianti e di follie / Giuseppe Marcenaro - Milano: B. Mondadori, 2008. - 231 p.: ill. ; 21 cm



Non luogo per eccellenza, il cimitero è una realtà vitalissima. Per definizione è un territorio "oltre", destinato ad accogliere i defunti che, espurghi dell'esistente, vengono ammassati a parte, fuori dal consesso dei viventi. Il cimitero, spazio fisico e mentale dove sono messe in gioco le angosce suscitate dal rimpianto per qualcuno che se ne è andato (o finalmente toltosi dai piedi), è il controtipo lucido e inconscio della più antica follia umana: la sopravvivenza di se stessi. Nei cimiteri tutto si svolge sotto mentite spoglie, giacché sono soltanto i viventi che conferiscono senso al luogo più inverosimile mai inventato dall'uomo. I morti sono inerti. Possono tuttavia permettersi periodici ritorni nella mente di coloro che stanno ancora fuori dei funebri recinti: vicende che riguardano lembi di esistenza, storie di transiti, di salme, ossa, ceneri, materiali trafficati dai vivi nell'insistenza strenua, quanto inutile, di conferire ordine a quegli strani [...]

Marchesini, Anna

Di mercoledì: [romanzo] / Anna Marchesini. - Milano: Rizzoli, 2012. - 205 p.; 23 cm.



È mercoledì quando la signorina Else, tremula spilungona dall'aria vagamente trasandata, sale carica di apprensione al quinto piano di un vecchio palazzo. All'interno 10 una coppia di psicoterapeuti accoglie nello studio i racconti delle vite degli altri, delle esistenze sensibili, oscure, inefficaci e corrosive nascoste sotto la crosta delle apparenze, figlie di una felicità perduta, mai cercata o di un'aspirazione assoluta. Un danno antico ha spezzato la vita felice della signorina Else; il suo tempo si è fermato a quel tempo memorabile, il pensiero ha assunto il passo del rimpianto. Bisognosa di simpatia, è incapace di farsi aiutare. Inaspettatamente attiva diviene durante una rocambolesca e clandestina avventura in un luogo dello studio sorprendente, da dove, al buio, si troverà a spiare l'esplosione ciarlieria e appassionata di Zelda, una paziente dall'aspetto eccentrico, ridicolo, la cui grazia equina rivelerà un animo vibratile e realista. È una donna emotiva, [...]

Marchetti, Alessandro

La terza rata era di troppo / Alessandro Marchetti - Motta Di Livenza: Edizioni Prioritarie, 2009. - 182 p.: ill.; 20 cm



Un detective anonimo, in una città senza nome, alla ricerca di un ricattatore senza volto. Queste le premesse della nuova avventura noir di Alessandro Marchetti, ventiseienne scrittore opitergino, che proprio con questo genere, in compagnia del detective Robert Dern, aveva esordito nel 2006 con il romanzo breve "Rosso fuoco". L'indefinitezza dei luoghi e del tempo, la

velocità degli avvenimenti, i dialoghi ironici e pungenti, il taglio cinematografico della narrazione, questa volta fornito non dalla colonna sonora, allegata in cd a "Rosso fuoco", ma dalle illustrazioni, simili a degli storyboard, dell'illustratrice Alberta Tessarolo, continuano a caratterizzare il mondo letterario dell'autore. Con i numerosi colpi di scena e la realistica durezza di situazioni e personaggi tipica dell'hard-boiled, "La terza rata era di troppo" vuole essere un rispettoso omaggio ai grandi scrittori noir degli anni '30 e '40.

Marchi, Elena

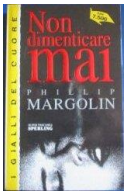
Da Milazzo a Bezzecca: il diario ritrovato di un giovane garibaldino / Elena Marchi; prefazione di Marziano Brignoli; postfazione di Mario Graziano Parri. - Udine: Gaspari, 2012. - 160 p.; ill.; 21 cm.



Pensavamo ormai di sapere tutto sulle imprese garibaldine? E invece il diario ritrovato di un giovane garibaldino friulano, Alfonso Marchi di Fanna, ci fa ora conoscere dei particolari molto interessanti di quelle vicende storiche, attraverso un percorso individuale e umano.

Margolin, Phillip

Non dimenticare mai / Phillip Margolin - Milano: Super tascabili Sperling, 1999. - 398 p.; 18 cm.



Uno spietato serial killer sevizia e uccide giovani donne lasciando dietro di sé una rosa nera con il monito "Non Dimenticare Mai". I sospetti convergono su un ambiguo e ricco uomo d'affari che, per tutelarsi, si rivolge a Betsy Tannenbaum, una penalista famosa per le sue arringhe in processi per violenza carnale. Davanti alla richiesta la donna precipita in una profonda crisi professionale, temendo di dover difendere un assassino stupratore, il quale, forse ha già colpito anche in passato.

Mari, Michele

Rondini sul filo / Michele Mari - Milano: Mondadori, 1999. - 346 p.; 23 cm.



Un lungo, vitalissimo, febbrile monologo sull'amore, su quando la passione diventa delirio, sovvertimento di ogni buon senso, guerra alla ragione. L'innamorato parla in prima persona ricostruendo, di fronte al pubblico dei lettori, la sua storia e quella della sua donna. La storia di lei, soprattutto. Più precisamente, la storia dei fidanzati di lei, di tutti, uno per uno, dei simpatici e degli antipatici, degli stimabili e degli indegni, dai rapporti durati anni a quelli di una stagione. Logorato e allo stesso tempo esaltato da quella che sembra la più classica delle gelosie retroattive, questo romanzo è in realtà una profonda, straziante meditazione sulla spietatezza del tempo e sull'irrimediabilità del passato.

Maria José. Regina d'Italia

Giovinazza di una regina / Maria José di Savoia - Milano: A. Mondadori, 1991. - 346 p.; 23 cm



L'autobiografia di Maria José si intreccia fin dall'inizio con la storia del vecchio continente, dall'ultimo scorcio dell'Ottocento fino al primo dopoguerra, registrando i massacri della Grande Guerra ma anche i fatti inerenti alla cultura, al gusto e alla moda.

Marinina, Aleksandra Borisovna

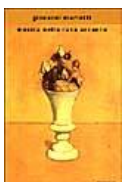
Il padrone della città / Alexandra Marinina - Casale Monferrato: Piemme, 1998. - 309 p.; 23 cm



Thriller. Anastasija Kamenskaja, ispettore della polizia criminale di Mosca, sta trascorrendo un periodo di riposo presso il centro di benessere "I Girasoli", in una piccola città della Russia, dove la vita scorre tranquilla e gli abitanti godono di una discreta agiatezza. Ma l'apparente tranquillità del luogo cela una sordida storia di vizio, un giro di filmi hard e di efferate crudeltà. I clienti sono persone profondamente turbate che nascondono la loro perversione dietro una facciata di assoluta normalità. Una serie di misteriosi omicidi avvia un'indagine a cui Anastasija non può restare estranea.

Mariotti, Giovanni

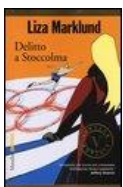
Musica nella casa accanto / Giovanni Mariotti - Milano: Mondadori, 1999. - 128 p.; 23 cm.



Un uomo e una donna si amano per tutta la vita, una vita che è la somma di due esistenze. Che cosa succede quando uno dei due muore? Tutto si interrompe, oppure, in qualche oscuro modo, nella casa dove entrambi sono vissuti, la vita continua? "Musica nella casa accanto" parla dell'amore lungo, quello che vince il tempo. Ma si tratta di vera vittoria? Oppure l'amore diventa prigioniero del suo stesso durare?

Marklund, Liza

Delitto a Stoccolma / Liza Marklund - Milano: Mondadori, 2001. - 322 p.; 23 cm.



Mentre Stoccolma si prepara a celebrare le Olimpiadi, una bomba esplose nello stadio principale della città, simbolo stesso dei Giochi. Dopo pochi giorni, un'altra bomba fa saltare un impianto sportivo, seminando il terrore. La polizia parla di atto terroristico, ma dalle pagine della Stampa della Sera, Annika Bengtzon conduce la sua personale indagine e scava nel mondo del comitato olimpico e della sua direttrice, donna potente e famosa, ma con molti lati oscuri nella vita privata. Appena promossa caposervizio di nera, Annika insegue una difficile carriera in una grande città: osteggiata da parte della redazione, deve dimostrare ogni giorno che anche una donna madre di due bambini è in grado di fare bene il suo lavoro e di battere la concorrenza.

Il testamento di Nobel / Liza Marklund - Venezia: Marsilio, 2010. - 524 p.; 21 cm.



Mancano poche settimane a Natale e al municipio di Stoccolma si festeggiano i premi Nobel. Inviata della Stampa della Sera, anche Annika Bengtzon partecipa al ricevimento, e mentre segue gli ospiti nelle danze, da cronista a caccia di notizie diventa testimone chiave di omicidio: la musica è interrotta da due spari, e il premio per la medicina cade a terra seguito dalla donna che balla con lui, colpita al cuore. Costretta al silenzio stampa, Annika non si lascia intimidire e decide di seguire comunque le indagini e scavare nel mondo della ricerca scientifica, dominato da logiche dettate da gelosia, avidità e sete di potere. La sua inchiesta la porta sulle tracce di un misterioso testamento lasciato da Alfred Nobel, l'uomo che desiderava promuovere la pace e il progresso, e che, per ironia della sorte, con il suo lascito sembra continuare a suscitare rivalità, violenza e morte.

Marpillero, Gina

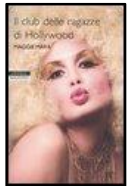
Storie di cortile e di corriera / Gina Marpillero. - 2. ed. - Pordenone: Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2005 - 167 p.; 21 cm.



I colori dei ricordi. Leggere questi racconti è come aprire un vecchio baule e veder uscire d'incanto i vecchi oggetti di famiglia, cose ormai dimenticate. Ricordi che ritornano alla luce con i loro suoni, colori odori, sensazioni. Momenti preziosi che ci regalano il senso della nostra storia. Ci sono volti, voci, avvenimenti importanti e altri minori, e il tutto forma un antico mosaico di vita.

Marr, Maggie

Club delle ragazze di Hollywood / Maggie Marr - Roma: Newton Compton, 2007. - 319 p.; 21 cm.



È dura scalare la vetta di Hollywood, specialmente in tacchi a spillo. E ancor più dura è riuscire a restare in alto. Il libro segue i passi di tre donne, intenzionate a non perdere le loro posizioni di potere nella città del cinema: Jessica, presidente di un'agenzia con clienti scottanti e un fidanzato di ghiaccio; Celeste, la grande star, appena scaricata dal marito per una nuova (e più giovane) fiamma; Lydia, la produttrice dal "tocco magico" in conflitto con il suo nuovo capo. Sono amiche di vecchia data e ora, per la prima volta, hanno un progetto da portare avanti insieme: un film d'azione che si prevede sbancherà il box-office, sempre che le tre ragazze riescano a superare i mille imprevisti che accadono dentro e fuori dal set.

Martina, Roy

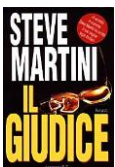
L'anello mancante del segreto: prendi in mano la tua vita e il tuo futuro / Roy Martina. - Diegaro di Cesena: Bis, 2008. - 123 p. : ill. ; 21 cm.



Roy Martina si definisce "l'allenatore della mente" e spiega come utilizzare la Legge dell'Attrazione in modo da poter cominciare a vivere veramente e in maniera completa. L'Universo offre straordinarie opportunità, che permettono ad ognuno di noi di creare la vita che desideriamo: quando le cose non vanno come vogliamo incolpiamo il destino o fattori esterni, senza considerare che il più grande ostacolo è dentro di noi, nelle nostre paure sommerse che fanno naufragare la nostra fortuna.

Martini, Steve

Il giudice / Steve Martini - Milano: CDE, stampa 1997. - 419 p.; 23 cm

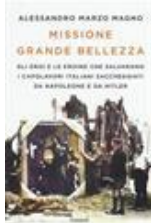


Thriller. Il giudice Armando Acosta, un uomo ritenuto incorruttibile, è coinvolto in una squallida storia con una prostituta, per giunta informatrice della polizia. E la situazione precipita quando viene ritrovato il corpo senza vita della giovane prostituta, proprio il giorno in cui il giudice e l'amichetta si sarebbero incontrati. Nessun dubbio, quindi, sulla colpevolezza di Acosta. L'avvocato Paul

Madriani però, sebbene abbia combattuto per anni contro di lui nelle aule giudiziarie e non abbia mai avuto simpatie per quell'uomo, sa che sotto l'apparente verità scorre un fiume melmoso di corruzione, invidia e falsità.

Marzo Magno, Alessandro

Missione grande bellezza: gli eroi e le eroine che salvarono i capolavori italiani saccheggianti da Napoleone e da Hitler / Alessandro Marzo Magno. - Milano: Garzanti, 2017. - 307 p.; 22 cm



L'Italia è un enorme museo a cielo aperto: nelle sue città, fra le sue colline, lungo le sue spettacolari coste sono nati alcuni dei più grandi capolavori artistici della nostra civiltà. Ma sono tante le opere create in Italia che hanno vissuto destini travagliati: rubate in guerra, a volte restituite a volte no, spesso perdute. Non c'è da stupirsi quindi che i più temuti personaggi della storia, da Napoleone fino a Hitler, abbiano preso di mira lo stivale d'Europa e i suoi tesori. Ma in loro difesa si sono battuti eroi, spesso sconosciuti, che hanno rischiato la vita per riportare in patria parte del bottino, e di cui oggi Alessandro Marzo Magno ricostruisce le gesta: Antonio Canova in missione a Parigi per conto del papa, Rodolfo Siviero, agente segreto dall'oscuro passato, che ha dedicato tutta la vita al recupero delle opere trafugate dai nazisti. E poi ancora le Monuments Women italiane: Palma Bucarelli a Roma, Noemi Gabrielli a Torino e Genova, Fernanda Wittgens a Milano. Rivivono le storie coraggiose di quelle donne e di quegli uomini che hanno recuperato e messo in salvo la bellezza del nostro Paese.

Marzorati, Paolo

L'altra medicina: le terapie più diffuse della medicina naturale / di Paolo Marzorati. - Milano: McGraw-Hill 2003 - X, 213 p.: ill.; 20 cm.



L'altra medicina è un testo agile e di facile consultazione: Paolo Marzorati mette su non tanto un manuale specialistico su questa o quella disciplina, ma una sorta di compendio sulle varie branche della medicina naturale e alternativa, descrivendole in breve e indicando al lettore storia, pratica e punti di forza dell'una e dell'altra.

Così, in questo L'altra medicina si passa rapidamente dall'omeopatia all'agopuntura, dallo yoga all'ayurveda, dal reiki al tai-chi chuan, per poi avventurarsi nei fiori di Bach (Edward Bach), nell'osteopatia, nella chinesiologia, nell'idroterapia.

Da sottolineare anche la parte del testo relativa al benessere mentale, con i capitoli dedicati alla visualizzazione (pratica che fa parte ormai di infinite metodologie, dalla pnl al metodo silva alla psicocibernetica), al training autogeno, all'arteterapia, e così via. Dunque, non un manuale pratico o una guida con esercizi annessi, quanto una compilazione di riferimenti concettuali, adatta a chi desidera orientarsi nel mare magnum della medicina alternativa o comunque a chi ha deciso di informarsi sulle varie metodologie al fine di prendersi cura della propria salute.

Mason, Richard

Il vento non sa leggere / Richard Mason - Milano: Sperling Paperback, 1989. - 377 p.; 20 cm.



"Sul cartello è scritto "Non cogliere questi fiori". Ma per il vento è inutile, perché il vento non sa leggere", recita un'antica poesia giapponese. Solo una forza cieca potrebbe infatti annientare la passione tra una dolce ragazza giapponese e un ufficiale inglese. Si sono incontrati a Bombay, nel pieno della seconda guerra mondiale. Tutto congiurerebbe a tenerli lontani, ma i sentimenti non conoscono né frontiere né pregiudizi. Il destino però, può rivelarsi più spietato degli uomini...

Mason, Richard

Anime alla deriva / Richard Mason - Torino: Einaudi, 2000 - 332 p.; 23 cm.



E' un freddo pomeriggio invernale: un vecchio, seduto in una stanza che si affaccia sul mare, guarda il sole che tramonta dietro le onde. Sono passate ventiquattr'ore da quando sua moglie è morta a Seton Castle, la casa che hanno condiviso per più di quarant'anni. Mentre scende la notte, l'uomo cerca di capire il senso della propria vita e di spiegarsi come un uomo pacifico, quale lui è sempre stato, abbia potuto uccidere a sangue freddo, dopo mezzo secolo di felice convivenza, la sua compagna. Ma le risposte non si trovano facilmente. Ogni tentativo di spiegazione implica la rievocazione di eventi vecchi di cinquant'anni, risalendo all'epoca in cui un giovane virtuoso del violino s'innamorò, ricambiato, di Ella, la cugina di sua moglie.

Mastrandrea, Angelo

Il paese del sole / Angelo Mastrandrea. - Roma: Ediesse, 2014. - 200 p.; 18 cm



Che succede a Sud di Roma? Mastrandrea racconta le nuove condizioni dell'esistenza e del lavoro negli anni della grande crisi.

La Grande Crisi è qui, ora, e non c'è inganno mediatico o escamotage politico che possa fermarne l'impetuosa avanzata. È economica ed ecologica, antropologica e collettiva, investe il lavoro, i modi di produrre e gli stili di vita, la quotidianità e il futuro imminente. Da "scienziato della contingenza", come si definisce lui stesso, Mastrandrea cerca di svelarne i meccanismi e i retroscena, per osservare da vicino quella che il premio nobel per l'economia Krugman ha definito "mezza Grande Depressione", ma che con ogni probabilità, per quel pezzo d'Occidente che affaccia sul mare nostrum Mediterraneo, "culla di civiltà", è priva di mezze misure.

Sulla via Pontina pedalano centinaia di Garabombo col turbante, ogni notte nella "piazza degli schiavi" di Villa Literno si ripete un mercato di braccia umane analogo a quello descritto da Corrado Alvaro negli anni cinquanta, nella città delle ecoballe di Giugliano è rimasto un solo abitante e alla stazione di Sicignano si arriva come nel vecchio West. Tra deserti industriali e fabbriche recuperate, paesini terremotati senza neppure un bar e new towns abitate da zombi, stazioni ferroviarie abbandonate e periferie postmoderne, roghi tossici e insospettiti focolai di resistenza, un reportage narrativo nel paese dei paradossi.

Mastrangelo, Giovanni

Il coupé scarlatto / Giovanni Mastrangelo - Venezia: Marsilio, 1994. - 213 p.; 22 cm.



Una raccolta di racconti che parla di quei momenti di pausa della nostra vita che normalmente trovano ognuno disattento, impreparato, a volte addirittura annoiato: attimi slegati dal susseguirsi logico degli eventi che non lasciano tracce alcune dentro la memoria. Colpi di tosse, oggetti che cadono, parole spaiate, scricchiolii di scarpe.

Mastrantonio, Luca

Emulazioni pericolose: l'influenza della finzione sulla vita reale / Luca Mastrantonio. - Torino: Einaudi, 2018. - VI, 185 p.; 21 cm.



Noi siamo fatti della stessa sostanza delle storie che ci appassionano. Mescolando finzione e realtà, fantasia e cronaca, stimolano desideri materiali, spirituali, vocazioni professionali, pulsioni sessuali, criminali. Suscitano emozioni, modificano la morale, facilitano azioni che la mente ha vissuto riproducendole come un simulatore. Oggi la fiction è una religione, lo storytelling un'ideologia politica e comunicativa, la viralità il valore della società delle Reti: influenzare gli altri, lasciarsi contagiare. Un'overdose. I fan più fanatici sono assetati di finzione e affamati di realtà: imitare soddisfa il bisogno di senso e autenticità. Questo libro è un'enciclopedia portatile degli effetti emulativi di narrazioni moderne, dal romanzo I dolori del giovane Werther al videogioco Call of Duty, e delle teorie che ne spiegano i meccanismi. Serve un senso di responsabilità diffuso verso le storie che produciamo e condividiamo, e le loro conseguenze, per vivere liberamente sotto la loro influenza..

Mastrocola, Paola

L'amore prima di noi / Paola Mastrocola. - Torino: Einaudi, 2016. - 318 p.; 22 cm



I miti sono quel che resta dopo la dimenticanza, la rovina, il tempo che passa. Per questo sono eterni, perché sono al fondo di noi. Paola Mastrocola ha trovato una misura miracolosa per raccontarci una volta ancora queste storie infinite: nelle sue pagine la ricchezza e la leggerezza s'incontrano per la gioia pura del lettore, parlando in fondo dell'amore e basta. L'amore per un uomo, una donna, un fiume, una stella. La nostra porzione illuminata, il punto in cui alla nostra vita tocca ancora una parte del divino. L'amore per il mondo, così com'è. Dentro ogni storia c'è una domanda, che va dritta al cuore. In quale forma dobbiamo amare? E la bellezza si può rapire? Si può, amando, non conoscere l'amore? E quanto conta una promessa? E perché a una certa età che chiamiamo giovinezza abbiamo voglia di non concederci a nessuno, e giocare, e stare a mezz'aria, in volo? Le domande pungolano il mito, lo piegano a parlare da sé. Il racconto seduce con la sua forza, muovendosi con naturalezza dal passato al presente, in un tempo indifferenziato, inanellando dialoghi senza virgolette, parole che restano nell'aria. Storie che si richiamano e si inseguono, componendo un unico romanzo. L'amore, come lo raccontano i Greci, è struggente. Non è un sentimento, è di più: è la forza che lega insieme il tutto, il nodo che ci stringe, il cielo che ci sovrasta: ciò che ci determina, ci toglie la libertà ma ci dà senso, nutre la nostra più profonda sostanza di esseri umani transitori, così attaccati alla vita.

Una barca nel bosco / Paola Mastrocola. - Parma: U. Guanda, 2004 - 257 p.; 22 cm



Questa è la storia di Gaspare Torrente, figlio di pescatore e aspirante latinista, approdato a Torino da una piccola isola del Sud Italia. Un ragazzo come lui, che a tredici anni traduce Orazio e legge Verlaine, deve volare alto, deve fare il liceo e dimenticare il piccolo mondo senza tempo dell'isola. E allora eccolo entrare al liceo, dove non trova grandi maestri ma insegnanti impegnati a imbastire compresenze, eccolo accanto ai compagni, con le scarpe sbagliate e la felpa senza cappuccio. È fuori moda, fuori tempo, fuori posto: un pesce fuori dalla sua acqua, una barca in un bosco. E così, come in una specie di mondo alla rovescia, Gaspare deve giocare alla Play Station, deve imparare il lessico del branco, deve scrollarsi di dosso quei dieci in latino che arrivano puntuali come lo scherno della classe. E se la scuola tradisce le sue aspettative, qualche anno dopo l'università gli appare come un teatrino grottesco. Ma proprio quando tutto sembrerebbe perduto, la vita regala al genio [...]

Maugham, W. Somerset

La diva Julia / W. Somerset Maugham - Milano: Adelphi, 2000 - 275 p.; 22 cm.



Guidata da pochi principi, quasi tutti appresi alla scuola di recitazione, Julia Lambert ("la più grande attrice d'Inghilterra") sa decisamente irretire il suo pubblico. Ma Julia sembra sempre sul punto di cadere: in un matrimonio mediocre, in un amore con un ragazzo che ha vent'anni meno di lei, nei trabocchetti tesi dai debuttanti che vorrebbero rubarle la scena. E ogni volta il lettore, spettatore dal loggione, vorrebbe metterla in guardia. Ma Julia riesce a scegliere benissimo da sé il tono, il gesto, l'inquadratura

Maupassant, Guy de

La casa Tellier e altri racconti / Guy de Maupassant. - Milano: Il Sole 24 Ore, 2011. - 79 p.; 19 cm



Maupassant, con il realismo che lo contraddistingue, propone ritratti vividi della vita di poveri contadini, di impiegati e di piccoli borghesi...descrive le miserie quotidiane, i sacrifici, i desideri, le ingenuità; ma anche i vizi, e le meschinità propri del genere umano...Maupassant, pur essendo ironico e talvolta sprezzante nel descrivere i suoi personaggi, amareggiati e senza prospettive, riesce comunque a mostrarsi sensibile alla sofferenza umana.

La casa Tellier

Storia di una ragazza di campagna

Una scampagnata

Il babbo di Simon

In famiglia

Sull'acqua

L'amante di Paul

A primavera

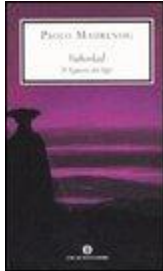
Le sepolcrali

Mia moglie

Consigli di una nonna

Maurensig, Paolo

Vukovlad: il signore del lupi / Paolo Maurensig. - Milano: Mondadori, 2008. - 109 p.; 19 cm.



Nell'agosto del 1939, Emil Ferenczi si trova sui monti Tatra, in Polonia, per fronteggiare l'imminente invasione nazista come sottufficiale dei Cacciatori Ungheresi. Nel corso di lunghe marce attraverso una natura selvaggia e ostile, all'apprensione per la concreta minaccia del nemico si intrecciano, in un oscuro crescendo, atavici timori superstiziosi. Alla loro origine, una serie di scomparse e delitti che sono forse l'opera di una bestia spaventosa. La creatura, però, sembra avere i tratti del margravio di quelle terre, Vukovlad... Maurensig si muove con maestria sul crinale ambiguo del genere fantastico, regalandoci un romanzo nel quale gli eventi si succedono sulle prime con rigore, come il lucido incedere di un cavallo degli scacchi, per poi frangersi subito dopo, travolgendo con sé il lettore nell'alternarsi continuo di logica e superstizione, razionalità e soprannaturale. E l'ambientazione alle soglie della Seconda guerra mondiale innesta, con uno straniamento di grande impatto, i più antichi, ancestrali orrori sul tronco del male della Storia.

Mazza, Mauro

L'albero del mondo: Weimar, ottobre 1942 / Mauro Mazza - Roma: Fazi, 2012. - 159 p.; 22 cm.



Nell'autunno del 1942 il ventitreenne Giaime Pintor ed Elio Vittorini, di undici anni più anziano, si incontrano a Weimar, al raduno degli scrittori europei organizzato dalla propaganda nazista guidata da Joseph Goebbels. La città di Goethe e Schiller è la culla della nuova "civiltà" nata sotto le insegne del Terzo Reich. Ma proprio in quei giorni, quasi all'improvviso, le sorti della guerra sembrano capovolgere. Tre storie e tre destini si intrecciano inaspettatamente: sono quelli di due tra i più conosciuti intellettuali italiani e del più crudele e implacabile ministro di Hitler. In questo esordio narrativo di Mauro Mazza, in bilico tra fiction e realtà, non tutto corrisponde alla verità storica dei fatti. Ma è come se tutto fosse vero. Tra scavo psicologico e ragioni del cuore si susseguono amori, separazioni, colpi di scena, lavoro degli 007 mentre le dittature vacillano e il Vecchio Continente va in pezzi.

Mazzantini, Margaret

Non ti muovere / Margaret Mazzantini - Milano: Mondadori, 2001. - 295 p.; 23 cm.



Una giornata di pioggia e di uccelli che sporcano le strade, una ragazza di quindici anni che scivola e cade dal motorino. Una corsa in ambulanza verso l'ospedale. Lo stesso dove il padre lavora come chirurgo. E' lui che racconta in presa diretta l'accerchiamento terribile e minuzioso del destino. E' lo sgretolamento totale, il disfacimento della maschera di fermezza e cinismo, è lo strappo del pianto davanti al collega neurochirurgo che si assume la responsabilità dell'operazione. Timoteo, il padre, rimane in attesa, immobile nella sua casacca verde, in un salotto attiguo alla camera operatoria. E proprio in questa attesa, gelata dal terrore di un evento estremo, quest'uomo che da anni sembra essersi accomodato nella sua quieta esistenza di stimato professionista, di tiepido marito di una brillante giornalista, di padre distratto di un'adolescente come tante, è di colpo messo a nudo, scorticato, costretto a raccontarsi una verità che gli restituisce un'immagine di sé straniata e [...]

Mazzolo, Lucio

Caffè senza zucchero: 16 tazzine per rimanere svegli / Lucio Mazzolo - Cesena: BM, 2006. - 158 p.; 20 cm.



Il 2006 ha visto il mio mio esordio come scrittore, in qualità di dilettante allo sbaraglio. Ho pubblicato con la Bonomi Marzia Edizioni una raccolta di novelle dal titolo "Caffè senza zucchero (16 tazzine per rimanere svegli)". Sono sedici racconti brevi, ne ho fatto una tiratura limitata, che, dopo l'omaggio di qualche copia, è andata totalmente esaurita e ha avuto l'onore di avere una presentazione alla biblioteca comunale di San Vito al Tagliamento. Nel 2007 l'Istituto Kennedy di Pordenone ha fatto omaggio di 20 copie agli studenti più meritevoli.

Riporto qui di seguito alcuni dei sedici racconti.

McCall Smith, Alexander

Amici, amanti, cioccolato / Alexander McCall Smith - Milano: TEA, 2009. - 262 p.; 20 cm.



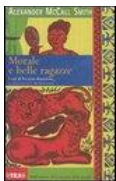
Isabel Dalhousie è una dilettante di filosofia, una detective a tempo perso, una cultrice di belle arti e di teatro. Ma è anche una donna, senza dubbio. E in certe occasioni sente chiaramente che tutto il suo universo morale, così faticosamente costruito, potrebbe crollare sotto i semplici colpi del fascino maschile. Quando, per esempio, incontra l'uomo che avrebbe dovuto sposare sua nipote Cat, anche lei, che pure ha appena finito di stroncare in una recensione un po' stizzita un "Elogio del peccato", cede davanti alla sua bellezza e si trova in una situazione di imprevista e conturbante difficoltà. Ma altre ben più inquietanti prove attendono la simpatica Isabel: l'incontro con un uomo che ha appena subito un trapianto di cuore e che le confida di essere da quel momento tormentato da ricordi inspiegabili, che sicuramente non gli appartengono, rendono la vicenda davvero complicata e intrigante. E Isabel, come al solito, non si tira indietro: accompagnata dalla [...]

Un gruppo di allegre signore / Alexander McCall Smith - Milano: Tea, 2008. - 250 p.; 20 cm.



Nemmeno di sabato Precious Ramotswe può stare tranquilla. La famosa investigatrice africana sembra attirare i guai peggio di una calamita. Basta che si sieda al tavolino di un bar perché le capita di assistere a un raggiro e di essere accusata lei stessa di furto. Sconvolta, torna a casa pregustando una bella tazza di tè rosso, ma al momento di fare un sonnellino scopre un ladro sotto il letto. E nei giorni a seguire non va meglio: con lo scassato furgoncino bianco investe un ex detenuto e, per concludere in bellezza, dalla nebbia del passato spunta il violento ex marito... Un altro cadrebbe in preda allo sconforto, ma non lei, che può contare, come sempre, su JLB Matckoni, suo novello sposo e persona di specchiata onestà; sull'occhialuta signorina Makutsi, che finalmente ha trovato uno spasimante di suo gradimento; sull'energica direttrice dell'orfanotrofo, Silvia Potokwanc, dispotica ma sincera amica, e su un'impareggiabile capacità di creare empatia con gli altri [...]

Morale e belle ragazze / Alexander McCall Smith - Milano: TEA, 2005. - 236 p.; 20 cm.



Precious Ramotswe, fondatrice dell'unica agenzia investigativa in Botswana, è alle prese con il caso del presunto avvelenamento del fratello di un importante uomo politico e con il mistero di un bambino abbandonato che ha l'odore di un cucciolo di leone piuttosto che di un umano. A complicare il tutto intervengono i problemi finanziari e il suo fidanzato, il meccanico J.L.B. Matekoni, che è molto più complicato di quanto appare. Per fortuna, l'investigatrice ha una valida aiutante: la signorina Makutsi, gran cervello dietro un grosso paio di occhiali e una chioma indomabile. Proprio lei, che nessuno ha mai considerato avvenente, deve indagare su alcune ragazze e scovarne una adatta al titolo di Miss Bellezza e Integrità.

Scarpe azzurre e felicità / Alexander McCall Smith - Parma: Guanda, [2008]. - 246 p.; 22 cm.



Numerosi sono i rompicapo che deve risolvere Precious Ramotswe: la sparizione del cibo migliore dalla dispensa di una scuola, un medico di fama sorpreso a falsificare le diagnosi dei pazienti per poter prescrivere farmaci molto costosi, ma c'è anche la dieta cui si sta sottoponendo per snellire la sua figura e le perplessità suscitate invece dal comportamento niente affatto convenzionale della sua assistente, la signorina Makutsi, impegnata a tenersi stretto il fidanzato, spaventato dalle sue dichiarazioni da donna emancipata, e innamorata di un paio di scarpe azzurre troppo piccole per i suoi piedi... Come di consueto, la signora Ramotswe affronta tutto grazie alla sua risolutezza e al suo infallibile intuito, senza mai perdere di vista i piccoli piaceri quotidiani, come una tazza di tè rosso fumante da sorseggiare davanti a uno splendido tramonto africano, e l'orgoglio per un paese dove la gentilezza e l'essere civili hanno ancora un valore.

McCann, Colum

I figli del buio / Colum McCann - Milano: Il Saggiatore, 1998 - 242 p.; 23 cm.



Nathan Walker ha 19 anni quando arriva a New York City in cerca di fortuna, come milioni di altri emigranti ai primi del Novecento. I suoi sogni di gloria si infrangono tuttavia contro la durezza della vita nella Grande Mela e Nathan si ritrova a scavare tunnel sotto l'Hudson, nei grandi cantieri per la costruzione della metropolitana che congiungerà Brooklyn a Manhattan. Con lui, a lavoro in uno dei tunnel più pericolosi, ci sono altri tre uomini: Con O'Leary, Sean Power e Robert Vannucci. Un giorno l'improvvisa apertura di una falla nella galleria risucchia i quattro operai nelle acque gelide del fiume, costringendoli a lottare insieme per la sopravvivenza. L'incidente, che costa la vita al nero O'Leary, crea tra gli uomini e le loro famiglie un legame che continuerà a tenerle unite le sorti lungo tre generazioni. L'amicizia, la solidarietà e l'amore spingeranno ciascuno di loro a fronteggiare i pregiudizi, ingiustizie, miseria e dolore, in una New York spietata che col trascorrere dei decenni cambia faccia e pelle, ma agli umili continua a mostrare sempre un unico volto: quello della sopraffazione.

McCarthy, Cormac

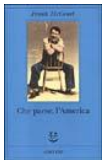
La strada / Cormac McCarthy; traduzione di Martina Testa. - Torino: Einaudi, 2010. - 218 p.; 21 cm.



Un uomo e un bambino, padre e figlio, senza nome. Spingono un carrello, pieno del poco che è rimasto, lungo una strada americana. La fine del viaggio è invisibile. Circa dieci anni prima il mondo è stato distrutto da un'apocalisse nucleare che lo ha trasformato in un luogo buio, freddo, senza vita, abitato da bande di disperati e predoni. Non c'è storia e non c'è futuro. Mentre i due cercano invano più calore spostandosi verso sud, il padre racconta la propria vita al figlio. Ricorda la moglie (che decise di suicidarsi piuttosto che cadere vittima degli orrori successivi all'olocausto nucleare) e la nascita del bambino, avvenuta proprio durante la guerra. Tutti i loro averi sono nel carrello, il cibo è poco e devono periodicamente avventurarsi tra le macerie a cercare qualcosa da mangiare. Visitano la casa d'infanzia del padre ed esplorano un supermarket abbandonato in cui il figlio beve per la prima volta un lattina di cola. Quando incrociano una carovana di predoni l'uomo è costretto a ucciderne uno che aveva attentato alla vita del bambino. Dopo molte tribolazioni arrivano al mare; ma è ormai una distesa d'acqua grigia, senza neppure l'odore salmastro, e la temperatura non è affatto più mite. Raccolgono qualche oggetto da una nave abbandonata e continuano il viaggio verso sud, verso una salvezza possibile...

McCourt, Frank

Che paese, l'America / Frank McCourt - Milano: Adelphi, 2000 - 441 p.; 22 cm.



Questo romanzo autobiografico narra le vicende del giovane McCourt giunto in America con l'intenzione di riscattare l'infelice infanzia irlandese, raccontata nelle "Ceneri di Angela". La scena è quella di New York nel secondo dopoguerra. Una New York proletaria, dove fra case di mattoni rossi, pub di emigrati irlandesi e banchine ingombre di merci, con la quinta di Manhattan lontana ed irraggiungibile, Frankie si trova a percorrere, passo dopo passo, un faticosissimo apprendistato. Inserviente in un grande e lussuoso albergo, militare durante la guerra di Corea, scaricatore di porto, e infine insegnante, in aule e fra scolaresche che ricordano piuttosto da vicino le rumorose classi di Limerick.

McEwan, Ian

Chesil Beach / Ian McEwan - Torino: Einaudi, 2007 - 136 p.; 23 cm.



In Inghilterra, secondo Philip Larkin, "i rapporti sessuali incominciarono nel millenovecentosessantatre", "tra la fine del bando a "Lady Chatterley" e il primo allepi dei Beatles". La giovane coppia protagonista del nuovo romanzo di Ian McEwan patisce invece gli ultimi fuochi di un clima diffuso di repressione sessuale. La prima notte di nozze, e prima esperienza sessuale per entrambi, scocca infatti alla vigilia di quell'"annus mirabilis". Tutto avviene in appena due ore, in un antiquato hotel vicino alla celebre spiaggia di ciottoli di Chesil Beach. I due sposi stanno cenando in camera, ma già pensano a quello che accadrà più tardi. Edward è un ragazzo di provincia laureato in storia, indeciso se continuare la carriera accademica o lavorare nell'azienda del padre della sposa. Finalmente farà l'amore con Florence: è piuttosto nervoso e sa, per sentito dire, che deve cercare di controllarsi per non concludere troppo in fretta. [...]

L'inventore di sogni / Ian McEwan - Torino: Einaudi, 2002 - 119 p.; 18 cm.



Un bambino, Peter, sogna a occhi aperti e immagina di far sparire tutta la sua famiglia, un po' per noia e un po' per dispetto, con un'immaginaria "Pomata Svanilina"; oppure sogna di poter togliere al gatto di casa la pelliccia, di farne uscire l'anima felina e di prenderne il posto. Sono solo alcune delle inquietanti e rocambolesche avventure raccontate in questo libro, il più letto e amato di Ian McEwan.

McGrath, Patrick

Follia / Patrick McGrath - Milano: Adelphi, 1998 - 294 p.; 22 cm.



1959. Dall'interno di un tetro manicomio criminale vittoriano uno psichiatra comincia a esporre, con apparente distacco, il caso clinico più perturbante che abbia incontrato nella sua carriera - la passione letale fra Stella Raphael, moglie di un altro psichiatra dell'ospedale, e Edgar Stark, un artista detenuto per un uxoricidio particolarmente efferato. È una vicenda cupa e tormentosa, che fin dalle prime righe esercita su di noi una malia talmente forte da risultare quasi incomprensibile - finché lentamente non ne emergono le ragioni nascoste. Il fatto è che in questo straordinario romanzo neogotico McGrath ci scalza dalla posizione abituale, e confortevole, di lettori, chiedendoci di adottare il punto di vista molto più scabroso di chi conduce una forma singolarmente perversa di indagine: il lavoro analitico. Eppure qualcosa, forse una tensione che a poco a poco diventa insopportabile, ci avverte che i conti non tornano, e che l'inevitabile, scandalosa e beffarda verità sarà [...]

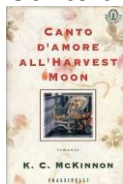
Il morbo di Haggard / Patrick McGrath. - Milano: Adelphi, 1999 - 208 p.; 22 cm



Londra, 1940. Mentre nel cielo incrociano gli Spitfire e i Messerschmitt di Goring, il dottor Haggard riceve la visita di James Vaughan, un giovane aviatore che gli si presenta con una frase letale: "Penso che lei abbia conosciuto mia madre". Strappato di colpo alle sue fiale di morfina e al culto feticistico di una donna perduta per sempre, Haggard intraprende una lunga, tormentosa confessione, raccontando per la prima volta la vicenda che tre anni prima ha distrutto la sua vita. Ma nel ricostruire il décor e le atmosfere di un amore feroce e claustrofobico, tutto consumato fra stanze in penombra, strade immerse nella nebbia, teatri d'anatomia popolati di fantasmi di un'ossessione, Haggard si rende conto di avere ancora una volta liberato una forza oscura e terribile, una forza che ora lo spinge irresistibilmente verso il ragazzo e che l'inquietante somiglianza fra questi e sua madre non basta a spiegare. Ed è come se le pagine di questo intenso romanzo fossero avvolte dall'aura di [...]

McKinnon, K. C.

Canto d'amore all'Harvest Moon / K. C. McKinnon. - Milano: Frassinelli, 1997 - 214 p. : ill. ; 21 cm



La storia di una donna che, superata la quarantina e abbandonata dal marito, trova il coraggio di ritornare sui propri passi e di concedersi una seconda chance nella vita accettando l'amore di un uomo molto più giovane di lei.

McKinnon, Tanya

Come cani & gatti / Tanya McKinnon e Gayatri Patnaik. - Milano: Sperling & Kupfer, 2001, 202 p.; 21 cm.



La passione per gli animali può rivelare di una persona più di una seduta di psicoanalisi: avete mai pensato che vostro marito possa essere fedele e rassicurante come un cane lupo? O che la vostra amica sia lunatica e imprevedibile come un gatto siamese? Provate ad accettare la sfida proposta da questa guida e a guardare uomini e animali con occhi diversi...

Meldini, Piero

L'avvocata delle vertigini / Piero Meldini. - Milano: Adelphi, 1994 - 123 p.; 22 cm.



La beata Elisabetta era una fanciulla che, per la sua eccessiva bellezza, fu vittima di ogni lascivia e vanità. Tentò di suicidarsi, gettandosi da un campanile, ma venne trattenuta e salvata, da un accesso di vertigini. Da allora, convertita, condusse vita pia, diventando la protettrice di coloro che soffrono di vertigini. La vicenda è piena di crittografie e profezie, manoscritti tarlati e vendette, dubbi teologici e certezze criminali. Due domande ci accompagnano sempre, insinuanti, infide: può una profezia diventare delitto? E può un delitto diventare profezia?

Melis, Alberto

Da che parte stare: i bambini che diventarono Giovanni Falcone e Paolo Borsellino / Alberto Melis; illustrazioni di Paolo D'Altan. - Milano: Piemme, 2012. - 126 p. : ill. ; 20 cm



Sono passati vent'anni da quando, nelle stragi di Capaci e di via d'Amelio, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino sono stati assassinati dalla mafia insieme agli agenti della scorta. Alberto Melis, attraverso le parole delle loro sorelle, Maria Falcone e Rita Borsellino, ricostruisce l'infanzia dei due magistrati con l'intento di ricordare ai ragazzi il loro esempio, ma anche di dare un messaggio di speranza. Perché la mafia si può davvero sconfiggere se tutti noi, anche da piccoli, facciamo il nostro dovere, come diceva Falcone, e scegliamo di stare dalla parte giusta del mondo. Quella dell'onestà. Età di lettura: da 11 anni.

Memoria e deportazione

Memoria e deportazione / a cura di Barbara Tomasella, Stefano Bortolus; acquerelli di Milovan Bressan; introduzione di Gian Mario Villalta - Pordenone: Libreria Al segno, 2009. - 115 p.; 21 cm



Il volume Memoria e Deportazione, curato da Barbara Tomasella e Stefano Bortolus, raccoglie gli interventi degli autori che hanno partecipato al ciclo di incontri organizzati sul tema: Shlomo Venezia, Antonia Arslan, Boris Pahor, Maria Pia Bernicchia, Harry Wu, Milovan Bressan.

Mendelsohn, Jane

Ero Amelia Earhart / Jane Mendelsohn - Milano: Bompiani, 1996. - 158 p.; 21 cm.



Amelia è il miglior pilota del mondo negli anni '30. Grazie alle doti organizzative del suo manager e marito ha compiuto con successo una trasvolata atlantica. Ora si imbarca in una impresa temeraria: il giro del mondo in aereo. Ma il destino mette in forse l'impresa. Il navigatore assoldato è un ubriaccone, la radio funziona male, il carburante non è stato controllato. Un atterraggio fortunoso su un'isoletta del Pacifico, ed è la salvezza. I due impareranno a conoscersi, superando la reciproca incompatibilità e finiranno per amarsi. Ma quando arrivano i soccorsi...

Mernissi, Fatima

La terrazza proibita: vita nell'harem / Fatima Mernissi - Firenze: Giunti, 1999. - 235 p.; 22 cm



"Venni al mondo nel 1940 in un harem di Fez, città marocchina...". Così Fatima Mernissi, una delle voci femminili più eloquenti del mondo musulmano, apre quest'intensa memoria d'infanzia. Il contrasto fra tradizione e modernizzazione che sovverte la società marocchina in quegli anni è ben presente nella narrazione di Fatima, dove la vita privata e quella pubblica s'intrecciano costantemente e felicemente: ne è nato un libro seducente e provocatorio, delicato e drammatico al tempo stesso, che fa giustizia degli stereotipi negativi così come delle visioni idealizzanti dell'harem e ci coinvolge in una dimensione affascinante, in cui il desiderio di una piena libertà femminile si mescola all'orgogliosa difesa della propria cultura d'origine.

Metter, Izrail' Moisevič

Ritratto di un secolo / Izrail' Metter - Torino: Einaudi, 1998. - XVIII, 343 p.; 20 cm.



Vengono riproposti tutti gli scritti di Metter finora tradotti in italiano: "Il quinto angolo", vincitore del premio Grinzane Cavour 1992, "Genealogia", "Muchtar", "Al di là del Lete", "La Grande Casa" e "Arrivederci".

Meyer, Stephenie

Twilight / Stephenie Meyer. - London: Atom, 2007. - 434, [18] p.; 20 cm. IN LINGUA INGLESE



Isabella Swan's move to Forks, a small, perpetually rainy town in Washington, could have been the most boring move she ever made. But once she meets the mysterious and alluring Edward Cullen, Isabella's life takes a thrilling and terrifying turn. Up until now, Edward has managed to keep his vampire identity a secret in the small community he lives in, but now nobody is safe, especially Isabella, the person Edward holds most dear. The lovers find themselves balanced precariously on the point of a knife-between desire and danger. Deeply romantic and extraordinarily suspenseful, Twilight captures the struggle between defying our instincts and satisfying our desires. This is a love story with bite.

Mihaileanu, Radu

Profondo come il mare / Jacquelyn Mitchard - Milano: CDE, stampa 1998. - 427 p.; 22 cm



Durante la carestia che colpì l'Africa a metà degli anni Ottanta, gli ebrei etiopi ebbero la possibilità di raggiungere Israele aiutati, tra gli altri, anche dal governo statunitense. Per sfuggire ad una morte certa, la madre di Schlomo fa passare suo figlio come ebreo e orfano e, una volta giunto a Tel-Aviv, il bimbo viene adottato da una famiglia di origine francese che non conosce il suo passato. Accompagnato dal ricordo della madre, dovrà convivere con la paura che il suo segreto venga rivelato.

Milone, Rossella

Cattiva / Rossella Milone. - Torino: Einaudi, 2018. - 116 p.; 23 cm



«Passiamo ore così, a fissarci e a non sapere che fare. Mi viene da dirle, Ma che vuoi da me. Io non ti merito. E lei mi guarda. Perché sa che in qualche modo la merito, anche se non sa come dirmelo». Alle tre di notte, mentre la città riposa, la madre e la figlia sono sul divano. Una ha due mesi e urla come un'ossessa, l'altra ha trent'anni e fissa la parete, coi piedi scalzi, cercando di ricordarsi com'era vivere quando di notte si dormiva. La scrittura materica e sensuale di Rossella Milone ritrae con esattezza la battaglia di emozioni che accompagna la nascita del primo figlio. Questo romanzo riesce in un'impresa impossibile: raccontare l'accidentato e recalcitrante processo che trasforma una coppia in una coppia di genitori. «Le madri e i padri posseggono millenni di esperienza alle spalle, ma nessuno in tutta l'evoluzione umana è mai diventato un genitore perfetto». Perché un figlio è prima di ogni altra cosa una rivoluzione cognitiva, e quando è troppo presto per parlare d'amore forse è proprio il momento giusto per farlo.

Minardi, Sabina

Caterina della notte / Sabina Minardi. - Milano: Piemme, 2017. - 377 p.; 23 cm



Catherine ha quarant'anni e un forte senso di vuoto dentro. Forse per colpa di David, l'uomo che ha accanto, ma che da tempo non sente più vicino; o forse è la convivenza con il padre - da sempre per lei madre e padre insieme - che è diventata troppo ingombrante. Per questo, il giorno in cui le viene recapitato un manoscritto sulla scrivania dell'ufficio, Catherine si lascia completamente travolgere dalla lettura. Quella che scorre tra le pagine è una storia antica, ambientata nella Siena dov'è nata ma che non ha mai più visto. Ed è scritta in italiano, la lingua madre di cui serba un ricordo sfocato. Protagonista una santa che porta il suo nome, Caterina. A narrare è una donna che nel 1380 vive nello Spedale di Santa Maria della Scala, luogo di cura dei malati e di assistenza per i "gettatelli", rifugio di viandanti e pellegrini lungo la Via Francigena. Un ospedale, sorto intorno all'anno Mille, crocevia di culture diverse ed emblema di convivenza tra laici e religiosi, tra ricchi, poveri, artisti, gente in cammino: uomini e donne che deviano dalla loro strada, in cerca di sé. In quel luogo straripante di vita, la donna è costretta a non vedere mai la luce del giorno, per una colpa segreta che porta fin dalla nascita. Tra quelle pagine oscure e appassionanti, Catherine trova qualcosa che la spinge verso la sua città natale e verso la madre, morta quando lei era bambina, e della quale nessuno parla mai. Seguendo il racconto di Giovanna, quelle vite così lontane si fanno sempre più vicine. E, scoprendo il segreto che lega Giovanna allo Spedale e a santa Caterina, Catherine riuscirà a svelare i misteri del suo passato e a ritrovare se stessa.

Missiroli, Marco

Il buio addosso / Marco Missiroli. - Milano: Tea, 2011. - 277 p.; 20 cm.



In un piccolo paese dell'Alta Provenza, immerso in un paesaggio viola per le spighe della lavanda e azzurro per il mare che si scorge in lontananza, vige nell'Ottocento una triste tradizione, che impone agli abitanti di uccidere i bambini che nascono deformi. Ma una bambina zoppa viene segretamente risparmiata. E il romanzo racconta la sua storia segnata dalla diversità, il suo diventare una donna diversa in un mondo che la tiene prigioniera, avvolta dal buio che la ferocia degli altri, nella loro normalità, le getta addosso. Solo l'amore del padre, gli incontri con alcuni altri personaggi marginali come lei e la curiosità di guardare il mondo da dietro una finestra la terranno in vita: e apriranno la strada al suo riscatto. Perché dal buio che è visto e creato solo dagli altri, ci si può, prima o poi, liberare.

Mitchard, Jacquelyn

Profondo come il mare / Jacquelyn Mitchard - Milano: CDE, stampa 1998. - 427 p.; 22 cm



La trama e le recensioni di Profondo come il mare, romanzo di Jacquelyn Mitchard. Nella confusione della hall di un albergo di Chicago, dove deve incontrarsi con i suoi ex compagni di scuola, Beth Cappadora affida per pochi minuti il figlioletto di tre anni, Ben, al fratello più grande, Vincent. Ma, come in un terribile incubo, Ben scompare. Le ricerche portano a un nulla di fatto. La scomparsa di Ben sconvolge gli equilibri personali e famigliari dei Cappadora. Dopo nove anni, quando tutti sembrano essere rassegnati, Ben ricompare: anche questo nuovo fatto porterà i protagonisti a un difficile confronto con i propri desideri, emozioni e sentimenti.

Moccia, Federico

Ho voglia di te / Federico Moccia - Milano: Feltrinelli, 2006. - 415 p.; 23 cm.



Sentimentale. Lo avevamo lasciato con una domanda: riuscirò mai a tornare lì, dove solo gli innamorati vivono, tre metri sopra il cielo? E le risposte stanno per arrivare. È questo il seguito di "Tre metri sopra il cielo". Perché nessuna storia finisce mai davvero. E a volte si trasforma in ciò che non avresti mai potuto immaginare. Step è partito e sta per tornare. Sta per scoprire che niente è mai uguale a come lo avevi lasciato. O meglio, a come ricordavi che fosse. Così tutto cambia e rivela la sua vera faccia. Step imparerà che non sempre, in amore, sappiamo ciò che vogliamo davvero. Anche quando ci sembra d'essere sicuri. Dal bestseller di Moccia il film omonimo di Luis Prieto con Riccardo Scamarcio (Italia 2007)

Scusa ma ti chiamo amore / Federico Moccia - Milano: Rizzoli, 2007. - 667 p.; 22 cm.



Sentimentale. Tre protagonisti: un uomo, una ragazza e l'amore. Lui è un uomo maturo. Lei sta per prendere la maturità. Lui ha trentasette anni e lei diciassette. Che cosa avrà mai trovato un uomo affascinante come lui in una ragazzina come lei? La risposta è fin troppo scontata: vent'anni di meno! Ma sarà proprio così? E se fosse amore? Perfino la madre della protagonista, per quanto sconvolta dalla notizia, dopo averlo conosciuto non può far altro che ammettere che è proprio un tipo niente male...

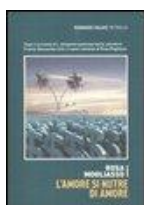
Tre metri sopra il cielo / Federico Moccia. - 26. ed. - Milano: Feltrinelli, 2005. - 319 p.; 21 cm.



Sentimentale. Le ragazze vestono secondo le mode dell'ultimo minuto. I ragazzi girano con i loro scooter o, meglio, con la BMW lunga, magari rubata al papà. Le ragazze si preparano ad incontrare il ragazzo della loro vita. I ragazzi si sfidano in prove di resistenza fisica, di velocità, di rischio. Sullo sfondo di una frenetica vita di clan, Stefano, detto Step, e Babi si incontrano. Lei ottima studentessa, lui ottimo picchiatore, violento, passa i pomeriggi in piazza davanti al bar o in palestra, la sera in moto o nella bisca dove gioca a biliardo. Appartengono a due mondi diversi, ma finiscono per innamorarsi. Un romanzo di vite quotidiane, di noia, di fatica, di adrenalina e di violenza.

Mogliasso, Rosa

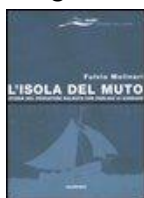
L'amore si nutre di amore / Rosa Mogliasso. - Milano: Salani, 2011. - 261 p.; 18 cm



Il commissario Barbara Gillo è tornata: pochi mesi prima aveva dato ottima prova del suo fiuto investigativo, sgominando ricchi criminali torinesi e conquistando l'amore dell'affascinante collega Zuccaia. Ma il destino cinico e baro la colpisce alle spalle: il commissario Zuccaia è a Palermo, circondato da climi (e donne) meno algidi, lontanissimo e irrecuperabile. Non le resta che dedicarsi al mistero della scomparsa di Tanzio Accardi, giovane scapestrato di buona famiglia improvvisamente svanito nel nulla, le cui tracce si fermano a Montecarlo. E alla morte di una giovane donna sciocca e ricchissima, il cui destino sembra legato a quello di un'altra donna, altrettanto ricca ma tutt'altro che sciocca, coinvolta in truffe ad altissimo livello...

Molinari, Fulvio

L'isola del muto: storia del pescatore dalmata che parlava ai gabbiani / Fulvio Molinari. - Milano: Magenes Editoriale, 2007 - 136 p. : ill. ; 21 cm



Isola Esterna, Dalmazia. Un colpo di tramontana secca spinge la barca del Muto su uno scoglio brullo e inospitale, spazzato dal vento e dalle onde. È la fine dell'inverno e il pescatore sopravvive al gelo accendendo un fuoco, pescando e lottando per non cedere al sonno e alla morte. La storia di un quasi naufragio si arricchisce dei ricordi e dei pensieri che pervadono la sua solitudine. Ne scaturisce l'affresco di un mondo di leggende marinare e credenze vecchie come il tempo, dove l'esistenza è scandita dal fluire delle stagioni e dai ritmi della pesca, la gente vive e muore tra sentimenti semplici e forti e tutto ciò che non dice l'uomo, lo racconta il mare. Nella mente del Muto scorrono le vicende del paese attraversato dalla violenza della guerra. Drammi che "vengono dalla terraferma e sbarcano sulla riva, portati dalla cattiveria degli uomini", in contrasto con la vita pacifica e quasi immobile nel tempo di chi vive in una natura avara e generosa [...]

Montalbetti, Pietruccio

Io e Lucio Battisti: chi era il mito? Il racconto di chi l'ha conosciuto prima che diventasse famoso / Pietruccio Montalbetti. - Milano: Salani, 2013. - 253 p.; 21 cm



Un prima e un dopo. Come tutti i grandi artisti, Lucio Battisti ha lasciato un'impronta indelebile nella musica italiana: le sue indimenticabili e rare apparizioni televisive, la sua voce asciutta e fragile, i testi semplici eppure così radicalmente diversi e innovativi, una composizione musicale complessa, accurata, dall'effetto struggente. Lucio Battisti è un autore che ancora oggi ascoltiamo senza esserne mai sazi. In tanti hanno scritto di Lucio Battisti, ma in pochi lo conoscevano davvero; la sua musica è stata discussa, analizzata, amata o odiata, ma dell'uomo si è detto solo quello che la sua profonda riservatezza permetteva. Pietruccio Montalbetti, chitarrista leader dello storico gruppo dei Dik Dik, è stato il suo primo grande amico a Milano. Questo libro è il racconto di un'amicizia lunga una vita, tra momenti di quotidiana leggerezza e grandi svolte professionali: il primo incontro in una sala parrocchiale adattata a studio di registrazione; un Natale trascorso [...]

Montaldi, Valeria

La prigioniera del silenzio / Valeria Montaldi - Milano: Rizzoli, 2013. - 427 p.; 22 cm



Venezia, 1327. Quello di Giulia Bondimier, unica erede di un'illustre famiglia patrizia, è un amore sincero, travolgente e passionale. Ma anche impossibile. Vietata dai costumi del tempo, la sua relazione con il giovane Samuel Macalia, setaiolo ebreo, ha come tragica conseguenza una gravidanza inattesa. Segnata da questa macchia indelebile, Giulia non ha scelta: deve cambiare vita e rinunciare al frutto della sua colpa. Destino parallelo, quello di Nicoleta. Figlia di un umile carpentiere e vittima di uno stupro, è costretta a privarsi della creatura che porta in grembo. Fuggita in terraferma, riesce a trovare un lavoro capace di restituirle dignità e rispetto. Giulia, invece, obbligata suo malgrado alla vita monastica, rimane nella città che l'ha vista nascere. Venezia è una prigione per lei, ma è anche l'unico luogo che le permette di rimanere vicino a chi non avrebbe mai voluto perdere. Passati vent'anni, Giulia sarà chiamata a scelte difficili e coraggiose. [...]

Montesquiou Fezensac, Robert de

Dame d'autunno e altri scritti / Robert de Montesquiou - Palermo: Sellerio, 1995 - 121 p.; 16 cm.

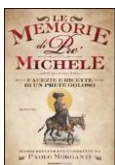


Un'antologia di brevi scritti, a metà tra la cronaca mondana e l'omaggio cortese, di Montesquiou, figura di spicco della Parigi di fine Ottocento.

Robert de Montesquiou, senza bisogno per restare nella letteratura, scrisse anche: nel suo stile che non è difficile indovinare, poesie e un numero sterminato di cronache. Questo libro ne raccoglie qualcuna: un ricordo delle dame del tempo che fu, ritratti della Bernhardt, di Eleonora Duse e Ida Rubinstein; e una dissertazione sullo snobismo.

Morganti, Paolo

Le memorie di Prè Michele / Paolo Morganti - Udine: Morganti Editori, 2014. - 139 p.; 21 cm



Inizia con questo primo libro una serie di divertimenti letterari in cui alcuni scrittori prelevano dai loro romanzi i personaggi più riusciti, o li attingono dalla storia o ancora dalla letteratura, per dar loro vita autonoma. In un colto ed esilarante 'come se', Morganti fa redigere un diario gastronomico-esistenziale a pre' Michele, uno dei protagonisti più amati dei suoi libri ambientati nel 1500. Il plevano, smessi i panni d'investigatore dell'occulto, si è dedicato alla scrittura e mette nero su bianco, sé stesso. Pre' Michele è stato mandato dal Vescovo in Carnia ufficialmente per sostituire il prete del paese. Ufficiosamente si trova là in punizione per il suo peccato di gola. Il prete, lontano dall'amico speciale Martino trova il tempo per iniziare a scrivere un primo diario, in cui racconta al Buon Dio e all'angelo custode la sua vita presente e passata. È un diario che gli assomiglia: scrive di cibo, filosofeggia sulla vita, offre pillole di sacra saggezza cristiana e racconta, come in uso nel Rinascimento, brevi facezie, spiritose e dense di morale. Questo primo diario, ritrovato da Paolo Morganti nella soffitta della parrocchia, è stato da lui rivisto e corretto.

Il giardino del benandante / Paolo Morganti. - Udine: Morganti Editori, 2012. - 349 p.; 21 cm



Il romanzo si snoda nelle terre del medio Friuli tra il 1526 e il 1529, periodo in cui il pittore Giovanni Antonio de' Sacchis, "il Pordenone", dipinge le tele per la pala dell'altare della chiesa di san Lorenzo; mentre schizza i bozzetti preparatori e commissiona allo speziale del luogo i colori, la pacifica contea di Varmo é scossa da oscuri omicidi, compiuti privando le vittime del cuore. Il comandante della guarnigione del castello, non riuscendo a far luce sulle morti si trova supportato nelle indagini da prete Michele e da Martino da Madrisio, speziale e alchimista; tra una messa e un'indigestione, pre' Michele distrae Martino dai suoi uffici di speziale e dalla mugnaia Mèliga, conducendolo in lungo e in largo attraverso le contee, alla ricerca dell'assassino; ma il movente rimane oscuro e i due stentano nel procedere verso la verità. Alcuni uomini straordinari, che appartengono a quella schiera di sciamani votati al Bene, conosciuti nel Friuli del [...]

Morozzi, Gianluca

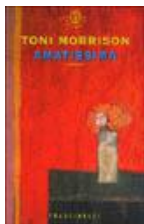
Gli annientatori / Gianluca Morozzi. Milano: TEA, 2018, 196 p.; 22 cm



«Quand'è iniziato il percorso che mi ha portato a quest'inumana dannazione?» A chiederselo è Giulio Maspero, giovane autore bolognese con due radicissime passioni: la scrittura e le ragazze. Due strade certe per la rovina. Infatti, tra qualche romanzo più o meno di successo e qualche flirt non proprio innocente, nel mezzo di una calda estate si ritrova senza fidanzata - soprattutto senza la sua casa in cui vivere comodamente - e privo della pace necessaria per completare il romanzo che possa liberarlo, una volta per tutte, dalle insidie di un conto pericolosamente in rosso. Ma poi, in una delle sue serate solitarie in giro per Bologna, si imbatte in un fumettista cialtrone e grottesco in partenza per l'Uruguay, che gli offre di trasferirsi a casa sua per prendersi cura delle piante durante la sua assenza. Una casa piccola, in periferia, senza l'aria condizionata e con vicini invadenti... ma pur sempre una casa gratis. Così Giulio, risollevato da quest'improvvisa fortuna, si trasferisce. Ma perché i vicini, tutti parenti tra loro, sono così gentili e accoglienti? E perché in quella mansarda non ci sono piante? Meglio non chiederselo, forse, visto quant'è affascinante e disinibita la nuova dirimpettaia... Sempre in equilibrio tra reale e surreale, con la consueta abilità Gianluca Morozzi accompagna i suoi lettori lungo una storia in cui, a poco a poco, dalle piccole crepe che si aprono in una situazione comune, filtra l'oscurità inquietante che si nasconde dietro la «normalità».

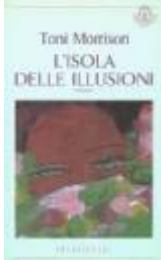
Morrison, Toni

Amatissima / Toni Morrison - Milano: Frassinelli, 1998 - 398 p.; 21 cm.



Il tragico percorso di Sethe, indomabile donna nera all'epoca della guerra civile americana, per la conquista della libertà. Attraverso la schiavitù, l'amore materno e il peso di un indicibile segreto.

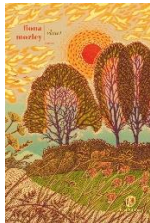
L'isola delle illusioni / Toni Morrison - Milano: Frassinelli, 1998. - 354 p.; 20 cm.



La storia d'amore tra una stupenda modella di colore, cresciuta nella cultura bianca, e un uomo anch'egli di pelle scura, che rappresenta tutto ciò che lei teme e desidera al contempo. Con vivaci descrizioni che spostano la vicenda dalle tenute di un miliardario bianco, immerse nella luce abbagliante dei Caraibi, all'ipermoderno, sofisticato décor di Manhattan fino alle crude realtà degli stati del sud, un romanzo che indaga con sensibilità e sottigliezza i rapporti interpersonali - tra i due sessi, tra bianchi e neri e tra neri e neri - sviscerando sfumature, potenzialità, sviluppi e involuzioni. Avvincente, denso di passione, genialità e brillante ironia, un libro di ipnotica, lirica bellezza, nel quale l'autrice, con intensa partecipazione emotiva, mette in scena ancora una volta il dilemma dell'identità della sua razza. Con occhio attento, la Morrison mantiene il pieno controllo sul ritmo, sulla suspense, sulla grazia e sulla frenesia dell'intreccio, regalando una lettura indimenticabile e confermandosi scrittrice di grande talento, tanto da essere paragonata dalla critica statunitense a David Herbert Lawrence per la sua capacità di calarsi nelle profondità della psiche nera, trasformando i singoli individui in forze e mutando le peculiarità in ineluttabilità.

Mozley, Fiona

Elmet: [romanzo] / Fiona Mozley; traduzione di Silvia Castoldi. - Roma: Fazi, 2018. - 277 p.; 22 cm.



Elmet, l'ultimo regno celtico indipendente in Inghilterra, terra di nessuno e santuario di fuorilegge, rifugio ma allo stesso tempo trappola, è il lembo sperduto dello Yorkshire che oggi fa da sfondo a questa storia. Vi abitano Daniel e Cathy, fratello e sorella adolescenti. Sono stati abbandonati dalla madre, che sembra essere sparita nel nulla, e vivono, senza regole e senza contatti col mondo esterno, col padre John, un pugile di strada burbero e solitario, nella casa in mezzo ai boschi che lui ha costruito con le sue mani, dormendo all'addiaccio nei primi giorni, sostenendosi di caccia e raccolta. Un vero e proprio nido, in cui i tre trovano la serenità. Finché non compare il signor Price, ricco proprietario terriero senza scrupoli, padrone di gran parte degli alloggi e dei terreni locali e sfruttatore dei suoi lavoratori, che reclama il terreno dove John ha costruito la sua casa, affermando di possederlo legalmente. E con le stesse mani con cui ha ricreato una serenità perduta, John sarà pronto a difenderla...

Ritratto brutale e commovente di una famiglia atipica che vive ai margini della società, Elmet fa riflettere su quanto possa essere difficile trovare il proprio posto nel mondo e sull'impossibilità di rintracciare un senso di giustizia per coloro che non sanno scendere a compromessi.

Muhsen, Zana

Ti salverò: l'atteso seguito di Vendute / Zana Muhsen; con Andrew Crofts - Milano: Mondadori, 2000. - 222 p.; 23 cm.



Storie vere. "Ti salverò!" è il seguito di "Vendute!" e racconta la lotta di Zana e sua madre Miriam per liberare Nadia. In questo libro Zana descrive i tentativi e le speranze continuamente delusi, l'attesa sempre più straziante e il presentimento che oramai il tempo trascorso sia troppo. Negli anni avvengono alcuni incontri tra le sorelle. Nadia ha solo 32 anni ma appare sempre più spaventata, invecchiata e priva di forze: lavora dalla mattina alla sera, deve badare ad otto figli. Dal libro emerge una realtà inquietante e si delinea il profilo di un paese, lo Yemen, dove i più elementari diritti umani sono ignorati e dove le donne non hanno alcuno status.

Vendute! / Zana Muhsen; con Andrew Crofts - Milano: A. Mondadori, 1994. - 305 p.; 20 cm.



Storie vere. Zana Muhsen, nata a Birmingham nel 1965 aveva solo quindici anni quando, insieme alla sorella Nadia (che allora ne aveva quattordici), fu venduta dal padre ad un marito Yemenita per la somma di 2500 dollari. Nadia e Zana, partite dall'Inghilterra per una breve vacanza nello Yemen, a loro insaputa si trovarono prigioniere in un villaggio sperduto nella regione di Mokban. Prigioniere, umiliate, obbligate a fornire continue prestazioni sessuali ai loro sposi e a partorire in condizioni disumane. Zana, dopo otto anni fortunatamente riesce a sfuggire a questo calvario e a tornare in Inghilterra, ma è costretta ad abbandonare il figlio Marcus e la sorella Nadia. Nel seguito di "Vendute!", "Ti salverò!" si racconta la lotta di Zana e sua madre Miriam per liberare Nadia.

Mumford, Lewis

Passeggiando per New York: scritti sull'architettura della città / Lewis Mumford; edizione italiana a cura di Elena Marchigiani; traduzione di Bianca Lazzaro e Elena Marchigiani; presentazione di Paola Di Biagi. - Roma: Donzelli, 2000, 243 p., ill.; 22 cm.



Critico architettonico del "New Yorker", Lewis Mumford (1895-1990) è stato uno dei più stimolanti saggisti del Novecento; un grande maestro di architettura e d'urbanistica. Eclettico rappresentante dell'élite intellettuale newyorkese, Mumford ci ha lasciato scritti esemplari sui temi più disparati, pagine in cui l'architettura incontra la tecnologia, ma anche la biografia, la sociologia, la filosofia e la critica letteraria. Una vocazione interdisciplinare che si affina e si esalta sul suo tema prediletto: la città e il moderno. Ne risulta una riflessione focalizzata attorno ai nodi e ai modi della costruzione di una città del XX secolo, ed in particolare di quella città che quel secolo riassume: la New York di quel cruciale decennio di crisi e di trasformazione che furono gli anni trenta. Animati da un entusiasmo ironico e irriverente, sostenuti dal generoso impegno modernista dell'autore, questi scritti – che ancor oggi rappresentano una splendida guida per chi voglia davvero passeggiare per New York – rimangono un modello insuperato di critica architettonica 'engageé': testimonianza sul campo di un grande pensatore che non ha mai rinunciato a interrogarsi sul senso civile del vivere e del convivere.

Munro, Alice

In fuga / Alice Munro - Torino: Einaudi, 2004 - 312 p. ; 23 cm..



Una serie di racconti brevi, collocati in quell' indefinito territorio che per alcuni altro non è che il "Paese di Alice Munro". La maggior parte delle storie si svolgono in piccole città della regione dell'Ontario; protagoniste sono per lo più donne: di tutte le età, anelanti passioni e bramosi di libertà. Ma l'autrice racconta anche le ansie dell'adolescenza, i difficili rapporti fra genitori e figli, i diversi aspetti dell'amore, della malattia e della morte. Racconti che in poche pagine condensano un'intera vita. Una scrittrice che costruisce, utilizzando una prosa diretta e fintamente semplice, strutture narrative di grande profondità e complessità.

Munro, Alice

Le lune di Giove / Alice Munro - Torino: Einaudi, 2008 - 287 p.; 23 cm.



Le protagoniste di "Le lune di Giove" sono donne a una svolta: una svolta dell'età o del gusto, della rabbia o della passione, una

delle piccole o grandi svolte quotidiane che plasmano le vite e i caratteri, e che potrebbero forse passare inavvertite non fosse per l'intelligenza vivida e acuminata che le individua e le svela. Per molte di loro la svolta è amorosa, e in qualche raro caso la reazione rabbiosamenteolutiva. La protagonista di "Agganci" replica al commento sarcastico del marito su una zia che solo lei si sente in diritto di disprezzare con il lancio stupefacente di una torta al limone nel suo piatto di pirex. Più spesso il verdetto è meno teatrale ma ugualmente definitivo. La rinuncia di Valerie al gioco della seduzione viene così commentata in "Festa di fine estate": "Il suo modo di vivere, la sua persona, ricordano all'interlocutore come l'amore non sia né buono né onesto e come non contribuisca alla felicità della [...]"

Musica per la tua casa: purificare, energizzare, armonizzare l'ambiente in cui viviamo

Musica per la tua casa: purificare, energizzare, armonizzare l'ambiente in cui viviamo / a cura di Nirodh Fortini. - Vicenza: Il punto d'incontro, 2003. - 1 kit (1 v., 1 CD), in contenitore, 19x14x2 cm.



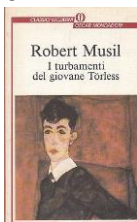
Musil, Robert

Romanzi brevi, novelle e aforismi / Robert Musil. - Torino: Einaudi, 1986. - XLIII, 768 p.; 17 cm.



Sono testi disparati per livello e per atteggiamento dell'autore; e l'averli tutti insieme permette di fare alcune considerazioni sulla storia spirituale di Musil, con l'evidenza che la cronologia comporta. Da una parte infatti sono qui raccolte delle realizzazioni certe, che possono e debbono essere considerate di per sé, nel loro valore e nella loro fisionomia (ciò vale anche per alcuni testi frammentari o incompiuti, i quali non meno certamente si lasciano riconoscere per quel che intendevano essere e per quel che valgono: molto); dall'altra però quegli stessi testi possono essere visti nel loro dinamismo, e allora quel che si offre primariamente alla considerazione è il succedersi delle varie vie imboccate da Musil e poi abbandonate.

I turbamenti del giovane Törless / Robert Musil - Milano: A. Mondadori, 1992. - XV, 206 p.; 20 cm.



Scritto nel 1906 e considerato il romanzo di esordio di Musil, la storia, di ispirazione autobiografica, narra attraverso crudi episodi sadomasochistici e avventure intellettuali, il momento di passaggio dall'adolescenza alla virilità nella crisi della società mitteleuropea. Come scrisse lo stesso Musil, in quest'opera risiede la chiave dell'"Uomo senza qualità": l'assenza di sentimento, di morale e di "esperienze" di Toerless, lo rende nostalgico, vuoto. Parabola di profonda attualità, nei tratti psicologici del giovane protagonista si delinea il fiero e consapevole rifiuto di un patrimonio di valori svalutato, paragonabile al vuoto "ideologico" e alla noia esistenziale di molti giovani di oggi.

Tre donne / Robert Musil - Torino: Einaudi, 1973. - 215 p.; 20 cm

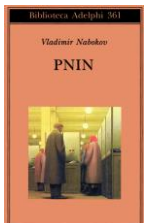


Questo volume raccoglie i racconti di Tre donne (1924) e i due di Incontri (1911). Sono indimenticabili ritratti di donne (e di uomini) colti nel magma interiore dei loro sentimenti o, per dirla con Musil stesso, nella «logica scivolosa dell'anima». Tutti i personaggi dei cinque racconti sono trascinati e sommersi dagli istinti come da «una grande ondata purpurea», la loro coscienza sembra perennemente avvolta da una luce ambigua che anticipa quella del Doppio sogno di Schnitzler. Una rivoluzione nel rappresentare

il rapporto tra i sessi che, per certi versi, ha inaugurato la letteratura contemporanea.

Nabokov, Vladimir Vladimirovič

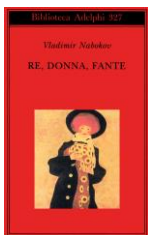
Pnin / Vladimir Nabokov - Milano: Adelphi, 1998. - 187 p.; 22 cm



Nella carrozza semideserta di un treno che corre attraverso la campagna siede un uomo dalla grande testa calva, forte di torace e con un paio di gambette sottili su cui ricadono i calzini allentati di lana scarlatta a losanghe lilla. Il passeggero solitario altri non è che il professor Timofej Pavlovic Pnin, esule negli Stati Uniti e titolare di un corso di lingua russa all'Università di Waindell, in viaggio per recarsi a tenere una conferenza presso il circolo femminile di un'altra località della sterminata provincia americana. Ma il professor Pnin – tradito dalla sua passione per gli orari ferroviari, che lo ha indotto a ignorare ogni suggerimento e a elaborare personalmente il proprio itinerario – si trova sul treno sbagliato.

Comincia così, in modo emblematico, il ritratto ironico e affettuoso, esilarante e patetico di uno di quei personaggi che Nabokov sa disegnare con arte insuperata: un buffo émigré caparbiamente determinato a ricercare l'impossibile adattamento a un'altra civiltà, in lotta impari con un mondo in cui tutto – lingua, ambiente, gli oggetti stessi – pare rivoltarglisi contro. Perde tutte le sue battaglie, Pnin: con l'ex moglie Liza, ormai inesorabilmente «americana»; con il figlio Victor, nel cui personalissimo e un po' lunare universo non riesce a far breccia; con le beghe e mene e manovre accademiche del campus, dalle quali uscirà sopraffatto; persino con la piccola comunità dei suoi compatrioti, chiusa nelle proprie diatribe meschine e nel disperato tentativo di reiterare un passato irripetibile. Anche Pnin si rifugia talvolta, oniricamente, in quel passato: e sono pagine mirabili, affidate a una gamma di intonazioni che trascorre dalla pura comicità alla malinconia.

Re, donna, fante / Vladimir Nabokov - Milano: Adelphi, 1996 - 290 p.; 22 cm



In una sequenza di vetrine, pozzanghere, occhiali e specchi, da quelli che riflettono un'identità molteplice a quelli che evidenziano le deformità della pelle, Nabokov seziona e riassume tre figure e tre gradi della coscienza, tre stadi della percezione di sé e degli altri: dal malessere profondo e ottundente, alla gretta volgarità con il suo lessico primitivo, fino a una più consapevole, ma sempre rinviata ricerca della felicità. Questo romanzo, nato due volte nella mente di Nabokov, prima in russo e quarant'anni dopo in inglese, trae vita dall'osservazione concreta del mondo, dall'occhio che coglie nell'esperienza comune il gesto più remoto e più preciso, quello che accenderà la "scintilla sensoriale".

al-Nahi, Donya

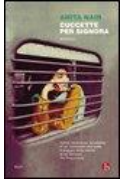
Nessuno avrà i miei figli / Donya al-Nahi; con Eugène Costello. - Casale Monferrato: Piemme, 2007. - 269 p.; 21 cm



Donya si era trovata decine di volte in quella situazione. Per anni si era occupata di rintracciare bambini strappati alle madri e condotti in paesi lontani da padri protetti dall'alibi della religione e dall'oscurantismo delle leggi. Decine di volte aveva affrontato pericoli, il deserto, perfino la prigione pur di restituire un figlio a sua madre. Ogni volta lasciava a casa, a Londra, i suoi quattro bambini con il marito Mahmoud, certa che li avrebbe trovati al ritorno. Si è trovata tante volte in quella situazione, ma adesso è diverso, perché questa volta i bambini sono suoi. Perché un giorno perfino l'impensabile accade. Mahmoud, suo marito, torna in Iraq portandosi via Amira e Aliawi, i due figli più piccoli. E lei, come una tigre ferita, si mette sulle loro tracce. È l'inizio di un'odissea che conduce Donya a Beirut, a Najaf, in una Baghdad distrutta dalla guerra. Quello che ha sempre fatto per gli altri, ora deve farlo per se stessa. Da sola.

Nair, Anita

Cucette per signora / Anita Nair - Vicenza: Neri Pozza, 2002. - 334 p.; 22 cm.



Akhila è una donna di 45 anni, single, che non ha mai potuto vivere la sua vita: sempre figlia, sorella, zia sino al giorno in cui compra un biglietto ferroviario di sola andata per un paese in riva al mare di Kanyakumary, in India, gloriosamente sola per la prima volta nella sua esistenza e determinata a essere libera da tutto ciò che l'aveva confinata sino a quel momento. Nell'intima atmosfera dello scompartimento del treno che divide con altre cinque donne, Akhila conosce le sue compagne di viaggio. Ascoltando le storie delle donne, Akhila entra nei più privati momenti delle loro vite, cercando in loro una soluzione alle domande che l'hanno accompagnata per tutta la vita: può una donna restare single e felice, o ha bisogno di un uomo per esserlo?

Il satiro della sotterranea: racconti urbani e gotici / Anita Nair - Vicenza: N. Pozza, 2004 - 169 p.; 22 cm.



Il paesaggio lussureggiante del Kerala, in India, e la frenetica vita newyorchese fanno da sfondo a questi racconti, in cui Anita Nair dà sfogo alla sua prosa visionaria e alla sua abilità nel fondere modernità e tradizione. Nell'incrocio e nella commistione dei due mondi, l'Oriente più antico e New York, l'avamposto più avanzato dell'Occidente, si dipana una straordinaria galleria di personaggi, dall'artista di mezz'età che vaga per la metropolitana alla ricerca della musa della sua vita alla donna che vive in casa di riposo nell'attesa delle visite di un giovane fotografo, fino alla delusione finale. Descrivendo i riti del mondo globalizzato, l'autrice mostra come l'antico, le pulsioni, i furori di quell'universo mitico sopravvivano ancora.

Nayeri, Dina

Tutto il mare tra di noi / Dina Nayeri - Milano: Piemme, 2013. - 472 p.; 21 cm.



La mamma e Mahtab sono emigrate negli Stati Uniti: è così che Saba, a undici anni, si spiega la loro improvvisa scomparsa. Lei è rimasta a vivere con il padre, in un villaggio dell'Iran travolto dalla rivoluzione islamica. Ma perché nessuno vuole darle notizie della madre e della sorella gemella? E perché, tra le due figlie, non è stata destinata lei a una vita migliore? Saba cresce tra questi interrogativi, sospesa tra la vana speranza di una lettera e il sospetto di una verità troppo dolorosa da accettare. Si chiede quanti cucchiaini di terra e di mare le servirebbero per coprire la distanza che la separa dalla sorella perduta, e cerca di colmare quel vuoto con tesori di contrabbando: riviste, musica e videocassette americane, illegali in Iran, comprate e consumate di nascosto come piaceri proibiti. Eppure, con l'approssimarsi dell'età adulta, Saba si rende conto che nemmeno un nuovo album di Madonna o una puntata di "Genitori in blue jeans" possono metterla al [...]

Ndiaye, Marie

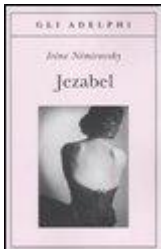
Tre donne forti / Marie NDiaye - Firenze; Milano: Giunti, 2013. - 280 p.; 20 cm.



Tre destini femminili giocati fra l'Africa e l'Europa, con un esile legame tra di loro: al centro di ogni storia, la forza d'animo di una donna che riesce a sconfiggere la paura e il dubbio, l'ignoranza altrui e la propria delusione. Nella prima Norah, avvocato quarantenne che vive a Parigi, giunge a casa di suo padre a Dakar; l'uomo, un tempo tirannico ed egocentrico, si è imbozzolato in una follia silenziosa e trascorre le notti appollaiato su un albero in cortile. Tentando di penetrare nel mistero, Norah sarà assalita dai delitti e dai dolori della sua famiglia d'origine. Fanta, insegnante di francese a Dakar, deve seguire in Francia il marito Rudy. Succube di sua madre, frustrato e pieno di rabbia, l'uomo non riesce a offrire a Fanta e al figlioletto una vita soddisfacente, ma lei non si da per vinta. Khadi Demba, una giovane vedova scacciata dalla famiglia del marito, è protagonista della terza vicenda: poverissima e senza alcun sostegno, cerca di raggiungere in Francia la lontana [...]

Némirovsky, Irène

Jezabel / Irène Némirovsky - Milano: Adelphi, 2010. - 194 p.; 20 cm.



Quando fa il suo ingresso nell'aula di tribunale in cui verrà giudicata per l'omicidio del suo giovanissimo amante, Gladys Eysenach viene accolta dai mormorii di un pubblico sovraccitato, impaziente di conoscere ogni più sordido dettaglio di quello che promette di essere l'affaire più succulento di quanti il bel mondo parigino abbia visto da anni. È ancora molto, molto bella, Gladys Eysenach: il tempo sembra averla "sfiocata come a malincuore, con mano cauta e gentile", quasi si fosse limitato ad accarezzarla teneramente, e le donne presenti nell'aula si sussurrano con invidia i nomi dei suoi innumerevoli amanti. Ma pochi giorni dopo, allorché vengono pronunciate le arringhe, tutta la sua bellezza pare averla abbandonata, e Gladys è ormai soltanto una donna vecchia e sfinita, che a mani giunte supplica i giudici di infliggerle la pena che merita. La condanna sarà lieve, invece, solo cinque anni: il movente passionale ha fatto sì che le venissero concesse le attenuanti previste dalla legge. Ma qual è la verità - quella verità che Gladys Eysenach ha cercato ad ogni costo di occultare? Capace come pochi altri scrittori di scavare nel cuore femminile con implacabile, chirurgica precisione, Irène Némirovsky ci svela a poco a poco il segreto di questa donna che ha desiderato più di ogni altra cosa di rimanere immutabilmente bella, di essere amata per sempre - e che per questo è arrivata a uccidere.

Nesi, Edoardo

Storia della mia gente: la rabbia e l'amore della mia vita da industriale di provincia / Edoardo Nesi - Milano: Bompiani Overlook, 2011. - 161 p.; 21 cm.



"Il rumore di una tessitura ti fa socchiudere gli occhi e sorridere, come quando si corre mentre nevicava. Il rumore della tessitura non si ferma mai, ed è il canto più antico della nostra città, e ai bambini pratesi fa da ninna nanna". "Storia della mia gente" racconta dell'illusione perduta del benessere diffuso in Italia. Di come sia potuto accadere che i successi della nostra vitalissima piccola industria di provincia, pur capitanata da personaggi incolti e ruspanti sempre sbeffeggiati dal miglior cinema e dalla miglior letteratura, appaiano oggi poco più di un ricordo lontano. Oggi che, sullo sfondo di una decadenza economica forse ormai inevitabile, ai posti di comando si agitano mezze figure d'economisti ispirate solo dall'arroganza intellettuale e politici tremebondi di ogni schieramento, poco più che aspiranti stregoni alle prese con l'immane tornado della globalizzazione. Edoardo Nesi torna con un libro avvincente e appassionato, a metà tra [...]

New York apartments

New York apartments / editor Paco Asensio - New York: teNeues, 2001 - 396 p.: ill.; 19 cm.



Nicholls, David

Un giorno / David Nicholls - Vicenza: Neri Pozza, 2010. - 491 p.; 22 cm.



L'ultimo giorno di università, e per due ragazzi sta finendo un'epoca. Emma e Dexter sono a letto insieme, nudi. Lui è alto, scuro di carnagione, bello, ricco. Lei ha i capelli rossi, fa di tutto per vestirsi male, adora le questioni di principio e i grandi ideali. Si sono appena laureati, l'indomani lasceranno l'università. È il 15 luglio 1988, e per la prima volta Emma e Dexter si amano e si dicono addio. Lui è destinato a una vita di viaggi, divertimenti, ricchezza, sempre consapevole dei suoi privilegi, delle sue possibilità economiche e sociali. Ad attendere Emma è invece un ristorante messicano nei quartieri nord di Londra, nachos e birra, una costante insicurezza fatta di pochi soldi e sogni irraggiungibili.

Nietzsche, Friedrich

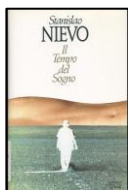
Così parlò Zarathustra: un libro per tutti e per nessuno / Friedrich Nietzsche; versione e appendici di M. Montinari; nota introduttiva di G. Colli. - Milano: Adelphi, 1976. - XVII, 425 p.; 18 cm.



L'idea di *Così parlò Zarathustra* balenò a Nietzsche come una folgorazione nell'agosto del 1881, in Engadina, «6000 piedi al di là dell'uomo e del tempo». Essa coincise con il rivelarsi dell'«eterno ritorno», la misteriosa intuizione che segna il passaggio alla ultima fase del pensiero di Nietzsche e lo tramuta tutto dall'interno. Così anche lo *Zarathustra* rielabora e ripresenta tutto ciò che Nietzsche era stato fino allora in una forma assolutamente nuova, e soprattutto in una forma incompatibile con i canoni della filosofia occidentale. «Un libro per tutti e per nessuno» dice il sottotitolo: proprio perché obbliga il pensiero a parlare immediatamente, fuori da ogni tecnicismo, in una forma poetica e profetica, *Zarathustra* è sempre stato il libro più letto e venerato di Nietzsche, ma al tempo stesso è il suo libro di enigmi, protetto da saldi sigilli, un libro che sorprende e appare diverso ogni volta che lo si apre. Nietzsche fu del tutto conscio di questo doppio carattere dello *Zarathustra*, e in certo modo di tutta la sua opera. In una lettera del 1884 scriveva: «Chissà quante generazioni dovranno trascorrere per produrre alcune persone che riescano a sentire dentro di sé ciò che ho fatto! E anche allora mi terrorizza il pensiero di tutti coloro che, ingiustificatamente e del tutto impropriamente, si richiamano alla mia autorità. Ma questo è il tormento di ogni grande maestro dell'umanità: egli sa che, in date circostanze del tutto accidentali, può diventare con la stessa facilità una sventura o una benedizione per l'umanità».

Nievo, Stanislo

Il tempo del sogno: racconti / Stanislo Nievo - Milano: A. Mondadori, 1993. - 175 p.; 23 cm.



Si dice che nel mondo degli scrittori di viaggio vi sia chi scrive per viaggiare e chi viaggia per scrivere. Non v'è dubbio che Stanislo Nievo appartenesse ad entrambe queste categorie, o quantomeno che egli scrivesse e viaggiasse per vivere. Aveva imparato a viaggiare presto, volendo capire, vedere e sentire "anche per chi non ha tempo né di vedere né di sentire".

Così, a quei primi viaggi di scoperta avevano ben presto fatto seguito l'Africa, l'Asia e tre viaggi in Oceania (Papua Nuova Guinea, il corso medio del fiume Sepik, la Nuova Irlanda, le Isole Salomone, le Isole Figi, Tahiti): il primo nel 1961, l'ultimo nel 1985. Di questi tre viaggi Nievo non farà un resoconto etnografico, la sua è sempre una ricerca dello spirito: delle cose e degli uomini, delle esperienze e dei ricordi, delle emozioni e dei paesaggi, degli eventi e delle fantasie, dell'avventura e dell'ignoto, della dimensione sacra e magica della natura e della passione contemplativa, del mistero, dell'onirico e del surreale. Contrariamente agli etnografi non raccoglie oggetti per farne una collezione, eppure raccoglie testimonianze etnografiche di assoluto valore.

Nootboom, Cees

Avevo mille vite e ne ho preso una sola / Cees Nootboom; breviario scelto da Rüdiger Safranski - Milano: Iperborea, 2011. - 177 p.; 20 cm



Un'ammirazione spassionata che risale al primo, precoce romanzo, una profonda amicizia di anni: di qui l'idea di Safranski di selezionare dalla ricca opera di Cees Nootboom questa raccolta di frammenti. Un'antologia che nasce come compendio delle sue pagine più evocative, rivelando i diversi volti del grande romantico e del lucido umorista, del poeta-filosofo e del testimone politicamente attento della storia, dell'acuto osservatore di luoghi geografici e dell'anima. E al tempo stesso, un "breviario" dei nostri tempi, un prezioso compagno di cammino a cui tornare per aprirsi ogni volta nuovi orizzonti di pensiero. Dal significato del viaggio come esperienza esistenziale al mistero del tempo al valore assoluto della letteratura, Safranski ripropone le tematiche universali che nello scrittore olandese trovano una voce mai scontata. Perché Nootboom non offre risposte né schemi filosofici, ma lampi di grazia poetica e folgoranti visioni, per insegnarci che [...]

Rituali / Cees Nootboom; introduzione di Fulvio Ferrari - Milano: Iperborea, 2003 - 212 p.; 20 cm



"Un'assenza, uno che non esiste": così si autodefinisce Inni Wintrop, protagonista di *Rituali*, uomo senza qualità di questo fine millennio, ironico spettatore di un mondo che, come la città di Amsterdam in cui vive, mostra più l'aspetto di una "fortezza smantellata", rivelando quel vuoto su cui è costruito, quella mancanza di fondamento e di centro che è uno dei temi costanti della letteratura del nostro secolo. Osservatore onnivoro, curioso di ogni esperienza, Inni lascia che le cose gli accadano, riservandosi, nel teatro del mondo, il ruolo di "dilettante". Compra e vende quadri, investe in borsa, viaggia, legge, scrive oroscopi, insegue l'illusoria sensazione di esistere che gli danno gli amori, si abbandona, senza tentare di dirigerli, allo scorrere degli eventi, alla casualità degli incontri. Come quello con Arnold e Philip Taads, padre e figlio mai conosciutisi fra loro, di cui diventa amico a vent'anni di distanza l'uno dall'altro. All'opposto di Inni, questi cercano di sottrarsi al vortice della vita e del tempo, barricandosi in un solitario e ascetico rifiuto. Ma la maniacale routine di Arnold, il culto della meditazione Zen e della civiltà giapponese di Philip non offrono redenzione all'insensatezza del vivere. In un mondo che ha perso fedi e certezze, i rituali non sono più la via d'accesso alla dimensione del sacro, alla trascendenza, a quel mistero in cui è racchiuso l'ordine e il significato dell'esistere, restano solo un vano tentativo di tenere a bada la paura in attesa della morte. Due sono i quadri che Inni compra e vende nel romanzo: una "Sibilla", quasi emblematica custode dell'enigma dell'universo, e una stampa giapponese ukiyo-e, quella "pittura del mondo fluttuante" che Nootboom stesso non fa che offrirci: l'immagine della vita nel suo effimero fluire, nelle sue seduzioni che svaniscono, in ciò che la rende, se non accettabile, amata.

Norwood, Robin

Donne che amano troppo / Robin Norwood - Milano: Feltrinelli, 2004. - 306 p.; 20 cm



Perché amare diviene "amare troppo", e quando questo accade? Perché le donne a volte pur riconoscendo il loro partner come

inadeguato o non disponibile non riescono a liberarsene? Mentre sperano o desiderano che lui cambi, di fatto si coinvolgono sempre più profondamente in un meccanismo di assuefazione. "Donne che amano troppo" offre una casistica nella quale sono lucidamente individuate le ragioni per cui molte donne si innamorano dell'uomo sbagliato e spendono inutilmente le loro energie per cambiarlo. Con simpatia e competenza professionale Robin Norwood indica un possibile itinerario verso la consapevolezza di se stessi e verso l'equilibrio dei sentimenti.

Novelli, Silverio

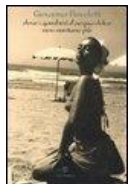
Si dice? Non si dice? Dipende: l'italiano giusto per ogni situazione / Silverio Novelli. - Roma; Bari: GLF Editori Laterza, 2014. - XXII, 195 p.; 21 cm



'Si dice o non si dice?' Più di una volta la risposta secca sì o no lascia dubbiosi, perfino scontenti. Perché lo spazio linguistico dell'italiano è vasto come una galassia e non si può ridurre tutto alle due stelle fisse del sì e del no. Per orientarsi, ci vuole una mappa tridimensionale. Come questa, che spalanca al lettore la terza - decisiva - dimensione: quella del dipende. Moltissimi sì e no, in effetti, dipendono da una serie di fattori: dalla situazione, dal mezzo di comunicazione, dall'interlocutore, dal tipo di testo, dagli effetti che si vogliono ottenere. A me mi piace? Sì? No? Dipende! Penso che sei? Sì? No? Dipende! Al ragazzo della V B e al senatore della Repubblica diremo no: nel tema sui "Sepolcri", nell'intervento a Palazzo Madama, non è proprio il caso di esprimersi così. Ma alla persona che chatta in rete, al romanziere che ricrea il dialogo tra due amici, diremo: sì, va benissimo. La grammatica non è piatta: la lingua ha, come i parlanti che la abitano, una sua profondità che è utile e bello cogliere. Questo libro indica, caso per caso, come muoverci dentro con la consapevolezza di fare sempre la scelta più felice.

Nuvoletti, Giovanna

Dove i gamberi d'acqua dolce non nuotano più / Giovanna Nuvoletti - Roma: Fazi, 2008 - 293 p.; 21 cm.



Siamo nell'agosto del 1929 e da un'idea di Achille Franceschi, geniale albergatore di Forte dei Marmi, nasce La Capannina, tempio della crème della società italiana del tempo e, nei decenni a venire, teatro di riti, amori e svaghi delle maggiori famiglie aristocratiche e imprenditoriali del paese. Qui, dove si poteva bere un Negroni seduti accanto al conte che inventò e diede il suo nome al celebre cocktail, la giovane Nuvoletti fa i suoi primi passi sul palcoscenico della mondanità. Sullo sfondo della magica atmosfera degli anni Cinquanta e Sessanta, quando ancora i sarti non erano stilisti e le signore vestivano Pucci o Marucelli: si stagliano i volti giovani e bellissimi di Andreola, Stefanella e Nicolas, semidei di un microcosmo mondano che balla al ritmo delle primizie jazz appena arrivate da New York, mentre l'intera nomenclatura chic vive e si diverte seminando i suoi peccati, i suoi scandali al sole, e piccole e grandi tragedie s'intrecciano con quelle della [...]

Oates, Joyce Carol

Bestie / Joyce Carol Oates - Milano: Mondadori, 2002 - 156 p.; 23 cm.



Gillian Brauer, studentessa di talento del Catamount College nel pieno degli anni Settanta, si impegna a fondo nel suo corso di poesia con il professor Andre Harrow, carismatico e anticonformista. Gillian si è innamorata di Andre, della sua sensibilità estetica, del suo stile di vita bohémien, del suo cottage isolato. Ma anche dell'atteggiamento ribelle della moglie di Harrow, Dorcas, maestosa e intrigante scultrice capace di scandalizzare. Oates firma questa fiaba dark in cui la vita luminosa di un campus universitario sfocia in un incubo torbido e morboso.

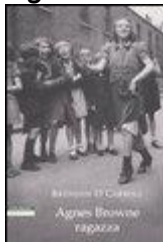
O'Carroll, Brendan

Agnes Browne mamma / Brendan O'Carroll - Roma: BEAT, 2011 - 170 p.; 20 cm.



Primo libro della trilogia che racconta le vicende di Agnes Browne, ragazza piena di spirito e vitalità che vive nella Dublino anni Cinquanta. Tra battute di spirito e vicende esilaranti Agnes affronta con coraggio ed energia le difficoltà e le gioie della vita.

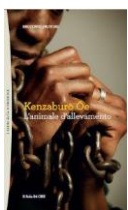
Agnes Browne ragazza / Brendan O'Carroll - Vicenza: Neri Pozza, 2009 - 232 p.; 22 cm.



Agnes Browne prima di essere mamma e nonna è stata una normale ragazza irlandese, ricca di vitalità e humor. Le sue avventure continuano ad avvincere e divertire.

Ōe, Kenzaburō

L'animale d'allevamento / Kenzaburo Oe. - Milano: Il Sole 24 Ore, stampa 2012. - 72 p.; 19 cm



In un villaggio del Giappone affamato dal secondo conflitto mondiale, un aereo si schianta al suolo e un soldato americano di colore è fatto prigioniero. Confinato in un sotterraneo, le caviglie legate con la catena di una trappola per cinghiali, l'uomo diventa l'idolo dei bambini, il loro animale domestico, un nuovo compagno di giochi. Quando le leggi della guerra infrangono l'idillio e l'innocenza è spazzata via dalla violenza della morte, il piccolo protagonista - io narrante di questo sapiente racconto - si affida all'emancipazione dell'età adulta.

Oggero, Margherita

La collega tatuata / Margherita Oggero - Milano: Mondadori, 2002. - 255 p.; 22 cm.



Poliziesco. La protagonista e voce narrante di questa storia è una 'profia': un'ironica e brillante professoressa quarantenne, una donna informata e curiosa, leggermente frustrata, a volte un po' irritabile e tignosa che ogni tanto si lascia andare alla depressione. Quando a scuola si presenta un'insegnante nuova, bionda, bella, ricca, elegante al punto da potersi permettere di sfoggiare un tatuaggio multicolore, nessuno sembra disposto a trovarla simpatica. Ma quando la nuova collega finisce misteriosamente ammazzata, le cose cambiano. La nostra profia decide allora di mettere le sue doti di intelligenza, tenacia, acume e ostinazione al servizio dell'indagine poliziesca. E scoprirà che condurre indagini può essere molto pericoloso. Soprattutto se il commissario è un uomo insospettabilmente colto e affascinante... Dal romanzo è stato liberamente tratto il film "Se Devo essere Sincera" di Davide Ferrario (Italia 2004), con Luciana Littizzetto, Dino Abbrescia, Neri Marcorè, Donatella [...]

O'Hagan, Andrew

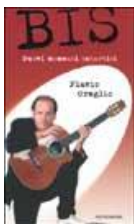
Bravissima / Andrew O'Hagan - Milano: Frassinelli, 2004 - 420 p.; 21 cm.



Maria Tambini ha tredici anni e una voce incredibile. Cresciuta nel negozio di "fish and chips" di sua madre, ha sempre rappresentato per la sua famiglia il sogno diventato realtà, la possibilità di costruire un futuro diverso. Quando la ragazza vince l'ennesimo concorso internazionale, le si aprono le porte di Londra e viene immediatamente acclamata come l'enfant prodige del momento. La sua voce riempie interi teatri, ma in poco tempo svuota completamente la sua giovane personalità. Maria è un simbolo, ma si sente priva di significato e ingaggia una guerra privata contro se stessa: riuscirà a salvarsi o verrà distrutta da una cultura maniacale e ossessiva?

Oreglio, Flavio

Bis: nuovi momenti catartici / Flavio Oreglio - Milano: Mondadori, 2003 - 169 p. : ill. ; 19 cm.



Ex insegnante di matematica e fisica, cantautore, pianista, chitarrista, dagli anni Ottanta cabarettista, Flavio Oreglio raccoglie in questo libro nuove poesie, nuovi monologhi, nuovi aforismi e tante battute. Un esempio? "Il lavoro non ha mai ucciso nessuno, però perché rischiare?"

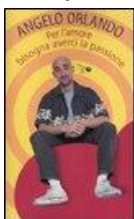
Storia curiosa della scienza: la rivoluzione degli arabi / Flavio Oreglio. - Milano: Salani, 2013. - 175 p.; 21 cm.



Dopo "Le radici pagane dell'Europa", dove si illustravano le origini e l'evoluzione del pensiero umano dalla mitologia antica ad Aristotele e l'Ellenismo, in questo secondo volume della "Storia curiosa della scienza" lo scienziato-attore-filosofo Flavio Oreglio racconta il Medioevo: l'epoca "oscura" ma non per tutti, il momento storico in cui il mondo arabo fece la sua trionfale comparsa sulle scene del sapere, dando un impulso straordinario allo sviluppo della scienza matematica, della chimica e dell'astronomia. Un vero e proprio "ponte culturale" che ha collegato l'antichità alla modernità. Dalla calata dei barbari in Europa all'invenzione dell'algebra, dal genio di Leonardo da Vinci alla rivoluzione copernicana, in queste pagine c'è tutto il Medioevo o quasi. In particolare c'è come accostarsi a esso con le domande giuste, la mente libera e, ogni tanto, una sana risata.

Orlando, Angelo

Per l'amore bisogna averci la passione / Angelo Orlando - Casale Monferrato: Piemme, 2004 - 141 p.; 21 cm.

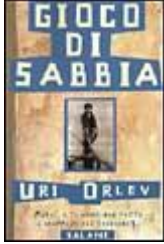


Poesie d'amore stralunate, comiche, spiazzanti, appassionate. Amore carnale, amore feticista, amore quasi zen, amore "hollivudiano". Lettere pronte alla bisogna. Per fuggire con lui, per sfuggire da lei, per dire quello che non hai mai osato. Anche alla sconosciuta che ti ha travolto l'esistenza. Anche al tipo che non ti toglie gli occhi di dosso ma che sembra un incubo di Picasso. Angelo Orlando, nativo di Salerno ma adottato da mamma Roma, è primo di tre fratelli che non hanno seguito il cattivo esempio.

I primi danni li fa col cabaret, seminando il panico nei varietà televisivi. Poi si dà al teatro, scrivendo commedie per sé e per altri imprudenti che si fidano di lui. Quindi vola al cinema, si lancia nella regia e sforna due film introvabili.

Orlev, Uri

Gioco di sabbia: romanzo / Uri Orlev. - Milano: Salani, 2000 - 83 p.: ill.; 21 cm.



Storie vere. Questa è la storia di Uri Orlev, la storia di come un ragazzo ebreo attraversa l'Olocausto e diventa scrittore. Ma non è un racconto di disperazione, malgrado le atrocità e le morti di cui Uri purtroppo è stato testimone, né di sentimentalismi. Orlev ha vissuto come un bambino qualsiasi, con il coraggio e la straordinaria forza vitale dell'infanzia, come il protagonista di un'avventura, eroe invincibile di un racconto.

Ortolani, Leo

Rat-Man / Leo Ortolani. - Roma: La Repubblica, 2003 - 271 p.: in gran parte ill.; 21 cm.



Oufkir, Malika

La prigioniera: dal Palazzo reale alle carceri marocchine / Malika Oufkir; con Michèle Fitoussi - Milano: Mondadori, 1999 - 323 p.; 23 cm.



Storie vere. Malika Oufkir è stata prigioniera per tutta la vita. Prima in una gabbia dorata, il magnifico palazzo reale del Marocco dove ha trascorso l'infanzia come figlia adottiva del re. Poi in una prigione vera, dove è stata rinchiusa per dodici anni dopo il colpo di Stato tentato da suo padre, il generale Oufkir, ai danni del re. Malika non ha dimenticato niente: la vita di favola al palazzo, tra cortigiane dell'harem, schiave del Fuoco e governanti tedesche; poi l'angoscia delle notti solitarie in prigione, la fame e la sete, le frustrazioni di una donna privata dell'amore, la rocambolesca evasione e la fuga clandestina da Casablanca a Parigi.

Oz, Amos

Contro il fanatismo / Amos Oz - Milano: Feltrinelli, 2004. - 78 p.; 21 cm.



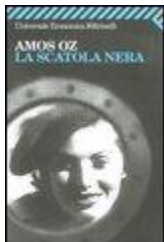
"Come curare un fanatico? Inseguire un pugno di fanatici su per le montagne dell'Afghanistan è una cosa. Lottare contro il fanatismo è un'altra, completamente diversa. L'attuale crisi mondiale in Medio Oriente o in Israele e Palestina non discende dai valori dell'Islam. Non è da imputarsi, come dicono certi razzisti, alla mentalità araba. Ha invece a che fare con l'antica lotta fra fanatismo e pragmatismo. Fra fanatismo e pluralismo. Fra fanatismo e tolleranza. Il fanatismo nasce molto prima dell'Islam, del cristianesimo, del giudaismo. Viene prima di qualsiasi stato, governo o sistema politico. Prima di qualsiasi ideologia o credo. Disgraziatamente, il fanatismo è una componente sempre presente nella natura umana, è un gene del male."

D'un tratto nel folto del bosco / Amos Oz - Milano: Feltrinelli, 2007 - 114 p.; 20 cm.



La notte, al villaggio, uno strano, impossibile silenzio abita il buio. Anche di giorno, l'assenza degli animali lascia ovunque le sue tracce: non un cane in cortile, non un gatto sui tetti, e nemmeno una mosca che ronzava o un grillo che canta nei prati intorno. Qualcosa dev'essere successo tempo fa e i bambini ogni tanto fanno domande che restano senza risposta. Fino a quando Mati e Maya non partono per la loro avventura, in cerca del mistero del villaggio dove gli animali sono scomparsi. Nel folto del bosco troveranno Nimi, il bambino puledrino ammalato di nitrillo, Nehi, il demone del bosco e una triste verità

La scatola nera / Amos Oz - Milano: Feltrinelli, 2004. - 230 p.; 20 cm



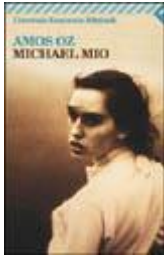
Alec e Ilana non si parlano da sette anni. Il divorzio è stato brutto, le emozioni in gioco crudeli, lui si è trasferito negli Stati Uniti dove è diventato famoso per i suoi studi sul fanatismo religioso, lei è rimasta in Israele, si è sposata con un ortodosso da cui ha avuto una bimba. Alec e Ilana hanno un figlio, Boaz, sconosciuto dal padre nel corso del divorzio come atto di estrema offesa verso la moglie. Boaz è un adolescente difficile e, dopo svariati scatti di violenza, si fa buttare fuori da scuola. Così, dopo anni, Ilana scrive ad Alec per chiedergli aiuto. Attraverso le lettere emergono i diversi personaggi che si delineano nettamente, mostrando i differenti volti della società israeliana.

Lo stesso mare / Amos Oz - Milano: Feltrinelli, 2002 - 236 p.; 22 cm.



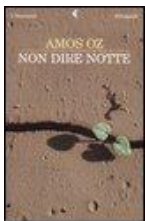
In tre stagioni si dipana l'intreccio di questa storia. Troviamo un commercialista rimasto vedovo da poco, un figlio partito per il Tibet non tanto in cerca di sé quanto spinto dal desiderio di andare più lontano possibile, una giovane fidanzata lasciata in Israele, forte e fragile al tempo stesso, una donna malata di ironica solitudine, una morta la cui vita affiora a poco a poco. E soprattutto lui, lo scrittore che, a un certo punto, entra nella storia e vi prende parte sia come "artefice" che come "spettatore".

Michael mio / Amos Oz - Milano: Feltrinelli, 2001. - 250 p.; 19 cm.



"Scrivo questa storia perché le persone che ho amato sono morte. Scrivo questa storia perché quando ero giovane avevo una grande capacità di amare, e ora questa capacità di amare sta morendo. Ma io non voglio morire." Inizia così il racconto in prima persona di Hannah, una trentenne israeliana, studentessa di letteratura ebraica, sposata ad un geologo, Michael Gonen, che ha conosciuto all'università e da cui poi si allontana fino a concludere che "qualcosa è cambiato in questi tristi anni".

Non dire notte / Amos Oz - Milano: Feltrinelli, 2007 - 202 p.; 22 cm.



A Tel Kedar, una tranquilla cittadina israeliana nel deserto del Negev, abitano Noa e Theo. Dopo sette anni di felice convivenza, sono in una fase stagnante del loro rapporto. I seguito alla morte di uno dei suoi studenti, a Noa viene affidato il compito di dare vita a un centro di riabilitazione per giovani tossicodipendenti. Noa si dedica al progetto con entusiasmo, pronta a lottare contro l'opposizione della cittadina. Non vuole mostrare le sue debolezze e chiedere l'aiuto di Theo, e lui non vuole interferire se non è richiesto. Se per un verso la vicenda sembra mettere a dura prova la loro relazione, dall'altro dimostra lo struggente affetto, l'infinita tenerezza e il profondo amore che ancora li lega. La storia è narrata dai due protagonisti in prima persona.

Una pantera in cantina / Amos Oz - Milano: Feltrinelli, 2010. - 147 p.; 20 cm



Gerusalemme 1947: mentre gli eventi storici incalzano, un ragazzino ebreo di dodici anni vive un momento di grande significato nella sua vita. Ora che è adulto lo racconta. Dopo l'Olocausto, quando si rafforza il movimento clandestino per la nascita dello stato di Israele, anche lui ha fondato con un paio di amici una società segreta con l'obiettivo di combattere gli inglesi, che occupano la Palestina, rivendicando il diritto a una patria dopo tanta sofferenza. Lui è soprannominato Profi, abbreviazione di professore, perché è molto intelligente, ha una cultura enciclopedica, ama studiare le parole e leggere. Di carattere è comunque socievole e vivace, si considera coraggioso come una pantera e gode della simpatia dei compagni di gioco e di cospirazione. Almeno fino al giorno in cui non fa amicizia con il nemico, un sergente inglese che gli insegna la sua lingua in cambio di lezioni di ebraico. Da quel momento agli occhi degli altri diventa un vile traditore, e come tale va punito nonostante la sua pretesa di innocenza [...]

Paasilinna, Arto

Lo smemorato di Tapiola / Arto Paasilinna - Milano: Iperborea, 2010. - 232 p.; 20 cm.



Il sole splende raggianti, una leggera brezza turbinata nell'aria, dalle parti di Lestijärvi, una madre di famiglia sforna brioche alla cannella; un automobilista ubriaco, nelle vicinanze di Kokkola, provoca un incidente mortale. Insomma in Finlandia è iniziata l'estate. In questa frizzante mattina, il vecchio consulente agrimensore Taavetti Rytönen, in preda all'amnesia, si trova in mezzo a un parcheggio di taxi, con l'apparente e unica preoccupazione di farsi un perfetto nodo alla cravatta. E' il giovane tassista Seppo

Sorjonen che si offre di aiutarlo. Rytkonen scopre una mazzetta di banconote nella sua tasca, Sorjonen è su quattro ruote pronto a godersi l'estate. Così i due uomini scorrazzano nell'Ostrobotnia.

Pacchiano, Giovanni

Gli anni facili / Giovanni Pacchiano. Milano: Romanzo Bompiani, 2018, 583 p.; 21 cm



Milano, Università Statale, anno accademico 1961-62; un autunno dorato e carico di promesse accoglie nei chiostrini della Statale il piccolo drappello degli studenti di Lettere antiche, tra i quali moltissime ragazze e una decina di maschi. Sono anni in cui le fanciulle non possono presentarsi a lezione in pantaloni e vigono i riti iniziatici della goliardia studentesca. Anni in cui i ragazzi vanno a vedere gli spogliarelli dell'avanspettacolo ma non hanno mai baciato una donna; anni in cui ci si fida in casa e si trova lavoro prima della laurea... Anni facili, di sogni a occhi spalancati. Ma per il mite Giacomo, innamorato della bionda e sfuggente Pia Uberti, per il suo brillante amico 'don Calò', appena emigrato dalla Sicilia, per la sfrontata e tormentata Lula e tanti altri la giovinezza, quando la si attraversa, è sempre più dolorosa di come la si vede poi. E questi anni di immense speranze, di amori, libri, musiche, film e grandi amicizie li tragheranno presto verso un mondo tutto nuovo

. Giovanni Pacchiano scrive una grande 'variazione sul tema della giovinezza', della sua forza inesauribile e della malinconia che ci suscita appena ci voltiamo a guardarla. E al tempo stesso riporta in vita una città, Milano, e una generazione, qualche istante prima che tutto cambi: il Sessantotto è alle porte, tra queste pagine se ne sente già crescere il vento.

Pallavicini, Piersandro

Nel giardino delle scrittrici nude / Piersandro Pallavicini. Milano: Feltrinelli, 2019, 238 p.; 22 cm

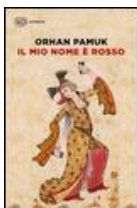


Sara Brivio viaggia per le capitali europee, compra prime edizioni autografate dei romanzi del cuore, colleziona arte contemporanea, cena in ristoranti stellati. Ma soprattutto si gode il sole integrale nel giardino della sua strepitosa villa nel centro di Milano, alle Cinque Vie, il quartiere dei suoi sogni di ragazzina. Insieme a lei, nude come lei, le due amiche più care, Elena e Fanny, scrittrici. Anche Sara è una scrittrice, come le sue amiche conosciuta solo da un ristretto pubblico di lettori affezionati. Divorziata, evitata come la peste dall'unica, amata figlia, fino a non molto tempo prima viveva da sola in uno squallido appartamento a Vigevano, tirando avanti a fatica con poche migliaia di copie vendute per libro, qualche recensione, qualche rassegna per l'università della terza età. Poi, allo scoccare dei sessant'anni, ecco arrivare un'immensa, inattesa eredità, la cui sola rendita mensile sfiora i due milioni di euro. La soddisfazione più grande che l'eredità le ha permesso

di togliersi? Il Premio Brivio: in palio mezzo milione di euro per un vincitore che come Sara, Elena e Fanny dev'essere un eterno escluso, e una cocente umiliazione, invece, per qualche detestabilissimo solito noto del jet set editoriale. Come Daniele Castagnè, alias El Panteròn, avido e spregiudicato autore di inconsistenti spiritual-gialli regolarmente in testa alle classifiche, con un'igiene incerta, una passione per sgargianti camicie fuori moda e un passato che si intreccia a quello di Sara e delle sue amiche. Mentre la finale del premio si avvicina tra risate, batticuori e una sempre più bruciante nostalgia della figlia, prende forma un comico atto di critica al piccolo mondo letterario, cui si contrappone la passione inalienabile e salvifica per la scrittura e la lettura. E allora cosa rimane di gratificante, una volta pubblicata la tua pregevole opera destinata all'anonimato, se non vincere un premio?

Pamuk, Orhan

Il mio nome è rosso / Orhan Pamuk - Torino: Einaudi, 2005. - 450 p.; 21 cm



Istanbul, 1591. Tra i miniaturisti e illustratori al lavoro nel Palazzo del Sultano si nasconde un feroce assassino. Per smascherarlo Nero è disposto a tutto, anche a rischiare la vita. Perché se fallisce, per lui non ci sarà futuro con la bella Sekure, non ci sarà

l'amore che ha sognato per dodici anni.

Pane, pizze e torte salate

Pane, pizze e torte salate. - Roma: La biblioteca di Repubblica, 2006 - 575 p.: ill.; 26 cm.



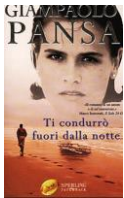
Pansa, Giampaolo

La grande bugia / Giampaolo Pansa - Milano: Sperling & Kupfer, 2006 - X, 468 p.; 22 cm.



Continua il lungo racconto, iniziato da Pansa nel 2002 con "I figli dell'Aquila" e proseguito con "Il sangue dei vinti" e "Sconosciuto 1945". Ora il racconto si conclude con "La Grande Bugia". È un testo diverso dai precedenti. Anche qui il lettore troverà nuove testimonianze emerse dal mondo dei fascisti sconfitti. Ma il cuore del libro è un altro, ed è rivolto all'oggi. C'è il diario delle esperienze di Pansa come autore di ricerche sulla guerra interna. C'è la sua risposta alle stroncature più acide. E infine la ricostruzione di vicende accadute ad autori osteggiati da coloro che uno storico, pure avverso ai libri di Pansa, ha definito i Guardiani del Faro Resistenziale.

Ti condurrò fuori dalla notte / Giampaolo Pansa - Milano: Sperling & Kupfer, 1998 - 322 p.; 23 cm



La giovane, seducente Angela Mercier lascia la sua lussuosa casa parigina per mettersi sulle tracce di Bruno Viotti, un famoso giornalista sparito improvvisamente nel febbraio del 1997. La ragazza vuole farsi pagare un conto che riguarda la propria vita e il destino l'accontenta: in Sardegna, sulla costa delle miniere scomparse, i due finalmente s'incontrano. Ma si profila un altro problema: il fantasma del terrorismo, una lunga notte che ha insanguinato l'Italia negli anni di piombo e che sembra avere inghiottito anche Viotti...

Ma l'amore no / Giampaolo Pansa - Milano : Sperling & Kupfer, 1994 - 202 p.; 22 cm



E' la storia di Giovanni, bambino di 10 anni della provincia piemontese che vive dal febbraio 1943 al capodanno del 1945. Storie, immagini, paesaggi, divise, armi, riti politici e privati, volti, voci, suoni e colori danno alla vicenda il ritmo di una inchiesta e insieme la dimensione fantastica di un sogno.

Paolini, Marco

Il racconto del Vajont / Marco Paolini, Gabriele Vacis. - Milano: Garzanti, 1999. - 142 p.; 21 cm



"Il racconto del Vajont" aiuta a capire un "disastro naturale" che non è stato affatto naturale, ma provocato dall'uomo. Aiuta anche a capire una tragedia tipicamente "italiana", con le grandi e piccole ingiustizie, con i cittadini che si trovano scorretti ad affrontare uno "Stato nello Stato" (è il giudizio di un democristiano sulla società costruttrice della diga nel 1961). E illumina le trasformazioni che hanno attraversato il nostro paese dal dopoguerra a oggi.

Papa Francesco

Laudato si': lettera enciclica sulla cura della casa comune / del Santo Padre Francesco; guida alla lettura di Carlo Petrini; indici a cura di Giuliano Vigni. - Cinisello Balsamo: San Paolo, 2015. - 233 p.; 19 cm.



Laudato si' è la seconda enciclica di papa Francesco scritta nel suo terzo anno di pontificato. Benché porti la data del 24 maggio 2015, solennità di Pentecoste, il testo è stato reso pubblico solo il 18 giugno successivo.

L'argomento principale trattato è il rispetto dell'ambiente, proprio per questo si chiama Laudato si', frase ripetuta spesso da san Francesco nel Cantico delle creature, che loda il Signore per le sue meravigliose creature.

Il cardinale Peter Turkson, che ha lavorato col Papa nel progetto, ci tiene a precisare che questa è un'enciclica pastorale e che non si basa sull'ambiente come materia scientifica.

In concomitanza con la presentazione dell'enciclica, papa Francesco ha istituito la giornata mondiale di preghiera per la cura del creato.

Papa Francesco: è l'amore che apre gli occhi / Jorge Mario Bergoglio. - Milano: Rizzoli, 2013 - 407 p.; 22 cm.



Aprirsi agli altri, mettersi al servizio del prossimo, puntare sull'"essere" e non sull'"avere", senza dimenticare le esigenze di chi non ha nulla: è il messaggio che fin dal giorno dell'elezione ha caratterizzato Papa Francesco. Siamo tutti, chi più chi meno, vittime della "pazzia" che "ci porta a considerare la nostra vita e il nostro valore sulla base degli oggetti che possediamo o non possediamo". Invece dovremmo sforzarci di promuovere "nuovi e più sani modi di alimentarci, di festeggiare, di scegliere gli oggetti che accompagneranno la nostra esistenza. Dobbiamo imparare a rivalutare ciò che è gratuito invece di ciò che percepiamo come 'importante' solo perché gli si può attribuire un prezzo, ciò che è il risultato di tempo e lavoro condiviso invece del 'già pronto', che di solito ha vita breve. E apprezzare la varietà degli esseri umani anziché sottometterci alla tirannia dell'omologazione o della diversità vissuta come motivo di discriminazione". Abbiamo bisogno di una nuova antropologia, la cui origine, "per quanto possa apparire debole o romantica", non può essere che l'amore: "Amare il prossimo facendoci noi stessi prossimo è ciò che ci costituisce come persone. Riconoscere l'altro come nostro simile non ci 'dà' nulla, ma ci rende esseri umani. Soltanto così potremo essere una vera comunità di uomini e non un'orda di bestie". In questo volume, che contiene il nucleo centrale del suo apostolato, Papa Francesco riflette sul grande tema dell'educazione.

Umiltà, la strada verso Dio / Francesco (Jorge Mario Bergoglio). - Bologna: EMI, 2013. - 63 p.; 17 cm. ((Traduzione dallo spagnolo di Pier Maria Mazzola. - Già pubblicato in: Bouletin de Espiritualidade della Provincia Argentina della Compagnia di Gesu, n. 87 (1984). - Contiene anche: Dell'accusa di se stessi San Doroteo di Gaza; Discepoli del mite e umile cuore di Enzo Bianchi.



Una meditazione teologica che mira all'edificazione dello spirito di comunione – nelle comunità religiose e in qualsiasi comunità cristiana.

Per essere edificatori dell'unità occorre passare attraverso una profonda capacità di autoesame, fino a sapersi «autoaccusare». Accusare sé stessi non è «qualcosa di puerile» o segnale di debolezza; è invece un atto che «presuppone un coraggio non comune per aprire la porta a dimensioni sconosciute e per lasciare che gli altri vedano al di là della mia apparenza».

L'autoaccusa sfocia nella vera umiltà, che è il cammino verso Dio e che al contempo ci apre all'altro. L'autore appare particolarmente preoccupato di sradicare la mormorazione e la maldicenza che spesso mina gli ambienti ecclesiali. Questa riflessione del card. Bergoglio è il commento ad alcuni scritti sull'argomento di Doroteo di Gaza, un Padre della chiesa del VI secolo, testi che vengono riportati nel volume stesso.

Paravicini, Sabrina

La camera blu / Sabrina Paravicini - Milano: Rizzoli, 2007. - 164 p.; 23 cm.



Ancora tre mesi e sarà maggiorenne. Ibrais attende da una vita il momento in cui sarà finalmente libero di fare quel che vuole, ma ottantasei giorni ancora lo separano dal suo sogno: lasciare Milano e fuggire a Londra. Nessuno lo capisce: la sua famiglia, la scuola, la ragazza che lo ama un giorno sì e tre no, ma ormai ha deciso, dal 22 marzo non aprirà più gli occhi, non parlerà con nessuno, non mangerà, resterà immobile nel suo letto nell'attesa che i giorni passino, e arrivi il suo momento. I medici parleranno di una strana forma di coma, i genitori, parenti e amici di una disgrazia, Ibrais si limiterà invece a lasciarsi sprofondare in un gioco che diverrà presto una sfida: riuscirà a vivere senza vivere fino al 15 giugno, nascondendo a chiunque il suo incredibile segreto? E cosa succederà durante questa fuga da fermo mentre tutto il mondo intorno a lui continuerà a muoversi inesorabilmente? Sabrina Paravicini sonda le percezioni, l'istinto alla vita e l'altalenarsi di [...]

Parazzoli, Ferruccio

Per queste strade familiari e feroci (risorgerò) / Ferruccio Parazzoli. - Milano: Mondadori, 2004. - 271 p.; 23 cm.



Pochi di coloro che ogni giorno le percorrono conoscono veramente le strade di una grande città, pochi si lasciano coinvolgere dalle storie, dai destini che vi s'incrociano. Uno di questi è un prete, un giovane prete diocesano al suo primo incarico, assegnato come coadiutore in una grande parrocchia di Milano. Don Ennio ha una sconcertante caratteristica: un'invincibile, vittoriosa allegria che si porta in corpo fin da ragazzo. E l'allegria gli serve per affrontare i fantasmi del passato come il suicidio della madre, o i crucci del presente come l'irosa senescenza del padre e il fallimento della vita sentimentale della sorella, ma soprattutto gli serve per vivere con purezza di cuore le sfide che gli sono imposte dal suo quotidiano operare.

Parks, Tim

In extremis / Tim Parks; traduzione di Eleonora Gallitelli. Milano: Romanzo Bompiani, 2018, 379 p.; 21 cm



Thomas sa che c'è qualcosa che deve rivelare a sua madre ormai in punto di morte. Ma ce la farà a raggiungerla in tempo? E avrà il coraggio di dire quello che non è riuscito a dirle in passato? Tra il telefono che vibra e i pensieri che corrono impazziti non riesce a concentrarsi sul significato di ciò che sta accadendo. Deve cercare di risolvere la crisi familiare del suo migliore amico? Deve riconsiderare la separazione dalla moglie? Perché si sente insieme confuso e paralizzato? Tim Parks esplora il profondo nesso tra presente personale e passato familiare e si chiede se è davvero possibile cambiare vita.

Paris, ville noire, Paris rive glaque

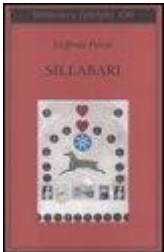
Parigi, ville noire: una città per mille delitti: antologia di racconti / A.A.V.V. - Bresso: Hobby & work, 2001. - 278 p.; 20 cm



Se esiste una città che ha profondamente segnato l'immaginario della narrativa poliziesca europea, questa è senza dubbio Parigi. Dai tempi della letteratura d'appendice fino al noir tecnologico del Terzo millennio, la ville lumière ha costituito lo sfondo elettivo di gialli, neri, mystery, thriller che hanno creato un'autentica tipologia del genere. Investigatori disillusi, piedipiatti testardi, vecchiette col mitra, giustizieri diabolici, ragazzini terribili, e tanta, tanta gente comune coinvolta nel gorgo del crimine: sono questi i protagonisti di "Parigi, Ville Noire", un'antologia di racconti scaturiti dalla fantasia dei migliori scrittori francesi dell'ultimo ventennio: Picouly, Dantec, Pouy, Raynal, Daeninckx...

Parise, Goffredo

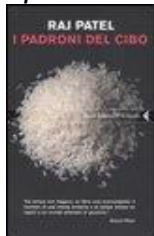
Sillabari / Goffredo Parise. - Milano: Adelphi, 2004 - 357 p.; 22 cm.



Un giorno, sul finire degli anni Sessanta, Parise vede nella piazza sotto casa un bambino con in mano un sillabario. Gli si avvicina e legge: «L'erba è verde». Sono tempi politicizzati, in cui si fa spesso ricorso a parole «difficili», e quella pagina limpida e colorata acquista il significato di un monito, un richiamo all'essenzialità della vita e della poesia: «Gli uomini d'oggi secondo me hanno più bisogno di sentimenti che di ideologie». Nasce così l'idea di una serie di brevi racconti (o romanzi in miniatura o poesie in prosa, difficile dirlo), dedicati a sentimenti umani *essenziali*, che disposti in ordine alfabetico compongano una sorta di dizionario. I primi, da *Amore* a *Famiglia*, escono sul «Corriere della Sera» fra il 1971 e il 1972, e a tutti è subito chiaro che mai la scrittura di Parise è stata così felice, quasi fosse scaturita da quella condizione di armonia, di energia che lo scrittore aveva sempre cercato: «una specie di limbo, di lieve e soffusa esaltazione, in cui nel suo complesso ti piace la vita e ne hai al tempo stesso nostalgia». Una seconda serie, da *Felicità* a *Solitudine*, esce fra il 1973 e il 1980, e nel 1984 i due *Sillabari* vengono riuniti in un unico volume. Rilegendoli a distanza di vent'anni, scopriamo, non senza stupore, che il tempo nulla ha tolto a quei racconti tenacemente controcorrente, frutto di una fulminante concentrazione, o meglio riduzione agli elementi primi, della realtà: ci appaiono nitidi, *assoluti*, chiusi in una nervosa, brusca perfezione come figure scontornate, eppure capaci di evocare, al pari di un sillabario, un intero mondo perduto. Come ha scritto Cesare Garboli, nei *Sillabari* Parise «distilla la pietra filosofale del raccontare. Ma non racconta, fa qualcosa di più. Invoglia a pensare che il mondo sia raccontabile, e che la sua raccontabilità sia una meraviglia da scrutare attraverso un foro minuscolo».

Patel, Raj

I padroni del cibo / Raj Patel - Milano: Feltrinelli, 2008 - 286 p.: ill.; 22 cm.



Circa un miliardo di persone nel mondo è denutrito. Un altro miliardo è obeso. Quasi metà della popolazione mondiale vive quotidianamente il problema di un'alimentazione insufficiente. L'altra metà soffre dei tipici problemi legati a un'alimentazione sovrabbondante e alle disfunzioni che ne derivano: diabete, eccesso di peso, problemi cardiocircolatori. È un paradosso? Solo apparente, argomenta Raj Patel, perché questo stato di cose è l'inevitabile corollario di un sistema che consente solo a un pugno di grandi corporation di trarre profitto dall'intera catena alimentare mondiale. *I padroni del cibo* è un'indagine appassionante che svela per la prima volta i retroscena della guerra in corso per il controllo delle risorse alimentari: un vero e proprio giro del mondo che spazia dall'aumento dei suicidi tra i contadini asiatici alle sventurate conseguenze degli accordi commerciali tra Messico e Stati Uniti, dall'emergere dei movimenti dei senza terra in Brasile al fallimento di molte produzioni agricole africane, fino a toccare le sofisticate tecniche di manipolazione dei consumatori nel ricco Nord del mondo.

In una fase storica in cui assistiamo all'aumento dei prezzi di tutti i prodotti di base, anche nei paesi occidentali, conoscere e comprendere le politiche alimentari mondiali significa confrontarsi con i temi della globalizzazione e della giustizia sociale, ma soprattutto significa capire quali strategie produttori e consumatori possono mettere in atto per proteggere la propria salute e contrastare lo strapotere delle multinazionali.

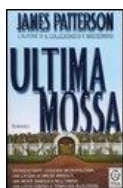
Patterson, James

La memoria del killer / di James Patterson - Milano: Longanesi, 2010. - 284 p.; 21 cm.



Alex Cross ha affrontato serial killer, psicopatici, criminali di altissimo livello. Eppure c'è una sfida che ancora rimane in sospeso, da anni: l'omicidio di sua moglie Maria, la madre di due dei suoi tre figli. Maria gli era morta tra le braccia, in seguito a un colpo di pistola, forse diretto a lui, o forse no... Ma quando il detective John Sampson, suo amico da una vita, chiede il suo aiuto per un caso di uno stupratore seriale, le cose si complicano. Perché quel caso pare avere alcuni agganci con l'omicidio di Maria. E basta questa possibilità per riaprire gli squarci d'incubo. La risposta, è nella memoria dell'assassino, e solo catturandolo vivo Cross potrà ottenerla. O, forse, la risposta è nella sua memoria, e solo tacitandola Cross potrà trovare pace.

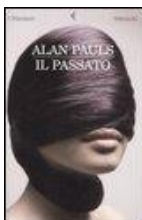
Ultima mossa: romanzo / James Patterson - Milano: TEA, 2005. - 298 p.; 20 cm.



Alex Cross crede nei fatti concreti, eppure nella catena di delitti irrisolti che da San Francisco si allunga fino al profondo Sud della Louisiana c'è qualcosa di strano e spaventoso. Anche in un detective come lui, che conosce il male in ogni sua manifestazione, s'insinua il dubbio che non tutto sia spiegabile razionalmente. Le macabre circostanze che accompagnano il ritrovamento di giovani coppie lo spingono nei meandri di un universo insondabile (e a volte apparentemente assurdo) dei riti magici, dei frequentatori di club dell'occulto e di perversi giochi di ruolo. È una lotta contro il tempo che, delitto dopo delitto, Cross affronta con la nuova, coraggiosa collega Jamilla.

Pauls, Alan

Il passato / Alan Pauls - Milano: Feltrinelli, 2007 - 467 p.; 22 cm.



Dopo dodici anni d'amore assoluto, Rimini e Sofia si separano. Lui riscopre il desiderio e, con l'efficace aiuto di alcune sostanze illecite, si lancia sfrenatamente nel recupero del tempo perso. Ma la sua relazione con Sofia non è morta e quando torna, l'amore ha il volto dello spavento. Sofia riappare all'orizzonte di Rimini per riconquistarlo, martirizzarlo o salvargli la vita. Così a poco a poco sprofonda nell'abisso di un incubo o di una commedia, un inferno nel quale il ricatto sentimentale, il tradimento e perfino il crimine sono moneta corrente. Perderà tutto e il suo calvario subirà un rovesciamento inaspettato quando verrà a conoscenza delle Donne che amano troppo, una cellula dedita al terrorismo emotivo, capeggiata da Sofia, che si riunisce per cospirare in un locale chiamato Adèle H. Un trattato moderno di educazione sentimentale, un racconto esemplare sulle metamorfosi che subiscono le passioni amorose quando entrano nel buco nero della posterità. Dal romanzo il film [...]

Pavese, Cesare

La casa in collina / Cesare Pavese - Torino: Einaudi, 1990 - 172 p.; 20 cm.



Il romanzo simbolo dell'impegno politico e del disagio esistenziale di un'intera generazione. Il momento forse più alto della maturità dello scrittore Cesare Pavese: la storia di una solitudine individuale di fronte all'impegno civile e storico; la contraddizione da risolvere tra vita in campagna e vita in città, nel caos della guerra; il superamento dell'egoismo attraverso la scoperta che ogni caduto somiglia a chi resta e gliene chiede ragione. La grande intuizione delle ultime pagine de *La casa in collina* sarà ripresa e portata alle estreme conseguenze artistiche e morali nel capolavoro di Cesare Pavese, *La luna e i falò*.

Racconti / Cesare Pavese. - Torino: Einaudi, 1960. - 2 v.; 20 cm



Tutti i racconti brevi di Cesare Pavese, quelli da lui stesso pubblicati e quelli lasciati inediti. Un percorso letterario che inevitabilmente si intreccia e si affianca alle pagine autobiografiche del diario: il più disadorno paesaggio cittadino, l'umanità dei caffè, degli imbarcaderi del Po, delle case, della campagna piemontese rivelano la travagliata maturazione dell'uomo e insieme aprono spiragli nella coscienza dolente e drammatica dello scrittore piemontese. Dai primi racconti di conflitti amorosi o di incomunicabilità umana alle rapide illuminazioni quasi metafisiche delle prose degli anni '40, si arriva al denso e limpido stile dei suoi romanzi migliori.

Tra donne sole / Cesare Pavese; in appendice la sceneggiatura del film Le amiche di Michelangelo Antonioni. - Nuova ed. / con l'aggiunta delle lettere di Cesare Pavese e Italo Calvino. - Torino: Einaudi, stampa 2013. - XVI, 263 p.; 20 cm



Clelia, il personaggio che dice "io", protagonista di "Tra donne sole", è una donna non più giovane, che vive orgogliosamente del proprio lavoro, in ruvida e scontroso solitudine, e guarda e giudica la società irrequieta della buona borghesia del primo dopoguerra, gli ambienti intellettuali un po' snob, le ragazze un po' disperate un po' ciniche, tutto su uno sfondo di rovina imminente. In questa edizione vi è l'aggiunta delle lettere di Cesare Pavese e Italo Calvino, le quali offrono lo spunto per un'inedita lettura critica del romanzo. In appendice la sceneggiatura del film "Le amiche" di Michelangelo Antonioni.

Peace, David

Tokyo anno zero / David Peace - Milano: Il Saggiatore, 2007 - 441 p. : ill. ; 22 cm.



Giappone, agosto 1946: la Tokyo dell'immediato dopoguerra è una città infestata dai parassiti, piagata dalle epidemie, dissanguata dalla violenza, dalla miseria materiale e immorale e dalla corruzione. Una città occupata da un esercito invasore che agli occhi degli abitanti è simbolo di una bruciante umiliazione e che è destinato a peggiorare ulteriormente le loro condizioni ai limiti della sopravvivenza. Una città modellata a immagine di un girone infernale nella quale si muove uno spietato serial killer. David Peace conduce il lettore sulle sue tracce, trascinandolo tra sanguinose vendette di mafia e guerre per il controllo dei lucrosi mercati ambulanti della capitale. La potenza della scrittura, il rigore della costruzione storica e la crudezza degli eventi fanno di questo romanzo una lettura forte, brutale e scioccante. La vicenda, ispirata a fatti realmente accaduti, è il primo episodio di una trilogia che Peace dedica alla sua patria d'adozione.

Pedullà, Walter

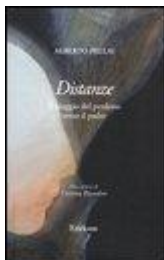
Per esempio il Novecento: dal futurismo ai giorni nostri / Walter Pedullà. - Milano: Rizzoli, 2008.
- 569 p.; 23 cm.



Walter Pedullà illumina le principali strategie dell'innovazione del Ventesimo secolo, ne analizza i diversi realismi e le cicliche transizioni, disegna i ritratti degli autori che lo hanno reso grande. Cominciarono cento anni fa i futuristi, mettendo in libertà non solo le parole ma anche i colori e i suoni, i rumori: disordine originario e materia informe come l'inconscio e la particella atomica, livelli di realtà da cui attingere irresistibile energia. L'uomo di fumo di Palazzeschi avvia le due linee di fuga attraverso le quali l'umorismo di Pirandello e Svevo diventa assurdo o satira - Campanile o Brancati - mentre il fantastico opta per il surreale: da Bontempelli a Savinio, da Landolfi a Calvino. Dopo ogni avanguardia un nuovo realismo, da quello magico a quello barocco, dei meridionali - Alvaro, Rea, Bonaviri, D'Arrigo - e dei settentrionali che scoprono il Sud, come Carlo Levi. Dopo ogni naturalismo l'espressionismo di Gadda, Testori, Fenoglio, [...]

Pellai, Alberto

Distanze: il viaggio del perdono verso il padre / Alberto Pellai; illustrazioni di Cristina Picciolini.
- Trento: Erickson, 2012. - 90 p.: ill.; 17 cm



Nel rapporto coi genitori, il padre è spesso messo in ombra dal ruolo preponderante della madre. Eppure la figura paterna è intessuta di ambivalenze che quasi sempre si riversano nella vita dei figli una volta divenuti adulti. *"Non tutti gli uomini diventano davvero padri quando nasce il loro figlio. Questo è stato il nostro problema. io ti ero nato figlio. Ma tu non avevi voluto nascermi come padre."* Il titolo del libro di Alberto Pellai ("Distanze", può essere inteso in due modi: come lo spazio che un padre, preso dal lavoro e dal "fare" in generale, pone tra sé e il figlio; oppure come il tempo necessario a rielaborare questo rapporto per metabolizzare il dolore che ha comportato. Il libro è diviso in quattro parti: la prima è una breve spiegazione del come la figura paterna possa bloccare certi sviluppi nel figlio; si parla di silenzio, di rabbia, di perdono e si porta come esempio narrativo la lettera che Kafka scrisse al padre nel 1919. *"E ora che so che non stiamo più da parti opposte della barricata, adesso sento che il perdono è la terapia della vita, l'unica medicina che salva, l'unica speranza che permette a chi la alimenta di conquistare l'armonia"*. La seconda parte è il racconto vero e proprio: si tratta di *narrativa psicologicamente orientata* che poi, nella terza parte, grazie anche alle illustrazioni di Cristina Picciolini, richiederà l'elaborazione del proprio passato personale partendo dagli spunti del testo. La quarta parte lascia, infine, libero corso alla scrittura autobiografica. *Distanze* è un libro di autoanalisi che non si sostituisce a un eventuale aiuto professionale, ma può affiancarlo, o prevenirlo. Il libro è anche un taccuino, con la copertina rigida, l'elastico che lo tiene chiuso, le pagine rigate su cui scrivere, il formato compatto che permette di tenerlo in tasca o in borsa. Un libro-diario, da leggere e da scrivere.

Infanzia: l'età delle scoperte / di Alberto Pellai; con la collaborazione di Paola Castelli. - Cinisello Balsamo: San Paolo, 2003. - X, 215 p.: ill.; 20 cm



Un volume per conoscere la relazione che più di tutte condiziona il benessere psicologico di ciascuno di noi sin dai momenti più precoci. Una guida utile, per affrontare i grandi e piccoli temi della crescita e dell'educazione.

Pennac, Daniel

La lunga notte del dottor Galvan / Daniel Pennac - Milano: Feltrinelli, 2005 - 77 p.; 21 cm.



Sessanta pagine per un racconto indimenticabile dal sapore gustosamente malausseiniano. Personaggi vividi e strampalati dentro la cornice dell'ospedale non come luogo di dolore, di malattia e di morte, ma come bizzarra palestra del grottesco. Giovane medico di guardia al pronto soccorso di un grande ospedale parigino, Gerard Galvan non tiene alla carriera: vuole che sul suo ideale biglietto da visita (vera ossessione del brav'uomo) trovi finalmente spazio il proprio nome e la qualifica: Fondatore della società francese dei medici d'urgenza. Solo la notte al pronto soccorso (soprattutto la domenica e quando c'è la luna piena) un medico è veramente medico. Quando la dedizione coincide con il dare conforto. Così racconta Galvan a un suo interlocutore contro il bizzarro fondale di un'autofficina. Racconta della domenica in cui molti anni prima, fra crisi di asma e arti spappolati, era stato finalmente notato un uomo seduto su una sedia che, interpellato, sapeva solo ripetere: "Non mi sento tanto bene" [...]

Perec, Georges

La vita istruzioni per l'uso / Georges Perec - Milano: BUR, 2005. - 572 p.; 20 cm.



Pubblicato nel 1978, "La vita istruzioni per l'uso" è un meccanismo ingegnoso e divertito che ha coinvolto lettori di ogni paese. Il libro è ambientato in un palazzo parigino, dove si affollano innumerevoli personaggi, sullo sfondo di avventure, delitti, peripezie. Un libro, come scrisse Italo Calvino, sospeso tra pietas e gioco.

Pérez-Reverte, Arturo

La carta sferica / Arturo Pérez-Reverte - Milano: Marco Tropea, 2000 - 413 p.; 23 cm.



"La carta sferica" è la storia di un marinaio di carriera, Manuel Coy ufficiale della Marina mercantile spagnola, che si trova a terra, sospeso dal lavoro. Sarà l'incontro con una donna - Tanger Soto, misteriosa impiegata del Museo navale di Madrid - avvenuto durante un'asta di oggetti navali, a riportarlo all'avventura sui mari. A bordo di un veliero che solca il Mediterraneo, da Barcellona a Cadiz e a Cartagena, fra carte geografiche antiche, archivi dimenticati, naufragi e tesori, alla ricerca di un fantomatico brigantino

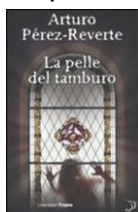
sommerso.

Il Club Dumas, o L'ombra di Richelieu / Arturo Pérez-Reverte - Milano: M. Tropea, 1997 - 382 p.: ill. ; 23 cm.



Lucas Corso, bibliofilo mercenario, svolge indagini sui libri come si fa con i crimini. Un giorno riceve un incarico molto delicato: verificare l'autenticità di un capitolo manoscritto dei "Tre moschettieri". E deve anche decifrare l'enigma nascosto fra le pagine di un volume messo al rogo dall'Inquisizione. Le indagini lo porteranno dalle viuzze di Toledo alle vecchie librerie del Quartiere Latino di Parigi, tra pericolose dark lady e donne angeliche.

La pelle del tamburo / Arturo Pérez-Reverte - Milano: M. Tropea, 1998 - 446 p. : ill. ; 23 cm.



Padre Quart è un buon soldato della Chiesa, che si è impegnato a combattere contro tutti i suoi nemici. Il Vaticano lo incarica di scoprire cosa si nasconde dietro i Vespri, nome in codice che il servizio informatico della Santa Sede ha attribuito al pirata telematico che è riuscito a insinuarsi nel computer personale del Santo Padre. L'intento dell'intruso non pare distruttivo: vuole solo mettere in allerta il Vaticano circa l'intricato affare in cui è coinvolta una piccola chiesa sivigliana quasi abbandonata dai fedeli. Il tempio, che è già stato teatro di due morti misteriose, corre il rischio di finire tra le grinfie di un gruppo di avidi agenti immobiliari senza scrupoli.

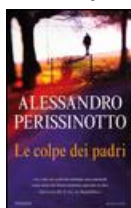
La regina del Sud / Arturo Perez-Reverte - Milano: Tropea, 2003 - 402 p.; 23 cm



Avventura. Un cronista che accarezza da tempo l'idea di abbandonare il giornalismo per fare il romanziere a tempo pieno insegue il controverso e ambiguo personaggio della narcotrafficante Teresa Mendoza, soprannominata la Regina del Sud, indiscussa protagonista del trasporto della droga che entra in Europa dal Mediterraneo proveniente dalla Colombia e dal Marocco. Si dipana così una storia miserabile e al tempo stesso straordinaria che parte da una baraccopoli messicana per spostarsi poi tra Africa e Spagna per finire in un tribunale nello stato di Sinaloa.

Perissinotto, Alessandro

Le colpe dei padri / Alessandro Perissinotto - Milano: Piemme, 2013. - 316 p.; 22 cm



Guido Marchisio, torinese, 46 anni, è un uomo arrivato. Dirigente di una multinazionale, appoggiato dai vertici, compagno di una donna molto più giovane e bellissima: la sua è una vita in continua ascesa. Fino al 26 ottobre 2011, una data che crea una frattura tra ciò che Guido è stato e quello che non potrà mai più essere. Quella mattina, infatti, un incontro non previsto insinua in lui il dubbio: possibile che esista da qualche parte un suo sosia, un gemello dimenticato, un suo doppio misterioso e sfuggente? Giorno dopo giorno, il dubbio diventa ossessione e l'esistenza dell'ingegner Marchisio inizia, prima piano poi sempre più velocemente, a percorrere la stessa rovinosa china della sua azienda e della sua città. Di tutte le sicurezze costruite col tempo, non rimane più nulla: il suo ruolo di freddo tagliatore di teste, di manager di successo, la sua figura di uomo affascinante, tutto, per colpa di quel

sospetto, sembra scivolare via da lui, come se accompagnasse [...]

Petri, Romana

Figli dello stesso padre / di Romana Petri - Milano: Longanesi, 2013. - 297 p.; 21 cm



Figli dello stesso padre, ma di due donne diverse, Germano ed Emilio si rivedono dopo un lungo silenzio. Sono diversissimi, accomunati unicamente dall'amore insoddisfatto per il padre Giovanni, una figura possente, passionale ed egocentrica, che ha abbandonato la madre di Germano perché la sua nuova donna aspettava un figlio, Emilio, per poi abbandonare poco dopo anche lei come tutte le altre donne della sua vita. Germano, pur essendo sempre stato il preferito del padre, non ha mai perdonato al fratello minore di essere la causa del divorzio dei genitori. Emilio, cresciuto sapendo di essere il figlio non voluto, ha sempre cercato, invano, l'affetto del padre e del fratello. Nei pochi giorni che trascorreranno insieme, le antiche rabbie e il richiamo del sangue riemergeranno furiosi.

Petrignani, Sandra

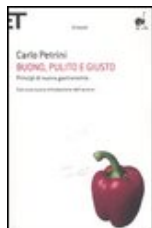
La persona giusta / Sandra Petrignani. Firenze; Milano: Giunti, 2019, 168 p.; 22 cm



Hanno due nomi esotici, India e Michel. Lei 16, lui 18 anni. Scoppia l'amore, insperato, atteso. Sono diversi come l'acqua dal fuoco. Hanno famiglie lontanissime l'una dall'altra. Lui è nato ad Algeri, ha la pelle "abbronzata", come la definisce India, ed è stato adottato da una coppia molto borghese. Lei è figlia di due che andavano insieme in Oriente e che ora hanno divorziato. Michel ha un fratello, India una sorella. E amici che contano molto nella loro vita, e una nonna decisiva. La quotidianità scorre fra esami di licenza liceale e passione, fra scontri e riconciliazioni e tante canzoni, in una Roma estiva, in un viaggio alla ricerca del padre biologico, e corse al mare. Poi accade l'imprevedibile. Un romanzo d'amore ricco di colori e musica, in cui sarà facile e bello ritrovarsi senza aver paura dei propri sentimenti.

Petrini, Carlo

Buono, pulito e giusto: principi di nuova gastronomia / Carlo Petrini; con una nuova introduzione dell'autore. - Torino: Einaudi, 2011. - X, 260 p.; 21 cm



C'è chi ancora pensa ai gastronomi come a una cricca di mangioni egoisti, incuranti di ciò che sta loro attorno e per lo più appartenenti a un'élite facoltosa. Certo, il cibo può e dovrebbe essere un piacere (a cui tutti abbiamo diritto), ma mangiare, ci fa riflettere Carlo Petrini, è anche «un atto agricolo»: selezionando cibi di buona qualità, prodotti con lavorazioni e criteri che rispettino l'ambiente e le tradizioni locali, favoriamo la biodiversità e un'agricoltura equa e sostenibile. Di conseguenza, se nutrirsi è un «atto agricolo», produrre dev'essere un «atto gastronomico» conforme, come recita il titolo, ad almeno tre criteri essenziali: buono, pulito e giusto. Attraverso vivaci frammenti autobiografici (dalla storia dei peperoni di Costigliole d'Asti, agli incontri con le culture contadine in Messico, Scandinavia, Africa...) intercalati a meditate riflessioni, cifre e proposte concrete, l'autore ci fa comprendere quanto è ampia oggi la galassia delle discipline e dei diversi savoir faire che gravitano intorno al cibo.

Picca, Aurelio

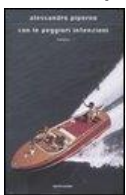
Arsenale di Roma distrutta / Aurelio Picca. - Torino: Einaudi, 2018. - 107 p.; 22 cm.



Roma è stata mille Anna Magnani. Una di quelle donne che urlavano quando Monzón picchiava Benvenuti. La madre dei ragazzini del Bambino Gesù, di quando la luce di Monte Mario calava dentro l'Olimpico di Chinaglia, di Ciccio Cordova, di Bruno Giordano e di Totti. Gloria e struggimento. La Roma delle verdureaie, dei pizzicagnoli con la brillantina e lo zinale immacolato. Roma di quando ci si baciava dentro la Cinquecento o si faceva l'amore nei parcheggi. Del sesso di Pasolini che, nello scatto di Dino Pedriali, sopravvive alla sua morte. Di quando si facevano i testa coda sulla Nomentana. Testaccio e San Giovanni, accucciati nella notte di carne e sesso. Ora quella Roma sembra sepolta nella distruzione di oggi. Come se i suoi organi vitali stessero sfiorando. Invece questo è un romanzo dove Roma, dal suo Arsenale di bellezza, prepara la riscossa per battere il mondo infame. Il suo cuore pompa ancora un ritmo che nessuno spezzerà.

Piperno, Alessandro

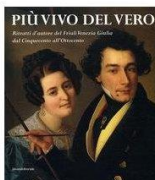
Con le peggiori intenzioni / Alessandro Piperno - Milano: Mondadori, 2005 - 304 p.; 23 cm.



Il libro racconta l'irresistibile ascesa e l'inevitabile decadenza dei Sonnino, facoltosa famiglia di ebrei romani, e dei loro amici, sodali, fiancheggiatori e nemici. Dallo sregolato, epico nonno Bepy al disorientato, sgangherato e perplesso nipote Daniel passano le generazioni, le epoche, i pezzi di storia italiana, dagli anni del boom economico agli anni Ottanta.

Più vivo del vero: ritratti d'autore del Friuli Venezia Giulia dal Cinquecento all'Ottocento

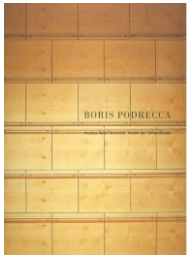
Più vivo del vero: ritratti d'autore del Friuli Venezia Giulia dal Cinquecento all'Ottocento / a cura di Giuseppe Bergamini, Caterina Furlan, Paolo Goi. - Cinisello Balsamo: Silvana, 2003 - 215 p. : ill. ; 27 cm. - Catalogo della Mostra tenuta a Pordenone nel 2003-2004.



Opere di: J. Amigoni, N. Bambini, P. Bearzi, S. Bombelli, G. Buzzi, R. Carriera, A. Carneo, E. Chiaradia, G. B. de Rubeis, C. Diana, I. Fischer il vecchio, G. Ghislandi (fra Galgario), N. Grassi, F. Griffoni, M. Grigoletti, A. Lexer, A. Longhi, P. Longhi, V. Luccardi, E. Marsili, L. Minisini, G. Pagliarini, M. Pascoli Angeli, F. Pellizzotti, O. Politi, S. Secante il giovane, B. Strozzi, G. Tominz, F. Torbido, L. Zuccolo.

Podrecca, Boris

Boris Podrecca: poetica delle diversità. - 2. ed. - S.l.: s.n., 1998 (Wien: Agenz Werk Geyer + Reisser). - 83 p.: ill.; 32 cm. ((Catalogo della mostra: Poetica delle differenze in collaborazione con il Museo storico della città di Vienna, 1998, in occasione della mostra nel Civico Museo Revoltella, Trieste. - Sul front: Civico Museo Revoltella, Comune di Trieste, Assessorato alla cultura.



Podrecca preferisce parlare di «archicultura» piuttosto che di architettura, i suoi progetti vengono infatti definiti come esito di un processo polifonico. Questo tipo di approccio non gli permette di lavorare con una riconoscibilità molto accentuata, ma in quest'epoca di globalizzazione dell'architettura, intesa ormai come un brand, Podrecca con la sua «poetica della diversità» continua il suo percorso personale nell'architettura alla ricerca di un'identità specifica dei diversi contesti. Le sue architetture non si distinguono con degli stilemi immediatamente individuabili, ma egli tenta piuttosto di concepire le forme in relazione al tema e al contesto dove può affermare la propria «differente identità»: «Per me il moderno sta nella pluralità, oggi viviamo nell'epoca della pluralità, della comunicazione, della digitalizzazione, per questo non voglio essere succube di una forma». Partendo dalla consapevolezza e dalla complessità del contesto, il progettista deve saperlo reinterpretare, sviluppandone le peculiari risonanze. Tuttavia il dialogo con il luogo si attiva in modo dialettico, a volte conflittuale e altre in perfetta continuità, cercando sempre di soddisfare le esigenze energetiche ed economiche nel proprio spazio e nella propria «muscolatura» sfruttando i principi di typus e topos, senza ricorrere al maquillage mimetico del verde.

Polidoro, Massimo

Il sesto senso: indagine sui poteri della mente e sulla psicologia dell'insolito / Massimo Polidoro. - Milano: Gruner+Jahr/Mondadori, 2012 - 319 p.; 22 cm



Un bellissimo libro di Massimo Polidoro (cofondatore e segretario nazionale del CICAP) che indaga, criticamente, il mistero della mente. Il sottotitolo del volume, d'altra parte, parla chiaro: "Indagine sui poteri misteriosi della mente e sulla psicologia dell'insolito", un volume ricco di episodi più o meno recenti, raccolti dalla diretta esperienza dei testimoni (siano essi persone comuni o illustri personaggi storici) e analizzati criticamente, alla luce delle possibili spiegazioni razionali, prescindendo dalle quali gli stessi sconfinerebbero, senza dubbio, nelle credenze e nelle superstizioni.

In questo saggio Polidoro passa in rassegna sogni premonitori, presagi, déjà vu, visioni, esperienze telepatiche e di premorte applicando spiegazioni razionali e prive di preconcetti che, qualche volta, risultano ancora più strabilianti di quelle misteriche.

Polillo, Marco

Villa tre pini / Marco Polillo - Milano: Rizzoli, 2012. - 303 p.; 22 cm.



Non potrebbe essere più felice Serena quando l'amica Maria Carla la invita a trascorrere gli ultimi giorni dell'anno a Villa Tre Pini, sulle incantevoli colline del Lago Maggiore. La aspetta una vacanza piacevole e in ottima compagnia: con lei il marito di Maria Carla, Aureliano Severi - editore bizzarro e irascibile - e alcuni ospiti e amici della coppia, tra i quali un noto albergatore di Cortina, uno scrittore in cerca d'ispirazione e il vicino di casa dei Severi, l'avvocato Cantoni. E qualche giorno più tardi è previsto l'arrivo di Enea Zottia, il vicecommissario di polizia della Questura di Milano con il quale Serena ha in corso una complicata storia sentimentale. Mentre il silenzioso domestico Walter si occupa delle faccende di casa, i giorni a Villa Tre Pini sembrano scorrere spensierati, allietati dalle frequenti visite del sempre disponibile Sebyl, un uomo dal passato misterioso e dal ricco portafoglio. Ma quando Zottia arriva, si accorge subito che [...]

Pontiggia, Giuseppe

Nati due volte: romanzo / Giuseppe Pontiggia. - Milano: Mondadori, 2000. - 232 p.; 23 cm.



"Questi bambini nascono due volte. Devono imparare a muoversi in un mondo che la prima nascita ha reso più difficile. La seconda dipende da voi, da quello che saprete dare. Sono nati due volte e il percorso sarà più tormentato. Ma alla fine anche per voi sarà una rinascita."

Porazzi, Pierluigi

Nemmeno il tempo di sognare / Pierluigi Porazzi - Venezia: Marsilio, 2013. - 351 p.; 21 cm



Nemmeno all'inferno può fare così caldo. È una torrida estate, a Udine, quando il giudice Martello viene chiamato sul luogo di un atroce delitto. In un appartamento del centro è stata uccisa e orrendamente sfigurata Barbie, una transessuale molto popolare in città, che si guadagnava da vivere prostituendosi. L'ispettore di polizia Raul Cavani, a cui è stato assegnato il caso, riesce a procedere in breve tempo all'arresto di un sospettato. Su incarico della famiglia dell'indiziato, anche l'ex agente Alex Nero inizia a indagare sull'omicidio, scoprendo che Barbie filmava gli incontri con i suoi clienti più potenti e facoltosi. L'indagine si sviluppa nel mondo della prostituzione, coinvolgendo personaggi illustri e apparentemente insospettabili. La soluzione del mistero arriverà al termine di un percorso di dolore e di sangue, in cui niente è come sembra e ognuno ha qualcosa da nascondere.

Porro, Guido

Dalla parte dei piccoli / Guido Porro. - [S. l.]: La voce, 2002. - 190 p.; 23 cm.



Guido è stato un mio compagno d'infanzia a Capodistria. È figlio del maestro che mi ha preparato, assieme ad altri coetanei, all'esame di ammissione alla scuola media, che quella volta era obbligatorio per chi voleva proseguire gli studi nelle scuole superiori.

Incontrarlo dopo tanti anni, in occasione della presentazione del suo libro a Trieste, mi ha provocato emozione e nostalgia, proprio per l'argomento del testo.

Si commenta da solo proponendo parte dei brani che descrivono l'ambiente capodistriano visto da un bambino, secondogenito (di dieci tra fratelli e sorelle) di una famiglia proveniente da Pinguente. Le finestre dell'abitazione guardavano la Piazza del Ponte e la sua famosa fontana. Gran parte degli avvenimenti narrati si svolgono proprio qui e nei suoi dintorni.

"... col papà maestro, con la mamma maestra, con le cinque sorelle della mamma ... tutte e cinque belle creature e maestre, con una sorella del papà pure quella maestra e brava, il piccolo ha corso il rischio di restare – per sempre e in qualche strana misura – un eterno scolaro, pulito, educato e ragazzo di garbo. E a renderlo duro e vendicativo non sarebbero riusciti nemmeno i momenti drammatici della guerra e della terribile dominazione straniera, perché da piccoli la visione delle cose del mondo si mescola con la tranquillità interiore di una coscienza innocente, che getta persino sulle disgrazie e su una storica tragedia le note di una straordinaria pacificazione."

Il libro di 190 pagine, è diviso in tre parti per complessivi 43 racconti che spaziano vicende che vanno dagli anni trenta allo scoppio della seconda guerra mondiale, "con qualche fugace escursione nella pesante occupazione e persecuzione jugoslava di una terra romana, cristiana, veneziana, poco francese, abbastanza asburgica e italiana da sempre."

Il ragazzo del sicomoro / Guido Porro - Pordenone: La Voce, 2012. - 134 p.: ill.; 23 cm



Raccolta degli scritti per il 'Corriere di Pordenone' nel biennio 1989-1990, testi di grande profondità con i quali ha inteso e saputo scrutare acutamente lo scenario degli avvenimenti per comprenderne a fondo le ragioni.

Powers, Richard

Il fabbricante di eco / Richard Powers - Milano: Mondadori, 2010. - 573 p.; 20 cm.



Karin Schluter ritorna nel Nebraska, perché suo fratello Mark è rimasto vittima di un grave incidente stradale, ma quella che si troverà ad affrontare non è solo una difficile e dolorosa convalescenza. Mark infatti si è risvegliato dal coma con la sindrome di Capgras, un disturbo cerebrale che provoca una sorta di disconnessione tra la parte razionale ed emotiva del cervello. Il giovane riconosce le persone intorno a lui, ma spesso i sentimenti di cui le investe sono diversi, a volte anche in modo radicale. In Karin riconosce così la sorella, eppure allo stesso tempo non riesce più a provare per lei alcun sentimento di affetto. La vicenda complessa e commovente di un legame familiare che deve ritrovare un linguaggio e un terreno comuni, si intreccia così a una serie di inquietanti eventi che sembrano legare l'incidente a un minaccioso fondo di segreti: chi è l'autore di un misterioso biglietto lasciato sul letto di Mark? È vero che Mark potrebbe essersi trovato coinvolto in una trama di speculazioni edilizie e intrighi?

Prabhupada, A. C. Bhaktivedanta

La scienza della realizzazione spirituale / Sua Divina Grazia A. C. Bhaktivedanta Swami Prabhupada. - Firenze ... [etc.]: The Bhaktivedanta Book Trust, 1998 - XII, 375, 98 p., [16] p. di tav. : ill. ; 22 cm.



L'ignoranza dei misteri della vita e della morte è ciò che distingue l'animale dall'uomo, perché colui che può essere definito uomo nel vero senso della parola s'interroga sulla sua identità. Tuttavia alcuni non s'interrogano mai sui problemi fondamentali dell'esistenza e si pongono così allo stesso livello degli animali. La sola condizione umana è destinata alla ricerca della vita eterna e della Trascendenza.

La religione significa conoscere e amare Dio. Oggi per mancanza di educazione, nessuno conosce Dio.

Il diritto di proprietà che la razza umana pretende di esercitare su questa Terra è la causa di tutti i conflitti che turbano la pace nel mondo!

Noi non siamo assoluti; ciò significa che dobbiamo accedere al livello dell'Assoluto; ma ora viviamo in un mondo relativo. La Verità Assoluta esiste anche quaggiù, ma i nostri sensi non sono sufficientemente evoluti per comprenderlo. Finché rimaniamo sotto il dominio del tempo, non c'è possibilità di diventare assoluti.

E' reale solo quello che esiste eternamente.

Pritchett, Victor S.

Amore cieco / V. S. Pritchett - Milano: Adelphi, 1998 - 74 p.; 18 cm.



Quando V.S. Pritchett morì, nel 1997, da lui si congedò con affettuoso rimpianto una vasta comunità di lettori che lo aveva seguito per decenni, contando sulla regolarità con cui sarebbero apparsi, prima in rivista, poi in volume, i suoi racconti. Così scomparve il più discreto dei narratori, ideale prosecutore di Čechov, osservatore sottile di tutto ciò che vale la pena raccontare ma spesso sfugge all'attenzione degli scrittori. Amore cieco è un perfetto campione fra i suoi racconti perfetti, una storia fondata su sentimenti elementari – l'amore e la vergogna –, ma stravolti e riscoperti come nuovi per l'angolo peculiare sotto cui si presentano.

La donna del Guatemala / V. S. Pritchett - Milano : Adelphi, 1999 - 87 p.; 18 cm



Un uomo e una donna, una visita inattesa, un viaggio: brevi, fatidici incontri, temuti o cercati, che sommuovono vite senza passioni, che incriminano armature di orgoglio e vanità. Come nell'indimenticabile "Amore cieco", è da scabre situazioni narrative che nascono i racconti perfetti di Pritchett. Piccoli capolavori di una prosa limpida e tagliente, "La donna del Guatemala" e "Una gita al mare" sono orchestrazioni essenziali come ballate, in cui l'amara commedia dell'ordinario si trasforma in un'epifania fulminea e ineluttabile.

Progettare la città vasta: luoghi pubblici condivisi

Progettare la città vasta: luoghi pubblici condivisi / Pordenone: Associazione culturale la città complessa: ill; 22x22 cm.



Proulx, Annie

Avviso ai naviganti / E. Annie Proulx - Milano: Baldini & Castoldi 1996 - 399 p. : ill. ; 25 cm.



Quoyale è un giornalista di terz'ordine che vive a Brooklyn. Un giorno viene licenziato e sua moglie gli telefona dall'Alabama per dirgli di trovarsi un'altra donna, lasciandolo solo, senza soldi e con due figlie a carico. Ma quando il mondo sta per crollargli addosso, Quoyale decide, una volta tanto, di optare per una scelta coraggiosa: con le due figlie prende il primo traghetto per Terranova, per andare a vivere ai confini della realtà, in un paese coperto di neve quasi tutto l'anno. Qui, tra mille affanni, Quoyale riesce ad aprire un giornale per i pescatori e rifarsi una vita.

Proust, Marcel

Le lettere e i giorni: dall'epistolario 1880-1922 / Marcel Proust - Milano: Mondadori, 1996, 1559 p.; 18 cm.



Dal ricchissimo epistolario proustiano, Gian Carlo Buzzi ha tratto un'ampia scelta antologica, che propone sia lettere dell'età giovanile (periodo della formazione intellettuale e dell'educazione sentimentale) sia interessanti documenti dell'età matura. Dalla

lettura dell'epistolario emergono aspetti interessantissimi della complessa personalità dell'autore e utili particolari relativi alla sua maturazione letteraria. Le note (collocate al piede di ciascuna lettera) forniscono le indicazioni necessarie alla lettura del testo.

Queen, Ellery

Sorpresa a mezzogiorno; Il mistero delle croci egizie; Sotto la campana di vetro; La lampada di Dio; Colpo di grazie / Ellery Queen. – Milano: Mondadori, 2007. – 558 p.; 22 cm



I Grandi Magazzini French's sono famosi in tutta New York. I clienti possono trovarvi di tutto, ma di sicuro nessuno si aspetta di vedere in vetrina il cadavere della moglie del proprietario, brutalmente assassinata. Per risolvere il clamoroso caso viene chiamato l'ispettore Richard Queen che, con l'aiuto del figlio Ellery, si mette subito al lavoro su una serie di sottilissimi indizi. Uno dei romanzi più celebrati dell'età d'oro del giallo.

Ragazzoni, Ernesto

Le mie invisibilissime pagine / Ernesto Ragazzoni - Palermo: Sellerio, 1993 - 209 p.; 16 cm.



Fra tanti personaggi di grande importanza nella storia della letteratura italiana finiti nel dimenticatoio per i motivi più diversi (boicottaggio dell'establishment editoriale, biografie tormentate e quant'altro) un posto di riguardo lo merita Ernesto Ragazzoni, il "Petrolini subalpino", polemista, umorista, poeta, fulminante epigrammista. Malgrado l'alone di 'culto' che hanno contribuito a creare attorno alla figura di Ragazzoni alcuni recenti recuperi delle sue poesie e prose, compresa la giornata di studi all'origine del libro curato da Cesare Bermani, 'impresiosita' dalla partecipazione di personaggi magari non autorevolissimi nel campo della critica letteraria ma decisivi in quanto a visibilità mediatica (uno tra tutti, David Riondino, da sempre grande ammiratore dell'umorismo surreale di Ragazzoni) lo scrittore novarese rimane sconosciuto ai più. Non ha certo giovato la scelta di Ragazzoni di operare sistematicamente una sorta di svalutazione della propria opera, riservata per principio alla sola oralità ("Le mie invisibilissime pagine", volatili per definizione e per vocazione, ebbe a definire lo stesso Ragazzoni i suoi scritti in un articolo del 1919), una scelta solo in parte ritrattata da un parzialissimo salvataggio 'per uso interno', esteso a 'un ristrettissimo mondo coltissimo di intellettuali e buongustai' e comunque sempre mediato da un'oralità improvvisata a partire da brevi canovacci, accenni, appunti. D'altronde il Ragazzoni poeta era anche il Ragazzoni giornalista che, inviato dal quotidiano "La Stampa" al seguito delle truppe italiane in Tripolitania, spediva cartoline agli amici anziché corrispondenze dal fronte, suscitando l'ira del suo direttore. La vocazione alla 'non scrittura' (paradossale in uno scrittore) rischia quindi concretamente di condannare all'oblio uno spirito caustico ma sensibile, una penna originalissima, un personaggio seminale nella letteratura e nel costume italiano dei primi del '900, che ha lasciato tracce (e proseliti, per non dire imitatori) molto profonde che vale la pena di ripercorrere a ritroso fino alla fonte. Iniziando magari da questo interessante volume.

Rand, Ayn

La fonte meravigliosa / Ayn Rand - Milano: Baldini & Castoldi, 1947 - 714 p.; 20 cm



Ispirata a Frank Lloyd Wright, il genio americano dell'architettura, autore di capolavori come il museo Guggenheim, è la storia di Howard Roark, giovane architetto di talento, deciso a rinunciare a fama e carriera e a lottare contro i pregiudizi e le convenzioni, pur di affermare il proprio genio. Nella sua battaglia contro lo status quo e per il diritto all'arte vera, libera e creatrice, Howard si imbatte in ogni variante di corruzione umana, inclusi un rivale senza scrupoli e privo di morale, Peter Keatin e un potente editore, Ellsworth Toohey. È anche la storia di un amore contrastato, struggente e impossibile che si intreccerà indissolubilmente con la vita e la carriera di Howard.

Rasy, Elisabetta

Posillipo / Elisabetta Rasy. - Milano: Rizzoli, 1997. - 147 p.; 23 cm.



Una bambina, la narratrice, che diventa donna in una famiglia progressivamente emarginata dalla storia. L'infanzia nella Napoli degli anni Cinquanta, tra genitori allegri e tormentati, una nonna dispotica dedita al gioco, parenti e amici vari, e soprattutto l'incontro con la coetanea Fiammetta, bella, misteriosa, sensuale. Poi il trasferimento a Roma, la brusca perdita delle radici, lo smarrimento, la fine dell'infanzia, ma anche il legame saldissimo con Fiammetta, come la protagonista bambina segnata precocemente dal disordine del mondo adulto e proprio per questo assetata di vita e di amore. Infine Posillipo e le due ragazze, ormai adolescenti, che tornano nella città delle origini.

Le regole del fuoco / Elisabetta Rasy. - Milano: Rizzoli, 2016. - 180 p.; 24 cm

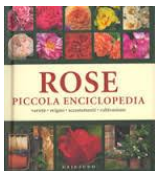


È la primavera di un anno terribile, il 1917, quando Maria Rosa Radice a poco più di vent'anni lascia gli agi della sua casa a Napoli. Scappa da sua madre, dal salotto aristocratico che fino ad allora è stato il suo unico, soffocante orizzonte. La destinazione è la sola possibile per una donna non sposata e in fuga: il fronte. L'impatto della guerra è brutale. In un piccolo ospedale sul Carso cura centinaia di feriti, li vede soffrire e morire. Ma c'è una luce nelle sue giornate, una scintilla di cui si accorge poco a poco. È la sua silenziosa compagna di stanza Eugenia Alfero, una provinciale del Nord che sogna di diventare medico. Giorno dopo giorno, le insegna a sopravvivere in corsia e a superare la paura. La guerra regala alle due ragazze una libertà altrimenti impossibile. Così, nel tempo, avvertono una passione inattesa crescere tra loro e a mezza voce, la notte, si dichiarano l'amore. Non sanno se il futuro permetterà loro di rimanere vicine, entrambe però sentono di essere cambiate.

Ora sono pronte a lottare per restare se stesse. In un romanzo vibrante, Elisabetta Rasy racconta la guerra dalla prospettiva misconosciuta delle donne al fronte. Ritraendo un'intimità limpida ma circondata dalle tenebre, ci mostra come l'amore non abbia mai avuto confini, perché i sentimenti esplodono sempre senza chiederci il permesso.

Rausch, Andrea

Rose: piccola enciclopedia: varietà, origini, accostamenti, coltivazione / Andrea Rausch. - Savigliano: Gribaudo, 2005 - 281 p.: in gran parte ill.; 18 cm.



Le rose più amate dalla A alla Z; notizie e curiosità sull'origine, le caratteristiche e le varietà; consigli utili sull'acquisto e la messa a dimora; la classificazione dei maggiori gruppi di rose con schede dettagliate delle singole varietà; suggerimenti per l'abbinamento dei colori e l'accostamento a piante legnose e perenni.

Ravizza, Federica

Sergio Maldini: il sogno di una casa: la vera storia della casa a Nord-Est nell'epistolario con l'architetto Toni Cester Toso / Federica Ravizza. - Udine: La Nuova Base Editrice, 2009 - 181 p.; 21 cm.



L'autrice, nella sua raccolta epistolare, svela il Friuli e i personaggi descritti dal giornalista e scrittore Sergio Maldini, la "zona appartata e inviolabile" dove lui immaginava di "fermarsi per fare i conti con la propria esistenza". Lettere che, in parte, si trovano riportate ne "La casa a Nord-Est", romanzo di successo vincitore nel 1992 del Supercampielo.

Sergio Maldini scrive a Toni Cester Toso, l'architetto che cura il restauro del rustico di Santa Marizza. Un carteggio allegro, ricco di notizie, con una gamma di sensazioni, capricci e dettagli ora minimi, ora di una certa rilevanza critica, lettere che rivelano due

caratteri forti che si compiacciono di battibecchi e rimandi, che si pungono con sottili ironie consapevoli sempre di una grande amicizia che li lega.

È un Maldini beffardo e affettuoso che si svela, mentre l'architetto Cester è puntuale e ironico nelle sue missive. I due non sono soli, nelle lettere attorno a loro un rutilante caleidoscopio di personaggi, famigliari, amici, famigli, un mondo coeso di dolci paesaggi, di innumerevoli incontri conviviali pervaso da una dolcezza di vivere che pare quasi settecentesca.

Ritroviamo un'intera generazione di personaggi friulani, e non si può non andare alla loro lontana giovinezza cercando di rivederli quando ancora non sapevano che si sarebbero incontrati in quella Casa a Nord-Est e dopo, ancora, nelle pagine del romanzo.

Realacci, Ermete

Green Italy: [perché ce la possiamo fare] / Ermete Realacci; prefazione di Ivan Lo Bello; postfazione di Alberto Meomartini. - Milano: Chiarelettere, 2012. - 315 p.; 20 cm



Possiamo battere la crisi? Non sarà facile, ma la risposta è sì. Se sapremo guardare l'Italia con occhi diversi da quelli delle agenzie di rating, con l'affetto e la curiosità necessari a cogliere i nostri tanti talenti. Ermete Realacci prova a farlo. Racconta, dal Nord al Sud, storie di un'alleanza tra imprese e comunità, tra ambiente e nuovi modi di vivere che possono traghettarci verso un paese più desiderabile e più competitivo. E Green Italy. Dove la green economy sposa le vocazioni nazionali, tiene insieme le tradizioni con l'elettronica e la meccanica di precisione. Punta su qualità, ricerca e conoscenza per produrre un'economia più sostenibile e innovativa. Si apre ai mercati globali e rinsalda i legami con il territorio, facendosi forte della coesione sociale e del capitale umano. È la via di un patriottismo dolce che può cambiare l'Italia. Un'idea di futuro per l'economia, la società, la politica. Prefazione di Ivan Lobello, postfazione di [...]

Reichl, Ruth

Confortatemi con le mele: nuove avventure a tavola / Ruth Reichl; traduzione di Riccardo Cravero. - Milano: Ponte alle Grazie, 2003 - 344 p.; 21 cm.



Nel 1978 Ruth vive ancora con Doug in una comune, ma ha deciso di diventare critica culinaria. Dopo un inizio tragicomico (alla fine del suo primo pranzo da critico, la carta di credito non viene accettata), frequenta i ristoranti di tutto il mondo, alla ricerca di piatti nuovi su cui scrivere. La storia che segue è il racconto, divertente, ironico, appassionato dell'apprendistato di una delle migliori gastronome d'America. La sua ricerca di buon cibo e di buona cucina la porta da New York alla Cina, dalla Francia a Los Angeles.

Redondo, Dolores

Tutto questo ti darò / Dolores Redondo. Milano: DeA Planeta, 2017, 572 p.; 23 cm.



Quando una coppia in divisa bussa alla sua porta, Manuel, scrittore di successo ossessivamente dedito alla stesura del prossimo bestseller, intuisce all'istante che dev'essere accaduto qualcosa di grave ad Alvaro, l'uomo che ama e al quale è sposato da anni. E infatti il corpo senza vita del marito è stato ritrovato al volante della sua auto, inspiegabilmente uscita di strada tra le vigne e i paesaggi scoscesi della Galizia, a chilometri di distanza dal luogo in cui Alvaro avrebbe dovuto trovarsi al momento dell'incidente. Sconvolto, Manuel parte per identificare la salma. Ma giunto a destinazione si ritrova invischiato in un intrico di menzogne, segreti e omissioni che ha al centro la ricca e arrogante famiglia d'origine del marito. Con l'aiuto di Nogueira, poliziotto in pensione dal carattere ruvido, e di Padre Lucas, il prete locale amico d'infanzia di Alvaro, Manuel indaga sulle molte ombre nel passato dei Muñiz Dávila e sulla vita segreta dell'uomo che si era illuso di conoscere quanto se stesso.

Remmert, Enrico

Rossenotti / Enrico Remmert - Venezia: Marsilio, 1997 - 167 p.; 21 cm.



Una ragazza che se n'è andata e che occorre ritrovare. Un'altra che compare all'improvviso, ma da cui è meglio tenersi lontani. La memoria di qualcosa che è finito tragicamente. Sono questi gli elementi attorno cui ruota la vicenda del ventiquattrenne Vittorio Rossenotti, in un'incalzante sequenza di scorribande notturne sullo sfondo di una Torino calda e palpitante di vita.

Reuland, Rob

Nero Brooklyn: romanzo / di Rob Reuland - Milano: Longanesi, 2002 - 280 p.; 22 cm.



Andy Giobberti non è un tipo particolarmente raccomandabile: è un sostituto procuratore, però beve troppo, fuma troppo, passa da una donna all'altra e disprezza i suoi colleghi e soprattutto se stesso. Ma non è sempre stato così. Andy è cambiato da quando, per una stupida distrazione, ha causato la morte di sua figlia, la piccola Opal. Da allora niente ha più senso, per lui. Ma il lavoro continua, ed è un lavoro a Brooklyn, dove il meglio che ti possa succedere è indagare sull'omicidio di una quattordicenne di colore, uccisa a bruciapelo a casa sua, nel suo letto. Un colpevole c'è: è Lamar Lamb, un piccolo spacciatore. Ma a Andy quella spiegazione non va giù.

Ricerche 2006/2007: architettura - città complessa - paesaggio

Ricerche 2006/2007: architettura [città complessa] paesaggio - [S.I. 2007]. - 117 p.: ill.; 22x22 cm.



Il volume, primo di una collana dedicata a ricerche sui temi dell'architettura, della città e del paesaggio raccoglie gli interventi di architetti, urbanisti, scrittori, giornalisti, critici dell'architettura e della fotografia che hanno partecipato alle manifestazioni organizzate da la città complessa negli anni 2006 e 2007.

Richard, Jean

La grande storia delle Crociate / Jean Richard - Milano: Il Giornale, 2005 - 2 v. (803 p. compless.); 22 cm.



Oltre due secoli di scontri tra Occidente e Oriente. Sono passati più di nove secoli da quando papa Urbano II bandì la crociata che avrebbe riversato sulle strade d'Oriente decine di migliaia d'uomini giunti da ogni parte d'Europa. Il prezzo che la cristianità pagò per questa prima spedizione fu pesante, ma l'espansione turca fu arrestata, Costantinopoli liberata e il Santo Sepolcro sottratto agli infedeli. Da allora le crociate ebbero un altro obiettivo: la difesa di quegli Stati latini carichi di memorie bibliche, dove accorrevano i pellegrini d'Occidente. Le sconfitte non fecero vacillare l'attenzione per la Terrasanta e, attratti dalle indulgenze e dai privilegi spirituali legati alla liberazione dei luoghi santi, i cristiani continuarono a rispondere all'appello dei papi. Epopea esaltante d'autentica fede ed eroismo secondo alcuni, tempi di tenebre secondo altri, operazioni spregiudicate, frutto di ipocrisia, crudeltà e cinismo, le crociate furono uno degli episodi salienti della storia. Jean Richard ci offre una narrazione magistrale di

questa avventura che per due secoli mise in contrasto Occidente e Oriente, offrendo loro anche l'opportunità di conoscere un mondo diverso. Tra gli argomenti contenuti nel libro Le origini della crociata La crociata di urbano II e pasquale II La prima crociata alle prese con l'Oriente La Terrasanta, una nuova patria oltremare Dalla prima alla seconda crociata Tra Bisanzio e il Saladino: l'Oriente latino in pericolo Le crociate di riconquista (1188-1205)La crociata come istituzione Guerra e diplomazia: ricostituzione del regno di Gerusalemme La svolta del 1250In Terrasanta: una nuova società franca La crociata durante l'invasione mongola La fine della presenza franca in Terrasanta Jean Richardè nato a Kremlin-Bicêtre (Parigi) nel 1921. Paleografo, ha frequentato l'École pratique des hautes études. Storico medievista, nella sua lunga carriera si è occupato principalmente dell'epoca delle crociate cui ha dedicato diversi saggi. Dal 2002 è presidente dell'Académie des inscriptions et belles-lettres.

Rigoni Stern, Mario

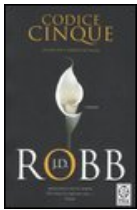
Stagioni / Mario Rigoni Stern. - Torino: Einaudi, 2006 - 145 p.; 19 cm.



L'inverno è la neve che cade sulle montagne della guerra. La primavera si risveglia con una coppia di scoiattoli tra i rami di un abete. L'estate, invece, se la porta dentro un ragazzo che torna dal campo di battaglia. Mentre l'autunno si riflette negli occhi di un pettirosso nascosto in un cespuglio di rose canine... Sono questo, questo e molto altro, le Stagioni di Mario Rigoni Stern: la testimonianza di un passato che continua a riaffiorare, il percorso di una vita vissuta fino in fondo, con passo calmo e sicuro, giorno dopo giorno.

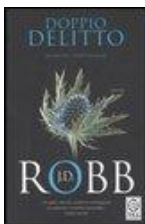
Roberts, Nora

Codice cinque / J. D. Robb - Milano: TEA, 2006. - 351 p.; 20 cm.



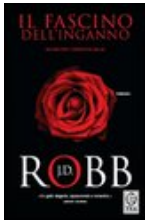
New York, anno 2058. Cresciuta ed educata dall'uomo che l'aveva trovata quando era solo una bambina, Eve Dallas è una detective della squadra omicidi molto abile e intelligente. Dopo dieci anni di carriera, si trova a indagare su una serie di delitti in cui le vittime, tutte donne, vengono uccise con un'arma ormai fuori legge. L'indiziato numero uno è un miliardario affascinante e ambiguo, uno dei pochissimi collezionisti di armi antiche della città. Sebbene la passione non rispetti le regole della logica, Eve è consapevole che soccombere al fascino di un uomo che conosce appena potrebbe essere molto pericoloso...

Doppio delitto / J.D. Robb - Milano: Tea, 2007 - 370 p.; 20 cm



Si chiamava Cicely Towers ed era un procuratore distrettuale di New York. Sempre elegante, disinvolta, stimata da tutti. Ma ora giace riversa sul marciapiede di un quartiere malfamato, con la gola tagliata. Per Eve Dallas, tenente della squadra Omicidi, è ben più di un semplice delitto: la maggior parte dei poliziotti conosceva e ammirava la vittima ed è pronta a fare qualsiasi cosa pur di trovare il responsabile. Però il caso non è semplice: perché una donna come Cicely si era spinta in quella zona degradata? E quale può mai essere il movente per un crimine così efferato? L'unica strada aperta per Eve è quella delle innumerevoli relazioni - professionali ma non solo che la donna aveva in città: un lungo elenco d'indiziati, quasi tutti eccellenti. E, in cima all'elenco, spicca il nome di Roarke, l'enigmatico miliardario di origine irlandese con cui Eve sta vivendo un appassionato rapporto sentimentale... Combattuta e inquieta, Eve è costretta a muoversi nell'ombra. [...]

Il fascino dell'inganno / J. D. Robb - Milano: Tea, 2008 - 386 p.; 20 cm.



Gli indiziati sono tutti ben noti a Eve Dallas. La prima è Mavis, la sua amica del cuore, l'unica che, negli anni, ha saputo capire le difficoltà e le incertezze di una donna complessa, dura eppure fragile come lei. Il secondo è Leonardo, celeberrimo stilista di moda, l'uomo cui Eve ha affidato il compito di disegnare e realizzare il suo vestito da sposa (Eve ha infatti accettato la proposta di matrimonio di Roarke). A complicare le cose, c'è poi il fatto che Mavis è innamorata di Leonardo e che la vittima è Pandora, una delle top-model più ricche e ammirate. Nascosta l'amica nella magione newyorkese di Roarke, Eve si impegna nelle indagini sulla morte di Pandora, affrontando un ambiente a lei del tutto estraneo.

Soltanto un sorriso / J. D. Robb - Milano: Nord, 2007 - 359 p.; 21 cm



Eve Dallas, tenente della squadra Omicidi di New York, ha coronato l'appassionata relazione con Roarke, miliardario affascinante ed enigmatico: i due si sono sposati e si trovano ora in luna di miele. Ma l'idillio viene bruscamente interrotto: un giovane impiegato dell'albergo presso il quale Eve e Roarke soggiornano viene trovato impiccato. Sembrava una persona serena, con una vita ricca di soddisfazioni, eppure gli indizi sono inequivocabili: si è trattato di suicidio. Poco tempo dopo, una sorte analoga tocca anche a un avvocato di successo e a un importante uomo politico. Nessuno dei tre ha lasciato lettere, biglietti o indizi che possano far luce sul loro gesto estremo. Tre suicidi inspiegabili, commessi da uomini apparentemente felici: troppi per essere una semplice coincidenza. Eve si getta a capofitto nell'indagine, che si presenta particolarmente complessa perché le vittime non sembrano avere nessun legame, nessun elemento comune. A parte uno strano, [...]

Robustelli, Carlo

Incontro con lo yoga: scritti di teoretica terapeutica / Carlo Robustelli. - Roveredo in Piano: Edizioni L'Omino Rosso, 2010. - 152 p.; 18 cm.



C'è in queste pagine l'eco di discorsi svolti in incontri - residenziali o settimanali - in cui la pratica dello yoga è stata sempre accompagnata da riflessioni, commenti, approfondimenti e considerazioni sull'esperienza vissuta. E ora una cornice che unifica questi punti, ne fa rivivere le suggestioni, testimoniando nel contempo la passione per la ricerca di un maestro di yoga, che può guardare a questa disciplina in modo non convenzionale, grazie alle prospettive aperte dai suoi studi filosofici e dall'esperienza della psicanalisi. Un libro importante, per chi ha esperienza di yoga e vuole capire le possibili implicazioni esistenziali e culturali, ma anche per chi è aperto ad un nuovo e coinvolgente "incontro con lo yoga".

Roché, Henri Pierre

Le due inglesi e il continente / Henri-Pierre Roché - Milano: Adelphi, 1997. - 289 p.; 20 cm.



Come Jules e Jim è la storia di due amici che amano la stessa donna, "Le due inglesi e il continente" è quella di due sorelle che si innamorano dello stesso uomo. Anch'essa scritta con la "penna d'acciaio freddo e acuto" (F. Truffaut) di un maestro dei sentimenti.

Romano, Lalla

Nuovo romanzo di figure / Lalla Romano - Torino: Einaudi, 1997 - 388 p.: 23 cm



Si sarà indulgenti, spero, con una «debolezza» dovuta alla mia – per altro non così eccezionale – tarda età. La debolezza è questa: una maniera molto ristretta di considerare le foto ritrovate, che hanno consentito la nuova edizione. Gratificata dal «regalo» dell'Editore, mi sono concessa questa libertà e questo limite.

Il primo commento riguarda ovviamente l'immagine che orna la nuova copertina, allusiva al tema dell'«amore coniugale» già celebrato nel testo precedente.

Ronco, Giorgio

Controcampo / Giorgio Ronco. - Roma: Albatros, 2013. - 235 p.; 21 cm.



Non è vendetta. Non solo. È un messaggio che lentamente raggiunge le dimensioni di una protesta mondiale ed è nato come un sasso in uno stagno. Quando lui uccide, lo fa da lontano, studiando ogni minimo dettaglio. Quando lui uccide è un'ombra nella loro tana, nel loro ambiente. Loro sono cacciatori, anche loro uccidono. Lui sta solo mettendo dei contrappesi che, uno dopo l'altro, attirano l'attenzione del mondo e sollevano un problema che riguarda molti. Giustizia o valori? Difendere la caccia o difendere la vita?

Rondoni, Davide

Best della grande palude / Davide Rondoni. - Cinisello Balsamo: San Paolo, 2018. - 143 p.; 23 cm



Vale la pena, qualche volta, leggere un sequel prima del primo libro: si può trovare una sorpresa, rimanere piacevolmente coinvolti in una storia e poi avere voglia di andare a leggere come è cominciata, per scoprire un altro libro ancora più appassionante. È capitato, per caso, con la storia di Best. La vicenda di questo ragazzo è ambientata agli inizi del secolo scorso in una paludosa periferia americana, dove non succede molto, ma dove vivono personaggi incredibili e interessanti. Best vive con uno zio solitario e un po' filosofo che non gli vuole raccontare perché il padre lo ha lasciato. Best della grande palude (San Paolo, 2018) racconta i giorni che il protagonista passa col padre nel faro dove vive, dopo averlo ritrovato. La storia della loro separazione e della lunga ricerca di Best è raccontata nel precedente *Se tu fossi qui* (San Paolo, 2015). Due romanzi lievi ma molto densi di situazioni, sentimenti, atmosfere. Al centro di entrambi la lontananza di un padre dal figlio fin da quando era piccolo per un motivo difficile da spiegare, soprattutto a lui che per tanto tempo lo ha cercato. La storia di due uomini che si perdono quando uno è ancora bambino e si ritrovano che è diventato ragazzo ed esige spiegazioni. Un incontro che rivela la difficoltà di parlare di chi e con chi si ama di più, ma anche come la vicinanza del cuore, più delle parole, riesce a colmare ogni vuoto. Due libri che parlano di paura e coraggio, amore, perdono, amicizia, lontananza e giustizia.

Rooney, Jennie

La voce dei nostri silenzi / Jennie Rooney - Milano: Piemme, 2010. - 286 p.; 21 cm



È il 1939 e i sogni di Stevie Ponder sembrano essersi infranti. A quindici anni ha un unico desiderio: insegnare. Quando suo padre muore all'improvviso, però, Stevie è costretta a lasciare la scuola per aiutare la madre a mantenere i fratelli più piccoli. Le giornate, ormai, le trascorre in una fabbrica di Londra e per i suoi amati libri non c'è più tempo. A peggiorare la sua condizione arriva la guerra, con i bombardamenti, gli allarmi, il razionamento del cibo e le corse disperate fino in cantina. I giorni della spensieratezza e della libertà sembrano finiti. Poi però incontra Michael, poco più grande, appassionato di fisica, di invenzioni e di Samuel Morse, l'ideatore del telegrafo. Michael è diverso da chiunque lei abbia mai conosciuto, e una nuova luce comincia a rischiarare l'esistenza di Stevie. Le giornate scorrono più veloci, il lavoro è meno faticoso e le notti sono tutte stellate. Ma Michael è giovane, in salute, una risorsa importante per le truppe alleate e viene spedito al fronte, in Africa. Stevie e Michael sono costretti a lasciarsi, ma giurano di ritrovarsi, a Londra, subito dopo la guerra. Quella promessa non verrà mantenuta, e i due, allontanati da una tragedia inaspettata, si perderanno di vista. Solo anni dopo si incontreranno per caso, forse per capire che a volte il tempo può essere fermato. Basta desiderarlo ardentemente.

Rossanda, Rossana

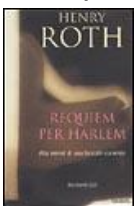
La ragazza del secolo scorso / Rossana Rossanda. - Torino: Einaudi, 2005 - 385 p.; 23 cm.



"Questo non è un libro di storia. È quel che mi rimanda la memoria quando colgo lo sguardo dubbioso di chi mi è attorno: perché sei stata comunista? perché dici di esserlo? che intendi? senza un partito, senza cariche, accanto a un giornale che non è più tuo? è una illusione cui ti aggrappi, per ostinazione, per ossificazione? La vicenda del comunismo e dei comunisti del Novecento è finita così malamente che è impossibile non porsela. Che è stato essere un comunista in Italia dal 1943? Comunista come membro di un partito, non solo come un momento di coscienza interiore con il quale si può sempre cavarsela: "In questo o in quello non c'entro". Comincio dall'interrogare me. Senza consultare né libri né documenti ma non senza dubbi."

Roth, Henry

Requiem per Harlem: Alla mercé di una brutale corrente / Henry Roth. - Milano: Garzanti, 2001. - 388 p.; 22 cm



In questo quarto e conclusivo capitolo Henry Roth racconta come il proprio alter ego Ira Stigman abbandoni la famiglia e l'ambiente ebraico in cui è cresciuto. Al termine di un drammatico crescendo di eventi trova rifugio nel fascino e nella femminilità della più colta e matura Edith, ma per Ira non è stato facile diventare uomo nella New York degli anni Venti. L'umile ambiente ebraico d'origine, i grovigli familiari, il confronto con le altre minoranze, la passione per la letteratura e la difficoltà dello studio, le scintille della politica e l'ambizione artistica sottopongono il ventenne Ira a tensioni laceranti.

Roth, Joseph

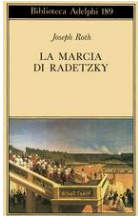
Le città bianche / Joseph Roth - Milano: Adelphi, 1986 - 115 p.; 18 cm



Per tre mesi, fra il settembre e il novembre 1925, Roth vagabondò per il Sud della Francia. Quel viaggio fu accompagnato, per

lui, da un senso di liberazione: a trent'anni scopriva le «città bianche» della Provenza, che aveva sognato durante una grigia infanzia. E al tempo stesso sentiva allontanarsi ogni oppressiva germanicità. Sperimentava un nuovo modo di respirare: «Ho guadagnato la libertà di passeggiare, tra signore e signori, tra cantanti di strada e mendicanti, con le mani nelle tasche dei calzoni, una contromarca di guardaroba appuntata sul cappello e un ombrello rotto in mano». Il Sud che si schiudeva ai suoi occhi, con i suoi tre colori fondamentali – «la pietra bianca, il cielo blu, il verde scuro dei giardini» –, sembrava ancora ignaro «delle valanghe che lentamente rotolano verso di noi». Così nacquero queste pagine, tra le più felici di tutto Roth. Felici per l'euforia da cui emanano, e felici anche per lo stile mirabilmente terso e sinuoso. Roth s'inoltrò nel Sud della Francia come nell'«infanzia dell'Europa», dove erano confluite «le più disparate linfe vitali» senza perdere nulla della loro peculiarità. Quel passato e quella natura gli apparvero come la prefigurazione dell'unico avvenire in cui avrebbe voluto vivere. Lasciando il paese luminoso che fino a pochi giorni prima gli era ignoto e dove ora si sentiva già «a casa propria», Roth sapeva di portare «con sé ciò che di più prezioso una patria può donare: la nostalgia».

La marcia di Radetzky / Joseph Roth - Milano: Adelphi, 1994. - 424 p.; 22 cm



La famiglia Trotta, di stirpe slovena e contadina, acquista lustro nella battaglia di Solferino, quando Joseph Trotta salva la vita dell'imperatore Francesco Giuseppe e ne riceve in cambio il titolo nobiliare. "L'eroe di Solferino" è ricordato in tutti i libri di testo e trasmette agli eredi il compito di salvaguardare tale eroismo. La vita della famiglia scorre parallela a quella del longevo imperatore: Carl Joseph, l'irrisolto e debole nipote muore in uno dei primi scontri della guerra 1915-18; il padre il sottotenente Von Trotta, dopo aver atteso nel parco di Schonbrunn l'annuncio della morte dell'imperatore, si lascia a sua volta morire nell'autunno piovoso che segna anche la fine di un'epoca.

Il mercante di coralli / Joseph Roth - Milano: Adelphi, 1994. - 258 p.; 22 cm.



Fra i grandi scrittori del nostro secolo, Joseph Roth è quello che più pervicacemente ha saputo tener fede alla figura del narratore. Raccontare storie disparate, intesserle, farle risuonare l'una con l'altra, fare dei propri racconti «una grande casa con molte porte e molte stanze per molte specie di uomini»: questo è il sogno che Roth perseguì in tutta la sua vita di scrittore. E lo riconosciamo subito leggendo i suoi racconti riuniti in questo volume, narrazioni sparse nell'arco di più di vent'anni, chiuse alcune nella misura essenziale dell'apologo, dove avvertiamo ogni volta di muoverci all'interno di un unico, ma quanto vasto e variegato mondo. Dalla febbrile aura espressionista dello Specchio cieco alla pura gioia del nominare, in Aprile, alla nebbiata lucidità mondana del Trionfo della bellezza, sino alla scansione da epos chassidico del Leviatano: molte sono le vie che Roth tenta in questi racconti, e più di una volta si può dire che esse conducano alla terra della perfezione, come nel caso almeno del Capostazione Fallmerayer, della Leggenda del santo bevitore e del Leviatano. Ma, percorrendo di seguito queste pagine, più ancora della compiutezza del singolo testo colpisce la comune linfa che circola in ogni pagina, quasi la continuità fra tutte le storie. Come i coralli per il «mercante di coralli» Nissen Piczenik, protagonista del Leviatano e immagine testamentaria di Roth stesso, qui le singole storie sono di per sé oggetto di un amore inesauribile, vengono osservate e carezzate nella sconcertante varietà delle loro forme, perché tutte ugualmente provengono, tutte sono state nutrite dalle acque profonde, là dove gli oceani comunicano con le paludi dell'Europa centrale. E Roth allora ci appare come il «mercante di coralli» che ogni volta attinge dalla fluidità originaria una storia e la adagia sul tappeto della sua prosa, come uno di quegli esseri nomadi da lui prediletti, che traversavano in ogni direzione, con i loro lievi tesori, l'«unica possibile patria per i senzapatRIA», l'Impero, prima di scegliere un definitivo esilio.

Roth, Philip

Il professore di desiderio / Philip Roth - Torino: Einaudi, 2009 - 234 p.; 23 cm.



Da studente al college, David Kepesh si proclama «libertino fra gli eruditi, erudito fra i libertini». Non sa ancora quanto profetico - o fatale - si rivelerà questo motto. Perché seguendo Kepesh dall'ovattata vita familiare dell'infanzia fino allo sconfinato territorio

selvaggio dell'opportunità erotica, da un ménage à trois a Londra ai travagli della solitudine a New York, Philip Roth crea un romanzo di suprema intelligenza, toccante e spesso esilarante, sul dilemma del piacere: dove lo cerchiamo, perché lo fuggiamo, con quanta fatica giungiamo a una tregua fra la dignità e il desiderio.

Lo scrittore fantasma / Philip Roth - Torino: Einaudi, 2004 - 146 p.; 20 cm.



All'età di ventitré anni, con quattro racconti pubblicati e una piccola recensione sulla "Saturday Review", Nathan Zuckerman va a bussare alla porta del suo padre spirituale, lo scrittore Lonoff. L'uomo vive in quasi totale reclusione sulle colline del New England con la moglie Hope e una misteriosa ragazza, Amy Bellette, una sopravvissuta all'Olocausto. Zuckerman vuole da lui un'approvazione, anzi qualcosa che somiglia ad una assoluzione. Vuole sedersi ai suoi piedi e bere la sapienza di un vero letterato. Di chi ha votato all'arte ogni frammento della vita. Lonoff è un grande scrittore o, come egli stesso sostiene, è famoso per puro caso?

Rovelli, Carlo

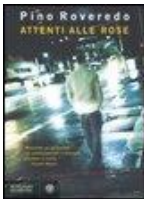
Sette brevi lezioni di fisica / Carlo Rovelli. - Milano: Adelphi, 2014. - 88 p.: ill.; 18 cm



"Ci sono frontiere, dove stiamo imparando, e brucia il nostro desiderio di sapere. Sono nelle profondità più minute del tessuto dello spazio, nelle origini del cosmo, nella natura del tempo, nel fato dei buchi neri, e nel funzionamento del nostro stesso pensiero. Qui, sul bordo di quello che sappiamo, a contatto con l'oceano di quanto non sappiamo, brillano il mistero del mondo, la bellezza del mondo, e ci lasciano senza fiato". Tale è il presupposto di queste "brevi lezioni", che ci guidano, con ammirevole trasparenza, attraverso alcune tappe inevitabili della rivoluzione che ha scosso la fisica nel secolo XX e la scuote tuttora: a partire dalla teoria della relatività generale di Einstein e della meccanica quantistica fino alle questioni aperte sulla architettura del cosmo, sulle particelle elementari, sulla gravità quantistica, sulla natura del tempo e della mente.

Roveredo, Pino

Il professore di desiderio / Philip Roth - Torino: Einaudi, 2009 - 234 p.; 23 cm.



Sergio viene abbandonato dopo tanti anni di matrimonio dalla moglie Gianna, stanca dell'aura di indifferenza calata sul loro rapporto. Sergio è distrutto. Si lascia tentare da amori mercenari ma non si consola, perché, apparentemente, non ci può essere consolazione. Eppure, a poco a poco, qualcosa di profondo, che era come assopito, si ridesta. Sergio comincia a entrare in sintonia col mondo circostante, ed ecco allora fiorire delle "rose", un giardino di nuove consapevolezze dove le donne appaiono a Sergio in tutta la loro forza, fragilità, il loro coraggio. E neppure il tarlo della gelosia nei confronti di sua moglie, che pure sembra dettargli atti estremi, riuscirà a uccidere quella struggente fioritura. Perché Sergio ha imparato sulla sua pelle che le donne sono dei fiori, delicati ma pungenti come e più delle rose.

Rowling, J. K.

Harry Potter e i doni della morte / J.K. Rowling - Milano: Salani, 2008 - 701 p.; 22 cm



Mi apro alla chiusura: è uno dei tanti enigmi lasciati da Silente con cui Harry Potter deve confrontarsi in questo ultimo, settimo libro. E la saga stessa, giunta alla sua conclusione, si apre a sorpresa su nuovi mondi, nel passato e nel futuro: getta la luce della meraviglia su dettagli, personaggi ed eventi che sembravano già noti, rivelandone segreti e significati profondi. Insieme a Harry, nella sua disperata ricerca della verità, un caleidoscopio di avventure apparentemente già vissute, piccoli fatti e grandi eventi, seguendo il filo della consapevolezza che si dipana e si acuisce in un crescendo di emozioni, colpi di scena, perdite e conquiste. La conclusione, piena di luce e vapore, sembra indurre a rileggere tutto dall'inizio, per arrivare a chiudere il cerchio. Mai gli interrogativi sono stati così tanti; mai come in questo ultimo volume si ha la piena soddisfazione di una risposta che vada oltre l'apparenza; mai come in questo episodio l'autrice dimostra la sua capacità di sorprendere i lettori, di alimentare un fuoco d'artificio che non cessa di ammaliare il lettore.

Roy, Arundhati

Il Dio delle piccole cose / Arundhati Roy - Parma: U. Guanda, 1997 - 357 p.; 22 cm.



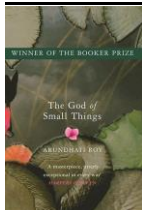
India, fine anni Sessanta: Amnu, figlia di un alto funzionario, lascia il marito, alcolizzato e violento, per tornarsene a casa con i suoi due bambini. Ma, secondo la tradizione indiana, una donna divorziata è priva di qualsiasi posizione riconosciuta. Se poi questa donna commette l'innaccettabile errore di innamorarsi di un paria, un intoccabile, per lei non vi sarà più comprensione, né perdono. Attraverso gli occhi dei due bambini, Estha e Rahel, il libro ci racconta una grande storia d'amore che entra in conflitto con le convenzioni.

Il dio delle piccole cose / Arundhati Roy - Milano: TEA, 2005. - 357 p.; 20 cm.



India, fine anni Sessanta: Amnu, figlia di un alto funzionario, lascia il marito, alcolizzato e violento, per tornarsene a casa con i suoi due bambini. Ma, secondo la tradizione indiana, una donna divorziata è priva di qualsiasi posizione riconosciuta. Se poi questa donna commette l'innaccettabile errore di innamorarsi di un paria, un intoccabile, per lei non vi sarà più comprensione, né perdono. Attraverso gli occhi dei due bambini, Estha e Rahel, il libro ci racconta una grande storia d'amore che entra in conflitto con le convenzioni.

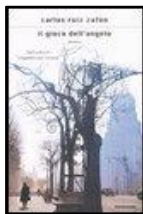
The god of small things / Arundhati Roy. - London: Flamingo, 1997 - xii, 320 p. ; 18 cm. IN LINGUA INGLESE



The year is 1969. In the state of Kerala, on the southernmost tip of India, fraternal twins Esthappen and Rahel fashion a childhood for themselves in the shade of the wreck that is their family. Their lonely, lovely mother, Ammu, (who loves by night the man her children love by day), fled an abusive marriage to live with their blind grandmother, Mammachi (who plays Handel on her violin), their beloved uncle Chacko (Rhodes scholar, pickle baron, radical Marxist, bottom-pincher), and their enemy, Baby Kochamma (ex-nun and incumbent grandaunt). When Chacko's English ex-wife brings their daughter for a Christmas visit, the twins learn that things can change in a day, that lives can twist into new, ugly shapes, even cease forever, beside their river...

Ruiz Zafón, Carlos

Il gioco dell'angelo / Carlos Ruiz Zafón - Milano: Oscar Mondadori, 2009. - 466 p.; 22 cm.



Nella tumultuosa Barcellona degli anni Venti, il giovane David Martin cova un sogno: diventare uno scrittore. Quando la sorte inaspettatamente gli offre l'occasione di pubblicare un suo racconto, il successo comincia infine ad arridergli. È proprio da quel momento tuttavia che la sua vita inizierà a porgli interrogativi ai quali non ha immediata risposta.

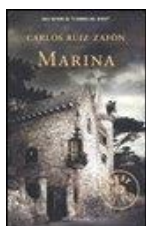
Il labirinto degli spiriti / Carlos Ruiz Zafón; traduzione di Bruno Arpaia. - Milano: Mondadori, 2016. - 819 p.; ill.; 23 cm.



Barcellona, fine anni '50. Daniel Sempere non è più il ragazzino che abbiamo conosciuto tra i cunicoli del Cimitero dei Libri Dimenticati, alla scoperta del volume che gli avrebbe cambiato la vita. Il mistero della morte di sua madre Isabella ha aperto una voragine nella sua anima, un abisso dal quale la moglie Bea e il fedele amico Fermín stanno cercando di salvarlo. Proprio quando Daniel crede di essere arrivato a un passo dalla soluzione dell'enigma, un complotto ancora più oscuro e misterioso di quello che avrebbe potuto immaginare si estende fino a lui dalle viscere del Regime. E in quel momento che fa la sua comparsa Alicia Gris, un'anima emersa dalle ombre della guerra, per condurre Daniel al cuore delle tenebre e aiutarlo a svelare la storia segreta della sua famiglia, anche se il prezzo da pagare sarà altissimo. Dodici anni dopo "L'ombra del vento", Carlos Ruiz Zafón torna con un'opera monumentale per portare a compimento la serie del Cimitero dei Libri Dimenticati. "Il labirinto degli Spiriti" è un romanzo fatto di passioni, intrighi e avventure

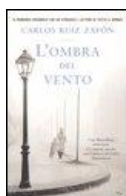
. Attraverso queste pagine ci troveremo di nuovo a camminare per stradine lugubri avvolte nel mistero, tra la Barcellona reale e il suo rovescio, un riflesso maledetto della città. E arriveremo finalmente a scoprire il gran finale della saga, che qui raggiunge l'apice della sua intensità e al tempo stesso celebra, maestosamente, il mondo dei libri, l'arte di raccontare storie e il legame magico che si stabilisce tra la letteratura e la vita.

Marina / Carlos Ruiz Zafón - Milano: Oscar Mondadori, 2010. - 310 p.; 22 cm



Barcellona, fine anni Settanta. Óscar Draí è un giovane studente che trascorre gli anni della sua adolescenza in un cupo collegio della città catalana. Colmo di quella dolorosa energia così tipica dell'età, fatta in parti uguali di sogno e insofferenza, Óscar ama allontanarsi non visto dalle soffocanti mura del convitto, per perdersi nel dedalo di vie, ville e palazzi di quartieri che trasudano a ogni angolo storia e mistero. In occasione di una di queste fughe il giovane si lascia rapire da una musica che lo porta fino alle finestre di una casa. All'interno, un antico grammofono suona un'ammaliante canzone per voce e pianoforte. Nel momento in cui sottrae l'oggetto e scappa, è sopraffatto da un gesto che risulta inspiegabile a lui per primo. Qualche giorno dopo tutto gli apparirà tanto chiaro quanto splendidamente misterioso. Tornando sui suoi passi per restituire il maltolto, infatti, Óscar incontra la giovane Marina e il suo enigmatico padre, il pittore Germàn. E [...]

L'ombra del vento / Carlos Ruiz Zafón - Milano : Oscar Mondadori, 2006 - 439 p.; 22 cm.



Moderno feuilleton, mystery, romanzo storico e tragedia amorosa, in cui i bagliori di un passato inquietante si riverberano nella formazione del giovane protagonista. A Barcellona una mattina d'estate del 1945 il proprietario di un negozio di libri usati conduce il figlio undicenne, Daniel, al Cimitero dei Libri Dimenticati, un luogo segreto dove vengono sottratti all'oblio migliaia di volumi di

cui il tempo ha cancellato il ricordo. E qui Daniel entra in possesso di un libro "maledetto" che cambierà il corso della sua vita, introducendolo in un mondo di misteri e intrighi legato alla figura di Julian Carax, l'autore di quel volume. Daniel ne rimane folgorato, mentre dal passato iniziano a emergere storie di passioni illecite, di amori impossibili, di amicizie e lealtà assolute, di follia omicida e di un macabro segreto custodito in una villa abbandonata. Una storia in cui Daniel ritrova a poco a poco inquietanti parallelismi con la propria vita.

Le luci di settembre / Carlos Ruiz Zafón - Milano: Mondadori, 2011. - 268 p.; 23 cm



Durante l'estate del 1937 Simone Sauvelle, rimasta all'improvviso vedova, abbandona Parigi assieme ai figli, Irene e Dorian, e si trasferisce in un piccolo paese sulla costa per sfuggire agli ingenti debiti accumulati dal marito. Trova lavoro come governante per il facoltoso fabbricante di giocattoli Lazarus Jann in una gigantesca magione chiamata Cravenmoore, dove l'uomo vive con la moglie malata. Tutto sembra andare per il meglio. Lazarus si dimostra un uomo gradevole, tratta con riguardo Simone e i figli, a cui mostra gli strani esseri meccanici che ha creato - e che sembrano avere vita propria - mentre Irene si innamora di Ismael, il cugino di Hannah, la cuoca della casa. Ma eventi macabri e strane apparizioni sconvolgono l'armonia di Cravenmoore...

Rumiz, Paolo

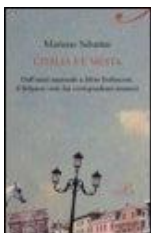
Come cavalli che dormono in piedi / Paolo Rumiz - Milano: Feltrinelli, 2014. - 261 p.: ill.; 22 cm



Questo è il racconto di un viaggio in treno, anzi di molti viaggi in treno. Il narratore parte per la Galizia: che prima nel 1914 e poi nel 1915 fu teatro di pesantissimi combattimenti fra russi e austro-ungarici. Lì scorre il primo sangue della grande guerra. Lì il narratore raccoglie le prime voci, le voci che vengono dalle piccole luci dei cimiteri polacchi dove le tombe si lucidano sino a farle brillare. E quelle voci si sommano alle altre che progressivamente Rumiz raccoglie: i tedeschi, gli italiani, gli austriaci sembrano parlare la stessa lingua della morte subita. E quei cimiteri si rivelano abitazioni create per l'eterno. Sul treno che lo riporta in Italia dalla Polonia il narratore fatalmente smarrisce il quaderno degli appunti. Quella perdita gli stringe il petto come una morte. Vi legge con nettezza il rischio della perdita della memoria storica che è di fatto il segno più luttuoso a cui noi fragili umani siamo esposti. Per fortuna arrivano come benedizione i nuovi racconti orali, l'aprirsi delle cassapanche dove le famiglie tengono come preziosi cimeli i diari, gli appunti, le cartoline, gli effetti personali di chi non è più. Da quei racconti la memoria rispinge il racconto in Russia, in Ucraina, a Leopoli, là dove si destano le rimembranze di alpini passati dalla guerra alla rivoluzione leninista. La lenta tradotta su cui viaggia il narratore accoglie fantasmi di soldati: i fantasmi dei vivi si accompagnano a quelli dei morti e il viaggio finisce a Redipuglia...

Sabatini, Mariano

L'Italia s'è mesta: dall'Unità nazionale a Silvio Berlusconi, il Belpaese visto dai corrispondenti stranieri / Mariano Sabatini. - Roma: Perrone, 2010. - 172 p.; 20 cm



"Non è vero che la patria si difende senza discutere; la si difende discutendola, così come è discutendo la nostra società borghese e denunciandone noi stessi i difetti e le debolezze che la si puntella". Per il principe del giornalismo nostrano, Indro Montanelli, era questa "l'unica manifestazione veramente produttrice di patriottismo e di solidarietà". Per un atto di profondo amore nei confronti di questa Italia malandata, Mariano Sabatini è andato in ricognizione di quel mondo parallelo, e per lo più sconosciuto ai lettori italiani, che è rappresentato dai corrispondenti stranieri che vivono nelle nostre città. L'ampia rassegna de L'Italia s'è mesta compone un ritratto sentimentale, o se si vuole emotivo, della nostra nazione attraverso i racconti dei giornalisti

d'oltreconfine: qual è stata la prima impressione che hanno avuto arrivando in Italia, come ci vivono, quali motivi di scontento o di entusiasmo li anima; che giudizio danno di Berlusconi e del berlusconismo o dell'invasione della Chiesa nella politica italiana; se pensano che la sinistra saprà trovare una fortunata via di risalita. Le "firme" di Itar-Tass, Arte, The Herald, Business week, Frankfurter Allgemeine Zeitung, El Mundo, Le Figaro, CNN, BBC, Nouvel Observateur, etc., dicono la loro sulle affezioni del Palazzo; le aberrazioni di una tv sempre più becera, volgare, faziosa; i tagli alla cultura e gli attacchi dei ministri Brunetta e Bondi ai cineasti italiani; il baratro su cui pencolano scuola, università e ricerca italiane... E se davvero l'Italia s'è mesta perché dell'elmo di Silvio s'è cinta la testa avremo, forse, alla fine di questo ideale viaggio anche la medicina per tornare a destarla.

Sahgal, Nayantara

Il giorno dell'ombra / Nayantara Sahgal - Torino: G. Einaudi, 1995 - 225 p.; 22 cm.



E' la storia di Simrit, una donna colta, emancipata e madre di molti figli, appartenente all'alta classe sociale indù, che deve confrontarsi con una svolta della sua vita, spezzata dal divorzio e dalle dure condizioni che questo le impone. Il libro diventa così l'occasione per dar voce alla condizione della donna indiana moderna. E' anche il racconto di una duplice storia d'amore: i due uomini della storia diventano personaggi-simbolo, incarnazione delle contraddizioni dell'India di oggi, sullo sfondo della Delhi dei primi anni Settanta in cui è ambientato il romanzo.

Said, Edward W.

Dire la verità: gli intellettuali e il potere / Edward W. Said - Milano: Feltrinelli, 1995. - 125 p.; 20 cm.



Il vero intellettuale è un outsider, un contestatore, un esiliato, un dilettante. E' nel dissenso che dobbiamo cercare il significato della sua avventura, della sfida che lancia alla società. Edward W. Said ne ridefinisce il ruolo alla luce della nostra storia più recente e nel confronto con alcune figure emblematiche del secolo (Gramsci, Sartre, Adorno). A fronte di tanti intellettuali professionisti che pongono il proprio lavoro al servizio dell'ordine costituito, il vero intellettuale mette continuamente in discussione la realtà e si fa autore/attore di un linguaggio che porta in sé la vocazione di dire la verità al potere: l'intellettuale è sempre al bivio tra solitudine e allineamento. Un libro fondamentale, nel decennale della morte di Said.

Saint-Exupéry, Antoine de

Il piccolo principe / Antoine de Saint-Exupéry; letto da Fabrizio Gifuni e Sonia Bergamasco. - Milano: Bompiani, 2010 - 1 volume (122 p.), 2 CD audio; in contenitore, 22x19x3 cm
AUDIOLIBRO



E' la storia dell'incontro tra un aviatore, costretto da un guasto ad un atterraggio di fortuna nel deserto, e un ragazzino alquanto strano, che gli chiede di disegnargli una pecora. Il bambino viene dallo spazio e ha abbandonato il suo piccolo pianeta perché si sentiva troppo solo lassù: unica sua compagna era una rosa. Un libro che si rivolge ai ragazzi e "a tutti i grandi che sono stati bambini ma non se lo ricordano più", come dice lo stesso autore nella dedica del suo libro.

Salem, Salwa

Con il vento nei capelli: una palestinese racconta / Salwa Salem - Firenze: Giunti, 2009. - 187 p.; 21 cm.



Salwa Salem racconta la sua storia di palestinese nata in quella terra di aspri conflitti e costretta a un lungo esilio. Quando Salwa ha 8 anni la famiglia viene sradicata dalla sua terra in seguito all'esodo di massa di tre quarti della popolazione palestinese dovuto alla fondazione dello Stato di Israele, e si trasferisce a Nablus. A soli 15 anni Salwa entra nel partito Ba'ath, fa volantinaggio per la causa palestinese, discute con le compagne sui diritti delle donne. Negli anni successivi lotta per poter studiare, lavora come insegnante in Kuwait e riesce a iscriversi all'università di Damasco. Si sposa per amore, e col marito si trasferisce a Vienna e poi in Italia. In un intreccio di fattori storici ed economici, fedi politiche e religiose, scelte complesse fra emancipazione e tradizione, fra desiderio di pace e necessità di lotta, emerge l'originale personalità di una donna che ha voluto essere soprattutto se stessa. Una donna che ha scelto liberamente un lavoro [...]

Salvador, Marco

Il sentiero dell'onore / Marco Salvador - Milano: Piemme, 2012. - 447 p.; 21 cm



Il Patriarcato di Aquileia, uno dei più antichi e importanti stati del Medioevo italiano, è minato dalle divisioni interne, dalla sete di potere di nobili e mercanti, dalla corruzione politica e dall'usura dilagante. Nonostante ciò, il giovane patriarca Giovanni di Moravia sogna di riportarvi unità, pace e giustizia. Un sogno condiviso da Guido, l'ultimo discendente di Ezzelino da Romano, che gli sta accanto con la spada e con il cuore a dispetto di complotti, intrighi e congiure; sempre attento a non dimenticarsi che l'onore consiste nel porre il bene comune prima del proprio e che la cavalleria è soprattutto il dovere di difendere i più deboli e i più umili. Così inizia una saga familiare che, nell'arco di un secolo e mezzo, fa rivivere gli ultimi anni del Patriarcato, la sua caduta e l'asservimento a Venezia; fino alle rivolte del 1511, quando disperate masse contadine cercheranno con le armi di ottenere un po' di giustizia. Una saga insanguinata da guerre, [...]

Salvagnini, Silvia

Il seme dell'abbraccio: poesie per una rinascita / Silvia Salvagnini. Milano: Bompiani, 2018, 182 p.; 21 cm



Sono versi che si impigliano nel dolore, nello smarrimento per la violenza che irrompe tra le pareti di casa, eppure non si polarizzano mai sulla retorica della vittima e del carnefice e cercano sempre, con ostinata autenticità, uno spazio per la voce femminile, che nasce dal profondo di un corpo che aspira alla gioia. Versi che non rinunciano a cercare un seme da cui ricominciare.

Sanders, Lawrence

Vite rubate / Lawrence Sanders - Milano: Sperling paperback, 1994 - 213 p.; 20 cm.



Marilyn, bellissima star di Hollywood, decide di donare a un'amica le sue cellule germinali perché possa avere un figlio. Ma la

preziosa provetta viene rubata. Si scatena così una "caccia al tesoro" dove il detective McBryde giocherà un ruolo di primo piano.

Sanna, Alessandro

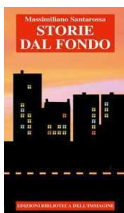
Hai mai visto Mondrian? / Alessandro Sanna - Bazzano: Artebambini, 2005 - 44 p. : in gran parte ill. ; 22 cm.



New York accoglie Mondrian nel 1940. L'artista, in fuga dall'angoscia della guerra, elabora una nuova struttura di quadro inseguendo il sogno di sostituire all'opera d'arte un ritmo musicale pieno di vita, composto di luci colorate e pulsanti. Da sempre Mondrian aveva voluto dimostrare che l'essenza del mondo si coglie meglio con la pittura astratta che con quella figurativa. È questa "vera visione" che Alessandro Sanna coglie e traduce nelle sue raffinate illustrazioni aprendoci allo sguardo e allo spirito poetico di Mondrian. Il libro è un viaggio tra le figure e le astrazioni del pittore offerte in modo semplice ed essenziale in cui le immagini raccontano. Vincitore del "Premio Andersen 2006 Il mondo dell'infanzia" come miglior libro fatto ad arte.

Santarossa, Massimiliano

Storie dal fondo / Massimiliano Santarossa. - Pordenone: Biblioteca dell'Immagine, 2007. - 175 p.; 21 cm.



"I brindisi alla vita servono per non dimenticare, per salvare tante storie di periferia. Vite che stanno scomparendo nell'oblio. Nel nulla. Per anni ho camminato dentro i vizi e gli eccessi del nostro moderno Nordest, e oggi posso raccontare che davvero questi problemi abbracciano una moltitudine di anime e quasi un'intera generazione di ragazzi. Qui racconto vicende che ci toccano in prima persona e che testimoniano il cambiamento di un mondo arcaico e contadino, divenuto impetuosamente moderno. In queste pagine trovate gli inconfessabili segreti di periferia. Storie di uomini, di giovani esagerati, di serate senza fine; storie di vite avere e di brindisi alla vita. Un vero "bestiario" di personaggi eroici e dannati, pieni di coraggio e paure, vittorie e sconfitte, a loro modo maestri di vita vera."

Santi, Flavio

La primavera tarda ad arrivare: la prima indagine dell'ispettore Furlan / Flavio Santi. - Milano: Mondadori, 2016. - 307 p.; 21 cm



Che cosa ci fa un morto ammazzato nella sonnacchiosa Montefosca, sperduto paesino alle pendici delle Alpi friulane? Drago Furlan, l'ispettore incaricato del caso, ha una bella gatta da pelare: ormai abituato a prendersi cura del suo orto e a verbalizzare multe per divieto di sosta, non indaga su un omicidio da quasi vent'anni. E quello di Montefosca, in più, è un omicidio davvero strano: la vittima, uccisa con un colpo di pistola in mezzo alla fronte, è un anziano di cui nessuno sembra conoscere l'identità. Drago, fisico alla Ernest Hemingway e metodi da ispettore contadino, è costretto a indossare di nuovo i panni del detective: ma è un po' arrugginito, e i montanari ("montanari... Lupi mannari", come gli ricorda sempre sua madre, la vulcanica signora Vendramina, perfetto prototipo della 'mame furlane'), con la loro aspra riservatezza, non gli rendono certo il compito facile. Tra soste in osteria annaffiate da 'tajut' di ottimo vino, partite dell'amata Udinese e gite in Moto Guzzi con l'eterna fidanzata Perla, l'ispettore scopre che quei luoghi che tanto ama, al confine tra Italia e Slovenia, custodiscono segreti inconfessabili. La primavera che scioglie le nevi comincia a far riaffiorare anche i fantasmi di un passato lontano.

Sanvitale, Francesca

Il figlio dell'impero / Francesca Sanvitale - Torino: Einaudi, 1993 - 621 p.; 23 cm.



È il romanzo della vita di Napoleone junior, unico figlio del Bonaparte. Subito educato alla grandezza imperiale, il piccolo Re di Roma subisce il primo trauma, a tre anni, quando dopo la disfatta delle armate francesi, inizia la lunga fuga al seguito della madre, l'imperatrice Maria Luisa. Per tutta la vita non rivedrà più Parigi, né il padre. Maria Luisa trova riparo a Vienna e con lei il piccolo a cui vengono cambiati nome e titolo: diventa Franz Bonaparte, duca di Reichstadt. Tutti si adoperano per rieducarlo. Franz cresce tra atteggiamenti ribelli e accettazione passiva, nevrosi e malinconie, ma non abbandonerà mai la memoria del padre fino alla morte precoce, a soli 21 anni, per tubercolosi.

Separazioni / Francesca Sanvitale - Torino: Einaudi, 1997 - 319 p.; 22 cm.



Francesca Sanvitale ha organizzato alcuni suoi racconti selezionati in una raccolta che riprende testi già pubblicati accanto a sei racconti nuovi. I temi e le storie sono omogenei, anche se certi racconti sono stati scritti a distanza di molti anni, a sottolineare una ispirazione coerente. C'è spesso un amore che può essere anche soltanto potenziale, nel passato dei protagonisti, ma gli intrecci della vita li coinvolgono lungo altri tragitti, che approdano a una dolente solitudine, a un tramonto pieno di rimpianti e di sensi di colpa.

Sarchi, Alessandra

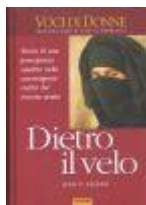
La notte ha la mia voce / Alessandra Sarchi. - Torino: Einaudi, 2017. - 165 p.; 22 cm.



La prima cosa che arriva di Giovanna è la voce: argentina, decisa, sensuale. Fa pensare a qualcuno che avanzi sulle miserie quotidiane come un felino. Ecco perché, fin da subito, l'io narrante la battezza Donnagatto, sebbene Giovanna sia paralizzata, proprio come lei. Al contrario di lei, però, rivendica il diritto a desiderare ancora, sfidando l'imperfezione del mondo. La Donnagatto nasconde un segreto, e forse ha trovato una persona cui confessarlo, consegnandole la propria storia. Una storia dove è solo apparente il confine tra la condanna e la grazia.

Sasson, Jean P.

Dietro il velo: storia di una principessa saudita nella sconvolgente realtà del mondo arabo / Jean P. Sasson - Milano: Fabbri, 2004 - 235 p.; 21 cm



Il volto celato dietro il velo, la donna araba - anche se ricca e nobile - è ostaggio di carcerieri particolarmente zelanti nello svolgere il proprio lavoro: il padre, il marito, i figli maschi.

Se dà alla luce una bambina, la nascita non viene nemmeno registrata, visto lo scarso valore delle femmine.

Ed è soprattutto per amore delle figlie che "Sultana", una principessa araba di alto lignaggio, ha deciso, con questo libro, di raccontare la condizione femminile nel proprio paese.

Un documento sconvolgente e sincero, capace di scuotere le coscienze.

Schiave / Jean P. Sasson - Milano: Sperling Paperback, 2004. - 241 p.; 20 cm



Il padre di Sultana sospetta che sia proprio la figlia la donna di cui si parla nel libro "Dietro il velo" e la minaccia duramente. Ancora più determinata nella sua denuncia dei soprusi maschili, Sultana decide di raccontare la vita delle proprie figlie, costrette fin dall'infanzia alla segregazione e alla repressione delle loro aspirazioni, pur appartenendo a una famiglia illuminata.

Savage, Sam

Firmino: avventure di un parassita metropolitano / Sam Savage - Torino: Einaudi, 2009 - 179 p. : ill. ; 21 cm.



Firmino è un topo nato in una libreria di Boston negli anni Sessanta. È il tredicesimo cucciolo della nidata, il più fragile e malaticcio. La mamma ha solo 12 mammelle e Firmino rimane l'unico escluso dal nutrimento. Scoraggiato, si accorge che deve inventarsi qualcosa per sopravvivere e comincia ad assaggiare i libri che ha intorno. Scopre che i libri più belli sono i più buoni. E diventa un vorace lettore, cominciando a identificarsi con i grandi eroi della letteratura di ogni tempo. Un vero e proprio romanzo di formazione che vede il povero Firmino intento nell'impresa di conoscere il mondo. I protagonisti del romanzo d'esordio di Sam Savage non sono i libri, come potrebbe sembrare, e neanche il cinema, come si direbbe inoltrandosi nella lettura, ma è quel lento, magico processo di nutrimento culturale che, attraverso le parole e le immagini, alimenta il nostro spirito. Una ricerca incessante di senso che riguarda tutti i piccoli curiosi roditori del mondo: voraci come topi, [...]

Savarese, Nino

Gatteria: nuova stranissima storia di un principe gattesco / Nino Savarese. - Palermo: Sellerio, 1992. - 202 p.; 16 cm.



Il racconto del mal gattesco del principe Daineo e del viaggio come metafora di una possibile redenzione e di un percorso interiore teso alla riconquista del proprio essere.

Gatteria. Nuova stranissima storia di un principe gattesco fu pubblicato per la prima volta a Roma nel 1925. «Il principe Daineo di Ballanza viveva da parecchi anni in una villa del sobborgo e non aveva più messo piede in città né nel palazzo paterno. Aveva in fastidio tutta la gente, anche d'incontrarla per le strade...Unica compagnia che Daineo prediligesse era quella dei gatti e non diciamo quanti erano ché difficile sarebbe stato il contarli».

Saviane, Giorgio

Il terzo aspetto / Giorgio Saviane - Novara: Mondadori-De Agostini, 1995 - 415 p.; 20 cm.

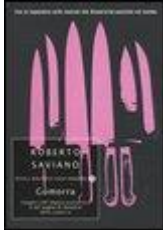


Ritorna il percorso volto ad un segno ambizioso e simbolico ne Il terzo aspetto, dove la vecchiaia recupera la giovinezza con la provocazione della morte, dove le emozioni reali (primo aspetto) e quelle del sogno (secondo aspetto) si incontrano in ciò che le

rende parallele, cioè il terzo aspetto. Saviane, in un passo iniziale del suo romanzo, afferma proprio: «Tornare indietro, cosa nasconde questa utopia?» Il patto scellerato che Mefistofele propone con gli occhi rossi e indiatolati, resta sospeso per tutta la durata del racconto nel mito di Faust. In una sintesi allegorica di una delle prove più convincenti, la vicenda tende a rappresentare un altro mondo, come nell'ultimo romanzo, dal titolo emblematico: Voglio parlare con Dio.

Saviano, Roberto

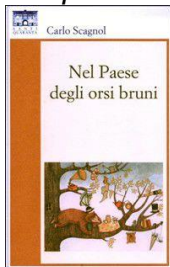
Gomorra: viaggio nell'impero economico e nel sogno di dominio della camorra / Roberto Saviano.
- 22. ed. - Milano: A. Mondadori, 2007. - 331 p.; 21 cm.



Nell'aprile 2006 il mondo editoriale italiano è stato sconvolto da un bestseller clamoroso e inaspettato, trasformatosi in poco tempo in un terremoto culturale, sociale e civile: "Gomorra". Un libro anomalo in cui Roberto Saviano racconta la camorra come nessuno aveva mai fatto prima, unendo il rigore del ricercatore, il coraggio del giornalista d'inchiesta, la passione dello scrittore e, soprattutto, l'amore doloroso per una città da parte di chi vi è nato e cresciuto. Per scriverlo si è immerso nel "Sistema" e ne ha esplorato i mille volti. Ha così svelato come, tra racket di quartiere e finanza internazionale, un'organizzazione criminale possa tenere in pugno un'intera regione, legando firme del lusso, narcotraffico, smaltimento dei rifiuti e mercato delle armi. "Gomorra" è un libro potente, appassionato e brutale, un viaggio sconvolgente in un mondo in cui i ragazzini imparano a sparare a dodici anni e sognano di morire ammazzati, in cui i tossici vengono usati come cavie per testare nuove droghe [...]

Scagnol, Carlo

Nel paese degli orsi bruni / Carlo Scagnol. - Treviso: Santi Quaranta, 2013. - 132 p.; 23 cm



"Nel Paese degli orsi bruni" narra con levità e freschezza di terre della fantasia e dell'incanto, sospese tra le Dolomiti di Brenta, in Trentino, il Friuli e la Dalmazia. In questo scenario suggestivo e quasi fiabesco si muovono i protagonisti dei racconti, i quali svernano beati sugli alberi, mangiano spinaci al caucciù, gustano caramelle alla liquirizia, ma anche riparano biciclette, guidano l'automobile, partecipano a gare di corsa in montagna, s'improvvisano alpinisti. Cercano di camuffarsi ma finiscono per assomigliare molto agli uomini, rivelando connotati del nostro modo di vivere, i nostri difetti come le nostre virtù. Scrive l'autore, introducendo alla lettura: «...Sono orsi metafisici, metatemporali, ma anche veri. Orsi a metà. Metà uomo e metà orso. Orsi un po' per scherzo e un po' per finta. Orsi per magia. Orsi archetipici, cerebrali, intellettuali, sciocchi, fantastici, orsi dotati di incredibili poteri. Orsi deboli e fragili, come bambini che giocano davanti alla tivù». Centoquaranta pagine da leggere tutte d'un fiato.

Scalfari, Eugenio

Scuote l'anima mia Eros / Eugenio Scalfari. - Torino: Einaudi, 2011. - 121 p.; 22 cm.

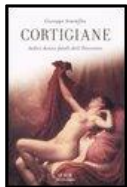


"Vivetela bene la vostra piccola vita perché è la sola e quindi immensa ricchezza di cui disponete. Non dilapidatela, non difendetela con avarizia, non gettatela via oltre l'ostacolo. Vivetela con intensa passione, con speranza e allegria". "Scuote l'anima mia Eros" nasce così, dalla passione, sotto il segno di una mercurialità creativa che rincorre l'intensità folgorante e variabile dei pensieri. Eugenio Scalfari ha sempre cercato di farsi attraversare dalla luce della razionalità, senza tuttavia nascondersi che la conoscenza e il sapere hanno il loro fondo oscuro nella malinconia ("Io sono stato un mercuriale che sognava d'essere un saturnino"). Oggi sente di aver raggiunto quello spazio immobile, quel tempo sospeso che gli permette di accogliere dentro di sé le cose del mondo "invece di invaderle e possederle". Sa di potersi abbandonare liberamente alla propria vita emotiva senza rischiare di cedere alla

tristezza e alla solitudine: la malinconia sarà pure un bagno di luce crepuscolare che accompagna ogni percezione, ma è anche una consolazione dell'esistenza che può permettersi solo chi ha vissuto e vive ogni momento "con intensa passione, con speranza e allegria".

Scaraffia, Giuseppe

Cortigiane: sedici donne fatali dell'Ottocento / Giuseppe Scaraffia - Milano: Mondadori, 2008. - 224 p.; 23 cm.



Erano belle, intelligenti e audaci. Avevano ai loro piedi non solo grandi scrittori e poeti, musicisti e pittori (da Baudelaire a Rugo, da Dumas a Flaubert, da Liszt a Rossini, da Ma-net a Courbet) ma anche potenti politici, che nei loro salotti colti, brillanti e spregiudicati imbastivano strategie trasversali. E giornalisti, naturali alleati di chi voglia e sappia creare un'immagine. Le chiamavano cortigiane, anche se non appartenevano in realtà a nessuna corte. Secondo alcuni erano prostitute. Secondo altri erano "agenti di Borsa con il seno". Cambiare spesso finanziatore era forse l'unica forma di indipendenza concessa dal secolo borghese a chi non aveva collocazione sociale, nascendo nel sesso debole, oltre che in povertà. La Signora delle camelie, Thérèse de Paiva, Alice Ozy, Lola Montez, Mogador, Gora Pearl, Giulia Barucci non vendevano solo i loro corpi, ma anche la gioia di vivere, lo smalto della conversazione, il prestigio dei loro inviti, la capacità di [...]

Scaramozzino, Francesco

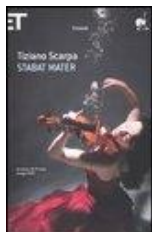
Il principe, Azzurro e altri racconti / Francesco Scaramozzino - Forlì: Nuova compagnia, 1998. - 159 p.; 17 cm.



La scrittura di Scaramozzino ancora una volta scende nel ventre molle della vita con l'arma a doppio taglio di una straziante ironia. I suoi racconti chiamano intorno a personaggi sempre memorabili l'energia della vita, la sua profonda inquietudine, il suo mistero. Uno stile pulito, fedele alla migliore tradizione narrativa italiana, deve a tratti accendersi e toccare le corde stupefacenti della poesia.

Scarpa, Tiziano

Stabat mater / Tiziano Scarpa. - Torino: Einaudi, 2010. - 144 p.; 21 cm



È notte, l'orfanotrofio è immerso nel sonno. Tutte le ragazze dormono, tranne una. Si chiama Cecilia, ha sedici anni. Di giorno suona il violino in chiesa, dietro la fitta grata che impedisce ai fedeli di vedere il volto delle giovani musiciste. Di notte si sente perduta nel buio fondale della solitudine più assoluta. Ogni notte Cecilia si alza di nascosto e raggiunge il suo posto segreto: scrive alla persona più intima e più lontana, la madre che l'ha abbandonata. La musica per lei è un'abitudine come tante, un opaco ripetersi di note. Dall'alto del poggiolo sospeso in cui si trova relegata a suonare, pensa "Io non sono affatto sicura che la musica si innalzi, che si elevi. Io credo che la musica cada. Noi la versiamo sulle teste di chi viene ad ascoltarci". Così passa la vita all'Ospedale della Pietà di Venezia, dove le giovani orfane scoprono le sconfinite possibilità dell'arte eppure vivono rinchiusi, strette entro i limiti del decoro e della [...]

Sciaccia, Leonardo

Todo mondo / Leonardo Sciascia. - Torino: Einaudi, 1990. - 124 p.; 20 cm



Fra le querce e i castagni di un luogo imprecisato e delizioso si apre, come un'oltraggiosa ferita, uno spiazzo asfaltato chiuso da un edificio di cemento, «orridamente bucato da finestre strette e oblunghe». Un albergo? Un eremo? Testimone casuale – ma che sempre meno crede nel caso –, un pittore di fama si troverà a osservare, per pochi, terribili giorni, ciò che avviene in quel luogo. «Esercizi spirituali», gli viene detto. Quegli esercizi che Ignazio di Loyola prescriveva di praticare todo modo, «al fine di cercare e trovare la volontà divina». Qui, attirati dal richiamo e dall'imperio di don Gaetano, uomo di cui nessuno sa scorgere il fondo e che Sciascia delinea magistralmente, convergono personaggi in diverso grado potenti, i quali presto si dispongono a recitare il rosario in compatto quadrato, producendo lo schianto di un coro «atterrito e isterico». Ciò che perseguono non è la volontà divina, ma il delitto, un'altra via dove «non ci si può fermare». Se dovessimo indicare una forma romanzesca capace di rivelare come si compone e come si manifesta quell'impasto vischioso del potere che la politica italiana ha avuto per lunghi anni il funesto privilegio di produrre, basterebbe rimandare alle asciutte pagine di *Todo modo*, alla scansione crudele dei suoi episodi, che solcano come una traccia fosforescente una materia informe, torbida e sinistra, quale nessun altro romanziere italiano aveva saputo affrontare. Non meraviglia dunque che questo libro, pubblicato nel 1974, possa essere letto come una guida alla storia italiana dei venti anni successivi.

Schätzing, Frank

Il quinto giorno / Frank Schätzing - Milano: Nord, 2005 - 1032 p.; 23 cm.



Fantascienza. Gennaio, costa del Perù. Il povero pescatore Juan non crede ai suoi occhi: dopo lunghe settimane di magra, si stende davanti a lui un enorme banco di pesci. Ma il terrore cancella ben presto la felicità: i pesci, muovendosi come un unico essere, distruggono la rete, ribaltano la barca e impediscono all'uomo di raggiungere la superficie. Marzo, Norvegia. A bordo di una nave oceanografica un biologo e una scienziata osservano milioni di "vermi" luminescenti che sembrano aver invaso lo zoccolo occidentale. Da dove vengono? Cosa sono? Pochi giorni dopo, Canada. Un gruppo di balene attaccano la Barrier Queen e la affondano. Il mondo intero sarà drammaticamente coinvolto in questi avvenimenti in apparenza così lontani tra loro.

Schine, Cathleen

Le disavventure di Margaret / Cathleen Schine - Milano: Adelphi, 1998 - 310 p.; 22 cm.



Gli effetti devastanti che la scoperta di uno scandaloso manoscritto libertino può avere sull'equilibrio sentimentale e mondano di una giovane, svampitissima intellettuale newyorchese. Margaret di giorno traduce le incantevoli avventure della "Nipote di Rameau", la sera partecipa con estremo disagio alle cene dell'intelligencija e la notte tenta con l'irresistibile goffaggine di ripercorrere l'apprendistato amoroso della sua disinvolta eroina settecentesca. E proprio l'incauta sovrapposizione fra una persona alla disperata ricerca di un romanzo e un personaggio romanzesco innesca una vicenda che riesce a essere, insieme, una sottile meditazione sulle idee (e sui loro imprevedibili rapporti con la carne), un aereo esercizio di stile e una farsa in piena regola, con il necessario, forsennato corredo di equivoci, atti mancati e gaffe. In altre parole, la conferma definitiva che Cathleen Schine è una stella della 'sophisticated comedy' contemporanea.

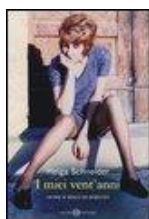
I newyorkesi / Cathleen Schine - Milano: Mondadori, 2007. - 285 p. : ill. ; 23 cm.



Sentimentale. New York! New York! Al riparo dal traffico e dal trambusto cittadino dell'Upper West Side c'è un piccolo quartiere tranquillo vicino a Central Park dove, tra gli altri, abitano alcuni proprietari di cani. Vivere in un posto come questo, con un cane al guinzaglio, è come vivere in un piccolo villaggio. Persone spesso sole, riservate, talvolta un po' eccentriche, persone che mai si sarebbero incontrate altrimenti, si conoscono, stringono amicizia o si innamorano, a volte si lasciano. Succede anche a Jody, signora quasi quarantenne, di conoscere l'amore grazie al suo cane, un grosso pit bull femmina di nome Beatrice che lei adora. Perché i cani fungono da veri e propri cupidi, obbligando i loro padroni a legare con altri esseri umani, a superare timidezze e inibizioni in un lieve e romantico minuetto.

Schneider, Helga

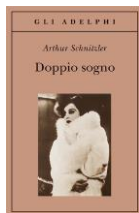
I miei vent'anni: oltre il rogo di Berlino / Helga Schneider - Milano: Salani, 2013. - 271 p. : 1 ill. ; 20 cm



Negli anni cruciali del dopoguerra, la giovane Helga Schneider cerca il suo posto nel mondo. È andata via dalla casa di suo padre e viaggia per l'Europa, guidata da una sola certezza: la vita che l'aspetta sarà sempre comunque migliore di quella che ha lasciato. E infatti i vent'anni di Helga, pur tra le difficoltà della ricostruzione e la conquista della normalità, sono pieni di leggerezza, tenacia e desiderio, parlano con la voce di una ragazza che ha voglia di mettersi in gioco, di essere indipendente e di realizzare il suo sogno più importante. Salisburgo, Vienna, Parigi, l'Italia sono i teatri delle sue esperienze; l'amore, il tradimento, la delusione, l'entusiasmo, la fatica di guadagnarsi da vivere e la passione per la scrittura, tutto si mescola in questo memoir dove Helga Schneider racconta se stessa con l'ebbrezza di chi si abbandona alla narrazione per la prima volta, ed è in grado quindi di trascinare chi ascolta, contagiare chi legge con il [...]

Schnitzler, Arthur

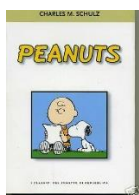
Doppio sogno / Arthur Schnitzler - Milano: Adelphi, 1977. - 131 p.; 18 cm.



Vienna, fine Ottocento. Un coppia mondana: un medico e una donna bellissima. Dopo la confessione del sogno di un adulterio da parte di lei, il dottor Fridolin si ritrova tra le strade della capitale austriaca in avvenimenti oscuri e quanto mai onirici. Il sogno rappresenta, indubbiamente, il motore degli avvenimenti che si succedono in questa fortunatissima novella di Arthur Schnitzler. Esso innesca una crisi nella coppia protagonista della narrazione, ma si rivela allo stesso tempo terapeutico, in particolare nel momento in cui viene rivelato, comunicato, ovvero quando non appare più legato soltanto all'interiorità di chi lo sperimenta.

Schulz, Charles M.

Peanuts / Charles M. Schulz. - Roma: La Repubblica, 2003 - 271 p.: in gran parte ill.; 21 cm.



Schulze, Ingo

Zeus e altre semplici storie / Ingo Schulze - Milano: Il Sole 24 Ore, 2011. - 75 p.; 19 cm



Nella Germania dell'Est, dopo la caduta del Muro, episodi di vita quotidiana, storie semplici di persone qualunque che cercano di sopravvivere in un mondo trasformato. Piccole vicende che si intrecciano e che traggono origine dalla narrazione di quel momento storico e dei suoi effetti sulle esistenze dei singoli, in un vero e proprio romanzo della provincia tedesca orientale, dove le speranze si infrangono contro un passato ingombrante e il futuro sembra ancora lontano.

Schwalbe, Will

La biblioteca alla fine del mondo: una madre, un figlio, un ospedale, un solo modo per parlarsi: i libri / Will Schwalbe - Milano: Rizzoli, 2013. - 319 p.; 22 cm.



Ogni settimana, per due anni, Will accompagna sua madre Mary Anne alle sedute di chemioterapia. Nella sala d'attesa parlano un po' di tutto: delle cose insignificanti come il caffè della macchinetta e la malattia e di quelle che, per loro, contano davvero: la vita e i libri. Quei due anni di chiacchiere e sofferenze, che hanno purtroppo una fine già scritta, diventano così un momento di profonda confidenza, di commossa quanto improvvisa intimità. Ma anche una corsa sulle montagne russe: "Con giornate buone che si alternano a giornate meno buone e viceversa, perché a ogni visita medica si scopre quando sarà il controllo successivo, e un libro lascia il posto all'altro". Saltando fra classici e romanzi popolari, fra gialli e poesie, madre e figlio chiedono ai libri le risposte alle grandi domande dell'esistenza - "A volte sembrava che parlassimo solo della morte, ma l'unica di cui non avevamo discusso era la sua" - e insieme ripercorrono la vita [...]

Sclavi, Tiziano

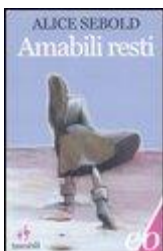
Dylan Dog / Tiziano Sclavi. - Roma: La Repubblica, 2003 - 271 p.: in gran parte ill.; 21 cm.



Sono questi, i quattro albi raccolti in questo pack dalla collana Il Dylan Dog di Tiziano Sclavi, riedizione a colori e in grande formato dei capolavori del creatore dell'Indagatore dell'Incubo, arricchiti da un attento apparato redazionale. Si tratta di una confezione speciale creata solo per le librerie, contenente i quattro albi già pubblicati precedentemente.

Sebold, Alice

Amabili resti / Alice Sebold - Roma: E/O, 2002 - 372 p.; 21 cm.



Susie è stata assassinata da un serial killer che abita a due passi da casa. È stata adescata da quest'uomo dall'aria perbene, che la stupra, poi fa a pezzi il cadavere e nasconde i resti in cantina. Il racconto è affidato alla voce di Susie, che dopo la morte narra dal suo cielo la vicenda con inedito effetto straniante. Il libro procede avvincente come un giallo: vogliamo sapere chi l'ha uccisa,

cosa fa l'assassino, come avanzano le indagini, come reagisce la famiglia. Ed è Susie che ci racconta tutto questo, aumentando così la nostra partecipazione emotiva. Lei "fa il tifo" per suo padre quando, opponendosi alla svolta che hanno preso le indagini della polizia, capisce chi è il vero assassino e, pur non avendo le prove, cerca d'incastarlo. Un romanzo che commuove senza mai indulgere a sentimentalismi. Le vite dei genitori, dei fratelli e degli amici di Susie, spezzate dalla sua tragica scomparsa, vengono raccontate con lo spirito allegro e senza [...]

Secchi, Bernardo

Tra letteratura ed urbanistica / Bernardo Secchi; a cura di Monica Bianchettin Del Grano - Pordenone: Giavedoni, 2011. - 73 p.; 18 cm.



Il rapporto, i debiti, il legame con la letteratura di uno dei maggiori urbanisti italiani del dopoguerra alla ricerca della "città ideale". Si tratta di un intervento del professor Secchi a Pordenonelegge nel 2010, qui seguito anche dalla traduzione in inglese.

Sedaris, David

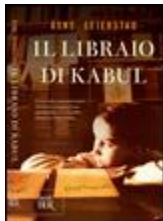
Mi raccomando: tutti vestiti bene / David Sedaris - Milano: Mondadori, 2006. - 237 p.; 21 cm.



In questa raccolta di shortstories l'autore gioca nella neve con le sorelle; va in vacanza con la famiglia; assiste al matrimonio del fratello; scopre il pavimento di casa della sorella; dà indicazioni a un viaggiatore smarrito; mangia un hamburger; si sottopone ad un esame del sangue. Tutte cose apparentemente normali. Con questo libro di racconti David Sedaris rivela quella buona dose di assurdità che brulica sotto la superficie della vita quotidiana. Il suo mondo è popolato da desideri poco confessabili e da motivi spesso poco nobili. (IBS)

Seierstad, Åsne

Il libraio di Kabul: Romanzo / Åsne Seierstad. - Milano: BUR, stampa 2009. - 321 p.; 20 cm.



Novembre 2001. Åsne Seierstad entra a Kabul e nella vita di Sultan Khan, il libraio che ha pagato con il carcere lo scontro per la dignità della sua nazione. La giovane reporter norvegese diventa per quasi un anno "la figlia bionda" di Sultan, ospite nella sua casa e testimone di amori proibiti, crimini, punizioni, ribellioni giovanili e ingiustizie che segnano la vita quotidiana della famiglia Khan, divisa tra l'onore e le umiliazioni subite, soprattutto dalle donne, sotto il regime talebano. "Il libraio di Kabul" è il resoconto di quell'esperienza straordinaria, la voce di un popolo che cerca di risollevarsi dopo la guerra, i sogni di riscatto che squarciano il buio di una società in lotta per la sopravvivenza.

Sepetys, Ruta

Una stanza piena di sogni / Ruta Sepetys - Milano: Garzanti, 2014 - 308 p.; 21 cm



New Orleans. Josie ha diciassette anni, ma non sa cosa sia un abbraccio. Non ha mai conosciuto l'affetto di una carezza, non ha mai ascoltato il suono di una voce dolce. Sua madre è una prostituta e l'ha sempre trattata come un'estranea. Eppure, da sempre, Josie custodisce un segreto, un luogo speciale tutto suo: la libreria del quartiere. Lì si rifugia nei pochi momenti liberi delle sue giornate. Lì, tra le pagine di Charles Dickens, Jane Austen e Francis Scott Fitzgerald, immagina un futuro lontano. Quando un giorno in libreria entra Hearne, un misterioso cliente con la passione per le poesie di Keats, Josie capisce che il sogno di una nuova vita potrebbe presto diventare realtà. Perché Hearne è diverso da tutti. Hearne si preoccupa per lei, le chiede come sta, le offre parole di conforto. L'uomo è come il padre che non ha mai avuto. Eppure, quando tutto sembra possibile, anche scappare da New Orleans, Hearne viene ucciso. La vita ha deciso di mettere ancora una [...]

Sepúlveda, Luis

Il mondo alla fine del mondo: romanzo / Luis Sepúlveda - Milano: Tea, 2003. - 127 p.; 20 cm.



Il 16 giugno del 1988 in un'agenzia giornalistica di Amburgo, legata a Greenpeace, arriva un inquietante fax dal Cile. Secondo il messaggio, la nave giapponese, Nishin Maru, ha perso diciotto marinai, insieme a un numero imprecisato di feriti, e ha subito gravi danni. Il giornalista che riceve il fax, esule dal Cile, suo paese d'origine, per motivi politici, decide di tornare a casa e dedicarsi al caso della Nishin Maru. Durante le indagini giunge alla conclusione che la baleniera, ufficialmente demolita a Timor, stava in realtà praticando illegalmente la caccia ai cetacei nei mari australi.

Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare / Luis Sepulveda; letto da Gerry Scotti - Milano: Salani, 2009 - 2 compact disc (109 min. compless.); in contenitore, 13x15x2 cm + 1 fascicolo AUDIOLIBRO



Dall'incontro fortuito di un gatto con un pulcino certo non ci si aspetterebbe l'inizio di una storia di amore, ma Zorba, felino del porto di Amburgo grassoccio e pigro, è deciso a mantenere la parola data alla mamma-gabbiano che prima di morire gli ha affidato l'uovo da cui nascerà la piccola Fortunata. Il lavoro sarà arduo: oltre a dover trasformare una morbida coda in un confortevole rifugio, bisognerà insegnare alla gabbianella ciò che il suo istinto le suggerisce, volare. E per farlo ci vorrà una grande idea e le incredibili qualità dei gatti del porto.

Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare / Luis Sepulveda - Milano: Salani, 2008 - 127 p.: ill.; 21 cm.



I gabbiani sorvolano la foce dell'Elba, nel mare del Nord. "Banco di aringhe a sinistra" stride il gabbiano di vedetta e Kengah si tuffa. Ma quando riemerge, il mare è una distesa di petrolio. A stento spicca il volo, raggiunge la terra ferma, ma poi stremata precipita su un balcone di Amburgo. C'è un miccio nero di nome Zorba su quel balcone, un grosso gatto cui la gabbiana morente affida l'uovo che sta per deporre, non prima di aver ottenuto dal gatto solenni promesse: che lo coverà amorevolmente, che non si mangerà il piccolo e che, soprattutto, gli insegnerà a volare. E se per mantenere le prime due promesse sarà sufficiente l'amore materno di Zorba, per la terza ci vorrà una grande idea e l'aiuto di tutti...

Sereni, Clara

Il gioco dei regni / Clara Sereni - Firenze: Giunti, 1993 - 453 p.; 21 cm.



Storia vera e invenzione, rabbia e perdono, "Il gioco dei regni" è il romanzo di tre generazioni che segnano di sé le principali svolte del Novecento: dai moti antizaristi a Stalin, dal fascismo al dopoguerra italiano, dalla borghesia ebraica romana all'utopia sionista e ai lager. Protagonisti del libro i tre fratelli Sereni, e soprattutto le donne - non altrettanto esposte alla ribalta della Storia - che hanno guidato, sostenuto e reso incisivo il loro agire sulla scena pubblica. Clara Sereni intreccia una straordinaria saga familiare, una vicenda emozionante di passione politica, solidarietà e contrasti, rischi mortali e fratture insanabili. E, soprattutto, d'amore.

Serra, Maria Clara

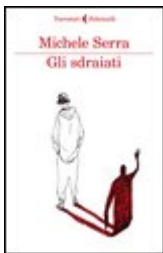
Un'estate a Majorca / Maria Clara Serra. - Portogruaro: Nuova dimensione, 2003. - 285 p. : ill. ; 20 cm.



Il fascino di un'isola lontana, Majorca, intrisa di profumi e passioni, la vita dura e avventurosa dei suoi abitanti, le atmosfere e le suggestioni di antiche storie e la scoperta di appartenere profondamente a quel mondo. Il tutto visto attraverso gli occhi di una ragazzina che, in un'estate indimenticabile, finalmente conosce la terra natale della madre, una donna magica e misteriosa che ha trovato l'amore in un bel marinaio italiano spinto sull'isola dai venti della guerra civile spagnola.

Serra, Michele

Gli sdraiati / Michele Serra. - Milano: Feltrinelli, 2013. - 108 p.; 23 cm



Forse sono di là, forse sono altrove. In genere dormono quando il resto del mondo è sveglio, e vegliano quando il resto del mondo sta dormendo. Sono gli sdraiati. I figli adolescenti, i figli già ragazzi. Michele Serra si inoltra in quel mondo misterioso. Non risparmia niente ai figli, niente ai padri. Racconta l'estraneità, i conflitti, le occasioni perdute, il montare del senso di colpa, il formicolare di un'ostilità che nessuna saggezza riesce a placare. Quando è successo? Come è successo? Dove ci siamo persi? E basterà, per ritrovarci, il disperato, patetico invito che il padre reitera al figlio per una passeggiata in montagna? Fra burrasche psichiche, satira sociale, orgogliose impennate di relativismo etico, il racconto affonda nel mondo ignoto dei figli e in quello almeno altrettanto ignoto dei "dopopadri". "Gli sdraiati" è un romanzo comico, un romanzo di avventure, una storia di rabbia, amore e malinconia. Ed è anche il piccolo monumento a una generazione [...]

Serri, Mirella

Sorvegliati speciali: gli intellettuali spiati dai gendarmi (1945-1980) / Mirella Serri. - Milano: Longanesi, 2012. - 282 p.; 22 cm



Nessuno si aspetterebbe di ritrovarli in mattinali e rapporti riservatissimi della polizia. Eppure, i più importanti scrittori, pittori, registi, attori, filosofi, giornalisti italiani sono stati spiati per decenni. L'incredibile vicenda prende avvio nel dopoguerra e s'intensifica in epoca scelbiana quando si lavora intensamente per schedare l'intelligenza di sinistra, che è ritenuta non solo un covo di potenziali sovversivi ma anche la longa manus della propaganda dei partiti dell'opposizione, i tentacoli di una polipesca operazione socialista e comunista per conquistare consensi. Emerge così dai rapporti di polizia il resoconto insolito di riunioni riservate, assemblee e conventicole che impegnano i più noti intellettuali di sinistra, dagli anni in cui si genuflettono al mito dell'Unione Sovietica agli incontri più carbonari e segreti degli anni Settanta. Lavorando su archivi fino a oggi mai esplorati, Mirella Serri riporta alla luce non solo la sotterranea [...]

Seth, Vikram

Una musica costante / di Vikram Seth - Milano: Longanesi, 1999 - 462 p.; 21 cm.



Un casuale incontro di sguardi su un autobus, una lettera che non avrebbe mai dovuto essere letta, una pianista con un segreto che tocca il cuore della sua musica: una storia d'amore, elegiaca e struggente, che difficilmente si potrà dimenticare. La ricerca di un raro quintetto per archi di Beethoven, un violino amato fino all'ossessione ma non posseduto, la vita nascosta dei musicisti professionisti: in eco, anzi in contrappunto, alla storia d'amore, il romanzo di Seth è anche un libro sulla musica e su come la passione per la musica può diventare il tema dominante costante di tutta una vita.

Severgnini, Beppe

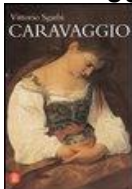
Italians: il giro del mondo in 80 pizze / Beppe Severgnini. - [Milano]: BUR Rizzoli, 2009. - 253 p.; 20 cm



Cos'è? Una scommessa? In un certo senso, è così. Beppe Severgnini credeva esistesse un modo nuovo di viaggiare, di fare giornalismo, di coinvolgere i lettori. E s'è inventato "Italians". Il forum, popolarissimo appuntamento quotidiano di Corriere.it, viene seguito in cinque continenti, da esattamente dieci anni. Gli Italians scrivono, raccontano, commentano, spiegano il mondo che vedono. Beppe in questi anni è passato a trovarli, li ha conosciuti, s'è fatto una pizza con loro. E ci racconta com'è andata. Ne è nato uno strepitoso affresco degli italiani che vivono all'estero, delle loro idee e delle loro abitudini, del loro lavoro e delle loro scoperte; e, insieme, un ritratto agrodolce dell'Italia vista da lontano. Un libro di viaggi diverso: fresco, ironico, moderno, scandito da ottanta Pizze Italians nei luoghi più disparati del pianeta. A Kabul e a Beirut, dove si sono scontrate con alcune difficoltà locali; a Los Angeles e a San Francisco, dove hanno coinciso con un'elezione presidenziale; ad Atene e a Pechino, quando si sono messe sulla scia di un'Olimpiade. In tutta Europa – da Londra a Lisbona, da Monaco a Mosca – dove gli italiani studiano, insegnano, lavorano, abitano, s'innamorano. Un libro di viaggi diverso: fresco, ironico, moderno, scandito da ottanta Pizze Italians nei luoghi più disparati del pianeta. A Kabul e a Beirut, dove si sono scontrate con alcune difficoltà locali; a Los Angeles e a San Francisco, dove hanno coinciso con un'elezione presidenziale; ad Atene e a Pechino, quando si sono messe sulla scia di un'Olimpiade. In tutta Europa – da Londra a Lisbona, da Monaco a Mosca – dove gli italiani studiano, insegnano, lavorano, abitano, s'innamorano. Possono essere studenti Erasmus o dirigenti di una multinazionale: ma amano sempre misurarsi col mondo, per imparare e migliorare. Quello che troppi italiani in Italia non vogliono più fare, per pigrizia o per paura.

Sgarbi, Vittorio

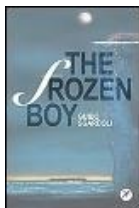
Caravaggio / Vittorio Sgarbi - Milano: Skira, 2005 - 206 p.: ill.; 24 cm



Questa monografia, agile e completa, ripercorre vita e opere del Caravaggio, analizzando la sua esistenza disordinata e avventurosa e la grandezza rivoluzionaria dei suoi capolavori. Come spiega Vittorio Sgarbi "Vita e opere di un artista finiscono sempre con l'assomigliarsi; ma in Caravaggio c'è uno spirito di gioco, un piacere della beffa e una mancanza di misura nella vita che non si rispecchiano neanche nell'opera più spregiudicata, la quale si spiega bensì attraverso un radicale rinnovamento del pensiero cui è estranea ogni sregolatezza".

Sgardoli, Guido

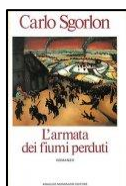
The frozen boy / Guido Sgardoli. - Cinisello Balsamo: San Paolo, 2011. - 203 p.; 23 cm.



Lo scienziato Robert Warren, inviato in Groenlandia dai suoi superiori scopre, in un blocco di ghiaccio alla deriva, il corpo ibernato di un bambino; enorme sarà il suo stupore nel constatare che il fanciullo è vivo e parla un'idioma sconosciuto. Genere: Fantascienza

Sgorlon, Carlo

L'armata dei fiumi perduti / Carlo Sgorlon - Milano: A. Mondadori, 1985. - 310 p.; 22 cm.



L'armata dei cosacchi, capitanata dal generale Krassnov, approdò in Friuli nell'estate del 1944. Orgogliosi nemici del regime sovietico, si trovarono schierati dalla parte delle truppe nazifasciste: la promessa era una terra dove poter vivere, nell'attesa di tornare in patria per combattere i rivali di sempre. E così, questo popolo sventurato e contrastato da tutti gli eserciti si ritrovò in una nuova patria che non gli apparteneva e che spontaneamente l'avrebbe rifiutato, pur compatendo le sue sorti. L'armata dei fiumi perduti è un romanzo "misto di storia e d'invenzione", per diretta ammissione dello stesso Sgorlon: l'intento era quello di raccontare la tragedia poco nota di due popoli, affratellati dall'oblio e dal martirio.

La fontana di Lorena / Carlo Sgorlon. - Milano: A. Mondadori, 1990. - 337 p.; 22 cm.



Un romanzo sul Friuli, sui suoi boschi incontaminati, e su un personaggio di eccezione, la pittrice Eva, creatura forte e solare, che in quei boschi trova la fonte stessa della sua esistenza. riesce a ricostruire la loro vita quotidiana, l'aspetto, l'intelligenza, l'amore, le malattie, la caccia, la violenza, l'arte.

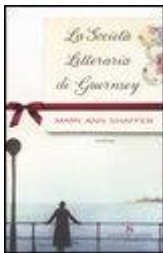
La penna d'oro / Carlo Sgorlon - Pezzan di Carbonera: Morganti, 2008. - 221 p.; 21 cm.



La penna d'oro è un'autobiografia. Carlo Sgorlon si fa portavoce in prima persona della sua vita e della sua poetica. Nel raccontarsi con sincerità ma con un pizzico di costruttiva polemica e disincanto, lo scrittore affronta i ricordi della propria vita personale e professionale come se osservasse un altro se stesso dal balcone della sua casa friulana. Il risultato di questo proiettarsi al di fuori lo trasforma nel protagonista di un'avvincente storia privata. Ma di che si tratta? Ancora una volta è la storia di un uomo estraneo ai luoghi e alle mode, che si affranca dal mondo, pur senza mai perderlo di vista, per cercare la propria patria. Il narratore si racconta con la medesima propensione fabulatoria che da sempre lo caratterizza, proponendo al lettore un romanzo esistenziale, quello di un uomo che si sofferma sulla propria vita facendone il bilancio e ribadendo la radicata convinzione che l'uomo possa percorrere la propria vita su due piani di esistenza [...]

Shaffer, Mary Ann

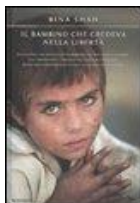
La società letteraria di Guernsey / Mary Ann Shaffer - Venezia: Sonzogno, 2012. - 333 p.; 20 cm.



Gennaio 1946. Il mondo sta uscendo a fatica dall'incubo della Seconda guerra mondiale, e a Londra la scrittrice Juliet Ashton cerca invano l'ispirazione per il suo nuovo romanzo, dopo il successo del primo libro. All'improvviso, Juliet riceve la lettera di un abitante dell'isola di Guernsey, nella Manica, che ha trovato il suo indirizzo su un vecchio libro usato. Fra i due inizia una fitta corrispondenza, e Juliet scopre che sull'isola, occupata per cinque anni dai tedeschi era nato un circolo di lettura (tre isolani sorpresi dal coprifuoco avevano dichiarato di aver perso la nozione del tempo a parlare di libri). La Società era diventata ben presto la ragione della loro vita, l'unico modo per sfuggire, attraverso il piacere che solo i grandi libri sanno offrire, agli orrori della guerra. A poco a poco Juliet verrà assorbita dalle storie degli abitanti di Guernsey, dalle loro vite straordinarie, dai drammi che hanno vissuto. Deciderà di raggiungerli, e a Guernsey troverà non solo l'ispirazione per il suo lavoro, ma qualcosa che cambierà per sempre il corso della sua vita. Un omaggio al potere dei libri e un inno al piacere della lettura, ma anche una storia di amicizia, di coraggio e d'amore.

Shah, Bina

Il bambino che credeva nella libertà / Bina Shah. - Roma: Newton Compton, 2010. - 277 p.; 23 cm.



Ali Sikandar è un giovane redattore, figlio di un ricco feudatario pakistano originario del Sindh ma trapiantato a Karachi. Incaricato da un'emittente televisiva di seguire l'arrivo di Benazir Bhutto, leader dell'opposizione che rientra in patria dopo otto anni di esilio per prendere parte alla corsa alla presidenza, Ali aderisce al Movimento di Protesta del Popolo, un gruppo civile di resistenza che intende contrastare il governo in carica di Musharraf. Tra cortei improvvisati, marce di protesta, comizi di Benazir Bhutto e attentati contro la sua persona, la vita di Ali si apre a un nuovo corso e il ragazzo scopre l'amore, i contrasti con il tradizionalismo paterno, la voglia di lottare e la forza del perdono. E soprattutto riscopre le sue radici, conquistando una nuova consapevolezza sul Pakistan e soprattutto sulla sua terra, il Sindh. Il racconto della sua esperienza, che si snoda tra il 18 ottobre - giorno dell'arrivo di Benazir Bhutto - e il 27 dicembre 2007 giorno in cui la leader cade vittima di un attentato - è affidato a una sorta di diario quotidiano, alternato a flashback che ripercorrono la storia della sua famiglia e quella della famiglia Bhutto, dei potenti Pir e dei rivoltosi Hur, della dominazione britannica e dell'ingerenza statunitense, dei mistici sufi e del Movimento Panindiano, componendo un'immagine di straordinaria profondità, che spiega le molte contraddizioni di un Paese che ancora oggi lotta per entrare a pieno titolo nella modernità e nella democrazia.

Shakespeare, William

Amleto / William Shakespeare - Torino: Einaudi, 1956 - 142 p.; 18 cm



La celeberrima tragedia di Shakespeare è una grande parabola morale, in cui le forze del bene e del male continuano la loro eterna lotta, coinvolgendo l'uomo in un turbine inarrestabile di dubbi e di passioni che lo porterà alla morte, insieme alle persone amate, ai peggiori nemici, per tenere fede al suo giuramento di vendetta e di giustizia.

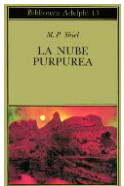
Le tragedie / William Shakespeare - Milano: A. Mondadori, 1992. - 1068 p. : ill. ; 18 cm. - Contiene: Romeo e Giulietta, Otello, Re Lear, Macbeth.



Curata da uno dei maggiori studiosi di Shakespeare, Giorgio Melchiori, l'edizione presenta il testo critico inglese a fronte delle traduzioni eseguite da scrittori come Montale, Luzi, Quasimodo, Wilcock o da insigni specialisti. Un ricco apparato di note accompagna ogni volume. Le tragedie riuniscono tutte le opere appartenenti al genere da Romeo e Giulietta a Macbeth.

Shiel, Matthew Phipps

La nube purpurea / M.P. Shiel - Milano: Adelphi, 1984 - 338 p.; 22 cm.



Immaginate un Robinson Crusoe che abbia per scena, invece di un'isola sperduta, il mondo intero; in cui il protagonista, invece di sperimentare tutte le risorse del raziocinio, passi per tutti i deliri di una solitudine allucinante, affollata di cadaveri e di relitti; immaginate che le vicende del romanzo si svolgano dopo la fine del mondo, provocata da una catastrofe di demoniaca sottigliezza, che estingue l'umanità conservandola immobile come uno sterminato museo di cere, imbalsamata in un delicato profumo di pesca; e che la narrazione di questa fine del mondo e dell'inizio di una nuova vita sia spinta da un soffio epico, guidata da una continua lucidità visionaria; che il linguaggio assuma successivamente cadenze, insieme ingenue e preziose, di stile Art Nouveau, il tono asciutto del romanzo di avventure, l'impeto di una predicazione apocalittica; immaginate, poi, un proliferare di strabilianti invenzioni, agevolmente amalgamate alla grandiosa visione centrale, e avrete un romanzo che, scritto sul limitare del nostro secolo, ne prefigura con perfetta esattezza il cronico incubo di essere il secolo ultimo, per scioglierlo in una storia emblematica che congiunge rovina e rinascita, distruzione e principio.

Shields, Carol

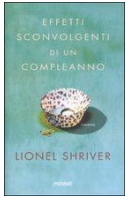
A meno che / Carol Shields - Milano: Ponte alle Grazie, 2003 - 253 p.; 21 cm.



Reta Winters ha quarantatré anni e molte buone ragioni per essere felice: tre figlie affettuose, un matrimonio che dura da ventisei anni, una carriera ben avviata di traduttrice e scrittrice, una bella casa in una cittadina nei pressi di Toronto. Una stabilità appagante, una placida routine che un brutto giorno deraglia e si frantuma: Norah, la figlia maggiore, abbandona l'università per vivere all'angolo di una strada di Toronto. Passa le giornate a mendicare, con un cartello appeso al collo che dice soltanto BONTÀ'. Come decifrare quel messaggio? Come interpretare quell'inerzia, quel non vivere che sanno più di rivalsa che di sconfitta? Per Reta Winters la fuga della figlia è un nodo alla gola che non dà tregua. Il solo modo per sopravvivere è tuffarsi nelle piccole certezze della vita quotidiana. Fare ordine in casa. Vedere le amiche Sally, Lynn e Annette ogni settimana, come da dieci anni a questa parte. E al pomeriggio, scrivere. Trasformare le parole in un'arma affilata, per [...]

Shriver, Lionel

Effetti sconvolgenti di un compleanno / Lionel Shriver - Milano: Mondolibri, 2009. - 544 p.; 22 cm



Per tutti, Irina e Lawrence sono una coppia solida: un dato di fatto, come la presenza di un paese su una mappa geografica. Stanno insieme da nove anni e lui la chiama persino "moglie" di fronte al mondo, pur non volendo pronunciare quella parola di fronte alla legge. Entrambi quarantenni, americani, anche se lei è di origini russe, vivono un "comune esilio" a Londra, dove lei fa l'illustratrice e lui lavora per una società di analisi politiche, e dove hanno allacciato rapporti d'amicizia che per i canoni londinesi possono definirsi stretti, prevedendo almeno un paio di uscite l'anno. Come quello con Jude (collega di Irina) e suo marito Ramsey (famoso giocatore di snooker), che comporta una serata a quattro per lo meno in occasione del compleanno di quest'ultimo. Una tradizione che perdura anche dopo il divorzio di Jude e Ramsey, benché a festeggiare restino in tre, e anche la sera in cui, essendo Lawrence via per lavoro, si ritrovano soli Irina e Ramsey. Al pensiero di uscire con quell'uomo che la turba da cinque anni con quel suo sguardo intenso, Irina impiega due ore a scegliere il vestito adatto, quando di solito non ci spreca più di un quarto d'ora. E a fine serata, chini sul biliardo dove lui cerca di insegnarle a giocare, lei muore dalla voglia di baciarlo. Potrebbe farlo e, con quel bacio, dire addio alla sua vita: rendersi conto di non provare più nulla per Lawrence, scoprirsi infastidita dalla vista del suo corpo nudo e dalla scarsa fantasia nel sesso...

Sidhwa, Bapsi

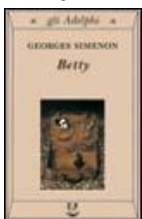
La spartizione del cuore / Bapsi Sidhwa - Vicenza: Neri Pozza, 2003. - 315 p.; 20 cm.



1947 a Lahore Lenny, la piccola voce narrante di questo libro, ha compiuto otto anni. Nella bella casa dei suoi genitori, Lenny si interroga sulle nubi che offuscano la sua infanzia. Perché Gelataio, Sher Singh, Massaggiatore e Macellaio, i corteggiatori di Ayah, la sua giovane tata, non scherzano più e si accapigliano con cattiveria e foga su Gandhi, Nehru, Tara Singh e altri misteriosi nomi? Perché tutti sembrano diventati altri? In queste pagine la terribile spartizione dell'India del 1947, che generò il più grande esodo di popolazioni che la storia ricordi, appare sotto sembianze tragicomiche: una commedia domestica annuncia l'orrore, e la catastrofe si cela dietro uno spettacolare e divertente assortimento di piccoli orgogli e pregiudizi.

Simenon, Georges

Betty / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 1992 - 141 p.; 20 cm



Una bella donna dalla condotta scandalosa approda sullo sgabello di un bar degli Champs-Élysées, con la testa confusa dall'alcol. Che cosa c'è dietro? Per lo meno una magistrale indagine nelle zone più remote e più torbide della psiche femminile.

Il borgomastro di Furnes / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 1994 - 222 p.; 22 cm.



Furnes è un borgo fiammingo, dove si mescolano nobili dimore e primi segni di un'americanizzazione generale. Dominante, nel luogo, è la figura del borgomastro, che tutti chiamano Baas, ed è un vero boss autorevole, sicuro, inflessibile, temuto. Intorno a lui un tessuto di chiacchiere al circolo, delazioni e corruzione. E una donna nascosta, in condizioni abiette. Ma, una sera come tante altre, anche nel borgomastro, in questo imperturbabile monolite, si apre una crepa. Simenon ci mostra così, fino alle ultime conseguenze, che cosa si scopre appena di affonda un po' nella vita apparentemente più ordinata. Il romanzo, che Simenon dichiarò di avere scritto "in un vero e proprio stato di allucinazione" fu composto nel 1938 e pubblicato nel 1939.

Le campane di Bicêtre / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 2009. - 261 p.; 22 cm.



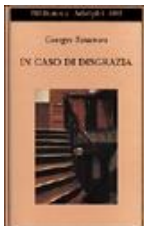
Quando comincia a riprendere conoscenza in una delle uniche due camere singole dell'ospedale di Bicêtre, Rene Maugras, direttore del principale quotidiano parigino, di quanto è avvenuto la sera precedente ricorda poco o nulla: sa che era a cena, come ogni primo martedì del mese, nella saletta privata del Grand Véfour (uno dei più antichi ristoranti della capitale, e anche uno dei più esclusivi) con un gruppo di amici i quali, come lui, possono considerarsi a giusto titolo, ciascuno nel proprio campo, dei personaggi molto, molto importanti - degli uomini arrivati, come si dice. A un certo punto era andato alla toilette, e lì (come scoprirà più tardi) lo avevano trovato, privo di sensi, un quarto d'ora dopo. Sa quindi di essere vivo, e dai luminari convocati al suo capezzale si sente dire che guarirà, che ricomincerà a muovere il braccio destro, che potrà di nuovo parlare. Ma Rene Maugras sa anche un'altra cosa: che non gli importa. A poco a poco, attraverso il groviglio di [...]

Il fidanzamento del signor Hire / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 2003 - 146 p.; 22 cm.



Giallo. I fatti si svolgono a Villejuif, estrema periferia di Parigi, la polizia cerca il colpevole dell'omicidio di una prostituta. Il Mostro viene individuato in Hire. E' davvero lui il colpevole?

In caso di disgrazia / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 2001 - 179 p.; 22 cm..



"Il sottoscritto, Lucien Gobillot, nel pieno possesso delle sue facoltà mentali..." No, non è così che bisognava cominciare: così si cominciano i testamenti. Già. Ma allora, perché scrivere quella specie di memoriale? Per chi? "In caso di disgrazia. Nell'eventualità che le cose finissero male". E come altro sarebbe potuta finire quella storia? Era cominciata un anno prima, quando Yvette, quella puttana insieme cinica e fragile, furba e innocente, era andata a chiedergli di assumere la sua difesa, la sua e quella dell'amica con la quale aveva tentato di rapinare un orfice riuscendo solo a mandarne la moglie all'ospedale...

Gli intrusi / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 2000 - 198 p.; 22 cm.



In quella piovosa sera d'ottobre, nella cittadina di provincia, tutto sembrava tranquillo. Dopo aver cenato con la figlia Hector Loursat si era chiuso nel suo studio, come al solito, e si era sprofondato nella lettura. Erano ormai 18 anni che viveva in questo modo, senza vedere nessuno, senza uscire di casa. Il brillante rampollo dei Loursat de Saint-Marc, era diventato un orso, un inutile ubriaccone. Ma quella sera, uno sparo nel buio, un'ombra che si dilegua, uno sconosciuto che muore nella sua casa. Qualcosa costringerà Loursat a uscire dalla sua solitudine, a scrollarsi di dosso la paglia della sua tana per assumere la difesa

del giovane amante di sua figlia, insomma a "calarsi nuovamente nella vita", almeno per un po'.

La Marie del porto / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 1992 - 141 p.; 22 cm



Un grappolo di case strette attorno a un piccolo porto di pescatori normanni, un molo sul quale si affaccia il Caffè della Marina, centro focale dell'intreccio, la modesta casa sulla scogliera dove abita Marie, la protagonista, e, sullo sfondo, la città di Cherbourg: sono i luoghi, quanto mai simenoniani, dove si svolge la vicenda di questo romanzo del 1938, a cui Simenon teneva particolarmente, come rivela la sua corrispondenza con Gide, al quale scrisse, a proposito della Marie: «È una buona cosa provare a se stessi che è possibile dare una personalità alle comparse incaricate di venire a dire: "La Signora è servita"». E aggiunse anche: «È il solo romanzo che sia riuscito a scrivere con un tono completamente oggettivo». La Marie del porto è una figura che non si dimentica nella vasta galleria delle donne di Simenon: una ragazzina poco appariscente, una vera «acqua cheta», che riesce a impaniare un uomo sbrigativo e spavaldo, avvezzo a vincere e comandare. Questo personaggio, Chatelard, scorge da lontano la smilza figuretta di Marie che segue compunta il feretro del padre, e se ne innamora. Per starle vicino, compra un peschereccio, che gli fornirà la scusa per tornare in paese e frequentare il Caffè della Marina dove la ragazza è stata assunta come cameriera. Chatelard crede di avere in pugno il proprio destino e quello della Marie, ma in realtà è quest'ultima a tessere con abilità consumata e ironica determinazione una sottile trama di eventi nella quale l'uomo si lascerà avvolgere.

La morte di Belle / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 1995 - 176 p.; 22 cm.



In un cottage di una tranquilla città americana, una ragazza diciottenne, Belle Sherman, viene uccisa. Quella sera, casualmente, il professor Spencer Ashby, che ospitava la giovane, figlia di un'amica della moglie, era rimasto solo in casa con lei. Questa circostanza fa di Ashby il principale indiziato del delitto e a poco a poco la scuola in cui insegna, la piccola comunità puritana, "i giusti", cominciano a guardarlo con sospetto, a trovarlo "diverso", a isolarlo. E' quanto basta per far risorgere in lui antichi turbamenti, fantasie sessuali, un disordine interiore che, dopo anni di vita senza scosse, credeva sopito, represso. Il coroner incalza con i suoi interrogatori e il precario equilibrio del professore si sfalda...

La neve era sporca / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 1991 - 266 p.; 22 cm



Frank ha diciannove anni ed è figlio dell'attraente tenutaria di una casa di appuntamenti in una città del Nord durante l'occupazione nazista. Freddo, scostante, insolente, solitario, Frank vuole in segreto una cosa sola: iniziarsi alla vita. E crede che il modo migliore per farlo sia uccidere qualcuno senza ragione. Con sbalorditiva sicurezza, Simenon entra nella testa di questo personaggio al limite fra l'abiezione e una paradossale innocenza e intorno a lui fa vivere, fino a dargli una presenza allucinatoria, il mondo della neve sporca, la sordida scena di una città dove tutto è tradimento, rancore, doppio gioco.

Pioggia nera / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 2002 - 127 p.; 20 cm.



"Mi raccomando di essere gentile con la zia..." aveva detto la mamma. Sono passati tanti anni, ma Jérôme se lo ricorda come

fosse oggi il giorno in cui era arrivata quella "vecchia foca" della zia Valérie, con la sua "faccia larga e grassa, diversi strati di doppio mento e una peluria scura sul labbro superiore". Lui aveva capito subito che era cattiva, quando si era installata di prepotenza - enorme, maleodorante, astiosa - nella loro minuscola casa sopra il negozio di tessuti. E aveva capito pure che lo odiava, ancor prima che in un momento di rabbia lei schiacciasse gli animaletti con cui giocava, seduto per terra davanti alla finestra a mezzaluna. Ma c'era un'altra cosa che Jérôme aveva capito prima degli altri: dove si nascondeva, per sfuggire alla polizia, il padre di Albert, l'esile bambino biondo che viveva, dietro una finestra a mezzaluna identica alla sua, dall'altra parte della piazza, e che lui considerava suo amico anche se non si erano mai parlati. Ma doveva fare [...]

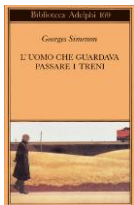
Il testamento Donadieu / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 1988 - 393 p.; 22 cm



I Donadieu sono un possente clan della Rochelle. Vivono trincerati tra i ninoli della loro vasta magione e fra i vani oscuri dei loro uffici. E, quando vanno a messa la domenica, formano «una processione dove l'unico assente era il buon Dio». A osservarli, i loro movimenti apparivano «predisposti in modo così rigido che avrebbero potuto scandire la vita della Rochelle con la stessa precisione delle lancette del grande orologio della Torre». Ma un giorno il capotribù, Oscar l'Armatore, scompare. Da allora ha inizio questa cronaca grandiosa e minuziosa, storia di una disgregazione che investe prima La Rochelle per diramarsi poi a Parigi, passando dal torpido ritmo di una città della profonda provincia battuta dal mare all'effervescenza avvelenata della metropoli. Con la stessa sicurezza con cui si manteneva, «l'ordine Donadieu» crolla. E trascina nel crollo non soltanto il clan, ma colui che era stato il freddo agente della rovina: l'arrivista Philippe, il cuneo che si era insinuato fra le giunture del clan.

Simenon pubblicò questo romanzo nel 1937, quando i suoi libri incontravano già un immenso successo. Era quello il periodo in cui, come scrisse André Gide, «scoprire Simenon era un piacere». Con *Il testamento Donadieu*, Simenon provò allora a lanciarsi nel romanzo balzachiano, di vasto respiro, senza però aggiungere alla sua prosa «un solo grammo di grasso letterario» (come Alfred Polgar scrisse una volta per Hemingway). E il libro rimane una delle più articolate e avvincenti dimostrazioni dell'arte di Simenon.

L'uomo che guardava passare i treni / Georges Simenon - Roma: La biblioteca di Repubblica, 2002 - 189 p.; 22 cm.



La sera di un giorno qualsiasi, Kees Poppinga si appresta a fumare un sigaro. Anche la sua vita è qualsiasi, e questo lo rallegra. Impiegato di una solida ditta olandese, è abituato a spartire le sue ore con perfetta regolarità. I suoi sentimenti non usano deviare, se non impercettibilmente, come per esempio per «quella certa emozione furtiva, quasi vergognosa, che lo turbava vedendo passare un treno, un treno della notte soprattutto, dalle tendine calate sul mistero dei viaggiatori». Quella sera, poche ore dopo, Poppinga fu costretto ad accorgersi che la sua vita si disfaceva come un castello di carte. Ora gli accennava dall'oscurità una nuova esistenza, dove avrebbe avuto a che fare con figure per lui estranee: il sangue, le donne, l'imbroglio, il caso, la fuga, la paura, l'esaltazione, il falso, la polizia.

Kees Poppinga è uno di quegli uomini cosiddetti normali che Simenon predilige e che sa raccontare come nessun altro. La sua normalità, come ogni normalità, è illusoria: un meccanismo che, appena s'incepta, diventa capace di tutto. Ma non tutti, a quel punto, sono capaci di tutto. Kees Poppinga sì. Come era stato, un tempo, il più normale fra i normali, ora si sfrena e, preso da un'euforia sinistra, rovescia uno per uno tutti i capisaldi della sua realtà. La sua fuga è una sfida, e la sfida attira un'incalzante persecuzione, che ci trascina fino all'ultimo nella lettura. Personaggio paradigmatico dell'universo simenoniano, Poppinga si insinua nella mente del lettore con una stupefacente familiarità. È come una carta da parati che abbiamo visto per anni e improvvisamente si metta a parlare. Dal momento in cui, un giorno, Poppinga esce di casa e, chiudendo la porta, esce anche da se stesso, incontriamo di tutto e non riusciamo a evitare di vederlo con i suoi occhi. Il delitto, il terrore, la fantasticheria, la solitudine, la lucidità, la puntigliosità: sono nuovi pezzi su una vecchia scacchiera, e con il loro aiuto Poppinga tenta disperatamente di eludere lo scacco matto. Alla fine, la sua vita, di cui ormai sappiamo tutto, sarà passata davanti ai nostri occhi, e ai suoi, come uno di quei misteriosi treni che amava guardare nella notte.

L'uomo di Londra / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 1999 - 137 p.; 20 cm.



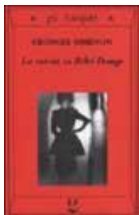
La cabina di vetro di Louis Maloin - ferroviere addetto agli scambi - è l'occhio col quale, notte dopo notte, egli scruta ossessivamente la città e il porto, mettendo a fuoco dettagli minimi, impercettibili. Come l'uomo con l'impermeabile grigio e la sigaretta tra le labbra in attesa sulla banchina. E l'ombra che, dal traghetto, gli lancia una valigetta. Dettagli minimi e fatali: perché l'uomo in grigio sta per uccidere, freddamente, brutalmente, il suo compagno.

La vedova Couderc / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 1993 - 167 p.; 22 cm



Un giovane ricco esce di prigione, non sa dove andare: si ritrova a convivere con una matura vedova in una casa di campagna lungo un canale. E' un rifugio, la promessa di una stasi biologica, di un auspicato torpore della mente. Ma altre donne interverranno a turbare quel precario equilibrio. Si scatena un inferno provinciale e insieme si accende l'occasione demoniaca per tornare al delitto.

La verità su Bébé Donge / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 2008 - 170 p.; 20 cm.



"Bébé! Che idea chiamarlo Bébé!": sono passati dieci anni dal suo matrimonio e Francois Donge non è ancora riuscito ad abituarsi a quel ridicolo soprannome che tutti hanno sempre usato per sua moglie. E nessuno, e tanto meno lui, avrebbe potuto immaginare che una domenica d'estate, servendo il caffè nel magnifico giardino della loro villa in campagna, proprio quell'essere immateriale, di squisita eleganza, avrebbe versato nella tazzina del marito una dose mortale di arsenico. Bébé Donge in prigione! Inimmaginabile: eppure eccola avviarsi verso il carcere, tranquilla e disinvolta. E Francois avrà tutto il tempo, durante la degenza in ospedale e nel corso del processo, per interrogarsi su quel gesto apparentemente inesplicabile.

Il viaggiatore del giorno dei morti / Georges Simenon - Milano: Adelphi, 1999 - 271 p.; 22 cm.



Con un cappotto troppo lungo e un berretto di pelliccia sulla testa, il volto pallido e febbrile, un giovane sconosciuto sbarca un grigio mattino a La Rochelle da un cargo. Scoprirà di essere l'erede del vasto patrimonio dello zio, un uomo a lui ignoto, che è vissuto in una feroce solitudine. E scoprirà anche che suo zio teneva in pugno tutti i ricchi notabili del luogo, riuniti in un sinistro sindacato. Teneva i loro segreti in una cassaforte di cui nessuno ora conosce la combinazione. Comincia così una partita mortale tra il giovane straniero e i vari potenti del luogo.

Simoni, Marcello

Il mercante di libri maledetti / Marcello Simoni - Roma: Newton Compton, 2011. - 351 p.; 23 cm



Anno del Signore 1205. Padre Vivien de Narbonne viene braccato da un manipolo di cavalieri che indossano strane maschere. Il monaco possiede un libro molto prezioso, che non vuole cedere agli inseguitori. Tentando di fuggire, precipita in un burrone. Tredici anni dopo Ignazio da Toledo, di ritorno da un esilio in Terrasanta, viene convocato a Venezia da un facoltoso patrizio per compiere una missione: dovrà recuperare un libro molto raro intitolato "Uter Ventorum", lo stesso libro posseduto da Vivien. Il manoscritto in questione conterrebbe precetti derivati dalla cultura talismanica caldaico-persiana e sembrerebbe in grado di evocare gli angeli, per poter partecipare della loro sapienza. Ignazio si metterà alla ricerca del libro, che secondo le indicazioni è tenuto in custodia nella Chiesa di San Michele presso Torino. Ma alla Chiesa di San Michele, anziché trovare il libro, Ignazio si imbatte in un mistero: l'"Uter Ventorum" è stato smembrato in quattro parti [...]

Simons, Paullina

Il cavaliere d'inverno / Paullina Simons - Milano: Superpocket, 2004 - 697 p. : ill. ; 18 cm.



Leningrado, 1941. In una tranquilla sera d'estate Tatiana e Dasha, sorelle ma soprattutto grandi amiche, si stanno confidando i segreti del cuore, quando alla radio il generale Molotov annuncia che la Germania ha invaso la Russia. Uscita per fare scorta di cibo, Tatiana incontra Alexander, un giovane ufficiale dell'Armata Rossa che parla russo con un lieve accento. Tra loro scatta subito un'attrazione reciproca e irresistibile. Ma è un amore impossibile, che potrebbe distruggerli entrambi. Mentre un implacabile inverno e l'assedio nazista stringono la città in una morsa, riducendola allo stremo, Tatiana e Alexander trarranno la forza per affrontare mille avversità e sacrifici proprio dal legame segreto che li unisce.

Siti, Walter

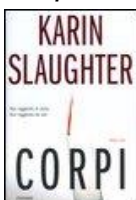
Resistere non serve a niente / Walter Siti - Milano: Rizzoli, 2012. - 319 p.; 22 cm



Molte inchieste ci hanno parlato della famosa "zona grigia" tra criminalità e finanza, fatta di banchieri accondiscendenti, broker senza scrupoli, politici corrotti, malavitosi di seconda generazione laureati in Scienze economiche e ricevuti negli ambienti più lussuosi e insospettabili. Ma è difficile dar loro un volto, immaginarli nella vita quotidiana. Walter Siti, col suo stile mimetico e complice, sfrutta le risorse della letteratura per offrirci un ritratto ravvicinato di Tommaso: ex ragazzo obeso, matematico mancato e giocoliere della finanza; tutt'altro che privo di buoni sentimenti, forte di un edipo irrisolto e di inconfessabili frequentazioni. Intorno a lui si muove un mondo dove il denaro comanda e deforma; dove il possesso è l'unico criterio di valore, il corpo è moneta e la violenza un vantaggio commerciale. Conosciamo un'olgettina intelligente e una scrittrice impegnata, un sereno delinquente di borgata e un mafioso internazionale che interpreta la [...]

Slaughter, Karin

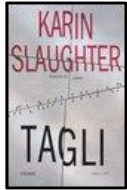
Corpi / Karin Slaughter - Casale Monferrato: Piemme, 2004. - 389 p.; 24 cm



Thriller. A Heartsdale, in Georgia, la paura arriva come un brivido sottile, in un'alba tranquilla, mentre la cittadina è ancora immersa

nel sonno. Uno studente del Grant Tech College muore, apparentemente suicida, e Sara Linton, coroner locale, raggiunge la scena del delitto insieme a Tessa, la sorella incinta. Un attimo di distrazione e Tessa scompare. Di colpo la placida e rispettabile Grant County precipita in un incubo terrificante. Dietro alle partite di golf e alle feste di beneficenza del college, si annidano violenze domestiche, traffici di droga e festini a luci rosse, mentre il numero dei morti continua a salire. Per il detective Jeffrey Tolliver, Lena Adams, la guardia di sicurezza.

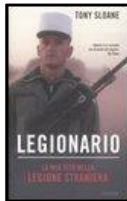
Tagli / Karin Slaughter - Casale Monferrato: Piemme, 2005. - 367 p.; 18 cm.



Thriller. È sabato sera e Sara Linton, coroner e pediatra, volteggia sulla pista di pattinaggio aspettando il suo ex-marito Jeffrey, capo della polizia. D'un tratto, intravede nella folla un volto conosciuto: si tratta di Jenny, una sua ex paziente di tredici anni, che esce dal bagno con una sacca in mano. Sara la saluta e nel farlo sfiora la sacca, e il suo vestito si imbratta di sangue. Giusto il tempo di accorgersi dell'accaduto e Jenny è già sparita, ma poco dopo Sara la ritrova nel parcheggio: sta puntando una pistola alla testa di un ragazzino e implora Jeffrey, arrivato nel frattempo, di spararle per fermarla. Nel silenzio spettrale che avvolge la scena riecheggia un colpo e Jenny cade a terra, uccisa.

Sloane, Tony

Legionario: la mia vita nella Legione Straniera / Tony Sloane. - Casale Monferrato: Piemme, 2008. - 302 p.; 21 cm.



A diciotto anni, Tony Sloane è un ragazzo inquieto. Da che i suoi hanno divorziato, quando lui era ancora piccolo, ha vissuto in decine di posti diversi, e dopo aver lasciato la scuola a sedici anni ha dovuto imparare a cavarsela da solo, facendo i lavori più disparati e senza una casa in cui tornare la sera. È con l'idea di trovarsi un lavoro per l'estate a Gibilterra che lascia Norwich in autostop, senza immaginare che l'incontro con un legionario, a Marsiglia, darà una svolta alla sua vita. Affascinato dai suoi racconti, e alla ricerca di avventure, viaggi ed esperienze, Tony si arruola. Invece che su una spiaggia, trascorre i successivi quattro mesi sui Pirenei, impegnato nell'addestramento. Impara a obbedire e a non fare mai domande, a parlare francese, a evitare "la taule", la prigione militare, a non rimpiangere mai il passato. Solo dopo centoventi chilometri di marcia ottiene il diritto di indossare il leggendario Képi Blanc, e di fregiarsi del titolo [...]

Smith, Deborah

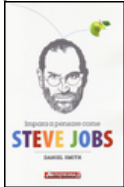
Nel giardino dei fiori di marmo / Deborah Smith - Milano: Sonzogno, 2002. - 339 p.; 23 cm.



Sentimentale. Inseparabili amici d'infanzia nella piccola cittadina di Burnt Stand, nel North Carolina, dove sono cresciuti insieme, per venticinque anni Darl Union e Eli Wade hanno conservato nel cuore l'amore che fra loro era appena sbocciato quando il destino li ha separati. Allevata come una principessa da un'inflessibile nonna, Darl è l'unica erede della Hardigree Marble Company, la potente società di estrazione e di lavorazione del marmo che in pratica ha in pugno l'intera cittadina. Sin da piccola, le è stata inculcata la condiscendenza propria del suo stato sociale, le è stato insegnato a trattenersi dal familiarizzare con la gente del popolo. Ma Darl non ha potuto trattenersi dall'amare con tutto il suo cuore Eli, lo strano ragazzino con il pallino dei numeri che appartiene proprio alla "gente sbagliata": suo padre infatti è un semplice tagliapietre presso la Hardigree Marble. Una notte, all'improvviso, la famiglia Wade al completo è costretta a fuggire via da Burnt Stand, [...]

Smith, Daniel

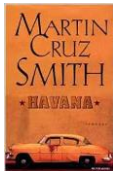
Impara a pensare come Steve Jobs / Daniel Smith. - Torino: Edizioni Anteprima, 2014. - 228 p.; 22 cm.



Steve Jobs credeva fermamente nei ribelli, negli individui fuori dagli schemi, in coloro che "spingono avanti l'umanità" e non hanno paura di sfidare le regole, perché vogliono cambiare il mondo. Jobs è stato un eversore dell'industria della tecnologia informatica e dell'intrattenimento, ma è stato anche un uomo che ha riflettuto molto sul senso profondo della sua attività, concepita prima di tutto come una sfida a sé stesso. Daniel Smith ha organizzato il Jobs-pensiero in brevi e fulminanti capitoli, ognuno dedicato a un messaggio importante, a un'idea rivoluzionaria, a un atteggiamento vincente del fondatore di Apple. Il libro è suddiviso in due parti: nella prima Jobs "spiega" come arrivare in vetta, restando sé stessi e seguendo la propria strada, sbagliando e risbagliando, ma non fermandosi mai. Nella seconda parte, il tema invece è "come restare al vertice", creando un team vincente ed esercitando una leadership ferma ma creativa, senza rinunciare alla costruzione di una vita personale in equilibrio con il lavoro.

Smith, Martin Cruz

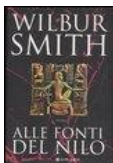
Havana / Martin Cruz Smith - Milano: Mondolibri, 2000 - 353 p.; 23 cm.



Arkady Renko è a un passo dall'abisso. In una Mosca grigia e fatiscente, dove tutto è in vendita, ha visto morire la moglie Irina per una iniezione sbagliata. Di lei gli resta solo un cappotto nero di cachemire e con quello addosso vola nel caos tropicale dell'Havana. Perché lì, al largo delle acque cubane, è stato rinvenuto il cadavere di un poliziotto russo, che sembra essere quello di un suo caro amico. Renko si troverà immerso in un Havana magica e ostile dove cercherà la verità su quella morte. Ad accompagnarlo una guida sensuale e tenera, la detective locale Ofelia Osorio. Insieme si scopriranno impigliati nella trama di un grande e oscuro complotto. Per Renko un motivo per vivere, ma anche un'ottima ragione per morire.

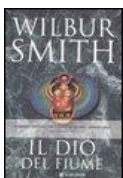
Smith, Wilbur A.

Alle fonti del Nilo / di Wilbur Smith - Milano: Longanesi, 2007 - 631 p.; 21 cm.



Avventura. Dopo un interminabile viaggio nelle terre più remote del mondo conosciuto, per il mago Taita e il fedele Meren è tempo di far ritorno in Egitto. La loro amata patria è afflitta da piaghe senza fine: sulle regioni del Nilo, già stremate da lunghi anni senza esondazioni, si è abbattuto il flagello della peste, che non ha risparmiato neppure i figli del faraone Nefer Seti. E mentre i nemici di sempre tramano per mettere le mani sul regno, su di esso piomba una nuova, penosa calamità: il fiume, da sempre fonte di vita e di prosperità, si è ridotto a una catena di pozze fangose del colore del sangue. Solo il grande stregone ha qualche speranza di scoprire e sconfiggere la minaccia che si annida alle fonti del Nilo. Ha così inizio un pericoloso viaggio lungo il fiume, nel quale alle insidie che minacciano la spedizione si aggiunge la sfida letale del mago con le forze oscure in agguato fuori e anche dentro di sé.

Il dio del fiume / di Wilbur Smith - Milano: Longanesi, 1993 - 600 p.; 21 cm.



Romanzo storico. Secoli di pace laboriosa, in armonia con il respiro del Nilo, hanno reso nobile e magnifica la civiltà egiziana. Ora, però, cinto d'assedio da nemici spietati e minato all'interno da oscuri intrighi, l'Egitto deve affidare il suo destino a coloro che si sentono veri figli del dio del fiume, il grande Nilo: Taunus, il guerriero dai capelli di rame e dal braccio formidabile; Lostris, affascinante e saggia, ma costretta a sacrificare il suo amore alle ragioni del potere; Taita, umile schiavo dotato d'infinita curiosità e di un ingegno multiforme. E sarà proprio il dio del fiume a segnare la strada di un viaggio in cui tutti, uomini e donne, servi e

nobili, saranno chiamati a provare, con lacrime e sangue, la loro devozione per l'Egitto.

Soriano, Osvaldo

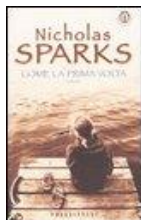
Un'ombra ben presto sarai / Osvaldo Soriano - Torino: Einaudi, 1994. - 230 p.; 19 cm



Un esperto di informatica lascia l'Europa e torna nella sua Argentina, attratto dalla possibilità di vivere grandi esperienze dopo la caduta dei militari. Ma il treno su cui viaggia si blocca in campagna: sembra la fine del viaggio, è però l'inizio di un andirivieni sconclusionato. Al personaggio si accompagna un acrobata di 120 chili che ha dovuto vendere il circo, prima di essere abbandonato dalla moglie, dal socio e dai figli; un poveretto che gira per la campagna con una doccia portatile con cui fa il bagno ai contadini; un banchiere che, respinto dalla sua donna è deciso a tutto pur di sbancare il casinò; una giovane coppia; una cartomante con tanto di revolver. Tutti insieme danno vita a un romanzo di personaggi che vanno a fondo.

Sparks, Nicholas

Come la prima volta / Nicholas Sparks - Milano: Frassinelli, 2004 - 301 p.; 22 cm



Nessun matrimonio è perfetto. Ma Wilson Lewis ha sotto gli occhi l'eccezione che conferma la regola: il suocero Noah Calhoun, la cui struggente storia d'amore è stata narrata in "Le pagine della nostra vita". Ora, arrivato alla mezza età e messo di fronte alla prospettiva delle nozze della figlia, Wilson riflette sul proprio rapporto con la moglie Jane. Così scopre che lei è infelice, e la colpa è tutta sua. Adesso lei gli sembra all'improvviso lontana, forse irraggiungibile. Non gli rimane che ricorrere alla saggezza di Noah per riconquistare Jane e ritrovare la suggestione dei primi tempi. Un romanzo che mostra come il corteggiamento sia un'opportunità costante per vivere l'incanto di quella "straordinaria normalità" che è l'amore.

Come un uragano / Nicholas Sparks - Milano: Frassinelli, 2002, 246 p.; 21 cm.



Sentimentale. È inverno, e su un'isoletta del North Carolina Paul e Adrienne incrociano i loro destini. Entrambi stanno cercando faticosamente di rimettere insieme i cocci delle proprie esistenze e in quel luogo appartato che sta per essere investito da un uragano entrano a poco a poco in confidenza. Così, riscoprono la bellezza della complicità con un altro essere umano e, soprattutto, sentono accendersi nuovamente la voglia di abbandonarsi al desiderio, all'amore. Fuori c'è la tempesta, ma la sua furia non è paragonabile alla forza dirompente del sentimento che nasce tra loro.

Ogni giorno della mia vita / Nicholas Sparks - Milano: Frassinelli, 2006, 334 p.; 22 cm.



Di poche cose Jeremy era sicuro: non avrebbe mai lasciato New York, non si sarebbe risposato e non avrebbe mai potuto avere figli. Invece si ritrova a cercare casa nella minuscola Boone Creek con Lexie, il suo grande amore, che aspetta la loro bambina. E il giornalista rampante dagli abiti griffati all'improvviso deve affrontare vicini che impagliano cinghiali, placidi idraulici di provincia e anche un totale blocco creativo. A compensare tutto c'è però Lexie, appassionata, entusiasta e sincera, O forse no? Perché la

vede incontrare di nascosto un vecchio spasimante? Chi gli svela per e-mail fatti del suo passato che lei gli aveva tenuto segreti? Forse ha ragione l'amico Alvin: poche settimane non sono sufficienti per conoscersi davvero e rivoluzionare tutta la propria esistenza. Per fortuna, la vita a due si rivela tenera, eccitante, comica, romantica, piena di progetti e desideri. Finché un evento imprevedibile stravolge di nuovo tutto.

Le pagine della nostra vita / Nicholas Sparks. - Milano: Sperling paperback, 1998. - 181, [12] p.; 20 cm



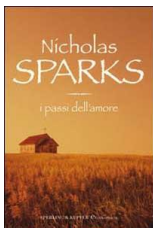
North Carolina, 1946: il giovane Noah, tornato nel paese natale dopo la guerra, realizza il sogno - coltivato da tempo - di abitare nella grande casa vicino al fiume, da lui riportata all'antico splendore. Alla perfezione del quadro manca però Allie, una seducente ragazza incontrata anni prima, amata disperatamente nel breve spazio di un'estate e mai più ritrovata. Invece, un giorno lei ricompare, per vederlo un'ultima volta prima di sposarsi... Ma il destino ha deciso altrimenti, scrivendo per loro una storia diversa...

Le parole che non ti ho detto / Nicholas Sparks - Milano: Frassinelli, 1998. - 334 p.; 21 cm.



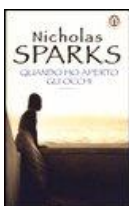
Theresa Osborne, giornalista di Boston, divorziata e madre di un ragazzino dodicenne, raccoglie sulla spiaggia, durante una vacanza, una bottiglia contenente una lettera. Garrett, l'uomo che la firma, ha perso la donna amata e le strazianti parole del suo messaggio insinuano in Theresa una sottile curiosità. Profondamente turbata da emozioni che non riesce a frenare, Theresa si avventura, grazie anche a fortunate coincidenze, in una località turistica della costa alla ricerca del protagonista di questo amore infelice.

I passi dell'amore / Nicholas Sparks - Milano: Mondolibri, 1999. - 228 p.; 20 cm



Sentimentale. A distanza di tempo, Landon Carter rivive con rimpianto i giorni della sua adolescenza a Beaufort, una sperduta cittadina del Sud. Erano gli anni Cinquanta e lui era il tipico ragazzo "ribelle" in una piccola comunità conformista e sonnolenta. Un giorno, proprio in occasione del ballo della scuola, viene lasciato dalla fidanzata e, contro voglia, invita Jamie, la riservata e devota figlia del pastore. Insieme non formano certo una coppia bene assortita, eppure il destino ha in serbo per loro la più straordinaria delle sorprese...

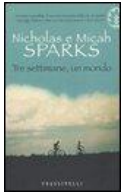
Quando ho aperto gli occhi / Nicholas Sparks - Milano: Frassinelli, 2003 - VIII, 463 p.; 22 cm



Sentimentale. Il tempo aiuta a dimenticare e il destino regala sempre una seconda occasione. Ma aprirsi all'amore significa rendersi vulnerabili. Sono ormai passati quattro anni da quando una malattia le ha tolto il marito, e il gelo nell'anima di Julie si sta finalmente sciogliendo. Dopo una giovinezza difficile, grazie a Jim aveva trovato un posto diverso in cui vivere e tanti amici affezionati, che le sono sempre stati vicini. Così, ora lo strazio si è trasformato in un affetto venato di malinconia e nella

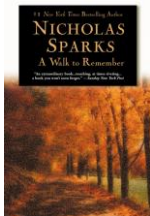
riconoscenza per un uomo che, in un ultimo gesto d'amore, le ha lasciato due doni inaspettati: un dolcissimo cucciolo di danese e la promessa di vegliare sempre su di lei. Adesso Julie è pronta a credere possibile una nuova felicità, ma chi vorrà al suo fianco? Richard è senza dubbio affascinante e sa farla sentire una regina, però tante aspettative la intimidiscono. D'altra parte, Mike è il suo migliore amico, e forse una virata romantica rovinerebbe il loro rapporto. Alla fine [...]

Tre settimane, un mondo / Nicholas Sparks, Micah Sparks - Milano: Frassinelli, 2006, 349 p.:22 cm.



Storie vere. Quando il dépliant di un giro del mondo in tre settimane arriva a casa di Nicholas Sparks, per lui è una giornata di normale frenesia: cinque bambini che reclamano attenzione, cani che abbaiano, il telefono che continua a squillare... La stesura di "Come un uragano" procede a rilento, le energie sono esaurite, ma come fare a lasciare tutto? Per fortuna il fratello Micah convince Nicholas a intraprendere quello che inizia come un itinerario turistico e si trasforma in un percorso nella loro infanzia. Mentre visitano il Machu Picchu o la Cambogia, dal passato riemergono così vividissime le figure della loro famiglia e i tanti avvenimenti drammatici che l'hanno colpita, ma anche episodi buffi, teneri, commoventi.

A walk to remember / Nicholas Sparks. - New York: Warner Books, 1999. - 240 p. ; 20 cm. IN LINGUA INGLESE



Every April, when the wind blows from the sea and mingles with the scent of lilacs, Landon Carter remembers his last year at Beaufort High. It was 1958, and Landon had already dated a girl or two. He even swore that he had once been in love. Certainly the last person in town he thought he'd fall for was Jamie Sullivan, the daughter of the town's Baptist minister.

A quiet girl who always carried a Bible with her schoolbooks, Jamie seemed content living in a world apart from the other teens. She took care of her widowed father, rescued hurt animals, and helped out at the local orphanage. No boy had ever asked her out. Landon would never have dreamed of it.

Then a twist of fate made Jamie his partner for the homecoming dance, and Landon Carter's life would never be the same. Being with Jamie would show him the depths of the human heart and lead him to a decision so stunning it would send him irrevocably on the road to manhood...

Sparks, Nicholas

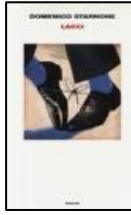
Solitudine digitale: disadattati, isolati, capaci solo di una vita virtuale? / Manfred Spitzer. Milano: Corbaccio, 2016, 428 p.; 21 cm



La digitalizzazione della nostra vita quotidiana progredisce a ritmi vertiginosi e non sempre questo costituisce un vantaggio. Se per rispondere a qualunque domanda ormai attingiamo al nostro smartphone, indifferenti che le nostre tracce siano registrate, memorizzate e analizzate nelle banche dati per poi essere interpretate, vendute e usate indebitamente, vuol dire che non riusciamo più a fare a meno delle tecnologie digitali, che ne siamo dipendenti. Sono però note a tutti le patologie "cibernetiche" e le conseguenze sulla salute nostra e dei nostri figli dovute all'uso sempre più intensivo di computer, social e giochi elettronici. Non si tratta di ostilità nei confronti della tecnologia, ma di veri e propri effetti collaterali indesiderati come stress, perdita di empatia, depressione, disturbi del sonno e dell'attenzione, incapacità di concentrarsi e di riflettere, mancanza di autocontrollo e di forza di volontà. I bambini, in particolare quelli che non sanno ancora leggere e scrivere, sono danneggiati nelle loro capacità sensoriali, e bullismo e criminalità informatica completano il quadro di una situazione che ci sta sempre più sfuggendo di mano. L'appello che Manfred Spitzer lancia in questo libro è di reagire per non lasciare che le nostre vite siano dominate dalle lobby del settore che ogni giorno ci bombardano con messaggi su quanto siano importanti e utili i media digitali.

Starnone, Domenico

Lacci / Domenico Starnone - Torino: Einaudi, 2014. - 133 p.; 22 cm.



"Se tu te ne sei scordato, egregio signore, te lo ricordo io: sono tua moglie". Si apre così la lettera che Vanda scrive al marito che se n'è andato di casa, lasciandola in preda a una tempesta di rabbia impotente e domande che non trovano risposta. Si sono sposati giovani all'inizio degli anni Sessanta, per desiderio di indipendenza, ma poi attorno a loro il mondo è cambiato, e ritrovarsi a trent'anni con una famiglia a carico è diventato un segno di arretratezza più che di autonomia. Perciò adesso lui se ne sta a Roma, innamorato della grazia lieve di una sconosciuta con cui i giorni sono sempre gioiosi, e lei a Napoli con i figli, a misurare l'estensione del silenzio e il crescere dell'estraneità. Che cosa siamo disposti a sacrificare, pur di non sentirci in trappola? E che cosa perdiamo, quando scegliamo di tornare sui nostri passi? Perché niente è più radicale dell'abbandono, ma niente è più tenace di quei lacci invisibili che legano le persone [...]

Stead, Christina

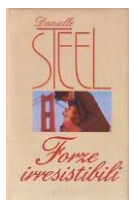
Il piccolo hotel / Christina Stead - Milano: Adelphi, 2008 - 205 p.; 22 cm



In un piccolo hotel sulle rive del Lago Lemano uomini e donne di varie nazionalità trascinano pigramente la propria vita - nell'attesa che il mondo uscito dalla seconda guerra mondiale acquisti tratti meglio definiti. Nella neutralità spaziotemporale dell'amenità locale, nella nitida impersonalità dell'albergo gli ospiti si avvicinano, vagano sospesi: lontani dai loro paesi d'origine e dai milieui cui appartengono, hanno perso lo scintillio del trucco di scena e si lasciano osservare nella loro verità, sconcertante, paradossale, e senza censure. Bastano così poche pagine perché l'idillio si incrina e ci si senta risucchiati dal movimento sfrenato di una giostra di personaggi cinici, di affaristi e scrocconi grotteschi, di donne melanconiche e malmaritate e uomini gretti o pazzi o solo inguaribilmente tristi. E il piccolo hotel di Madame Bonnard - che con equanimità e saggezza ci racconta la storia di ognuno di loro - ci appare di volta in volta un'esilarante [...]

Steel, Danielle

Forze irresistibili / Danielle Steel - Milano: Mondolibri, 2001. - 393 p.; 22 cm.



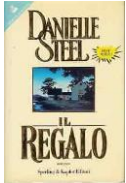
Meredith è una brillante consulente finanziaria, Steve un chirurgo molto affermato: entrambi sono belli, intelligenti, fortunati. Il loro matrimonio dura da quattordici anni nonostante gli stressanti impegni professionali e una relazione di coppia vissuta sempre all'insegna del successo e delle grandi emozioni. Una lunga trasferta di lavoro con l'affascinante collega Callan Dow fa provare a Meredith nuove, forti sensazioni e le suscita un prepotente desiderio di novità. Un tacito accordo con il marito sembra finalizzato a ristabilire l'antica intesa, ma forze irresistibili sono in gioco e nulla sarà più come prima.

Messaggio dal Vietnam / Danielle Steel - Milano: Sperling paperback, 1996. - 435 p.; 20 cm.



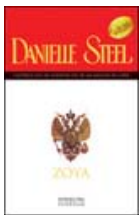
Siamo negli anni Sessanta. La giornalista Paxton Andrews decide di avventurarsi nella giungla del Vietnam per conoscere l'inferno in cui ha trovato la morte il fidanzato, ma, soprattutto, per testimoniare in prima persona le terribili condizioni dei soldati americani. Lasciate Savannah e Berkeley per Saigon, ben presto la donna si rende conto di quanto là ogni parola abbia un senso diverso e di quanto l'esistenza degli uomini assuma ogni giorno, ogni ore, un aspetto differente. Sfila davanti a lei una galleria di personaggi profondamente segnati dall'orribile esperienza bellica. Ralph Johnson, un veterano fra i corrispondenti, conosce il Vietnam e quella carneficina come le sue tasche; Bill Quinn, al suo quarto turno di servizio, pensa di essere immortale; il sergente Campobello sfoga la rabbia che ha accumulato per anni nelle strade di New York contro la popolazione vietnamita... Per sette lunghi anni, Paxton combatte la "sua" guerra scrivendo dal fronte, prima di tornare in patria [...]

Il regalo / Danielle Steel - Milano: Sperling & Kupfer, 1994 - 262 p.; 21 cm.



L'epoca è quella degli anni Cinquanta, quando la vita era meno complicata, la gente credeva di più nei sogni e la famiglia rappresentava quasi tutto. Il luogo è una cittadina del Midwest, con un centro, un laghetto per pattinare d'inverno e una sala cinematografica. E su una strada di questa località, nel cuore dell'America, prende avvio la straordinaria sequenza di eventi in cui ciò che appariva causale si tinge invece di intenzionalità. Una coppia felice, Liz e John, viene travolta da una terribile sventura, la morte straziante della loro secondogenita, una stupenda bambina di appena cinque anni. La disgrazia fa vacillare l'equilibrio della loro unione, fino a quel momento serena, e l'atmosfera tesa ha pesanti ripercussioni sul figlio Tommy, adolescente. Ma all'orizzonte si profila, quasi per miracolo, una donna destinata a influenzare e a modificare l'esistenza di molte persone. Il suo amore, il suo gesto generoso aiuteranno a ricostruire i sogni spezzati di una famiglia. Con la consueta, inimitabile maestria nel raccontare il gioco dei sentimenti, i percorsi della sofferenza e della redenzione, le piccole e grandi cose che toccano e trasformano gli esseri umani, Danielle Steel confeziona un romanzo magico, avvincente e traboccante di sensibilità. Best-seller negli Stati Uniti, una storia scritta con semplicità ma dall'indimenticabile impatto.

Zoya / Danielle Steel - Milano: Sperling paperback, 1995 - 467 p.; 20 cm.



Sentimentale. Scampata alla tempesta della rivoluzione bolscevica, Zoya, cugina dello zar, fugge a Parigi e diventa presto una stella del balletto classico. Il successivo matrimonio con Clayton sembra coronare un periodo felice...

Stein, Gertrude

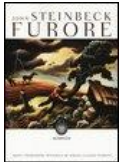
Picasso / Gertrude Stein - Milano: Adelphi, 1973 - 87 p., [10] c. di tav. : ill. ; 18 cm



Questo piccolo libro di Gertrude Stein su Picasso, pubblicato per la prima volta nel 1938, è a tutt'oggi la più vivace presentazione, insieme narrativa e critica, del personaggio dominante dell'arte del nostro secolo. E non è un caso che a scriverla sia stata Gertrude Stein, il grande mostro sacro dell'avanguardia, la testimone per eccellenza, che ebbe modo di seguire la vita di Picasso a partire dal primo periodo di Parigi, e introdusse instancabilmente gli amici del nuovo alle rivelazioni che si preparavano nell'atelier del pittore spagnolo. Per la Stein, Picasso fu fin dall'inizio ciò che oggi tutti riconoscono, e così essa osservò tutte le sue fasi stilistiche – dal periodo rosa alla scoperta dell'arte negra, al cubismo nei suoi vari momenti, al neoclassico monumentale – con una attenzione penetrante, con devozione quasi infantile e insieme con una autonomia e forza di giudizio di cui queste pagine sono una splendida prova. E sono pagine, poi, che possono anche essere considerate un esempio di quella singolare arte della scrittura – paratattica, insistente, falso-primitiva, nostalgicamente legata a un ideale parlato americano – che nell'opera della Stein si è manifestata poche altre volte in una forma altrettanto perfetta.

Steinbeck, John

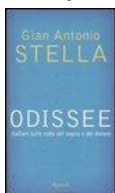
Furore / John Steinbeck - Milano: Bompiani, 2010. - XVI, 474 p.; 18 cm.



Pietra miliare della letteratura americana, "Furore" è un romanzo pubblicato negli Stati Uniti nel 1939 e coraggiosamente proposto in Italia da Valentino Bompiani l'anno seguente. Il libro fu perseguitato dalla censura fascista e solo ora, dopo più di 70 anni, vede la luce la prima edizione integrale, nella nuova traduzione di Sergio Claudio Perroni. Una versione basata sul testo inglese della Centennial Edition dell'opera di Steinbeck, che restituisce finalmente ai lettori la forza e la modernità della scrittura del Premio Nobel per la Letteratura 1962. Nell'odissea della famiglia Joad sfrattata dalla sua casa e dalla sua terra, in penosa marcia verso la California, lungo la Route 66 come migliaia e migliaia di americani, rivive la trasformazione di un'intera nazione. L'impatto amaro con la terra promessa dove la manodopera è sfruttata e mal pagata, dove ciascuno porta con sé la propria miseria "come un marchio d'infamia". Al tempo stesso romanzo di viaggio e ritratto epico della lotta dell'uomo contro l'ingiustizia, "Furore" è forse il più americano dei classici americani, da leggere oggi in tutta la sua bellezza.

Stella, Gian Antonio

Odissee: italiani sulle rotte del sogno e del dolore / Gian Antonio Stella. - Milano: Rizzoli, 2004. - 212 p.; 21 cm.



L'epopea dei trevisani che arrivarono a Sydney dopo essere sopravvissuti agli imbrogli di un marchese francese, ai tagliatori di teste, al tormento di 368 giorni di viaggio, per fondare infine la nostalgica Cea Venessia. Gian Antonio Stella (con questo nuovo libro uscito in prima edizione nella collana delle Grandi Firme del Corriere della Sera) ci trasporta con la passione della scrittura e la forza dei documenti in un viaggio fatto di tragedie e avventure, grandi speranze e feroci disillusioni. Un racconto che si fa romanzo della nostra storia e che apre uno spaccato duro, e toccante su un passato dimenticato, del quale non possiamo fare a meno per comprendere le radici dell'Italia di oggi.

Stevenson, Robert Louis

L'isola del tesoro / Robert Louis Stevenson - Milano: Mondadori, 2002. - 252 p.; 21 cm.



Il giovane Jim Hawkins ha scoperto la mappa di un'isola dove è sepolto il tesoro di un famigerato pirata. Così si imbarca alla sua ricerca, senza immaginare che lo aspettano ammutinamenti, naufragi, fughe e scontri all'ultimo sangue. Un'avventura indimenticabile per Jim e per i lettori, che insieme a lui conosceranno Long John Silver, il cattivo più affascinante che abbia solcato i mari della letteratura.

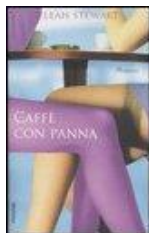
Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde / Robert Louis Stevenson; introduzione di Niccolò Ammaniti - Roma: La biblioteca di Repubblica, 2011. - 111 p.; 20 cm



Sulla pista di efferati misfatti che sconvolgono le tenebrose notti londinesi, Utterson scopre la misteriosa pozione del Dr Jekyll, capace di ingenerare un'orrida metamorfosi nell'anima e nel corpo e liberare ogni più riprovevole pulsione. Un romanzo nero che sonda il dualismo fra bene e male dello spirito umano, composto da Stevenson nel 1885 su commissione dell'editore Longman.

Stewart, Leah

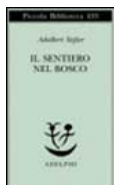
Caff con panna / Leah Stewart - Casale Monferrato: Piemme, 2007. - 315 p.; 21 cm



Cameron ha quasi trent'anni. Di fidanzati, neanche l'ombra. L'unico anello che abbia mai ricevuto è un dono dell'uomo per cui lavora come assistente, il tanto celebre quanto maturo Oliver Doucet, che di anni ne ha ben novantadue. La vita di Cameron è semplice e regolare: vive all'ultimo piano della grande casa di Oliver, che per lei è come un padre, svolge ricerche per i suoi libri e in cambio gli prepara tramezzini al formaggio e mortadella, i suoi preferiti, e caffè, rigorosamente con tre cucchiaini di panna. Fino al giorno in cui riceve una lettera che arriva da lontano: l'invito al matrimonio di Sonia, la sua ex migliore amica. Quindici anni prima, Cameron e Sonia erano inseparabili. Passavano ore a chiacchierare fitto fitto di principi azzurri e sogni nel cassetto; poi il college, i primi amori, la scoperta del sesso, fino alla laurea, e alla promessa di restare sempre amiche per la pelle. Ma proprio durante il viaggio di laurea un litigio misterioso le ha [...]

Stifter, Adalbert

Il sentiero nel bosco / Adalbert Stifter - Milano: Adelphi, 1999 - 109 p.; 18 cm.



Questa storia d'amore fra un ipocondriaco, raffigurato con ironia, e una "fanciulla del bosco" che gli appare offrendogli fragole selvatiche (e potrebbe essere una driade o un altro essere mitologico), proprio per la sua delicata, implacabile attenzione a ogni minima parvenza della natura e con il suo intatto riserbo sugli eventi psicologici riesce a creare una tensione erotica altissima.

Stolfa, Marco

Il profumo di Giulia / Marco Stolfa - Trieste: Antony, 2010.



Un uomo dalla storia inusuale incontra l'amore, a Milano.
Porta questo amore nella sua città, Trieste.
Poi qualcuno glielo strappa.
E lui ridiventa ciò per cui era conosciuto: il Serpente.

Stout, Rex

Due rampe per l'abisso / Rex Stout - Palermo: Sellerio, 1999. - 343 p.; 17 cm.



In quel suo vasto e attento studio sulla Tecnica del romanzo novecentesco, Joseph Warren Beach dice di questo libro: «Rex Stout, pur inserendo una considerevole vicenda nelle meditazioni retrospettive del protagonista, limita tuttavia in un modo particolarmente interessante le circostanze in cui quelle meditazioni hanno luogo. Il personaggio sta salendo le scale per raggiungere un appartamento dell'ultimo piano. Gli stadi della salita sono indicati da brani in corsivo messi in testa a ciascuno dei

sedici capitoli, e quello che accade all'arrivo viene sbrigato brevemente alla fine del sedicesimo. Il corpo di ciascun capitolo consiste di quella parte della vicenda che il personaggio ripensa durante un breve tratto della salita. In tal modo tutta la vicenda passa per la sua mente nel breve tempo richiesto per salire quelle scale. È un'impresa tecnica molto interessante...». Rex Stout è lo scrittore dei gialli con Nero Wolfe protagonista. Questo suo romanzo, del 1929, precede la sua attività di giallista e forse ne è (la parola cade in taglio) il movente: per l'insuccesso che allora ebbe. Ingiusto insuccesso, come ogni lettore sarà in grado di giudicare.

Nero Wolfe contro l'FBI / di Rex Stout - Milano: A. Mondadori, 1966 - 233 p.; 19 cm.



Cosa può spingere il più geniale, astuto, pigro ed eccentrico investigatore del mondo ad accettare un incarico che rappresenta una sfida diretta contro una delle istituzioni più potenti e temute, nientemeno che l'FBI di Edgar J. Hoover, l'uomo che negli anni Cinquanta faceva tremare persino la Casa Bianca? Il denaro? No di certo. Anche se in questa storia ne gira parecchio. Piuttosto il suo sconfinato amor proprio, il desiderio di dimostrare, ancora una volta, di essere il più grande. Così, in questo capolavoro del 1965, Nero Wolfe accetta di aiutare una facoltosa cliente a liberarsi delle moleste attenzioni dei federali: "attenzioni" di cui, nella fosca atmosfera della caccia alle streghe, era stato oggetto lo stesso Stout. Una mossa avventata? Così la pensa all'inizio il fido e prudente Archie Goodwin, sbigottito dall'audacia del suo capo. A nulla valgono le sue proteste, ma ancora una volta Wolfe dimostrerà di aver avuto ragione e muovendo con abilità e sangue freddo le mosse del prezioso assistente, il ciclopico detective centerà in pieno i suoi obiettivi.

Strout, Elizabeth

Resta con me / Elizabeth Strout - Roma: Fazi, 2010. - 372 p.; 22 cm.



Tyler Caskey è una presenza insolita per la comunità di West Arinett. È giovane e i suoi sermoni sono brillanti, frutto di una preparazione e di una sensibilità fuori dal comune. Ed è diverso dalle precedenti guide spirituali che i fedeli hanno conosciuto perché ha carisma, e una moglie di grande bellezza e sensualità accanto. Quasi uno schiaffo di vitalità per tutta la cittadina. Eppure un giorno tutto può cambiare, l'attrazione trasformarsi in sospetto e maldicenza. La giovane signora Caskey muore. Una morte che travolgerà il marito e le loro bambine in modo irreversibile.

Stuart, Julia

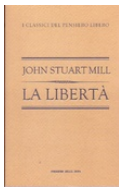
Monsieur Ladoucette e il club dei cuori solitari / Julia Stuart - Milano: Mondolibri, 2008 - 291 p.; 22 cm.



Un vento ostinato soffia su Amour-sur-Belle, un paesino incastonato nella splendida campagna del Périgord, un paesino così scialbo che persino gli inglesi si rifiutano di andarci a vivere. Qui il barbiere del villaggio, Guillaume Ladoucette, costretto a chiudere bottega, decide di avviare una nuova attività: un'agenzia per cuori solitari. Perché ad Amour-sur-Belle l'amore latita, mentre il tasso di litigiosità è pericolosamente alto.

Stuart, Mill John

La libertà / John Stuart Mill - Milano: RCS Quotidiani, 2010 - 138 p.; 20 cm



Fin dalla sua pubblicazione nel 1858, il "Saggio sulla libertà" è stato considerato uno dei testi fondanti del liberalismo e il modello per la costruzione di una democrazia reale. Quali sono la natura e i limiti del potere che la società può legittimamente esercitare sull'individuo? Così si interroga John Stuart Mili in questo classico del pensiero politico. Alla base della risposta c'è il criterio utilitarista del massimo benessere per il maggior numero di persone, che deve essere il fondamento delle norme che regolano il vivere comune. Nel suo percorso alla ricerca della felicità, l'individuo è libero fino a quando non arreca danno agli altri: libero anche di esprimere il proprio dissenso dalle idee predominanti, libero di non conformarsi a un modello di opinioni, sentimenti e usanze che la società impone come norma di condotta.

Svevo, Italo

L'assassinio di via Belpoggio e altri racconti / Italo Svevo. - Milano: Il sole 24 ore, 2012. - 79 p.; 19 cm



Impeto e follia inducono Giorgio, un facchino fannullone, a uccidere un amico per denaro. Improvvisamente e senza una spiegazione ci troviamo sul luogo di un delitto terrificante e inaspettato. Ma non solo, siamo nei panni stessi del protagonista, nei suoi vani tentativi di zittire la coscienza, nel goffo progetto di cambiare cappello per sfuggire alla propria ombra. Siamo quindi allo stesso tempo correi e giudici dell'efferatezza del gesto e delle sue nefaste conseguenze. Svevo vuole farci attraversare il labirinto psichico dell'inettitudine ambientando la storia in un tempo fluttuante disancorato da riferimenti cronologici ma tutto centrato sulla coscienza di Giorgio che "travesti la sua paura con un ragionamento".

Szpilman, Wladyslaw

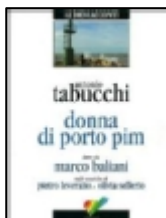
Il pianista: Varsavia 1939-1945: la straordinaria storia di un sopravvissuto / Wladislaw Szpilman - Milano: Baldini Castoldi Dalai, 2008 - 239 p.; 20 cm.



Storie vere. Il 23 settembre 1939 Wladyslaw Szpilman suonò il Notturmo in C diesis minore di Chopin per la radio di Varsavia, mentre le bombe tedesche cadevano sulla città e il rumore era così forte da impedirgli di udire il suono del suo stesso piano. Fu l'ultima trasmissione dal vivo in onda a Varsavia: più tardi, quello stesso giorno, un ordigno tedesco distrusse la centrale elettrica e la stazione radio polacca fu ridotta al silenzio. La guerra precipitò Varsavia nell'orrore feroce dell'occupazione. "Il pianista" è allo stesso tempo la storia straordinaria della tenacia di un uomo di fronte alla morte e un documento della misteriosa, possibile 'umanità' degli esseri umani: la vita di Szpilman fu salvata da un ufficiale tedesco che lo udì suonare quello stesso "Notturmo" di Chopin su un pianoforte trovato fra le macerie. Subito dopo la guerra, Szpilman scrisse queste memorie, la cui circolazione fu bloccata dalle autorità comuniste polacche e la cui pubblicazione avvenne solo oltre cinquant'anni dopo la fine della guerra [...]

Tabucchi, Antonio

Donna di Porto Pim / Antonio Tabucchi; letto da Marco Baliani; sulle musiche di Pietro Leveratto e Olivia Sellerio. - Roma: Gruppo editoriale L'Espresso, 2006 - 1 compact disc + 1 opuscolo (21 p.). Audiolibri

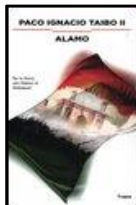


«Questo libretto trae origine, oltre che dalla mia disponibilità alla menzogna, da un periodo di tempo passato nelle isole Azzorre. Suoi argomenti sono fondamentalmente le balene, che più che animali sembrerebbero metafore».

«Ho molto affetto per gli onesti libri di viaggio... Essi posseggono la virtù di offrire un altrove teorico e plausibile al nostro dove imprescindibile e massiccio». Queste frasi di Tabucchi ci richiamano alla mente queste altre dello Zibaldone di Leopardi: «Le parole lontano, antico e simili sono poeticissime e piacevoli perché destano idee vaste e indefinite...». Più ad esse corre il confronto che verso i mari e le isole di Conrad e di Melville. Le isole di Tabucchi sono paesaggi che digradano rapidi verso la tentazione metafisica, le sue balene azzurre sirene che cantano di lontananze che appartengono all'essere e non allo spazio e al tempo, le sue gesta di caccia e i suoi naufragi hanno per scenario i campi magnetici e le analogie potenti e misteriose delle parole.

Taibo, Paco Ignacio

Alamo / Paco Ignacio Taibo II - Milano: Tropea, 2012. - 283 p. : ill. ; 22 cm.



Per gli Stati Uniti la battaglia di Alamo, avvenuta nel 1836 tra i messicani e duecento coloni texani per l'indipendenza del Texas, costituisce uno dei miti fondanti del paese. Si tratta di un motivo di orgoglio patriottico, un'autentica epopea nazionale alla base dell'ideologia imperialistica che ispira la politica americana. Per il Messico, invece, è stata solo una vittoria militare, da menzionare senza troppa enfasi sui libri di Storia. Ma che cosa è successo veramente ad Alamo? Perché una battaglia che si è conclusa con una sconfitta ha inciso tanto sull'immaginario nordamericano? Paco Ignacio Taibo II ricostruisce minuziosamente i fatti, al netto di reticenze e menzogne; palesa di che lacrime e di che sangue gronda il mito della libertà e dell'indipendenza statunitense; usa insomma la storiografia per restituirci la realtà dei fatti, deformata per anni dalla retorica hollywoodiana attraverso il volto virile di John Wayne. Questo libro è il frutto di sei anni [...]

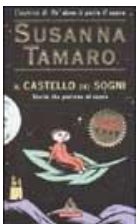
Senza perdere la tenerezza: vita e morte di Ernesto Che Guevara / Paco Ignacio Taibo II - Milano: Il Saggiatore, 2009 - 858 p. : ill. ; 20 cm.



I giovani lo ostentano sulle magliette come simbolo di lotta e utopia; per i meno giovani rappresenta l'araldo dell'antimperialismo e della rivoluzione latinoamericana. Nessuno più di Ernesto Che Guevara, nella storia del Novecento, ha saputo incarnare l'idea di giustizia sociale e le speranze di riscatto. E nessuno più di Paco Ignacio Taibo II ha saputo raccontare la sua storia. "Senza perdere la tenerezza" è la biografia del Che più letta e apprezzata. A quattordici anni dalla prima stesura, l'autore ha inserito nuovi aneddoti, testimonianze, immagini, sfumature. Ha attinto alle pubblicazioni e alle interpretazioni più recenti, ai documenti declassificati della CIA, agli scritti del Che rimasti inediti per decenni. Con il suo talento di romanziere, in equilibrio tra obiettività e partecipazione, Taibo ci racconta una vita da epopea, dalla giovinezza nomade e ribelle alle imprese nella rivoluzione castrista, dall'esperienza di governo nella Cuba [...]

Tamaro, Susanna

Il cerchio magico / Susanna Tamaro - Milano: A. Mondadori, 1996. - 151 p.; 18 cm.



Un bambino grasso, che la madre vuole a tutti i costi far dimagrire e rinchiudere nel tremendo Istituto Acciughini. Un ragazzo allevato da una lupa in lotta contro Sua Mollosa Porchezza Pallaciccina, il re degli ipermercati, dei grattacieli e degli schermi giganti. Una bambina troppo sola che parte per il mondo in cerca delle risposte alle sue domande. E un bambino che non ama la lettura, tormentato da genitori che gli regalano solo libri. Quattro racconti di Susanna Tamaro per bambini di tutte le età.

Il grande albero / Susanna Tamaro; letto da Susanna Tamaro - Milano: Salani 2009 - 2 compact disc (2 h. 10 min. complessi); 12 cm + 1 fascicolo AUDIOLIBRO



Questa è una storia lunga centinaia di anni e insieme pochi giorni, è il mondo visto dalle radici e vissuto tra i rami, è un viaggio nel tempo e nello spazio, ma soprattutto una storia di amore e di speranza. Letto da Susanna Tamaro.

Va dove ti porta il cuore / Susanna Tamaro - Milano: Corriere della sera, 2003 - 187 p.; 22 cm.



"Va dove ti porta il cuore", racconta una storia forte e umanissima in forma di lunga lettera - scandita come un diario - di una donna anziana alla giovane nipote lontana. È una lettera di amore e allo stesso tempo una pacata ma appassionata confessione a cuore aperto di un'intera vita che nel gesto della scrittura ritrova finalmente il senso della propria esperienza e della propria identità.

Più fuoco, più vento / Susanna Tamaro. - Milano: Rizzoli, 2002. - 175 p.; 20 cm.



Come liberarsi dalla tentazione della passività interiore, che senso dare alla parola felicità, come trovare in sé la forza di rischiare, di liberarsi dalle trappole della depressione, del disincanto, delle scelte superficiali in un mondo che tende a essere dominato dal cinismo e dal materialismo? Sono i temi di questa corrispondenza immaginaria, che si snoda lungo l'arco di un anno, tra Susanna Tamaro e una ragazza poco più che ventenne, in crisi con le scelte della propria vita, alla disperata ricerca di un senso più alto dell'esistere.

Tartt, Donna

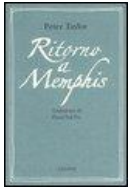
Dio di illusioni / Donna Tartt. - Milano: BUR, 2014. - 622 p.; 24 cm.



Un giovane provinciale che giunge in un raffinato college del Vermont; i suoi tentativi per farsi accettare da un gruppo formato dai cinque studenti più in vista del campus; un'amicizia che diventa a poco a poco complicità fino a sfociare in un crimine di inaudita violenza.

Taylor, Peter

Ritorno a Memphis / Peter Taylor - Varese: Giano, 2006. - 239 p.; 18 cm.



Phillip Carver riceve due telefonate nel giro di pochi minuti. Sono le sue sorelle. Chiamano da Memphis, la città che lui ha lasciato vent'anni addietro. La notizia è sconcertante: il loro vecchio padre, l'ottantunenne George Carver, è intenzionato a prendere in moglie una giovane signora conosciuta da poco. Betsy e Josephine chiedono a Phillip di raggiungerle subito a Memphis: il matrimonio è fissato per il giorno dopo e loro sono intenzionate a impedirlo. Phillip accoglie la notizia scoppiando in una risata, ma non può fare a meno di tornare nella città dove è cresciuto e dove i ricordi tornano ad affiorare dolorosi spingendolo a riconsiderare il proprio passato e i rapporti con il padre.

Teobaldi, Paolo

La discarica / Paolo Teobaldi - Roma: Edizioni e/o, 1998. - 188 p.; 21 cm.



Un professore di provincia perde allo stesso tempo moglie e cattedra. Trasferito d'ufficio all'Azienda per la Nettezza Urbana, viene assegnato alla guida di un camion per la raccolta della spazzatura. Quella che potrebbe sembrare una crudele dimostrazione della legge del contrappasso, si trasforma in un vitalissimo processo di crescita: mettendo in ordine la propria casa, eliminando anche le più piccole tracce della moglie, il protagonista comprende la loro storia di coppia e, più in generale, la storia della sua città e della provincia italiana.

Terragni, Marina

La scomparsa delle donne: maschile, femminile e altre cose del genere / Marina Terragni. - Milano: Mondadori, 2008. - 261 p.; 18 cm.



L'autrice lancia un allarme, un appello e una sfida a tutte le donne. Si deve e si può tornare a praticare la propria femminilità senza perdere nulla, e anzi guadagnando in libertà e felicità. Vivere pienamente la differenza è il solo modo di essere davvero pari. Il rischio, come avverte il titolo, è quello della scomparsa, dell'estinzione delle donne e dell'omologazione sessuale. E adesso che anche gli uomini sono in crisi, come "scorticati" dalla fine del patriarcato, ma forse proprio per questo più interessanti, è il momento di distogliere le energie dalla rincorsa del modello maschile "globale" e investirle nella ricerca di una civiltà femminile, per il bene delle donne e degli uomini: "Il mondo è pieno di tracce di questo universo femminile, di indizi che aspettano solo che qualcuna li scopra, e questo libro vuole scoprirne qualcuno. Si tratta di saper vedere quello che c'è e di farlo fiorire. Ci sono tracce di un mondo femminile nelle [...]"

Terzani, Tiziano

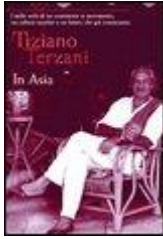
*Un altro giro di giostra: viaggio nel male e nel bene del nostro tempo / Tiziano Terzani; letto da Edoardo Siravo. - Versione integrale. - Milano: Salani, 2011. - 2 compact disc MP3 (1380 min. compless.); 12 cm + 1 fascicolo. **AUDIOLIBRO***



Viaggiare è sempre stato per Tiziano Terzani un modo di vivere e così, quando gli viene annunciato che la sua vita è ora in pericolo, mettersi in viaggio alla ricerca di una soluzione è la sua risposta istintiva. Solo che questo è un viaggio diverso da tutti gli altri, e anche il più difficile perché ogni passo, ogni scelta - a volte fra ragione e follia, fra scienza e magia - ha a che fare con la sua sopravvivenza. Alla fine il viaggio esterno alla ricerca di una cura si trasforma in un viaggio interiore, il viaggio di ritorno alle

radici divine dell'uomo. Un libro sull'America, un libro sull'India, un libro sulla medicina classica e quella alternativa, un libro sulla ricerca della propria identità. Un audiolibro della durata di ventitré ore letto da Edoardo Siravo.

In Asia / Tiziano Terzani. - Milano: Tea, 2008. - 434 p.: 1 carta geografica; 22 cm



Tiziano Terzani e l'Asia, una storia lunga una vita. Ma è Terzani a raccontare l'Asia o è l'Asia a raccontare Terzani? Difficile dirlo, tanto forte è il legame che quest'uomo decise di stringere con il più misterioso e contraddittorio dei continenti. Leggendo questo libro, che nell'avvincente varietà delle sue pagine si offre come autobiografia e reportage, cronaca di costume e racconto d'avventura, ci si trova a rivivere gli eventi che hanno segnato la storia asiatica degli ultimi trent'anni, a ripensare ai grandi ideali che l'hanno formata e ai protagonisti delle sue svolte, a dare uno sguardo al suo futuro. E al tempo stesso Terzani invita a prestare ascolto all'altra voce, quella dell'Oriente vero, vissuto nella sua quotidianità, in mezzo alle donne e agli uomini, alle difficoltà, ai contrasti, ai riti, alle curiosità, ai mille volti del continente che più degli altri sembra destinato a influenzare il nuovo secolo che è cominciato.

La fine è il mio inizio: un padre racconta al figlio il grande viaggio della vita / Tiziano Terzani; letto da Edoardo Siravo. - Milano: Salani, 2008 - 2 compact disc MP3 (14 h 4 min.); 12 cm + 1 fasc. AUDIOLIBRO



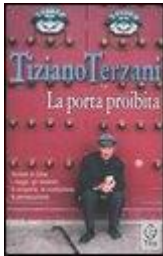
Tiziano Terzani, sapendo di essere arrivato alla fine del suo percorso, parla al figlio Folco di cos'è stata la sua vita e di cos'è la vita: "Se hai capito qualcosa la vuoi lasciare lì in un pacchetto", dice. Così racconta di tutta una vita trascorsa a viaggiare per il mondo alla ricerca della verità. E cercando il senso delle tante cose che ha fatto e delle tante persone che è stato, delinea un affresco delle grandi passioni del proprio tempo. "Se mi chiedi alla fine cosa lascio, lascio un libro che forse potrà aiutare qualcuno a vedere il mondo in modo migliore, a godere di più della propria vita, a vederla in un contesto più grande, come quello che io sento così forte." Un testo che è il suo ultimo regalo: il nuovo libro di Tiziano Terzani. Letto da Edoardo Siravo.

Un indovino mi disse / Tiziano Terzani. - Milano: TEA, 2004. - 428 p.; 20 cm.



Nella primavera del 1976, a Hong Kong, un vecchio indovino cinese avverte l'autore di questo libro: «Attento! Nel 1993 corri un gran rischio di morire. In quell'anno non volare. Non volare mai». Dopo tanti anni Terzani non dimentica la profezia (che a suo modo si avvera...), ma anzi la trasforma in un'occasione per guardare al mondo con occhi nuovi: decide infatti di non prendere aerei per un anno, senza tuttavia rinunciare al suo mestiere di corrispondente. Il 1993 diventa così un anno molto particolare di una vita già tanto straordinaria: spostandosi in treno, in nave, in auto e talvolta anche a piedi, Terzani si trova così a osservare paesi e persone della sua amata Asia da una prospettiva nuova, e spesso ignorata. Il risultato di quell'esperienza è un libro straordinario, che è insieme romanzo d'avventura, autobiografia, narrazione di viaggio e grande reportage.

La porta proibita / Tiziano Terzani - Milano: TEA, 2008. - 270 p.; 22 cm.



Nel febbraio 1984 Tiziano Terzani fu arrestato a Pechino, perquisito, interrogato ed, infine, espulso dal Paese. Per quattro anni vi aveva vissuto con la famiglia, cercando di sentirsi "cinese": aveva mandato i suoi figli alla scuola locale, aveva raggiunto luoghi sconosciuti al turismo, aveva visto una Cina diversa da quella che appariva in superficie. Ricco di notizie e dati, di considerazioni ed impressioni, questo libro è al tempo stesso un reportage, un diario di viaggio, un saggio di sinologia contemporanea e l' appassionante romanzo di un'avventura umana.

Terzi, Lodovico

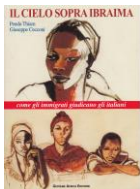
Due anni senza gloria: 1943-1945 / Lodovico Terzi - Torino: Einaudi, 2011. - 92 p.; 20 cm.



"È la misura di queste pagine, la misura dello stile, a incantare e a rendere questo testo un piccolo gioiello all'interno della vastissima memorialistica degli anni di guerra, forse giunto fuori tempo ma forse proprio per questo dotato dell'insolita grazia di accostare alle incertezze e asperità di quegli anni anche chi non li ha vissuti... La limpidezza della scrittura nella ricostruzione della complessità degli eventi, dell'incertezza dei percorsi pubblici e privati suoi e di tutti è il dono più inatteso e benvenuto di questo testo".

Thiam, Penda

Il cielo sopra Ibraïma: come gli immigrati giudicano gli italiani / Penda Thiam, Giuseppe Cecconi. - Pontedera: Giovane Africa, 2010 - 64 p.; 21 cm.

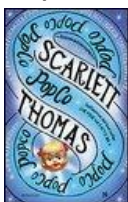


Mentre gli italiani hanno opinioni differenti sugli immigrati, gli immigrati la pensano tutti in modo identico sui costumi e le abitudini degli italiani.

I senegalesi riassumono il loro giudizio in una sola parola : tubab

Thomas, Scarlett

PopCo / Scarlett Thomas - Roma: Newton Compton, 2009 - 466 p.; 24 cm



Cosa sta succedendo ad Alice Butler, esperta in analisi statistica e seriamente impegnata a combattere dall'interno l'ordine mondiale propugnato dalla cattivissima PopCo, la multinazionale del giocattolo per la quale lavora? Chi si nasconde dietro i messaggi in codice - rigorosamente anonimi che negli ultimi tempi qualcuno le scrive regolarmente? Si tratta di pericolosi avvertimenti o, dietro queste curiose sequenze alfanumeriche, si cela una voce che viene dal passato? Muovendosi sul filo dell'avventura e della memoria, Alice rifiuta di votarsi al careerismo e all'ipocrisia che dominano il suo ambiente di lavoro e si tuffa alla scoperta di un segreto che custodisce fin da quando era bambina. Si tratta di un monile molto particolare, un dono del nonno che, in quel gioiello, ha nascosto la mappa di un tesoro speciale.

Timi, Filippo

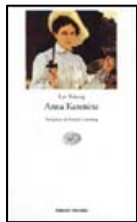
Peggio che diventare famoso / Filippo Timi - Milano: Garzanti, 2008. - 332 p.; 21 cm.



Il cinema non è mai quello che sembra, un po' come la vita. Da un giorno all'altro ti chiami Pino, abiti in Friuli, hai un figlio di quattordici anni e un amico scemo a cui badare. Nello stesso tempo sei sempre Filo, con la sua fame di provare tutto, con un debito d'amore addosso da mancarti il fiato e l'ossessione di una mamma impazzita per la polka. Sul set del film di Salvatores, chiuso in una camera d'albergo, ogni mattina devi spogliarti della tua faccia e mettertene addosso un'altra. Mentre aspetti il ciak il tempo ti trasforma, i sudori si mischiano, il puzzo di uno fermenta col puzzo degli altri, si viene a creare un microclima di umori, ormoni e pulsioni, si ride per delle cazzate incomprensibili al mondo esterno, come una specie di codice infantile, e ci si accoppia, almeno col pensiero, tutti con tutti, è una legge biologica. Fare un film è ferire consapevolmente una storia. Spezzettarla. Sembra poetico ma non lo è.

Tolstoj, Lev Nikolaevič

Anna Karenina / Lev Tolstoj - Torino: Einaudi, 1993 - 887 p.; 20 cm.



Centro della vicenda è la tragica passione di Anna, sposata senza amore a un alto funzionario, per il brillante ma superficiale Vronskij. Parallelo a questo amore infelice è quello felice di Kitty per Levin, un personaggio scontroso e tormentato al quale Tolstoj ha fornito i propri tratti. "In Anna Karenina è rappresentata - scrive Natalia Ginzburg - la colpa come ostacolo, anzi come barriera invalicabile al raggiungimento della felicità." Tra i primi lettori il libro ebbe Dostoevskij che così ne scrisse: "Anna Karenina è un'opera d'arte assolutamente perfetta. Vi è in questo romanzo una parola umana non ancora intesa in Europa... e che pure sarebbe necessaria ai popoli d'Occidente."

Tolusso, Mary Barbara

L'esercizio del distacco: romanzo / Mary Barbara Tolusso. - Torino: Bollati Boringhieri, 2018. - 174 p.; 21 cm



Questo romanzo ha una storia breve, ma che non lascia mai il lettore. E una volta chiuso, l'eco resta a lungo. Sono in tre: Emma, David e la protagonista. Vivono in un collegio a pochi passi da un confine immerso nei boschi e nel vento. Fuori c'è una Trieste segreta, mai nominata. Lontani dai propri genitori, i ragazzi crescono educati all'ordine e al controllo delle passioni. Il loro è un triangolo elettivo: un'amicizia più facile con l'esuberante Emma, una seducente competizione con David, il ragazzo dal cuore appuntito. I tre si amano con lo slancio incondizionato dell'adolescenza e con il terrore di abbandonarsi all'amore vero. Finché crescono tra le mura protette della scuola la vita scorre disarmante tra lo studio, lo sport e le passeggiate nei viali del parco. Non s'interrogano troppo sul loro futuro, né sul perché la loro educazione sia concepita per fronteggiare destini interminabili. Non immaginano che le loro vite, un tempo così intrecciate, si divideranno. Anni dopo a legarli rimane solo una fotografia e il mistero delle loro esistenze. Della grande amicizia con Emma, dell'amore per David e della passione per Nicolas, il giovane anarchico incontrato oltreconfine, non è rimasto quasi nulla. Eppure non si può fare a meno di inseguire quel tempo perduto, chiedendosi: a cosa erano destinati loro? L'esercizio del distacco è prima di tutto una grande storia d'amore scritta in una prosa unica, malinconica e intrisa di poesia. Un romanzo che mette in scena il più terribile dei desideri umani, quello che ci spinge a sognare un'esistenza più lunga, un amore eterno.

Toscani, Sabrina

Facciamo ordine: in casa, nel lavoro, nella vita / Sabrina Toscani. - Milano: Mondadori, 2015. - 147 p.; 20 cm



L'ansia e la tensione dovute ai troppi impegni giornalieri a cui dobbiamo fare fronte sembrano inevitabili. Ci sentiamo spesso sopraffatti dalle troppe cose a cui pensare, preoccupati per impegni e scadenze da gestire, confusi dai tanti oggetti che ci circondano e demoralizzati per la gestione dei nostri spazi che sentiamo spesso fuori controllo. E se invece fosse possibile vivere in maniera più rilassata e serena? "Facciamo ordine" ti aiuta a creare il tuo metodo personale di organizzazione che ti supporti in tutta la tua giornata, dalla vita domestica al lavoro, dal tempo libero agli impegni sociali. "Facciamo ordine" spiega in modo semplice e pratico come ciascuno possa migliorare le proprie abilità organizzative e come questo possa renderci più sereni e soddisfatti, e quindi più felici. Un metodo di collaudata efficacia per semplificare e riprendere il controllo.

Touring club italiano

Pordenone e provincia: Parco delle Dolomiti friulane, pianura e Tagliamento / Touring club italiano. - Milano: TCI, 2008. - 127 p., [2] c. di tav.: ill.; 23 cm.



Ambiente, storia, arte e cultura: 3 esaustive introduzioni per comprendere il territorio. In 9 itinerari tutti i luoghi da non perdere: dall'elegante Pordenone ai pittoreschi centri di pianura; dalle stazioni turistiche di Piancavallo e del Consiglio, ai castelli e antichi conventi della Destra Tagliamento. Infine i silenzi delle valli, guardate dalle Dolomiti Friulane. Fotografie a colori, 13 tra carte e piante, una tavola del centro di Pordenone; tutti gli indirizzi utili a organizzare il viaggio e il soggiorno.

Tranströmer, Tomas

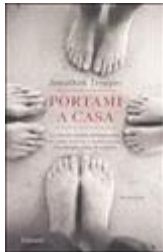
I ricordi mi guardano / Tomas Tranströmer - Milano: Iperborea, 2011. - 84 p. : ill. ; 20 cm



Come nasce un poeta? Nella "scia di luce" con cui Tranströmer descrive la sua vita, è la testa della cometa, il nucleo denso dell'infanzia, a racchiudere già tutti i segni di una vocazione speciale. Unica opera narrativa del maggiore poeta svedese vivente, in questo libro Tranströmer apre lo scrigno dei ricordi per raccontare, con la profondità e la semplicità cristallina dei suoi versi, le prime esperienze che hanno formato il suo io umano e poetico. Le avventure interiori di un bambino curioso e sensibile che vede nella Stoccolma degli anni Trenta un incantato territorio da esplorare. La scoperta mozzafiato del museo di Storia Naturale, con i due scheletri di elefanti all'ingresso come custodi del sapere. La labirintica strada di ritorno a casa quando perde la mano della mamma e si ritrova a vagare solo per la città. L'infuocata passione politica a soli nove anni quando, ancora ignaro di ogni ideologia, vede nel nazismo un ovvio nemico da combattere. Ricordi [...]

Tropper, Jonathan

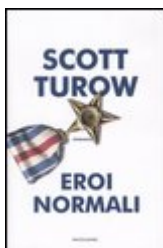
Portami a casa / Jonathan Tropper. - Milano: Garzanti, 2010 - 357 p.; 22 cm.



Alcune famiglie possono diventare tossiche, se ci si sottopone a prolungata esposizione. E la famiglia Foxman, in particolare, può raggiungere un livello di tossicità letale. Ecco cosa sta pensando il trentenne Judd Foxman mentre, di fronte al suo piatto di salmone e patate, cerca di estraniarsi dalle urla dei nipotini. Il telefono del cognato non smette mai di squillare, la sorella non fa che scoccarlo frecciate acide, in combutta con il fratello minore, mentre la madre, stretta in un vestito troppo provocante, gli rivolge solo sguardi di commiserazione. L'unico desiderio di Judd è scappare lontano e non pensare più a tutti i guai della sua vita. Perché Judd è senza casa, senza moglie, che l'ha appena tradito con il suo capo, e ora anche senza più un padre, morto all'improvviso...

Turow, Scott

Eroi normali / Scott Turow - Milano: Mondadori, 2005. - 415 p.; 23 cm.



Stewart Dubinsky ha sempre saputo che suo padre David Dubin, come si faceva chiamare, aveva partecipato alla seconda guerra mondiale al seguito del generale Patton e aveva salvato sua madre dagli orrori dei campi di concentramento. Uomo enigmatico e distante, Dubin si era sempre rifiutato di parlare in famiglia della sua esperienza di guerra. Ma quando, dopo la sua morte, Stewart scopre che Dubin era stato prigioniero e poi giudicato dalla corte marziale per aver lasciato fuggire un ufficiale dei servizi segreti che avrebbe dovuto arrestare, decide di fare luce sul suo misterioso passato.

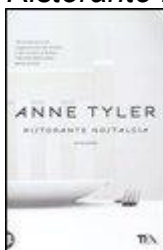
Tyler, Anne

Lezioni di respiro: romanzo / Anne Tyler - Milano: TEA, 1994. - 323 p.; 20 cm.



Un giorno nella vita di Ira e Maggie Moran: un uomo e una donna, una comunissima coppia rifugiata in una media città americana come Baltimora. Ma questa è una giornata diversa dalle altre. La migliore amica di Maggie ha perduto il marito, e i coniugi Moran salgono in auto per raggiungere il luogo del funerale. Una breve distanza, che però assume ben presto un diverso significato. Il piccolo spostamento, infatti, è l'occasione per un lungo viaggio a ritroso lungo i ricordi, le nostalgie, i rimpianti, i rimorsi di una vita tanto comune quanto irripetibile. Con la sua consueta maestria descrittiva, Anne Tyler ci offre un'altra sorprendente istantanea della realtà, un romanzo che, senza clamori ma con semplicità e precisione, ci restituisce la vera sostanza della vita di tutti i giorni: i sentimenti, il dolore, la noia, la speranza.

Ristorante nostalgia: romanzo / Anne Tyler - Milano: TEA, 2011. - 313 p.; 20 cm.



La vita di Perla Tull è trascorsa con dignitosa dolenza: una breve felicità coniugale, un marito inetto che un bel giorno improvvisamente l'ha abbandonata, le vicende di tre figli inquieti. Le insicurezze di Perla si trasmettono e riaffiorano da una generazione all'altra. Cody, il primogenito, nonostante la sua bellezza e la sua affermazione nel lavoro, mostra un'eterna gelosia per il fratello Ezra; Jenny, volitiva e fiduciosa, approda a una relativa stabilità sentimentale sposando un divorziato come lei; e infine Ezra, nel suo nostalgico ristorante, che, rinnovando puntualmente il rito simbolico dell'invito a cena per tutti i Tull, insegue il sogno di una famiglia unita – l'esatto contrario di quello che lui e i suoi fratelli hanno vissuto. Nelle pagine di questo romanzo, Anne Tyler ci narra le vicende di gente comune traendone una storia straordinariamente avvincente, e il segreto di tale seduzione è nella rara naturalezza, nell'assoluta credibilità del racconto, ove la storia di una famiglia, fatta di avvenimenti importanti e di episodi marginali, svanisce nel tempo lasciando una scia polverosa di vecchie foto d'album.

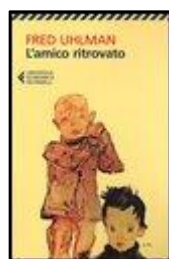
Turista per caso: romanzo / Anne Tyler - Milano: TEA, 1992. - 320 p.; 20 cm.



Macon Leary è un uomo pedante e meticoloso, dominato dalla diffidenza per tutto ciò che non è americano. Il suo lavoro è quello di scrivere guide per "turisti involontari", connazionali che come lui detestano spostarsi e che cercano nelle sue guide tracce di sicurezze familiari in alberghi, ristoranti, fast food americani. Neanche il fatto che sua moglie, dopo la morte di Ethan, il loro unico figlio ucciso da un rapinatore, gli annunci che lo lascia, riesce a scuotere la sua routine. La sua abitudine di credere che tutto si possa programmare lo porta a elaborare una serie di sistemi di ordine e di risparmio da applicare alla nuova vita di single. Ma un evento imprevisto scambussola la sua routine e spezza il suo equilibrio...

Uhlman, Fred

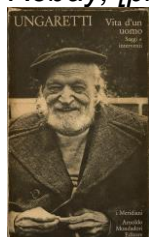
Eroi normali / Scott Turow - Milano: Mondadori, 2005. - 415 p.; 23 cm.



La tragedia di chi, disperatamente innamorato della Germania e della sua cultura, se ne vide nel 1933 allontanato in nome di una motivazione aberrante come quella razziale. Nel romanzo questa lacerazione coincide con la fine di una fortissima amicizia fiorita al liceo di Stoccarda tra due adolescenti: l'ebreo Hans Schwarz, figlio di ricchi borghesi, e il nobile Konradin von Hohenfels. Il nazismo travolge questo legame con la forza di un contagio che sembra colpire anche l'amico prediletto e condurlo al tradimento. La smentita verrà solo trent'anni dopo, dalle righe di un vecchio album di scuola e dall'ultima lettera scritta ad Hans da Konradin, divenuto ufficiale della Wehrmacht e prossimo a essere giustiziato per aver preso parte alla congiura contro Hitler: una confessione che è anche l'appassionato tentativo di spiegare come un popolo intero possa precipitare nella barbarie. Dal romanzo il film omonimo (Tit. orig. Reunion, Produzione USA, Germania, 1989) di Jerry Schatzberg, con Françoise Fabian, Jason Robards, Sam West.

Ungaretti, Giuseppe

Vita d'un uomo. Saggi e interventi / Giuseppe Ungaretti; a cura di Mario Diacono e Luciano Rebay; [prefazione di Carlo Bo]. - Milano: A. Mondadori, 1974. - CV, 1097 p.; 18 cm.



Un'ampia scelta dei testi in prosa scritti da Ungaretti negli anni tra il 1918 e il 1970: saggi di critica e di storia letteraria, sui classici e sui contemporanei, conferenze, discorsi e interventi teorici, a cura di Mario Diacono e Luciano Rebay e con una prefazione firmata da Carlo Bo.

Vacca, Roberto

Il medioevo prossimo venturo: la degradazione dei grandi sistemi / Roberto Vacca. - Milano: A. Mondadori, 1971 - 204 p.; 20 cm.



Rinascimento Prossimo Venturo è il seguito ideali di *Il Medioevo Prossimo Venturo* – il best seller del 1971. In quel saggio Roberto Vacca parlava della complessità che prolifera e dei grandi sistemi che degradano. Ora non è semplicemente diventato ottimista. Descrive gli strumenti costruiti negli ultimi anni dall'analisi dei sistemi per raccogliere dati, elaborare conoscenza, avanzare previsioni. Usandoli eviteremo gli sprechi dovuti alla scarsa cultura e alla bassa produttività. La proposta dell'autore può essere così riassunta. "Esistono ora strumenti nuovi che ci conviene capire. Abbiamo intorno a noi tanti lavori nuovi da imparare, e da inventare. Se li useremo, non ci saranno più disoccupati." E questo libro descrive soprattutto i mestieri nuovi, emergenti, quelli che faranno la fortuna dei giovani e di chi è ancora in tempo a cambiare. Contiene anche messaggi per esperti e responsabili di decisioni strategiche: "La via per il rinascimento nuovo è culturale. Le sue tappe sono: prevedere gli sviluppi industriali che daranno il nuovo boom, progettare la società della conoscenza – che è la vera, unica fonte di ricchezza. Ma per raggiungerla occorre un sistema di educazione universale. Questo includerà anche l'editoria elettronica (leggeremo più su video che su carta. Sapremo di più, spendendo di meno.)" Tutti dovremo diventare esperti. E questo libro spiega come possiamo riuscirci. Useremo meglio i computer (anche per insegnare). Impareremo le teorie di cooperazione e del negoziato. Vinceremo il terrorismo, il sottosviluppo del terzo mondo. Elimineremo il rischio di guerra nucleare. Il libro si rivolge a tutti perché tutti ormai siamo coinvolti in questo grande cambiamento. Narra i fatti in modo drammatico. Contiene molti dati recenti. tratta in modo piano anche problemi ardui e matematici. I capitoli sono divisi in sezioni. Così è facile seguire anche discorsi scientifici su economia e cultura. Ma soprattutto impareremo che esiste una grande riserva inesplorata di energia: noi stessi, noi protagonisti delle prossime occasioni del grande cambiamento.

Valensise, Marina

Il sole sorge a Sud: viaggio contromano da Palermo a Napoli via Salento / Marina Valensise - Venezia: Marsilio, 2012. - 363 p.; 22 cm.



"Come è possibile conciliare l'ordine in cui sei cresciuto, e l'armonia civile che pure hai conosciuto, con una società che oggi pare dominata dai fuorigesce, dove violenza, dolore e morte sembrano imporsi incontrastati? Come è possibile che la favola bella di un mondo chiuso, pieno di regole e sicuri divieti, abbia finito per farsi contaminare da un incubo, dove l'unica regola è il sopruso, e dove la violazione sistematica di ogni norma non è nemmeno più considerata un'offesa alla convivenza civile?" Partendo dai ricordi delle sue estati di bambina trascorse a Polistena, Marina Valensise si domanda dove siano finiti i principi e i valori nei quali era cresciuta e ai quali era stata abituata, che oggi sembrano a tal punto calpestati da essere cancellati nel loro esatto contrario, e cioè nel trionfo di Gomorra, nel regno della violenza senza regole e dell'abuso sistematico, nel dominio incontrastato della criminalità organizzata che attanaglia il Sud. [...]

Valeri, Franca

Bugiarda no, reticente / Franca Valeri - Torino: Einaudi, 2010. - 103 p. : ill. ; 23 cm.



"Francamente trovare idee per la mia vita mi sembrerebbe troppo, avendola anche vissuta". Più che un'autobiografia, "Bugiarda no, reticente" è un vitale, indisciplinato, libero confidarsi di Franca Valeri come fa la notte con se stessa, o con i suoi cani. Quando si ha da restituire una vita e non una scansione ordinata di fatti, le priorità di un'intera esistenza si possono anche riassumere in poche splendide righe, se si possiede l'etica disciplinare della sintesi: "A vent'anni era affondare il fascismo, a trenta avere in

pugno il teatro, a quaranta tutto, a cinquanta occhiali e quasi tutto, e... eccomi". Fra una virgola e l'altra, e disseminati in queste pagine, ci sono naturalmente i fatti, gli affetti, gli eventi: i genitori, gli amici, la scuola, le leggi razziali, la guerra, il trasferimento da Milano a Roma; gli episodi più importanti della lunga carriera, dagli inizi in Francia, con il Teatro dei Gobbi, all'ultima commedia [...]

La vacanza dei superstiti: (e la chiamano vecchiaia) / Franca Valeri. - Torino: Einaudi, 2016. - 122 p.; 22 cm



"A distanza, vediamo ogni cosa risolta. Siamo in una comoda poltrona a chiacchierare. Non so se essere grata al destino di avermi riservato una fin de partie così". Seduta idealmente (ma solo idealmente) su quella poltrona, lo sguardo pronto a spostarsi in un istante dal passato al futuro, Franca Valeri dà avvio al suo racconto. Una divagazione sulla vecchiaia (la sua e quella di tutti) infarcita di storie, aneddoti, pensieri bellissimi, in cui si condensa tutta l'intelligenza e l'ironia di una delle figure più vitali del nostro Novecento. A poco a poco, veniamo catturati e scossi: perché la testa di Franca Valeri non riposa mai, ed è un patrimonio da preservare. Frase dopo frase.

Van_de_Wetering, Janwillem

Lo specchio vuoto / Janwillem Van de Wetering - Vicenza: N. Pozza, 2002. - 159 p.; 20 cm.



Jan è un giovane che contesta le autorità costituite, ama il jazz, le motociclette e l'anarchia, ma una domanda lo tormenta: "Perché tutto è cominciato, e a quale scopo?" Nei corridoi di un'università londinese, un cinico professore di filosofia, per il quale soltanto i depressi e i folli hanno simili tormenti, gli assegna il suo destino: "Vada in un monastero, si trovi un maestro... e vedrà che guarirà!" A ventisei anni, rasato e vestito con cura, Jan si presenta alla porta di un antico monastero zen di Kyoto. Dopo aver traversato porticati solenni e leggiadri giardini di muschio e pietra, è accolto come discepolo dal maestro. Dovrà soggiornare nel monastero per almeno otto mesi, svegliarsi alle tre del mattino, meditare con gli altri monaci sotto la guida del superiore, ricevere il suo koan, lavorare in giardino, provvedere alla cerimonia del tè, sedersi nella posizione del loto; dovrà, in breve, vivere come un monaco tra i monaci. Lo specchio vuoto è lo straordinario diario di questa esperienza [...]

Van Dine, S. S.

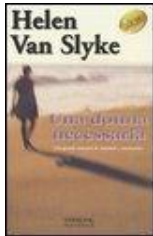
La strana morte del signor Benson / S.S. Van Dine - Santarcangelo di Romagna: RL, 2011. - 268 p.; 19 cm.



Quando il procuratore distrettuale Markham invita Philo Vance a trascorrere con lui un periodo di vacanza nella splendida tenuta del vecchio Carrington Raxon, Vance sospetta subito che quello sia un invito interessato: forse il vecchio Raxon si trova in una situazione difficile, e desidera avere presso di sé un buon investigatore. Vance non s'inganna: come Markham sa bene, la splendida collezione di smeraldi di Raxon è in grave pericolo... Naturalmente Vance accetta l'invito, e presto si trova a dover risolvere uno dei casi più intricati della sua lunga carriera. È questo l'ultimo romanzo portato a termine da Van Dine, ed è considerato uno dei più impeccabili.

Van Slyke, Helen

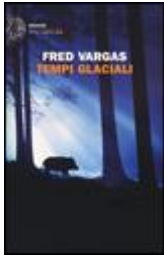
Una donna necessaria / Helen Van Slyke - Milano: Sperling Paperback, 1993. - 449 p.; 20 cm.



Una crociera nei mari del Sud diventa per la trentottenne Mary l'occasione per una riflessione sulla propria vita. Accanto a lei c'è la giovane e adorata nipote Jayne che, con la sua disinibita franchezza, la costringe ad affrontare nuove emozioni, compresa l'attrazione per un compagno di viaggio. Divisa fra l'affetto per il marito, che però non rispetta più, e il sentimento che sta nascendo, Mary lotta con la sua coscienza...

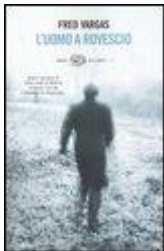
Vargas, Fred

Tempi glaciali / Fred Vargas; traduzione di Margherita Botto - Torino: Einaudi 2015-442 p.; 22 cm.



Una caccia ai fantasmi tra demoni e strane leggende. Dai ghiacci d'Islanda alla Rivoluzione francese. Il nuovo caso per il commissario Adamsberg e la più stravagante armata dell'Anticrimine parigina. Si è mobilitata tutta l'Anticrimine del tredicesimo arrondissement di Parigi sul caso dei due apparenti suicidi. Il coltissimo capitano Danglard, grande estimatore di vino bianco, l'energica Violette Retancourt, lo specialista in pesci d'acqua dolce Voisenet. Ma soprattutto lo svagato, irresistibile, "spalatore di nuvole", il commissario Jean-Baptiste Adamsberg. Tutto inizia col ritrovamento di due corpi e la scoperta di uno strano simbolo scarabocchiato accanto a ciascuno di essi. Ma come sempre accade nelle storie di Fred Vargas, questo non è che l'avvio di una avventura che finirà per snodarsi in mezza Europa tra una balzana setta di adepti della Rivoluzione francese e una gita in Islanda finita in tragedia.

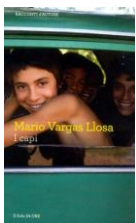
L'uomo a rovescio / Fred Vargas; traduzione di Yasmina Mélaouah. - Torino: Einaudi, 2006 - 330 p.; 21 cm.



Poliziesco. E' davvero un lupo che uccide tra le montagne del Mercantour? Mentre le superstizioni e le leggende cominciano a girare, un sospetto si diffonde: non è una bestia, potrebbe essere un lupo mannaro. Quando Suzanne viene ritrovata sgozzata, il dubbio diviene certezza. Un impeccabile disegno narrativo e una perfetta costruzione dell'intreccio fanno di questo romanzo un autentico gioiello, in cui lo scenario aspro e selvatico della montagna fa da contrasto al calore della giovane Camille, eterna amante in fuga del commissario Adamsberg. Proprio lui, guardando distrattamente un servizio del telegiornale dedicato ai lupi, una sera crede di riconoscere la sagoma della donna nella piazza del borgo montano. È infatti in questi luoghi che la donna, assieme a un amico ricercatore, crede di aver scoperto in un 'lupo mannaro' l'autore di una catena di orrendi delitti. Ma sarà il commissario Adamsberg, precipitatosi da Camille, a scoprire la sconvolgente verità.

Vargas Llosa, Mario

I capi / Mario Vargas Llosa - Milano: Il Sole 24 Ore, 2011. - 95 p.; 19 cm.



I capi (Los jefes) è una raccolta di racconti del 1959 che, se si eccettua l'opera teatrale La fuga dell'Inca, rappresentata nel 1952, si pone come base, come punto di partenza di una ricerca che si concretizzerà più avanti in testi memorabili come La città e i cani e Conversazione nella "Catedral". Sei racconti in cui sono presenti molti dei "luoghi" dell'autore: gli studenti, la politica, gli spazi urbani delle città, tra poveri sobborghi e quartieri della borghesia, l'interno del Paese, la miseria... I cuccioli (Los cachorros) è invece un romanzo breve del 1967 che racconta la storia di un ragazzino che viene castrato da un cane. La vicenda, raccontata dalle diverse voci e dai differenti punti di vista dei suoi amici, diviene così storia della distanza che mano a mano separerà sempre più il protagonista dalla società che lo circonda. Una storia dura e acida, ma al tempo stesso di incredibile "musicalità" letteraria.

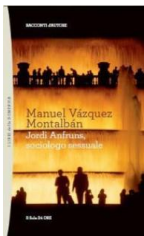
Vázquez Montalbán, Manuel

La solitudine del manager / Manuel Vázquez Montalbán - Milano: Feltrinelli, 1995. - 191 p.; 20 cm.



Poliziesco. Pepe Carvalho è alle prese con il mistero di un manager, da lui conosciuto per puro caso anni prima negli Stati Uniti, trovato morto nei dintorni di Barcellona. Aveva fama di donnaiolo sfrenato. Nella tasca del cadavere l'assassino, in segno di sprezzo e per depistare le indagini, ha infilato un paio di slip da donna. Tanto basta alla polizia per etichettare il delitto come l'eliminazione di un cliente modesto da parte del protettore di una prostituta infastidita. Ma l'arguto Carvalho, ingaggiato dalla moglie del defunto perché chiarisca il caso con la massima discrezione, scopre un'altra verità, ben più scomoda. In questo romanzo incontriamo anche Gidés Larios, personaggio che troviamo in Tatuaggio e ne La rosa di Alessandria.

Jordi Anfruns, sociologo sessuale / Manuel Vázquez Montalbán - Milano: Il Sole 24 Ore, 2011. - 78 p.; 19 cm



Due avventure del detective Pepe Carvalho, sarcasmo da vendere, intuito affilato e grande appetito. Quando scende la notte, il nero mescola le storie, quartieri alti e bassifondi si toccano, nessuno si salva e nessuno si redime. L'altro racconto (indicato per primo nel frontespizio) è: Appuntamento mortale all'Up and Down.

Veladiano, Mariapia

Lei / Mariapia Veladiano. - Milano: Guanda, 2017. - 171 p.; 22 cm.



Cosa c'è di divino nell'essere giovane madre di un figlio arrivato per grazia o per caso? Ci si augura per lui una vita buona: che non incontri il male, che il mondo lo accolga o almeno lo lasci in pace. È la storia umanissima di Maria, madre di Dio bambino, la stessa di ogni madre per cui il proprio bambino è Dio, vita che si consegna fragilissima e si promette eterna. Ma il figlio di Maria è troppo speciale perché la storia sia solo questa e infatti sarà altra, raccontata per generazioni in poesia, in pittura, in musica, nel vetro, nel ghiaccio immacolato, a punto croce, sulle volte delle cattedrali e sui selciati delle piazze. Qui parla Maria. Accanto a lei Giuseppe, padre che ha detto sì senza comprendere, senza nemmeno pronunciare questo sì, costruttore di un progetto di vita e di amore ben più grande di quello immaginato. Intorno a lei uomini e donne che pensano di capire, ma sanno solo chiacchierare; e gli amici del figlio, Giovanni, Simone, Giuda e anche Nicodemo, che si affannano di domande nella notte; e dottori e farisei che chiedono la verità solo per poterla negare. Sopra di lei, infine, gli angeli fanno corona, ma con le loro ali non riescono a tenere lontano il gran male del mondo, che si addensa fino a quando qualcuno griderà: «A morte». Ciò che resta è un corpo rotto senza grazia, consegnato a una madre ancora giovane, anche nel momento estremo così simile a tante madri. Ma questa è una storia troppo immensa perché tutto possa andare perduto.

Messaggi da lontano / Mariapia Veladiano. - Milano: Rizzoli, 2013. - 173 p.; 22 cm.



Alice, Pietro, Lorenzo e Sibilla sono soprannominati la Tribù del Coprifuoco perché tutte le sere alle sei, caschi il mondo, devono rientrare a casa. Un giorno nel cortile della vecchia scuola materna abbandonata compare uno strano cartello. A chi è rivolto quell'oscuro messaggio fatto di lettere ritagliate da un giornale? E tutti gli altri, sempre più enigmatici e minacciosi, che spuntano giorno dopo giorno? La voglia di saperne di più è tanta e l'opposizione di genitori e nonni non ferma gli investigatori in erba, decisi a chiarire il mistero: tra piani clandestini, fughe notturne e un doppio colpo di scena finale saranno protagonisti di un'avventura memorabile.

Venturi, Maria

Come prima / Maria Venturi - Milano: Rizzoli, 2011. - 282 p.; 22 cm



Dieci giorni. Tanti ne bastano a un amore ormai consumato, diventato cenere, per rinascere più forte di prima. Teresa e Jacopo si conoscono una notte di dicembre e si innamorano anche se hanno tutto contro. Lei, bellissima e consapevole del suo potere sugli uomini, ha ventanni anni e fa la hostess di lusso. Lui è un ragazzo di buona famiglia con un brillante futuro da medico. E ha appena sorpreso suo padre a letto con Teresa. Due mondi lontani e apparentemente inconciliabili. Ma quella notte, quando Jacopo soccorre Teresa seminuda sotto la pioggia, scoppia una travolgente passione che in pochi mesi li porta a sposarsi e ad avere due figli. Un amore assoluto che viene messo a dura prova dalla vita, sepolto da incomprensioni e dalle macerie dei sensi di colpa. Quando poi un tragico incidente porta via Lucia, la loro bambina affetta da gravi anomalie, l'incantesimo si rompe definitivamente e lo scioglimento della coppia sembra scritto sulle carte dell'imminente separazione. [...]

Vercors

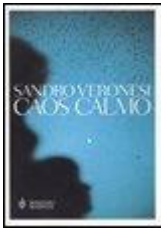
Il silenzio del mare / Vercors. - Torino: Einaudi, 1976. - 171 p.; 20 cm. (Contiene anche: Il cammino verso la stella, Le armi della notte.)



Diffuso in Francia come libro clandestino sotto l'occupazione tedesca, nel 1942, "Il silenzio del mare" è una breve narrazione che si svolge tra le quattro mura di un salotto, ma è soprattutto la storia della muta resistenza che fu la prima forma di opposizione francese all'invasore tedesco. Tradotto in ventuno lingue è divenuto ovunque un racconto-simbolo della virtù eroica dell'intransigenza, che può sbocciare anche nel più umile degli esseri umani.

Veronesi, Sandro

Caos calmo / Sandro Veronesi - Milano: Romanzo Bompiani, 2005. - 451 p.; 21 cm.



Pietro Paladini è un uomo apparentemente realizzato, con un ottimo lavoro, una donna che lo ama, una figlia di dieci anni. Ma un giorno, mentre salva la vita a una sconosciuta, accade l'imprevedibile, e tutto cambia. Pietro si rifugia nella sua auto, parcheggiata davanti alla scuola della figlia, e per lui comincia l'epoca del risveglio, tanto folle nella premessa quanto produttiva nei risultati. Osservando il mondo dal punto in cui s'è inchiodato, scopre a poco a poco il lato oscuro degli altri, di quei capi, di quei colleghi, di quei parenti e di tutti quegli sconosciuti che accorrono a lui e soccombono davanti alla sua incomprensibile calma. Così la sua storia si fa immensa, e li contiene tutti, li ispira fino a un finale inaudito eppure del tutto naturale.

Vesnaver, Rossana

Viaggi a perdere / Rossana Vesnaver - Roma: L'erudita, 2012. - 138 p.; 20 cm.



Una casa accogliente, uno steccato dipinto di bianco, una tavola con tanti amici e un vociare allegro che riempie le stanze e il cuore. Solo un sogno però. Perché tra le fessure si nasconde una verità tagliente e brutale, che ferisce e lascia un senso di frustrazione e fallimento: un marito che tradisce, da sempre. E allora lei smette di mangiare riducendosi all'osso, passando le serate in bagno per liberarsi di tutto il male che si porta dentro. Poi arrivano i quarant'anni e decide che lei a questo gioco non vuole più giocare. Prende in mano la sua vita, di nuovo, e libera ricomincia il suo viaggio in cerca dell'amore. Anna, l'amica astrologa, l'ha avvertita: incontrerà l'uomo della sua vita su un mezzo in movimento. Da allora la ricerca si fa attenta, puntuale e tutto ciò che si muove può essere il posto giusto per incontrare il principe azzurro. Anche i pattini, uno skilift e persino un palazzo a Venezia, d'altronde è sull'acqua, magari vale anche [...]

Vicentini Orgnani, Ferdinando

Baba Carapa: 12 racconti + 12 frammenti di arte contemporanea / Ferdinando Vicentini Orgnani. Acireale; Roma: A & B, 2019, 162 p.; 21 cm



"Più che un viaggiatore, Vicentini Orgnani è un assaggiatore del mondo. Non è neanche un turista, ma un degustatore di terre, e soprattutto di persone. È per questo che le sue short stories restituiscono il sapore dei luoghi e l'unicità delle donne e degli uomini incontrati. Sono cronache affettive di lavoro e sentimenti che l'autore ci consegna con la generosità del vero collezionista, che non investe in arte, ma lotta per l'opera in cui, incontrandola, gli capita d'innamorarsi". (Diego De Silva)

Vigan, Delphine: de

Gli effetti secondari dei sogni: romanzo / Delphine de Vigan - Milano: Mondadori, 2008. - 239 p.; 23 cm.



Lou Bertignac ha tredici anni: la sua famiglia, dalla depressione della madre, vive in un silenzio opprimente, mentre a scuola le sue grandi capacità l'hanno portata in una classe avanzata, piena di studenti più grandi che non hanno nulla a che spartire con lei. Nolwen, diciannovenne, ha un passato che non può essere raccontato, e vive ora alla stazione di Austerlitz, evitando il contatto con chiunque. Due ragazze totalmente sole, completamente diverse ma destinate, in qualche modo, a riconoscersi fra la folla parigina. Un'amicizia che nascerà lentamente ma che arriverà a cambiare il mondo delle due protagoniste. La vicenda, drammatica, di due vite destinate a intrecciarsi e, se non a salvarsi, almeno a trovare nuove speranze.

Vignali, Gino

Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano / Gino & Michele i. e. Gino Vignali, Michele Mozzati. - Torino: Einaudi, 1991 - IX, 108 p.; 20 cm.



Un libro cult per tutti gli amanti della battuta, un viaggio lungo oltre un decennio attraverso tutte, ma proprio tutte le battute apparse nelle molteplici edizioni precedenti. Si tratta, infatti, del formicaio tutto intero con migliaia di battute, freddure e citazioni da film e libri raccolti e organizzati da Gino & Michele coadiuvati dall'autore televisivo Matteo Molinari. Completano il volume un ricco apparato composto da indice degli autori e delle battute organizzato per argomenti.

Villaggio, Paolo

7 grammi in 70 anni: l'odissea di un povero obeso / Paolo Villaggio. - Milano: Mondadori, 2003. - 226 p.; 23 cm

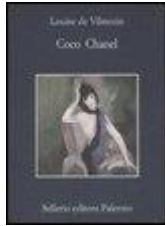


Colazione: un pinolo masticato 300 volte. Oppure: nulla. Così a pranzo e a cena. Unica concessione, una brocca di plastica di 10 litri di acqua di rubinetto. Questa è solo una delle diete proposte a Paolo Villaggio in anni passati nel tentativo di dimagrire. Con il consueto gusto dell'iperbole e del paradosso, il comico genovese raccoglie come in un diario di bordo le sue peregrinazioni di

obeso da quando, all'età di cinquantadue anni, è diventato bulimico ed è iniziata la sua estenuante e infruttuosa 'via crucis' fra cliniche, centri di benessere e istituti. Tra Italia, Europa, Cina, Corea, un frenetico giro del mondo tra pillole abbattipeso, digiuni affamanti e tragicomiche, liberatorie abbuffate.

Vilmorin, Louise de

Coco Chanel / Louise de Vilmorin - Palermo: Sellerio, 2007 - 99 p.; 17 cm.



Storie vere. Louise de Vilmorin conobbe Coco Chanel a Venezia nel 1947. Ne nacque un'amicizia e l'idea di scrivere, insieme, una biografia della stilista. Il progetto naufragò così come l'amicizia tra le due donne; rimasero però gli appunti di quelle conversazioni di cui questo libro è il frutto. Si tratta in realtà di una biografia con molte omissioni e qualche invenzione, interessante soprattutto perché rivela in che modo Chanel volesse essere vista e giudicata, in particolare per quanto riguarda la fase iniziale della sua esistenza. Ma in queste memorie si ritrovano alcuni dei temi abituali di Louise de Vilmorin: l'ossessione del denaro in quanto strumento essenziale per la libertà; la volontà di indipendenza della donna dall'uomo; l'intreccio fra astuzia e seduzione.

Vitali, Andrea

Almeno il cappello / Andrea Vitali. - Milano: Garzanti, 2009. - 405 p.; 22 cm.



Ad accogliere i viaggiatori che d'estate sbarcano sul molo di Bellano dal traghetto Savoia c'è solo la scalcagnata fanfara guidata dal maestro Zaccaria Vergottini, prima cornetta e direttore. Un organico di otto elementi che fa sfigurare l'intero paese, anche se nel gruppetto svetta il virtuoso del bombardino, Lindo Nasazzi, fresco vedovo alle prese con la giovane e robusta seconda moglie Noemi. Per dare alla città un Corpo Musicale degno di questo nome ci vuole un uomo di polso, un visionario che sappia però districarsi nelle trame e nelle inerzie della politica e della burocrazia, che riesca a metter d'accordo il podestà Parpaiola, il segretario comunale Fainetti, il segretario della locale sezione del Partito Bongioanni, il parroco e tutti i notabili della zona. Un insieme di imprevedibili circostanze - assai fortunato per alcuni, e invece piuttosto sfortunato per altri - può forse portare verso Bellano il ragionier Onorato Geminazzi, che vive sull'altra sponda [...]

Almeno il cappello; La leggenda del morto contento / Andrea Vitali. - Milano: Mondolibri, 2011. - 644 p.; 22 cm. ((Nei contenuti speciali: Il suonatore di genis: la mia storia di trombone mancato



Cosa succede a Bellano? Di tutto e di più: morti e misteri, imprese e imbrogli. Narrati, come sempre, con il sorriso sulle labbra. Bentornato Andrea Vitali, irresistibile cantore della provincia e amatissima voce di una "commedia all'italiana" che negli anni ha conquistato folte schiere di lettori. A fare da sfondo alle sue storie, come sempre, la cittadina lacustre di Bellano, in cui si muovono personaggi dai nomi antichi, che l'autore confessa di trarre dal calendario di Frate Indovino. Come il sarto Lepido Bernasconi, protagonista di *La leggenda del morto contento*, che a partire dalla scomparsa di un paio di braghe si ritrova coinvolto nella scomparsa di un cadavere. E come Onorato Geminazzi, prima cornetta della banda di Lovenò, che in *Almeno il cappello* viene investito dell'onorevole compito di rifondare il Corpo Musicale Bellanese. Ancora non sa che per mettere d'accordo il podestà Parpaiola, il segretario comunale Fainetti, il parroco e i notabili della zona, innescherà una trama di furbizie, ripicche, pettegolezzi. Scoppiettanti le trame, irresistibili i dialoghi: i lettori non rimarranno delusi.

Andrea Vitali legge Un amore di zitella / di Andrea Vitali. - Versione integrale. - Roma: Emons Italia, 2008 - 3 compact disc (164 min); in contenitore, 20 cm + 1 fasc. (15 p.) - AUDIOLIBRO.



Iole Vergara è la zitella del paese. Lavora come dattilografa presso il Comune, abita in un condominio affacciato sul lago e la sera cena con una tazza di caffelatte. È un'esistenza fatta di abitudini, grigia e monotona, se non fosse per le chiacchiere con la collega Iride sulla prostata del segretario comunale, o per i mille pettegolezzi che s'inseguono in paese. Ma persino la timida e solitaria Iole ha un segreto, come scoprirà Iride nel ricevere il regalo di nozze della collega: si chiama Dante, e per qualche tempo al centro dei pettegolezzi ci sarà proprio il misterioso amico della dattilografa comunale.

La mamma del sole / Andrea Vitali. - Milano: Garzanti, 2010. - 286 p.; 22 cm



La motonave Nibbio, vecchia gloria della Navigazione Lariana, sta effettuando il suo ultimo viaggio. A Bellano sbarca un'anziana donna: sta cercando il vecchio parroco, don Carlo Gheratti. Attraversa a fatica il paese arso dalla canicola estiva, prima di scomparire nel nulla. Quando arriva la notizia che manca una delle ospiti del Pio Ospizio San Generoso di Gravedona, sulle due rive del lago i carabinieri iniziano a indagare. Un secondo enigma segna l'estate del 1933. Dietro pressante richiesta del Partito e della Prefettura, i carabinieri devono raccogliere informazioni su una "celebre" concittadina, Velia Berilli, madre di quattordici figli, tra legittimi e illegittimi. Perché mai Velia Berilli è diventata così importante?

Olive comprese / Andrea Vitali. - Milano: Garzanti, 2006. - 445 p.; 22 cm.



In questo romanzo i personaggi sono tanti. C'è per esempio il Crociati, un esperto cacciatore che non ne becca più uno. C'è Luigina Piovati, meglio nota come l'Uselànda (ovvero l'ornitologa...). C'è Eufrasia Sofistrà, in grado di leggere il destino suo e quello degli altri. C'è persino una vecchina svanita come una nuvoletta, che suona al pianoforte l'Internazionale mentre il Duce conquista il suo Impero africano... Ci sono soprattutto, ad animare la quiete di quegli anni sulle rive del lago, quattro gagà, che come i "Vitelloni" felliniani mettono a soqquadro il paese. E c'è la sorella di uno di loro, la piccola, pallida, tenera Filzina, segretaria perfetta che nel tempo libero si dedica alle opere di carità e che, come molte eroine di Vitali, finirà per stupire. Ci sono naturalmente anche molti di quei caratteri che hanno fatto la loro comparsa nei precedenti romanzi: il prevosto, il maresciallo maggiore Ernesto Maccadò, il podestà e la sua [...]

Parola di Cadavere / Andrea Vitali. - Milano: Il Sole 24 Ore, 2011. - 78 p.; 19 cm.



«Secondo me, Vitali sorpassa con la sua levità Guareschi.» «Il suo è puro gioco narrativo con momenti di alto virtuosismo.» Antonio D'Orrico, «La lettura – Corriere della Sera» «Un grande narratore che, come Piero Chiara e Mario Soldati, sa raccontare la profondità della superficie.» Bruno Quaranta, «Tuttolibri» «La forza delle storie di Andrea Vitali nasce da una innata capacità di ascolto delle vicende della gente comune che egli trasforma in prodigiosa azione romanzesca.» Fulvio Panzeri, «Avvenire» Un padre, l'Anemio Agrati, che ha dedicato la vita a un'insana passione. Un figlio silenzioso che porta con sé questa bizzarria come uno stemma di famiglia. Conosciuto in paese come «il Cadavere», lo si incontra solo al cimitero in riva al lago, nella ricorrenza dei defunti, avvolto da ombre e penombre. Una storia inedita, delicata e grottesca, un paese fuori dal tempo in cui episodi curiosi e personaggi irresistibili ci conducono a scoprire le mille facce della realtà. Nei suoi romanzi Andrea Vitali racconta l'Italia più vera, immobile e frenetica, dove dietro la commedia si nasconde la tragedia, e dietro la tragedia il melodramma e la farsa.

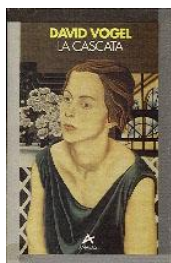
Il segreto di Ortelia / Andrea Vitali. - Milano: Garzanti, 2007. - 159 p.; 22 cm.



Qual è il vergognoso segreto che Cirene Selva confida alla figlia Ortelia? In verità c'è più di un segreto dietro la vicenda di Amleto Selva, giovane garzone senza arte né parte ma molto ambizioso arrivato in paese nel 1919 al seguito di un sensale di bestiame. Tanto per cominciare c'è il vero motivo del suo matrimonio con Cirene, timida e bruttina ma destinata a ereditare la macelleria del padre. Poi c'è la sua lunga guerra con la bottega rivale, quella del Bereni: una guerra commerciale che dura da decenni, fatta di colpi bassi dai risvolti esilaranti. Soprattutto, c'è la passione del Selva per un'altra carne, un'esuberante vitalità sessuale che nel quieto tran tran paesano genera turbolenze e scandali subito soffocati ma destinati a gettare lunghe ombre sul futuro. Sgangerato eroe di una "Dinasty" di provincia, Amleto è il fulcro di una parabola carnale e spassosa ma con un sottile filo d'amarrezza, dove le donne - Ortelia e Cirene, ma non solo [...]

Vogel, David

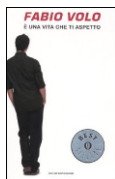
La cascata / David Vogel - Milano: Anabasi, 1993. - 99 p.; 19 cm.



Tra i giovani ospiti di un sanatorio in una non meglio precisata località del Tirolo si intrecciano rapporti all'insegna di una gioia che si sforza di dimenticare la malattia e l'incerto futuro. Il sanatorio diviene così teatro di un desiderio di vivere prorompente e di una sensualità marcata dall'ansia. Un contesto che permetterà ad alcuni dei protagonisti di conoscere strati insospettati della propria personalità. Ma scoperte del genere possono condurre alla tragedia. In questo racconto del 1925, parzialmente autobiografico, David Vogel alterna con maestria l'ironia, la partecipazione appassionata, il senso del dramma imminente. Maestosi scenari alpini fanno da sfondo a una storia semplice e immersa nell'incanto, una metafora della tragedia che di lì a un decennio si abatterà sull'Europa.

Volo, Fabio

E una vita che ti aspetto / Fabio Volo. - Milano: Mondolibri, stampa 2003. - 179 p.; 23 cm.



Francesco è quello di molti ragazzi d'oggi, che si accorgono di esistere senza vivere davvero e un giorno decidono che così non va. Ha un lavoro stressante, anche se remunerativo, che fa per comprarsi cose che gli riducano lo stress. Ha storie con ragazze tanto diverse tra loro. Sente il bisogno di star solo ma ha paura di essere "tagliato fuori", adora i genitori ma non è mai riuscito a comunicare con il padre.

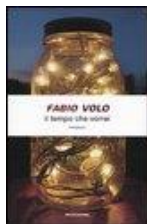
Esco a fare due passi / Fabio Volo. - Milano: Oscar Mondadori, 2002. - 175 p.; 20 cm.



Nico, ventotto anni, un lavoro da deejay in una radio, un discreto successo con le donne, è il protagonista di questo libro. Affetto da una inguaribile sindrome di Peter Pan, si cimenta con i grandi temi della vita. Attraverso le sue riflessioni Fabio Volo ci accompagna senza pudori o inibizioni in un divertente viaggio nell'universo giovanile. E parlando di sesso, canne, musica e

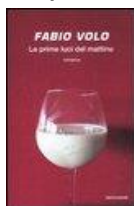
amicizie, cerca di mettere a nudo quella parte di noi che teniamo sempre nascosta.

Il tempo che vorrei / Fabio Volo - Milano: Mondadori, 2009. - 294 p.; 22 cm



Percorso che compie Lorenzo, un viaggio alla ricerca di se stesso e dei suoi sentimenti più veri, cercando di recuperare il tempo che ha perso e che non può più riavere.

Le prime luci del mattino / Fabio Volo. - Milano: Mondadori, 2011. - 244 p.; 22 cm.



Elena non è soddisfatta della sua vita. Il suo matrimonio si trascina stancamente, senza passione né curiosità. Suo marito è diventato ormai come un fratello: "Non viviamo insieme, insieme ammazziamo il tempo. Abbiamo stupidamente pensato che due infelicità unite potessero dar vita a una felicità". Ha sempre deciso in anticipo come doveva essere la sua vita: la scuola da fare, l'università, l'uomo da sposare... perfino il colore del divano. È diventata moglie prima di diventare donna. Finché un giorno sente che qualcosa inizia a scricchiolare. La passione e il desiderio si affacciano nella sua quotidianità, costringendola a mettersi in discussione. Elena si rende conto che un altro modo di vivere è possibile. Forse lei si merita di più, forse anche lei si merita la felicità. Basta solo trovare il coraggio di provare, di buttarsi, magari di sbagliare. "Per anni ho aspettato che la mia vita cambiasse, invece ora so che era lei ad aspettare che cambiassi io". [...]

Volpatti, Lia

Il segreto di Agatha / Lia Volpatti - Milano: Alacran, 2006 - 206 p. : ill. ; 21 cm.



Un'esperta di giallo si confronta con il mito di Agatha Christie. In un'immaginaria intervista, Lia Volpatti indaga sulla regina del delitto, pronta a svelarne ogni segreto: letteratura, teatro, cinema, personaggi, enigmi e colpi di scena, ma anche qualche piccolo mistero personale irrisolto. E se anche la signora del mystery meritasse di finire sul banco degli imputati? Un saggio dal finale a sorpresa, scritto con ironia ed eleganza, per gli appassionati di giallo classico. Lia Volpatti, già caporedattore del Giallo Mondadori e ora direttore responsabile di «M Rivista del Mistero» (Alacràn Edizioni), è curatrice di antologie e autrice di saggi, tra cui Il dizionario dei detectives.

Von Arnim, Elizabeth

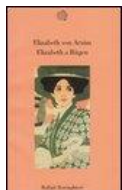
I cani della mia vita / Elizabeth von Arnim. - Torino: Bollati Boringhieri, 1991. - 185 p. : ill. ; 23 cm



"I cani, quando amano, amano in modo costante, inalterabile, fino all'ultimo respiro. È così che mi piace essere amata. E perciò parlerò di cani": così esordisce Elizabeth von Arnim in questa sorta di autobiografia intessuta di ironia. Scritto nel 1936, il libro racconta il rapporto di Elizabeth coi quattordici cani che, testimoni non del tutto silenziosi, le sono stati via via accanto. E proprio attraverso il loro succedersi vicino a lei, quasi "datando" affettivamente i momenti della sua esistenza, l'autrice evoca luoghi, fatti e amori di una vita non comune. Immediato è il collegamento col fortunato Giardino di Elizabeth: sono cambiati i protagonisti - i cani hanno sostituito i fiori e le piante - ma sono rimasti intatti la sensibilità, l'intelligenza, l'anticonformismo con cui la von Arnim

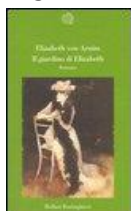
racconta.

Elizabeth a Rügen / Elizabeth von Arnim. - Torino: Bollati Boringhieri, 1996. - 218 p.; 22 cm



Mentre la siccità minaccia l'amato giardino, Elizabeth decide di intraprendere un viaggio in compagnia della cameriera e del cocchiere, in un'isola del Baltico, Rügen. Dapprima tutto procede per il meglio, ma all'improvviso spunta la cugina Charlotte, una trentenne laureata ad Oxford, sposatasi giovanissima con un eminente filosofo molto più vecchio di lei, e ora accesa sostenitrice della causa femminile. La presenza di Charlotte rischia di turbare la vacanza solitaria di Elizabeth, che si trasforma in una serie di rocambolesche disavventure che vedono la protagonista e il simpatico vegliardo alla ricerca della fuggitiva Charlotte.

Il giardino di Elizabeth / Elizabeth Von Arnim. - Torino: Bollati Boringhieri, 1989. - 149 p.; 22 cm



Autobiografia. Sposata da cinque anni con il conte von Arnim, ben più anziano di lei e prussiano fino al midollo, Elizabeth abbandona la caotica Berlino per Nassenheide, enorme tenuta in Pomerania. Si innamora della pace, dell'isolamento del luogo: il tetro convento secentesco viene ripristinato, come pure il vasto e derelitto giardino che lo circonda. Il libro, che viene pubblicato anonimo nel 1898 nasce in questa oasi, ed è profondamente legato alla vicenda biografica della giovane inglese trapiantata in Germania. Nel giardino Elizabeth legge, sogna, prepara la sua carriera di scrittrice.

La memorabile vacanza del barone Otto / Elizabeth Von Arnim. - Torino: Bollati Boringhieri, 1995. - 247 p.; 22 cm



Il barone Otto decide di fare una vacanza nel sud dell'Inghilterra, organizzata da una giovane vedova sua conoscente. Il barone scoprirà ben presto di essersi lasciato coinvolgere in una vacanza avventurosa e disagevole, in compagnia di persone molto diverse da lui: la giovane vedova, la sorella di lei col marito, una nipotina di quest'ultimo con un'amica, un giovane lord avviato alla carriera ecclesiastica e un deputato socialista. Il barone a sua volta si renderà antipatico al resto della comitiva. Se all'inizio il suo voler dimostrare la propria superiorità (di tedesco sugli inglesi, di uomo sulle donne) appare solo comico, a poco a poco il suo atteggiamento lo emarginerà dal gruppo e gli varrà la ribellione della moglie.

Mr Skeffington / Elizabeth von Arnim - Torino: Bollati Boringhieri, 2002. - 287 p.; 22 cm



Nell'approssimarsi del suo cinquantésimo compleanno Fanny, che ha da tempo divorziato da Mr Skeffington e ha vissuto molte altre storie senza pensare più a lui, è sorpresa dal riaffiorare dei ricordi che la riportano alla propria giovinezza di giovane donna bella e ricca di fascino. Per una serie di circostanze ma anche per volontà deliberata ritrova gli uomini dei quali aveva conquistato l'amore: ma tutti si sono fatti una nuova vita che non intendono rimettere in gioco e, attraverso una serie di incontri spesso esilaranti che mettono a nudo con la consueta fine sensibilità i vari aspetti del comportamento maschile, Fanny è ben costretta a rendersi conto del peso che ha avuto nella sua vita una bellezza ormai svanita. Se vuole sopravvivere deve confrontarsi con una diversa percezione di sé e riorganizzare la propria esistenza.

Wadia, Laila

Se tutte le donne / Laila Wadia - Siena: Barbera, 2012. - 197 p.; 21 cm.



Quattordici racconti per celebrare la forza femminile, un giardino virtuale dove ogni fiore è fonte di gioia e dove gli innesti e l'ibridazione creano le sorprese più belle. Un ritrovo virtuale dove riunirsi per raccontarsi, per sperare e sognare insieme. Quattordici storie lievi, dolci, piene di grazia. Margherita è italiana, vive in Pakistan dove suo marito è un alto funzionario dell'ambasciata italiana. Riuscirà a spezzare la sua gabbia di lusso e monotonia insegnando inglese alle ragazze di un campo profughi. Zahara è palestinese, ha cinque figli e, pur di salvarli da una morte certa e dalla follia del terrorismo, fingerà di odiarli. Anthea è canadese, è fuggita dal suo paese per dimenticare suo marito e a Venezia ritroverà se stessa e il coraggio di perdonare. La penna sensibile di Laila Wadia racconta storie di immigrazione e integrazione: donne coraggiose in grado di sopravvivere alle intemperie, alle differenze e all'indifferenza.

Wallace, Edgar

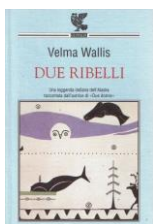
Cercasi un milione; Il mistero delle tre querce; Il mago; Il signore della notte / Edgard Wallace. – Milano: Mondadori, 2007. – 529 p.; 22 cm.



Quattro "gialli" famosi di uno dei maestri mondiali del poliziesco.

Wallis, Velma

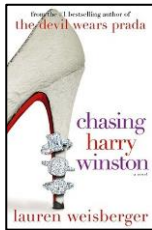
Due ribelli / Velma Wallis - Parma: U. Guanda, 1998 - 164 p.: ill.; 21 cm.



In questa leggenda dei nativi dell'Alaska, popoli fieri e temprati da un ambiente ostile, che trovano nelle ferree leggi della comunità l'unica garanzia di sopravvivenza, i protagonisti sono un uomo e una donna, accomunati da una scelta di ribellione. Jutthunva' è una giovane che respinge il ruolo tradizionale di moglie e di madre per rispondere alla sua profonda vocazione, quella di essere cacciatrice; Daagoo, suo inquieto coetaneo appartenente a un'altra tribù, sfida genitori e capi per intraprendere un difficile e rischioso viaggio verso quella leggendaria Terra del sole, a sud, di cui parlano tanto le storie della sua gente.

Weisberger, Lauren

Chasing Harry Winston/ Lauren Weisberger. - London: Harper, 2008. - 308 p. ; 18 cm. IN LINGUA INGLESE



Meet Emmy, Leigh, and Adriana. Best friends since college, each has seen her share of career foils and romantic foibles over the past decade. Now, as they approach thirty, they're looking toward their future...but despite all the success and luxuries they've attained—they're not quite sure they like what they see.

When they are each alone for one reason or another on Valentine's Day, the trio makes a pact. Within one year, each woman will change the thing that most challenges her. For Emmy, whose boyfriend of five years just left her for a personal trainer, it will be to find romance—or a fling—in every foreign country she visits. For Leigh, a book editor with a dream boyfriend and dream apartment, no change seems necessary—until she starts to notice a brilliant and brooding man named Jesse. And for commitment-phobic, drop-dead-gorgeous Adriana, her goal is to have an engagement ring and a house in Scarsdale. Each woman starts the first day of the year with the best of intentions—which is exactly why the pact goes immediately, and exceptionally, awry.

Filled with delicious insider details, Chasing Harry Winston whisks readers into the heart of an elite world, where friendships will be tested to the point of breaking, and showcases Weisberger's best storytelling efforts to date.

Welty, Eudora

La figlia dell'ottimista / Eudora Welty - Roma: Fazi, 2005. - 187 p.; 22 cm.



Il secondo dopoguerra in un piccolo centro della provincia americana del Sud; Clinton McKelva, l'anziano giudice della città, sua figlia Laurel e Fay, la seconda giovane moglie. La morte improvvisa dell'"ottimista" dopo un banale intervento chirurgico spezza un triangolo tenuto in precario equilibrio dalla lontananza e dalle convenzioni e costringe Laurel, figlia unica e vedova di guerra, a ripensare tutto il suo passato e ad affrontare la presenza della rozza ed egoista matrigna, in un mondo in cui le regole formali che governano la comunità affettuosa di parenti e amici vanno dissolvendosi, sostituite da una visione sempre più gretta della vita.

Weiss, Brian

Molte vite, un solo amore / Brian Weiss - Milano: A. Mondadori, 1997. - 211 p.; 20 cm.



Elizabeth è reduce da un amore sbagliato e avviata sulla strada della depressione. Pedro è un ricco giovanotto messicano segnato prima dalla morte del fratello e poi da un'indecisa relazione con una donna sposata. Elizabeth e Pedro non si conoscono, ma il dottor Weiss ha ascoltato da entrambi, durante la terapia di regressione, il racconto dello stesso episodio doloroso risalente a centinaia di anni prima.

Dopo essersi amati in una vita precedente, sembrano destinati a ricongiungersi: e l'amore, che dissolve la rabbia e guarisce l'afflizione, rappresenta per entrambi l'unica possibilità di guarigione.

Con Molte vite, un solo amore Brian Weiss, che guarisce con l'ipnosi risalendo alle vite precedenti del paziente, per trovare la chiave dei malesseri e delle angosce attuali, racconta un doppio caso clinico facendoci riflettere sulla profonda necessità che si nasconde dietro le apparenti coincidenze delle vicende amorose

Werfel, Franz

Piccoli amori / Franz Werfel - Parma: U. Guanda, 1993. - 100 p.; 20 cm.



In questo breve romanzo Werfel descrive l'ingresso in un'agiata famiglia praghese di una giovane, graziosa ragazza, Erna, che dovrà prendersi cura di un adolescente sensibile e inquieto, Hugo. Hugo è rapidamente conquistato dal fascino della giovane donna. La sua duplice infatuazione (per Edna e per i suoi amanti, che egli idealizza e nei quali tende a immedesimarsi) faranno di lui un complice nelle fugaci trame d'amore della ragazza. Presto, comunque, le convenienze verranno ristabilite, il morbido e ordinato mondo borghese in cui Hugo sta crescendo si richiuderà attorno a lui, escludendo per sempre la bella, fresca, vivace e reprensibile Erna.

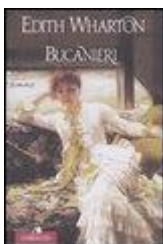
Una scrittura femminile azzurro pallido / Franz Werfel - Milano: Adelphi, 1997 - 131 p.; 20 cm.



Siamo a Vienna, nel 1936. Un alto funzionario ministeriale, sposato a una bella e ricca dama viennese, apre una mattina una lettera. Sulla busta riconosce una scrittura femminile azzurro pallido. Quella lettera si insinua immediatamente, come una lama, nella sua vita troppo levigata e la disarticola dall'interno. Apparentemente, in poche righe molto formali, la scrivente chiede l'aiuto del potente funzionario per trasferire in una scuola viennese un giovane tedesco di diciotto anni. Ma, per il destinatario, quelle righe cifrate significano il riaffiorare di un amore di molti anni prima, un amore cancellato con ogni cura. E il giovane ignoto non sarà forse un figlio ignorato? Quella storia, che ora giace nella memoria del brillante funzionario come «una tomba interrata che nessuno riesce più a localizzare», era stata forse il più grande, forse l'unico vero amore della sua vita. Ma al tempo stesso era qualcosa che il suo «cuore guasto» aveva dovuto eliminare. La feroce coazione ad adeguare la propria vita alle esigenze della società (e qui si tratta dell'alta società viennese, magistralmente accennata con piccoli tocchi), quasi un secondo parto operato da un ostetrico di se stesso, hanno distaccato quest'uomo – l'elegante, garbato, impeccabile León – da qualsiasi altro elemento della sua esistenza, dalle sue origini incerte e povere come anche da quella passione inaccettabile. Werfel è riuscito qui a creare una coincidenza fra indagine psicologica e analisi sociale che è quasi disturbante per la sua precisione. Di fatto, l'amante abbandonata è ebrea – e la volontà di cancellarla assume una coloritura livida data dal tempo e dalle circostanze. Questa storia dalla forma perfetta, pubblicata da Werfel in esilio a Buenos Aires, nel 1941, si legge oggi come un amaro gesto di congedo da Vienna e da tutta la civiltà mitteleuropea, quasi una naturale prosecuzione dei racconti dell'ultimo Schnitzler.

Wharton, Edith

Bucanieri / Edith Wharton - Milano: Corbaccio, 2001 - 412 p.; 21 cm.



I bucanieri sono gli americani che con le loro ricchezze nuove vanno all'assalto dei tesori d'arte e cultura del vecchio mondo. Cinque ragazze, vedendosi respinte dalla buona società newyorchese di fine Ottocento perché i patrimoni delle loro famiglie sono troppo recenti, decidono di partire alla conquista dell'Inghilterra forti della loro bellezza e del denaro dei loro genitori. Ricchezza e bellezza sono qualità ricercate in un paese dove i nobili sono gravati dai debiti e si lasciano volentieri conquistare dalle giovani avventuriere. Intrighi e matrimoni si succedono a raffica, ma alla fine l'amore trionfa sui pregiudizi del vecchio e del nuovo mondo.

La casa della gioia / Edith Wharton - Roma: Editori riuniti, 2000 - 388 p.; 21 cm



New York, primi del Novecento. Come è possibile per una ragazza bella e intelligente, mantenere la propria integrità morale nei

salotti più eleganti della città? È la difficile scelta che dovrà fare Lily Bart fino alla completa rovina. Tra feste, gite in campagna, bridge, spettacoli teatrali, pretendenti dalle grandi possibilità e giovani brillanti di mezzi limitati, la narrazione delinea a poco a poco un grande affresco della società americana degli inizi del secolo, nello scontro tra le vecchie famiglie aristocratiche e i nuovi ricchi.

Una crociera nel Mediterraneo / Edith Wharton - Milano: Archinto, 2005 - 203 p. : ill. ; 22 cm.



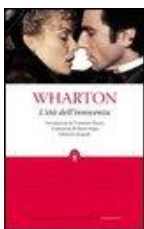
Scoperto negli anni Novanta, questo diario di viaggio, prima prova letteraria della grande scrittrice americana, ci fa assistere allo sbocciare sicuro di un geniale talento narrativo. Siamo nel 1888. Ventiseienne, Edith attraversa l'oceano con il giovane marito e un amico, per avventurarsi in una crociera nel Mediterraneo. Rivelando una passione per il viaggio che le guadagnerà l'appellativo di «donna pendolo» ζ così la chiama l'amico Henry James ζ Edith Wharton fotografa per noi con squisita ed esperta precisione i luoghi storici, i personaggi pittoreschi e i panorami selvaggi che di volta in volta si presentano all'orizzonte del panfilo Vanadis, fino a farcene assaporare i profumi, gustare i colori e vivere le atmosfere. Materiale inedito, confluito in parte nel capolavoro *La casa della gioia*, in cui l'eroina non a caso parte per una crociera nel Mediterraneo, a un secolo dalla sua stesura conserva la freschezza di un'autentica scoperta.

Estate: romanzo; e Beatrice Palmato: frammento non pubblicabile / Edith Wharton. - Milano: La tartaruga, 1984 - 176 p.; 21 cm.



La giovane Charity trascorre una vita noiosa a North Dormer, nel New England. Arrivata in città dalla "Montagna", dove viveva in misere condizioni in una comunità di reietti, era stata adottata da bambina dall'avvocato Royall, ora rimasto vedovo. Un giorno nella biblioteca in cui lavora appare l'affascinante architetto Lucius Harney, il quale mostra subito un interesse particolare per la ragazza. Il patrigno, che ha già fatto delle avances a Charity chiedendole di sposarlo, fiuta una complicità tra i due e cerca di ostacolarli. Nonostante i suoi tentativi, Charity e Lucius diventano amanti ma, con la fine dell'estate, anche quell'amore si avvia verso l'autunno, portando con sé le conseguenze della scandalosa relazione. Pubblicato nel 1917, "Estate" fu considerato un romanzo estremamente provocatorio e venne presto dimenticato, per essere riscoperto solo a partire dagli anni '60 come una delle opere più moderne dell'autrice americana.

L'età dell'innocenza / Edith Wharton. - Milano: Corbaccio, 1993. - 309 p.; 21 cm.



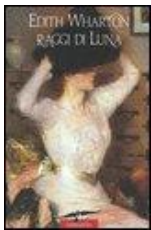
Al centro di questo romanzo c'è una figura di donna tenera, eppure volitiva, desiderosa di affermare la propria individualità, disposta ad affrontare molto in nome della libertà di amare l'uomo che ha scelto e destinata a veder naufragare il suo sogno contro l'ostile rifiuto di una società schiava dei pregiudizi. La cornice è il dorato mondo dell'aristocrazia newyorkese di fine secolo, un mondo brillante e animatissimo che però condanna senza remissione alla solitudine chiunque voglia sottrarsi alle sue convenzioni.

Ethan Frome / Edith Wharton - Venezia: Marsilio, 1995 - 329 p.; 18 cm.



E' la storia dell'impossibile desiderio di felicità amorosa di un agricoltore delle foreste del Massachusetts che, nel gelo di un insolito inverno, si innamora perdutamente di una giovane donna venuta per curare la moglie, una inacidita malata immaginaria. Il confronto tra i tre personaggi si compie con un'analisi del vivere comune: il triangolo, la quotidiana miseranda fatica del "sopportarsi", l'inattesa pulsione amorosa. Onnipresente è la sensazione di imprigionamento, di infelicità e, infine, di assoluta autodistruttività.

Raggi di luna / Edith Wharton - Milano: Corbaccio, 1994 - 268 p.; 21 cm.



Sposi per un anno. Questo è il patto che Nick e Susy Lansing hanno stipulato: rimanere uniti nella buona sorte fino a quando il denaro dei regali di nozze e l'ospitalità degli amici consentirà loro di continuare la luna di miele. Fin dall'inizio, la macchina perfetta del matrimonio concordato si inceppa, incalzata da un elemento imprevisto: l'amore. Capriccioso, incoerente, poco incline a compromessi e a sfumature, esso si insinua nella mente ordinata e onesta di Nick, e in quella di Susy, incapace di rinunciare ai suoi sogni di grandezza. E allora, di nuovo soli, liberi, come amavano dire prima di sposarsi. Ma l'amore che paradossalmente li ha separati, si è talmente insinuato nel loro cuore da ricongiungerli.

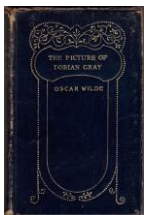
Il sonno del crepuscolo / Edith Wharton - Milano: Corbaccio, 2000 - 254 p.; 21 cm.



La famiglia di Mrs. Manford, decisa a sfuggire la noia e il dolore ad ogni costo, si lascia travolgere in un vortice frenetico di falsi interessi e di attività tra le più disparate, futili e contraddittorie. Il sesso, la droga, il lavoro, il denaro, il distacco emotivo, un'infatuazione nei confronti dell'occulto e una ricerca di spiritualità che è in realtà una fuga da quelli che potrebbero essere i valori più profondi della vita, sono i temi che animano il romanzo, e sono anche gli strumenti ai quali tutti i protagonisti ricorrono per evitare di indugiare anche solo un istante a riflettere sul vero significato dell'esistenza...

Wilde, Oscar

The picture of Dorian Gray / Oscar Wilde. - Ware: Wordsworth, 1994. - 177 p. ; 25 cm. IN LINGUA INGLESE



Wilde's only novel, first published in 1890, is a brilliantly designed puzzle, intended to tease conventional minds with its exploration of the myriad interrelationships between art, life, and consequence. From its provocative Preface, challenging the reader to believe in 'art for art's sake', to its sensational conclusion, the story self-consciously experiments with the notion of sin as an element of design. Yet Wilde himself underestimated the consequences of his experiment, and its capacity to outrage the Victorian establishment. Its words returned to haunt him in his court appearances in 1895, and he later recalled the 'note of doom' which runs like 'a purple thread' through its carefully crafted prose..

Williams, Niall

Quattro lettere d'amore / Niall Williams - Milano: Baldini & Castoldi, 1997 - 300 p.; 23 cm.



Nicholas si vede privato del padre all'età di dodici anni, quando quest'ultimo lascia la famiglia per seguire una chiamata divina che lo spinge a dipingere. Dopo la morte della madre suicida, Nicholas decide di seguire il padre nei suoi pellegrinaggi e assiste alla sua morte e alla distruzione delle sue opere. Isabel, figlia di una coppia delusa dal declino del loro amore e dalla paralisi che ha reso il figlio, promettente talento musicale, muto e disabile per sempre, incontra e si innamora di Peader, un uomo appassionato ma ordinario, artefice della sua rovina.

Willocks, Tim

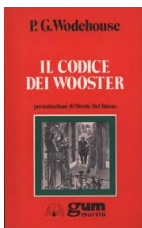
Il fine ultimo della creazione / Tim Willocks - Milano: Mondadori, 1995. - 378 p.; 23 cm.



In un angolo del Texas giace il carcere di massima sicurezza di Green River, sinistro deposito di un'umanità reietta e di passioni primarie. 2800 detenuti d'ogni razza concentrati in un labirinto di granito e acciaio sotto un'enorme cupola di vetro, sempre illuminata da una luce verdognola. Perché la luce è disciplina e il buio è libertà, secondo il direttore, un uomo il cui razionalismo sconfinava nella follia. In questo inferno Ray Klein è riuscito a sopravvivere restando fedele a un solo motto: "Non sono cazzi tuoi". Ma il giorno in cui ottiene la libertà vigilata, Green River esplose in una feroce rivolta che mette l'intero carcere nelle mani dei detenuti. Ray deve scegliere: tenersi la libertà e abbandonare l'unica persona che ama, o rischiare tutto e combattere.

Wodehouse, P. G.

Il codice dei Wooster / Pelham Grenville Wodehouse - Milano: Mursia, 1989 - 266 p.; 18 cm.



Pelham Grenville Wodehouse (Guildford, Surrey, 1881 - Southampton, New York, 1975) è il più importante scrittore umoristico del '900 e ancora oggi uno dei più popolari. Le sue opere - circa 90 romanzi e svariate raccolte di racconti, oltre a commedie e soggetti per film - sono pubblicate regolarmente in non meno di 25 lingue. Il suo personaggio più famoso, una figura ormai proverbiale, è Jeeves, l'impeccabile e onnisciente maggiordomo al servizio di Bertie Wooster, giovane signore che si caccia sempre nei guai. I due sono protagonisti di 12 romanzi e numerosi racconti.

Colpo di fulmine alle terme / Pelham Grenville Wodehouse - Parma: U. Guanda, 2008. - 229 p.; 22 cm



Bingo Little desidera da sempre andare a Montecarlo per sperimentare un sistema che sbancherà il Casinò. Ma una volta lì insieme alla moglie Rosie M. Banks, famosa scrittrice, viene coinvolto in una serie di spiacevoli situazioni. Oofy Prosser, foruncoloso milionario del Drones Club, scampa fortunatamente a un destino peggiore della morte. Mulliner, con il solito gruppo

di avventori riunito nell'accogliente bar dell'Angler's Rest, si attarda a discutere di un caso di cuore: quello del nipote Anselm, curato della parrocchia di Rising Mattock nello Hampshire, e di Myrtle Jellaby, nipote di Sir Leopold Jellaby, il signore del posto; un caso delicato, perché Anselm non osa chiedere la mano della ragazza al notevole a causa del magro reddito che può offrire alla futura moglie. Freddie Fitch-Fitch si reca a Droitgate, famosa stazione termale nell'Inghilterra occidentale, per chiedere allo zio, il maggiore generale Sir Aylmer Bastable, amministratore fiduciario, di svincolare [...]

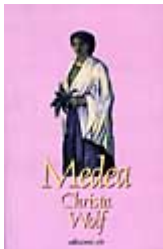
Wolf, Christa

Cassandra / Christa Wolf - Roma: E/O, 1990. - 189 p.; 18 cm.



Cassandra, la veggente figlia di Ecuba e Priamo, racconta il tramonto e la rovina della sua città e si affollano alla memoria la traversata dell'Egeo in tempesta, l'arrivo a Troia delle Amazzoni, i delitti di Achille la bestia, la rottura con il padre Priamo accecato dal meccanismo inarrestabile della guerra, la vita delle comunità femminili sulle rive del fiume Scamandro, l'amore con Enea.

Medea: voci / Christa Wolf - Roma: Edizioni e/o, 1996. - 243 p.; 21 cm.



Strutturato come un affresco polifonico, con vari personaggi che raccontano ciascuno il proprio punto di vista, il romanzo riscopre fonti antecedenti ad Euripide e ribalta la visione tramandata dalla tradizione, rivelando così una nuova figura di donna. Medea non è più l'infanticida vittima dell'ossessione d'amore, ma una donna forte e generosa, depositaria di un remoto sapere del corpo e della terra, che le fa scoprire il segreto nascosto nel sottosuolo di Corinto: i resti della figlia primogenita di Creonte, che questi ha fatto uccidere per timore di perdere il trono. Per questo segreto svelato Medea dovrà pagare.

Nessun luogo, da nessuna parte / Christa Wolf - Roma: E/O, 2009. - 118 p.; 18 cm



Al centro di questo romanzo di Christa Wolf, uno dei suoi libri più belli, si muovono i poeti Heinrich von Kleist e Karoline von Cunderrode. Figli delusi della loro epoca, non hanno spazio «in nessun luogo, da nessuna parte». Christa Wolf immagina di vederli insieme, in un pomeriggio d'estate del 1804, sulle rive del Reno. Sono giovani, eppure prossimi alla fine. Karoline si ucciderà nel 1806, Kleist nel 1811. Nel salotto dove avviene il loro incontro si danno appuntamento personaggi illustri, poeti e scienziati di quell'epoca romantica a cavallo tra una Rivoluzione che va esaurendosi e la Restaurazione strisciante. I due poeti rappresentano una generazione che deve produrre nuovi modelli di vita perché i modelli del passato non valgono più. Sono stranieri in patria, battistrada senza seguito, entusiasti senza eco, voci senza risonanza. Isolati, esclusi da ogni possibilità di azione, relegati e confinati nell'avventura dell'anima, sono consegnati inermi ai propri dubbi, alla disperazione, alla sempre più viva certezza del fallimento. Christa Wolf ricostruisce con maestria un'epoca, un'atmosfera; e una sensibilità che ci appare straordinariamente moderna.

Premesse a Cassandra: quattro lezioni su come nasce un racconto / Christa Wolf - Roma: E/O, 1998. - 188 p.; 18 cm.



In questo libro la Wolf illustra la genesi del suo celeberrimo romanzo Cassandra, raccontando in una sorta di diario il suo viaggio in Grecia e a Cnosso alla ricerca di Cassandra. Libro che è insieme diario di viaggio, dialogo tra donne e riflessione letteraria e politica. Premesse a Cassandra ci conduce nella Grecia dei miti e in quella moderna, nella Germania contemporanea e nell'utopica società matriarcale.

Recita estiva / Christa Wolf - Roma: E/O, 1993. - 251 p.; 18 cm



Alcuni intellettuali della RDT hanno lasciato la vita di città e si sono recati in campagna, dove vivono in vecchie case, in cerca di un modo di vivere più semplice e di rapporti più diretti con la natura e più intimi cogli uomini. Ma è una scelta che si rivelerà ingenua e disarmata: ognuno si è portato dietro il proprio fardello e con esso dovrà fare i conti.

Woolf, Virginia

Orlando / Virginia Woolf - Milano: Mondadori, 1993. - 318 p.; 19 cm.



La fantastica storia del bellissimo Lord Orlando, che in più di tre secoli di vita incontrerà la regina Elisabetta, amerà una principessa russa, sarà ambasciatore a Costantinopoli e, dopo un misterioso letargo, cambierà sesso, diventando donna.

Romanzi / Virginia Woolf - Milano: A. Mondadori, 1998. - 1444 p.; 18 cm.



Nel 1998, a vent'anni dall'uscita di "Romanzi e altro", l'opera della Woolf, figura di culto del femminismo europeo, è stata riproposta nei Meridiani in un'edizione completamente nuova, in due volumi, arricchendo considerevolmente il numero di testi. La curatela di entrambi è firmata da Nadia Fusini, grande studiosa di letteratura inglese, massima traduttrice italiana della Woolf nonché scrittrice lei stessa. I sei principali romanzi della scrittrice sono accompagnati da un apparato di note che, tramite una fitta rete di rimandi interni e per mezzo della tessitura parallela di lettere e diari, permette di individuare quella caparbia, a volte stoica volontà di sperimentazione che condurrà la Woolf ad una propria, del tutto nuova e personale scrittura. Il Meridiano contiene: l'introduzione "Virgo, la stella" di Nadia Fusini, Cronologia e i romanzi LA STANZA DI JACOB (Traduzione di Anna Banti), LA SIGNORA DALLOWAY (Traduzione di Nadia Fusini), AL FARO (Traduzione di Nadia Fusini), [...]

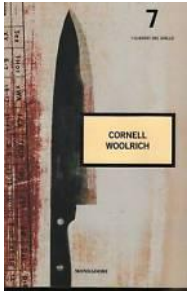
Romanzi e racconti / Virginia Woolf - Milano: A. Mondadori, 1994. - 880 p.; 19 cm.



Quattro romanzi: La camera di Jacob; La signora Dalloway; Le Onde; Gita al faro ed una antologia dei racconti più importanti e significativi.

Woolrich, Cornell

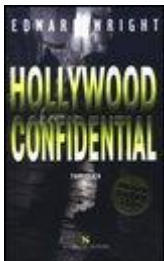
Sipario nero; L'alibi nero; L'angelo nero; Appuntamenti in nero / Cornell Woolrich – Milano: Mondadori, 2007. – 642 p.; 22 cm.



Tre anni di amnesia, tre anni di buio, un'altra vita e un altro nome, poi il nulla: un sipario nero. E quando questo viene sollevato di nuovo, Frank Townsend ritorna alla sua prima identità, spaventato e confuso. Alle sue spalle solo un vuoto, mesi, giorni e settimane scomparsi per sempre. Nient'altro che due iniziali, D.N., e la necessità di scoprire perché la polizia lo stia inseguendo come un pericoloso assassino...

Wright, Edward

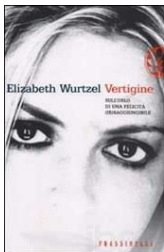
Hollywood confidential / Edward Wright - Milano: Sonzogno, 2003. - 376 p.; 23 cm.



Una volta era famoso. Tutti lo conoscevano come Sierra Lane, l'eroe di tanti film western. Dopo due anni passati in prigione, l'ex attore John Ray Horn vive ai margini di una torbida Los Angeles alla fine degli anni Quaranta. Sua moglie l'ha lasciato e lui, sulla lista nera di Hollywood, sbarca il lunario facendo il recupero crediti per conto di un biscaggiere da quattro soldi. Poi Scotty, un amico, gli mostra delle vecchie foto che ha trovato fra le cose del padre, morto da poco. Sono foto pornografiche, e fra i protagonisti John riconosce Clea, la sua figliastra oggi sedicenne, ritratta all'età di 4 o 5 anni. Quando Scotty cade "accidentalmente" da una finestra, il vecchio cowboy decide di tornare in azione per fare giustizia.

Wurtzel, Elizabeth

Vertigine / Elizabeth Wurtzel - Milano: Fabbri, 2004 - 367 p.; 21 cm.

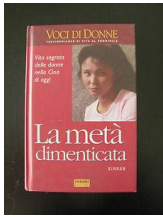


Irriverente, colta, cinica e senza alcun pudore, torna la penna più incisiva e originale di una generazione, tra Sylvia Plath, Bob Dylan e Kurt Cobain. Dopo aver raccontato il suo viaggio negli inferi della depressione in "Prozac Nation", Elizabeth Wurtzel è diventata una scrittrice famosa, una vera icona della Generazione X. Dal suo libro è stato tratto un film interpretato da Christina Ricci, e intanto viene invitata ai talk show e agli avvenimenti mondani più trendy di New York, scrive sui giornali e lavora al nuovo libro. Ma la sua vita è ben lontana dall'essere un sogno realizzato. Perché Elizabeth sente ancora il richiamo dell'abisso, quella voce che le dice di fuggire, fuggire, fuggire sempre. E così infila il suo portatile in borsa e scappa in Florida, dove le stagioni sono tutte uguali, dove tutto è sole e luce bianca. Eppure, anche in quel bagliore, Lizzie vede levarsi le ombre più cupe del suo passato. Certo, prende una nuova, miracolosa medicina, il Ritalin. Un sollievo. Finché non scopre che può essere sbriciolata e sniffata come una droga. Ne prende quattro pastiglie al giorno, poi di più e più ancora, ma tanto è solo una medicina, no? Però dopo deve passare ad altro, sempre più potente. E ricomincia la fuga, facendosi sempre più male, nell'oscillante esistenza dei drogati fra dipendenza e disintossicazione. Finché, nelle sedute in un centro di recupero, scopre una risorsa che aveva sempre, narcisisticamente, disprezzato: gli altri. Compagni di viaggio, che si spingono nel suo vuoto avvelenato e le danno la speranza

che la strada sarà ripida, a tratti vertiginosa, ma salvarsi si può. Si deve.

Xinran

La metà dimenticata / Xinran - Milano: Fabbri, 2004, 307 p.; 21 cm.



Xinran, autrice e conduttrice di una trasmissione radiofonica, ha rotto il silenzio che avvolgeva la condizione delle donne cinesi svelando una realtà molto più sconcertante di ogni aspettativa. Donne di ceti ed età diverse hanno trovato la forza di raccontare la vita segreta della «metà dimenticata». Come Hongxue, l'adolescente che preferisce l'ospedale alle molestie sessuali di un padre dal quale nessuno la vuole proteggere. O le giovani di Colle Urlante, strumenti di riproduzione acquistabili in società da gruppi di fratelli.

Yamada, Taichi

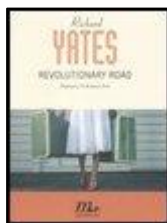
Estranei / Taichi Yamada - Milano: Nord, 2005. - 209 p.; 21 cm.



Hideo Harada è un uomo di mezz'età, divorziato, con un figlio che non vede quasi mai e un lavoro - scrivere soggetti per la televisione - che stenta a decollare. Per di più, vive nel suo ufficio, in una grande e asettica palazzina nei pressi di una trafficata strada statale di Tokyo. Così, per sfuggire allo squallore e alla solitudine della propria esistenza, il giorno del suo compleanno Hideo decide di recarsi ad Asakusa, il quartiere della sua infanzia, dove a dodici anni aveva perduto entrambi i genitori, investiti da un'auto. Ma, quando entra in un teatro, tra il pubblico nota un individuo straordinariamente somigliante al padre. L'uomo lo invita a seguirlo a casa sua, dove lo aspetta la moglie: anche lei è identica alla madre morta...

Yates, Richard

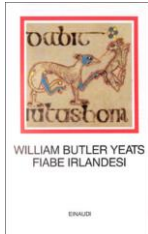
Revolutionary road / Richard Yates - Roma: Minimum fax, 2009. - 457 p.; 20 cm



È il 1955; i Wheeler sono una coppia middle class dei sobborghi benestanti di New York, che coltiva il proprio anticonformismo con velleità ingenua, quasi ignara della sua stessa ipocrisia: la loro esistenza scorre fra il treno dei pendolari, le cene alcoliche con i vicini, le recite della filodrammatica locale, ma Frank e April si sentono destinati a una vita creativa e di successo, possibilmente in Europa. Nella storia della giovane famiglia in apparenza felice la tensione è nascosta ma crescente, il lieto fine impossibile, e l'inevitabile esplosione arriva con una potenza da dramma shakespeariano.

Yeats, William Butler

Fiabe irlandesi / William Butler Yeats - Torino: Einaudi, 1981 - VI, 470 p.; 23 cm



Poco più di un secolo fa Yeats, la maggiore voce poetica di lingua inglese del Novecento, riuniva per la prima volta nelle raccolte *Fiabe e racconti delle campagne irlandesi* (1888) e *Fiabe irlandesi* (1892) le favole e i racconti dei più grandi scrittori del suo Paese, tra cui Thomas Crofton Crocker, Lady Wilde (madre di Oscar), William Carleton, Douglas Hyde. Grazie agli scritti di questi autori, che seppero ben interpretare e rivendicare la validità di una tradizione narrativa popolare autonoma e vivace, Yeats realizzò una splendida panoramica del folclore irlandese, popolato da spettri, folletti, diavoli, giganti, streghe, druidi...

Yehoshua, Abraham B.

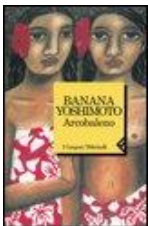
Il responsabile delle risorse umane: passione in tre atti / Abraham B. Yehoshua - Torino: Einaudi, 2004. - 258 p.; 22 cm.



Un terrorista suicida si fa esplodere in un mercato di Gerusalemme. Una donna muore. Era straniera, viveva da sola in una squallida baracca di un quartiere di religiosi. Nessuno va a reclamare il suo cadavere all'obitorio. Eppure la donna aveva ancora formalmente un lavoro, come addetta alle pulizie in un gran panificio della città. Un giornalista senza scrupoli sfrutta il caso per imbastire uno scandalo e denuncia la "mancanza di umanità" dell'azienda che non si è nemmeno accorta dell'assenza della dipendente. Tocca al responsabile delle risorse umane, spedito in missione dall'anziano proprietario del panificio, cercare di rimediare al danno di immagine.

Yoshimoto, Banana

Arcobaleno / Banana Yoshimoto - Milano: Feltrinelli, 2003. - 135 p.; 22 cm.



Orfana del padre, Eiko vive con la madre e la nonna, proprietarie di un ristorante. Finito il liceo, la giovane decide di trasferirsi a Tokyo e trova un'occupazione in un ristorante indonesiano, l'Arcobaleno. Alla morte delle due donne, si ritrova completamente sola. Per vincere il dolore della perdita, Eiko si concentra completamente sul suo lavoro. Il signor Takada, proprietario dell'Arcobaleno, si dimostra molto solidale e comprensivo con lei e le propone di aiutare la moglie incinta nella conduzione domestica. Questo nuovo impegno, a contatto con un ambiente in apparenza tranquillo, consente a Eiko di riprendersi. Ma presto si accorge di quanto siano orribili i rapporti tra il marito e la moglie, fatti di bugie e tradimenti.

Il corpo sa tutto / Banana Yoshimoto - Milano: Feltrinelli, 2004. - 138 p.; 22 cm.



Tredici racconti. Conflitti drammatici, traumi psichici, nodi apparentemente insolubili si sciolgono sotto un raggio di intuizione illuminante, permettendo ai personaggi di uscirne salvi e arricchiti. I racconti di "Il corpo sa tutto" propongono l'arduo percorso dal dolore alla guarigione attraverso una gamma sorprendente di modulazioni. Il corpo (e la psiche) al centro di questi racconti è così attaccato al dolore da opporsi alla guarigione, fino a che la liberazione si fa strada a un tratto, accarezzando la mente e alleggerendo il peso della carne. A ostacolare la guarigione a volte è solo la paura di nuovi dolori, di altri ostacoli. In "Barche" un trauma infantile ha bloccato la memoria della protagonista, cancellando il ricordo di un'esperienza dolorosa. La chiave della liberazione è nascosta nello stesso luogo dove giace imprigionato il ricordo del trauma. Il tema della memoria e del trauma riaffiora in "Farfalla nera": una giovane donna rivive un'esperienza infantile quando, durante la separazione dei genitori, la madre ubriaca coinvolge le figlie in un party nel giardino [...]

Sonno profondo / Banana Yoshimoto; traduzione di Giorgio Amitrano e Alessandro Giovanni Gerevini. - Milano: Feltrinelli, 1994 - 141 p.; 23 cm.



Queste tre storie raccontano la notte di alcuni personaggi che si trovano in una situazione di blocco, in una fase in cui il flusso regolare del tempo si è interrotto. In questa sospensione, emergono i temi a lei più cari, i percorsi del suicidio, la decadenza dell'istituzione familiare, il ruolo della sessualità, ritratti questa volta in noir, per suscitare una forte emozione.

Yourcenar, Marguerite

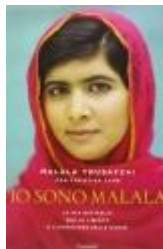
Pellegrina e straniera / Marguerite Yourcenar - Torino: Einaudi, 1993 - 270 p.; 20 cm.



Questa raccolta di saggi, alcuni inediti, altri apparsi su riviste ormai introvabili, testimonia la multiforme varietà di interessi e suggestioni coltivati da Marguerite Yourcenar. Scritti in periodi e luoghi diversi, lungo un arco di tempo compreso tra il 1934 e il 1987, toccano argomenti eterogenei: viaggi, quadri, libri e ricordi. Ma sia che trattino della mitologia greca o di un'opera di Rembrandt, dell'Isola dei morti di Bocklin come del giovane Mozart, essi risultano interamente pervasi dalla devozione del pellegrino e dalla curiosità dello straniero. "Pittori o poeti - scrive l'autrice delle "Memorie di Adriano" - hanno tutti bisogno di un grande paese, quello dei loro sogni. I loro poemi e i loro quadri sono le relazioni di viaggio, i disegni, gli schizzi degli esploratori". Anche la Yourcenar viaggia per il gran paese dei quadri, dei libri e delle leggende muovendosi attraverso i tempi, riannodando i fili della memoria collettiva. L'arte, la letteratura, le città (mirabile la descrizione dei mosaici di Ravenna) sono visitate da una sensibilità che cancella le differenze del tempo e la distanza dei segni. Gli déi e gli eroi della Grecia possono convivere col presente dei villaggi dell'Eubea; i tavolini d'un caffè all'ombra dei platani con Orfeo eleusino; le tragiche punizioni di Apollo con le tenerezze amorose di Gobineau in un'Atene del secondo Ottocento. Così gli antichi diventano, in queste pagine, nostri contemporanei e il passato vi irrompe come un oracolo vivente. Poussin, Rembrandt e Duerer si affiancano a scrittori del Novecento, andando a comporre una sorta di sontuoso museo interiore, in cui risaltano le virtù della tecnica e l'inevitabile potere della rivelazione artistica. Le pagine dedicate a Henry James, come a Wilde e a Virginia Woolf, a Collois e a Borges, non sono, quindi solo ritratti memorabili, ma veri e propri omaggi alla divinazione letteraria, alla sua capacità di tenere desti gli enigmi della vita in ogni tempo e in ogni luogo.

Yousafzai, Malala

Io sono Malala: la mia battaglia per la libertà e l'istruzione delle donne / Malala Yousafzai con Christina Lamb. - Milano: Corriere della sera, 2013. - 284 p.; 23 cm



Valle dello Swat, Pakistan, 9 ottobre 2012, ore dodici. La scuola è finita, e Malala insieme alle sue compagne è sul vecchio bus che la riporta a casa. All'improvviso un uomo sale a bordo e spara tre proiettili, colpendola in pieno volto e lasciandola in fin di vita. Malala ha appena quindici anni, ma per i talebani è colpevole di aver gridato al mondo sin da piccola il suo desiderio di leggere e studiare. Per questo deve morire. Ma Malala non muore: la sua guarigione miracolosa sarà l'inizio di un viaggio straordinario dalla remota valle in cui è nata fino all'assemblea generale delle Nazioni Unite. Oggi Malala è il simbolo universale delle donne che combattono per il diritto alla cultura e al sapere, ed è stata la più giovane candidata di sempre al Premio Nobel per la Pace. Questo libro è la storia vera e avvincente come un romanzo della sua vita coraggiosa, un inno alla tolleranza e al diritto all'educazione di tutti i bambini, il racconto appassionato di una voce capace di cambiare il mondo.

Zampaglione, Federico

Dove tutto è a metà / Federico Zampaglione, Giacomo Gensini. - Milano: Mondadori, 2017. - 304 p.; 22 cm



Il Morrison Café è il tempio della scena musicale alternativa romana, e qui il giovedì sera suonano i Bangers, vent'anni e un rock "come un cielo sterminato e altissimo, bianco di nuvole trascinate via da un vento violento". Lodo è il cantante. Grande talento e un'assodata allergia al palcoscenico, occhi azzurri magnetici e un'energia irrequieta che attende di potersi sprigionare, se solo lui sapesse come farlo. Lodo è innamorato di Giulia, una delle sue coinquiline, a Roma per studiare recitazione e cercare di sfondare come attrice, una ragazza intensa e carismatica che con la sua sola presenza è in grado di mandarlo in tilt e azzerargli i pensieri. Libero Ferri è un cantautore pop che un tempo riempiva gli stadi, ma dopo un paio di dischi sbagliati non riesce a venir fuori da un terribile blocco creativo. Il successo gli ha assicurato il benessere e una villa dotata di una sala d'incisione super accessoriata, in cui trascorre giornate frustranti a caccia di un'ispirazione che pare svanita

. Accanto a lui Luna, la sua bellissima moglie, affermata press agent, sicura di sé, che da anni lo sostiene, ma che Libero teme di perdere, come ha perso il successo e la fama. Una ragione in più per cercare di mettere a segno il Grande Ritorno. Lodo sente che il mondo è là fuori, pronto a essere conquistato, ma talvolta gli sembra impossibile persino provarci. Vorrebbe essere più simile a Giulia, che affronta la grande città con coraggio, nonostante una famiglia lontana e ostile. Libero dal canto suo teme che il meglio per lui sia passato, ha bisogno di tornare a credere in ciò che fa, di ritrovare il se stesso di una volta. Luna invece vorrebbe spingerlo a vivere guardando avanti, magari mettendo al mondo un figlio. Strade che parrebbero destinate a non incontrarsi mai, quelle di Lodo e Libero, ma quando invece si incrociano, ecco scoccare la scintilla in grado di rimettere tutto in gioco. Tra amori e tradimenti, concerti travolgenti, party lussuosi, incomprensioni e riconciliazioni, successi, fallimenti e colpi di scena, i protagonisti si troveranno a fare i conti con i propri punti di forza e le fragilità, e a compiere scelte che condizioneranno le vite di tutti. Coniugando talenti e temperamenti in una jam session inattesa e sorprendente, Federico Zampaglione e Giacomo Gensini danno vita a un romanzo generoso e pieno di ritmo, che racconta l'amicizia, i sogni e le passioni di donne e uomini di generazioni diverse, disperatamente, come tutti, alla ricerca della felicità.

Zamuner, Samuele

101 cose da fare in Friuli almeno una volta nella vita / Samuele Zamuner; illustrazioni di Antonio Bruno. - Roma: Newton Compton, 2010. - 283 p. : ill. ; 23 cm.



Zona di confine e di passaggio, spesso tagliata fuori dalle principali rotte turistiche, il Friuli è in realtà una terra affascinante e tutta

da scoprire, che offre un'incredibile varietà di paesaggi ed esperienze: dalle montagne di Tarvisio alle spiagge di Lignano, passando per le colline e i percorsi gastronomici, basta un'ora di viaggio per cambiare completamente panorama. Se poi siete in cerca di stimoli culturali, il Friuli di certo non vi deluderà: potrete scegliere di incontrare i vostri autori preferiti a Pordenonelegge, scatenarvi al più importante festival reggae d'Europa oppure godervi una rassegna di film d'Oriente e del cinema muto. Le 101 esperienze proposte in questo libro vi condurranno sulle tracce di un passato glorioso, ma soprattutto vi inviteranno ad addentrarvi, tornante dopo tornante, nella variegata e caratteristica provincia, dove è possibile cogliere il vero spirito del territorio. Andrete alla ricerca dei luoghi d'origine del prosciutto [...]

Zanicchi, Iva

I prati di Sara / Iva Zanicchi - Milano: Mondadori, 2005. - 200 p.; 22 cm.



Sentimentale. Sullo sfondo di un'Italia incrinata dalle leggi razziali, Iva Zanicchi racconta una storia d'amore e di amicizia, attraversata da una venatura soprannaturale impalpabile come il riflesso verde nei capelli della protagonista. Cantante e donna di spettacolo, l'autrice costruisce un secondo romanzo, dopo "Polenta di castagne", prendendo spunto dalla memoria, da quelle storie miste a leggende che si narrano nel mondo contadino.

Zanon, Carlos

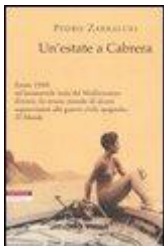
Carvalho: problemi di identità / Carlos Zanón; traduzione di Bruno Arpaia. Milano: SEM, 2019, 329 p.; 23 cm.



Pepe Carvalho, senza sapere come e perché, è diviso tra Barcellona e Madrid. A Barcellona ha lasciato il suo mondo e l'ufficio in cui continua a lavorare. A Madrid è perso nel labirinto amoroso di una donna sposata con un importante politico. Per lei ha perso la testa come non gli è mai successo prima. Carvalho è invecchiato e cambiato, come la Spagna in cui vive. Ha dei problemi di identità a più livelli. Chi sei, Carvalho? Cosa vuoi? Che cosa stai cercando? Siamo nel 2017 e le "placche tettoniche" della società sembrano muoversi in modo inedito. Pepe Carvalho affronta nuovi problemi. La scomparsa di una prostituta, con una madre alla sua disperata ricerca, l'assassinio di una nonna e della nipotina, la vicenda di un ragazzino vittima di bullismo. Pepe odia sempre la musica moderna e brucia ancora libri. Sullo sfondo, una Barcellona autentica e lontana dalle guide turistiche, tra le spinte secessioniste e l'attentato avvenuto sulla Rambla.

Zarraluki, Pedro

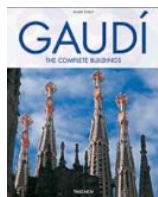
Un'estate a Cabrera / Pedro Zarraluki - Vicenza: Neri Pozza, 2006 - 238 p.; 22 cm.



È l'estate del 1940 a Cabrera, una piccola isola spagnola nei pressi di Maiorca, e la guerra civile appena finita non sembra aver turbato più di tanto la vita sull'isola. In realtà tutti, a Cabrera, sono dei prigionieri, chi nell'anima, chi nel corpo. C'è chi vive un esilio doloroso, chi sfugge a un nemico, chi vive una vita davvero complicata e chi, come Benito Buroy, deve compiere un terribile atto per riscattarsi: uccidere Markus Vogel, l'eremita tedesco, una spia marchiata dall'accusa di fare il doppio gioco. Romanzo sull'esilio e, insieme, ode all'energia con la quale si pone riparo ai misfatti della storia.

Zerbst, Rainer

Gaudí, 1852-1926: Antoni Gaudí i Cornet-una vita nell'architettura / Rainer Zerbst. - Koln [etc.]: Taschen, c2006. - 239 p.: ill. color; 31 cm.



Dovunque si vada visitando Barcellona, ci si imbatte nell'opera di Gaudí, l'architetto grazie al quale, gli amanti dell'arte di tutto il mondo si sono dati appuntamento in Spagna. È qui nella capitale della Catalogna che l'architetto/artista ha prodotto la maggior parte delle sue opere. Ville per la borghesia bene, il costosissimo Park Guell e le celeberrime chiese. Il suo lavoro è stato acclamato come un'oasi rinfrescante in un mondo di architettura funzionale, mentre egli stesso è stato chiamato il Dante dell'architettura. Questo libro ci dà una dettagliata descrizione dell'uomo e del suo lavoro.

Ziegler, Jean

La fame nel mondo spiegata a mio figlio / Jean Ziegler - Milano: Pratiche, 1999 - 138 p.; 19 cm.



Attualmente più di un miliardo di persone nel mondo soffre di denutrizione. Eppure le risorse del nostro pianeta potrebbero nutrire il doppio della popolazione terrestre. Malgrado lo sviluppo economico e tecnologico, lo scandalo della fame nel mondo sembra non avere fine e, anzi, assume proporzioni sempre maggiori. È un problema politico-sociale legato a interessi, consumi, stili di vita; a complessi equilibri di potere e conflitti etnici. L'impietosa analisi di Jean Ziegler, costruita attraverso il dialogo con il figlio Karim, riesce a trovare le parole per spiegare a un ragazzo questa scomoda verità. Ci apre gli occhi su una tragedia di cui siamo tutti responsabili e invita ciascuno di noi a lottare contro la fame con una solidarietà reale.

Živković, Zoran

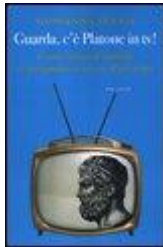
Sei biblioteche: storie impossibili / Zoran Živkovic - Milano: TEA, 2011. - 124 p.; 22 cm



Romanzo a mosaico che esplora in sei storie collegate tra loro il tema della biblioteca, da quella personale a quella pubblica. Nella biblioteca virtuale uno scrittore scopre i libri che non ha ancora scritto; un appassionato lettore si trova ad affrontare una biblioteca di casa che cresce a dismisura sino a occupare ogni centimetro quadrato del proprio appartamento; nella biblioteca notturna un lettore può consultare, per una sola notte, le vite di tutti gli esseri umani come se fossero altrettanti libri; nella biblioteca infernale si scopre quale sarà la pena dei peccatori; la biblioteca più piccola si trova su una bancarella; e nella biblioteca più raffinata...

Zucca, Giovanna

Guarda, c'è Platone in tv!: come i filosofi antichi ci insegnano a vivere il presente / Giovanna Zucca. - Roma: Fazi, 2012. - 137 p.; 21 cm.



È estate inoltrata ma Bruno Vespa va in onda lo stesso con uno speciale di "Porta a Porta" e ospiti davvero eccezionali. Non a caso, si parla di un evento senza precedenti, con tanto di collegamenti satellitari e colpi di scena "metafisici". La puntata ha inizio e in studio ci sono già il "divino" Platone, Aristotele di Stagira ed Epicuro da Samo; confusi nel pubblico, invece, Gianni Vattimo, Massimo Cacciari e Luciano De Crescenzo. Ed ecco che Vespa annuncia l'arrivo dei filosofi Pitagora ed Empedocle che entrano tra gli applausi e i commenti degli altri invitati per dare il via allo scontro mediatico più atteso dell'anno nonostante la sesta, canonica poltrona resti enigmaticamente vuota. L'oggetto della discussione è la virtù come bene comune e nella vera e propria diatriba che si scatenerà in diretta tra i saggi riuniti per l'occasione ad averla vinta sarà il buon senso dei telespettatori a casa che, applicando i principi antichi alla [...]

Zucca, Silvia

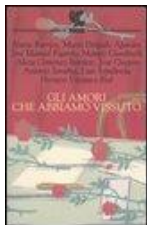
Il cielo dopo di noi: romanzo / Silvia Zucca. - Milano: Nord, 2018. - 465 p.; 23 cm



Milano, 1944. È l'alba. Finalmente il cielo è libero e silenzioso, ma i bombardamenti hanno ridotto la città a un cumulo di macerie. Gemma deve andarsene, deve proteggere suo figlio Alberto. Lo zio Giacinto abita in campagna. Lì, lei e Alberto saranno al sicuro, lontani dai tedeschi, lontani dalla guerra. Milano, oggi. Miranda guarda il cielo come se quella cupola grigia e triste possa darle le risposte che cerca. Perché suo padre è scomparso? Perché non ha lasciato nemmeno un biglietto? E se fosse successo qualcosa? Forse il gesto del padre non è che l'ultimo passo di un distacco avvenuto tanto tempo prima - e cresciuto negli anni, tra incomprensioni e silenzi - eppure Miranda non può lasciarlo andare così. Allora ne segue le fragili tracce e arriva a Sant'Egidio dei Gelsi, dove il padre e la nonna si erano trasferiti nel 1944. E, sotto il cielo idilliaco della campagna piemontese, raccoglierà i frammenti di una storia solo apparentemente dimenticata; la storia di un ragazzino senza padre, costretto a crescere troppo in fretta, e di una donna obbligata a prendere una decisione terribile, che segnerà il destino della sua famiglia. Una storia che la condurrà infine dal padre, ma che soprattutto le permetterà di capire come il futuro - il cielo dopo di noi - si rasserena solo se si ha il coraggio di cancellare le nubi del passato e di aprirsi all'amore.

AA.VV.

Gli amori che abbiamo vissuto / [scritti di] Nuria Barrios ... [et al.]. - Parma: U. Guanda, 2004. - 177 p.; 22 cm.



Nove tra i migliori narratori latinoamericani e spagnoli - da Sepúlveda a Delgado, da Ovejero a Aparain, da Fajardo a Giardinelli fino a Giménez-Bartlett e Vázquez-Rial - si confessano in nove storie d'amore. Tutte vissute realmente, tutte frustrate. Passioni clandestine, matrimoni falliti, incontri mai avvenuti, amori irraggiungibili. Un unico interrogativo lega tutte queste storie, seppur diverse l'una dall'altra: è possibile che già dal momento in cui nasce, l'amore porti con sé il germe della fine e che quindi tutte le storie d'amore siano destinate a naufragare?

AA.VV.

Pagine come gocce / AA. VV; realizzato dall'A. M. S. del Friuli Venezia Giulia; a cura di Maria Grazia Zanon Santuz. - Udine: Ribis, 1990 - 299 p.; 22 cm.



Un volume realizzato dall'A.M.S. del Friuli Venezia Giulia.

Una raccolta di testi:

Bartolini - Bevilacqua - Cadoresi - Castellaneta - Damiani - Giacomini - Madieri - Magris - Milani - Morandini - Nievo - Nuvoletti - Ongaro - Paolini - Pasolini - Pasino - Pontiggia - Pugliese - Puppo - Rigoni Stern - Scandaletti - Sciascia - Sgorlon - Soldati - Todisco - Tomizza - Torelli - Toti - Turolfo